LA STAMPA

ANNO 129, N. 223 · · · SABATO 19 AGOSTO 1995 · L. 1500

IL FUTURO DEL PRESIDENTE

UN BIVIO DAVANTI A DINI

A giudicare dalle offerte che gli vengono fatte Dini potrebbe essere indifferentemente il candidato della destra o quello della sinistra. Conosciamo molti uomini politici che sono passati da una parte all'altra. Ma questa è la prima volta, se non mi sbaglio, che un leader viene corteggiato contemporaneamente da due schieramenti avversari. Come dovremmo valutare questo episodio di fine estate? Cinismo? Spregiudicatezza trasformista? Leggerezza di uomini politici che pensano «in diretta»?

Tralasciamo lo stile (pessimo) di cui ha dato prova anche in questo caso la classe dirigente del Paese e chiediamoci piuttosto se dalla vicenda si possa trarre qualche elemento per capire la situazione in cui ci siamo cacciati.

Le offerte dei due schieramenti sono paradossalmente giustificate. Dini ha fatto sinora, più o meno, quello che avrebbe fatto al suo posto, dopo il fallimento dell'esperimento Berlusconi, un qualsiasi altro presidente del Consiglio, di destra o di sinistra. Per ciascuno dei problemi che affliggono l'Italia ha individuato una posizione centrale, a metà strada tra le soluzioni estreme dei due poli, e l'ha realizzata. Non ha fantasie riformatrici e intraprendenza politica: ha esperienza, competenza, buon senso. Quando dice che la riforma delle pensioni fatta dal suo governo era la sola possibile, intende dire che è mediocre, nel senso letterale della parola, quindi tollerabile. Se le elezioni continuano a restituirci l'immagine di un Paese diviso in due parti pressoché eguali, l'unico modo di governare è quello di assestarsi sulla linea di demarcazione e di camminare «al di sopra delle parti» come su una corda sospesa per aria.

Più passa il tempo più il Paese sembra accomodarsi all'idea che questo sia davvero il migliore dei governi possibili. Dopo tante elezioni eccitanti, ma inconcludenti, e dopo gli happening del governo Berlusconi, molti italiani sarebbero probabilmente disposti a lasciare che il governo «tecnico» restasse a Palazzo Chigi per buona parte della legislatura.

Ma i maggiori partiti politici sanno, con ragione, che questo

Sergio Romano

CONTINUA A PAG. 10 PRIMA COLONNA

«Esecuzioni sommarie in Krajina». Confermate le fosse comuni serbe

L'Onu accusa: atrocità croate

Truppe di Zagabria in Bosnia, cade Drvar

INTERVISTA CON ELTSIN

«Se non avessi sventato il golpe oggi l'ex Jugoslavia sarebbe a Mosca»

MOSCA. Intervista con Boris Eltsin (foto) a quattro anni dal golpe dell'agosto '91: «Oggi, la verità su quei giorni non piace a molti, ma la maggioranza dei cittadini ha subito compreso, la gente ha respinto la provocazione, se non avessi sventato il golpe sarebbe stata la catastrofe mondiale». SERVIZIO A PAGINA 5

ZAGABRIA. Mentre la diplomazia mondiale sta ancora cercando di convincere il leader serbo-bosniaco Karadzic a riesumare i cadaveri delle migliaia di musulmani seppelliti nella fossa comune di Srebrenica, l'Onu ha denunciato ieri a Zagabria altri massacri commessi questa volta dai croati.

Il portavoce delle Nazioni Unite Chris Gunness ha accusato la Croazia di aver compiuto atrocità contro la popolazione civile serba della Krajina durante l'azione militare in cui sono stati liberati i territori della Croazia occupati dalle formazioni paramilitari serbe. «Al termine di un'indagine che è stata spesso ostacolata dalle forze croate gli osservatori dell'Onu hanno trovato indizi di esecuzioni sommarie, mutilazioni, fosse comuni e saccheggi», ha affermato Gunness.

A prova delle sue accuse Gunness ha indicato che a Knin, ex roccaforte dei ribelli serbi, sono state trovate 96 croci su quattro tumuli di terra fresca, il che «dava la netta impressione che fossero fosse comuni». Sempre a Knin, ma in un'altra zona, sono state ritrovate 22 croci. A detta di Gunness gli osservatori dell'Onu non hanno potuto continuare il sopralluogo perché sono stati presi di mira da un cecchino.

Mentre le forze croate ammassate nella zona di Dubrovnik sono pronte all'azione e le iniziative diplomatiche per trovare una soluzione di pace si moltiplicano, in Bosnia intanto si continua a combattere.

Le forze del Consiglio di difesa croato hanno preso il controllo di tutti i punti strategici intorno a Drvar, città della Bosnia occidentale dove il generale Mladic aveva stabilito il suo ultimo quartier generale. A detta dei croato-bosniaci a Drvar è stata sconfitta una delle più forti unità militari serbo-bosniache. Con la caduta di Drvar diventa vulnerabile anche Banja Luka la roccaforte serba nota per la feroce pulizia etnica commessa contro croati e musulmani.

Badurina A PAG. 3

Ai rigori la sfida di San Siro, errore di Weah

La Juve batte il Milan
Torna il grande calcio

Mike Tyson stanotte torna sul ring
Canoa, italiani campioni del mondo

Weah, tradito dall'emozione, ha sbagliato il rigore decisivo A PAG. 11 E NELLO SPORT

LO SPETTACOLO COMINCI

MILANO

Da Fiona May a Roberto Baggio. Voglia di calcio. Se questa è la domanda, è quella di ieri sera la risposta, prepariamoci a un'avventura per cuori forti. Settantamila spettatori a San Siro per i primi bagliori di guerre stellari, e oltre un miliardo e mezzo di incasso. C'erano tutti. Da Silvio

Roberto Beccantini

CONTINUA A PAG. 10 PRIMA COLONNA

Panico tra i turisti, metropolitana deserta

Parigi presidiata indagini nel buio

PARIGI. Un nastro di plastica isola ancora un tratto del marciapiede di Avenue de Friedland, all'angolo con piazza dell'Etoile. E' l'unica traccia visibile del nuovo attentato che ha colpito il cuore di Parigi. Ma il trauma e la paura restano anche perché rimane fitto il mistero su chi sia a colpire la capitale e su che cosa voglia ottenere. Si fanno molte ipotesi: fondamentalisti islamici, nazionalisti serbi, terroristi verdi (che vorrebbero punire il Paese per le esplosioni atomiche a Mururoa), separatisti corsi e altri gruppi ancora. Gli indizi più consistenti puntano però verso l'Algeria. Migliorano le condizioni dei 17 feriti. Il giorno dopo la grande paura, Marco Maffei ha ritrovato il sorriso: il figlio Tommaso, 7 anni, sta meglio, è stato trasferito dal reparto di rianimazione, dov'era stato ricoverato dopo l'intervento chirurgico, in una cameretta al primo piano dell'ospedale infantile. Fornari A PAG. 2

PIACE L'EROINA DI STATO

Zurigo promuove l'esperimento

ZURIGO. Kathrin dorme serena: sa che domani non dovrà cercare lo spacciatore, l'eroina l'aspetterà nell'ambulatorio del dipartimento opere sociali. L'esperimento della droga di Stato funziona. Romagnoli A PAG. 9

Accuse di xenofobia, agenti sotto inchiesta: per la legge tedesca l'iniziativa è illegittima

Un timbro sul passaporto: omosessuale

La polizia di Monaco «marchia» gli stranieri gay

BONN. Si sono visti stampare sul passaporto, oltre al giorno e al luogo del controllo, anche il marchio «omo», oppure «prostituto omo». E' accaduto nei giorni scorsi a Monaco, protagonisti alcuni turisti gay. Sotto accusa la polizia bavarese. Un portavoce ha ammesso l'irregolarità della procedura. L'annotazione sul documento d'identità del giorno e del luogo del controllo - ha detto -, è legittima, l'aggiunta che fa riferimento alle tendenze sessuali della persona fermata è invece una violazione dei regolamenti. La polizia ha aperto quindi un procedimento per chiarire gli eventi e accertare le responsabilità. Per la «Lista rosa», un'organizzazione di omosessuali, si tratta di un nuovo episodio di xenofobia e di intolleranza sessuale. Gli agenti, secondo la denuncia, fanno sovente irruzioni nei locali dei gay, sottoponendo gli ospiti a controlli «contrari alla dignità umana». A PAGINA 10

«Il leader lo sceglie la gente»

Berlusconi: soltanto voci su Dini
E Buttiglione: Silvio al Quirinale

Pino Corrias A PAGINA 7

Piove ancora, fuga dalle vacanze

Ma il turismo chiude un anno-boom
40 mila miliardi di valuta estera

SERVIZIO A PAGINA 12

Jackson-Presley, divorzio-lampo

La figlia di Elvis lascia la star
Stufa delle amicizie con i ragazzini?

di Cristina Caccia A PAGINA 16

Tre anni di cause, poi una donna «espugna» il più duro collegio militare Usa. E finisce all'ospedale

Una pasionaria nell'inferno maschilista

WASHINGTON

Nei suoi primi tre giorni di vita nell'uniforme dell'Accademia militare di Charleston, la cadetta che vuol conquistare la cittadella dei maschi è caduta tre volte, è svenuta, ha vomitato, è stata ricoverata in ospedale e, sospetto, deve avere dormito poco e pianto molto. Non è mai facile fare il missionario tra gli infedeli e per Shannon Faulkner, la prima donna ammessa nella «Citadel», il più antico collegio militare maschile del Sud proprio nella città dove cominciò la rivolta contro il Nord, la missione di Shannon è stata, finora, un calvario. O, per essere più precisi, un inferno.

La prima settimana delle matricole alla «Citadel» si chiama appunto «Hell Week», la settimana dell'inferno. Con quel particolare, raffinato sadismo che le istituzioni militari e paramilitari riservano alle reclute, i cadetti devono alzarsi alle 5 e 30, lavarsi con la doccia fredda, fare 8 giri di pista, sollevare pesi per 30 minuti, scalare ostacoli, guadare un acquitrino con il fucile alto sulla testa, poi mettersi in file sull'attenti a capo scoperto e cantare a squarciagola, nel caldo bestiale della Carolina del Sud, «evviva evviva lo spirito della Citadel». Non sappiamo perché Shannon sia stramazzata a terra, forse per il caldo, forse per l'inno o per i 10 chili di grasso eccessivo che si porta addosso, secondo le crudeli tabelle altezza-peso dell'Accademia. Ma l'abbiamo vista lasciare la «Cittadella» su un'auto della polizia verso l'ospedale per un check-up dopo il collasso e poi tornarci ieri sera, la testa tra le mani, vergognosa.

Come devono essere stati felici quei comandanti della «Cittadella» che per due anni e mezzo avevano cercato di impedirne l'ingresso nel loro tempio, nel vederla stramazzare sotto il sole. Come devono avere sogghignato i suoi camerati, i «bulldogs», quei cadetti che l'avevano accolta con questo gentile striscione: «Benvenuta alla Citadel, da oggi residenza di 1983 bulldogs e una cagna». Eppure Shannon non è certo stata la sola a stramazzare nell'inferno dell'iniziazione. Anche 5 cadetti maschi si erano sentiti male, ma soltanto lei è stata ricoverata in ospedale. Soltanto lei, la «talpa» femminista nel giardino maschilista, ha avuto diritto al ricovero, alle prime pagine, ai tg. Perché soltanto lei è un «simbolo».

Le donne americane sono ormai ammesse nelle accademie militari e nelle forze armate. Ma non ancora nella «Citadel», che da ben 153, orgogliosi anni, è riservata ai maschi. Per questo era stata scelta da Shannon, dalla madre militante, dalle organizzazioni femministe che la sostengono, come ultima fortezza dell'apartheid sessuale da demolire. Non ci sono dormitori e gabinetti per le donne. Dunque l'amministrazione ha dovuto costruire una stanza privata, con toilette riservata, perché nel curioso pudore dell'eguaglianza sessuale, uomini e donne devono poter sanguinare, uccidere e morire fianco a fianco, ma non far pipì insieme. Poi si è scoperto che Shannon suona bene il flauto e ha chiesto di entrare nella banda della scuola. Ma chi suona nella banda deve anche vivere nel dormitorio della banda. Dunque l'amministrazione della «Citadel» ora deve costruire un alloggio privato per lei nel dormitorio dei bulldogs musicanti.

Domani, domenica, Shannon tornerà a correre sotto il sole e sotto gli occhi attenti dei «bulldogs». Sarebbe troppo comodo, per tutti, generali e femministe, avvocati e cadetti, se la «pasionaria» dovesse arrendersi. Non accadrà. Terrà duro, barcollando nell'afa e nell'incertezza di sapere se è un'eroina, o una vittima, della guerra fra i sessi.

Vittorio Zucconi

9 771122 176003 50819

Ieri le esequie a Sassari con Dini, l'urlo delle sirene dà l'addio ai due militi

Drogati i killer dei carabinieri

Cocaina e anfetamine per uccidere senza pietà

SASSARI. Armi ben imbracciate, la volontà di uccidere, una tragica lucidità nello sparare che per qualcuno dei banditi sarebbe venuta dall'assunzione di cocaina o di anfetamine. E' una delle ipotesi per capire l'accanimento contro i due carabinieri del nucleo radiomobile di Ozieri, trucidati nella piana di Chilivani. Come ha confermato l'autopsia sul corpo di Walter Frau, è stato esploso anche un colpo a distanza ravvicinata contro il militare che si è opposto con coraggio agli assassini. Sul luogo della sparatoria sono stati rinvenuti centinaia di bossoli di fucile e di pistola: non solo le armi di ordinanza dei carabinieri, ma fucili d'assalto come l'M-16 e l'AK-47 Kalashnikov. Intanto, sono stati celebrati i funerali dei due carabinieri, presente Dini. Un lungo applauso e il suono di mille sirene hanno salutato le salme.

Aresu A PAG. 8

Nessuna rivendicazione, mobilitati 17 mila agenti. 300 milioni a chi darà informazioni utili

Parigi, turisti in fuga dalle bombe

Metrò vuoto, paura nella città blindata

PARIGI. Un nastro di plastica isola ancora un breve tratto del marciapiede di Avenue de Friedland, proprio all'angolo della piazza dell'Etoile. E' l'unica traccia visibile rimasta del nuovo attentato che ha colpito il cuore di Parigi. Nel profondo, nella psiche della città, il trauma e la paura restano invece pesantissimi, anche perché resta fittissimo il mistero su chi sia a colpire la capitale e su che cosa voglia ottenere a suon di bombe. Si fanno molte ipotesi: fondamentalisti islamici, nazionalisti serbi, terroristi verdi (che vorrebbero punire il Paese per le esplosioni atomiche a Mururoa), separatisti corsi e altri gruppi ancora. Gli indizi più consistenti puntano però verso l'Algeria.

Squadre del Comune hanno lavorato tutta la notte per cancellare i colpi d'artiglio provocati dai bulloni e dai chiodi rinchiusi nella bomba. Così tutta la zona intorno all'Arco di Trionfo ha ripreso ieri il volto di sempre.

Una normalità solo apparente. I turisti sembrano scomparsi. Gli stranieri stanno infatti abbandonando Parigi. Era già successo il 25 luglio scorso, dopo la strage alla stazione di Saint-Michel. E ieri si registravano partenze in massa.

Le stazioni del metrò sono semi-deserte. E' lì, nel possente polmone sotterraneo della capitale, che il terrorismo può tessere con più facilità le sue trame di morte.

Per timore di nuovi attentati le autorità hanno mobilitato nei punti strategici della capitale oltre 17.200 poliziotti (di cui 1200 ufficiali) che presidiano stazioni della metropolitana e luoghi particolarmente affollati. Nei giardini di Parigi girano anche unità cinofile con cani addestrati a fiutare la presenza di esplosivo.

Nonostante l'imponente schieramento di forze dell'ordine il sindaco di Parigi ha invitato cittadini e turisti a condurre una vita normale senza lasciarsi prendere dalla psicosi degli attentati. «State attenti, ma senza cadere nella trappola della provocazione e della paura», ha raccomandato in un messaggio radiofonico Jean Tiberi.

In cima alla lista dei sospetti ci sono fondamentalisti islamici algerini. Tra tutte le testimonianze raccolte, la polizia considera particolarmente interessante quella di un giovane ciclista che assicura di aver visto due uomini «di aspetto maghrebino» lasciare un pacchetto nel cestino dei rifiuti che poi è esploso.

Secondo il quotidiano Le Monde gli autori dell'attentato del 25 luglio e quelli dell'agguato dell'altro ieri potrebbero aver agito per vendicare la morte dei quattro integralisti algerini che sequestrarono un Airbus dell'Air France nel Natale del 1994 e furono abbattuti dalle squadre speciali francesi. Un'altra ragione di rancore è l'operazione di polizia che, il 20 giugno, ha portato in carcere 140 persone sospettate di dare appoggio logistico a Fis (Fronte islamico di salvezza) e Gia (Gruppo islamico armato).

Intanto le autorità hanno promesso una ricompensa di un milione di franchi (320 milioni di lire circa) a chiunque fornisca informazioni utili all'identificazione e alla cattura dei responsabili dell'attentato in Place de l'Etoile. La stessa somma era stata offerta dal ministro dell'Interno Jean-Louis Debré a chi avesse contribuito in modo determinante alle indagini sull'attentato del 25 luglio. [Ansa-Agi]

Qui accanto un poliziotto dà indicazioni a due turisti sotto alla Torre Eiffel. A centro pagina un agente della «scientifica» con i reperti della bomba da analizzare (FOTO REUTER)

Tre poliziotti pattugliano la zona dell'Arco di Trionfo controllando i raccoglitori dei rifiuti: l'altro ieri in uno di essi è stata deposta una bomba (FOTO AFP)

INTERVISTA

IL PICCOLO FERITO

Al momento dello scoppio Tommaso, 7 anni era all'edicola a comprare Topolino I coetanei francesi mandano giocattoli

Il bimbo italiano: papà portami a Eurodisney

PARIGI

Il giorno dopo la grande paura, Marco Maffei ha ritrovato il sorriso: suo figlio Tommaso, 7 anni, ferito giovedì nell'attentato sugli Champs-Elysées, sta bene. In mattinata è stato trasferito dal reparto di rianimazione, dov'era stato ricoverato giovedì sera dopo l'intervento chirurgico cui era stato sottoposto per riattaccare i lembi di pelle del braccio lesionato dalla vampata dell'esplosione, in una cameretta al primo piano dell'ospedale infantile «Necker», non lontano da Montparnasse. Forse già oggi i chirurghi gli faranno un trapianto di pelle per sistemare il braccio, ma ormai il peggio è passato, quella complicazione polmonare che aveva tanto allarmato i medici la notte scorsa, è superata. Tommaso ha potuto parlare anche con il papà.

Che cosa le ha detto suo figlio? Marco Maffei risponde con voce spezzata: l'emozione, la tensione di queste ore, la paura fanno ancora sentire tutto il loro peso. «Babbo, che cosa è accaduto? Che cosa mi hanno fatto?», sono state le prime parole appena sussurrate quando il bambino ha visto suo padre accanto al letto.

«Adesso sta bene - dice Maffei -. Ha ripreso colore, non è più pallido. Anche gli occhi sono vivaci. Mi ha chiesto come stava la mamma, Matilde (la sorellina di quattro anni, ndr). Ha tanta voglia di parlare, vuole sapere tutto quello che è accaduto».

Nel corridoio dell'ospedale, l'impiegato comunale di Asciano ricorda quei drammatici istanti, l'esplosione, il pianto di Tommaso, le grida dei feriti. Il suo racconto, intervallato da momenti di commozione, parte da lontano. Dall'arrivo nel camping di Versailles, dove hanno sistemato la tenda, le prime passeggiate per Parigi, l'eccitazione di Tommaso per la visita programmata per ieri a Eurodisney.

«Mi ha chiesto quando lo porterò. Gli ho promesso che ci andremo fra una settimana, appena lo dimetteranno». Giovedì mattina la famigliola era andata a Montmartre, avevano visitato la chiesa del Sacré Coeur, poi avevano raggiunto gli Champs-Elysées.

«Abbiamo comperato i biglietti per Eurodisney, poi ci siamo diretti verso l'Arco di Trionfo. Era una bella giornata, c'era tanta gente per strada. Quando siamo arrivati nella piazza, ho chiesto a un poliziotto dov'era la fermata del metrò per tornare a Versailles. Ci siamo diretti verso l'entrata. Siamo passati accanto a un chiosco dei giornali, ci siamo fermati per un momento, Tommaso voleva un album di Topolino, ma non l'abbiamo trovato. Abbiamo fatto pochi passi, poi è successo il finimondo». Maffei s'interrompe, la voce incrinata dal pianto. «Eravamo tutti e quattro vicini, in mezzo ad altre persone. Tommaso era dalla parte del cestino, il più vicino. Ho sentito un'esplosione tremenda, mi sono ritrovato per terra, con mio figlio accanto: ho temuto il peggio, ho visto che aveva tutta la pelle del braccio staccata, si vedeva la carne viva. L'ho sollevato, mi guardava con gli occhi sbarrati. Non piangeva neppure in quel momento, era choccato. Forse non sentiva ancora male. Continuava a ripetere: "Babbo cos'è stato?". Io ero terrorizzato, l'ho preso in braccio, non sapevo che cosa fare. Mia moglie e mia figlia erano sedute per terra. Matilde non aveva nessuna ferita, mia moglie sanguinava da una gamba». Attimi terribili, angosciosi, i lamenti dei feriti, le urla della gente. «C'erano altre persone per terra, sangue dappertutto. Sono arrivati dei poliziotti. Uno mi è venuto accanto, mi ha rassicurato, mi ha detto di stare calmo, che mio figlio stava bene, che non dovevo preoccuparmi».

Attimi che durano un'eternità. «Ma i soccorsi sono stati immediati. E' quasi incredibile che siano arrivati così in fretta. Sono salito sull'ambulanza accanto a Tommaso. I medici dell'ospedale sono stati perfetti, mi hanno detto subito che il braccio non era perduto, aveva un'ustione piuttosto grave, ma non c'era nulla d'irreparabile». E sua moglie e sua figlia? «Stanno bene. Matilde era soltanto spaventata, mia moglie ha una piccola ferita a una gamba, provocata da una scheggia, e un'altra al torace. Niente di grave, per fortuna. Loro erano un po' più lontane da quel maledetto cestino. Matilde era sulla carrozzina, che l'ha protetta, ha fatto da scudo al momento dell'esplosione».

Arrivano degli infermieri con un mucchio di balocchi, un orsacchiotto di peluche, un'automobilina, tante altre cose. Sono regali mandati dai bambini di Parigi: c'è anche un biglietto, firmato da Patrick, 10 anni, che augura a Tommaso una pronta guarigione e gli manda un regalo «perché tu possa avere un buon ricordo di Parigi e dimenticare la paura». Anche i funzionari dell'ambasciata italiana hanno portato giocattoli: ci sono anche tanti album di Topolino per passare il tempo in attesa del tanto sospirato viaggio a Eurodisney. «Questa vacanza l'avevamo preparata da tempo - prosegue Maffei -. Siamo già stati due volte in Francia, mia moglie è affascinata da Parigi. Dovevamo fare ancora tante gite...». Sarà per la prossima volta, perché «speriamo di tornarci. Certo, è tutto così assurdo. E' il destino, una cosa del genere è impossibile prevenirla. Ma bisogna andare avanti, questi qui che mettono le bombe non devono averla vinta sulla vita». Marco Maffei sorride. «Spero proprio di poter mantenere la promessa e di portare Tommaso a Eurodisney al più presto. E' il suo sogno, non vedeva l'ora di andarci. Per tutto il viaggio in auto dall'Italia non ha fatto che parlare di questa visita. Avrebbe voluto andarci subito, quando ieri mattina ho comperato i biglietti era felice». Pochi minuti dopo, l'esplosione ha brutalmente risvegliato Tommaso dal suo sogno e l'ha riportato nella dura, spietata realtà di un mondo cattivo e crudele.

Francesco Fornari

L'operazione è riuscita ma potrebbe servire un trapianto di pelle Anche i familiari sono fuori pericolo

MAROCCO

In una zona affollata da comitive di turisti

Un diluvio a Marrakech 100 morti sotto il fango

RABAT. Maltempo-killer in Marocco: 83 persone accertate (ma ieri sera fonti non ufficiali parlavano di oltre 100) hanno perso la vita per le inondazioni provocate dalle piogge torrenziali che si sono abbattute sulla regione di Marrakech, in questo periodo piena di turisti occidentali. Un mare di fango è straripato dei fiumi Gigaya, Urika e Gahmat.

Le piogge, violentissime, sono cominciate alle 22 di ieri sera battendo in particolare la regione di El Hauz, a Sud di Marrakech. Le località più colpite sono Sidi Fauna, Urika, Mulay, Brahim, Uirgan e Zerkten, tutti villaggi nelle valli del versante Nord del Grande Atlante.

Le autorità locali non erano in grado di confermare ieri sera se ci sono turisti stranieri tra le vittime. Il console francese di Marrakech ha riferito che vari gruppi di turisti francesi sono stati sorpresi dalla tempesta che si è scatenata nella notte ma che sono tutti in salvo in alberghi nella valle dell'Urika.

Tutte le strade che portano da Marrakech verso Sud sono per il momento chiuse al traffico poiché l'alluvione ha provocato diversi smottamenti. La zona è molto frequentata dai turisti perché è il passaggio obbligato verso il Marocco meridionale e le oasi sahariane.

Secondo testimoni oculari, migliaia di persone sono in fuga o sono state evacuate dalla zona mentre le acque distruggevano case, trascinavano veicoli e portavano via blocchi di roccia dai contrafforti delle montagne.

I fiumi sono solitamente poco impetuosi in questa zona data l'aridità del terreno ma possono crescere all'improvviso per le piogge o nel periodo del disgelo. Tre mesi fa per le piogge particolarmente violente - le peggiori del secolo secondo i metereologi - una ventina di persone persero la vita per l'inondazione di Tata, un'oasi a Sud del Paese, e un centinaio di case andarono distrutte.

«Ieri sera il re Hassan II ha dato disposizione di adoperare tutti i mezzi di soccorso a disposizione per assistere le popolazioni colpite. [Agi-Efe]

Un'immagine della città di Marrakech

TERRORE ISLAMICO

La risposta ultrà all'annuncio delle Presidenziali

Algeria, due autobombe nel club-vacanze dei vip

ALGERI. L'annuncio della data delle elezioni presidenziali in Algeria (fissate dopo innumerevoli rinvii per il 16 novembre prossimo) non è stato accompagnato da una tregua nel bollettino degli attentati che, anzi, ieri ha segnalato un affondo portato dai gruppi armati islamici al cuore del regime e la morte di una bambina e di sua madre.

Il boato sinistro dell'esplosione di un'autobomba, echeggiato diverse volte negli ultimi giorni ad Algeri e in altre località, giovedì - ma la notizia è stata resa nota solo ieri a Parigi - è stato udito nel cortile del «Club des pins», un lussuoso complesso residenziale sul mare non lontano da Algeri che ospita famiglie di ministri e di altri dignitari del regime. Poco dopo, vicino al centro commerciale del club, considerato fino all'altro ieri pressoché inespugnabile, è scoppiata un'altra vettura carica di esplosivo. L'attentato ha provocato la morte di una bambina di dieci anni, mentre poco dopo un attacco di cuore ha ucciso anche la madre della piccola. Inoltre sette persone (tra cui un bambino di dieci mesi) sono rimaste ferite e diverse costruzioni sono andate distrutte.

L'attacco degli estremisti al «Club des pins» è il primo che colpisce direttamente residenze dei massimi esponenti del regime. Nel complesso, formato da ville e piccoli «chalet», sono inoltre ospitate personalità algerine minacciate dai gruppi islamici, a cominciare da alcuni direttori di giornali.

L'ondata di esplosioni di autobombe e di ordigni di altro genere contro infrastrutture ed edifici pubblici (l'ultima in ordine di tempo, poche ore prima di quelle del «Club des pins», aveva fatto saltare un ponte a El-Harrach), sembra simboleggiare l'indifferenza dell'integralismo di fronte alle elezioni presidenziali. [Ansa]

GERMANIA

Lo scrive la «Bild»

«Eva Braun tradiva Hitler Ecco le prove»

BONN. Adolf Hitler veniva regolarmente tradito dalla sua amante, Eva Braun, che aveva una relazione segreta con Otto Hermann Fegelein, ufficiale delle SS e noto donnaiolo, che cercò fino all'ultimo di sottrarla alle grinfie del Führer. La tresca però finì male: saputo del tradimento, Hitler fece arrestare e giustiziare il suo rivale in amore. Su questa storia, in parte già nota, ritorna con grande risalto il quotidiano «Bild», che parla di una «rivelazione sensazionale sulla base di documenti provenienti dagli archivi segreti russi», ai quali il corrispondente da Mosca del giornale ha avuto accesso.

Eva avrebbe conosciuto Fegelein all'inizio del 1944 a Berchtesgaden. Circa un anno dopo, mentre Berlino stava per cadere, l'ufficiale delle SS avrebbe cercato di portarla via dal bunker di Hitler. E il Führer lo avrebbe fatto fucilare. [Ansa]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICE DIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner, Marcello Sorgi
Vittorio Sabadin
Angelo Rinaldi
Giovanni Agnelli
Paolo Paloschi
La Stampa, via Marenco 32, Torino
Publikompass SpA

I croati circondano Drvar ed avanzano verso la roccaforte serbo-bosniaca di Banja Luka

«Atrocità contro i serbi della Krajina»

L'Onu accusa Zagabria: fosse comuni e mutilazioni

ZAGABRIA
NOSTRO SERVIZIO

Le forze croate ammassate nella zona di Dubrovnik sono pronte all'azione. Ma, dopo una settimana di violenti bombardamenti contro i 60 chilometri di costa croata, i miliziani serbo-bosniaci di Trebinje ieri hanno sparato soltanto alcuni proiettili contro la regione. Mentre nei paesi intorno a Dubrovnik è tuttora in vigore l'allarme generale, nella città vecchia è ripresa la vita di tutti i giorni, anche se gli abitanti vengono continuamente invitati alla massima prudenza. Sono sotto controllo anche gli ultimi incendi causati dalle bombe al fosforo che hanno già distrutto centinaia di ettari di bosco. «Siamo pronti a negoziare per risolvere la grave situazione intorno a Dubrovnik, ma il nostro esercito non potrà tollerare più a lungo lo stato attuale», ha confermato il presidente croato Tudjman in una conferenza stampa convocata ieri sera nella capitale.

Intanto il portavoce dell'Onu a Zagabria Chris Gunness ha accusato i croati di aver compiuto atrocità contro la popolazione civile serba della Krajina durante l'azione militare in cui sono stati liberati i territori della Croazia occupati dalle formazioni paramilitari serbe. «Al termine di un'indagine che è stata spesso ostacolata dalle forze croate, gli osservatori dell'Onu hanno trovato indizi di esecuzioni sommarie, mutilazioni, fosse comuni e saccheggi», ha affermato Gunness. A prova delle sue accuse Gunness ha indicato che a Knin, ex roccaforte dei ribelli serbi, sono state trovate 96 croci su quattro tumuli di terra fresca, il che «dava la netta impressione che fossero fosse comuni». Sempre a Knin, ma in un'altra zona, sono state ritrovate 22 croci. A detta di Gunness gli osservatori dell'Onu non hanno potuto continuare il sopralluogo perché sono stati presi di mira da un cecchino. «Nel villaggio di Vrlika hanno visto un bulldozer in azione vicino al cimitero ortodosso», ha detto Gunness, e infine, i Caschi blu si sono imbattuti nei corpi di tre uomini con le dita della mano destra amputate. «Pur avendo maggiore libertà di movimento gli osservatori dell'Onu continuano a lavorare in un clima ostile e non hanno tuttora accesso ad alcune zone. Per questo l'Onu chiede che venga fatta un'inchiesta sulle esecuzioni sommarie e l'accesso a tutti i territori della Krajina», ha terminato Gunness.

A Zagabria è ritornato ieri l'inviato americano Richard Holbrooke che in mattinata ha incontrato il presidente serbo Milosevic. Anche se al termine del colloquio con il presidente serbo Holbrooke, che è apparso di cattivo umore, non ha rilasciato dichiarazioni, fonti diplomatiche occidentali affermano che il sottosegretario di Stato americano ha posto condizioni precise a Milosevic per la revoca delle sanzioni contro Belgrado. La prima sarebbe il riconoscimento della Federazione bosniaca, la seconda il ritiro delle forze militari jugoslave e delle formazioni paramilitari serbe dalla Slavonia orientale, ultimo territorio della Croazia occupato dai serbi, la terza convincere il leader serbo-bosniaco Karadzic alla riesumazione dei cadaveri di migliaia di musulmani della fossa comune di Srebrenica.

In un messaggio radiofonico Karadzic ha espresso un giudizio positivo sull'iniziativa diplomatica statunitense, a suo avviso la prima che tiene conto degli interessi dei serbi di Bosnia.

Mentre le iniziative diplomatiche per trovare una soluzione di pace si moltiplicano, in Bosnia si continua a combattere. Le forze del Consiglio di difesa croato hanno preso il controllo di tutti i punti strategici intorno a Drvar, città della Bosnia occidentale dove il generale Mladic aveva stabilito il suo ultimo quartier generale. A detta dei croato-bosniaci a Drvar è stata sconfitta una delle più forti unità militari serbo-bosniache. Con la caduta di Drvar diventa vulnerabile anche Banja Luka, la roccaforte serba nota per la feroce pulizia etnica commessa contro croati e musulmani. Soltanto negli ultimi giorni 7 mila civili croati sono stati cacciati dalle loro case a Banja Luka dai profughi serbi della Krajina che hanno occupato le loro abitazioni. [i. b.]

Diminuisce l'intensità dei bombardamenti sulla regione di Dubrovnik. Tudjman: per ora non attacchiamo ma la pazienza ha un limite

In un messaggio radiofonico ai suoi miliziani Karadzic esprime un giudizio positivo sull'iniziativa diplomatica di Washington

«E' IMPOSSIBILE ESSERE OTTIMISTI»

«A volte penso che le parole "ottimista" e "Jugoslavia" non debbano essere utilizzate nella stessa frase. Non è impossibile avanzare verso una soluzione politica ma siamo tutti coscienti del fatto che il tempo ci sta sfuggendo tra le dita e che, se non riusciremo ad arrivare a una soluzione in tempi brevi, sarà tutto molto più difficile»

JAVIER SOLANA
ministro degli Esteri spagnolo

INTERVISTA

UNA VOCE DALL'ORRORE DI SREBRENICA

«Così sono sfuggito al boia Mladic»

Il racconto del musulmano testimone all'Onu

ZAGABRIA
NOSTRO SERVIZIO

«Con i fucili puntati ci hanno costretto a metterci in fila per la fucilazione. Eravamo almeno un centinaio in due file. Io ero nella prima fila, il primo da sinistra. Prima che cominciassero a sparare la gente ha implorato pietà. Non ho visto il plotone di esecuzione perché i fari erano puntati contro di noi. Quando hanno sparato sono caduto, sopra di me sono caduti quelli che mi stavano accanto. Dopo pochi secondi ho capito di non essere ferito: non avevo male da nessuna parte ed ero perfettamente cosciente. Poi i cetnici hanno controllato se c'erano dei feriti. Gridavano: "Alzatevi, fasceremo le vostre ferite, vi porteremo all'ospedale e poi andrete a raggiungere le vostre famiglie". Sono rimasto in silenzio finché non hanno smesso di chiamare. Non sparavano più. Quando non ho più sentito niente ho cominciato a pensare come salvarmi prima che il bulldozer cominciasse a sotterrare i cadaveri. Il motore era già acceso, il conducente, in piedi accanto al bulldozer, stava finendo una sigaretta preparandosi al lavoro. Ma in quel momento è arrivato un secondo camion con gli uomini da fucilare. Si sono fermati a poca distanza da noi dove hanno cominciato a scaricare la gente. Il conducente del bulldozer si è avvicinato al camion per parlare con l'autista che a sua volta è uscito dalla cabina. Io ho cominciato a strisciare in mezzo ai corpi. In un primo momento mi sono nascosto dietro al bulldozer. Ho pensato: "Vado e che Dio mi aiuti". Ho strisciato in mezzo ai cadaveri per almeno duecento metri finché non sono arrivato al primo bosco».

Con il suo agghiacciante racconto Smail Hodzic, musulmano sessantatreenne scampato per miracolo all'eccidio dei miliziani serbi a Srebrenica, sarà il testimone chiave del tribunale internazionale dell'Aia per i crimini di guerra commessi nella ex Jugoslavia. Dopo le fotografie delle fosse comuni scattate dagli aerei spia americani, la testimonianza di Hodzic offre la prova decisiva di uno dei massacri più atroci commesse dalle truppe del generale Mladic che nell'enclave musulmano di Srebrenica hanno sterminato migliaia di persone.

Nato a Cerska, in Bosnia orientale, nel '92 Hodzic è stato costretto a fuggire dalla sua casa di fronte al terrore dei miliziani serbi. Con decine di migliaia di altri profughi musulmani si è rifugiato nell'enclave di Srebrenica, che l'Onu aveva proclamato zona di sicurezza. Ma quando le truppe di Karadzic un mese fa sono entrate a Srebrenica Hodzic è stato fatto prigioniero insieme a migliaia di altri uomini.

«Ero nella colonna dei soldati del nostro esercito che si ritirava da Srebrenica. Mi avevano detto di venire con loro perché avevo un cavallo e potevo trasportare i feriti. Nella colonna c'erano 10 mila soldati e civili. Siamo partiti in direzione di Pobrdje. Nel bosco vicino al villaggio di Kasabe siamo stati scoperti da cetnici. Prima ci hanno martellato con le granate, poi si sono avvicinati e ci hanno gridato di arrenderci. "Arrendetevi, non vi faremo niente. I giovani verranno scambiati, mentre i più vecchi andranno a Tuzla per raggiungere le loro famiglie". Ma la gente non ha creduto loro. Quando siamo stati completamente accerchiati i nostri soldati hanno cominciato a uccidersi. E' stato terribile. Alcuni si sono messi le canne delle pistole in bocca, altri hanno attivato le bombe a mano e si sono sdraiati sugli ordigni. Nel nostro gruppo si sono suicidati 34 soldati».

Smail Hodzic si è arreso. E' stato trasportato allo stadio di calcio di Kasabe dov'erano già ammassati dai 4 ai 5 mila prigionieri musulmani. «Ci hanno fatto entrare in una stanza per firmare un documento. Dietro di noi nella stanza è entrato il generale Mladic in persona. Ci ha detto: "Buongiorno, buona gente, buoni vicini. Benvenuti. E' meglio che vi siate arresi piuttosto. Nessuno vi toccherà, nessuno vi picchierà. Adesso siete veramente protetti. Non preoccupatevi". Ma poco dopo, all'improvviso, Mladic ha cominciato a gridare: "Non è colpa mia, la colpa è del vostro Alija (il presidente bosniaco Izetbegovic, ndr). La colpa è del vostro comandante Zulfo Tursun. Srebrenica era protetta, non ci siamo toccati per tre anni, abbiamo rispettato la tregua, ma poi Zulfo ha rotto l'accordo. Ha mandato il suo esercito a incendiare il mio villaggio, Visnjice. Il mio villaggio è bruciato, per questo bruceranno mille vostri villaggi. Poi Zulfo ha mandato l'esercito che ha ucciso settanta dei miei uomini. Per uno dei miei ne uccideremo mille dei vostri». Ed il comandante in capo delle truppe serbo-bosniache ha «mantenuto la parola».

Ingrid Badurina

SLOVENIA
UNGHERIA
ZAGABRIA
Karlovac
Velika Kladusa
CROAZIA: 40.000 DISSIDENTI MUSULMANI BOSNIACI CACCIATI DA VELIKA KLADUSA SI TROVANO IN CROAZIA VICINO A VOJNIC
370 DEI 1.500 MEMBRI DELLA MINORANZA CROATA SONO FUGGITI VERSO L'UNGHERIA
VOJVODINA
Osijek
SLAVONIA ORIENTALE
3000 CROATI SONO FUGGITI VERSO LA CROAZIA
CROAZIA
Novi Sad
Bosanska Krupa
Bihac
6000 CROATI IN FUGA VERSO LA CROAZIA. NELL'AREA, 15.000 PROFUGHI DI KNIN
BELGRADO
Brcko
Tuzla
40.000 PROFUGHI FUGGITI DA SREBRENICA VERSO TUZLA
KRAJINA
Drvar
Banja Luka
BOSNIA
Bosanko Grahovo
Knin
Glamoc
Donji Vakuf
Srebrenica
Zepa
IN SERBIA: 152.000 PROFUGHI DELLA KRAJINA DI CUI 1180 INVIATI NEL KOSOVO
Livno
SARAJEVO
Spalato
Gorazde
SERBIA
Trebinje
BOSNIA (Trebinje): LA SUA CADUTA CAUSEREBBE LA FUGA DI ALTRI 80.000 UOMINI
Mar Adriatico
Dubrovnik
MONTENEGRO

Le fosse comuni delle vittime musulmane dei serbo-bosniaci scoperte dai satelliti americani a Srebrenica. Sopra, due soldati croati si allontanano dal cadavere di un serbo

Aladin e Sanja, polemica-tv

«Non sfruttate le piccole vittime» Le repliche dei direttori dei tg

ROMA. Le prese di posizione del Presidente Scalfaro («Non sfruttate la tragedia delle piccole vittime della ex Jugoslavia») e del ministro della Famiglia Ossicini («Informazione-spettacolo») hanno aperto ieri il dibattito sul modo con cui i mass media stanno trattando la vicenda di Aladin e Sanja, i due bambini bosniaci giunti in Italia per essere curati. «Ha ragione Ossicini - dice il commissario europeo Emma Bonino - E' assurdo sentirsi belli e buoni perché abbiamo salvato due bimbi dimenticando le migliaia di altri bambini rimasti in Bosnia. E' vero che sia il governo italiano sia l'Unione Europea sono molto presenti nell'aiuto umanitario alle popolazioni civili della Bosnia, ma vi è sempre il rischio che ci si compri una buona coscienza a buon mercato».

«Il problema esiste - dice Sandro Curzi, direttore di Tmc News - Se Scalfaro ha affrontato la questione, ha interpretato bene il sentimento comune. Credo che sul problema dei profughi dobbiamo fare autocritica: è stato trattato facendo di quei bambini due piccoli attori, insistendo troppo con i particolari, con le "zoomate" sulle gambine». Una polemica da cui il Tg3 si tira fuori. «Il giornalismo sensazionalista non ci interessa - afferma il condirettore Alberto Severi -. Martedì abbiamo fatto una copertina, un po' polemica, sui bambini dall'altra parte e mercoledì, dando la notizia dell'arrivo di Aladin e Sanja e nel far loro i nostri auguri abbiamo detto che non ci saremmo occupati troppo di loro».

Il vicedirettore del Tg2, Bruno Socillo, affronta così la questione: «Se tra i compiti dei mezzi di informazione c'è quello di sensibilizzare l'opinione pubblica, anche per attivare una solidarietà concreta, sono proprio queste storie, le storie personali, che valgono più di cento illustri editoriali, o più dell'immagine di una battaglia». [e. st.]

I satelliti-spia del Pentagono segnalano un movimento «insolito» di truppe irachene verso il Kuwait

«Saddam sta per attaccare»

Allarme dagli Usa, marines pronti a partire

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Ecco avanzare di nuovo lo spettro di Saddam Hussein. Ieri gli Stati Uniti hanno deciso di mettersi in stato di pre-allerta, ordinando ad alcune unità navali di stanza nel Mediterraneo e nell'Oceano Indiano di spostarsi verso il Golfo Persico e «preparando» una forza di almeno 22.000 soldati, affinché possa partire per il Golfo non appena ricevuto l'eventuale ordine. Il timore dichiarato è che da un momento all'altro l'Iraq potrebbe di nuovo attaccare il Kuwait e addirittura l'Arabia Saudita e la base è un movimento «insolito» di truppe irachene registrato dai satelliti-spia.

Immediatamente a Washington e dintorni si è cominciato a dire che l'amministrazione Clinton sta reagendo in modo eccessivo e che il Presidente sta cercando un diversivo per restaurare le sue fortune politiche. «A fare il duro con uno come Saddam c'è tutto da guadagnare e niente da perdere», diceva ieri un diplomatico; ma i generali del Pentagono dicono che comunque «è meglio esagerare prima che pentirsi dopo». Così, ecco che 13 navi, con a bordo carri armati, veicoli militari vari, munizioni e rifornimenti utili a 22.000 marines, dirigersi verso il Golfo, ecco le unità speciali rese disponibili alla partenza in qualsiasi momento ed ecco la portaerei «Lincoln», che secondo i programmi doveva lasciare la zona del Golfo oggi, ricevere l'ordine di restare finché non arriverà un'altra portaerei, l'«Independence», a rimpiazzarla.

Sui movimenti «insoliti» delle truppe irachene per il momento non ci sono molte notizie. Il Pentagono dice che quelle truppe si trovano ancora al di sopra del 32° parallelo e quindi a una distanza «di sicurezza» (circa 250 chilometri) dal confine con il Kuwait. Ma allo stesso tempo dice che comunque il loro pur limitato spostamento è avvenuto «in direzione» del Paese che Saddam ha invaso 4 anni fa. E finché non ci sarà una spiegazione plausibile del loro operare, l'allerta è destinato a rimanere, anche perché a provocarlo non è stata solo l'osservazione dei satelliti. Pare infatti che i mariti delle due figlie di Saddam, scappati con le loro mogli in Giordania, abbiano già preso contatto con dei rappresentanti americani facendo loro presente che il suocero ha intenzione, appunto, di attaccare il Kuwait o l'Arabia Saudita. Visto che l'obiettivo finale della loro fuga è il trasferimento negli Stati Uniti, ammettono al Pentagono, può darsi che con queste rivelazioni i due uomini abbiano voluto rendersi preziosi agli occhi americani: ma il loro racconto si incastra in qualche modo con altre informazioni raccolte recentemente, secondo le quali Saddam avrebbe in programma di creare non meglio specificati «problemi», nel caso in cui il mese prossimo il Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite decida ancora una volta di mantenere le sanzioni economiche che da 4 anni stanno strangolando l'economia irachena.

Se davvero questo dovesse accadere, la realtà delle «forze in campo» sarebbe già ampiamente fuori proporzione. Per quanto se ne sa, l'attuale Guardia Repubblicana di Saddam Hussein consta di 10.000 uomini, mentre gli Stati Uniti hanno già 20.000 uomini nella zona del Golfo, più circa 100 aerei in Kuwait e 2000 marines in Giordania, impegnati proprio in questi giorni in una manovra congiunta (programmata da tempo) con l'esercito di quel Paese. «Non direi che siamo profondamente preoccupati per un attacco di Saddam», ha affermato un consigliere di Clinton (che si trova in vacanza nel Wyoming ma è costantemente tenuto al corrente degli sviluppi della situazione), «ma non è male ricordargli che comunque non è una cosa da fare. Non vogliamo che abbia dubbi sulla nostra reazione».

Come ha risposto Saddam? Negando qualsiasi movimento insolito delle proprie truppe e accusando gli Stati Uniti di «provocazione». L'obiettivo di Washington, ha detto, è quello di isolare ancora di più l'Iraq, e forse non è lontano dal vero. Da quando si è saputo l'ambasciatore Pelletreau, subito partito per Amman a garantire la protezione americana dopo la defezione delle figlie di Saddam e dei loro mariti, ne ha approfittato per tentare di convincere re Hussein a comprare il proprio petrolio in Arabia invece che in Iraq.

Franco Pantarelli

Secondo gli esperti del Pentagono Saddam Hussein (a franco) starebbe per organizzare un nuovo attacco al Kuwait o alla Arabia Saudita. A sinistra, marines americani impegnati in questi giorni in Giordania in una esercitazione con l'esercito di Amman

Tredici navi con 22 mila soldati stanno dirigendosi verso il Golfo Persico

Arafat dichiara guerra a Hamas

Caccia a tre ultrà, battaglia a Gaza

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

I servizi di sicurezza di Yasser Arafat si sono tolti i guanti e hanno intrapreso negli ultimi giorni a Gaza una vasta operazione anti-Hamas durante la quale hanno arrestato alcuni militanti, fra cui due aspiranti kamikaze. In un caso - nel quartiere prevalentemente islamico di Sheikh Radwan - la cattura di tre militanti di Ezzedin al Qassam (il braccio armato di Hamas) ha scatenato ieri una vera e propria insurrezione popolare repressa con la forza dalla polizia palestinese. Al termine degli scontri sul terreno c'erano otto feriti (fra cui quattro agenti) e una ventina di persone intossicate dai gas lacrimogeni.

Questi incidenti si sono verificati in una giornata in cui gli islamici hanno inasprito i loro attacchi anti-statunitensi per l'arresto - avvenuto il mese scorso a New York - di Mussa abu Marzuk, il capo dell'ufficio politico di Hamas accusato da Israele di essere il cervello di Ezzedin al Qassam. All'uscita delle preghiere del venerdì gruppi di dimostranti hanno dato fuoco a bandiere statunitensi; mentre dai minareti veniva letto un minaccioso documento di Hamas secondo il quale l'estradizione di abu Marzuk in Israele avrebbe sicuramente ripercussioni negative per gli interessi di Washington nella regione.

Pressati dalle autorità militari israeliane - che dieci giorni fa hanno imposto la chiusura a oltranza della striscia di Gaza - i servizi segreti di Arafat si sono messi nei giorni scorsi alla ricerca di Wail Nassar, un noto attivista di Hamas. Di lui a quanto pare esisteva una videocassetta in cui preannunciava di essere deciso a immolarsi per la causa dell'Islam. A Israele risultava anche che l'uomo si prefiggeva di raggiungere una città israeliana a bordo di una Fiat 131 verde, la cui esplosione doveva provocare una strage e arrestare così i negoziati sull'estensione dell'autonomia alla Cisgiordania.

Nei giorni scorsi a casa Nassar è stato affermato che il giovane - che è padre di due figli - ha fatto perdere le sue tracce da oltre un anno. «Spero di avere presto notizie di Wail - ha detto il padre agli agenti palestinesi - non appena avrà massacrato un po' di ebrei». Per saperne di più la polizia palestinese ha allora fermato alcuni congiunti e militanti di Hamas: fra questi ultimi vi è Sallah a-Lahem, un aspirante kamikaze di 18 anni che aveva già scritto la sua lettera di addio.

Ma la «soffiata» giusta è giunta ai servizi di sicurezza nel pomeriggio di ieri, quando ingenti reparti palestinesi hanno circondato una palazzina di due piani nel cuore di Sheikh Radwan: dentro di essa si nascondeva - secondo le prime informazioni - Ibrahim al-Nassar, un altro militante di Ezzedin al-Qassam. Quando gli agenti hanno fatto per penetrare nell'abitazione, il nutrito fuoco di sbarramento ha chiarito che nell'edificio si nascondeva un commando di almeno tre persone, armate di fucili M-16 e pronte a vendere cara la pelle.

Nelle vie di Sheikh Radwan è così cominciata una vera e propria battaglia resa ancora più drammatica dal tentativo di duemila abitanti di scendere in strada per far cessare il fuoco degli agenti e favorire la fuga dei ricercati. La polizia è ricorsa quindi in modo massiccio ai gas lacrimogeni e ha poi tentato la via della mediazione. Nella tarda serata il generale Nasser Yussef ha annunciato l'avvenuta cattura dei tre fedayn islamici: Wail Nassar, Ibrahim al-Nassar e Awad Silmi. Nei vicoli di Sheikh Radwan la polizia tentava intanto di convincere la popolazione a rientrare nelle proprie abitazioni, «su richiesta del presidente Arafat».

Arafat, da parte sua, si trova ora in un vicolo cieco. Se non lotta contro il terrorismo islamico, gli israeliani rallentano i tempi dei negoziati di pace: solo la totale neutralizzazione di Ezzedin al-Qassam li può infatti convincere ad abbandonare città palestinesi della Cisgiordania prossime a Tel Aviv o a Gerusalemme. Ma quando Arafat affronta Hamas con metodi troppo bruschi, l'opposizione popolare a Gaza è tale da provocare malcontento e spargimenti di sangue che in definitiva si ritorcono anch'essi contro il processo di pace.

Aldo Baquis

IL CASO

SORPRESA A STOCCOLMA

L'addio del socialdemocratico Carlsson

«Ho portato il Paese nell'Ue
Il mio programma è realizzato»

Il premier socialdemocratico svedese Ingvar Carlsson ha annunciato le dimissioni per il prossimo mese di marzo

Svezia, il premier se ne va

«Ho fatto tutto, mi dedico alla famiglia»

STOCCOLMA. Il primo ministro svedese Ingvar Carlsson ha fatto sapere ieri che si dimetterà il prossimo marzo, ritenendo di aver raggiunto la maggior parte degli obiettivi che si era prefissato riassumendo l'incarico lo scorso anno.

La decisione è stata annunciata dallo stesso premier in un discorso alla nazione trasmesso in televisione. Il capo del governo, che lascerà con oltre due anni di anticipo sulla naturale scadenza del mandato, ha detto che si dimetterà anche dalla guida del partito socialdemocratico in occasione del congresso fissato appunto per il prossimo marzo.

«Ho raggiunto gli obiettivi prefissati - ha detto Carlsson -. Il congresso straordinario del partito è il momento giusto per passare la mano a nuovi dirigenti che lo guideranno verso il XXI secolo».

Carlsson, 60 anni, eletto lo scorso settembre a tre anni di distanza dal suo precedente mandato, ha sottolineato il fatto di «non essere stanco della politica», ma di voler dedicare più tempo alla famiglia. Ha escluso poi che la sua decisione, annunciata con tanto anticipo, lo riduca a leader dimezzato e ha riaffermato la sua leadership sia sul governo sia sul partito fino alla prossima primavera. «Continuerò a correre come in una staffetta, a tutta velocità fino a quando passerò la mano», ha detto ai giornalisti.

L'annuncio delle imminenti dimissioni ha avuto un immediato impatto negativo sul mercato valutario svedese dove il marco tedesco è rimbalzato a quota 4,9745 corone dal livello di 4,9475 registrato ieri mattina all'apertura delle contrattazioni.

L'annuncio è coinciso con l'avvio della campagna elettorale per i seggi svedesi all'Europarlamento. E' stato Carlsson a battersi affinché la Svezia entrasse nell'Unione europea, obiettivo raggiunto il primo gennaio, ed è stato sempre lui a indirizzare il partito verso politiche fiscali più moderate. Ma allo stesso tempo Carlsson ha dovuto far fronte a una pesante eredità sul fronte dell'economia e a recuperare un elettorato di sinistra, tradizionale zoccolo duro dei socialdemocratici, molto frammentato.

Carlsson ha vinto l'anno scorso le elezioni scalzando dopo un solo mandato il governo conservatore guidato da Carl Bildt (attuale mediatore dell'Ue nella ex Jugoslavia). Ma ultimamente la sua popolarità ha cominciato a cedere e i recenti sondaggi di opinione hanno rivelato che se si votasse di nuovo la maggior parte degli svedesi non approverebbe l'entrata del Paese nell'Unione europea.

Carlsson assunse per la prima volta la guida del Paese e del partito dopo l'assassinio del primo ministro Palme. A differenza di quest'ultimo, leader carismatico ma controverso, Carlsson è stato sempre visto come un politico corretto ma senza senso dell'umorismo e persino noioso. [Agi]

INTERVISTA

I BILANCI DI ELTSIN

Programmi e accuse a quattro anni dal golpe

«Russia, ringraziami ti ho salvato dal caos»

«Quelle di dicembre saranno elezioni a rischio per la democrazia»

Eltsin visto da Levine ed in basso il leader golpista Ghennadi Yanaev

Boris Eltsin durante il golpe del 1991

MOSCA

BORIS Nikolaevich, sono trascorsi quattro anni dal golpe comunista dell'agosto '91. Oggi si dice che i russi avrebbero fatto meglio ad appoggiare i golpisti e non lei, scegliere il minore dei mali. Che ne pensa?

«Ho sentito dire anche che nell'agosto del 1991 il popolo russo, tratto in inganno da un gruppetto di intellettuali moscoviti, abbia commesso un errore fatale rifiutando i golpisti "salvatori della Patria". Come se gli uomini fossero dei robot senz'anima, anche incapaci di capire quello che li circonda. Il fatto è che oggi la verità su quei giorni d'agosto non piace a molti».

E quale sarebbe la verità?

«Che la maggioranza dei cittadini fin dall'inizio ha compreso cosa stava accadendo e ha preso una posizione. La gente ha respinto il golpe. E' stato il primo atto di coraggio civile commesso dal nostro popolo in molti anni. I golpisti volevano spaventare il popolo e questo ha offeso i russi nel profondo dell'anima. I complottatori avrebbero incontrato disobbedienza dovunque e prima di tutto in Russia. Teoricamente avevano solo due strade: repressioni e sangue, oppure andarsene coperti di vergogna. Di fatto non avevano che quest'ultima scelta. Dubito che l'esercito, la polizia, il Kgb li avrebbero seguiti. Ma non voglio sottovalutare ora, quattro anni dopo, il pericolo che questo tentativo di golpe conteneva. La storia conferma che certe volte queste avventure riescono».

Dunque, i golpisti avevano una chance?

«Forse. Non tutti i russi avevano capito. Quelli sono stati giorni decisivi per la democrazia russa, ma anche per la dignità di milioni di persone. In quell'occasione numerose persone, forse per la prima volta, hanno superato la loro paura, si sono sentiti cittadini».

Ma, ritornando al male minore, non pensa che i golpisti, una volta vinto, avrebbero potuto salvare l'Urss?

«No, non lo penso. Anzi, sono convinto che in questo caso la distruzione del Paese sarebbe stata sanguinosa. Per salvare l'Urss la giunta avrebbe dovuto iniziare una guerra: per il Baltico, per il Caucaso e per altre Repubbliche. Questa strategia è stata applicata nell'ex Jugoslavia. Abbiamo visto tutti a cosa ha portato: un colossale scoppio di energia mortale. Quanto dolore ha portato e quanto ne porterà ancora. E se qualcuno avesse tentato di tenere unita la vecchia Urss con gli stessi metodi? Grazie a Dio ciò non è avvenuto. Le conseguenze sarebbero state mostruose e il Paese non si sarebbe salvato lo stesso».

Nel 1991 lei, Boris Nikolaevich, era il leader indiscusso dei democratici. Oggi molti dei suoi ex alleati prendono le distanze, molti passano perfino all'opposizione. Colpa loro o colpa sua?

«Il problema non è l'atteggiamento che partiti e leaders hanno verso di me, ma la situazione stessa nel fronte democratico. Purtroppo, esso non è dominato dalla ragione e dal calcolo politico, ma dalle emozioni. Ogni giorno ci sono nuovi litigi e discordie. Ma il tempo ha cambiato anche il significato della parola "democratico". Quattro anni fa lo erano i radicali, nemici giurati del vecchio sistema. Oggi, a mio avviso, sono innanzitutto professionisti che riconoscono solo vie costituzionali per prendere il potere. I democratici sono quelli pronti a garantire la transizione del Paese verso una vita normale».

«Non posso accettare l'idea che il nostro popolo debba essere governato con la frusta»

Come sarà la Russia dopo le elezioni parlamentari di dicembre?

«Ci sono tre possibilità. Dipenderà dal nuovo Parlamento che i russi eleggeranno. La prima è il ritorno indietro: ritorno del potere dei Soviet, abolizione della carica di Presidente, ritorno dei burocrati ad amministrare tutti i beni, restaurazione del vecchio impero. E' una strada che porta verso la morte. Anche la seconda ipotesi è pericolosa: riforme senza democrazia. Questa strada porterebbe a un capitalismo di Stato, autoritario, al mercato solo per i ricchi».

Come è adesso?

«Sì e no. La terza strada significa sviluppo delle riforme economiche e della democrazia. Il nostro obiettivo è portarle alla conclusione in pochi anni. E' anche l'unico modo per avere poi la possibilità di difendere realmente i deboli. Ma è possibile solo a condizione che i democratici riescano a superare le loro divergenze».

Non la preoccupa che la parola democrazia assume spesso ormai un significato negativo? Non si sente colpevole di questo, in quanto Presidente? O forse semplicemente la democrazia non fa per la Russia?

«Il guaio è che in Russia c'è ancora poca democrazia, soprattutto nella testa della gente. Non parlo solo dei cittadini comuni, ma anche dei politici. Mi amareggia osservare molti "democratici" che, arrivati al potere, hanno assorbito le tradizioni e i vizi della nomenklatura comunista tanto da loro odiata. Se mi sento colpevole? Sì. Ma nessuno potrà cambiare questo stato delle cose. Dobbiamo cambiare noi stessi. Sono convinto che ci riusciremo. Non posso accettare l'idea che il popolo russo sia nato per la dittatura e può essere governato solo con la frusta».

Lo sa che molti dei suoi decreti firmati in nome del rafforzamento dello Stato suscitano preoccupazione per le sorti della democrazia in Russia?

«Anch'io mi preoccupo per il destino della democrazia. Ma perché si pensa che i pericoli alla democrazia possono provenire solo dal Presidente? Non si vedono forse altre fonti? Non temete, ad esempio, l'esito delle elezioni al Parlamento? Sono stato accusato in diverse occasioni di attentati contro la democrazia: il disarmo delle formazioni armate illegali in Cecenia, il veto alla legge elettorale. Ma confrontate queste preoccupazioni con la realtà. Oggi si parla molto della rivincita della nomenklatura, della degenerazione del potere democratico in una struttura totalitaria. I giornali, la televisione e la radio sono pieni di affermazioni del genere. Dovete ammettere che è abbastanza insolito per uno Stato totalitario».

Si dice che lei voglia far rinascere il vecchio Kgb. E' così?

«Posso assicurarvi che, finché sarò Presidente della Russia, ciò non avverrà. Mi rendo conto del pericolo del monopolio di un servizio segreto e non lo permetterò».

Appello tv ai giudici di Palermo. Gerardo Bianco (ppi): attenti a non ripetere il caso-Contrada

«Scarcerate Mannino, muore»

La moglie: ha perso 33 chili, vuole uccidersi

ROMA. Nuovo appello della moglie di Calogero Mannino per l'immediata scarcerazione dell'ex esponente dc, già ministro della Repubblica. Da Porto Empedocle, per la prima volta, la signora Giusi ha denunciato in una intervista al Tg2 le gravi condizioni [illegible] salute in cui versa il marito, in [illegible] da febbraio, dopo le dichiarazioni del pentito Gioacchino Pennino che lo [illegible] di [illegible] avuto legami con ambienti mafiosi. «Sta male, ha perso 33 chili - ha detto la donna -, non riesce a stare sdraiato, né seduto, ha una serie di problemi tutti molto seri incompatibili con la vita carceraria e i medici che hanno effettuato la perizia [illegible] parte non escludono il rischio di suicidio».

Le accuse? «Mio marito è accusato di concorso esterno in [illegible]ciazione mafiosa. Ma non ci sono fatti specifici contro di lui, o pro[illegible]. «Non capisco - ha aggiunto Giusi Mannino - perché continuino a tenerlo in isolamento. Se avesse voluto fuggire lo avrebbe fatto prima. Aveva ricevuto l'avviso di garanzia diversi mesi prima di essere arrestato». La donna (che ha subito il trapianto di un rene, arriva ogni settimana a Roma a trovare il marito da due mesi a Rebibbia in isolamento, dove è stato trasferito dall'Ucciardone proprio per motivi di salute) ha annunciato che farà appello ai pm di Palermo perché ordinino una perizia ufficiale e il ricovero in ospedale. Ed ha anche rivelato di aver rotto l'impegno col marito, che le aveva imposto il silenzio, solo perché teme moltissimo per la sua vita. Mannino, racconta, ha una grave malattia alla vescica, è stato operato di angioma al cervello, soffre di crisi acute di panico, rifiuta il cibo e si è lasciato completamente andare al punto da essere diventato irriconoscibile.

Un particolare drammatico confermato anche da Carlo Amedeo Giovanardi, deputato ccd, che dieci giorni fa è andato a trovare, insieme ad altri parlamentari, l'ex segretario regionale dc della Sicilia: «E' stato un trauma rivedere Calogero Mannino nel carcere di Rebibbia. Ho avuto difficoltà a riconoscerlo. Le sue condizioni sono davvero drammatiche. Ed è scandaloso che continui a rimanere dietro le sbarre».

Solidarietà all'ex ministro ed appelli ai magistrati siciliani perché rivedano le loro decisioni nei confronti di Mannino arrivano anche da Gerardo Bianco, leader del ppi, e da Franco Marini. Qualche settimana fa il segretario dei popolari aveva tentato di andare a trovare l'ex ministro in carcere, ma un intoppo burocratico lo aveva convinto a soprassedere. «Anche se non l'ho visto di persona - ha sottolineato Bianco - so per certo che le sue condizioni di salute sono molto gravi». E, dopo aver manifestato tutte le proprie «perplessità per una carcerazione che si protrae così a lungo», ha concluso: «Giudici, state attenti a non fare della vicenda Mannino un altro caso Contrada».

Anche Franco Marini ha espresso «piena solidarietà all'appello della moglie di Mannino»: «Avendolo conosciuto personalmente - ha aggiunto -, faccio fatica a pensare che possa avere avuto rapporti con la mafia. Al contrario, mi pare inverosimile. Spero che la magistratura riesca a chiarire quanto prima tutta la vicenda».

Per il senatore Enrico La Loggia «la situazione in cui versa Mannino merita l'attenzione prestata a tutte quelle analoghe; ma in Sicilia - ha detto il parlamentare di Forza Italia - le analogie a volte sono pericolose. Avverto infatti il disagio di questa protesta per la rivendicazione dei diritti umani».

E Salvo Riela, uno dei difensori di Mannino, che da deputato fu membro della Commissione Giustizia della Camera, non è ottimi[illegible]. «E' abnorme che un uomo come lui sia convolto in un processo di mafia. A questo punto, è possibile tutto: il legislatore ha dato ai pm poteri talmente ampi che, in fatto di mafia, possono tenere in galera uno anche per due anni. Siamo un Paese di gente con poca memoria e che non ha senso di responsabilità». (r. int.)

L'ex ministro Calogero Mannino e la moglie Giusi

COOP ROSSE

Pasquini sotto inchiesta

BOLOGNA. La magistratura ha aperto un'inchiesta sul presidente nazionale della lega delle cooperative Giancarlo Pasquini. Otto mesi fa, Pasquini disse che a Bologna non si era indagato perché «il movimento cooperativo lì è forte. Ci sarebbe una reazione delle istituzioni, delle forze sociali ed economiche. Una presa di posizione sul piano della solidarietà». Su questa affermazione di Pasquini, il capogruppo del ccd Carlo Giovanardi presentò alla Camera un'interrogazione al ministro della Giustizia, parlando di «avvertimenti» alla magistratura emiliana. «Vogliamo essere rassicurati - disse Giovanardi, insieme con due deputati del Ccd - sul fatto che la legge in Italia è uguale per tutti e ovunque, compresa l'Emilia-Romagna e la città di Bologna». [Ansa]

«Una vendetta»

Il difensore: era contro la mafia

PALERMO
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

L'ex potente dc Calogero Mannino sta lottando su due fronti. Per la vita, minacciato da un angioma in testa e da una massa forse tumorale nelle vie urinarie. Contro la gravissima accusa di concorso esterno in associazione mafiosa. Ha vissuto [illegible] mesi nel carcere dell'Ucciardone, dividendo la cella con altri quattro detenuti: ha trascorso le interminabili e infuocate giornate steso sulla brandina. Ora è a Rebibbia, e dicono non abbia voglia di niente. I periti di parte addirittura temono che progetti il suicidio. E aggiungono che a 56 anni, ne dimostra molti di più, almeno dieci. Un tramonto disperato, come in un gorgo che sembra trascinarlo giù.

E' stato due volte ministro dell'Agricoltura (la prima fortemente voluto da Amintore Fanfani) e in vari governi ministro per il Mezzogiorno, i Trasporti, la Marina Mercantile. Prima del «grande salto» nelle alte sfere di Piazza del Gesù e Palazzo Chigi, ha fatto il sottosegretario alle Finanze dopo [illegible] stato per cinque anni, in Regione, influente assessore alle Finanze: da un lato arginava la dilagante presenza degli esattori Salvo, poi accusati di mafia; dall'altro aveva a che fare con i principali armatori italiani, parecchi dei quali puntavano alle iscrizioni nei compartimenti marittimi siciliani quando l'isola era per loro un paradiso fiscale.

Due lauree (giurisprudenza e [illegible] politiche), nato all'Asmara dove il padre, agricoltore, si trasferì nel pieno [illegible] sogno mussoliniano dell'Italia imperiale, cresciuto a Sciacca, poi l'elezione, a 26 anni, all'Assemblea regionale, e di lì a poco l'importante assessorato, il trampolino di lancio. Nella Sicilia di Restivo, La Loggia, Alessi e poi di Lima, Gioia, Gullotti, Piersanti Mattarella, lui Mannino preferì attendere il suo turno che venne puntualmente.

L'avv. Salvo Riela che lo difende con il prof. De Luca, ha presentato ai giudici due libretti con i testi del suo intervento e delle sue relazioni in campagne elettorali, congressi di partito e convegni.

«Tutto schierato sempre contro la mafia, senza tentennamenti», dice Riela. E nel 1983, al congresso regionale dc al Jolly di Agrigento, in cui fu eletto segretario (lo fu per sette anni), la corrente di Vito Ciancimino fu emarginata definitivamente. Gli amici di Mannino ora sottolineano che ne faceva parte anche Gioacchino Pennino, il politico pentito che con le sue accuse ha inguaiato l'ex ministro. «Una vendetta», assicura un fedelissimo di Mannino. Il pentito Rosario Spatola ritrattò le dichiarazioni sulla «mafiosità» di Mannino e l'équipe di *Samarcanda* (Santoro, Ruotolo e l'allora direttore del Tg3, Sandro Curzi) ne presero atto in una lettera. E Mannino ritirò la querela che aveva presentato contro i tre giornalisti.

Era stato, sì, testimone di nozze nel 1976 per la figlia del segretario della dc, Siculiana, andata sposa al figlio di un boss. «Non sapevo chi fossero i familiari di quel giovane», spiegò Mannino che infine fu creduto: [illegible] quell'episodio [illegible] gli [illegible] contestato. Dopo le prime insinuazioni, la mancata ricandidatura nella dc nelle ultime politiche e, intestardito, Mannino allora si presentò per il Senato nel «suo» collegio di Agrigento con un simbolo «fai da te». Fu bocciato. Quindi, il 13 febbraio scorso, l'arresto.

Antonio Ravidà

INTERVISTA

COME USCIRE DA TANGENTOPOLI

USCIRE dall'«emergenza-Tangentopoli» Clemente Mastella, presidente del ccd, [illegible] sua proposta ce l'ha, e ora la ripropone all'attenzione degli «addetti ai lavori» dopo l'eco suscitata dal progetto di amnistia presentato [illegible] giorni [illegible] dall'avvocato Giovanni Maria Flick, «tecnico» dell'Ulivo. «Nessuna polemica - esordisce l'esponente del Polo - Per alcuni versi la mia soluzione è simile».

Eppure ha lamentato che la [illegible] proposta di amnistia è passata sotto silenzio. Non sarà che questi «tecnici» stanno diventando un po' troppo invadenti?

«Credo che la politica debba tornare ad esercitare il suo primato rispetto ai cosiddetti "tecnici", che talora si servono di un linguaggio oscuro per il cittadino. E quando sbagliano si chiamano fuori... Decidano, o fanno gli specialisti o fanno i politici. Un discorso che vale per lo stesso Dini».

Chi è causa del suo mal pianga se stesso...

«E' vero, oggi la politica è in esilio anche per colpe proprie. Ma come deve essere crocifissa quando sbaglia, così non può essere tenuta troppo a lungo fuori dalla porta».

La sua proposta di amnistia parte da un presupposto: l'impossibilità di svolgere i processi e, soprattutto, di svolgerli in un clima sereno. Ne è proprio convinto?

«Vede, ritengo che questi processi siano viziati in partenza. Sono partiti con certe premesse, e ora la magistratura e l'opinione pubblica ne risultano condizionate: mi viene in mente il caso-Contrada. E poi temo i colpi di coda, le delazioni di quelli che chiamano in causa altri. Basta al Paese diviso fra Mario e Silla, nella spirale dell'odio. Ma credete davvero che la gente, quel 25 per cento di disoccupati del Sud, ad esempio, si contenti di questa nuova edizione del «festa farina e forca» [illegible] borbonica memoria?».

D'altra parte gli episodi di malcostume continuano a verificarsi: è un dato di fatto.

«Equilibrio tra i poteri, serenità istituzionale, lotta e contenimento della corruzione non sono cose che si ottengono per decreto o con la minaccia di pene più o meno severe. Anche il numero degli omicidi negli Stati Uniti, dove è prevista la pena capitale, avrebbe dovuto diminuire: non mi risulta che così sia stato. Insomma, spetta alla politica e non all'ordine giudiziario risolvere una vicenda che rischia di diventare una seconda Norimberga, ma molto più lunga e alla fine, addirittura, dannosa».

Addirittura. Da qui la sua proposta di un'anagrafe tributaria per quanti avevano e hanno incarichi pubblici.

«Adesso consente di verificare la liceità dei patrimoni accumulati dai personaggi coinvolti in Tangentopoli, in futuro garantirà una trasparenza a priori, così si potrà intervenire a monte del fenomeno».

Veramente per i parlamentari esiste già l'obbligo di presentare la denuncia dei redditi al Parlamento per verificarne l'attendibilità...

«Ma adesso il clima è cambiato, tutto è cambiato».

E per quello che riguarda il denaro illecito di Tangentopoli? Secondo il «tecnico» Flick non è più recuperabile.

«Non sono d'accordo. I proventi di Tangentopoli devono essere almeno in parte recuperati. E' la gente a chiederlo. Ma la gente chiede anche stabilità, lavoro, "quotidianità" per affrontare le grandi sfide che l'aspettano. Bisogna ricominciare, attraverso un processo di pacificazione tra le classi e tra i poteri».

«Pacificazione», non pensa che questo termine possa suonare male alle orecchie del cittadino?

«Dobbiamo distinguere fra morale e diritto, con l'utilità a fare da comun denominatore. Visto che è stato utile, non certo morale, fare uscire di galera i terroristi pentiti o concedere benefici ai mafiosi e ai camorristi pentiti. E' stato utile, non morale, concedere condoni in materia fiscale ed edilizia. Lasciamo la morale nella coscienza di ognuno e in quella collettiva del popolo italiano. Che ha avuto Tangentopoli, certo, ma anche decenni di democrazia e benessere. E che va risarcito di quello che ha pagato in tasse, non illuso con le gogne televisive».

La stessa «gente» però chiede che i responsabili vengano puniti senza scappatoie.

«A questo ci penseranno gli stessi elettori, ma non attraverso le gogne televisive. Quelle non interessano a [illegible]. Chi è stato colto con le mani nel sacco non verrà più rieletto, non avrà più spazio sulla scena politica, glielo [illegible]ro: ecco il vero scotto che questi signori saranno chiamati a pagare».

Forse. Ma non sarebbe la prima volta che il vecchio ritorna travestito da nuovo, soprattutto per quello che riguarda i «pesci piccoli», appena sfiorati dai riflettori.

«Nemmeno loro hanno chance, mi creda. Anche perché a livello locale esiste un rapporto diretto con la gente e quindi un maggiore controllo. Chi ha sgarrato è fuori».

Alessandro Mondo

«A fare giustizia ci penseranno gli elettori al momento del voto»

Un'udienza del processo Enimont. A lato, l'avvocato Giovanni Maria Flick e Clemente Mastella

Mastella: sì all'amnistia ma il maltolto va restituito

BIONDI

«Ha ragione la Chiesa»

ROMA. Come uscire da Tangentopoli? Con la soluzione indicata dalla Chiesa. L'ex ministro della Giustizia Alfredo Biondi si è detto d'accordo con le proposte formulate in un libro da padre Gino Concetti, teologo dell'*Osservatore romano*, il quale esclude i colpi di spugna imponendo ai tangentisti la restituzione del maltolto. Il parlamentare, membro del comitato di presidenza di Forza Italia, vede con piacere che anche le «tavole della legge vaticane riprendono molte delle proposte che avevo formulato come ministro e che costituivano l'ossatura del contestato decreto». [AdnKronos]

IL CASO

MAGISTRATO INQUISITO

Di Pietro, interrogato Ascione

Svelò segreti dell'inchiesta a De Biase

MILANO

IN una caserma vicino a Varese, lontano da occhi indiscreti. Si è svolto lì, l'interrogatorio di Guglielmo Ascione, il magistrato bresciano sotto inchiesta a Milano per favoreggiamento e abuso d'ufficio. Top-secret il faccia a faccia. Di più, il magistrato che ha condotto l'interrogatorio, Giovanbattista Rollero, non vuole nemmeno confermare di essere lui il titolare della scottante inchiesta che - ancora una volta - ha acceso i riflettori sulla procura di Brescia.

Ascione è sotto inchiesta sulla base di un esposto fatto arrivare, al Csm prima alla procura di Milano poi, da Fabio Salamone e Silvio Bonfigli, i due pm bresciani che indagano sul caso Di Pietro. E sugli ispettori del ministero che aprirono l'inchiesta segreta sul magistrato simbolo di Mani pulite.

Di cosa deve rispondere Ascione? Quali sono le colpe, o le leggerezze, del magistrato bresciano che - in un colpo solo - si trova da inquirente ad indagato? Favoreggiamento e abuso d'ufficio, le ipotesi di reato con cui Ascione è stato iscritto nel registro degli indagati, modello 21.

In sostanza Ascione avrebbe rivelato alcuni particolari dell'inchiesta dei suoi due colleghi a Domenico De Biase, l'ispettore del ministero della Giustizia a sua volta indagato per l'affaire Di Pietro.

Di quelle rivelazioni esisterebbe una prova schiacciante, un'intercettazione telefonica tra De Biase e Ascione. Ma quella che a prima vista sembra una colpa grave potrebbe presto rivelarsi solo una leggerezza, un gesto compiuto senza pensarci su troppo e - soprattutto - senza alcuna intenzione di inquinare le prove.

Ascione e De Biase sono infatti amici da tempo. L'ispettore, prima di essere trasferito a Roma, era magistrato a Salò, sul lago di Garda, pochi chilometri da Brescia. E l'amicizia è continuata anche dopo il trasferimento [illegible] De Biase nella capitale.

«E' normale che ci sentissimo, è normale che ci telefonassimo», si era difeso a fine luglio Ascione. Aggiungendo: «Non ho mai parlato con lui dell'inchiesta di Salamone e Bonfigli. Semmai ho cercato di rincuorarlo, come si fa con un amico. Sapevo che era preoccupato per quella indagine».

E' la stessa tesi sostenuta dal magistrato nell'interrogatorio di ieri? Impossibile saperlo. Nessuna indiscrezione viene lasciata filtrare su questo interrogatorio di mezzo agosto, da una parte Giovanbattista Rollero, magistrato esperto nella Tangentopoli edilizia, dall'altra Guglielmo Ascione, prima inchiesta (poi archiviata) su Antonio Di Pietro, inchiesta nata dalle accuse del finanziere Sergio Cusani.

Ascione è pure il titolare dell'inchiesta sulle (presunte) responsabilità sulla morte di Gabriele Cagliari. Per quella vicenda è sotto inchiesta (a Brescia) il magistrato milanese Fabio De Pasquale, indagato per abuso d'ufficio. E adesso tocca ad Ascione finire sotto inchiesta a Milano. [r. m.]

Per i pm di Brescia deve rispondere di favoreggiamento e abuso d'ufficio

A sinistra, Guglielmo Ascione; a destra, Antonio Di Pietro

Il Cavaliere a San Siro: scrivere il programma di Forza Italia mi fa felice come un bimbo

Berlusconi: dalle urne il premier

«Dini? Tutte invenzioni. Deve decidere la gente»

MILANO. Tribuna d'onore, stadio San Siro, partita Milan-Juve. Berlusconi smagliante: «Mi sento felice come un bambino. Questa notte alle tre e mezzo ho finito la riscrittura del programma di Forza Italia...». Allarga il sorriso: «Sono come un bambino felice che ha fatto il suo dovere e quindi adesso mi concederò una pausa per gli esercizi spirituali con gli amici di sempre. Parto in mattinata». Per le Bermude.

Prende ossigeno Silvio Berlusconi, arrivato in gradinata alle 20,40, con la musica dei Dire Straits in sottofondo, scendendo le scale come un eroe americano, nel West verde di San Siro che sventola bandiere rossonere e fa la «ola».

Una settimana fa, in quel di Porto Rotondo, aveva promesso: «Di politica non parlo sino al 25 agosto». Invece adesso parla, anche se con una premessa: «Quest'estate i giornali hanno scritto una montagna di sciocchezze. E' stato davvero il teatrino di mezza estate. E dico sul serio: io non parteciperò mai più ai teatrini della politica. Anzi all'avanspettacolo della politica».

Nel teatrino c'è, primo di tutto Lamberto Dini, con il tormentone delle sue future candidature (a destra o a sinistra, non si è ancora capito) che Berlusconi azzera così: «Tutte cose inventate».

Dunque nessun incontro, nessun vertice, laggiù in Sardegna? «Incontri con Dini? No. E perché poi?».

Silvio, che qui in campo tutti chiamano Presidente, veste doppiopetto blu, camicia azzurra. E' abbronzato. Lo segue Gianni Letta che invece ha carnagione diafana e sorriso tiratissimo. Berlusconi saluta nell'ordine: Fedele Confalonieri, Marcello Dell'Utri, Umberto Agnelli. Poi basta, il resto della tribuna d'onore si mette in fila per porgere l'omaggio, ultimo (e con l'inchino) Paolo Liguori.

Scorrono i primi quarantacinque minuti, ed eccolo, al quarto d'ora dell'intervallo, in esternazione multipla. Parla di Van Basten, di Fabio Capello, del nuovo Milan, del «bel giuoco» che s'aspetta quest'anno. Ed è prontissimo pure alle domande politiche. Prima di tutto Dini.

Dice: «L'altro giorno su un giornale ho letto questo titolo: "Berlusconi dice: resto io il leader" - sospiro -. Ma vi pare possibile? Io non mi sognerei mai di dire una cosa simile. E' persino offensivo che me la attribuiscano».

E perché mai? «Perché chi è il leader lo decide la gente, non ci sono altre investiture... Ecco se uno prende dieci milioni di voti, beh ditemi voi se non è un leader...».

Sta parlando di sé, com'è ovvio. E così prosegue: «La gente non ha bisogno di chiacchiere o invenzioni. La gente ha bisogno del cambiamento. C'è una parte del Paese che lo chiede, lo pretende. Nel nostro programma questo cambiamento è scritto nero su bianco. Un cambiamento che si potrà fare con riforme dettate dal buon senso. Su questo io mi sento con la coscienza a posto». Non ha finito: «Quando la gente sarà chiamata alle urne dovrà decidere. O con noi per cambiare questo Paese, oppure dall'altra parte perché nulla cambi». Scusi Dottore dunque non si è rassegnato a veder sparire le elezioni? «Rassegnato? Io non appartengo alla categoria di uomini che si rassegnano». **[p. cor.]**

BUTTIGLIONE

«Silvio? Al Quirinale»

ROMA. Per Rocco Buttiglione, segretario del cdu, il futuro del Cavaliere non è a palazzo Chigi. «Berlusconi - dice - è il candidato tipico per il Quirinale in un sistema presidenziale». Sistema che non c'è. Perché, allora, questa uscita del leader-filosofo? Semplice questione di galateo politico, un modo per dire, senza apparire offensivo, che il Cavaliere deve farsi da parte. «In un sistema bipolare - spiega Buttiglione - il leader di uno schieramento non necessariamente ha la convenienza a candidare se stesso a capo del governo: può invece verificare l'opportunità di candidare qualcuno che abbia maggiori capacità di attrarre l'elettorato incerto. Del resto, Berlusconi ha un radicamento molto forte in un'area dell'opinione pubblica, al di fuori della quale, però, subisce ancora una campagna dura e intollerante. D'altro canto Dini ha le caratteristiche per esprimere i valori della destra». **[r. i.]**

Il leader di Forza Italia Silvio Berlusconi. In alto Rocco Buttiglione, segretario cdu

IL CASO

UNA BANDIERA PER LA DESTRA

«An, ispirati a Mazzini»

Lo storico Mosse: nazionalismo liberale

Giuseppe Mazzini. A destra, il leader di An Gianfranco Fini

«La vera sfida della destra italiana è recuperare il nazionalismo liberale di Mazzini». E' George Mosse, noto storico del [illegible] e della destra europea, a sostenere sull'«Opinione» il singolare parallelo. «Il nazionalismo di Mazzini - sostiene Mosse - era *construens* e non *destruens*, l'identità nazionale non si fondava sull'odio per il nemico ma su princìpi positivi». Ma come? Non avevamo studiato che Mazzini e la sua Giovine Italia, essendo rivoluzionari, andavano *ipso facto* annoverati tra i progressisti? E che comunque se un partito aveva il diritto di ispirarsi a loro, quello era l'Edera di La Malfa padre e figlio, oggi non a caso trasferitasi sotto l'Ulivo? «Invece quella di Mosse è un'affermazione molto fondata - dice Marcello Veneziani, *maître à penser* della destra di Fini -. Mazzini è un difensore dell'identità nazionale, esattamente come noi. Ci sono due modi per difendere la "patria": uno è quello aggressivo, usato dalla destra europea negli Anni 30. L'altro, sostenuto da Mazzini come, in seguito, da Simone Weil, vuole difendere l'identità propria e altrui. Dunque rispetta e valorizza le differenze». Mazzini nuovo ideologo della destra? «Un momento - frena Veneziani -. Per quanto riguarda il nazionalismo sì, ma sul liberalismo non ci siamo: quello di Mazzini era piuttosto un libertarismo di tipo nazional-popolare». E le dissonanze non si fermano qui, se si pensa che Mazzini fu il primo a fondare un'associazione operaia in Italia, e sostenne la Costituente a suffragio universale proprio per garantire la partecipazione operaia alla guida del neonato Belpaese. Il che profuma di sinistra lontano un miglio... «Macché - dice Veneziani -. Oggi è proprio la destra ad affidarsi alla sovranità popolare, e la sinistra alle élites». **[r. i.]**

Secolo d'Italia

«Monaldo Leopardi voce della verità»

Il «virus dc» ha contaminato An? Dopo l'allarme lanciato nei giorni scorsi da Stelio Solinas e Marcello Veneziani, ieri è toccato a Mario Bernardi Guardi dire la sua sul *Secolo d'Italia*: un intervento contro le «penne all'arrabbiata» che «sputano inchiostro corrosivo» a destra, leggi Veneziani e Solinas. «E' un bene che in An non ci siano, come avveniva nel pci, né gli "intellettuali organici", né gli "utili idioti"», scrive Guardi. Insomma, viva la libertà di dissentire, ma a patto che la ricerca della verità sia costruttiva. Quella stessa verità che Monaldo Leopardi, gran reazionario e padre del celebre Giacomo, pretendeva «tutta o niente», continua l'autore, invitando gli spiriti accesi alle virtù dell'esperienza e della sapienza prima di esprimere giudizi troppo severi. «Si processa An per quel che ha fatto, per quel che non ha fatto, per quel che poteva o doveva fare? - domanda Guardi -. E quando ci si lamenta dei colori di cattiva qualità utilizzati per i quadri dirigenti, si è capaci di fare un po' di autocritica, pensando che una mano potevano darla anche noi, tanto abituati alle brillanti requisitorie e ai severi verdetti?» **[r. i.]**

Mirava agli incassi di Ferragosto dei negozi della Costa Smeralda la banda che ha ucciso i carabinieri

«I killer si erano drogati»

Sassari, assalto sotto l'effetto di anfetamine

SASSARI. Un Kalashnikov ben imbracciato, la consapevolezza che ogni colpo andato a segno ha un effetto devastante, la volontà di uccidere. Una tragica lucidità nello sparare che per qualcuno dei banditi sarebbe venuta non dal coraggio e dal sangue freddo, ma dall'assunzione di cocaina o di anfetamine.

E' una delle ipotesi per giustificare l'accanimento contro i due carabinieri del nucleo radiomobile di Ozieri, trucidati nella piana di Chilivani. Come ha confermato l'autopsia sul corpo di Walter Frau, è stato esploso anche un colpo a distanza ravvicinata contro il militare che si è opposto con coraggio agli assassini, ma ha dovuto soccombere per l'imparità delle forze.

Mentre sul luogo della sparatoria [illegible] stati rinvenuti centinaia di bossoli di fucile e di pistola: non solo le armi di ordinanza dei carabinieri, ma fucili d'assalto micidiali, [illegible] il statunitense M-16, l'AK-47 Kalashnikov, un mitra a canna corta [illegible] un proiettile da 7,62 mm. e con una forza d'urto micidiale, forse proveniente dall'ex Jugoslavia. Un salto di qualità nel reperire le armi, da parte dei malviventi sardi, che dimostra quanto l'azione fosse stata preparata con precisione.

Erano gli incassi dei centri commerciali della Sardegna nord-orientale l'obiettivo dei rapinatori: non due, ma molti di più sarebbero stati i miliardi di lire del bottino della fallita rapina. Sui furgoni portavalori vi erano, infatti, i soldi di tre giorni di incassi raccolti sulla costa vicino ad Olbia, la zona della Sardegna oggi più affollata di turisti.

La violenta sparatoria ha visto i due militari, Carru e Frau, rispondere con le armi automatiche. Il primo è caduto subito, mentre Frau si è lanciato di corsa sparando contro gli aggressori. E contro quest'ultimo si sarebbe concentrato il fuoco dei banditi. Due di essi, Andrea Gusinu e Graziano Palmas (il barista che si sarebbe suicidato qualche ora dopo il fatto e che potrebbe addirittura essere il capo della banda), sono stati feriti proprio dal giovane militare.

Ad aiutare gli inquirenti nelle indagini vi sarebbe un supertestimone, un automobilista che addirittura, al termine della sparatoria, si sarebbe avvicinato alla radiomobile dei carabinieri per dare l'allarme al comando di Ozieri.

Sono numerosi i posti di blocco e i controlli, soprattutto nelle campagne. Anche vicino a Macomer dov'è stata ritrovata una Fiat Uno con macchie di sangue. Sarebbero in libertà ancora quattro o cinque malviventi, qualcuno sicuramente ferito, anche se il loro identikit, dopo il riconoscimento degli altri tre banditi, potrebbe essere questione di ore. Per domani, infatti, è previsto l'interrogatorio nell'ospedale di Olbia dell'unico bandito sopravvissuto, Andrea Gusinu, fuori pericolo.

Ma l'isola sotto assedio non scoraggia i rapinatori. Proprio mentre nella cattedrale di Sassari si celebravano i funerali dei due carabinieri, quattro rapinatori hanno assaltato la Cassa di Credito Agrario di Villagrande Strisaili, centro montano dell'Ogliastra, a un'ottantina di chilometri da Nuoro. Gli investigatori sono convinti che la scelta dell'ora non sia stata casuale, decisa nella convinzione che i controlli fossero allentati in coincidenza con la cerimonia funebre. Ma non è stato così e solo per un caso fortuito è stato evitato un nuovo conflitto: i malviventi in fuga sono riusciti a evitare un posto di blocco.

I banditi sono entrati in azione alle 10.30 facendo irruzione nei locali di via Roma. Due, armi in pugno, hanno immobilizzato i clienti e gli impiegati e si sono impossessati del denaro custodito nella cassaforte. Per intimidire i presenti hanno esploso un colpo di fucile. Con un bottino di [illegible] milioni sono fuggiti coi complici, uno rimasto all'esterno a fare da palo, un altro al volante di una Thema poi abbandonata vicino al cimitero del paese. I malviventi hanno proseguito la fuga con una Croma che, imboccando [illegible] strada interna, ha evitato per caso il posto di blocco dei carabinieri. Anche quest'auto, risultata rubata, è stata abbandonata: forse i banditi hanno continuato la fuga a piedi, o con un'auto «pulita».

Marco Aresu

Una delle bare dei due carabinieri esce dal duomo di Sassari

Mentre a Sassari si svolgevano i funerali dei militari in quattro hanno assaltato una banca vicino a Oristano Sfuggiti al posto di blocco

Giallo al Sismi

Lo 007 scrisse «Vogliono uccidermi»

ROMA. Mario Ferraro, l'agente del Sismi trovato morto impiccato nel suo bagno, già qualche anno fa temeva le faide interne al servizio segreto e vedeva in pericolo la sua vita. Lo scriveva in una lettera, forse del 1986, poco prima di andare in Libano per una missione. E' quanto ha rivelato ieri il Tg3. Il giornalista Maurizio Torrealta, autore dello scoop, ha potuto mostrare in diretta la lettera del colonnello Ferraro. La missiva da giorni è in possesso della magistratura. E però gli investigatori la ritengono «datata» e poco significativa ai fini dell'indagine. Sarà forse un po' vecchia, in effetti, la lettera. Però fa impressione immaginare l'agente segreto Ferraro che scrive di suo pugno (in un diario?) i timori che l'assalgono prima di una missione pericolosa in Medio Oriente. [illegible] è uno squarcio, anche, sul clima di veleni e di faciloneria [illegible] si respirava all'interno del Sismi in quegli anni. «L'operazione sembra [illegible] "top-secret". Mi accorgerò più tardi della grande buffonata. La questione è talmente segreta che vengo a sapere del luogo dove debbo andare da C... prima, e successivamente da M...». Ma un [illegible] segreto che si rispetti è anche un labirinto di specchi, dove la realtà non è mai quella che appare a prima vista. «Francamente che qualcosa non andava o perlomeno che l'operazione non era fine a se stessa lo avevo percepito». In definitiva, poi, non meraviglia che il Sismi sia il regno del cinismo: «B... avrebbe detto ad Armando: "Speriamo che [illegible] ritorni con i piedi d'avanti"». **[fra. gri.]**

In diecimila per l'addio «Grazie, eroici ragazzi»

IL CASO

SIRENE A LUTTO

SASSARI

TANTA gente comune era presente ai funerali dei due carabinieri uccisi. Otto-diecimila persone alle quali erano idealmente vicine tante altre di diverse città d'Italia dove alle 11, in concomitanza con la cerimonia funebre, [illegible] risuonate le sirene ed hanno lampeggiato i segnali luminosi delle pattuglie dei nuclei radiomobili.

Le salme dei due militari, l'appuntato Ciriaco Carru, ed il carabiniere scelto Walter Frau, sono state salutate nella chiesa Santa Maria in Bethlem di Sassari dalle note del silenzio mentre con commozione è stata letta la preghiera del carabiniere con l'appello alla Virgo Fidelis perché non sia vano il sacrificio dei suoi servitori. Accanto ai feretri la giovane moglie dell'appuntato Carru, Rosanna, ascolta le parole del presidente del Consiglio, Dini, che tenta di consolarla e che all'uscita della Messa funebre dirà con tono dimesso: «Non ci sono parole in questo momento».

Visibilmente commossa anche la moglie di Dini al suo fianco nel corso della cerimonia.

Il generale dell'Arma Federici. Sopra, al centro, il presidente del Consiglio Dini, commosso, stringe la mano a uno dei familiari dei carabinieri uccisi

Davanti all'altare sulla destra il padre di Walter Frau, immobilizzato su una sedia a rotelle piange e spiega ai ministri dell'Interno, Coronas, e a quello della Difesa, Corcione, che proprio per aiutare lui quel figlio aveva chiesto di esser trasferito in Sardegna. Presenti alla cerimonia anche il comandante generale dei carabinieri, Federici, della Guardia di Finanza, Berlenghi, il capo della polizia, Masone, il generale Campagna in rappresentanza del capo di stato maggiore Incisa di Camerana, i presidenti della giunta e del Consiglio regionale della Sardegna, Palomba e Selis. Tra le corone attorno alle bare vi era anche quella del Presidente della Repubblica.

Parole toccanti sono state quelle pronunciate dall'arcivescovo di Sassari, monsignor Isgrò, che ha letto anche un messaggio di cordoglio inviatogli dal Papa tramite il segretario di Stato, Sodano. Il vescovo Isgrò ha fatto un severo richiamo alla coscienza di tutti i sardi: «Come mai tanta malvagità? La Sardegna sta vivendo la peggiore delle povertà: quella dei valori morali», ed ha aggiunto che «l'invito al perdono per gli as[illegible] non annulla la colpa che questi hanno davanti a Dio».

Al termine della cerimonia le due bare hanno poi proseguito per Porto Torres e Chiaramonti, i due paesi in cui saranno tumulate le salme dei carabinieri per i quali è stato proposto il conferimento della medaglia d'oro al valor militare. Ed i colleghi del Cocer, l'organo di rappresentanza dei militari, non hanno mancato di sottolineare all'esterno della chiesa il loro impegno ed il loro difficile lavoro. Sempre sul sagrato sono venuti anche applausi e frasi di approvazione nei confronti di Dini («Bravo Dini») e dei ministri presenti. Mentre fra le note di cordoglio vi è anche quella di Falco Accame che a nome dell'Associazione vittime e famiglie dei caduti tra le forze armate, ha detto che «dopo i funerali i familiari trovano troppo spesso un insufficiente appoggio materiale e morale». Infine il comandante dell'Arma, Federici, ha dichiarato che «in ogni momento della giornata qualcuno di noi cercherà di essere degno del coraggio, dell'eroismo di questi due straordinari ragazzi». **[m. a.]**

FINANZIERE A GELA

Rapinato in viaggio di nozze

GELA. Una sparatoria tra un agente della guardia di finanza e due banditi è avvenuta ieri mattina sulla statale Gela-Catania, durante un tentativo di rapina. Uno dei due malviventi e la moglie del finanziere sono rimasti feriti in modo lieve. Secondo la testimonianza dell'agente, Francesco Trovato, 26 anni e della moglie Maria Taibbi, di 21 (di ritorno dalla Puglia dov'erano stati in viaggio di nozze), poco prima delle 7 la coppia che viaggiava a bordo di un' "Alfa 33" è stata affiancata da una "Fiat 500" con a bordo due banditi armati di pistola e di mitraglietta. Il militare ha reagito e ne è nata una sparatoria: la donna è rimasta ferita ad un braccio. Il bandito, Emanuele Carodonna, 27 anni, raggiunto da tre colpi di pistola, è stato trovato dai carabinieri a bordo della "500" a poca distanza dal luogo dell'agguato. Il complice è riuscito a fuggire.

Appuntamento ad Alessandria: «Riusciremo a scuotere chi dorme a Roma»

In corteo, armati di una sveglia

Gli alluvionati vanno all'attacco del governo

ASTI. «Daremo la sveglia al governo»: proposito ambizioso. E per farsi «sentire» da Dini e colleghi, il 29 agosto in piazza ad Alessandria, gli alluvionati piemontesi porteranno [illegible] una sveglia, da far trillare, tutti insieme, al momento convenuto. «E' un'azione-simbolo. Ma non abbiamo intenzione di fermarci qui», minacciano i Comitati, annunciando, sempre per il 29, una serrata delle attività economiche in tutto il Sud Piemonte e un corteo con sindaci e parroci in testa.

I soldi dallo Stato sono arrivati, ma solo in minima parte: le imprese continuano a «lottare» con le banche per ottenere i finanziamenti, mentre i privati dopo aver ricevuto un acconto del 30% sul rimborso dei danni alla casa, ora non sanno quando riceveranno il resto.

Ma la paura [illegible] sono i fiumi: gli argini sono rimasti quasi dappertutto come li ha lasciati l'alluvione. E sono bastati un paio di temporali violenti, a Ferragosto, perché nella Valle Belbo, [illegible] «saltati» alcuni ponticelli provvisori. L'indice accusatorio è puntato contro lo Stato. Un esempio viene da Alessandria dove scoppia una nuova polemica: oggetto è il prefetto Vincenzo Gallitto, anche a capo dell'Unità di ricostruzione. Lo contestano i capi degli alluvionati alessandrini: «Da un'immagine completamente distorta e ottimistica della situazione nelle nostre zone», è l'accusa. Ma in sua difesa sono scesi in campo i sindaci di sei comuni colpiti dalla piena: «Ha fatto quanto ci aspettavamo».

A novembre, l'allora ministro degli Interni Maroni promise agli sfollati: «A Natale tutti a casa, qui non ci sarà un'altra Irpinia». Ma a Castello d'Annone, ai confini tra Astigiano e Alessandrino, sei famiglie vivono da allora in prefabbricati della protezione civile (54 mq abitabili). «Irpinia? - chiede Giorgio Bramafarina, imprenditore e leader del Comitato che raggruppa 300 piccole aziende alluvionate di Astigiano e Alessandrino -. La scorsa settimana il governo ha concesso ai terremotati del Sud del 1980 di non pagare le tasse per altri 5 anni. E noi, che stiamo a pietire un'esenzione tributaria per soli tre anni, in questi giorni ci siamo visti recapitare i moduli per il concordato fiscale. Non vogliamo regali, siamo abituati a lavorare, però se siamo per terra, non bastonateci ancora».

La questione finanziaria resta in primo piano: a [illegible] dei Comitati, un avvocato torinese, Giovanni Sartoris, ha presentato un esposto alla procura della Repubblica di Asti chiedendo una verifica sull'operato delle banche nell'erogazione dei finanziamenti agevolati e a fondo perduto alle aziende. «C'è chi sta subendo una seconda alluvione a causa dei ritardi nelle erogazioni».

Fulvio Lavina

Sequestrati i 3 miliardi che dovevano finanziare la visita alle Universiadi

Salta il viaggio dello scandalo

Sicilia, alt del giudice alla trasferta in Giappone

PALERMO
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il giudice ha bloccato i due miliardi e 900 milioni che la Regione siciliana avrebbe dovuto spendere per un viaggio di vip in Giappone. Sarebbero dovute partire 231 persone compresi una ventina di deputati regionali accompagnati da congiunti, questi ultimi però a proprie spese. Fra i testimonial Pippo Baudo, che sarà interrogato nei prossimi giorni [illegible] sostituto procuratore della Repubblica Lo[illegible] Matassa, e Totò Schillaci, diventato famoso a suon di gol anche in Giappone.

Ieri mattina i carabinieri hanno notificato il provvedimento di sequestro ai dirigenti dell'Azienda autonoma turismo di Palermo-Monreale, di quella di Siracusa e dell'assessorato regionale al Turismo.

La maxi-missione siciliana per le Universiadi nipponiche - in vista di quelle del 1997 programmate in Sicilia - sarebbe dovuta cominciare oggi con la partenza dall'aeroporto [illegible] Punta Raisi di un primo gruppo della foltissima delegazione diretta a Fukoaka.

L'assessore siciliano al turismo Luciano Ordile, [illegible] anni, del cdu, eletto nel collegio di Messina, ha ricevuto l'altro ieri un avviso di garanzia per peculato, per distrazione. La Procura palermitana sta indagando anche sul commissario straordinario, Francesco Donaro, e sul direttore dell'Azienda turismo di Palermo e Monreale, Franz Pisciotta, incaricati da Ordile come braccio operativo del viaggio. A questo punto, dopo il sequestro dei fondi ordinato dal giudice, la trasferta è già finita.

Chiarimenti sono stati chiesti ai tre indagati in particolare sul costo di una cena di gala (180 mila lire a persona) da offrire in Giappone per propagandare la Sicilia, e sulla tariffa dell'hotel Hyatt Regency (650 mila lire al giorno a persona). Altri chiarimenti il giudice li pretende su uno spettacolo pure in programma (ma ora saltato) con trenta gondolieri veneti, trenta sbandieratori di Faenza e trenta trampolieri emiliani.

Ordile non ha voluto rilasciare alcuna dichiarazione sull'inchiesta della magistratura e sul sequestro degli stanziamenti per la trasferta giapponese. «Sarà il presidente della giunta regionale, Graziano - ha detto - a trovare le soluzioni ed è lui che avrà l'ultima parola sull'elenco [illegible] persone invitate». Le manifestazioni previste a Fukuoka sono due: una mostra sullo sport nella Magna Grecia, organizzata dal sovrintendente di Siracusa, Giuseppe Vozza, con l'invio di reperti archeologici del museo Paolo Orsi; e uno show, organizzato dallo staff di Pippo Baudo, di 120 persone che su un campo sportivo daranno vita alle tradizioni più caratteristiche d'Italia: Pulcinella, sbandieratori e maschere del carnevale di Venezia. **[a. r.]**

La maggioranza dei giovani sottoposti al test ha ridotto il consumo di droga, alcuni hanno smesso

«Non vogliamo istituzionalizzare la distribuzione dell'eroina E' meglio però che a fornirla siamo noi anziché la mafia»

Zurigo promuove l'eroina di Stato

«L'esperimento funziona, non interrompetelo»

«Ai tossicodipendenti diamo la quantità che richiedono: così non vanno dai pusher»

ZURIGO
DAL NOSTRO INVIATO

Kathrin tiene sul comodino la sveglia e il metadone. La sveglia suona alle sette e trenta. La boccetta di metadone è vuota alle sette e quarantacinque. Poi Kathrin fa colazione nella sua stanza in affitto, si prepara, prende il tram e va al lavoro. E' segretaria in un ufficio privato dove di lei sanno che è puntuale e efficiente. Della sua vita al di fuori ignorano tutto. Kathrin lavora fino alle cinque del pomeriggio, poi saluta, si rimette la borsa a tracolla, esce e prende il tram, ma di una linea diversa da quello della mattina. Scende nel centro di Zurigo; cammina sulle rive del Limmat, attraversa un ponte, si sofferma davanti alle luccicanti vetrine per ingannare il tempo e far venire le sei.

A quell'ora raggiunge l'ambulatorio che ha appena aperto le porte per il terzo turno, quello che prosegue fino alle nove di sera. Saluta le infermiere e il medico: li incontra ogni giorno da un anno e mezzo. Il dottore le porge la dose quotidiana di eroina che hanno concordato insieme e la siringa chiusa nel cellophane. L'infermiera le apre la porta di una stanzetta dove Kathrin entra, sola. Si lega il laccio emostatico al braccio e si inietta la droga in vena. Intorno a lei, pareti bianche e oggetti sterilizzati. Quando ha finito lascia cadere la siringa usata in una bacinella, esce dalla stanza. Il medico le consegna il metadone, lei lo ringrazia e lo saluta. Dice: «A domani». Torna a casa, si fa da mangiare o esce con gli amici. Dorme serena: sa che domattina, al risveglio, il metadone sarà lì, accanto alla sveglia, a proteggerla da una possibile crisi. E, soprattutto, domani sera l'eroina sarà ad aspettarla nell'ambulatorio del dipartimento opere sociali di Zurigo. Non dovrà cercare lo spacciatore, preoccuparsi del costo crescente della dose né temere che sia tagliata con qualche veleno. La droga gliela fornisce lo Stato e ne garantisce la qualità.

Kathrin dice che così va meglio, molto meglio. Non ha più incubi, non deve più cercare spacciatori, trattare con loro, pensare: «Questo mese non ce la faccio, lo stipendio non mi basta, mi va tutto nelle vene», temere di perdere il lavoro per una crisi di astinenza. Dice: «Faccio l'impiegata e sono eroinomane, l'importante è che il mio vizio non interferisca con il mio lavoro. Il mondo non è forse pieno di manager e professionisti che sniffano o si impasticcano? Il problema non è la dipendenza, ma l'impossibilità di soddisfarla». Da quando lo Stato gliel'ha risolto, Kathrin si droga meno. Come lei Kurt, che fa il meccanico per biciclette e Hans, che un lavoro non lo ha ancora trovato ma, nell'attesa, in ambulatorio ha preso ad andarci due volte al giorno, anziché tre.

Sono solo alcuni dei ragazzi scampati dallo zoo di Zurigo. Via da Platzspitz, il parco dove ti davano la siringa sterilizzata per duemila lire e potevi accomodarti ad avvelenarti sulle panchine (chiuso alla fine di un anno nero, il 1991: ventuno morti di overdose e un migliaio di delitti dietro i suoi cancelli). Via dal Letten, il quartiere-ghetto frequentato solo da tossici e da uomini che andavano a portar loro la «roba» o a prendersi una ragazza per trenta franchi (sbaraccato a febbraio, con una imponente operazione di polizia voluta dalla giunta comunale ma, ancor più, dalle catene commerciali che avevano nei pressi i loro shopping center).

Adesso Platzspitz è un qualunque giardino, pieno di gazebo, fontanelle e turisti. All'ingresso, un enorme striscione rosso annuncia «Welcome! Always Coca-Cola». Il Letten è un quartiere fantasma che attende di essere riconvertito o coperto dalle acque del Limmat, sulle cui rive (in ricordo dei vecchi tempi) i negozi vendono t-shirt con l'immagine di Wojtyla che si fa una canna e la scritta «I like the Pope, the Pope smokes dope», mi piace il Papa, fuma erba.

Zurigo non è più la terra promessa dei drogati di mezza Europa. L'amministrazione comunale (sindaco un socialista, capo della polizia un verde) ha dato energici colpi di ramazza, il concetto è stato: l'immondizia che non ci appartiene, fuori di casa; il resto, sotto il tappeto, almeno non si vede, che è già qualcosa. Il «tappeto» è la Langstrasse, un chilometro di bar dove anche uno come Bukowsky avrebbe avuto qualche scrupolo ad entrare. Di sera si popola di prostitute di ogni razza, di drogati in cerca di uno spacciatore, di poliziotti messi lì a controllare che gli amplessi e le consegne delle bustine avvengano oltre una qualsiasi soglia. Viste anche tre suore e un ragazzo con la chitarra, le mani unite a catena, impegnate in una preghiera per la salvezza delle anime sperdute nella zona. Può servire anche quello.

Ueli Locher, che ha un ufficio al quarto piano in Helvetiaplatz, dalle cui finestre vede la Langstrasse, ci prova in maniera più concreta. E' lui che, insieme con Monika Stoker, si occupa da un anno e mezzo del progetto «Lifeline», l'esperimento definito «eroina di Stato». A Zurigo hanno ammesso 68 tossicodipendenti. Requisiti: almeno due anni di ricorso all'eroina, almeno due trattamenti di disintossicazione falliti, età superiore ai venti. Regole: una riunione di gruppo alla settimana, un controllo medico-scientifico al mese, mai usare droga diversa da quella fornita in ambulatorio, mai portarsene fuori, pagare quindici franchi al giorno (circa seicentomila lire al mese) ricevendo in cambio la quantità di eroina richiesta, da una a tre volte al giorno, all'indirizzo convenuto e mai divulgato per non creare apprensioni nel vicinato che non vuole sentirsi dire: «Ah! Abiti vicino alla mensa dei drogati».

Risultati a metà del cammino: dei 68 ammessi al programma ne sono rimasti 43. Dei 25 usciti tre l'hanno fatto nella maniera migliore: smettendo di bucarsi. Uno avrebbe dato tutto pur di ricominciare a guidare un'auto e per riavere la patente è andato in montagna con due amici e ne è tornato dopo qualche mese senza più bisogno di farsi. Un altro è in una fattoria in Toscana con un gruppo di svizzeri, segue una terapia, fra sei mesi dovrebbe esserne definitivamente fuori. Il terzo è su una nave che gira gli oceani, lontano dalle città e dalle siringhe. Tornerà a Natale e comincerà anche lui una terapia. Poi ce ne sono cinque che hanno preferito passare a un trattamento di solo metadone, tre finiti in ospedale per Aids e quattordici con cui è andata male. Sei sono stati esclusi dal programma perché non rispettavano le regole, otto sono scomparsi senza dare una spiegazione. A Locher piace pensare che qualcuno di loro ce l'abbia fatta per conto suo, ma è più probabile che si aggiri per la Langstrasse.

Il progetto Lifeline è un padre severo con chi sgarra: non sono ammessi figlioli prodighi, chi è fuori è fuori. E' invece indulgente con chi rispetta le regole. Ai tossicodipendenti è data esattamente la quantità di droga che richiedono («tanto sennò andrebbero a cercarsela al mercato nero e questo è quello che vogliamo evitare»), l'eroina che arriva da Berna, acquistata in Francia, è purissima, il dosaggio calibrato e «questo evita squilibri mentali, consentendo anche la concentrazione necessaria per svolgere un lavoro».

Il risultato positivo ottenuto è stato il calo della quantità media di droga consumata dai 43 «superstiti»: in un anno da 437 a 331 milligrammi quotidiani a persona. Agli avversari del progetto (conservatori e liberali) non basta: in questo modo, dicono, si annulla la motivazione a smettere. Dietro gli argomenti pratici affiorano le grandi questioni etiche: distribuire eroina è immorale, sostengono. «Immorale sarebbe - ribatte Monica Stoker - abbandonare questa gente al suo destino».

E' quello che potrebbe accadere all'alba del 1° gennaio 1997, quando il progetto Lifeline avrà esaurito il tempo a sua disposizione. Cosa accadrà dopo? Ueli Loecher non fa previsioni: «Quello che noi chiediamo è di continuare il programma con mille persone, rimpiazzando quelli che ne sono usciti. Affiancare a questo tipo di intervento altri trattamenti terapeutici, non è che vogliamo istituzionalizzare la pubblica distribuzione di eroina, ma limitarla a situazioni particolari, difficilmente recuperabili, in cui è meglio che a fornirla sia lo Stato piuttosto che la mafia».

Il dibattito è aperto, la Svizzera è divisa, sul tavolo ci sono morali opposte e opportunismi politici, problemi pratici e ipocrisie da vetrinisti. E' difficile schierarsi, salvo decidere che non c'è idea che valga la vita di un altro e allora va bene così, purché Kathrin stanotte dorma serena e lunedì possa andare nel suo accidente di ufficio, piuttosto che a elemosinare o vendersi in Langstrasse.

Gabriele Romagnoli

18 MESI ALLO SPECCHIO

Voce	Valore
NUMERO TOSSICODIPENDENTI SOTTOPOSTI AL PROGRAMMA	68
HANNO RINUNCIATO A DROGARSI	3
HANNO ABBANDONATO	8
ALLONTANATI PRIMA DELLA FINE DELLA TERAPIA	6
CONSUMO QUOTIDIANO DI EROINA ALL'INIZIO	437 mg
CONSUMO QUOTIDIANO DI EROINA ATTUALE	331 mg
% DI DROGATI CHE SI BUCANO 3 VOLTE AL GIORNO [INIZIO]	15%
% DI DROGATI CHE SI BUCANO 3 VOLTE AL GIORNO [ADESSO]	25%
USO DI COCAINA [INIZIO]	83%
USO DI COCAINA [ADESSO]	56%
OCCUPATI IN UN'ATTIVITA' LAVORATIVA [INIZIO]	0
OCCUPATI IN UN'ATTIVITA' LAVORATIVA [ADESSO]	60%

In alto un gruppo di drogati al parco di Platzspitz in una foto di repertorio; il parco, dove si offrivano le siringhe sterilizzate, è stato chiuso da quattro anni

Un'immagine del centro di Zurigo

Kathrin, un'impiegata eroinomane: l'ostacolo non è la dipendenza, ma non poterla soddisfare

Taradash: da copiare E' la soluzione giusta

ONOREVOLE Taradash, secondo lei l'esperimento svizzero si può applicare anche in Italia?

«Nel nostro Paese, sul fronte droga, ci sono ancora tanti pregiudizi e paure da sconfiggere. Eppure, sono convinto che un'esperienza come quella svizzera, eroina fornita sotto controllo medico, qui da noi avrebbe notevole successo».

E' dunque questa la strada da percorrere?

«E' uno dei tanti rimedi che si possono adottare per aiutare un tossicodipendente. Quando la persona che fa uso di sostanze stupefacenti rifiuta il metodo psicoterapeutico, il recupero nelle comunità o il metadone, si può provare con la somministrazione sotto controllo medico. Gli svizzeri, tra l'altro, hanno adottato criteri di selezione rigidissimi, si sono occupati solo di coloro che proprio rifiutavano l'ingresso in una comunità».

L'esperimento svizzero dimostra che i tossicodipendenti, dopo un periodo di trattamento medico con droga, ne riducono l'uso. Che ne pensa?

«Sono convinto che in certi casi la via d'uscita dall'eroina è proprio l'eroina. Occorre lasciare spazio a un ampio ventaglio di interventi per ricondurre il tossicodipendente alla vita normale. Ricordiamoci che droga non vuol dire solo morte per overdose ma anche delinquenza, epatiti virali e soprattutto Aids. Ma in Italia c'è ancora troppa paura e invece intorno a esperienze come quella svizzera bisogna creare consensi e dimostrare che un'offerta controllata è per limitare, non aumentare, l'uso dell'eroina».

Anche perché l'esperimento di Zurigo dimostra che quei tossicodipendenti sono riusciti a inserirsi nel mondo del lavoro: una bella conquista, non le pare?

«Certo, è un grande passo in avanti e testimonia che anche assumendo eroina si può essere buoni lavoratori, come d'altra parte accade con altre sostanze. Esistono alcolisti che esercitano importanti funzioni pubbliche, o ricoprono cariche importanti nell'industria, senza che qualcuno si renda conto del loro stato. La proibizione conduce a un contesto eversivo, a un impatto sociale totalmente negativo per chi fa uso di eroina, che spesso viene proprio costretto a scegliere la via della delinquenza». **[r. cri.]**

CONFRONTO

UNA TERAPIA CHE DIVIDE

Sopra don Oreste Benzi
Sotto Marco Taradash del gruppo Antiproibizionisti

Don Benzi: un inganno Non si vince il vizio

DON Benzi, lei responsabile di alcune comunità antidroga, come valuta l'esperimento di Zurigo?

«In modo del tutto negativo, sono assolutamente contrario a quanto hanno fatto gli svizzeri. La droga non si combatte fornendo altra droga ma applicandosi con amore nel recupero dei tossicodipendenti, come facciamo da tanti anni nella nostra associazione, "Papa Giovanni XXIII", dove assistiamo quasi cinquecento persone in ventitré centri. E' una scorciatoia troppo facile, quella di Zurigo, e non porta a nulla, basta guardare i suoi risultati: tre "guariti" su 68 partecipanti, poco più del venti per cento, quando noi raggiungiamo anche l'ottanta per cento di disintossicazioni totali. A me dispiace di confutare questi dati che sembrano voler gridare alla vittoria sulle droghe pesanti, ma sono pronto a farlo anche in un dibattito pubblico, in televisione, magari su Canale 5 che tanto appoggia questo genere di iniziative. La prossima settimana sarò proprio in Svizzera, e mi riprometto di approfondire il tema».

Quindi, secondo lei, la comunità resta sempre il miglior metodo per uscire dal tunnel dell'eroina?

«Non c'è dubbio. E' il metodo oggi normale, quello che garantisce i maggiori successi. Insisto: non si può considerare una vittoria la diminuzione dell'assunzione di eroina, chi lo fa resta sempre un tossico, ne uscirà solo quando smetterà del tutto. E pensi che da noi si considera guarito solo chi si astiene dall'assumere droga da almeno cinque anni. Una bella differenza, non le pare?».

Però quella svizzera potrebbe essere una via alternativa, diciamo così....

«No, è solo un inganno, un'opera di disinformazione. Il tossicodipendente, con la sola diminuzione dell'assunzione di sostanze stupefacenti, conserva un disagio pieno della sua condizione. Non è onesto, come metodo. Porterò le prove di quanto affermo, anche agli amministratori di Zurigo, se sarà necessario. Ripeto, questa è una via errata, l'obiettivo è quello di superare del tutto le disfunzioni di chi si buca, non di ridurre il numero dei buchi, una cosa che non serve proprio a niente». **[p. pol.]**

«Il dosaggio calibrato evita squilibri mentali e deconcentrazione»

IL CASO

CONTROLLI ILLEGALI IN BAVIERA

Scoppia lo scandalo in Germania, la polizia finisce nella bufera

Monaco scheda i turisti gay

Sul passaporto il timbro «omo»

Blitz degli agenti nei locali e ritrovi frequentati dagli omosessuali «Un metodo che ricorda il nazismo»

Accanto una manifestazione del movimento gay per il riconoscimento dei diritti degli omosessuali

BONN
NOSTRO SERVIZIO

La polizia bavarese è al centro di uno scandalo. Alcuni stranieri sono stati fermati a Monaco di Baviera in locali frequentati da gay. I poliziotti hanno scritto sul loro passaporto la parola «omosessuale», o addirittura «prostituto omosessuale». Una procedura che non soltanto è illegale, ma crea una «macchia» sul passaporto che certamente non giova al legittimo proprietario. Contro i metodi della polizia bavarese, che è nota come la più severa in Germania (propose di sottoporre al test dell'Aids gli stranieri che volevano entrare in Baviera), si sono elevati i rappresentanti delle associazioni omosessuali tedesche e i parlamentari del gruppo Verde.

Lo stesso portavoce della polizia di Monaco, Walter Renner, ha ammesso che segnare sul passaporto che una persona è stata sottoposta a un controllo di polizia è una procedura consentita, mentre un'annotazione sulle preferenze sessuali è una violazione alla legge che «andrà immediatamente chiarita». Gli stranieri che vorranno avere il passaporto di nuovo 'pulito', ha detto Renner, potranno 'rivolgersi con fiducia alla polizia' che provvederà a cancellare la scritta.

'E' un'azione di disprezzo nei confronti degli stranieri' ha detto indignato il parlamentare verde Volker Beck, che insieme ai rappresentanti del gruppo gay 'Lista Rosa' ha reso noto al pubblico la cosa. 'E' il culmine di un crescendo nella discriminazione contro gli stranieri in generale e gli omosessuali in particolare', ha aggiunto il portavoce della Lista Rosa.

La Baviera in ogni caso è nota come la regione tedesca più conservatrice. Da sempre al governo è il partito cristiano sociale CSU, alleato nella coalizione di governo con il Cancelliere Kohl, che si potrebbe definire l'ala destra della democrazia cristiana tedesca. In genere infatti in Baviera le leggi regionali tendono ad essere più rigide che negli altri Laender. Mentre la carcerazione preventiva in Bassa Sassonia, per esempio, può essere di al massimo otto ore, in Baviera è possibile tenere al fresco potenziali disturbatori fino ai quattordici giorni.

In Germania poi scrivere un termine come 'omosessuali' proprio nel più importante documento di identità è una procedura che può fare pensare ai tempi bui del nazismo. 'Sono senza parole' ha commentato Manfred Edinger, uno psicologo che insieme alla polizia collabora ad un progetto per la difesa contro la violenza agli omosessuali nella capitale bavarese, 'mi fa pensare all'epoca nazista quando la polizia metteva sul passaporto la lettera 'J', cioè 'Jude', ebreo'.

Gli omosessuali, soprattutto da quando negli ultimi anni si è creato il fenomeno dei neonazisti, sono spesso vittime di violenza. Vengono picchiati, maltrattati, e a volte qualcuno ha pagato con la vita. Da qualche tempo infatti alcune grandi città come Berlino o Amburgo hanno istituito dei numeri verdi ai quali gli omosessuali possono chiamare per denunciare le violenze subite. 'Non capisco', aggiunge Edinger, 'la polizia da una parte cerca di creare un clima di fiducia nei confronti degli omosessuali invitandoli a denunciare i casi di violenza, e distribuisce anche materiale informativo proprio per togliere la paura di uscire allo scoperto, e poi fa le retate nei locali frequentati dagli omosessuali e marchia i loro passaporti. E' semplicemente assurdo.' La Baviera conservatrice si trova ora sempre più staccata dagli altri Laender tedeschi. Recentemente i bavaresi sono stati puniti dalla Corte Costituzionale tedesca perché erano l'unico Land con 'l'obbligo' di affiggere il crocefisso nelle scuole. 'E' contro la libertà di religione' ha decretato la massima istanza giuridica tedesca.

D'altra parte i bavaresi sono sempre stati fieri della loro diversità e del loro amore per le tradizioni e quando la polizia reagì in modo particolarmente brutale nei confronti dei manifestanti contro il vertice economico del G/7 nel 1992, il ministro degli interni Edmund Stoiber rispose: 'se vogliono creare disturbi da noi si accorgeranno che hanno a che fare con dei bavaresi'.

Francesca Predazzi

PRESI IN GRECIA

Studiosi e ladri d'arte

CATANIA. Tentato furto di due statue in legno del XVI secolo. Con quest'accusa sono stati arrestati in Grecia, tre italiani: un ricercatore dell'Università di Catania, Carmelo Candura, 26 anni, una laureanda in lettere dello stesso ateneo, Margareth Portuesi, di 27, ed il conservatore del Museo di scienze naturali di Catania, Rosario Grasso, 38 anni. I tre sarebbero stati sorpresi a rubare le opere d'arte domenica scorsa, nel museo del monastero ortodosso di Aghia Triada, uno dei dodici conventi che sorgono a Kalambaka, nella regione delle Meteore, in Tessaglia, nella Grecia centrale. A lanciare l'allarme sono stati gli stessi religiosi, responsabili del monastero, che hanno fatto intervenire la polizia del vicino paese di Kalambaka. Il procuratore di Trikala ha poi firmato i provvedimenti restrittivi nei confronti dei tre siciliani che si erano recati in Grecia per una vacanza studio. In particolare si sarebbero appassionati alla zona dei dodici monasteri ortodossi di Kalambaka. **[c. gr.]**

Diciotto turisti intossicati

L'incendio ha devastato le stanze del Park Hotel, seminando il panico tra i villeggianti

Va in fiamme l'hotel Paura a Baia Domitia

CASERTA. Notte di paura per gli ospiti di uno dei più grandi alberghi di Baia Domitia, località turistica sul litorale casertano. Un incendio, divampato nel sottoscala del Park Hotel, ha costretto i vacanzieri di Ferragosto ad una precipitosa fuga. Le fiamme sono state circoscritte e spente prima che si propagassero all'intero edificio di tre piani, ma 18 persone sono rimaste intossicate dal fumo. Tra di esse, tre bambini, due anziani e due carabinieri che si sono prodigati per impedire che il panico dilagasse.

Dormivano tutti, intorno alle 4 di ieri, quando un denso fumo ha cominciato ad invadere le stanze dell'albergo pieno di villeggianti. Dei 187 posti letto disponibili, 173 erano occupati da famiglie provenienti per lo più dalla Campania, ma anche da numerosi stranieri, in maggioranza tedeschi. Svegliati all'improvviso da quell'odore acre, gli ospiti hanno cominciato a gridare, invocando aiuto. Nella mente, sono tornate le immagini di un altro incendio che nel maggio scorso ebbe conseguenze ben più tragiche. A Caserta nel rogo del Reggia Palace Hotel, morirono sei persone, fra le quali una coppia di sposini.

A dare l'allarme al Parco Hotel di Baia Domitia è stato il portiere di notte, Salvatore Gentile, 27 anni, che ha chiamato carabinieri e vigili del fuoco, avviando le operazioni di sgombero. Molti non si sono resi conto che le fiamme erano ancora circoscritte negli scantinati e qualcuno, ritenendo di non avere altre vie di fuga, ha pensato di cercare scampo usando le lenzuola per calarsi dalle finestre. Sono stati i due carabinieri del reparto radiomobile di Sessa Aurunca, Giuseppe Di Marco e Mario Russo, a convincerli ad abbandonare l'albergo scendendo per le scale. Le cause dell'incendio non sono ancora chiare, ma si tende ad escludere il dolo. **[m. c.]**

DALLA PRIMA PAGINA

DAVANTI A DINI

non è possibile. Arriverà il momento, prima o dopo, in cui Dini dovrà prendere decisioni che favoriscono un gruppo sociale e ne danneggiano un altro. La politica non è sempre un'operazione matematica, diretta a calcolare il punto di mezzo fra due soluzioni opposte. «Governare al centro» richiede pur sempre scelte che a breve scadenza possono rivelarsi, per una parte del Paese, impopolari o dannose. Che cosa faranno allora i partiti politici? I «cespugli», pur di allontanare la data delle elezioni, approveranno quasi tutto. Ma i partiti maggiori non possono né trascurare il proprio elettorato né lasciare che si perpetui una situazione in cui essi recitano la parte dello spettatore o del fiancheggiatore. E' questa la ragione per cui Berlusconi, D'Alema e Fini vogliono interrompere l'intervallo del governo «tecnico». Ed è questa la ragione per cui è cominciata la corsa all'ingaggio. Vogliono Dini, da una parte e dall'altra, per due ragioni: per sfruttare il capitale di popolarità che ha acquistato in questi mesi e per costringerlo a schierarsi. Sei bravo, gli stanno dicendo alcuni esponenti dei due poli, ma non puoi continuare a essere di tutti e di nessuno. Se vuoi fare politica devi scendere dalla corda e scegliere la squadra con cui giocherai la prossima partita.

Dico subito, a scanso di equivoci, che questa posizione mi sembra giusta e sana. E' vero che l'Italia dev'essere governata al centro. Ma è necessario che essa possa disporre per il suo governo di due «squadre» diverse e contrapposte. Ancor più dei programmi, spesso imposti dalle circostanze, il ricambio è l'unico fattore che garantisca una democrazia, nei limiti del possibile, contro i mali della corruzione, delle clientele e del nepotismo.

Il «tecnico» Dini, come abbiamo detto in altre circostanze, rischia d'inceppare la nascita dell'unica prospettiva di cui l'Italia abbia veramente bisogno: una democrazia dell'alternanza. Intorno a lui, se questa vacanza della politica non ha termine, potrebbe coagularsi un nuovo partito di centro, pronto ad applicare la vecchia formula democristiana dei «due forni» e ad occupare, per cooptazioni successive, tutti gli spazi della vita italiana.

Come ha detto Prodi a «La Stampa» due giorni fa, credo anch'io quindi che Dini debba scegliere. Ha di fronte a sé due strade. Può uscire di scena, come Ciampi o Amato, e diventare una sorta di saggio cui il Paese potrà sempre rivolgersi per un consiglio nei momenti difficili. Può restare in scena e concorrere con altri al governo del Paese nei prossimi anni. Ma se prende la seconda strada deve rinunciare alla propria «tecnicità», assumere un'identità politica e annunciarla agli elettori. Avrà il merito di avere rimesso in moto lui stesso la macchina della democrazia.

Sergio Romano

DALLA PRIMA PAGINA

LO SPETTACOLO COMINCI

Berlusconi, che si è allargato al punto da paragonare Ravanelli a Di Stefano, a Umberto Agnelli. Grandi famiglie e piccoli famigli. Nel darsi battaglia, Milan e Juventus hanno introdotto i temi caldi della stagione: l'assalto ai campioni, le alleanze spinte al limite del regolamento, la volontà di ripetersi.

Che lo spettacolo cominci. Il popolo non aspettava altro. Per la cronaca, il primo round è andato alla Juve, che si è aggiudicata il trofeo Berlusconi dopo aver regolato il Milan ai rigori (0-0, 5-6). L'addio di Marco Van Basten, osannato come meritano soltanto coloro che la storia l'hanno cavalcata da protagonisti assoluti, ha fatto da prologo, la prima notte del Baggio milanista da colonna sonora. Un tormentone che ci accompagnerà fino a maggio.

Come sempre, ci sono state due partite. Una in campo, l'altra sugli spalti. La sfida non ha regalato uno spettacolo sgargiante, ma emozioni sì. Le emozioni che, da sempre e per sempre, queste due squadre suscitano e si dividono. Parma, Lazio e Roma già meditano l'assalto alla diligenza. Il tempo non manca; e gli uomini, neppure. Sarà una corrida palpitante.

Sono state le martellate di Baresi, i bolloni ruspanti di Tacchinardi e il selvaggio sbrattare di Ravanelli a spazzare via i sospetti che circondano l'alleanza sancita a tavolino da Galliani e Giraudo. E poi i buuuu contro Weah: com'è lontana la sacra armonia di Goteborg. Lippi era privo di Vialli e Lombardo, Capello di Desailly. Su Roberto Baggio erano circolate, alla vigilia, voci aberranti. Al Milan temevano, addirittura, vendette trasversali, o comunque randellate proditorie spaccagambe. Non ricordiamo che un paio di falli, firmati da Tacchinardi, tutt'altro che letali. Anzi: è stato lui, l'ex Coniglietto bagnato, a stendere a un certo punto quel pezzo di ferro che, a 36 anni suonati, resta Vierchowod. Baggio ha fatto poco, imprigionato com'era sulla fascia sinistra (e Savicevic, idem a destra). Piccoli sorsi, e quel rigore (bello ma inutile) in piena lotteria. Lasciamolo lavorare.

La Juve ha già una fisionomia precisa, il Milan non ancora. Così, a occhio, il tridente sbandierato da Capello sembra un lusso. Fra Raffaello e Pinturicchio non è escluso che decidano gli imbianchini. Nel frattempo, meditiamo sul prologo. In attesa dei primi verdetti. Quelli dell'auditel, naturalmente. Gli unici che contano.

Roberto Beccantini

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 10 AGOSTO 1995

Ambrosio Alberto; **Asero** Francesca; **Barbagallo** Serena; **Bellotto** Davide; **Bonino** Dario; **Bordiga** Francesco; **Bosio** Andrea; **Bramante** Andrea; **Bravo** Simone; **Camarreri** Francesco; **Canegallo** Michele; **Cannelino** Sara; **Caphanio** Sandro; **Caruso** Davide; **Celozzi** Cristian; **Ciamea** Serena; **Cornagliotto** Vittoria Andrea; **D'Ermes** Stefania; **Dossena** Jessica; **Dostuni** Leandro; **Esposito** Karen Elsa; **Facella** Antonella Valentina; **Ferrero** Giorgia Laura; **Fop** Davide; **Galelo** Virginia; **Garbaudo** Andrea; **Giordano** Luca; **La Macchia** Andrea; **Laganà** Pasquale Fabrizio; **Mamino** Mirko; **Martorella** Alessio; **Migliarra** Andrea; **Miglietta** Lucia; **Morone** Giulia; **Mura** Kevin; **Pantelleria** Simone; **Pastoris** Federica; **Pizzardi** Manuel; **Porrali** Luca; **Rizzalo** Simone; **Rizzotto** Laura; **Rolle** Arianna; **Santise** Nicole; **Scibilia** Valentina; **Siciliano** Luca; **Spagnolo** Luigi; **Todesco** Manuel.

MORTI DENUNCIATI IL 10 AGOSTO 1995

Negli Ospedali: **Gallo** Selva Albertina ved. **Roncali**, a. 85, Molinette, nata a Gossola con Bella (VC); **Benozzi** Clara in **Civelli**, a. 77, Giovanni Bosco, nata a Torino; **Maniscalco** Gaetano, a. 30, Amedeo di Savoia, nato a Palermo; **Panebarco** Fernando, a. 56, San Vito, nato a Tornmaggiore (FG); **Olivo** Pietro, a. 78, Maria Vittoria, nato a Camignone (VI); **Bini** Stefania in **Peyrotti**, a. 56, Cottolengo, nata a Vicopisano (PI); **Rigo** Alessandro, a. 63, Giovanni Bosco, nato a Verona; **Olivieri** Giuseppina ved. **Chiarle**, a. 86, Mattia, nata a Vesime (AT); **Paulz** Ida ved. **Zanet**, a. 80, Mauriziano Umberto I, nata a S. Giustina (BL); **Balestra** Silvia Ida in **Stralla**, a. 56, Maria Vittoria, nata a Torino; **Ballos** Michele, a. 08, Maria Vittoria, nato a Minervino Murge (BA); **Santi** Mattia, a. 43, Molinette, nato a Pondassone (TO); **Bal** Francesco, a. 50, Molinette, nato a Scalzo (TO); **Gulisano** Antonio, a. 57, Molinette, nato a Castello di Annone (AT); **Menalo** Pietro, a. 02, Giovanni Bosco, nato a Montechiaro d'Asti (AT); **Nonlis** Francesco, a. 66, Molinette, nato a Torino; **Favali** Domenico, a. 09, Molinette, nato a Torino.

Presso residenza: **Cutello** Giuseppe, a. 50, v. Exilles 45, nato a Locri (RC); **Sennacheribbo** Leopoldo, a. 78, v. Macino d'Alba 14/12, nato a Givaglio (CN).

Presso case di cura, di riposo e istituti religiosi: **Garis** Ermina ved. **Gaviati**, a. 82, Povere figlie di San Gaetano, nata a Torghen (AO); **Roggero** Giuseppe, a. 85, casa di cura S. Paolo, nato a Felizzano (AL); **Ferrero** Alessandro, a. 31, casa di cura Fornaca, nato a Torino; **Pioda** Alessandra, a. 94, casa di cura Carlo Alberto, nata a Torino.

Presso altro luogo del territorio cittadino: **Profetto** Ettore, a. 66, v. Nizza 4/b, nato a Caltanissetta.

Presso Medicina legale: **Ginevro** Renato, a. 60, nato a Cocconato (AT); **Carlino** Franco, a. 30, nato a Caltavuturo (PA); **Esposito Ferrara** Giovanni, a. 32, nato a Genova.

Nati 45 - Morti 27

E' improvvisamente mancata

Lucia Frescura ved. Gilardi

di anni 75

L'annunciano i figli **Sergio** e **Rosella** con **Elisabetta** e **Marco** e gli adorati **Federico** e **Valentina**. Funerali oggi 19 agosto 1995 ore 11 ospedale di Susa.

Torino, 18 agosto 1995

Partecipano al dolore la sorella **Nina** e nipoti.

Anna e **Fiorenzo Bioletto** affettuosamente vicini a Sergio e famiglia.

Si associano al dolore della famiglia per la scomparsa di

Vittorio Petracchini

Francesco e Wanda
Giovanni e Pilar
Alessandro e Luisa

— **Cittanova (Rc)**, 18 agosto 1995

Un male terribile ha distrutto, in brevissimo tempo, la giovane, florida esistenza della signora

Stella Bonito (Maristella)

Straziati da tanta repentina tragedia, lo annunciano suo marito, ing. **Marco Rollino**, la sua tenerissima bambina **Domitilla**, di 9 anni, i suoi genitori **Savino**, giornalista, e **Nicla Lolacono**, suo fratello **Antonio Biasco**, del C.N.R., i suoi zii, avvocati **Gaetano** e **Giovanni Lolacono**, i suoi nipoti **Luca** e **Giorgio** e sua cognata **Maria Teresa Rollino** con il marito ing. **Giorgio Ramovecchi**. (Il padre di **STELLA** prega tutti coloro i quali sono stati, per oltre 10 anni, colleghi della sua amatissima figlia, in seno all'Ufficio Stampa del Consiglio Nazionale delle Ricerche - per il quale Ella ha lavorato per oltre due decenni - di volersi rendere promotori di una iniziativa che consenta di conservare, nel tempo, presso il C.N.R., il nome di **STELLA BONITO**, affinché esso non cada nell'oblio. Amen!). Le esequie avranno luogo domani, domenica, in Portanova (Alessandria), dove la salma della Cara Estinta verrà tumulata nella tomba della famiglia Savatore-Rollino.

(«Il resto è silenzio» - Shakespeare)

Roma, via Giovanni Nicotera 29
18 agosto 1995

E' mancata

Michelina Giachino

Lo annunciano: la sorella **Gina** ved. **Pirossi**, i nipoti **Paola**, **Sandra** e **Gianni** con le rispettive famiglie, parenti tutti. Funerali sabato 19 corr. ore 15 dal Duomo di Ivrea.

Ivrea, 18 agosto 1995

Cristianamente è mancata

Teresa Balegno ved. Barge

L'annunciano a funerali avvenuti i figli **Claudio**, **Annamaria** e **Vittoria**, la nuora, i generi e i suoi amati nipoti.

Torino, 18 agosto 1995

Serenamente è mancata

Andreina Bianco ved. Matiotti

di anni 83

Lo annunciano le figlie: **Elide**, **Mariateresa** con **Dinero Marco**, cognate e parenti tutti. Un particolare ringraziamento alla équipe del servizio geriatrico di ospedalizzazione domiciliare delle Molinette e alle signore Angela e Laila per le amorevoli cure prestate. Funerali oggi ore 11,45 parrocchia Santa Rita. La presente è partecipazione e ringraziamento.

Torino, 19 agosto 1995

Mariuccia, **Gino**, **Vilma**, **Pierluigi** e la piccola **Simona** prendono parte al dolore.

Sei nella Luce e nell'Amore

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Francesco Botteri

Lo annunciano la moglie **Gianna**, la figlia **Francesca** e parenti tutti. Funerali oggi ore 11,45 parrocchia Immacolata Concezione (via San Donato 21). La presente è partecipazione e ringraziamento. Non fiori.

Torino, 19 agosto 1995

Peppino, **Liliana** e famiglia partecipano commossi.

Jucci, **Michele Bossotti** famiglia partecipano al dolore di Gianna e Francesca.

Franco Deborah Diego Manuela Giroletto sono vicini con affetto a Gianna e Francesca.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Teresa Molinaro ved. Nava

di anni 87

La piangono i figli **Giuliana** con **Nino**, **Franco** con **Bruna**, nipoti e famigliari tutti. Un ringraziamento alle Superiora e Suore dell'Istituto Michel di Alessandria. Funerali in Cella Canavese sabato 19 c.m. ore 10 nella Chiesa parrocchiale. La presente è partecipazione e ringraziamento.

Carlo, 17 agosto 1995

Prematuramente è mancato all'affetto dei suoi cari

Ugo Garabello

Ne danno il triste annuncio: la moglie **Carla Santoro**, la figlia **Elena**, il papà **Pietro**, la mamma **Elide**, la sorella **Ivana**, la nipote **Antonella** con il marito **Riccardo**, i suoceri **Marcello** e **Irma**, il cognato **Roberto**. I funerali avranno luogo in Alba sabato 19 c.m. alle ore 15,30 partendo dall'abitazione dell'estinto, corso Cortemilia n. 19 per la Parrocchia della Moretta.

— **Alba**, 18 agosto 1995

Il giorno 16 agosto 1995 è mancato il

dr. Andrea Vattani

A funerali avvenuti l'annunciano la figlia **Anna Rosa** con **Massimo** e **Luca**, **Donata** con **Andrea** e **Sandra**. A loro si unisce **Clelia**, compagna di tanti anni. Messa di trigesima sabato 2 settembre ore 9 nella Chiesa di S. Ignazio di Loyola. La presente è partecipazione e ringraziamento.

Torino, 19 agosto 1995

Cristianamente è mancata ai suoi cari

Francesca Becchio in Ronco

anni 88

L'annunciano: il marito **Piero**, i figli **Massimo** e **Mariella** con rispettive famiglie, fratello, sorella, cognati, nipoti, parenti tutti. La cara salma partirà da Torino ospedale Molinette (via Santena) sabato 19 corr. alle ore 9,15 per Carmagnola ove si svolgeranno i funerali alle ore 10,15 dalla Chiesa La Collegiata SS. Pietro e Paolo. Un ringraziamento particolare al Reparto medicina F dell'ospedale Molinette ed al prof. Giorgio Dalpra per le assistenze prestate. Il presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 17 agosto 1995

Il **Lions Club Settimo Torinese** partecipa al dolore del socio Alberto Amico.

Bruna, **Vittorio Chiado** partecipano al dolore di Mariella e famiglia.

Ieri a Firenze, all'improvviso e con la delicatezza che le era propria, ci ha lasciati

Rosanna Rosa Colombo Vidali

Giuliano, **Silvia**, **Valentina** e i fratelli **Anita**, **Francesco** e **Livio** ne danno notizia agli amici ed ai molti che le hanno voluto bene.

Firenze, 18 agosto 1995

Amintore e **Mariapia Fanfani** sono vicini a Valentina, Silvia, Giuliano e Marcella per la morte della loro carissima e adorata

Rosanna Vidali

— **Roma**, 18 agosto 1995

L'**Associazione Insieme per la Pace** partecipa al grande dolore di Valentina, sua preziosa collaboratrice nelle iniziative umanitarie, per la morte della sua adorata mamma

Rosanna Vidali

— **Roma**, 18 agosto 1995

E' mancato

Luigi Casalegnole

L'annunciano la moglie **Angela**, il figlio **Giancarlo**, la nuora, il nipote e parenti tutti. Funerali in Venova sabato 19 corr. ore 10 chiesa parrocchiale S. Bartolomeo.

— **Coazze**, 18 agosto 1995

Sevi, **Graziella**, **Stefano** e **Niccolò** partecipano commossi per la scomparsa di

Luigina Carosso ved. Roasio

— **Torino**, 18 agosto 1995

Il **Gruppo Agenti Sai** partecipa sentitamente al dolore del dott. Luciano Roasio per la perdita della mamma

Luigina Carosso ved. Roasio

— **Torino**, 18 agosto 1995

L'ing. **Salvatore Ligresti** presidente della **Premafin Finanziaria Spa**, il vice presidente dr. **Carlo Ciani** e il direttore generale dr. **Graziano Visentin**, unitamente a **tutto il Personale** della **Società** esprimono sentimenti di profondo cordoglio per la grave perdita subita dal direttore generale della Sai - Società Assicuratrice Industriale Spa Torino dr. Luciano Roasio, per la scomparsa della cara mamma signora

Luigina Carosso ved. Roasio

e partecipano commossi al doloroso lutto della famiglia.

— **Milano**, 19 agosto 1995

Ernesto Ivaldi con **Anna**, **Vella** e **Ambra** partecipano con profondo cordoglio al dolore di Carolina, Paolo e Roberta per la scomparsa di

Riccardo Ressico

Tremestieri Etneo, 18 agosto 1995

Improvvisamente è mancato

Ernesto Borbey

Maestro del Lavoro

Ne danno il triste annuncio la moglie, i nipoti **Adriano**, **Giancarlo**, **Simona**, cugini.

— **Aosta**, 17 agosto 1995

ANNIVERSARI

1983 — 1995

dott. Rinaldo Carnino

Il ricordo e l'amore sono eterni e non si fermano davanti alla morte.

19-8-1985 — 19-8-1995

decimo anniversario

Luca Piovano

Nulla è stato rivato. La tua spensierata gioventù, il tuo dolce sorriso sono e saranno sempre nei nostri cuori. Papà mamma **Lamberto**

1988 — 1995

Alfredo Noya

La moglie lo ricorda con affetto.

— **Torino**, 19 agosto 1995

1993 — 1995

Lorenzo Rosmino

Sei sempre con noi. Mamma, zia, cugini. S. Messa domenica 27 agosto ore 11, Moriglio.

19-8-1994 — 19-8-1995

Franca Azzario Solazzi

La tua serenità e dolcezza leniscono la nostra tristezza.

1975 — 1995

Nicola Ruocci

1992 — 1995

Teodora Ruocci

Parliamo di voi e voi vivete.

1984 — 1995

Dolores Colombino

Sei sempre nei nostri cuori. **Maria** e **Bruna**

1974 — 1995

Adelaide Zangara ved. Cavanna

Sempre **MAMMA** ci guidi.

Promette: «Sono cambiato». Ma i fan accorrono a Las Vegas per ritrovare il picchiatore di 4 anni fa

Tyson, la vera sfida è con se stesso

Stanotte il match dei record

LAS [illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

«He's back», è tornato. E' per questo che l'altra sera, [illegible] volo 403 dell'America West da Chicago, c'era il reverendo «One» King con il suo due pezzi di seta turchese, gli stivaletti di lucertola in tinta, i capelli corti [illegible]colti a treccine con nastrini e addosso parecchi chili d'oro, compresa una croce 15 centimetri per 10 retta da una specie di catena d'ancora, più anelli futuristici alle dita «He's back». Il ragazzo d'acciaio è tornato e il reverendo si è portato tutti i suoi amici a vederlo. «Oh man, you're so mean», uomo, sei perfido, e giù risate sismiche: «Reverendo, il match non sarà granché». «Who cares?», e allora? Non gliene potrebbe fregare di meno al reverendo e al suo amico K. B. Tutti quei soldi sono spesi bene. «A noi interessa il kid, il resto è per gli altri». «Oh man, you're so mean», se la ride K. B., agitando il braccialetto con le iniziali che usa come biglietto da visita. I tysoniani accorrono a reggimenti in questi giorni dal McCarran Airport e invadono il Cesar's Palace, il San Remo, l'MGM Grand, tutti gli sterminati alberghi-casinò di Las Vegas dove migliaia di lampadine e i grandi schermi sopra i front-desk annunciano l'incontro di sabato: «He's back, he's back». Ma chi è l'uomo che è tornato? E' ancora l'espressione più pura della forza selvaggia, quell'impasto di muscoli, istinto, voglia di far male che molti salutarono nell'88 come il più grande peso massimo di tutti i tempi? Oppure è un uomo che ha cominciato a riflettere sui tanti errori della sua vita, senza forse avere il cervello sufficiente per tirarne fuori qualcosa di buono?

«Il kid è cambiato, è un altro uomo», recitano come un disco rotto l'organizzatore Don King e i due manager di Mike Tyson, John Horne e Rory Holloway. Il problema è che, attorno a Mike, non sono cambiati gli uomini che giurano che lui è cambiato. Sono sempre loro. King, con i suoi capelli a filo spinato e la risata a spacchiera, con alle spalle 12 anni di carcere per duplice omicidio e l'accusa di aver [illegible]bato soldi a tutti i suoi pugili, finge di stare da parte, ma è lui che manovra tutto, compresi i due manager che ha messo «addosso» al kid. E' lui che ha tirato fuori dal cappello Peter McNeeley, un irlandesone con il collo più largo del cranio che ha sì un record di [illegible] vittorie e una sconfitta, [illegible] solo perché ha sempre combattuto contro «tomato cans», lattine di pelati, come lui. Il kid, pe[illegible], per [illegible]desone sequestrato nella villa con tre garage e quattro Bentley che ha a Las Vegas a allenarsi e pregare Allah, si è già messo in tasca 100 milioni di dollari (dicasi 160 miliardi di lire) senza neppure tirare un pugno da quando è uscito di galera all'inizio della scorsa primavera. Sono quattro anni che non combatte e nel suo ultimo anno non fu neppure un granché, ma oltre ai 25 milioni di dollari della borsa dell'incontro, ne ha già guadagnati tre volte tanti vendendo all'MGM il diritto di ospitare i [illegible] prossimi sei incontri e a una televisione a pagamento, Showtime, l'esclusiva delle riprese. La gente potrà godersele a 50 dollari a botta, una tariffa record che polverizza quella dell'incontro del '91 tra Evander Holyfield e George Foreman. Tyson è Tyson, è l'uomo dal quale ci si aspetta sempre un k.o. da venti megatoni alla prima ripresa. E' quello che si aspettano i tysoniani che si aggirano tra le petulanti slot-machines dell'MGM con i colli taurini quasi impacciati da catene d'oro, i pantaloni larghi alla bucaniera e il berretto «backward», con la visiera all'indietro. Loro non sono affatto sicuri di desiderare che il kid sia cambiato.

Ma anche il kid dice di essere cambiato. Lo sanno tutti che in carcere è diventato musulmano. Ripete che lui [illegible] ha [illegible]violentato Desirée Washington quella sera di luglio di quattro anni fa nella stanza 606 del Canterbury Hotel di Indianapolis. Ma ammette di essersi «meritato» quello che gli è successo per le «cose sbagliate» fatte prima. Sostiene di aver letto qualcosa come 20 o 30 casse di libri in prigione, anche se ha trovato Voltaire e Tolstoi «troppo difficili». «Se hai una cosa chiara da dire, penso che la puoi dire anche semplicemente». Ma il kid adesso usa parole sofisticate. L'altra sera, in un'intervista, ha detto «mundane», «ordalie», «avversità», «premeditativo», «ipocondriaco», «paranoico». Roba da non crederci, se queste parole non fossero state pronunciate dalla [illegible] voce sottile, da ragazzino con la zeppola che si mangia le parole perché in fondo timido e insicuro. Ma il kid è andato anche oltre. A un certo punto ha affermato di essere «un profondo estimatore di Machiavelli», in cui riconosce il suo stesso lucido pessimismo sulla natura umana: «E' normale che quando le cose ti vanno male la gente ti si giri contro». Poi, per affermare la sua dignità, il kid ha citato anche quello che ha chiamato «quel porco fascista di Hemingway»: «Gli uomini sono fatti per [illegible]re, non per essere distrutti». «He's right», ha ragione. Si professa anche «socialista», adesso, Michael Gerald Tyson.

Il kid, poi, dice di essere innamorato. Lei si chiama Monica Turner e si è recentemente laureata medico a Washington. Mike ha aggiunto il suo tatuaggio a quelli degli altri [illegible] due idoli recenti, Mao e Arthur Ashe. E' una vecchia conoscenza di Mike, che ci aveva provato con lei tanti anni fa quando Monica era imbrigliata con un poco di buono molto più anziano di lei. Ma Monica non verrà all'incontro. «Non è carina con me in questi giorni. E' fredda. Le ho fatto qualcosa», ha confessato il kid l'altra sera. Potrebbe essere un brutto colpo per lui se anche questo rapporto a cui ha legato il progetto di una nuova vita finisse male. Le donne hanno sempre fregato il kid e lui ne ha sempre abusato. Tutto potrebbe tornare come prima da un momento all'altro. Qual era il fascino di Tyson? «Mi posso prendere quello che voglio e me lo prendo», diceva. E' il sogno «macho», ammorbato ma attraente, della forza assoluta e senza limiti. Tyson, nella sua primitiva elementarità, è sempre stato estremamente sincero. E' questo l'uomo che il reverendo «One» King è venuto a vedere in questa specie di allegro e rutilante ospedale per vizi non terminali nel deserto del Nevada. Potrebbe trovarsi di fronte un uomo che non è cambiato e nello stesso tempo non è più lui.

Paolo Passarini

Peter McNeeley al peso guadagnerà circa 1300 milioni di lire per sfidare Tyson sul ring

IL TYSON PENSIERO

LA PRIGIONE
[illegible]

LE LETTURE
[illegible]

LA POLITICA
[illegible]

LA BOXE
[illegible]

LE DONNE
[illegible]

Gli organizzatori hanno miracolato la carriera dello sfidante

Sotto, l'hotel Mgm Grand di Las Vegas, teatro del match in programma questa notte

Il sacrificio di McNeeley Stella per una sola sera

Torna Mike Tyson, torna il grande business della boxe. Non è un mistero per nessuno che dal momento [illegible] il «Marziano nero» venne accolto nelle patrie galere dopo una condanna per stupro il pugilato mondiale ha attraversato un lungo periodo di vuoto istituzionale, un interregno durato quattro anni aspettando il ritorno dell'uomo dal braccio d'oro, colui che fa muovere un giro impressionante di milioni di dollari.

Ma ora l'attesa è finita: Mike Tyson torna sul ring e intorno a lui riprende l'incredibile vortice di dollari di cui beneficiano, oltre a «King Kong», parecchie altre persone. Basti pensare che l'avversario scelto per lui dall'impresario Don King vivrà il suo giorno della vita incrociando i guantoni con Mike: l'americano di lontane origine irlandese Peter McNeeley, figlio di quel Tom McNeeley che ebbe una qualche notorietà all'epoca di Cassius Clay, fino a pochi mesi fa viveva ai margini del grande pugilato. Come si è appresa la notizia della sua scelta come spalla per il ritorno di Tyson il Wbc gli ha fatto fare un salto record fino al decimo posto delle graduatorie mondiali preferendolo ad altri pugili con credenziali migliori delle sue. E la paga per il prevedibile sacrificio davanti alla strapotenza di Tyson sarà di 1280 milioni di lire.

E vantaggi simili che valgono tutta una carriera si possono prevedere anche per gli altri avversari che costituiranno le tappe indispensabili verso il ritorno alla cintura di campione del mondo. La prossima vittima dovrebbe essere in novembre Lou Savarese, un italo-americano onesto professionista del ring di pelle bianca come McNeeley tanto per aggiungere al quadro uno spunto razziale ma non certo in grado di impensierire Tyson anche se King Kong non fosse più quello di un tempo.

Mike Tyson insieme con Don King

Ecco, l'incognita è questa: anche se il grande affare resterebbe in piedi lo stesso pur [illegible] un Tyson in declino. Altri campioni sono tornati al ring con ottimi risultati dopo una lunga assenza, primo fra tutti Cassius Clay rimasto inattivo quattro anni per le note vicende di renitenza al servizio militare. Ma tornare al mondo dei pugni dopo quattro anni di prigione contrassegnati dall'accusa infamante di violenza sessuale può creare ripercussioni imprevedibili. Dicono i suoi spin che Mike in carcere è cambiato molto, che ha letto Voltaire e Mao, che insomma non è più il bruto di un tempo. A parte il fatto che crederemmo a queste letture solo se Mike in persona le recitasse a memoria, è chiaro che la prigione può aver attenuato gli istinti brutali che avevano fatto di Tyson una terribile macchina da pugni. Ma non saranno certo i McNeeley e i Savarese a chiarire un mistero che nessuno ha interesse di chiarire se non il più tardi possibile. Non lo stesso Tyson che appena uscito di prigione ha firmato un'esclusiva di tre anni con la rete televisiva Showtime per la cifra record di 100 milioni di dollari, circa 170 miliardi di lire, non l'impresario Don King che di questi guadagni si ritaglierà un'abbondante fetta, non certo l'emittente televisiva che si attende un grande ritorno di denaro malgrado il boicottaggio dei perbenisti contrari a spendere in pay-tv per uno stupratore non pentito. E tantomeno infine hanno interesse a chiarire il mistero i vari Oliver McCall, Evander Holyfield, Riddick Bowe, Lennox Lewis, George Foreman eccetera, quei comprimari insomma che hanno tenuto la scena durante il lungo vuoto istituzionale aspettando il ritorno del re e delle sue cascate di dollari.

Gianni Pignata

MIKE TYSON

[illegible]

RECORD (vittorie-sconfitte)	41-1
KO	[illegible]

DATI FISICI

ETA'	29		POLSO cm	[illegible]
PESO kg	99		PUGNO	33
ALTEZZA m	1,81		CINTURA	86
ALLUNGO cm	80		COSCIA	69
TORACE NORMALE	109		POLPACCIO	46
TORACE IN ESPANS.	114		CAVIGLIA	28
BICIPITE	41		COLLO	50
AVAMBRACCIO	36			

LA BORSA

40 MILIARDI E 490 MILIONI DI LIRE

L'INCONTRO
GRAND HOTEL MGM (LAS VEGAS)
POSTI 16.000
BIGLIETTI DA LIRE 330.000
A LIRE 2.500.000

IN TV
TELE PIU' 2 (SOLO PER ABBONATI)
DOMENICA MATTINA h 2,40
REPLICA h 10,00
ITALIA 1 REPLICA h 20.00

PETER McNEELEY

GLI [illegible]

RECORD (vittorie-sconfitte)	36-1
KO	30

DATI FISICI

ETA'	26		POLSO cm	25
[illegible] kg	100,8		PUGNO	36
ALTEZZA m.	1,88		CINTURA	86
ALLUNGO cm	96		COSCIA	69
TORACE NORMALE	117		POLPACCIO	53
TORACE IN ESPANS.	122		CAVIGLIA	30
BICIPITE	41		COLLO	49,5
AVAMBRACCIO	[illegible]			

LA BORSA

1 MILIARDO E 280 MILIONI DI LIRE

Record soprattutto di stranieri: previsti a fine anno incassi in valuta estera per 40 mila miliardi

Il maltempo sciupa l'estate d'oro

Mai così tanti turisti negli ultimi 10 anni

ROMA. Italia paradiso delle vacanze. Sono novantaquattro milioni i turisti che hanno soggiornato negli alberghi del Belpaese. Soprattutto stranieri: francesi, americani e tedeschi. L'estate più redditizia degli ultimi dieci anni, con un incremento del 4,6 per cento rispetto all'anno scorso. A fornire i dati, 741 albergatori di tutta Italia, interpellati dall'Assoturismo-Confesercenti e dal Centro studi turistici di Firenze, che hanno condotto una ricerca dettagliata per categoria, area geografica e tipologia.

Un'estate dorata nonostante il maltempo che si è abbattuto sulla Penisola da Nord e Sud. Nubifragi, alluvioni e temperature autunnali che hanno accelerato il controesodo dai luoghi di villeggiatura. Molti hanno deciso di interrompere le vacanze prima del previsto e hanno affollato le strade per tornare in città. [illegible] fuggi-fuggi che ha visto protagonisti soprattutto i villeggianti che affollavano le località più rinomate dell'Emilia Romagna e delle Marche.

Nonostante il maltempo, un Ferragosto da tutto esaurito per gli albergatori italiani, ma solo per merito degli stranieri. Stagnante infatti il turismo interno. A fare le spese soprattutto le località del Sud Italia, che a metà stagione vedono nero nel loro bilancio. Non sono bastati i paradisi mediterranei a convincere gli italiani a fare le vacanze al Sud. Un calo non condiviso dalle località del Nord-Est, che registrano un timido aumento nelle presenze di turisti.

Ottime le previsioni anche per settembre Si registra una flessione di presenze solo in alcune località del Sud Italia

Nella foto grande: un'immagine del contro-esodo: il maltempo ha convinto molti turisti a rientrare in anticipo. A destra, sopra: Demi Moore. E' in vacanza a Capri con la famiglia

I temporali e i nubifragi accelerano però il controesodo e la fuga dalle località di villeggiatura

A godere del boom degli stranieri sono stati soprattutto le città d'arte, che hanno visto un incremento di turisti del 6,2 per cento, seguite [illegible] zone montane e collinari, i cui albergatori hanno accolto il 4 per cento di ospiti in più rispetto all'anno [illegible]. Più 3 per cento per le località di mare e sui laghi. Il Belpaese sta nel cuore soprattutto ai tedeschi, che hanno portato nelle casse del turismo italiano più di 1300 miliardi di lire. Un amore per l'Italia, che ha fatto balzare la Penisola al secondo posto nelle preferenze dei turisti tedeschi, preceduta solo dall'Austria.

Un bilancio d'oro che conferma il quadro positivo tracciato dall'Enit (ente nazionale per il turismo) per i primi quattro mesi del '95: 12.522 i miliardi versati dagli ospiti stranieri nelle casse dello Stato da gennaio ad aprile, 2731 [illegible] più rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso. «Il turismo estero - dice Andrea Ottaviani, commissario straordinario dell'Enit - si è [illegible]fermato una delle voci più attive della bilancia dei pagamenti ed uno dei maggiori artefici del possibile rientro della lira nello Sme». Un incremento che conferma l'Italia al secondo posto in Europa nel cuore dei turisti. E il bilancio è destinato a crescere ulteriormente nei prossimi mesi: settembre, infatti, insieme a luglio, è il mese preferito dagli stranieri in vacanza in Italia, «che fanno vacanze intelligenti, ben distribuite durante l'anno - osserva Gaetano Orrico, presidente dell'Assoturismo -, mentre gli italiani continuano a concentrare le loro ferie nei giorni centrali di agosto».

Gli operatori turistici vedono rosa anche per il secondo semestre dell'anno e prevedono una crescita del 2,1 per cento delle presenze rispetto allo stesso periodo del '94. Se le previsioni troveranno conferma, a fine stagione si potrebbero superare i 40 mila miliardi di incassi, una cifra record.

«Il risultato buono di quest'estate - avverte Orrico - non deve però far dimenticare che l'andamento è differenziato da regione a regione». Alcune località del Sud, hanno [illegible]tito fortemente del calo del turismo interno. «Sotto accusa la scarsa ripresa dei consumi e para[illegible]inente - spiega Orrigo - la ripresa produttiva, che sta determinando un aumento delle ore di lavoro e un ma[illegible] scaglionamento delle ferie». Come dire, gli italiani lavorano di più e vanno meno in vacanza.

[r. r.]

Demi Moore

A Capri con il marito

NAPOLI. Naomi Campbell, la Venere nera, è appena andata via e già a Capri si torna a sognare. Questa volta è una star del cinema a scegliere i Faraglioni: la splendida Demi Moore è sbarcata sull'«isola azzurra» insieme con il marito Bruce Willis e i loro tre figli. I due attori americani, in crociera nel Mediterraneo con il panfilo «Giamaica Bay», si sono concessi una tappa nella perla del Golfo di Napoli prima di raggiungere Positano, sulla costiera amalfitana, dove saranno ospiti del regista Franco Zeffirelli.

Turisti increduli, villeggianti e curiosi, capresi felici della presenza di tanti vip: con l'arrivo dell'interprete di «Proposta indecente» l'isola sembra rivivere i fasti del passato, quando da queste parti principi, miliardari, artisti e scrittori erano di casa. La presenza della coppia più sexy di Hollywood non è passata inosservata, come quella del pilota di Formula 1 Jean Alesi che con la sua compagna giapponese ha accolto l'invito del presidente della Ferrari, Luca di Montezemolo, trascorrendo una giornata in barca con pranzo in una ristorante della Baia di Nerano.

Ma a monopolizzare l'interesse di tutti, sono stati i due attori [illegible] giro per il Mediterraneo [illegible] un panfilo di sessanta metri. Nel porticciolo di Marina Grande, un taxi scoperto ha prelevato Demi Moore e Bruce Willis e li ha accompagnati al noto ristorante «Paolino» per una tranquilla [illegible] nel limoneto di Palazzo a Mare. Pennette al pomodoro, pollo, crema di zabaione e niente alcolici: un menù senza eccessi per la coppia in vacanza.

A dare loro il benvenuto, il sindaco Costantino Federico, che ha riacceso i riflettori su Capri con la sua proposta di trasformarla in un principato. Con il primo cittadino, Bruce Willis, pantaloni blu e maglietta azzurra, ha parlato delle sue ultime fatiche cinematografiche. Rilassata e disponibile a concedersi all'ammirazione dei suoi fans, anche Demi Moore che indossava un completo bianco ed aveva i capelli raccolti sulla nuca a coda [illegible] cavallo. La bellissima e superpagata star si è unita persino [illegible] festeggiamenti per il compleanno di un'anziana caprese, Aldo Rocchese, partecipando al brindisi finale. Poi, con il marito è tornata a bordo del «Giamaica Bay» che ha fatto rotta verso Positano.

Mariella Cirillo

[illegible] PER L'AREA PROTETTA

Anche alcuni turisti sono scesi a fianco degli abitanti nella protesta

Il Giglio respinge il blitz dei verdi

Insulti e spintoni ai sostenitori del parco

ISOLA DEL GIGLIO. Il sole è tornato a scaldare le rocce e il mare del Giglio, isola destinata a diventare parco. Ma l'arrivo di una delegazione di Verdi ha portato il gelo, riaccendendo l'ira degli abitanti che questo parco proprio non lo vogliono.

Lo detestano, e non vogliono sentire ragioni. Tanto meno quelle dei Verdi. Sono «nessuno» dicono nel loro dialetto forte, toscano. Ma ieri oltre a tapparsi le orecchie hanno reagito all'arrivo della carovana ambientalista aggredendo, scacciando gli invasori «colpevoli», sostengono loro, di portare avanti un progetto che li priverebbe del loro unico bene: l'isola.

E così, quando alle 11,30, il traghetto con la delegazione di Legambiente e attraccato al porto si è subito capito che lo scontro era inevitabile. E' stato un benvenuto blindato con tanto di polizia e carabinieri (al comando del capitano Gino Borgi) accorsi per evitare il peggio. Il sindaco, Giacomo Landini, girava per il paese ammonendo gli isolani: «Mi raccomando niente manate perché altrimenti ne facciamo dei martiri». E poi ancora il giro dei negozi per suggerire di abbassare le saracinesche in segno di protesta: una serrata. Una nuova serrata, dopo quella di luglio quando i negozi rimasero chiusi per una giornata.

Questa volta le botteghe hanno chiuso solo per qualche ora, il tempo di veder allontanare dall'isola il nemico verde, un nemico a cui ieri è stato impossibile ottenere una tregua. Spintonati e circondati da alcune centinaia di facce infuriate, hanno avuto giusto il tempo di una affrettata conferenza stampa coperta dai fischi, dalle grida e dagli insulti. Anche dei turisti.

Gli ambientalisti, visto il clima teso, hanno lasciato l'isola a bordo di un'imbarcazione privata: attendere il traghetto era pericoloso.

Inutile la diplomazia di Angelo Gentili, coordinatore nazionale di Legambiente. «Non vogliamo imporre il parco a nessuno - ha dichiarato - anzi crediamo che il parco debba nascere solo con il consenso della gente. Noi riteniamo che i gigliesi hanno un'occasione storica per far conoscere ulteriormente la bellezza storica e naturale dell'isola attraverso la possibilità di accedere ad un pacchetto di finanziamenti che serviranno per l'approvvigionamento idrico, il disinquinamento e la tutela del territorio».

Soldi dunque che pioverebbero sul Parco dell'arcipelago toscano di cui faranno parte, oltre al Giglio, anche l'Elba e le due «piccole» Giannutri e Capraia, già vincolate. E al Giglio spetterebbe alla fine [illegible] fetta della torta da 57 miliardi prevista per il parco. Questo significherebbe, secondo gli ambientalisti, nuove opportunità di lavoro e di turismo coniugate alla difesa del territorio. E queste ragioni hanno infranto in alcuni punti la barriera di ostilità al progetto. Alcuni gigliesi sono per il sì al parco. Tra loro Mario Branduaglia che insieme alla moglie affitta ombrelloni e sdraio: «E' da anni che insisto sulla necessità di tutelare il territorio ma ho ricevuto solo insulti e minacce, mi hanno bruciato lo stabilimento». Gli fa eco Silo, barcarolo controcorrente visto le sue posizioni: «Qui siamo in molti favorevoli al parco [illegible] tanti hanno paura a dirlo. State a sentire me che conosco la mia gente, tutte queste proteste sono solo fumo». Ma tanti isolani insistono: il parco porterà povertà. «Noi - dice Salvatore Bini, tanti anni e tante rughe da marinaio - viviamo solo con il turismo. E da Roma vogliono farci morire tutti di fame. Ma far vivere il parco».

«Non si può che esprimere preoccupazione quando al dialogo si sostituiscono gli spintoni ed i saluti fascisti», ha detto l'assessore [illegible]le all'ambiente, il verde Claudio Del Lungo, il quale ha anche ricordato che nell'ultimo incontro con il ministro Baratta i rappresentanti del Giglio «sono stati messi alla porta, poiché non pongono questioni concrete, ma solo un rifiuto di principio». È la guerra continua.

Maria Corbi

I commercianti hanno chiuso per alcune ore i negozi

Sopra e a sinistra due immagini dell'isola del Giglio, dove gli abitanti non vogliono il parco

AREE SOTTO TUTELA IN **ITALIA**

PARCHI	ESTENSIONE (ETTARI)	REGIONI
ABRUZZO	44.000	Abruzzo, Lazio, Molise
ASPROMONTE	94.400	Calabria
CALABRIA	15.894	Calabria
CILENTO	219.725	Campania
CIRCEO	8.484	Lazio
DOLOMITI BELLUNESI	28.250	Veneto
FORESTE CASENTINESI	36.725	Toscana, Emilia Romagna
GARGANO	156.700	Puglia
GRAN SASSO - LAGA	206.0[illegible]	Abruzzo, Lazio, Marche
GRAN PARADISO	72.328	Valle d'Aosta, Piemonte
MAIELLA	35.325	Abruzzo
POLLINO	196.437	Calabria, Basilicata
SIBILLINI	69.150	Umbria, Marche
STELVIO	134.619	Lombardia, Trentino A.A.
VAL GRANDE	11.733	Piemonte
VESUVIO	8.950	Campania
TOTALE	1.345.845	

SITUAZIONE. Sulle regioni italiane permangono condizioni di spiccata instabilità causate da un'area depressionaria che si manifesta più attiva al Nord. [illegible] Sulle regioni orientali cielo irregolarmente nuvoloso con temporali che, sul settore del Nord potranno assumere carattere di forte intensità. Dalla serata, miglioramento. Sul resto dell'Italia nuvolosità variabile con locali precipitazioni, più frequenti sulle zone collinari e montuose.

TEMPERATURA: in lieve aumento al Sud, stazionaria altrove.

VENTI. deboli o moderati occidentali sulle regioni di Ponente, moderati dai quadranti meridionali sulla Sicilia e sulle regioni adriatiche.

MARI. Mossi l'Adriatico, lo Ionio settentrionale, il canale di Sardegna e lo stretto di Sicilia, poco mossi i rimanenti bacini.

PREVISIONI PER DOMANI. Su tutte le regioni nuvolosità variabile con locali addensamenti più frequenti sulle regioni del versante orientale, ai quali saranno associati isolati temporali.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	15	26	Firenze	17	25	Bari	17	25
Verona	16	20	Pisa	16	20	Napoli	18	26
Trieste	21	23	Ancona	18	22	Potenza	16	25
Venezia	16	23	Perugia	15	22	S.M. Leuca	19	26
Milano	19	23	Pescara	17	25	R. Calabria	20	31
Torino	15	21	L'Aquila	10	21	Palermo	22	29
Cuneo	13	16	Roma Urbe	16	27	Catania	18	30
Genova	18	24	Roma Ciamp.	[illegible]	26	Alghero	18	29
Bologna	17	16	Campobasso	13	23	Cagliari	20	29

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	16	27	sereno	Lisbona	23	27	sereno
Atene	21	31	variabile	Londra	16	27	variabile
Bangkok	23	33	pioggia	Los Angeles	19	28	sereno
Berlino	14	25	sereno	Madrid	22	36	variabile
Bruxelles	16	31	sereno	Montreal	10	30	sereno
Bucarest	14	27	sereno	Mosca	15	27	nuvoloso
Budapest	16	26	nuvoloso	New York	25	32	nuvoloso
Buenos Aires	3	15	nuvoloso	Parigi	-	-	np
Copenaghen	14	26	sereno	Pechino	22	30	sereno
Dublino	11	22	sereno	Praga	13	24	sereno
Francoforte	15	27	variabile	Rio de Janeiro	10	25	nuvoloso
Gerusalemme	17	28	variabile	Sofia	13	20	nuvoloso
Ginevra	12	26	sereno	Sydney	14	24	sereno
Helsinki	14	27	sereno	Tokyo	27	32	sereno
Johannesburg	3	22	sereno	Varsavia	11	25	variabile
Il Cairo	24	33	sereno	Vienna	16	29	sereno

IL FILOSOFO [illegible] E I [illegible] SEGUACI

Altro che pornografo. Tinto Brass è un filosofo. Così la pensano i suoi fan riuniti nel primo «Club Tinto» d'Italia, con sede a Salerno, che avrà presto anche un suo periodico. Titolo? Naturalmente, Ti. [illegible].

[illegible] O'CONNOR [illegible] FIGLIO

Sinead O'Connor è in attesa del secondo figlio. La cantautrice irlandese aveva tenuto l'ultimo show a Chicago, ma era stata costretta a interromperlo per i frequenti attacchi di nausea.

LE CATTIVE RAGAZZE. Dal rapimento alla Formula 1, un modello di trasgressione

Giovanna Amati durante il processo per il [illegible] rapimento. A lato sulla sua Brabham nel '92

«Mio padre era così autoritario che gli sono grata: ha fatto nascere in me il seme della protesta»

una tigre nel motore

1978, una turbinosa love story con il suo sequestratore

PORTO [illegible]
[illegible] NOSTRO INVIATO

Insolente, Giovanna Amati, al primo approccio. Dice: «Sono in vacanza. In Italia. Al mare, e basta». Insolente come vuole l'etichetta di ragazza impossibile, dal pessimo carattere e gli imprevedibili capricci, che le è stata appiccicata addosso. Fin da quando - a diciassette anni - faceva le corna ai fotografi e gettava secchi d'acqua gelata sui cronisti che l'assediavano sotto casa per sapere se e quanto le era piaciuto fare l'[illegible] con il bel marsigliese che l'aveva sequestrata, perché strillava quelle parolacce sconce durante l'amplesso, perché nella clandestinità - prima che lui venisse catturato - si erano rivisti e come si erano svolti quei loro incontri galanti con sottofondo di champagne e lume [illegible] candela, [illegible] è vero che lei l'amava tanto da mandargli - una volta tornata a casa - messaggi cifrati attraverso i giornali, se lui le aveva parlato della moglie e dei figli, se anche gli altri uomini della banda avevano avuto rapporti con lei, perché - se i suoi sentimenti per Jean Daniel Nieto erano così profondi - gli aveva teso il tranello per cui la polizia era infine riuscita ad arrestarlo...

Era il 1978. La love story fra la figlia del re dei cinematografi romani e [illegible] suo carceriere, bel tenebroso, noto rapinatore già evaso da [illegible] prigione francese, era troppo ghiotta perché i cronisti andassero tanto per il sottile nel raccontare i fatti e rispettare - insieme - una ragazzina finita in una storia più grande di lei, prigioniera per 74 giorni [illegible] una banda di sequestratori, da uno di loro protetta e difesa, uno che [illegible] portava i giornaletti, i dolci preferiti, gli oggetti del trucco e, iniziandola al sesso - con le buone o le cattive - ai suoi occhi di adolescente aveva finito col diventare una specie di eroe romantico, un bandito gentiluomo in cui si sommavano Potere e Eros. Giovanna non sprofondò nella vergogna e nel silenzio. Le sue insolenze, le battute proterve, i gestacci dietro cui si trincerò - nelle aule [illegible] tribunale, nelle conferenze stampa, nei memoriali e contromemoriali - aggiunsero scalpore a scalpore e fecero di lei un modello di trasgressione femminile, l'esemplare doc della «cattiva ragazza».

Adesso che è seduta in un bell'albergo, di fronte al mare e alla barca di amici [illegible] cui sta facendo le vacanze, Giovanna Amati è una giovane donna [illegible] [illegible] sfaccettature. Capace di garbate attenzioni e brusche durezze. Caparbia, ostinata. Ha corpo asciutto da atleta, criniera bionda raccolta sulla nuca, muscolo della coscia affusolato. Maneggia telefonino e fax, per tenere i rapporti col mondo del lavoro e gestire il giro degli amici, i programmi della serata. Guarda dritto negli occhi e parla subito di motori, che sono la sua professione, un antico amore e la sua identità. Dice: «Quest'anno ho corso al Campionato Mondiale di Granturismo. E ho fatto due gare [illegible] la Ferrari F 355, conquistandomi anche [illegible] buon quarto posto. L'anno prossimo vorrei correre nel Campionato Superturismo con una squadra ufficiale. Mi alleno. Sono molto disciplinata. Intanto scrivo per [illegible] settimanale femminile. [illegible] auto e moto, spiegando i modelli, le particolarità, le modifiche rispetto a un'altra macchina. Tutte cose che verifico, provando anche per 10-15 giorni quella vettura. Guido [illegible]. Guido tutto. Perché mi piace. I motori sono la [illegible] passione».

Parla anche di sé, senza indulgenze: «Questa è la mia prima vacanza da single, dopo tanto tempo. E non ne sono felice. Per amore o disperazione, non voglio stare sola. Ma non ho la frenesia di avere qualcuno accanto a ogni costo. E' appena finita una storia con una persona che mi piaceva molto e ne sono non poco addolorata. Però non mi piacciono le avventurette, gli [illegible] scomposti. Io sono una persona pulita. Ho principi forti. Credo nel matrimonio. Uno e per sempre. Forse per questo finisce che [illegible] mi sposo. Di amori importanti ne ho avuti due: per cinque anni sono stata con un pilota di Formula 1, lo spagnolo Luis Sala, per due anni con Niki Lauda. Non ho mai avuto storie con uomini sposati. Non ho [illegible] fatto convivenze. Che senso hanno? Se uno ci crede, se la cosa funziona, ci si sposa, no? Queste coppie che in un baleno si formano e si disfano, non mi piacciono. Le cose troppo facili non vanno bene. Io magari sono troppo insofferente. Voglio [illegible] molto dalla vita. E non sono disposta, per amore, a fare tante rinunce. Sono pure un po' fessa, perché non so fingere di essere come gli uomini adorano che le donne siano, un po' ochette, un po' tenere, dipendenti da loro. E' un giochino che a me riesce poco. Anzi non mi riesce per niente».

Ride. Ci sono intorno bei ragazzi, venuti per il weekend e la scommessa della notte da giocare. Lanciano ami. Ma reagiscono con una sorta [illegible] imbarazzo e spavento, quando capiscono chi è la bella ragazza bionda che hanno davanti. Forse mette paura una donna che - come lei - corre su moto e auto, ha la passione per il volante, [illegible] tute ignifughe, le prove, l'odore dei carburanti, le piste, i caschi, le gare internazionali, gli allenamenti solitari, il gusto della sfida, l'adrenalina che sale alle stelle quando la corsa comincia, quel misto di emozioni per velocità, paura, rischio che - lei racconta - l'accompagnano: dall'80 ha partecipato a gare nella Formula Abarth, [illegible] Formula 3, in Formula 3000, e persino - nel '92 - ha disputato il mondiale di Formula 1. «Un colpo di teatro!» dissero i detrattori, quando la notizia del suo ingaggio fece il giro del mondo e la sua foto finì sulla prima pagina del Times. Era la terza donna che tentava l'avventura. Le andò male. Ma quell'insuccesso non l'ha spezzata. Essere una «donna contro» è la [illegible] storia. «Certo che mi dispiacque moltissimo. Non mi diedero la possibilità di dimostrare quello che sapevo fare. Andò meglio a piloti che avevo battuto in Formula 3. Loro hanno [illegible] tanto in più: appoggi, sponsor, sostegni tecnici. Per una donna la frustrazione principale sta proprio nel farsi accettare. Se c'è un motore migliore, viene dato all'altro della squadra. Se c'è una [illegible]spensione [illegible] da provare, [illegible] data a un uomo. Un uomo è sempre privilegiato. A una donna, a priori si precludono alcune prestazioni. Io ne ho ingoiate tante. Ma correre resta la cosa che [illegible] di più. Ho lottato con le unghie e con i denti per riuscirci. A cominciare da dentro la mia famiglia».

La famiglia, un tasto dolente. Oggi i genitori sono morti. La fortuna economica si è dissolta. Le sorelle hanno fatto altre scelte: mariti, figli, matrimoni. Giovanna ricorda il benessere in cui è cresciuta, le belle macchine, la servitù, i vestiti firmati, la scuola di lingue presso le suore, il teatrino della perfezione e felicità domestica che ogni giorno si allestiva nella loro villa sulla Nomentana, il gioco delle apparenze e della finzione che proprio lei - quando si trasformò in «cattiva ragazza» - avrebbe smascherato. Ammette: «Mio padre l'ho conosciuto poco. Si era sposato a 62 anni. Al padre dava del voi. Era all'antica, autoritario. Così autoritario che io gli sono grata per aver fatto nascere in me il seme della protesta, fin da quando ero bambina». Si chiamava Giovanni. Era proprietario e gestore di 50 sale cinematografiche. Fu consigliere comunale e regionale dc. Un uomo duro. Un uomo che, alla prima udienza del processo ai sequestratori della figlia, diceva: «Ma cosa volete che mi interessi quanti anni piglieranno... gli farei pure uno sconto, se potessi avere indietro gli 800 milioni del riscatto...».

Si era sposato con un'attrice, Anna Maria Pancani - una delle Amiche del film di Antonioni - che dopo il matrimonio aveva smesso di lavorare. «L'ho amata molto mia madre, ma non l'ho apprezzata e stimata abbastanza. Non si occupava tanto delle figlie. Forse pensava che il suo compito principale era stare vicino al marito, fargli fare bella figura con gli ospiti, mostrare che noi sapevamo stare bene a tavola, parlare francese, inglese. Non ricordo che mi abbia mai accompagnata a scuola. Ricordo che una volta sola mi accompagnò a una gara sportiva. Ci andavo sempre da sola, con la signorina e l'autista. Non avevo confidenza con lei. Se [illegible] raccontavo che [illegible] simpatia per un ragazzo, non [illegible] faceva uscire più. Erano così assurdi i suoi divieti, che mi sembrò normale a 16-17 anni farmi fare la copia delle chiavi di casa e uscire la sera, dopo che loro erano andati a letto, per andare alle feste. Le mie sorelle avevano subito capito che bisognava dargli ragione e fare di testa propria. Io invece volevo farmi capire, discutere. Tutto ci veniva imposto: l'ora di entrata e uscita, l'ora in cui si spegneva la luce, i programmi tv da vedere, i libri da leggere. Tutta la nostra vita dipendeva da loro. E mi consideravano così ribelle che dai [illegible] ai 15 anni, per punirmi, mi mandarono in collegio a Poggio Imperiale. Fu bellissimo, invece. Avevamo due ore di libertà a settimana per andare in giro per Firenze! Ero più libera, più felice che a casa».

Le foto dei tempi felici, quando la famiglia era unita e ricchissima, raccont[illegible] una bella fiaba. Casa elegante, una sala per proiezioni cinematografiche, tre figlie quasi [illegible]etanee e molto attraenti, il mondo del cinema che sedeva al loro tavolo. Nell'ombra rimanevano solitudine, ripicche, risentimenti, senso di rivalsa. «Io mi procuravo di nascosto i giornali di motori. A 15 anni coi miei risparmi mi comprai una moto pazzesca. A [illegible] scappai a Milano, con la complicità di un'amica, per assistere a un Premio Monza. Nella mia camera, odiatissima da mia madre, da quando [illegible] bambina tenevo un poster con Emerson Fittipaldi e una macchina nera che si rifletteva sull'asfalto bagnato. Lo guardavo tutte le sere e dicevo: "Un giorno voglio guidare anch'io questa macchina, voglio fare come lui". Non mi diedero mai i soldi per la scuola di pilotaggio. Li ottenni con l'inganno dalla madrina di battesimo, senza spiegarle perché volevo i soldi anziché uno dei soliti costosi regali [illegible] Natale. Ho sempre saputo che le cose importanti non si dicono. Ho sempre fatto tutto da sola. Sapendo che non potevo contare su di loro. Anzi, che da loro mi dovevo guardare».

Il sequestro buttò all'aria [illegible] castello delle fragili sicurezze su cui si stava costruendo l'identità di una ragazza dai tanti privilegi e dalle molte contraddizioni. «E' stata l'esperienza più allucinante della [illegible] vita. Non avevo mai visto tanta cattiveria negli occhi di uomini disposti a tutto, [illegible]che a uccidere senza pensarci due volte, pur di ottenere quello che volevano. Una dimensione dell'essere umano che [illegible] conoscevo. Mai intravista, né in famiglia né a scuola né fra [illegible] persone fino ad allora incontrate. Ora capisco le guerre, l'odio che può generare le guerre. Io ero una ragazzina, usata come una cosa, privata della libertà. Con una caviglia e un polso legati a una catena. Una cosa che altri - quanti? come? - toccavano... Non so. Non voglio ricordare. Tornai che ero spaventata, confusa. Non mi ritrovavo più fra le persone di prima. [illegible] sentivo diversa dalle amiche di un tempo. Tentai anche di tornare a scuola. Ma ero svogliata, stanca. Avevo la testa altrove. Provai pure a fare due anni in uno. Ma non ce la feci. Mi vergogno moltissimo: non ho mai preso la maturità. Ci ho messo tempo per elaborare quello che era [illegible]. Mia madre mi mandò anche da uno psichiatra. Io [illegible] andai due-tre volte. Poi le dissi: "A che cosa serve? Mi farebbe meglio se tu mi stessi un po' più vicina". E non ci tornai più».

I ragazzi impegnati a organizzare il weekend godereccio tornano - intorno a noi - a vociare. Giovanna gli sorride distratta e prosegue. «Io da allora odio la violenza, anche il gesto scherzoso di chi all'improvviso ti afferra le braccia, ti copre gli occhi. Sono diffidente. Ho il senso del pericolo. Se vedo in tv un'esecuzione, mi rivedo con la pistola contro il viso e un cappuccio nero che incombe su di me ... e urlo. Però ho imparato a fare distinzioni. Esiste la guerra generata dall'odio, ma non tutti sono sanguinari e vogliono la guerra. Esistono persone e persone. Non ho paura del sesso, degli uomini ad esempio. Anche se quello che più amo in un uomo è la sua fragilità, la sua insicurezza, i suoi complessi. E pazienza se lui si finge macho e pensa che questa è l'immagine maschile perfetta». Ricorda - [illegible] quel tempo - il bisogno disperato di aiuto. La ricerca. La risposta - sorprendente - alle sue domande. «L'unico che guarisce qualsiasi ferita è Lui, il Signore. Io ho sempre avuto fede. Ma non ero consapevole di quanto Lui ci è vicino. Lui mi ha dato la pace, ha fatto [illegible] che io mi ritrovassi. Io prego molto. L'unico libro che leggo è la Bibbia. La porto sempre con me, nei viaggi, in aereo. La gente sbircia, prima non capisce, poi mi prende per matta. Dall'89 frequento anche una comunità di rinnovamento carismatico in [illegible] parrocchia [illegible] Roma. Ci vediamo [illegible] volta la settimana. Siamo tutti fratelli nello spirito. Ci uniamo l'un l'altro». L'esperienza del sequestro, che la fece diventare altra da sé, non intaccò invece il sogno infantile di diventare pilota. Confessa, con tono lieve: «La pista è per me il luogo [illegible] massima libertà e gioia. Posso [illegible]re sporca, sudata, con le occhiaie, ma il niente di questo conta. Conta la macchina, il lavoro del meccanico, il mio piede destro, il mio talento. Questo è l'obiettivo. Posso anche mettermi le dita nel naso e sentirmi perfetta».

Liliana [illegible]

Giovanna Amati: quest'anno ha corso nel Mondiale Granturismo

Emerson Fittipaldi

Nella foto sopra il padre della Amati, Giovanni, ex «re del cinematografi» romani; la madre, Anna Maria Pancani, prima di sposarsi aveva fatto l'attrice

IL CASO. Anche il grande Debenedetti ne subì l'influenza: lo scrive Siciliano, è polemica

Croce, un figlio a sorpresa

Paladino di Freud, nella rete dell'idealismo?

ADESSO tocca pure a Giacomino di finire nella rete di Don Benedetto. Nell'aria di rivisitazione che spira intorno al pensiero di Benedetto Croce (creata dalla rivista *Nuovi Argomenti* e dai recenti libri di alcuni giovani critici, come Massimo Onofri), viene alla luce un altro presunto nipotino del gran [illegible] di Pescasseroli. Si tratta, in realtà, di un calibro da novanta della [illegible] italiana, di Giacomo Debenedetti, [illegible] del più famoso saggista italiano (per gli amici, Giacomino), autore di splendide interpretazioni di Proust, Verga, Svevo, Saba e Joyce. La sua opera viene dunque riletta in chiave crociana.

Enzo Siciliano, scrittore e direttore del Gabinetto Vieusseux di Firenze (che nel clima di revival crociano a settembre dedicherà una giornata di discussione al filosofo idealista), lancia la provocazione. E nell'introduzione a *Saggi italiani*, che uscirà a [illegible] da Giunti (una scelta degli scritti di Debenedetti che comprende, oltre a saggi sull'autore di *Senilità* e sul poeta del *Canzoniere*, anche le prose dedicate a D'Annunzio, Pirandello, Tozzi, Ungaretti, Montale), riconduce il saggista piemontese all'influenza del filosofo dell'*Estetica*. Individua un fecondissimo rapporto e un legame molto stretto tra il pensatore idealista e l'intellettuale che, nel dopoguerra, fu il critico militante più in vista sulle colonne dell'*Unità* e di molte riviste di sinistra.

Analizzando alcuni scritti del critico su Croce - in particolare la prefazione del 1949 alla riedizione della prima serie dei *Saggi critici* - Siciliano sostiene che il filosofo ha [illegible] per Debenedetti non solo «un nervo dolente, ma anche un richiamo difficile da evitare». E questa attraente sirena, il cui «richiamo» ispirò molte pagine di Debenedetti, è lo storicismo crociano, [illegible] base del sistema interpretativo del saggista. Debenedetti rileggerà Croce anche utilizzando l'interpretazione di Antonio Gramsci, ma non rinnegherà mai l'esimio padre. Che, al contrario, servirà molto al critico, uno dei primi a utilizzare con acutezza come strumento d'indagine la psicanalisi e la junghiana psicologia del profondo.

Il rapporto con Croce, «non fu un parricidio», scrive Siciliano: «Credo che nel pensiero di Croce... vivo più di un presagio del Novecento... Croce lascia vivere in sé, ad esempio, il sentimento della memoria storica con modi affatto moderni, invasivi, [illegible] modi che [illegible] si percepiscono con assai più limpidezza e vicinanza di un tempo».

Croce, dunque, con il [illegible] temperamento così moderno, non fu per Debenedetti un'eredità da seppellire e da ripudiare. Tutt'altro. Debenedetti («L'uomo della crisi, un [illegible] mo la [illegible] parola si configura sempre e soltanto come fuoriuscita da un travaglio d'anima e come un'emulsione dove pathos e intelligenza appaiono impermeabili e» non conflittuali fra loro») secondo Siciliano compie la sua più profonda e radicale innovazione a partire da Croce. Il critico militante sposa Freud e Jung con Croce. Come dire, coniuga il diavolo e l'acqua santa. E non solo: è proprio grazie anche [illegible] concezione crociana dell'«autonomia dell'arte» rispetto alla politica che Debenedetti riesce a raggiungere le punte più alte della sua saggistica, che può coltivare i suoi interessi per la «Trieste di Svevo e di Saba, e per la Parigi di Proust e di Cocteau. E la Vienna di Freud».

Croce, il cui idealismo - si è detto per anni - costituì una barriera alla diffusione della psicanalisi in Italia, attraverso Debenedetti diventerebbe un singolare alleato dell'indagine critica di tipo psicologico, [illegible] la sua filosofia era sostanzialmente ostile. A sua volta il saggista, sostenuto da Don Benedetto, percorrerebbe una singolare via crocian-freudiana alla critica psicoanalitica.

L'idea che il brillante indagatore dei misteri della scrittura di Pirandello e di Elsa Morante sia un nipotino, anzi un figliolino e transfugo né ribelle di Croce lascia, però, molto perplesso un altro grande italianista amico di Giacomino, Carlo Dionisotti. «Parlare di parricidio è eccessivo. E' un termine che non si adatta né all'opera né allo stile di Giacomo Debenedetti, un signore della critica, pieno di delicatezza. Ma tra Croce e Debenedetti c'era un abisso, c'era la stessa distanza che separava il pensatore abruzzese da personaggi come Carlo Levi. Era tutta una generazione che aveva letto Croce ma non vi si riconosceva. Debenedetti rappresentava un filone di cultura vicino alla letteratura francese, a Proust. Quello stesso filone cui apparteneva un Montale, la cui poesia non ha molto da spartire con la filosofia dello spirito. E' vero quello che dice Siciliano, invece, sull'autonomia della cultura, concetto che Debenedetti, indubbiamente condivideva con Croce».

A contraddire l'immagine di Debenedetti crociano vi sono anche le lettere raccolte nel Fondo Manoscritti di Pavia. «Si tratta di un ampio carteggio - osserva la curatrice Maria Corti - [illegible] gli amici Enzo Ferrieri e Cesare Angelini in cui Debenedetti parla a lungo della cultura francese e di Proust. Ma Croce non è al centro della sua attenzione. La grandezza e la bellezza della sua pagina nascono dal fatto di essere stato molto aperto ad altre culture, aver sempre cercato qualcos'altro rispetto alla critica italiana. La nostra accademia per questo lo ha rifiutato e non lo ha mai mandato in cattedra. Ha ragione Arbasino quando dice che questo revival crociano cui partecipano alcuni giovani critici assomiglia molto a quando i ragazzi d'oggi se ne vanno di casa per vivere con la nonna. Tutti noi e anche Debenedetti siamo cresciuti con [illegible] Benedetto. Ma poi, fortunatamente, l'abbiamo abbandonato».

Mirella Serri

Qui accanto, Giacomo Debenedetti, a destra Benedetto Croce; sotto, Enzo Siciliano che ha lanciato la nuova tesi

Carlo Dionisotti: «No, fra i due c'era un abisso» Maria Corti: «Dalle lettere un'altra immagine»

MORAVIA INEDITO

«Il conformista» sconosciuto

ROMA. A più di quarant'anni dalla pubblicazione de *Il conformista*, uno dei romanzi più famosi e discussi di Alberto Moravia, è [illegible] ritrovato un capitolo che l'autore decise di eliminare poco prima che l'opera andasse in stampa. Ignorate dalla critica e mai citate dallo stesso Moravia, le dodici cartelle scomparse dal romanzo edito da Bompiani nel 1951 compariranno sul prossimo numero della rivista *Inventario*, diretta dallo storico della letteratura Giorgio Luti, docente all'Università di Firenze. Secondo l'autore del rinvenimento, Marino Biondi, non si può parlare di una vera e propria scoperta, quanto piuttosto della curiosa vicenda di un «inedito-edito». Il capitolo scomparso venne infatti pubblicato nella primavera del '[illegible] sulla rivista *Comunità* di Adriano Olivetti.

FATTI E GENTE

Avvistata la [illegible] più lontana [illegible] Terra

GARCHING. Un'équipe internazionale di astronomi ha localizzato la stella più lontana dalla Terra che si sia mai scoperta, sulla base delle conoscenze attuali: si trova esattamente a cinque miliardi e 800 milioni di anni luce. Una distanza praticamente impossibile da scrivere, visto che un solo anno luce corrisponde a 9,4 miliardi di chilometri. La notizia è stata data dall'osservatorio europeo di base a Garching, in Germania, che precisa come si tratti di una supernova, esplosa [illegible] miliardo di [illegible] prima della formazione del nostro stesso Sistema Solare. L'avvistamento è stato possibile grazie al telescopio da quattro metri di diametro dell'osservatorio interamericano in Cile a Cerro Tololo, capace di [illegible] rilevamenti fotografici celesti per notte. E' stata necessaria un'esposizione di due ore e mezzo per evitare i riflessi causati da una galassia non distante dalla stella.

Morto l'antropologo Caro Baroja

MADRID. Uno dei più noti antropologi ed etnologi spagnoli, Julio Caro Baroja, che era anche scrittore, storico e linguista, è morto ieri nella sua casa di Vera De Bidasoa, in Navarra, dove viveva da oltre dieci anni. Lo hanno reso noto i familiari. Nato a Madrid nel 1914, Baroja aveva studiato all'Università di Madrid. Uno dei suoi saggi più noti in Spagna riguarda un tema da lui prediletto, la stregoneria, trattato in *Le streghe e il loro mondo*. [Ansa]

Scomparso a Roma Joaquín Sokolowicz

ROMA. A 58 anni è mancato ieri, dopo una lunga malattia, il giornalista e scrittore Joaquín Sokolowicz. Nato a Buenos Aires, [illegible] giunto in Italia nel 1965, iniziando a lavorare per i servizi giornalistici della Rai. Inviato del giornale radio, esperto dei problemi del Medio Oriente, aveva pubblicato nel 1989 per Garzanti *Israeliani e Palestinesi*. La sua conoscenza della [illegible] e della cultura argentine avevano prodotto una serie di programmi sulla storia del tango.

LETTERE AL GIORNALE

Mercenari, ma che novità; attenzione alle nuove droghe

Festa grande per la Legione

Edward Luttwak, prendendo atto che le democrazie non sono più in grado di fare la guerra non accettando l'opinione pubblica un solo morto tra i propri soldati, ha proposto di dar vita ad un esercito multinazionale di mercenari superaddestrati «disposti ad uccidere e morire senza [illegible] storie e loro [illegible], spendibili in situazioni tipo Bosnia. Con tutto il rispetto per l'illustre politologo, temo che il re Luigi Filippo si sia rivoltato nella tomba sentendosi plagiato: quel che propone Luttwak esiste da 164 anni e si chiama Legione Straniera. Dei 64 legionari che nel 1863 a Camerone si scontrarono contro duemila messicani, dopo nove ore di combattimento ne restavano vivi tre. Il 30 aprile di ogni anno, ricorrenza della battaglia, è festa grande alla Legione.

maresciallo **Guido Guasconi**
Esercito italiano, Bresso (Mi)

Meglio dire no a certe pastiglie

In questo periodo estivo si può andare in molti posti in compagnia di amici, in discoteca e magari in giro a suonare la chitarra.

Sei con il tuo gruppo quando vieni avvicinato da certi tipi, a volte dai tuoi stessi amici. In mano hanno una pastiglia con impresse le cose più strane. «Prendila, è buona!». «Ma è droga!». E quelli ti guardano nello stesso modo in cui guarderebbero un idiota: «E' come una canna - dicono -. Ti fa stare bene!». E poi, vedendo che non sei convinto, sbuffano e vanno da qualcun altro.

Dopo qualche minuto li rivedi: fanno gli stupidi e sembrano effettivamente stare bene, sono esaltati. Altri si avvicinano: «Non hai ancora?». Probabilmente sono pentiti di aver detto di no. L'ecstasy, famosa [illegible] qualche anno, è stata raggiunta da altri tipi di droga come il popper, la coca in pastiglie, compresa una grande rentrée dell'Lsd e vari tipi di francobolli. Passa qualche ora e la serata giunge al termine, o mattina ormai ed iniziano i primi problemi. I [illegible] che hanno preso droghe iniziano a sentirsi male. Non sembrano più molto svegli, alcuni stanno bene, [illegible] solo confusi, ma sono una minoranza.

Bisogna mettere qualcuno in macchina perché non si regge più in piedi, altri brontolano cose senza senso. Alcuni hanno anche bevuto, sono distrutti e vomitano.

Sono abbastanza giovane da avere coscienza di cosa sta succedendo in questi ultimi tempi nel mondo delle sostanze stupefacenti; con l'aumento della paura dell'Aids l'eroina è caduta un po' in disuso, sostituita ben presto da altre droghe molto più attuali rivolte soprattutto ai giovani.

Non è bello dover trascinare i «cadaveri» degli amici fino a casa, distrutti da una pastiglietta da un grammo o più.

E' meglio dire no alla droga subito piuttosto che essere costretti a farlo in seguito.

Davide Murmora, Torino

Esaminatore non lamentarti

Il signor Valenti calcola in lire 4452 orarie il compenso da lui percepito quale membro di [illegible] missione d'esami di maturità. Su tale importo e la differenza in più rispetto ai colleghi che nello stesso periodo si godevano già le vacanze, forse ha ragione di ritenerlo poco incentivante, sebbene corrisponda a circa il 50% della retribuzione oraria di un lavoratore meccanico, cioè alla maggiorazione per lavoro straordinario. Sarebbe incentivante se si aggiungesse la normale retribuzione, qualora questa fosse pagata, al di fuori del normale periodo feriale, solo in presenza di lavoro prestato.

Mi sembra che, in occasione degli esami di maturità, si ripete ogni anno la solita storia: si inizia minacciando scioperi, si prosegue opponendo rifiuti e certificati, si termina lamentando la pochezza del compenso. Ma quando il professore prova a fare i conti, è tutto meno che dividere retribuzioni percepite e ore lavorate, le une e le altre riferite a un anno (o a una vita). Forse constaterebbe che, confrontando dati omogenei, il suo trattamento non è poi così miserevole e che milioni di italiani potrebbero ritenere lo stipendio che con le imposte pagano sproporzionato allo stipendio che ricevono.

Massimo Pozzato, Gaglianico

LA LETTERA DI O.d.B.

Signor Del Buono, la televisione che dovrebbe essere di servizio pubblico, la Rai, da qualche tempo fa, tra tarda serata e servizio notte, delle trasmissioni dall'apparenza scientifica e obiettiva, ma in realtà [illegible] critiche né distaccate che [illegible] rivalutazioni prima insinuanti e poi spudorate di opere e uomini del Ventennio. Tra domenica 30 e lunedì 31 c'è stata la difesa del comportamento di Pio XII verso gli ebrei, in vista della canonizzazione, [illegible] del fare proclamare Santo quel Papa.

Gustavo Malan, Torre Pellice

Cara Rai quante chiacchiere

GENTILE Signor Malan, lei mette in evidenza un problema scabroso della comunicazione televisiva. Non sono convinto che si possa raggiungere un'assoluta obiettività personale, ma sono, comunque, convinto che in un'impresa pubblica come la Rai, la televisione di Stato, si dovrebbe compiere ogni sforzo per avvicinarsi alla maggiore obiettività possibile. Invece, succede proprio quel che riferisce lei a proposito della trasmissione di propaganda per la canonizzazione di Pio XII: «Anche gli argomenti contro erano presentati come in un processo, ma indeboliti. Due punti mi hanno particolarmente colpito: l'affermazione che gli Alleati e i Protestanti, nella stessa Resistenza tedesca, non avrebbero fatto meglio, come se questo, ammesso che fosse vero, costituisse un buon argomento, e il parallelo tra quanto succede oggi in Bosnia e dintorni con la "candida" (e adesso tempestiva) ammissione che per gli arbitri sacerdoti bisognava andare contro i Sovietici (incuranti dei loro 20 e più milioni di morti, oltre a tutti gli altri, cattolici polacchi compresi). Il parallelo vale per evidenziare la politica del Vaticano e di certi tedeschi, non alieni dalla guerra contro gli slavi di tradizione ortodossa, senza guardar per il sottile agli ustascia e ai Monsignor Tiso, eccetera. Non lo scrivo per difendere la Fininvest che non è di servizio pubblico... ».

Infatti, la Fininvest non c'entra, anche se, tentando un paragone tra la sua informazione di parte e l'informazione governativa, non è detto che soccomba. Non entro neppure in merito alle sue condivisibili tesi, gentile signor Malan, ma debbo riconoscere che effettivamente la Rai non s'impegna molto per rispettare il diritto dei teleutenti ad avere trasmissioni meno parziali e più esplicite sulla storia contemporanea. Pare, al contrario, più che [illegible] affidarsi alle chiacchiere depistanti, rifiutando di proporre documentazioni sicure e alimentando equivoci retorici.

Oreste del Buono

Quel crocifisso è libertà

La pag. 10 de *La Stampa* del 12 agosto è quasi interamente dedicata al crocifisso nelle aule di scuola e nei tribunali; molto interessante al riguardo l'intervento di Del Rio, meno invece l'intervista al prof. Montagnana che considera la fede come una ingerenza di uno Stato su un altro. Sorgono spontanee due riflessioni. La meno significativa: con il criterio, che non condivido, di considerare la fede solo come l'azione di uno Stato, qualunque idea o ideologia proveniente dall'estero costituirebbe un'ingerenza indebita sul cittadino; come vorrei allora che [illegible] ragione il prof. Montagnana nel [illegible] del marxismo, per esempio. Ma [illegible] facendo, nulla di buono diverrebbe patrimonio comune dell'umanità, un prezzo troppo alto da pagare a questo nuovo genere di autarchia.

L'altra considerazione, invece, deriva dal fatto che la Chiesa non è un fenomeno politico. Al momento di fondare la Chiesa, Cristo avrebbe potuto creare un potere temporale - come speravano in molti, apostoli compresi -, e invece chiamò a Sé chi non aveva alcun potere religioso o politico, per dare loro un altro genere di potere: quello di santificare, reggere e insegnare.

Sorse [illegible] la moderna società a struttura dualista, dove l'istanza morale risiede nel magistero della Chiesa e giunge come linfa vitale alla società attraverso le persone stesse, che sono al medesimo tempo liberi fedeli e liberi cittadini. Le società non cristiane, al contrario, sono moniste, dove cioè il potere religioso e quello politico coincidono; ciò costituisce la grande differenza in qualità di vita tra l'Occidente ed esse, perché dal monismo deriva l'integralismo.

L'argomentazione con cui il prof. Montagnana sostiene la sua «battaglia» mira allora a impedire che si possa esercitare la fede e la morale sul lavoro, dimenticandole alla porta dell'ufficio come si lascia il cappello all'attaccapanni?

Sembra allora che si stiano cercando ragioni per fare venire meno i fondamenti del diritto di libertà religiosa, riconosciuto e protetto dal nostro ordinamento giuridico fin dalle più alte istanze.

Francesco Porta, Torino

Piccoli Comuni [illegible] eliminare?

Per ridurre le spese i modi sono tanti, ma tutti impongono tagli e sacrifici.

Da qualche tempo i lettori di questo giornale hanno preso a cuore il problema ed i meno sprovveduti stanno sforzandosi per dare una mano: sono numerosi coloro che hanno acutamente intravisto una grande possibilità di risparmio nella riduzione del numero dei Comuni (cfr.: il Raimondi del 17/7/95, il Ferrari del 23/7/95, il Gamba del 2/8/95).

Ognuno con osservazioni, bisogna dire, sensate: tanto sensate che, giustamente, sono state offerte alla meditazione di coloro che acquistano il quotidiano.

E' doveroso però riconoscere al Gamba il merito di avere individuato «nella grave colpa dei politici che stanno perpetuando il sistema dei presepi, travalicando ogni limite di tolleranza e decenza», il nocciolo del problema: tutti i Comuni con meno di 5000 abitanti devono essere considerati fuorilegge e quindi illegittimi i loro atti.

Finalmente una bella lezione di diritto costituzionale e di politica finanziaria offerta gratis.

Bisogna rileggerle queste righe, e poi discuterle in famiglia, con i colleghi di lavoro, con i compagni di scuola.

Infine andare tutti da Pannella per convincerlo a raccogliere le firme e indire un referendum «per eliminare l'indecenza» dei piccoli Comuni.

Eros Sacco, Ciriè (To)

Gli istriani contro il razzismo

La nostra Comunità esprime «Vergogna!!!» per tutti i sistemi che hanno permesso il rinnovo di una pulizia etnica che il nostro popolo istriano ha già provato.

Walter Bernes, Trieste
segretario della Comunità di Valgrano d'Istria
Associazione delle Comunità istriane

La scuola pittorica fiorita tra il 1300 e il 1350 rimette in discussione la storia dell'arte: una mostra-indagine

Giotto «professore» a Rimini

Il mistero d'un miracolo finito nel nulla

RIMINI

DAL 1300 al [illegible] circa, nemmeno un cinquantennio pieno. Da non credere: una scuola raffinatissima di pittura, che manipola un linguaggio altissimo e colto, per nulla marginale né periferico, anche se si fregia con orgoglio del titolo di «riminese»; una scuola che raggiunge repentinamente vertici assoluti, che moltiplica i suoi prodigi sia nell'arte ciclopica dei grandi affreschi sia nell'universo del microscopico, con miniature e tavolette di devozione, ebbene, nel gi[illegible] di pochi semestri scompare nel nulla, forse coinvolta dalla peste del 1348. Un mistero storico non ancora del tutto dipanato e che l'importantissima mostra aperta da oggi al Museo Comunale, nel quadro del «Meeting per l'amicizia dei popoli», tenta di dissodare, se non proprio di dissolvere. «Mostra bella e difficile» sottolinea il competente ministro Paolucci, [illegible] ministro che sa di che cosa parla: e «difficile» allude appunto all'oggi quasi improponibile spostamento di opere su tavola. Ma qui arrivano da New York, da Parigi, da Madrid, permettendo di ricomporre polittici [illegible] smembrati, di studiare con imprescindibili accostamenti ravvicinati opere di maestri che devono ancora essere identificati.

Una mostra-studio, dunque, ma che folgorerà co[illegible] la sua tenera bellezza anche i profani. Bene lo spiega nel catalogo Electa il giovane e già agguerrito curatore Daniele Benati: impossibile ripetere l'exploit espositivo della mostra leggendaria di sessant'anni fa, ma qui, anche dopo la decisiva monografia di Carlo Volpe, che ha trent'anni esatti (è il trionfo misteriosofico della cifra 3) ci sono nuove attribuzioni e proposte. Davvero questi maestri «provinciali» si limitano soltanto a diffondere il verbo giottesco nelle periferie dell'Impero «fiorentino», quello che è una sorta di linguaggio dantesco della pittura? Il ministro Paolucci ne è convinto: «Dall'internazionale pittorica assisiate si irradiarono come da una rosa dei venti tendenze diverse»; che a Rimini assunsero una qualità rara, e dai confini molto vasti, che arrivano sino al Veneto e alle Marche. «Che poi nella pittura dei riminesi brilli il devoto riverbero di nostalgie bizantine, ciò riguarda la squisita specificità del trapianto avvenuto in Adriatico della lingua figurativa assisiate». «Maestri e botteghe» s'intitola esplicitamente la mostra: «scuola» sì, dunque, come sistema coerente di coesione unitaria, quasi «mistica, corale», ma col delinearsi sempre più preci[illegible] di figure di maestri e di accoliti.

Che qualcosa «succeda» nel tessuto tardo-bizantino della cultura riminese lo si avverte sin nella prima sala, dove pure ci sono personalità straordinarie, come il Primo Maestro di Sant'Antonio in Polesine o quello del Capitolo di Pomposa, più legati forse al magistero padovano che sarà poi di Guariento: come una magnifica micro-carrellata nel teatrino del dolore del Calvario, vedi la *Crocefissione* di Rotterdam. Quindi, in quella rigidità ancora arcaica, in quelle fisionomie curvate come giunchi tesi, entro quelle barbe curate e istoriate [illegible] quegli scultorei colli taurini, qualcosa «scoppia», improvvisamente. una dolcezza umida e tenera, un'affabilità più colloquiale e morbida, una drammaturgia più recitata ed esplosa in [illegible] «fermo» patetico, che Bologna non conosce, per lo meno sino all'avvento di Vitale.

E' la magnifica naturalezza del dolore, [illegible] affreschi sommi, come quelli in Sant'Agostino di Rimini, o di Pietro da Rimini, il «Lorenzetti adriatico», a Ravenna; quei gruppi come scomposti e addensati nel fiato della disperazione, aggrappati al dolore, che pure ha una sua grazia danzata e come accondiscendente. Quel miracolo di espressioni mollemente intense, com'è dei frammenti d'affreschi staccati in mostra, [illegible] Francesco, quei santi dai lunghi occhi bagnati di umanità. Che cosa è capitato? Indubbiamente questi artisti magnifici, Giuliano e Giovanni, che oggi si tende a ritenere fossero fratelli, oppure il più goticheggiante Maestro [illegible] Verucchio (Francesco, come tende a credere Boskovits?), certo incontrano lo choc di Giotto, che lo vedessero in Assisi, oppure che lo studiassero qui, a Rimini, negli affreschi, si tramandano eccellenti, in San Francesco, poi distrutti per volere di Sigismondo Pandolfo, che imbandì così il suo Tempio Malatestiano.

E [illegible] oggi si è sempre più propensi ad anticipare questi affreschi, prima ancora della cifra-tabù del Trecento, si intuisce come il soggiorno riminese di Giotto, oltre a giustificare questa schiatta magnifica, diventa imprescindibile anche per il [illegible] percorso: l'anello mancante, come spiega Benati, tra i due cicli così diversi, di Assisi e di Padova. E' vero, oggi tutto è scomparso, ma non è meno suggestivo immaginare quei palinsesti giotteschi, riflessi nelle carnagioni dolcissime cantate da questi allievi devoti. Attraverso certe miniature di Neri da Rimini, poi, e di altri seguaci, come il Baronzio dall'«uggioso» giottismo, epigoni che ricalcano pedissequamente l'iconografia del Maestro, si può anzi immaginare che questi assidui allievi del grande futuro facessero circolare per [illegible] città dei taccuini con disegni degli originali giotteschi, quasi allievi che si passano gli appunti delle lezioni universitarie.

Poi improvvisamente qualcosa di nuovo accade, gli epigoni incominciano ad indurirsi, a promuovere un revival dell'arcaico: già in Baronzio i volti [illegible] fanno lunghi, cavallini, come glossati nel diaspro. Quindi le Madonne dello Pseudo-Jacopino [illegible] Francesco; tornate legnose, riprendono a dirigere il traffico con le loro mani segnaletiche e offrono al bambino un seno spiccato, che pare una mela acerba.

Marco Vallora

Un'esplosione improvvisa di grazia e di dolcezza: un gruppo di artisti «choccati» dal passaggio del maestro

A sinistra, crocefisso di Giovanni da Rimini del 1305 e a destra [illegible] «Dormitio Virginis» di Pietro da Rimini (1320)

Qui sotto, particolare dalla «Crocefissione» del 1330

FEDERICO ZERI

Così arrivarono al Nord le grandi novità di Assisi e Roma

IL Trecento a Rimini fu un fenomeno di assoluta importanza nella cultura italiana della prima metà del Trecento. Nulla di provinciale, per carità. Ma qualcosa che significa l'arrivo al Nord, se così vogliamo dire, delle novità che provengono da Roma, Firenze, Assisi», ci spiega Federico Zeri.

Si è convenuto che [illegible] scuola riminese abbia come irradiato [illegible] una vasta area la «koinè» del linguaggio giottesco. Lei cita anche Roma, però...

«Certo, questi dovevano aver visto tutto; ma poi, "giottesco", "giottesco", bisogna decidersi su che cosa si intende per Giotto. Io continuo a pensare che Giotto con le *Storie di San Francesco* ad Assisi non c'entra nulla, quella è pittura romana. Giotto è nella Basilica inferiore, ma è Giotto posteriore, che non interessa questa pittura riminese».

Il discorso su Giotto, mai come in questi anni, è in movimento. Questa mostra aiuterà a capire qualcosa di più?

«Io lo spero. Ma è una mostra importante, proprio perché è una mostra di studio, di comparazioni tra opere che erano disseminate e poco studiate. Probabilmente una delle mostre più utili fatte in questi ultimi anni, e senza nessuna sotterranea ragione commerciale».

Lei è considerato uno degli studiosi che più hanno contribuito a dissipare il «mistero» della scuola riminese: che cos'è cambiato in questo sessantennio di studi?

«Certo non ricordo la storica mostra del '35, avevo 14 anni, allora leggevo *Sorunello*, no, per la verità leggevo già *Flash Gordon*. Ma sapete? C'era molta confusione scientifica allora, si lavorava in modo sciatto e disordinato. E direi che parte del "mistero" che ancora aleggia intorno a questa scuola dipende da quei tre lunghi saggi, confusi, poco sintetici, [illegible] Mario Salmi e poi l'introduzione di Brandi alla mostra, piena di passaggi grotteschi e [illegible] osservazioni ridicole, "umanesimo cortile", ma che [illegible] vorrà dire, questi sono artisti con una individualità palpabile».

Come si accostò al problema?

«Intorno al '41 ero molto intrigato da questo fenomeno, e nel '50 identificai a Londra il quadro che attribuii al Maestro di Santa Chiara. Oggi chissà come lo chiameranno, sono sempre in evoluzione questi nomi. Ecco, mi auguro che questa mostra aiuti a storicizzare il fenomeno, sinora si è fatto soltanto filologia, della pur utile ricerca d'archivio». [m. vall.]

Motivo della lite: il cantante ■ Parigi con due bambini

Qui accanto un'immagine di Ghandi. A destra Michael Jackson con la moglie Lisa Marie Presley

Ma i fan resistono, per lui intasano Internet. E la star si paragona a Cristo e Ghandi

Jackson, è divorzio

Nozze già finite con la Presley?

LONDRA. Mentre lui si paragona a Cristo e a Ghandi, lei progetta il divorzio. Non sono finiti i guai per Michael Jackson. Attaccato da tutte le parti, [illegible] ha un «nemico» anche in casa. La moglie Lisa Marie Presley è furiosa e vuole lasciarlo perché - lo ha rivelato ieri il quotidiano «Daily Mirror» - lui è andato in vacanza in Europa con due ragazzini. Sembra che già il giudice di pace della Repubblica Dominicana sia stato contattato dall'avvocato [illegible] lei. Finirebbe così, in 15 mesi, un matrimonio che malgrado le ripetute dichiarazioni dei due sposi, è sempre stato visto come un escamotage per distrarre l'attenzione dal sospetto di pedofilia che pesa su Jackson. Lui nega la crisi: «Solo quando lo sentirete dire da me, potrete crederci».

Una nuova storia di «ragazzini», dunque. Jackson, il volto semicoperto da [illegible] mascherina anti-inquinamento, è stato fotografato il mese [illegible] all'aeroporto [illegible] Parigi [illegible] compagnia dei fratelli Eddie e Frank Cascio, di 11 e 14 anni: li stava accompagnando al parco di Eurodisney. Lisa Marie, che ha due figli da un precedente matrimonio, se la sarebbe presa a male. «Trova il tempo per i figli degli altri e non per i miei», avrebbe esclamato. E non basta. L'inchiesta sulle presunte molestie sessuali a cui Jackson avrebbe sottoposto il giovane Jordy Chandler non è ancora conclusa: malgrado [illegible] cantante gli abbia pagato 75 miliardi di lire perché ritirasse la denuncia.

Un pasticciaccio brutto davvero, un tormentone senza fine. Michael si consola con la telematica. Giovedì notte ha tenuto un incontro «on line» con gli ammiratori attraverso quattro reti, tra cui Internet, e l'emittente televisiva «Mtv». Se è vero che il cantante è molto «chiacchierato», è anche vero che i fan [illegible] gli [illegible] anni. [illegible] suo intervento ha «intasato» Internet. Quando «Jacko» è apparso su Mtv, l'accesso alle reti è diventato praticamente impossibile, con i fedelissimi di tutto il mondo che hanno preso d'assalto il World Wide Web della Sony lasciando l'Internet Relay Chat Channel disabilitato per un po' a causa dell'elevato numero di contatti richiesti.

«Come fai a resistere con tutti i media che ti stanno addosso?», gli ha chiesto un'ammiratrice. E lui: «Se ripensi alla storia, e già successo abbastanza spesso. Ghandi, il Cristo - ma non voglio dire che sono il Cristo -: anche loro sono stati trascinati nel fango». Non so[illegible] mancati, nel dialogo via video, i ricordi d'infanzia. Un'infanzia infelice, ha ripetuto Michael, senza «Natale e compleanni», senza zoo, visite al parco, scherzetti di Halloween. Un'infanzia con cui la popstar, evidentemente, sta ancora facendo i conti.

(cr. c.)

E' morto lo sceneggiatore del cult movie

Ultimo addio a Koch inventò «Casablanca»

Creò «La guerra dei mondi» di Welles Sulla lista nera nel '51 per comunismo

WASHINGTON. Lo sceneggiatore Howard Koch, dalla cui penna uscirono sia l'immortale storia d'amore di «Casablanca», sia i testi della trasmissione [illegible]diofonica «La guerra dei mondi» con la quale mostrò le capacità dei nuovi mezzi di comunicazione di massa, è morto l'altro ieri a 93 anni in un ospedale non lontano dalla [illegible] casa di Woodstock, nello Stato di New York.

Gli amorosi di tutto il mondo oggi lo piangono. Nessuno di loro è stato indifferente di fronte [illegible] storico saluto, sotto il Dc-3, pronunciato da Bogart [illegible]vanti a una Ingrid Bergman in lacrime: «Quell'aereo sta per partire, bambina. Se non ci sali subito un giorno lo rimpiangerai. Forse non oggi, forse non domani, ma presto, e per il resto della [illegible] vita». Se ne intendeva di vita e di sentimenti Koch.

Ingrid Bergman in «Casablanca»

Era nato a New York nel 1902, e dopo essersi laureato in le[illegible]e aveva preferito la carriera di sceneggiatore. Nel 1951 era finito sulla lista nera della [illegible]one MacCarthy a cau[illegible] di [illegible] asserite tendenze comuniste (sopravvisse scrivendo sotto falso nome e per l'Europa).

La fama di Koch esplose da un giorno all'altro [illegible] la trasmissione radiofonica di Orson Welles «La guerra dei mondi» che nel 1938 provocò un milione di telefonate agli studi di trasmissione della Cbs da parte di radioascoltatori che avevano preso sul serio i bollettini su una presunta invasione di extraterrestri trasmessi durante un fittizio programma musicale.

Ma il vero successo, quello che gli fruttò anche [illegible] Oscar nel 1942, fu «Casablanca», nel quale Koch espresse in pieno le sue convinzioni politiche contro i nazisti. Lo scorso dicembre la prestigiosa statuetta vinta per «Casablanca» fu battuta all'asta a New York da Chri[illegible] per 184 mila dollari (circa 290 milioni di lire).

In [illegible] intervista del 1992, Koch ricordò come insieme con gli Epstein improvvisò la sceneggiatura di «Casablanca» a riprese già iniziate. Anche il finale era ancora tutto da decidere: «Ricordo che Ingrid Bergman venne da me e mi disse: "Come posso recitare la scena d'amore se [illegible] so [illegible] che uomo starò alla fine?", ma nemmeno io lo sapevo e non potei aiutarla».

Il finale poi fu uno dei più celebrati della storia del cinema: Ilsa Lund (il personaggio interpretato dalla Bergman) sale sull'aereo con il marito, mentre Rich (Humphrey Bogart), l'amore impossibile, avvolto nella nebbia resta a guardare [illegible] pista mentre si levano le note dell'indimenticabile «As Time Goes By».

(s. c.)

STASERA [illegible]

La «struttura» di Gene a Cesenatico Cervia, «Il grande trionfo di Fagiolino»

OPERA e OPERETTA - Per il 73° Festival, all'Arena di **Verona**, ore 21, «Turandot» [illegible] Giacomo Puccini, con Maria Chiara, Mario Bolognesi, Giuseppe Riva. Regia [illegible] Giuliano Montaldo, dirige Daniel Oren. **Pesaro**, Palafestival, ore 18, il rossiniano «Guillaume Tell» con la Radio Sinfonieorchester Stuttgart diretta da Gianluigi Gelmetti. Coro da Camera di Praga e della Radio Polacca di Cracovia, danze [illegible] Ballet Nacional de Cuba con le coreografie di Heinz Spoerli. Regia di Pier Luigi Pizzi. [illegible], Villa Fiorentino, 21,30, Bellini Opera Musical in «La Vedova allegra» di Lehar, regia di Tato Russo. [illegible] Inaugura il «Settembre musicale loanese» a **Loano** (Savona), dove nel Giardino del Principe, 21,30, la Giovane Compagnia di Operette diretta da Abbati presenta «La [illegible] allegra».

TEATRO - A **Sant'Omero** (Teramo), centro storico, ore 21, per il Festival del Teatro Comico, la Lega Italiana d'Improvvisazione in «Match d'improvvisazione teatrale». [illegible], teatro all'aperto di largo Cappuccini, 21,15, Gene Gnocchi in «Tutta questa struttura è suscettibile di modifica». **Marina di Pietrasanta** (Lucca), Teatro La Versiliana, 21,15, il [illegible]ical scritto e coreografato da Jerome Robbins «West Side Story» nell'allestimento della Compagnia della Rancia. **Altomonte** (Cosenza), Anfiteatro, 21,15, la Compagnia Stabile Teatro delle Muse in «Miseria e nobiltà», di Eduardo Scarpetta, con Luigi De Filippo. **Negombo di Ischia**, 21,30, il recital di Roberto Benigni. **Scavi di Roselle** (Grosseto), Anfiteatro Romano, ore 21, «Città di vita», [illegible] Michele Fabbri, Stefano Tamburini e Maria Antonia Bettilli, regia di Francesco Tarsi. **Tagliacozzo** (L'Aquila), piazza Obelisco, 21,15, Marina Brochard in «Lisistrata» da Aristofane, con Gegia e Marina Occhiona, regia di Silvio Giordani. **Civita di Bagnoregio** (Viterbo), 21,30, Rosa Masciopinto e Giovanna Mori in «Operique». **Cervia** (Ravenna), Arena della Sirena, 21,30, il Teatro del Drago presenta «Il grande trionfo di Fagiolino pastore guerriero». **Santa Margherita Ligure**, Villa Durazzo, ore 21, «Storie di santi, di diavoli, di vergini e di arcangeli», l'ultimo titolo del Teatro della Tosse scritto e diretto da Tonino Conte.

MUSICA - **Belgirate** (Novara), chiesa vecchia, 21,15, il violinista Mauro Lo Guercio [illegible] sonate di Bach. **Gressoney** (Aosta), Castel Savoia, 21,30, Jazz and Classic Ensemble in pezzi di Bolling. **Alghero**, chiostro S. Francesco, 21,3[illegible], [illegible] duo Fornaciari-Lambertini in un programma di Mozart, Ravel, Kreisler. **Val di Sole**, ore 21, il recital del pianista Andrea Padova con brani di Bach, Brahms e Liszt. **Tagliacozzo** (L'Aquila), chiostro S. Francesco, ore 18, il trio Larrieu-Nova-Costa in brani di Bach, Kuhlau e Haydn. [illegible], centro Le Navi, 21,15, l'Interregionales Sinfonie Orchester di Ochenhausen in opere [illegible] Shostakovic e [illegible]jkovskij. **Belluno**, cortile Crepadona, ore 21, L'Ensemble la Reverdie in canti e musiche sa[illegible] dell'Inghilterra dell'alto medioevo. [illegible] - «Romeo e Giulietta» di Prokofiev al Teatro Romano di **Fiesole** (Firenze), ore 21, con i danzatori del Balletto di Toscana. Coreografie di Fabrizio Monteverde. **Gibellina** (Trapani), teatro dei Ruderi, ore 21, primo dei due spettacoli del corpo di Ballo Nazionale della Thailandia. **L'Aquila**, Palazzo dell'Emiciclo, 21,30, il Teatro Fantastico di Baires in «La muerte del angel».

JAZZ POP [illegible] - John Scofield Quartet e Massimo Ferra Trio a **Sant'Anna Arresi** (Cagliari); Edoardo Bennato & Solis Quartet a **Pontecagnano** (Salerno); Luca Barbarossa a **Pedara** (Catania); Mal - Alan Sorrenti - Wilma Goich a **Cumiana** (Torino); Stadio ad **Atzara** (Nuoro); Nomadi a **Terelle** (Frosinone); Dhamm a **Villaperuccio** (Cagliari); Audio 2 a **Olevano** (Roma); Fred Bongusto a **Siracusa**. A **Cumiana** Wilma Goich, Mal e Alan Sorrenti.

TIVU' & TIVU'

Una canzone che fa bene al cuore tra impacci e timidezze su Tmc

STANNO suonando la nostra canzone, a Telemontecarlo. Ce lo garantisce Federica Moro, l'ex miss Italia che si è appena vista, su Raidue, nello sceneggiato «Corpi speciali», dove faceva la superpoliziotta accanto ad Alessandra Acciai. Nel film tv aveva la zazzerotta corta, adesso sfoggia un caschetto liscio liscio che non le dona particolarmente. D'altronde, è così carina che può permettersi di tutto. Con quella bocca può dire ciò che vuole, recitava la vecchia pubblicità del dentifricio, a proposito del sorriso di Virna Lisi. Dunque la Moro si aggira, un po' impacciata, attraverso i luoghi estivi quest'anno presi d'assalto dal video, i parchi dei divertimenti acquatici. L'altro giorno si trovava a Lignano Sabbiadoro, tra scivoli giganti e passerelle che sfociano in piscina. La bella chiedeva a questo e a quello qual è la sua «canzone del cuore», e «La canzone del cuore» si intitola per l'appunto il programma in onda alle 7 e un quarto della sera su Tmc. La direttrice del parco giochi, prima intervistata, canticchia un motivo completamente perduto, di cui non ricorda il titolo né l'interprete. Aveva regalato il disco lei, tanti anni prima, a quello che sarebbe poi diventato suo marito, per farsi perdonare un torto. Il marito non aveva perdonato affatto, anzi aveva buttato il disco nella pattumiera. Fino alla riconciliazione, avvenuta qualche tempo dopo, con conseguente desiderio di ritrovare la canzone. Niente da fare, gettata, persa, scomparsa. Se qualcuno, in base alle poche note cantate da lei, riuscisse a risalire al titolo, oltre ad avere la gratitudine eterna della coppia, sarebbe pure ospitato a Lignano per un weekend.

Questa piccola trasmissione, che si collega pure con la statuaria Rosita Celentano, è un'ulteriore conferma del potere evocativo delle canzoni. Perché dovete sapere che molti raccontano allegramente la loro esperienza, grande o piccina che sia, legata alle note; altri ci mettono, o qualcuno neppure ad arte, del vero «pathos». C'è a esempio una ragazza di 27 anni, sposata da dieci: la madre non voleva, e ci mancherebbe, ma lei ha tenuto duro e all'una di [illegible] di tanto tempo fa ha celebrato il suo matrimonio, che dice vada «abbastanza bene». Però la [illegible] «canzone del cuore» è legata al passato, alla madre, all'infanzia, a tutto quello che le manca. Un passato infantile che riemerge triste: e la giovane donna lo raccontava con pudore, nonostante Federica Moro impacciata, nonostante la televisione. Che dunque non è sempre un impedimento alla sincerità.

Sempre su Tmc, Rita Forte ha terminato di [illegible] le sue canzoni nelle «Mille e una nota del Tappeto volante», [illegible] onda a mezzogiorno. La rivedremo il 4 settembre, con il «Tappeto volante» vero e proprio, insieme con Rispoli e con la principessa Melba. In queste settimane, la Forte ha resistito all'agosto romano, proponendo ai telespettatori una sorta di antologia formata dalle canzoni sue e altrui. Eseguite sempre nel cosiddetto salotto di Rispoli, di fronte ai salatini e ai libri cui fare un po' [illegible] pubblicità. Amabilmente, come le chiacchiere in poltrona.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Intrighi pericolosi

Spencer Tracy e Katharine Hepburn protagonisti in «Mare d'erba» su Raitre alle 8,30

LA [illegible]
1988, alle 20,40 su Raidue; dur. 110'

Di Jerry Schatzberg, con Andy Garcia, Ellen Barkin, Morgan Freeman. Che cos'hanno in comune un contrabbandiere a tempo perso e un'avvenente bionda le cui ambizioni personali si possono riassumere nello sfrenato desiderio di affermazione sociale? Ci pensa il destino a farli incontrare nel bel mezzo di un pericoloso intrigo internazionale.

LA VISITA
1963, alle 22,30 su Retequattro; dur. 105

Di Antonio Pietrangeli, con Sandra Milo, Gastone Moschin, Mario Adorf. Pina mette un annuncio matrimoniale sul giornale, a cui risponde Adolfo, un commesso [illegible] Roma. Dopo [illegible] serie di lettere, l'uomo va a trovarla. Passano insieme una giornata durante la quale Pina si accorge che una vita comune sarebbe impossibile.

[illegible] D'ERBA
1947, alle 8,30 su Raitre; dur. 135'

Di Elia Kazan, con la coppia Spencer Tracy e Katharine Hepburn. Un proprietario terriero contrario al progresso sposa una ragazza di città. Lei lo tradisce...

SEDOTTI E BIDONATI
1964, Canale 5 alle 23,30; dur. 98'

Film comico di Giorgio Bianchi con Franco Franchi e Ciccio Ingrassia, Maria e Pia Genberg, Leopoldo Trieste e Alberto Bonucci. Due coppie, una al maschile e una al femminile, che bidona la prima. Due sorelle infatti, derubano due sprovveduti approfittando della loro dabbenaggine. I due però cercano di rifarsi con due ricche bruttone. Fanno male i loro conti e sono costretti a sposarle. Puntuale e fiacca parodia del film del [illegible]mento: il risultato è scadente, l'idea redditizia. Il film aveva incassato 705 milioni contro i 989 dell'assai più bello «Sedotta e abbandonata» di Pietro Germi.

[illegible] MA DI BACI SAZIAMI
1968, alle 9,30 su Canale 5; dur. [illegible]'

Di Dino Risi, con Nino Manfredi, Pamela Tiffin, Ugo Tognazzi. Il film racconta le baruffe di due innamorati, con tanto di suicidi mancati e di matrimoni senza amore: dalle Marche a Roma, una fuga e una riappacificazione.

IL CORAGGIO DI MARGARET
1989, alle 7,45 su Raidue; dur. 105'

Di Schiller, con Farah Fawcett. Pellicola biografica sugli amori di Vicki Goldberg con lo scrittore Erskine Caldwell.

UN UOMO, UNA [illegible] E [illegible] PISTOLA
[illegible], alle 22,55 su Raitre; dur. 100'

Di Stacy Cochran, con Diane Lane. Debbie e Gerald sono una giovane coppia benestante che vive in un quartiere ameno e non ha altro se non pensieri positivi sulla vita. Poi un giorno Gerald decide di regalare a Debbie una pistola..

ANTENNA

[illegible]
Sulla spiaggia di Riccione i concorrenti di *Cuori e denari* (ospiti Fred Bongusto, Edwige Fenech e Samuele Bersani) dovranno convincere le bagnanti dotate di costume rosso a cedere la parte superiore del bikini (su Canale 5 alle 20,40). Lamusei rappresenta l'Italia nella puntata di *Giochi senza frontiere* che va in onda da Atene (su Raiuno alle 20,40).

TG
Leggermente troppo trionfalistica l'intervista di Mauro Miccio ieri sulla «Stampa», almeno per quanto riguarda il raffronto fra i dati d'ascolto del Tg2 serale e quelli del tg di Mentana. La media d'agosto dice che il Tg5 è nettamente in testa sul Tg2 (26,49 di share contro il 20,39 del Tg2, rispetto all'anno scorso un punto e mezzo in più per tutti e due) e addirittura che negli ultimi quattro giorni il Tg5 s'è pericolosamente avvicinato al Tg1. Il 16 agosto, in particolare, mentre il tg di Rossella ha totalizzato [illegible] share del 32,35, quello di Mentana è arrivato al 31,12 (Miccio fermo al 22,04). Negli ultimi giorni il Tg5 è stato sempre sopra il 30 per cento di share.

RITA
Anche la giovinezza di Rita Forte, come quella di Antonella Elia, è stata segnata dalla [illegible]te del padre per un incidente automobilistico accaduto quando lei aveva otto anni. Gliene venne un attaccamento morboso alla madre a causa del quale non riusciva a uscire di casa senza di lei. Persino alle gite scolastiche, fino a quando non ebbe 14-15 anni, bisognava che la mamma l'accompagnas[illegible]. Avendo la mania della musica e non quella di fare la soubrette, ha un curriculum meno umiliante di tante sue colleghe che si sono rassegnate a fare le stelline, a levarsi il reggipetto per tentar di sfondare, eccetera. Lei incise un disco con Claudio Mattone a 17 anni (con risultati trascurabili), poi, mentre lavorava come impiegata in una fabbrica di mozzarelle, si presentò al Jackie O, il locale notturno, dove si propose come pianista. La ascoltarono e la presero. Da allora è andato tutto bene, ma le resta la paura di morire in un incidente o per malattia, e una certa insicurezza nei rapporti con gli uomini (sa già che l'attuale fidanzamento non finirà con un matrimonio, confessa di non sapere cosa cer[illegible] in un uomo). Ha un cane, di nome Gennarino come quello della Laurito (ma non è un mastino, è uno yorkshire) e lo riempie di continuo di baci.

SEPARAZIONE
Castagna e sua moglie Pucci Romano hanno chiesto la separazione consensuale. All'origine della fine di un matrimonio molto celebrato Francesca Rettondini, bella venticinquenne della cui esistenza Castagna, con quella delicatezza che gli viene unanimemente riconosciuta, informò i giornalisti direttamente durante [illegible] conferenza stampa. La signora Romano e il presentatore hanno insieme una figlia, Carolina, di tre anni.

Giorgio Dell'Arti

Foto: Fenech, Castagna

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

MATTINO E POMERIGGIO

Telegiornale: 12,30 (67797); 13,30 (5703); 18 (80432); 20 (242); 22,55 (8002060); 24 (82081)

- 7 — **Speciale estate «La banda dello Zecchino sabato e...»**, varietà (4470242)
- 9 — **L'albero azzurro**, varietà (6504)
- 9,35 **[illegible] il draghetto**, cartoni (7037813)
- 9,45 **Il mondo di Quark**, *Leoni e [illegible]: eterni nemici*, documenti [illegible] Piero Angela (6802068)
- 10,40 **Sam il selvaggio**, film western [illegible] Norman Tokar (Usa '63) con Brian Keith, Tommy Kirk, Kevin Corcoran, Dewey Martin ([illegible]722)
- 12,35 **[illegible] signora del [illegible]** Veleno (7263797)
- 13,25 **Estrazioni del Lotto** (6302345)
- 14 — **Lineablu** (9375906)
- 15,15 **Il principe e il povero** di Richard Fleischer (Panama '77) con Raquel Welch, Oliver Reed, Ernest Borgnine (1067567)
- 17,25 **Brokers**, cartoni. *La mafia scatenata, Grisù il draghetto, Sulphur* (822451)
- 17,55 **[illegible] del Lotto** (5887587)

SERA

- 18,15 **Alf** *Non sono colpevole* (42864)
- 18,45 **Italian Restaurant**, telefilm, *Figlio, figlio... mio?*, con Gigi Proietti, Nancy Brilli (4161346)
- 19,35 **Settimo giorno: il Vangelo della domenica** (348722)
- 20,30 **Tg 1 - Sport** (15513)
- 20,40 **Giochi senza frontiere** con Et[illegible] Andenna, Simona Tagli da Atene (383971)
- 22,35 **Aspettando Miss Italia insieme a...**, varietà (8184074)
- 23 — **Speciale Tg1**, attualità (16258)
- 0,25 **Agenda - Zodiaco - Che tempo fa** (8968391)
- 0,30 **[illegible] club.** Film commedia: **Tutti dentro** [illegible] Alberto Sordi (Italia '84) con Alberto Sordi, Joe Pesci, Dalila [illegible] Lazzaro (2867469)
- 2,20 Ma la notte... percorsi nella memoria. **Che combin[illegible]**, varietà con Rita Pavone (3980407)
- 3,50 **Monaco-Roma**, calcio Coppa delle Coppe (1992) (7823469)
- 5,20 **Campioni: Sara Simeoni**, documenti (6568339)
- 5,40 **Doc Music Club**, musicale (3150049)
- 6 — **Euronews**, attualità (74817198)

RAIDUE

Telegiornale: 9 (70890); 10 (8575839); 11,30 (4434161); 13 (48838); 19,45 (722277); 23,30 (4171529)

- 6,30 **Atto d'amore**, telenovela (3795604)
- 7,20 **Nel regno della natura**, documenti (3043068)
- 7,45 **Il coraggio [illegible] Margaret**, film biografico, [illegible] Lawrence Schiller, (Usa, '89). Con Farrah Fawcett, Frederic Forrest, Mitchell Ryan (8438513)
- 9,20 **L'auto più pazza del mondo**, film-commedia. Di John Turteltaub (Usa, '90). Con Thomas Gottschalk, Billy [illegible] Williams (3869050)
- 10,50 **Viva Robin Hood**, film avventura con John Derek, Diana Lynn (1747987)
- 12,15 **[illegible]le**, attualità (3304277)
- 13,40 **Quando ridere faceva ridere**, varietà (244836)
- 14,35 **I ragazzi del muretto**, telefilm (1353432)
- 15,45 **Italia plurale**, attualità (9253600)
- 16,45 **Estrazioni [illegible] Lotto** (6171587)
- 16,50 **Jonny Reno**, film western [illegible] Robert Springsteen (Usa '66) con Dana Andrews, Jane Russell (9007513)
- 18,10 **Gli speciali di «In viaggio con [illegible] variabile»**, attualità (280451)
- 18,45 **Hunter**, telefilm *Confessione volontaria* (6008629)
- 20,15 **Tg2 - Lo sport** (2177109)
- 20,20 **Go cart**, varietà (3861181)
- 20,40 **La controparte**, film avventura di Jerry Schatzberg, con Andy Garcia, Ellen Barkin, Morgan Freeman (477364)
- 22,20 **'Na Santarella**, prosa, regia di Eduardo De Filippo (1536628)
- 1,25 **Campionati europei**, nuoto (25108310)
- 2 — **Tg 2 - Notte** (9645407)
- 2,15 **Acqua cheta**, operetta [illegible] Giuseppe Pietri (5064223)
- 4 — **Il gatto in cantina**, operetta (4194961)
- 5,35 **L'Italia delle regioni** (6860339)
- 5,45 **Séparé**, varietà (91177665)

RAITRE

Telegiornale 12 (14890); 14 (6800); 19 (426); 19,30 (28093); 22,30 (67528); 0,30

- 7 — **Dicerie dell'untore**, film drammatico (5463814)
- 8,30 **Mare d'erba**, film drammatico di Elia Kazan (Usa '47) con Spencer Tracy, Katharine Hepburn (4555987)
- 10,30 **Il cerchio [illegible] fuoco**, film drammatico di Lewis Allen (Usa '50) [illegible] Alan Ladd, Phyllis [illegible]vel (656635)
- 12,05 **Le rocce d'argento**, film [illegible] Byron Haskin con Yvonne De Carlo. (5623258)
- 14,30 **Tgs - Sabato sport. Canoa. Campionato del mondo** (41100)
- [illegible] **Nuoto. Tuffi Camp. europei** (638703)
- 15,30 **Nuoto**, da Vienna **nuoto sincronizzato a squadre** (73155)
- 16,30 **Pallanuoto. Germania - Italia**, campionati europei (1061161)
- 17,45 **Rally. Campionato italiano** (3935093)
- 17,55 **Tutti camp. Europei**, [illegible] Vienna (2574539)
- 19,50 **Blobcartoon**, varietà (8345006)
- 20,25 **Calcio. Varese - Cremonese.** Coppa Italia da Varese (5186088)
- [illegible] **Un [illegible] una donna e una pistola**, film tv thriller [illegible] Diane Lane, James [illegible] Gros (749629)
- 1,10 **Fuori orario [illegible] mai [illegible]e**, varietà (25181843)
- 1,45 **Blob di tutto di più** (5828136)
- 2 — **Ma la notte, percorsi nella memoria** (73078440)

CANALE 5

Tg5: 13 (81250); 20 (27890); [illegible] (4797); 0,30 (1202172)

- 8 — **Tg5 - Prima pagina** (48233068)
- 9 — **Casa dolce casa**, telefilm. *Conti in rosso* (8797)
- [illegible] **Straziami ma di baci saziami**, film commedia (Italia, '68), di Dino Risi con Nino Manfredi, Ugo Tognazzi (4061635)
- 11,30 **Una bionda per papà**, telefilm. *La ragazza del nonno* (4549)
- 12 — **I Robinson**, telefilm *Il trofeo* (5277)
- 12,[illegible] **Casa Vi[illegible]o**, telefilm: *Addio mia bella addio* (1242)
- 13,25 **Lezioni private**, attualità ([illegible]616)
- 13,40 **Sabato Beautiful**, riassunto della settimana (7348074)
- 13,55 **Solo l'amore mi salverà**, film tv drammatico di Michael Miller, con Raquel Welch, Jack Scalia, George Newbern (90791819)
- 16 — **[illegible]r Moon**, cartoni (81242)
- 16,25 **Ambrogio, Uan e gli [illegible]**, varietà (1109838)
- 16,30 **Mary e il giardino dei misteri**, cartoni (5616)
- 17 — **Brividi e polvere con Pelleossa**, cartoni (43203)
- 17,25 **Le prove [illegible] Bum Bam»** (9987258)
- 17,30 **Conan**, cartoni (9432)
- 18 — **Ok, il prezzo è giusto**, quiz con Iva Zanicchi (46613)
- 19 — **Casa Vianello**, [illegible] (3638)
- 20,25 **Paperissima sprint** con Miriana Trevisan, Gianni Fantoni (6579635)
- 20,40 **Cuori e denari**, varietà (6299646)
- 23,30 **Sedotti e bidonati**, film [illegible] medie [illegible] Franco Franchi e Ciccio Ingrassia (82722)
- 1,30 **Lezioni private**, attualità (8151285)
- 1,45 **Paperissima sprint**, varietà (3214594)
- 2 — **Tg5 - Edicola** (8947469)
- 2,30 **Cin-Cin**, telefilm (8955468)
- 3 — **Tg5 - Edicola** (8956117)
- 3,30 **I cinque del quinto piano**, telefilm (8959204)
- 4 — **Tg5 Edicola** (8950933)
- 4,30 **Oh Serafina**, film [illegible] (85183402)

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,25 (2886797); 18,30 (37682)

- 6,30 **Giochiamo [illegible] «Ciao ciao mattino»**, varietà (99219835)
- 10 — **Superhuman Samurai**, telefilm (7105)
- 10,30 **Supercar**, telefilm (3848708)
- 11,20 **[illegible]llage**, attualità (8394242)
- 11,25 **Speciale cinema**, varietà (8482451)
- 11,30 **Le str[illegible] di [illegible] Francisco**, telefilm, *La vittima* (6296884)
- 12,45 **[illegible] e misfatti**, attualità (4492256)
- 12,50 **Studio sport** (385242)
- 13 — **Una classe di monelli per Jo**, cartoni. *Nozze difficili* (5123)
- 13,30 **Idea**, varietà (82307)
- 13,35 **Robin Hood**, cartoni (3024726)
- 13,55 **I segreti dell'isola misteriosa**, cartoni (970161)
- 14,25 **Ciao ciao parade**, varietà (0018345)
- 14,30 **Universi paralleli per Bucky O'Hare**, cartoni (2548)
- 15 — **Ma [illegible] t'ha dato la patente?** film commedia (Italia, '70), di Nando Cicero con Franco Franchi, Angela Luce (39838)
- 17 — **Magnum P.I.**, telefilm *Ritorno a casa* (46567)
- 18 — **Tarzan**, telefilm *I ragni della morte* (77420)
- 18,20 **Bravissima**, varietà (4027258)
- 18,30 **I rag[illegible] della 3ª C**, telefilm. *Corso di sopravvivenza* (45884)
- 19,50 **[illegible] sport** (3741074)
- 20 — **Nati per vincere**, varietà, con Giorgio Mastrota (10600)
- 20,40 **Calcio. Lazio - San Lorenzo** (819277)
- 22,40 **Rivelazioni morbose**, film drammatico di Yaky [illegible] (9157966)
- 0,45 **Italia 1 sport** (3926335)
- 1,15 **Bravissima**, varietà (2085562)
- 1,30 **Tarzan**, telefilm (8860310)
- 2 — **Ma chi ti ha dato la patente**, film commedia (9006045)
- 4 — **Family Express**, film (9046285)
- 6 — **La piccola grande Nell**, telefilm (48224310)

RETE 4

Tg 4: 11,30 (1016967); 13,30 (6513); 19 (628); 23,30 (83797)

- 7 — **Strega per amore**, telefilm (14016)
- 7,20 **Tre nipoti e un maggiordomo**, telefilm (3034364)
- 7,45 **Piccolo amore**, telenovela (89[illegible])
- 8,30 **Il disprezzo**, telenovela (6729019)
- 9,35 **Rubi**, telenovela (5955772)
- 10,30 **La donna del mistero 2**, telenovela (9624123)
- 11,15 **Senza peccato**, telenovela (1ª parte) (1850703)
- 11,40 **Senza peccato**, telenovela (2ª parte) (1196722)
- 12,20 **La casa nella prateria**, telefilm (8237277)
- 14 — **Sentieri**, soap opera (0388616)
- 15,15 **Dagli Appennini alle Ande**, film drammatico, con Eleonora Rossi Drago, Fausto Tozzi (6364058)
- 17 — **Donne pericolose**, telefilm (56432)
- 18 — **A cuore aperto**, telefilm, *L'ora dei bambini* (67548)
- 19,30 **Love Boat**, telefilm *L'uomo d'[illegible]* (5548)
- 20,30 **La ragazza del metrò**, film commedia [illegible] Nino D'Angelo, Roberta Olivieri (7507161)
- 22,30 **La visita**, film drammatico di Antonio Pietrangeli, con Sandra Milo, Mario Adorf, Didi Perego (6276513)
- 0,20 **Rassegna stampa** (7109117)
- [illegible] **Medicine a confronto**, attualità (1053020)
- 2,15 **La casa nella prateria**, telefilm (6545285)
- 3 — **Donne pericolose**, telefilm (2460204)
- 3,50 **Samurai**, telefilm (6682001)
- 4,40 **Lou Grant**, telefilm (4063391)
- 5,30 **Mannix**, telefilm (6181391)
- 6,20 **Rassegna stampa** (6859773)
- 6,30 **Love Boat**, telefilm (53009643)

ALLA RADIO

RADIOUNO: Gr: 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 15,30; 16; 16,30; 17; 17,30; 18; 18,30; 19; 22; 23; 24; 2; 4; 5; 5,30
6 Radio musica; 6,15 Italia, istruzioni per l'uso; 7,45 L'oroscopo; 9,15 Ribalta; 10,30 Senti la montagna; 11,05 Gr [illegible]; 13,25 Estrazioni Lotto; 13,30 Ogni dove; 15,30 Galassia Gutemberg; 15 Non solo verde; 15,30 [illegible] in diretta; 18 Diversi da chi? Uscire dal silenzio; 19,25 Ascolta, si fa sera; 21 Global beat; 23,05 Fans [illegible].

RADIODUE: Gr: 6,30; 7,30; 8,30; 12,30; 16,30; 19,30; 22,30
7 Buongiorno; 7,20 Momenti di pace; 8,40 Sereno è...; 9,10 Tintarella di luna; 10,30 Ricordo di Gianni Rodari; 10,50 Autoradio; 11,40 Fax Condicio; 12,10 Gr Regione; 12,50 Con voi sulla spiaggia; 14,30 I luoghi della storia; 15 Hit Parade; [illegible] A. Hitchcock presenta: L'elisir di lunga vita; 16,35 La leggera [illegible] di un secolo; 17,10 Estrazioni Lotto; 17,15 Gelato; 19 La prosa: «Jean De La Lune», di M. Pichard; 20 Il gioco della radio; 21,10 Tintarella di luna.

[illegible] Gr: 8,45; [illegible]
7,30 Prima pagina; 9 Appunti di volo; 9,30 Segue dalla prima; 10,30 Concerto; 12 Uomini e profeti; 12,45 Cant'anni suonati; 13,45 «Marconi», di S. Rondina; 14 I maestri del Musical; 14,45 Quamila; 15,45 Musica d'altri tempi; [illegible],30 Drammi radiofonici; 17,30 Scatola sonora; 19 Concerto doc; 20 Radiotreuite; 21 Concerto del pianista Maurizio Pollini.

TMC MONTECARLO

Telegiornale: 14 (62109); 18,45 (7959249); 20,25 (3837890); 23 (61600)

- 7 — **Euronews** (5598277)
- 9,30 **Televendita** (68154)
- 10,30 **Kelly**, telefilm (68190)
- 11,30 **Quartieri alti**, telefilm (9616)
- 12 — **Strike**, La pesca in tv (8695)
- 12,30 **Tm Sea** (8838)
- 13 — **Tmc Speed** (6857)
- 13,30 **Tmc sport** (7426)
- 14,10 **Nuoto. Campionati europei** (28820288)
- 18,30 **Tmc sport** (1256)
- 20 — **Le grandi firme** (29258)
- 20,30 **Calcio. memorial «Cecchi Gori»**. Fiorentina - Barcellona - Vicenza (3319277)
- 23,30 **Nuoto. Campionati [illegible]ropei** (2863838)
- 24 — **Sport. Speciale vela**
- 0,15 **Perché no?**, film commedia di Coline Serreau (1173204)
- 2 — **Cnn** (4571391)
- 5 — **Prova d'esame** (16199952)

TELE +1

- 13 — **Freaked-Sgorbi** (185567)
- 15 — **Gunmen**, film (743800)
- 19 — **A colpo sicuro** (306546)
- 21 — **Mister [illegible] Hoop** (637093)
- 23 — **La storia di Bruce Lee**, [illegible] (2986242)
- 1,05 **Quattro bravi ragazzi**, film (71572020)

TELE +3

- 13 — **Mtv Europe**
- 19 — **I pionieri**, film (7181242)
- 20,50 **+3 news** (134528)
- 21,35 **[illegible] nascoste** (97717364)

TELE +2

- 7 — **Sportcenter**
- 8 — **Fitness** (4727074)
- 10 — **Fuoricampo** (238277)
- 10,30 **Rollertime** (141088)
- 11 — **Windsurf** (585093)
- 12 — **Le stagioni dello sport** (38058108)
- 15,30 **Settimana gol** (9017304)
- 17,15 **Calcio** (6828074)
- 19 — **Tennis** (40216890)
- 22 — **Motomondiale** (526180)
- 22,30 **Tennis** (17151808)

VIDEOMUSIC

- 18,30 **Zona mito. Oil Europe**
- 19,30 **Vmg - Tg** (160068)
- 20 — **The mix** (415165)
- 21 — **Dave Matthius, concerto** (492818)
- 22,30 **The mix** (242616)
- 23 — **Caos estate** (88408722)

RETE A

Telegiornale. 19,30 (6161)

- 20,30 **Shopping club** (41961221)
- 23,15 **Programmi redazionali** (32463722)

GUIDA A SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri ShowView, stampati accanto al programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'u[illegible] ShowView [illegible] Vostro videoregistratore [illegible] il programma verrà auto[illegible] registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro numero di assistenza (02) 210.730.70.

Dicitura del Copyright
ShowView è [illegible] marchio utilizzato [illegible] Gemstar Development Corpora[illegible]. 1993 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti [illegible] riservati.

[illegible] SHOWVIEW
Rai1 1; [illegible] 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale5 5; Italia1 6; Montecarlo 7; Rete A 8; Videomusic 9; Tele+1 13; Tele+2 14; Tele+3 15; Svizzera [illegible].

Incontro con i protagonisti di «White man's burden», il film di Nakano che farà discutere

DUE ATTORI: [illegible]

LOS ANGELES

IN una Los Angeles non tanto lontana nel tempo e distante anni luce dalla sua realtà socio-politica contemporanea, le relazioni razziali sono state soggette a un totale capovolgimento di ruoli. [illegible] accende la televisione e i protagonisti di spot e teleromanzi sono tutti neri. Si entra nei negozi di giocattoli e i Batman, i Superman e gli altri eroi dei bambini hanno tutti la pelle del colore del caffè. Anche negli uffici e nelle fabbriche manager e padroni sono [illegible], mentre i bianchi sono relegati in posizioni marginali. Siamo in un'America afrocentrica.

Nel film «White man's burden», questa è anche la realtà di Louis Pinnock, una parte interpretata da John Travolta. Mantiene a fatica la [illegible] famiglia lavorando in una fabbrica di dolci, sinché un giorno, per un malinteso con il [illegible] boss di colore, viene licenziato. Perde la casa, perde la serenità e l'equilibrio, viene pestato dai poliziotti (neri) e si ritrova immerso in una spirale negativa che non offre vie d'uscita. Finché, accecato dalla rabbia, decide di rapire il suo padrone. E scopre nuovi punti di dialogo e di comprensione.

A mettere il pubblico nella posizione di assistere a questo capovolgimento di ruoli è stato lo sceneggiatore e regista america[illegible]nese Desmond Nakano. Una premessa che si presta a risvolti ironici, che offre scene spesso difficili da digerire. E che apre la strada a discussioni e dibattiti sulla razza, la tolleranza, la democrazia, la paura di ciò che è diverso da noi. Così abbiamo fatto nei giorni scorsi a Los Angeles con John Travolta e [illegible] Harry Belafonte, che nel film è appunto il suo ricco e aristocratico padrone.

Il protagonista de «La febbre del sabato sera», dopo una parentesi di 15 anni di film dimenticabili, è reduce dal suo grande ritorno l'anno scorso come uno dei protagonisti di «Pulp Fiction». Belafonte, a 68 anni, è ancora un [illegible] di enorme prestanza fisica. Tra Broadway, televisione, cinema e soprattutto mondo della musica Belafonte ha dimostrato di essere un artista dai tanti talenti. Ciò che lo rende più orgoglioso quando si [illegible] a leggere la sua biografia sono tuttavia non le can[illegible]tte come «Banana Boat» ma le sue molteplici attività a favore della pace, dei bambini e della fame nel mondo. E' stato, tra le altre cose, [illegible]lente culturale di John Kennedy e ambasciatore dell'Unicef. Ed è diventato amico di personaggi come Martin Luther King, Eleanor Roosevelt, Nelson Mandela, Gabriel Garcia Marquez. Sentiamo le risposte incrociate di Travolta e Belafonte.

Travolta, dopo «Pulp Fiction», ecco un piccolo e controverso film sui problemi razziali. Come mai?

«L'anno scorso ero a Cannes assieme a Quentin Tarantino che mi ha chiesto di leggere [illegible] sceneggiatura. Era "White man's burden". Sono andato in albergo e [illegible] l'ho potuta mettere giù: Si tratta di una storia [illegible] e provocante. E così, anche se dopo "Pulp Fiction" avevo molte offerte da parte dei grandi studios, ho subito accettato di fare questo film».

E lei, Belafonte, che cosa l'ha indotta al ritorno al cinema. Perché la lunga assenza?

«Veramente non ho mai scelto di non lavorare. Quello che ho scelto è di non fare cose in cui non credo. Cercavo film come "Ladri di biciclette", come "Nuovo Cinema Paradiso", come "Les Enfants du paradis". Film che hanno della sostanza, che elevano lo spirito e arricchiscono lo spettatore e che a Hollywood, fondata su avarizia e de[illegible], [illegible]o rari. Finché è arrivato John Travolta con questo progetto e, dopo avere discusso e chiesto dei cambiamenti alla sceneggiatura, mi ci sono buttato».

Un film che [illegible] la tecnica drammatica del capovolgi[illegible] [illegible] ruoli affronta il problema dell'intolleranza razziale, del pregiudizio. Ha sentito una qualche forma di identificazione con il [illegible] personaggio?

Travolta: «Posso identificarmi nella sua sete di sopravvivenza e nel bisogno di portare il cibo a tavola per la sua famiglia. Non con il pregiudizio, perché sono [illegible] scuto in una scuola dove l'integrazione razziale ha funzionato con grande [illegible]. La prima ragazza che ho baciato era nera, la mia prima girl-friend era ebrea. Non ho mai avuto di questi problemi».

Come uomini di spettacolo, sentite delle responsabilità?

Belafonte: «Penso che un artista abbia una responsabilità più elevata che quella di fare del denaro e di cercare di essere famoso. Molti pensano che il loro mestiere sia semplicemente quello di intrattenere, ma anche Chaplin intratteneva, anche "Quinto potere" intratteneva. Speriamo di trovare presto una nuova definizione di che cosa significa intrattenere. "White man's burden" intrattiene, ma è anche un film che riconosce il fatto che dobbiamo fare di tutto per trovare i punti che ci uniscono, che sono [illegible] di quanto pensiamo. Un film provocante, insomma. Se poi riuscirà a curare qualcosa non lo so, posso solo sperarci».

E lei Travolta?

«Speriamo che provochi dei cambiamenti. Ma se finiremo per provocare solo delle discussioni e del dibattito avremo già raggiunto qualcosa. Personalmente ho avuto la fortuna di conoscere bene Harry, una persona a cui [illegible] lega una simile passione nell'aiutare il genere umano. Quando puoi aiutare qualcuno, dormi meglio la notte. Ed è per questo che una notte ho chiamato Steven Spielberg per ringraziarlo».

Per che cosa?

«Per ringraziarlo di avere fatto "Schindler's List". Perché se non ci fosse stato "Schindler" io non avrei potuto fare "White man's burden", perché è stato il [illegible] film a darci il coraggio di usare il cinema per dire qualcosa sull'oppressione».

Belafonte, nella sua vita lei ha aiutato molte cause e incontrato importanti personaggi storici.

«Ho il privilegio di avere potuto incontrare persone come John. E di essere o essere stato amico di Martin Luther King, di Gabriel Garcia Marquez, di Eleanor Roosevelt, di Mandela. Gente estremamente attiva nel migliora[illegible]nto della condizione umana, una ricerca che è stata la mia gioia e la mia salvezza. Ogni tanto incontro gente che mi dice: "Ma chi te lo fa fare? Ma perché [illegible] te ne stai buono in piscina a Beverly Hills?". Non sanno che sono loro quelli che si perdono il bello della vita».

Ha citato un tipo di leader che, in questi nostri tempi, sembra sempre più raro...

«In effetti, il nostro mondo soffre della mancanza di leader, di visionari o di pensatori. Anche le forze religiose stanno riportando indietro i popoli a forme di relazione primitive. Ma se aspettiamo [illegible] che le cose avvengano sempre dall'alto, allora non abbiamo capito né la politica, né la natura della democrazia, un bene che va continuamente coltivato. Quando Rosa Parks si è rifiutata di sedere nelle file dietro di quel bus in Alabama ha dato inizio alla lotta per i diritti civili, che ha aperto la strada a Luther King che ha aperto la strada a Kennedy e ai movimenti nel campus e alla lotta per i diritti delle donne. La politica è uno strumento, non un fine. Prima dobbiamo agire a livello individuale. Ed è così, attraverso azioni imprevedibili, che poi il cambiamento si estende agli altri».

Ancora per lei, Belafonte. Con l'attacco della destra americana a "Affirmative Action", i programmi per proteggere neri e minoranze, il dibattito razziale torna di forza sulla scena politica americana.

«Che "Affirmative Action" non funziona è una delle più colossali bugie dei nostri tempi. La legge ha dei difetti? Può darsi, ma tutte le leggi hanno dei difetti. E che cosa fai? Non la butti via, la correggi. La verità è che nei miei 68 anni di vita non ho mai visto l'uomo bianco così arrabbiato, neanche durante la seconda guerra quando mi sono arruolato e sono andato al fronte. Quello che sta in realtà accadendo è che il sogno americano sta deludendo una generazione che ha lavorato duro per mandare i figli a scuola e andare in pensione. Adesso si ritrova le scuole con i metal detector e la "social security" che rischia di andare in fallimento. Vedono Aids, droghe, criminalità e così cercano qualcuno da incolpare. E come aveva fatto Hitler con gli ebrei e con i comunisti, trovano politici pronti a sfruttare il risentimento. Adesso è dunque il momento di rimboccarsi le maniche e fare uscire la verità, se no il Paese si ritrova paralizzato come nei suoi [illegible] più oscuri».

Travolta, un'ultima domanda per lei. Questa è un'altra delle [illegible] parentesi o è qui per restare?

«Ho avuto per anni questa abitudine per cui ogni volta che avevo un successo mi sentivo gratificato e scomparivo. Andiamo a fare un safari in Africa, andiamo a stare a Parigi per sei [illegible]. Ho avuto nel frattempo esperienze che mi hanno arricchito e senza le quali non so se avrei potuto fare un film come "Pulp Fiction". Adesso, almeno finché avrò bisogno di [illegible] [illegible] boccata d'aria, intendo lavorare con continua[illegible]. Se poi scompaio di nuovo, chi meglio di me può orchestrare l'ennesimo ritorno?»

Lorenzo Soria

Harry: «I ruoli saranno capovolti sarò un padrone di colore che verrà rapito da John, povero operaio dalla pelle bianca»

Harry Belafonte protagonista con John Travolta (a destra) del film «White man's burden» e sopra Quentin Tarantino che ha riscoperto Travolta

Belafonte: ricco, nero e razzista

Assieme a Travolta contro l'intolleranza

FOUR ROOMS

Tarantino: no a Venezia

VENEZIA. «Four rooms», l'atteso film di Quentin Tarantino, Allison Anders, Alexandre Rockwell e Robert Rodriguez non parteciperà alla Mostra del Cinema, dove era stato selezionato per le «Notti Veneziane». L'annuncio è stato dato dal direttore della mostra, Gillo Pontecorvo, il quale ha spiegato che la richiesta di astensione era giunta dagli stessi autori del film, che nella fase di montaggio [illegible] stati colti da una forte [illegible] creativa: l'inserimento di [illegible] parte d'animazione che cambi[illegible] radicalmente il film. «Contavamo molto sul lancio internazionale del film - ha detto Pontecorvo -. E' stata una decisione presa a malincuore, ma di fronte ad una simile richiesta abbiamo accettato di venire incontro a Tarantino e ai suoi amici». «Four rooms» è stato sostituito da un altro film, il cui titolo si saprà a giorni.

Successo dell'opera di Rossini accostata a «Edipo a Colono»

Pesaro, Cambiale onorata

Fowler e Mei virtuosi con eleganza

PESARO. Accostata alle musiche di Ro[illegible] per l'«Edipo a Colono», si è vista l'altra sera all'Auditorium Pedrotti [illegible] splendida edizione della «Cambiale [illegible] matrimonio», l'opera del 1810 con cui il genio di Rossini esplodeva per la prima volta come un fuoco d'artificio in un panorama musicale grigio e depresso. Fin dall'inizio la personalità del compositore appena diciottenne appariva formata: inconfondibilmente suoi sono già i ritmi galoppanti, le melodie incisive e pungenti, il suono di un'orchestra brillantissi[illegible], il piacere di lanciare le voci nel vortice dei gorgheggi, mentre gli strumenti le inseguono, strappano loro lazzi e motti, appropriandosene e incalzandole con [illegible] ritmo [illegible] scossa elettrica. Il tutto col risultato di fare [illegible]l'opera buffa italiana una metafora della felicità del vivere dove il tempo, invece di invecchiare, si rinnova nello scroscio di una risata che tutto travolge.

Questo messaggio usciva con forza dalla esecuzione pesarese affidata alla guida molto incisiva del giovane direttore Yves Abel, alla guida dell'Orchestra della Toscana mentre sul palcoscenico tenevano banco un gruppo di cantanti che non si potrebbero desiderare più divertenti nel definire i loro personaggi. Il baritono Bruno Praticò borbotta, strepita, organizza, scuotendosi tutto nel pomposo costume quando vede che il progetto, coltivato dal suo Tobia Mill, di maritare la figlia Fanny al collega americano Slook è destinato al fallimento; questi, reso da Roberto Frontali, imperversa in galanterie che oppongono ai modi coltivati degli europei la schiettezza rusticana in uso nelle foreste canadesi, e il divertimento è subito assicurato.

Anche perché il risvolto sentimentale della deliziosa farsetta appare in modo chiarissimo: la delicatezza dell'idillio di Fanny ed Edoardo svolge difatti tutto il suo profumo grazie alla eleganza del tenore Bruce Fowler ed al virtuosismo di Eva Mei, un soprano che saltella sui picchi e sulle dentellature del virtuosismo acrobatico con meravigliosa naturalezza.

Stefano Rinaldi Miliani e Alessandra Palomba completavano degnamente la compagnia di canto che la regia di Luigi Squarzina ha mosso in uno spettacolo spiritoso e colorato, dove ogni gesto è lavorato con la volontà di evidenziare personaggi e azione.

Le scene e i costumi di Giovanni Antonucci, con la ricca bottega di Mill aperta sui magazzini del porto inglese dove approdano le navi, magari sotto fitte nevicate, sono una festa di colori e di luci.

La «Cambiale di matrimonio» poggiava sul solenne piedistallo delle musiche di scena scritte nel 1815 per l'«Edipo a Colono» di Sofocle dove Rossini, affidando al basso solista pomposi recitativi alla francese e al coro pagine nobili e piuttosto fredde, sposa in pieno l'estetica dell'opera neoclassica.

L'esecuzione non ha molto contribuito ad accendere queste musiche di calore aggiunto: il bravissimo basso Rinaldi Miliani che, evidentemente, si diverte molto di più a interpretare l'opera buffa, qui sembrava un poco imprigionato in una corazza, mentre il coro della Radio di Cracovia diretto da Orawska Malgorzata ha cantato con distacca[illegible] nobiltà.

D'altronde la partitura non offre grandi appigli all'entusiasmo e quando, dopo la [illegible] liturgia dell'«Edipo», ha cominciato a zampillare l'incredibile saltellio ritmico della «Cambiale» è stato come se il grigio sotterraneo si aprisse improvvisamente su una veranda piena di sole.

Paolo Gallarati

Il regista Luigi Squarzina ha lavorato bene sui cantanti ed ha ottenuto apprezzabili risultati

Per un foruncolo

Take That Jason va in ospedale

LONDRA. Non solo esplodono le entusiaste ammiratrici dei Take That, adesso scoppiano gli stessi protagonisti. O meglio, uno dei quattro, sicuramente. Infatti al concerto di mercoledì scorso a Manchester qualcosa ha fatto «bum» anche sotto gli attillatissimi e famosi calzoncini di plastica rossa di Jason. Se ne sono subito accorte le fans che qualcosa non andava negli anomali dimenamenti del loro beniamino.

E avevano ragione. A Jason è scoppiato un enorme foruncolo sbocciato proprio nel mezzo del pop. Per liberare il giovane cantante dal fastidio è stato necessario [illegible] furtivo e rapido ricovero in ospedale e il bisturi di un chirurgo che ha inciso il foruncolo.

Jason e il manager del gruppo Nigel Martin-Smith speravano in un po' di riservatezza, [illegible] nulla sfugge alla pettegola stampa britannica. Ad insospettire i segugi della cronaca era stata l'assenza di Jason alla festa dopo concerto tenuta in un night-club di Manchester.

Qualche indagine e la verità è venuta a galla. Subito dopo l'esibizione il cantante era stato accompagnato in una clinica privata, dove era stato ricoverato sotto falso nome. Ora lo scatenato Jason sta bene: ha perso l'ultimo pus, e per qualche tempo non potrà indossare gli amatissimi ma poco salutari calzoncini di plastica.

[s.n.]

Rivelazioni sull'ultimo cd del gruppo

Riecco Bono e gli U2 è «Music» per film

DUBLINO. E' quasi deciso. Dovrebbe uscire per la fine di novembre «Music for Films», il prossimo disco dei celebratissimi U2, finito di registrare fra la capitale irlandese e Londra alla fine dello scorso luglio con la collaborazione di Brian Eno. Eno è un mago sempre più sulla breccia: dopo aver contribuito alla svolta storica del sound U2 ha anche appena prodotto l'album di David Bowie, la cui distribuzione è prevista per la fine di settembre, ma intanto la sua mano è tornata significativa anche nel materiale di «Music For Films». L'album viene descritto da Bono e da Adam Clayton come una sorta di stile underground per colonne sonore cinematografiche. Sarà anche curiosamente offerto ad alcuni registi perché [illegible] possano trarre singoli brani per le loro pellicole in corso di lavorazione. La band sta però lavorando anche ad un album rock di impronta convenzionale.

Bono, The Edge e il resto degli U2 hanno cominciato a lavorare all'insolito «progetto colonna sonora» lo scorso giugno. In un'intervista con il giornale irlandese «The XPress» Adam Clayton ha descritto la nuova musica in questi termini: «di indirizzo molto urbano, direi newyorkese». Ha detto che i brani [illegible] troverebbero posto in [illegible] album classico del gruppo, aggiungendo: «L'ultima cosa che volevamo fare era di rimanere coinvolti in un lavoro di due anni e perdere tutta l'energia».

Brian Eno e la band hanno infatti improvvisato sessions per il disco, e le hanno poi trasformate in canzoni. Da parte sua, Bono è anche entusiasta del prossimo album rock. Ha detto: «Penso che sia [illegible] di fare un album di rock'n'roll. E' il momento giusto. Abbiamo veleggiato con la nave "Zoo TV" nell'occhio di un ciclone grunge ed hip-hop, ed è stato interessante».

Il gruppo non ha però per ora intenzione di andare in tour[illegible]. Bono ha confessato al quotidiano irlandese che gli U2 hanno avuto bisogno di un anno e mezzo di riposo per riprendersi.

Una buona parte del materiale di «Music for Films» ha avuto la sua nascita nell'Estremo Oriente, particolarmente a Tokyo. Ha raccontato Bono: «Eravamo in una zona della città che somigliava proprio a "Blade Runner". Megainsegne al neon, piccoli spaghetti bar e la mafia giapponese che parcheggiava le sue Rolls Royce nere lungo la strada». In questo lungo periodo, Adam Clayton e Larry Mullen jr. hanno anche suonato, durante la loro permanenza a New York, nell'album di Nancy Griffith che sta per uscire. The Edge è invece diventato un fanatico di Internet.

[s. n.]

Bono: «Musica di indirizzo urbano»

Telecom, un anno di successi

«Il primo anno di vita di Telecom Italia è stato connotato da risultati economici particolarmente positivi ed è stato ricco di avvenimenti importanti: lo scorporo delle attività satellitari, la scissione dei servizi mobili, l'ingresso del secondo gestore "Gsm", l'intensificarsi della concorrenza a tutto campo, l'avvio del processo di privatizzazione del settore, la partenza del progetto di realizzazione della rete a banda larga». Così, ad un anno esatto dalla costituzione della società, nata dalle ceneri di Sip, Italcable, Iritel, Telespazio e Sirm, l'amministratore delegato, Francesco Chirichigno, traccia il primo bilancio dell'attività di Telecom Italia, il gestore unico delle telecomunicazioni italiano che conta su un fatturato '94 di oltre [illegible] mila miliardi, su un margine operativo lordo di oltre 15.500 miliardi e su un risultato operativo di 4951 miliardi, realizzati dai 96.705 dipendenti.

COMIT	DOLLARO/LIRA
659,51 (0,00%)	1620,89 (1627,15)

MIBTEL	MARCO/LIRA
10619 (-0,04%)	1098,54 (1094,70)

L M M G V

Quattro banche con Orlando

Si delinea la compagine azionaria della Gim, la holding del gruppo Orlando, dopo l'aumento di capitale concluso nelle scorse settimane, operazione che ha ridotto la quota del patto di sindacato che controlla la Gim dal 63,1% al 44,1%. Tra i nuovi soci della «Generale Industrie Metallurgiche» spicca il San Paolo di Torino, che ha comunicato il 2 agosto alla Consob di possedere una partecipazione del 5,42% al capitale della società. Tra i nuovi azionisti figura, in via indiretta, anche la Cassa Risparmio di Roma con una quota del 5,26% (il 5,20% è posseduto attraverso la Spafid, società fiduciaria, mentre le restanti azioni sono in pegno presso la Banca di Roma). Un socio del patto di sindacato Gim, il gruppo Allianz, sempre il 2 agosto, ha comunicato il possesso indiretto di una quota complessiva del 4,14% (contro il 5,07% posseduto prima dell'aumento di capitale), attraverso la Ras (2,19%) e l'Ard (1,95%).

Evasione Iva, ancora polemiche. Artigiani e negozianti: è una caccia alle streghe

«Sul Fisco patto tra gli onesti»

La Cgil si appella agli autonomi

ROMA. Le tasse devono pagarle tutti, su questo punto il consenso è generale. Allora perché non dar vita ad un «patto degli onesti» contro l'evasione fiscale, una sorta di grande intesa tra istituzioni, lavoratori e sindacati?

La proposta viene dal segretario confederale della Cgil, Alfiero Grandi. Ed è un'ipotesi che trova ascolto nelle organizzazioni dei lavoratori autonomi, anche se resta da dissipare qualche diffidenza. «Bisogna innanzitutto mettersi d'accordo sui dati forniti dagli studi di settore, per noi sono uno strumento validissimo», dicono i rappresentanti di commercianti e artigiani. E aggiungono: «Aspettiamo di vedere le proposte del sindacato, non abbiamo problemi su qualsiasi forma di controllo, né di dialogo serio. Se i confronti possono dare buoni risultati, com'è avvenuto nel caso dell'accordo sul costo del lavoro, siamo senz'altro disponibili».

Così, dopo le polemiche sui 600 mila miliardi di evasione Iva segnalati dallo studio del Secit, il clamore sollevato attorno alla questione dell'onestà fiscale sta dando i suoi frutti. Il tavolo attorno a cui si proporrà il «patto degli onesti» potrà sancire la fine [illegible] ostilità tra sindacato e associazioni del lavoro autonomo. «Dovrà essere - sottolinea Grandi - la sede in cui affrontare seriamente i problemi fiscali, evitando così scontri sociali che non servono a nessuno».

«Facciamolo subito, questo tavolo, ai primi di settembre - risponde il presidente della Confartigianato, Ivano Spalanzani -, basta che poi non si finisca di parlare solo delle tasse che dobbiamo pagare noi: l'evasione va affrontata nel suo complesso. Ci si deve occupare di chi ha un doppio lavoro, dell'abusivismo, di tutta l'economia sommersa, non costituire una specie di commissione solo per indagare sui redditi dei lavoratori autonomi».

L'idea di un tavolo di discussione trova d'accordo anche Filippo Minotti, presidente della Confederazione nazionale artigiani, che però si chiede se Grandi parli a nome suo o di tutto il sindacato. «Siamo disponibili a ogni tipo di efficace e sereno confronto - dice Minotti - a patto che si svolga nella pari dignità e senza pregiudizi. Certo che se si continua a dire che tutte le colpe dell'evasione fiscale sono nostre, mentre i lavoratori dipendenti sono al di sopra di ogni sospetto, il dialogo sarà difficile. Bisogna finirla con la caccia all'autonomo».

Per la Confesercenti, invece, Grandi propone lo scontro sociale: «Affermare che gli studi di settore non rappresentano gli indicatori massimi di reddito, vuol dire riproporre la minimum tax - dice il segretario nazionale, Marco Venturi - ma a sbarrare la strada a questo balzello sono già pronti qualche milione di lavoratori autonomi e le loro associazioni. Non si può continuare ad attaccare i lavoratori autonomi, ignorare che la pressione fiscale per le piccole e medie imprese supera da tempo il [illegible] per cento, dimenticare che vengono pagate più imposte sul reddito (Irpef, Ilor, Iciap, tassa sulla salute) e che concordati e condoni rappresentano più ulteriori balzelli che regali, vuol dire che si preferiscono demagogia e conflitto rispetto alla ricerca di soluzioni».

Il sindacalista della Cgil resta comunque fiducioso: «Se siamo tutti veramente d'accordo che l'evasione, senza distinzione, va sconfitta troveremo punti di convergenza e modi favorevoli per affrontare i problemi: così com'è oggi lo Stato non fa paura a nessuno, ma non c'è bisogno di aspettare una riforma fiscale, i controlli bisogna farli funzionare subito, altrimenti anche il concordato fiscale finirà male». «In caso contrario - aggiunge Grandi - nessuno può continuare a chiedere a chi ha pagato fino ad oggi il carico più pesante di farlo ancora, magari aggiungendo, con la prossima legge finanziaria, nuovi tagli alla sanità».

Vanni Cornero

DOVE INDAGA IL FISCO

Settore	%
ALTRI	24%
COMMERCIO	20%
ALBERGHI	6%
IMPRESE PRODUTTIVE	16%
PROFESSIONISTI	6%
COMMERCIO INGROSSO	8%
COSTRUZIONI	10%
SERVIZI	10%

Ivano Spalanzani presidente Confartigianato

Per agosto tutti scommettono sul carovita fermo al 5,6%

L'inflazione fa meno paura

Ma sull'autunno torna il nodo-salari

ROMA. Giornata di assestamento per la lira, mentre sul fronte prezzi gli istituti di ricerca prevedono una conferma della frenata dell'inflazione anche nel mese di agosto e uno sviluppo nei prossimi mesi tale da giungere alla fine dell'anno rispettando le aspettative del governo. Tutto questo crea una cornice quasi ideale per la ripresa della prossima settimana [illegible] messa a punto da parte del governo delle misure necessarie per la Finanziaria '96: l'unica incognita in grado di rovinare questo roseo scenario è il rinnovo dei contratti per 3 mila lavoratori atteso per il prossimo autunno, un potenziale detonatore di inflazione.

Proprio ieri il presidente della Fiat, Giovanni Agnelli, in un'intervista a «La Repubblica», parlando di lira, inflazione e rapporti industriali, ha detto che questi ultimi «paiono buoni. Però non c'è ombra di dubbio che i salari sono stati fermi per parecchio tempo. E un Paese che ha una svalutazione e un [illegible] adeguamento salariale è abbastanza insolito», ha sottolineato Agnelli.

Ma torniamo alla giornata valutaria. Si è conclusa per la lira con un leggero guadagno sul dollaro (1621,50 - 1622,50 contro 1627,15 di giovedì) e una leggera perdita sul marco (1102,50 - 1103,50 contro i 1094,70 di giovedì). Più che logico - spiegano gli operatori - dopo i forti rialzi dei giorni scorsi ed anche salutare in quanto consente al mercato di liberarsi di eccessivi carichi speculativi senza contraccolpi distorsivi sulle quotazioni.

Per quel che riguarda i prezzi, ad agosto il tasso di inflazione dovrebbe registrare un aumento dello 0,2% rispetto al precedente mese, facendo mantenere il tasso tendenziale allo stesso livello di luglio, pari al 5,6%. Lo prevede l'Atic-Prometeia, anticipando i dati sui prezzi delle città campione che saranno resi noti martedì prossimo. Per quel che riguarda i mesi successivi, l'Atic-Prometeia fino alla fine dell'anno indica una dinamica inflazionistica con un tasso tendenziale annuo al 5,8% a ottobre, per poi decelerare nei mesi successivi. Il tasso medio di inflazione si collocherebbe a fine anno al 5,3%, che al netto dell'incidenza della manovra correttiva sulle imposte indirette diventerebbe 4,5%, in linea con le aspettative del governo. In questo contesto - si legge in una nota - «appare realistico sostenere la possibilità che il livello del cambio lira/marco raggiunga entro la fine dell'anno la quota di 1.050, giudicata soglia sufficiente per poter rientrare nello Sme». Atic-Prometeia auspica quindi che la politica monetaria rimanga vigile nel seguire tali eventi. Questo comporterebbe - aggiunge la nota - un livello dei tassi ufficiali invariato fino alla fine dell'anno.

Questa situazione, dunque, troverà, al rientro dalla breve pausa estiva, il governo quando riprenderà a lavorare sulla Finanziaria '96, che il presidente del Consiglio, Lamberto Dini, ha detto di voler presentare tra il 10 e il 15 settembre. E' confermato che la manovra sarà di 32.500 miliardi, così come indicato nel documento di programmazione economica e come hanno ribadito i ministri economici prima delle ferie, di cui 16.500 sul fronte delle entrate (15.000 tributarie e 1500 miliardi previdenziali) e 15.000 da quello delle spese. Al momento varie ipotesi sono allo studio.

[r. r.]

Gruppo Ligresti

Grassetto sta tirando la volata

MILANO. Un rialzo di quasi il 100 per cento in otto sedute. E' stata questa la performance delle Grassetto, i titoli della società di costruzioni del gruppo Ligresti, nelle due settimane di Borsa appena trascorse che hanno visto anche un scatenatoso progresso (+28,1 per cento) della controllante Premafin, la holding quotata al vertice del gruppo del finanziere siciliano. La galoppata delle Grassetto è iniziata il 7 agosto, con l'avvio in Borsa delle voci su una possibile cessione della società per fare fronte alle esigenze di liquidità del gruppo, da tempo in fase di ristrutturazione a causa del forte indebitamento.

I portavoce di Ligresti hanno provveduto a smentire dopo un paio di giorni.

Ma il mercato, evidentemente, non è stato convinto a sufficienza, visto che nella settimana tra il 4 e l'11 agosto i valori della società si sono apprezzati del 40,65 per cento e nelle tre sedute dell'ottava «cortissima» di Ferragosto, conclusa ieri, hanno messo a segno un altro balzo del 40,83%. In solo otto sedute, quindi, le azioni sono passate dalle 717,40 lire del 4 agosto alle 1421 di ieri, con un guadagno, appunto, del 98%.

Inoltre non è stato un rialzo fittizio, frutto di incroci di piccoli pacchetti fatti appositamente lievitare di prezzo. L'aumento delle quotazioni è stato sostenuto da un imponente crescita dei volumi. A titolo di esempio, ieri sono passate di mano poco meno di 2,2 milioni di azioni (2,5 milioni il giorno prima e 2,4 milioni quelli trattati mercoledì). La media degli ultimi trenta giorni è di poco più di 380 mila pezzi.

In parte il rialzo è stato condiviso con altri valori delle costruzioni (ad esempio Impregilo e Vianini), spinti dall'annuncio da parte del governo di un imponente piano di opere pubbliche, con circa 60 mila miliardi di investimenti. Ma le aspettative in proposito, affermano gli operatori, non spiegano il comportamento delle Grassetto che sono state molto più brillanti del resto del comparto.

I RE [illegible]

Nella graduatoria dei «più ricchi» al quarto posto risulta l'outsider Natuzzi, seguito dai Benetton. Al nono figura Agnelli

E' Del Vecchio il Paperon de' Paperoni di Piazza Affari

Il padrone di Luxottica precede in classifica Silvio Berlusconi e Calisto Tanzi

MILANO. Anche in Piazza Affari c'è un Paperon de Paperoni: è Leonardo Del Vecchio, leader di Luxottica, il più ricco in assoluto. Lo seguono sul podio dei «ricchi» Silvio Berlusconi e Calisto Tanzi. Al quarto posto troviamo un outsider, Pasquale Natuzzi principe dei divani, che precede i fratelli Benetton. Il presidente della Fiat, Giovanni Agnelli, compare solo al nono posto in graduatoria. E' questo il singolare risultato di una classifica elaborata dal settimanale Milano Finanza (in edicola oggi) sui valori dei pacchetti azionari riconducibili ai singoli imprenditori. Del Vecchio possiede, infatti, il 72,5% della Luxottica, che agli attuali prezzi di Borsa vale 1734 miliardi. I pacchetti azionari di Berlusconi in Standa e Mondadori valgono complessivamente 1283 miliardi. Sotto la fascia dei mille miliardi troviamo la quota di Tanzi in Parmalat, un pacchetto di 831 miliardi. Il 54,15% delle Industrie Natuzzi - società quotata, come Luxottica, solo alla Borsa di New York - in mano a Pasquale Natuzzi vale 821 miliardi. Seguono i quattro fratelli Benetton, con 497 miliardi ciascuno, e Giovanni Agnelli, le cui Ifi ordinarie sono valutate 485 miliardi. Tra le «famiglie», al primo posto si piazzano i Benetton con 1986 miliardi di patrimonio. La Giovanni Agnelli e C. possiede un pacchetto di azioni Ifi del valore di 1113 miliardi. In fondo alla classifica sulle famiglie più ricche della Borsa si trovano gli Orlando del gruppo Gim. La famiglia fiorentina, con il possesso dell'1,5%, pari a 6 miliardi, della capitalizzazione del gruppo, è l'azionista di controllo col minor investimento personale in percentuale sul totale del gruppo. In quest'ultima classifica Orlando precede la famiglia Agnelli-Nasi, che possiede il 2,44% della capitalizzazione del gruppo Ifi-Fiat, e Carlo De Benedetti, che con un pacchetto di 158 miliardi, pari al 2,86% della capitalizzazione, controlla i 5522 miliardi del gruppo.

[fr. bu.]

I SIGNORI **DEL LISTINO**

LEONARDO DEL VECCHIO	SILVIO BERLUSCONI	CALISTO TANZI
1734 ML	1283 ML	831 ML
LUXOTTICA	STANDA, MONDADORI	PARMALAT

NUOVI «PIRATI»

Da casa trasferisce 4,5 miliardi sui suoi conti

Rapine al computer

Un russo «svaligia» Citibank

NEW YORK. Diventare miliardari? Forse come un gioco da bambini. Basta un computer e schiacciare un pulsante: come per incanto il denaro depositato nei conti «sicuri» di una banca finisce nel proprio conto. Ma forse tanto semplice non è perché il protagonista di un nuovo clamoroso caso di «pirateria» informatica sarebbe stato il russo Vladimir Levin, ventiquattrenne laureato in matematica. E' lui l'uomo «hacker» che è riuscito a far sparire dai conti della Citibank di New York 2,8 milioni di dollari, quasi 4,5 miliardi di lire, appartenenti a grosse società. Un bel malloppo che il russo è riuscito a trasferire, con la complicità di un altro connazionale, sui propri conti in California ed Israele.

Sebbene il crimine risalga allo scorso [illegible], solo adesso sono stati resi noti i dettagli della vicenda, come riferisce il «Financial Times». Vladimir Levin lavora al computer dal suo ufficio di San Pietroburgo. Con molta abilità ha trovato la chiave per violare il sistema di sicurezza della Citibank, entrando tranquillamente nella sua rete informatica. Lo fa attraverso il terminale che lo stesso istituto di credito ha alla Borsa di Wall Street. Il caso è ora affidato ad un tribunale inglese e gli Usa stanno cercando di ottenere l'estradizione di Levin e del suo complice.

Un brutto colpo per la Citibank che, comunque, può ritenersi ancora fortunata rispetto alla Barings, la banca della Regina d'Inghilterra, trascinata sul lastrico da Nick Leeson, l'operatore finanziario di Singapore che si è giocato alla roulette 750 milioni di sterline in futures. Anche Leeson aveva trovato un sistema facile di «prelevamento» denaro, agendo indisturbato per un lungo tempo, ma soprattutto mettendo a nudo la fragilità della sicurezza bancaria «computerizzata».

[st. c.]

L'Antitrust scrive al governo: niente cessione in blocco

Amato riapre il caso-Enel

«Prima si riordina, poi si vende»

ROMA. Un colpo dopo l'altro. E Giuliano Amato tenta di fare a pezzi l'Enel. Non si ferma nemmeno ad agosto il presidente dell'Autorità antitrust, l'organismo di tutela della concorrenza. L'obiettivo di Amato è riuscire a dividere l'Enel, separando le diverse attività (produzione, trasmissione e distribuzione di energia elettrica). E si scontra con l'obiettivo, esattamente opposto, del ministro dell'industria Alberto Clò che vuole salvaguardare l'unità dell'azienda di cui è in programma la privatizzazione.

Amato sa a cosa sta pensando il governo e punta a fargli cambiare idea. Perciò ha preso carta e penna e ha scritto una lunga lettera proprio a Clò e al ministro del bilancio Rainer Masera invitandoli a definire «un opportuno riassetto societario» dell'Enel «preventivamente alla privatizzazione» e bocciando la vendita in blocco. Secondo Amato, soltanto dividendo le diverse attività si garantisce la concorrenza che è uno stimolo all'efficienza. Secondo Clò soltanto tenendo legate le diverse attività si dispone di dimensioni tali da favorire l'efficienza.

Insomma, le due impostazioni [illegible] potrebbero essere più lontane. E i due contendenti non danno l'impressione di volersi spostare di un millimetro. Con la lettera, inviata lo scorso primo agosto e resa nota ieri, Amato torna alla carica, forte del potere di dare suggerimenti non vincolanti sui provvedimenti che il governo e il Parlamento devono adottare fin da settembre.

Nelle [illegible] pagine contenenti [illegible] «nota informativa» allegata alla lettera, Amato puntualizza che «l'opzione di mantenere unitaria o verticalmente integrata» l'industria elettrica «non è l'unica disponibile». E ricorda che [illegible] c'è in tutti i Paesi industrializzati «un monopolio nazionale nel mercato della fornitura di energia elettrica». Anzi, «in Europa solo la Francia presenta un'organizzazione [illegible] settore analoga a quella italiana». Il presidente dell'Antitrust giudica positivamente la controversa esp[illegible] della Gran Bretagna, affermando che tutti i consumatori «hanno generalmente conseguito vantaggi [illegible] l'apertura alla concorrenza, «sia in termini di minori prezzi che di maggiore affidabilità del servizio».

Amato fa poi presente a Clò che ogni decisione da prendere per l'assetto del settore elettrico «non può prescindere dall'evoluzione della normativa comunitaria». Con la privatizzazione dell'Enel dovrebbe pertanto essere favorita «un'evoluzione dell'industria nazionale coerente» con gli orientamenti comunitari.

Amato [illegible] che le proposte di direttiva europea sono basate sulla «liberalizzazione della produzione e della fornitura alle grandi utenze» per «garantire ai consumatori un'offerta di energia elettrica qualitativamente più articolata e a prezzi più convenienti». Conservando l'unità dell'Enel, a giudizio dell'Antitrust, «ben difficilmente» si può favorire, «attraverso tariffe efficienti per l'accesso alla rete, l'ingresso nel mercato di concorrenti nazionali ed esteri».

In ogni caso Amato sollecita Clò e il governo a prendere decisioni prima della privatizzazione, senza dimenticare che le iniziative comunitarie possono imporre «ulteriori adeguamenti e modificazioni del regime di esercizio delle attività elettriche». E la mancanza di chiarezza sulle condizioni del mercato italiano non è apprezzata dagli investitori: «Gli eventuali proventi derivanti da [illegible] integrale dismissione dell'Enel (il cui valore complessivo è stimato intorno ai 30 mila miliardi di lire) potrebbero essere influenzati dagli elementi di incertezza in ordine alla futura stabilità dell'assetto normativo e regolamentare del settore».

Amato non ha dubbi: dividere. E dividere subito. Altrimenti, secondo lui, si rischia che con la vendita delle azioni Enel si crei «un monopolio privato» di enormi dimensioni «in un settore di importanza determinante» per la crescita dell'intero sistema economico.

Roberto Ippolito

FARMACI

Rhône Poulenc assalta Fisons

NEW YORK. Battaglia d'agosto sulla chimica. Il gruppo franco-americano Rhône Poulenc Rorer Inc. (Rpr) ha annunciato la propria intenzione di acquistare l'azienda britannica Fisons Plc. La Rhône Poulenc ha formulato un'opa a 240 pence per azione (24% in più rispetto al fixing del London stock exchange) e sarebbe pronta a pagare 1,7 miliardi di sterline (4250 miliardi di lire) per appropriarsi del pacchetto di controllo della Fisons. Michel De Rosen, il presidente della Rpr, ha dichiarato che «la combinazione delle attività della Fisons con quelle della Rpr porterà alla creazione del quarto gruppo farmaceutico mondiale, specializzato nella lotta alle allergie asmatiche». La Fisons ha registrato nel 1994 entrate per 1,3 miliardi di sterline e profitti lordi per 476 milioni di sterline. Ma l'offerta della Rhône non piace ai vertici della Fisons che giudicano troppo basso.

NUOVA PREVIDENZA

Da settembre le prime revoche dell'emergenza-blocchi, scatta la norma salva-professori

«Le pensioni in una botte di ferro»

Treu ottimista, la riforma ai nastri di partenza

ROMA. La riforma delle pensioni darà finalmente certezze sul fronte previdenziale? All'indomani della sua entrata in vigore, è il ministro del Lavoro Tiziano Treu a rassicurare: «Credo che sia una riforma solida. E nei prossimi anni avremo risparmi ancora maggiori di quelli previsti perché la gente avrà meno paura di restare al lavoro in quanto saprà che la [illegible] pensione è sicura». Per il titolare del Lavoro non deve dunque suscitare allarmismo la difficile situazione economica dell'Inps, che ha migliorato i propri conti grazie a «un efficace inizio di lotta all'evasione». Lo stesso deficit strutturale dell'istituto, secondo il ministro del Lavoro, «non dipende dall'Inps, ma dal sistema che abbiamo». E proprio per questo urge, ha concluso Treu, «attuare la riforma».

Pensioni, si cambia. Già, ma come? Sono molte le novità introdotte dalla obbligatoria e «complementare», in vigore dal 16 agosto. Districarsi non è facile, ma in attesa delle note esplicative che saranno pubblicate il 25 agosto in un supplemento della Gazzetta ufficiale cerchiamo di mettere in ordine un pro-memoria per non dimenticare scadenze e modifiche.

● **SCUOLA.** Nel Supplemento Ordinario alla G.U. n. 190 del 16-8-1995 è stata pubblicata la legge 8 agosto 1995 n. 335, specifica per il personale della scuola. Prevede: la facoltà entro il 5 settembre di chiedere la revoca delle domande di dimissioni volontarie dal servizio presentate dopo il [illegible] settembre 1994. Nonché l'accesso al trattamento pensionistico, a decorrere dal 1° settembre 1995, purché sia stata maturata [illegible] data del 31 dicembre '93 un'anzianità pari o superiore a 36 anni di servizio. Tale beneficio si riferisce al personale che abbia presentato domanda di cessazione anticipata dal servizio sia entro che successivamente alla data del 28 settembre 1994.

● **PENSIONI DIPENDENTI PUBBLICI E PRIVATI.** Partiranno [illegible] 1° settembre per coloro che possono vantare 35 anni di contributi al 31 dicembre '93. Con gli stessi requisiti, le pensioni per i **lavoratori autonomi** scatteranno dal 1° gennaio '96.

● **CASALINGHE.** Per questa affollata categoria dovrà essere armonizzata entro dodici mesi la gestione «mutualità», con la conferma della volontarietà dell'accesso. Sarà applicato il sistema contributivo coordinato con le norme sul lavoro autonomo.

● **[illegible] D'INVALIDITA' E SUPERSTITI.** Le pensioni con decorrenza 1° settembre '95 [illegible] condizionate dal reddito. Alla stessa data saranno applicate le nuove riduzioni previste dalla riforma. Per gli **invalidi** la percentuale di riduzione dell'assegno spettante è pari al 25% per i redditi compresi tra 32.575.400 e 40.719.250 lire, e al 50% per i redditi che superano quest'ultima cifra. Per i **superstiti** la pensione sarà corrisposta nella misura del 45% (anziché l'attuale [illegible]) della quota maturata per redditi annui superiori a tre volte il minimo Inps (lire [illegible].431.550 di oggi); del 36% (anziché 60%) per redditi superiori a quattro volte il minimo Inps; e del 30% (anziché 60%) nel caso in cui il titolare consegua redditi d'importo annuo superiore a cinque volte il minimo.

● **[illegible] FIGURATIVI, RICONGIUNZIONE, RISCATTI E PROSECUZIONE [illegible]ONTARIA.** Le discipline dei diversi regimi previdenziali dovranno, entro dodici mesi dall'entrata in vigore della legge di riforma, essere riordinate, armonizzate e razionalizzate e conformate al sistema contributivo di calcolo.

● **EXTRACOMUNITARI.** I datori di lavoro che denunciano per la prima volta rapporti di lavoro pregressi con cittadini extracomunitari hanno tempo 120 giorni per regolarizzare la propria posizione con gli enti di previdenza, attraverso il pagamento dei contributi dovuti, maggiorati del 5%.

● **FONDI PENSIONE.** Per gli anni '93 e '94 il versamento dell'imposta sostitutiva (pari a 10 milioni di lire, ridotta a 5 per i primi cinque periodi d'imposta dalla data di costituzione del fondo) va eseguito in due rate di pari importo, a ottobre '95 e ad aprile '96.

[st. c.]

LA TABELLA DI [illegible]

SCUOLA Il personale che ha fatto domanda di pensione sul [illegible] dopo il 28.9.94 può revocare [illegible] entro il 5 settembre

CONTRIBUTI Dal [illegible] gennaio '96 si applicherà [illegible] 18 anni di contributi [illegible] il calcolo sarà fatto con il [illegible] per la parte maturata fino al 1995 e con il nuovo sistema contributivo per [illegible] successiva

OPZIONI [illegible]

TETTO [illegible]

CASALINGHE [illegible] gestione «Mutualità» [illegible] dell'accesso

INVALIDITA' [illegible]

AGRICOLI [illegible]

FLASH

Rocca riduce quote in Camfin e Pirelli

Apparente disimpegno della famiglia Rocca dal gruppo Camfin-Pirelli. Secondo quanto risulta dalle comunicazioni Consob diffuse in borsa, la Find, la finanziaria di partecipazione degli imprenditori italo-argentini, il 28 luglio ha azzerato la quota nella Cam Finanziaria (che era pari al 5% della finanziaria della famiglia Tronchetti Provera). Alla stessa data la Find ha ridotto il suo pacchetto di Pirelli e C allo 0,70% dal 3,90 che risultava dalla precedente comunicazione e che faceva parte del sindacato di controllo della finanziaria quotata al vertice del gruppo Pirelli.

«Guerra» nei computer Ibm riduce i prezzi

L'Ibm, numero uno dell'informatica a livello mondiale, ha annunciato riduzioni di prezzo dei personal computer per uso commerciale che vanno dal 9% ad un massimo del 26%. Una decisione presa dopo l'annuncio dei tagli del 20% in media dei prezzi dei pc da parte della Compaq, la prima rivale dell'Ibm.

Impianti elettrici chiesta la proroga

Gli amministratori di condominio chiedono più tempo per adeguare gli impianti elettrici domestici alle nuove norme di sicurezza. In base alla legge 46 del '90 (recepisce la normativa comunitaria), le abitazioni civili italiane devono infatti dotarsi di impianti elettrici più sicuri. Ma anche canne fumarie, reti di distribuzione del gas combustibile, condizionatori d'aria ed elettrodomestici vari devono essere collegati alla rete elettrica secondo precise norme. L'associazione degli amministratori di condominio (Anaci) sottolinea l'onerosità di alcuni degli interventi richiesti.

Ubs acquisisce il 3,3% di Gabetti

La Union de Banque Suisses al 28 luglio scorso deteneva un pacchetto di azioni della Gabetti holding pari al 3,34% del capitale. Lo comunica la Consob.

CONSORZIO DI BONIFICA DELLA BARAGGIA VERCELLESE

VERCELLI - Via Fratelli Bandiera n. 18

Con riferimento ai bandi di gara pubblicati sulla G.U.R.I. n. [illegible] del 20.4.1995, ai sensi della legge 19.3.1990, n. 55, si rende noto che le risultanze delle gare sono state rese note sulla G.U.R.I. n. [illegible] del 16.8.95.

IL PRESIDENTE Carlo Gelo

COMUNE DI [illegible]

Ai sensi dell'art. [illegible] della legge 25 febbraio 1987 n. [illegible] si pubblicano i seguenti dati relativi al bilancio preventivo 1995 e al conto consuntivo 1993

TAB. 1 - Notizie relative alle entrate e alle spese (in migliaia di lire)

ENTRATE

Denominazione	Previsioni di competenza da bilancio anno 1995	Accertamenti da conto consuntivo anno 1993
[illegible]	[illegible]	[illegible]
TOTALE GENERALE	[illegible]	[illegible]

SPESE

Denominazione	Previsioni di competenza da bilancio anno 1995	Accertamenti da conto consuntivo anno 1993
[illegible]	[illegible]	[illegible]
TOTALE GENERALE	[illegible]	[illegible]

TAB. 2 - Classificazione delle principali spese correnti e in conto capitale, desunte dal consuntivo, secondo l'analisi economico-funzionale (in migliaia di lire)

[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	TOTALE
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
TOTALE	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

TAB. 3 - Risultanze finali desunte dal consuntivo 1993 (in migliaia di lire)

[illegible]

TAB. 4 - Principali entrate e spese per abitante desunte dal consuntivo (in migliaia di lire)

[illegible]

IL SINDACO [illegible] Valentino

SCOOP

Il Gioco Più Indiscreto Dell'Estate.

PAROLE AL QUADRATO

(Ernesto Regolini)

	1	2	3	4	5	6	7	8	9
I									
II									■
III									■
IV				■					
V							■		
VI					■		■		
VII				■					
VIII			■			■		■	
IX	■								■

ORIZZONTALI

I E' nato per caso in via Gluck.
II Gli atti del somaro.
III La qualità di ciò che danneggia.
IV «Ma non vorrei che tu, a mezzanotte e...» - Località termale.
V Quella falsa è la robinia - Le iniziali della Mori.
VI Sorge dal lago Vittoria - Iniziali di Berger.
[illegible] L'esclamazione dello scettico - Uno storico locale [illegible].
[illegible] La fine del budget - Un accordo con la settima.
[illegible] Celebre [illegible] Paolo Conte.

VERTICALI

1 Si esibisce col microfono.
2 Combatte il demonio.
[illegible] Uno studente delle superiori.
4 Ente Nazionale Idrocarburi - Presso, sulle buste - Mago Zurli.
5 Terreni costantemente imbiancati - Se ne parla col meno.
6 Popolazioni che vivono in gruppi di famiglie.
7 Si gridava per avere soccorso - La condicio controversa.
8 Lo si può dire per sogno o per idea.
9 La si cerca in estate.

INIZIALI CON LA RIMA

Il gioco consiste nello scrivere, vicino ad ogni parola-indizio, un'altra parola che faccia rima con essa e che sia del numero di lettere indicato. Le rime possibili potranno essere molteplici: il solutore sceglierà fra queste la parola il cui significato è in relazione con il personaggio del giorno, aiutato dalle lettere già segnate. Leggendo [illegible] seguito le iniziali delle parole così trovate si otterrà il nome del personaggio [illegible] altra parola ad esso attinente.

PAROLE - INDIZIO	PAROLE - RIMA
Tanto	_ _ _ _ _
Apologia	_ C _ L _ _ _ _
Seducenti	_ _ _ _ _
Chicchirichì	_ L _ _ P _
Vuote	_ _ _ _
Sereni	_ R _ _ _
Sano	_ D _ I _ _ _
Cultura	_ A _ _ _
Shaker	_ P _ N _ _ N M _ _ _ _

GIOCHI IN VERSI

1 - Aggiunta iniziale (5/5 = 7, 4)

CONTRADDIZIONI DI ADRIANO

Verso l'Onnipotente elevo xxxxx,
ma sono chiacchierati i [illegible].
Di certo ha resistito a più colloqui
il matrimonio suo [illegible] Yxxxxxx Xxxx.

[illegible] - Sciarada all'antica (4/7 = 11)

Il mio **primiero** era il gruppo di Adriano:
il **secondo** è la sorte che ci aspetta.
L'**intero** si nasconde al capitano:
nella stiva lui s[illegible] della goletta.

2 - Scambio (6/4 = 10)

NON TI STA A CUORE L'ECONOMIA NAZIONALE?

Tu te ne giri con la nuova «xyyyyyy
wagon». Per te è dolce x'zzz, sei ricco.
Non t'accorgi che c'è la «xzzzxyyyyyy»
e la nostra economia cala a picco?

4 - Anagramma in chiaro

IL SOLITO ADRIANO [illegible]

Arriva in TV, con aria giocondo.
Ha un nuovo pezzo, **e lo canterà in onda.**

I GIOCHI

LE SOLUZIONI DEI GIOCHI DI IERI

PAROLE AL QUADRATO

	1	2	3	4	5	6	7	8	9
I	A	R	B	O	R	E	■	P	C
II	B	I	R	R	E	R	I	A	■
III	■	C	A	C	C	A	M	O	■
IV	B	A	C	H	I	■	P	L	I
V	■	M	A	E	S	T	R	O	■
VI	C	O	R	S	A	R	O	■	N
VII	A	■	D	T	■	O	B	O	E
VIII	S	P	I	R	I	T	O	S	O
IX	T	G	■	A	R	A	■	E	N

INIZIALI CON LA RIMA

Rai	(Mai)
Estro	(Maestro)
Napoli	(Scapoli)
Zuzzurellone	(Vitellone)
Orchestra	(Minestra)
America	(Periferica)
Radio	(Gladio)
Buttiglione	(Piolone)
Orecchio	(Parecchio)
Ridere	(Collidere)
Entertainer	(Container)

Nome risultante: RENZO ARBORE

GIOCHI IN VERSI

1 VeniER / VeniRE.
2 claR/inetto = claRinetto.
3 PAP/occhio = papocchio.

LA CARTA D'IDENTITA' DEL MOLLEGGIATO

NASCE. A Milano il 6 gennaio del 1938, sotto il segno del Capricorno.

OROLOGI. «Era un gelido inverno, il freddo penetrava fin dentro le calzette e io perdevo la vista fra gli ingranaggi degli orologi, quando un giorno arrivò un disco dall'America e fece esplodere tutto». L'ex orologiaio è Adriano Celentano e il disco era «Rock Around the Clock» di Bill Haley, ovvero «L'orologio matto».

LA [illegible]PPIA. Più bella del mondo. Adriano Celentano e Claudia Mori. «Appena l'ho vista [illegible] rimasto come un bamba». Si sposarono il 14 luglio del 1964, era notte e c'erano pochissimi invitati. Nozze giuste e riparatrici: la Mori era in attesa di Rosita. La fidanzata ufficiale Milena Cantù lo sa dai giornali e non glielo perd[illegible].

FIGLI. Tre: Rosita, Giacomo e Rosalinda.

[illegible] Una era la donna del Clan: Milena Cantù. Molti i flirt: Ornella Muti, Federica Moro e tanta gelosia da parte di Claudia che ora, [illegible] gli anni, ammette: «Superammo la crisi grazie ai nostri figli».

LINGUAGGIO. Immobile nel tempo, non si è lasciato scalfire da neologismi giovanili: da 40 anni dice: «orco cane», «hueilà», «sei forte» ed è stato un pioniere del «cioè». La gente resta incantata dal suo vocabolario antico e infantile. Lui conferma: «Sono il re degli ignoranti».

PAUSE. Moltissime, soprattutto durante «Fantastico 8». Ma è cosa lo chiamano «Il Grande Comunicatore».

CANZONI. Mitiche: «Il ragazzo della via Gluck», «Ventiquattromila baci», «La coppia più bella del mondo», «Chi non lavora non fa l'amore», «Una carezza in un pugno», «Viola» (solo per citarne [illegible]une).

FILM. Moltissimi, eccone alcuni: «I ragazzi del juke box», «Io bacio, tu baci» con Mina; una piccola parte anche ne «La dolce vita» dove fa se stesso; «Serafino», «Rugantino», «Di che segno sei», «Yuppi du», «Geppo il folle», «Innamorato pazzo».

ADRIANO CELENTANO

Il personaggio da scoprire oggi lasciò gli orologi per il rock

C'ERA una volta il ragazzo della via Gluck, ora, di recente, c'è il [illegible]ggiatore per le Ferrovie dello Stato, c'è l'uomo che fa il «polemista» sui maggiori quotidiani d'Italia, c'è l'artista che ha ripreso a cantare in giro per l'Italia e c'è la persona che sogna di fare una tv [illegible] dagli scantinati di casa. Adriano Celentano è pas[illegible] indenne attraverso 40 anni di carriera, fra stroncature, esaltazioni, amori e debiti. Il pubblico non l'ha mai tradito. Anche durante il «Teledisastro», così titolarono i giornali del suo «Fantastico», nonostante [illegible] sue gaffes monumentali, le prediche, i perentori consigli agli spettatori e le scorribande nel politico. Nonostante le pellicce che indossava subito dopo essersi dichiarato perfetto ecologista. «Piaccio perché sono nato bellissimo, lo sono ancora, ride lui e soprattutto perché sono buono. La bontà è un capitale, così come la simpatia. Io ho un fisico, una faccia che è una calamita». Una classica faccia da ciak, dicono di lui i registi. Ma [illegible] Molleggiato dopo «Joan Lui», un crack cinematografico, è apparso poco sul grande schermo. E' invece riapparso in video, e soprattutto per gli stadi d'Italia fra polemiche (immancabili), concerti annullati, malattie.

Da [illegible] decenni esercita l'arte di esserci. Talento, furbizia, abilità o soltanto fortuna? «Meglio [illegible] cretino di talento - ama ripetere - che un intelligentone che il suo talento le ha prosciugato. Io posso essere rozzo o ignorante, ma poi [illegible] sempre pronto a ri[illegible] i miei errori, per esempio con "Joan Lui" ho un conto in sospeso. Avverto la tristezza di tutti; abbiamo orrore della solitudine ma facciamo sempre in modo di restare soli. Ma [illegible] tristezza che [illegible] anch'io è niente in confronto all'allegria che ho dentro, perché ho la certezza che questa vita imperfetta dura poco. Dopo ci sarà un cavallo bianco che non suda mai. Il Paradiso».

LE FOTO DI IERI
A sinistra la foto in cui ieri è stato inserito il volto [illegible] Renzo Arbore prima del montaggio [illegible] destra [illegible] stessa foto dopo il montaggio. Lo showman si riconosce nel cerchio bianco

IL VINCITORE DI IERI E'
GRAZIANO COPPO - Pratiglione (TO)
che riceverà la bellissima Minolta DYNAX.

REGOLAMENTO DEL CONCORSO

Ogni giorno, domenica esclusa, verranno pubblicati nella prima pagina de "La Stampa" il nome e il volto di un personaggio [illegible]olto noto: il gioco consiste nello scoprire dove si nasconde all'interno del giornale. Infatti, questo personaggio sarà inserito con la tecnica del fotomontaggio in una foto di cronaca, oppure in uno spazio grafico o pubblicitario. - **PREMIO GIORNALIERO:** per partecipare all'estrazione, i concorrenti dovranno telefonare al n° 011/24189, segnalando il nome del personaggio, la pagina del fotomontaggio e i propri dati personali. Saranno considerate valide solo le risposte esatte pervenute tra le ore 9 e [illegible] 15 del giorno [illegible] pubblicazione. - **PREMIO [illegible]** verrà estratto fra tutti coloro che avranno partecipato al gioco nel corso [illegible] settimana, indicando almeno [illegible] soluzione esatta. - **PREMI [illegible]:** alla fine del [illegible] verrà assegnato un superpremio finale al concorrente che avrà indovinato la soluzione esatta il maggior numero di volte nell'intero periodo di gioco. Perciò è importante usare sempre lo stesso nome quando si comunicano le soluzioni [illegible] gioco [illegible] telefono. Verrà anche estratto un secondo premio finale [illegible] tutti i lettori che [illegible]no partecipato almeno una volta, indovinando [illegible] soluzione corretta. **La Stampa devolverà gli utili dell'iniziativa a favore della Fondazione Piemontese per la [illegible] sul Cancro.**

[illegible] GIOCARE TELEFONATE AL N° 011-24189

Attenzione. Al numero indicato corrispondono 20 linee. Quindi non scoraggiatevi se trovate occupato: prima o poi riuscirete ad agganciare il numero. Il gioco - come tutti i giochi telefonici - premia non solo l'abilità, ma anche la costanza e la fortuna.

LA STAMPA

[illegible] OGGI ANTICIPO-COPPA

Via alle partite ufficiali. Stasera è in programma l'anticipo del 1° turno di Coppa Italia: la Cremonese (foto, Simoni) giocherà a Varese in notturna (ore 20,30) e la partita sarà diretta da Branzoni. Il Padova (domani a Monza) è l'altra squadra di serie A impegnato in questa prima uscita.

KEMPES, 41 ANNI TORNA A GIOCARE

SANTIAGO. A 41 anni l'attaccante argentino Mario Kempes, mondiale nel '78, torna [illegible] ribalta. Militerà nelle file del club cileno Fernandez Vial (serie B), squadra [illegible] Concepción. Kempes ha spiegato che in un match giocato tra veterani in Austria ha capito di poter fare ancora la sua parte

OGGI IN TV

7,00 Sportscenter notiziario — Tele+2
12,50 Studio sport — Italia 1
14,10 Nuoto. Da Vienna, Europei — Tmc
14,30 Canoa. Da Duisburg, Mondiali — Raitre
14,55 Nuoto. Da Vienna: Europei tuffi 3 m maschili (finale) — Raitre
15,30 Calcio. campionato tedesco: Kaiserslautern-Bayern M. — Tele+2
15,30 Nuoto. Da Vienna: Europei sincronizzato a squadre — Raitre
16,30 Pallanuoto. Da Vienna: Europei, Germania-Italia — Raitre
17,15 Calcio. Campionato inglese: Chelsea-Everton — Tele+2
17,55 Nuoto. Da Vienna: Europei tuffi 10 m femminili — Raitre-Tmc
18,00 Tennis. Torneo Atp di Indianapolis, semifinali — Tele+2
19,00 Nuoto. Da Vienna, Europei — Tmc
19,50 Studio sport — Italia 1
20,15 Tg 2 Lo sport — Raidue
20,25 Calcio. Coppa Italia, Varese-Cremonese — Raitre
20,30 Tg 1 Sport — Raiuno
21,40 Calcio. Memorial Cecchi Gori, Barcellona contro perdente Fiorentina-Vicenza — Tmc
22,00 Moto. Anteprima gran premio repubblica ceca — Tele+2
22,40 Calcio. Terzo match del memorial Cecchi Gori, Barcellona contro vincente Fiorentina-Vicenza — Tmc
23,00 Tennis. Atp di Haven, semifinali — Tele+2
23,30 Nuoto. Da Vienna, Europei — Tmc
0,45 Italia 1 Sport — Italia 1
1,00 Tennis. Atp New Haven, semifinali — Tele+2
1,25 Nuoto. Da Vienna, Europei — Raidue
2,40 Boxe. Anteprima Tyson — Tele+2
[illegible] Boxe. Da Las Vegas: Seldon-Hipp, [illegible] [illegible] Wba Jackson-Taylor mondiale Wbc, Gonzalez-Murphy mondiale leggeri Wbc — Tele+2
[illegible] [illegible]. Tyson-McNeeley — Tele+2

LA STAMPA

SPORT

Sabato 19 Agosto 1995 · 23

Il Trofeo Berlusconi accende i riflettori sul calcio vero: ieri a San Siro tanto pubblico ed emozioni finali

Vince la Juve: si riparte dalla fine

Battaglia già aspra, il Milan è sconfitto ai rigori

MILANO. [illegible] ricomincia dalla fine. Pur priva di Vialli e Lombardo, la Juventus regola il Milan ai rigori e si aggiudica il trofeo Berlusconi a capo di un tamburello vibrante ed equilibrato, riassunto fedelmente dallo 0-0 conclusivo. Visto che la notizia va in testa, diciamo subito che Roberto Baggio non si è tirato indietro (come a Firenze, quella volta) e ha trasformato il suo, l'atto più significativo di una partita frenata e sofferta (più dentro che fuori). Impressioni a tambur battente: Juve più squadra, e non è una novità, bene Ravanelli, Sousa e Vierchowod. Milan a sprazzi. Albertini e Boban pimpanti, ma tridente impacciato.

Van Basten che saluta e corricchia fra gli applausi, in braccio alla leggenda, Weah che si raccoglie in preghiera, tutto solo. L'inizio è romantico, non altrettanto il seguito. Tackles duri, ma cavallereschi. Il tridente del Milan ha bisogno di munizioni più assidue e di geometrie più nitide. L'assenza di Vialli pesa sul piglio fachiresco dei campioni. San Siro offre una [illegible] splendida, da brividi.

Il Codino s'imbosca a sinistra, nel settore [illegible] Ferrara. Tacchinardi e Vierchowod tengono [illegible] centro, il pupo un po' più indietro, il russo un po' più vicino a Weah. Pessotto e Deschamps controllano la corsia sinistra, battuto spesso da Panucci, Eranio (cui il 4-3-3 impone, spesso, di assistere Albertini) e Savicevic. Sulla destra, [illegible] Livio e Jugovic si oppongono a Maldini e Boban, mentre Sousa rivaleggia con Albertini e la coppia Ravanelli-Padovano s'infila, quando può, come può, fra Baresi, Costacurta e Panucci.

Proprio Padovano, [illegible] 7', si mangia una colossale occasione su spiovente di Sousa: i milanisti prima lo credono in fuorigioco, ma poi (Rossi, Costacurta) gli zompano addosso e lo disarmano. Il pallonetto, che in campionato nobilitò la notte di Ravanelli, non riesce all'ex genoano. La replica del Milan è un'azione Baggio-Boban-Savicevic: Peruzzi blocca in scioltezza. Il Codino si aggira stranito, Ravanelli (capitano) tenta lo sfondamento. Un'iniziativa di Baggio e un goffo rinvio di Tacchinardi portano a un sinistro radente di Savicevic. Il gioco scorre a ondate. Lavori in [illegible]. Più aggressiva la Juve, più effervescente il Milan. Boban, molto attivo, e Panucci cercano la testa di Weah. Mischie. Bulloni spianati. Splendida, e di poco alta, una sventola di Ravanelli. Costacurta, costretto a buttare giù l'arrembante Pessotto, richiama il Genio a un filtro meno vacuo. Fosse facile. La punizione di Jugovic non sorprende Rossi. Brutto e pericoloso, al 32', [illegible] intervento di Baresi, ammonito, sul Grigione che poi si «vendicherà» su Savicevic. Si tira poco, ma si vede un vispo Peruzzi, al 37', per rintuzzare una sforbiciata [illegible] Eranio, al culmine di un ricamo della ditta Baggicevic, il primo e unico della serata. Ravanelli è un mago anche in difesa. Parlasse di meno...

Alla ripresa, Del Piero (un tempo e [illegible] gol giovedì a Catania, nella «militare») avvicenda Padovano, un pesce fuor d'acqua. Nessuno si risparmia. Pressing e agonismo fanno aggio sul gioco. Le posizioni di Baggio e Savicevic ci sembrano troppo defilate. [illegible] destro di Raffaello, la testa [illegible] Weah. Applausi. Alta, al 15', una punizione del piccolo Buddha. Conte rimpiazza l'esausto ma prezioso Deschamps, reduce da Francia-Polonia. E Simone, poco dopo, un Savicevic più fumo che arrosto. Panucci ne stimola subito il destro, ma il sigillo, in corsa, è uno scarabocchio.

La sfida resta gradevole per ritmo e ribaltoni. Al 32', Del Piero sguinzaglia Ravanelli, la staffilata del quale viene intercettata da Rossi. Capello accentra il Codino, nel tentativo di sostenere la potenza di Weah. Simone scivola a sinistra. Sordo e Torricelli danno il cambio a Eranio, positivo come sempre, e a Jugovic, un po' spaesato. Sousa e l'anima e la centralina della Juve. Simone inciampa sul più bello (da un'idea di Sordo), Vierchowod doma Weah, Pessotto se la cava [illegible] disinvoltura. Il [illegible] finale, su entrambi i fronti, è fisiologico. Rigori, tanto per cambiare. Ce ne vogliono sedici, addirittura, per arrivare al verdetto pro Juve. Raffaello e Pinturicchio non sbagliano. Rossi si oppone a Ravanelli e Tacchinardi, Peruzzi strega Panucci, Albertini sparacchia in gradinata. Decidono Di Livio, a fil di palo, e Weah, alto, dopo una curiosa rincorsa, quasi un rito propiziatorio.

Roberto Beccantini

DA 0-0 a 5-6

Milan-Juventus 0-0 (5-6 rigori)
Milan (4-3-3): Rossi; Panucci, Costacurta, Baresi, Maldini; Eranio (39' st Sordo), Albertini, Boban; Savicevic (23' st Simone), Weah, R. Baggio. All. Capello.
Juventus (4-4-2): Peruzzi; Ferrara, Vierchowod, Tacchinardi, Pessotto; Di Livio, Jugovic (39' st Torricelli), Sousa, Deschamps (21' st Conte); Padovano (1' st Del Piero), Ravanelli. All. Lippi.
Arbitro: Collina.
Rigori: Del Piero gol, R. Baggio gol, Pessotto gol, Simone gol, Ravanelli parato, Panucci parato, Ferrara gol, Boban gol, Tacchinardi parato, Albertini fuori, Conte gol, Costacurta gol, Vierchowod gol, Baresi gol, Di Livio gol, Weah fuori.
Ammoniti: pt [illegible]' Baresi, 40' Ravanelli, 47' Savicevic; st 12' Tacchinardi.
Spettatori: 63.434 paganti, per un incasso di 1.646.817.000.
Albo d'oro del Trofeo Berlusconi: 1991: Juventus; 1992: Milan; 1993: Milan; 1994: Milan; 1995: Juventus.

I campioni d'Italia si dimostrano più squadra: bene Ravanelli, Sousa e Vierchowod; rossoneri a sprazzi ma Weah li tradisce dal dischetto

A fianco Roberto Baggio (con Di Livio) che ha pagato il prezzo all'emozione dell'esordio; [illegible] alto Ravanelli come sempre molto generoso (FOTO [illegible])

Van Basten in passerella a S. Siro: i tifosi milanisti gli hanno tributato applausi nostalgici, quelli bianconeri lo hanno sportivamente salutato e Berlusconi lo ha invitato a cena

Ravanelli strega Berlusconi

«Che bravo, a volte sembra Di Stefano»

MILANO. San Siro gremitissimo: più di 63 mila spettatori per assistere alla prima grande sfida della stagione. Ed anche per salutare Marco Van Basten, che si congeda dai suoi tifosi con un giro di campo a [illegible] alzate, tra gli applausi della folla, tutta in piedi. L'olandese, commosso, fa in tempo a leggere qualcuna delle tante scritte che gli sono state dedicate: «Le tue imprese sono [illegible] leggenda. Grazie Marco per sempre rossonero», «Marco, nessuno come te», «Senza di te San Siro è senza luce». «Ho provato una sensazione indescrivibile - il suo commento -, emozioni che non sentivo da tempo e che mi [illegible] per sempre nel cuore». Tanta amarezza per il ritiro del cigno olandese. Amareggiato più di tutti, Silvio Berlusconi, che appena vede Marco lo saluta calorosamente, [illegible] invita perfino a cena. L'olandese non può accettare per precedenti impegni. Il Cavaliere: «Che dispiacere. Mi son commosso a rivedere i tuoi gol davanti alla televisione. Ho sofferto tanto perché ho ricordato cose splendide, gesti da tennista quando catturavi la palla in volo e la mettevi in rete. Mi è venuto un nodo alla gola. Penso che ne abbiano sofferto non solo i tifosi milanisti, ma tutti quelli che amano il calcio e il bel gioco». Poi Berlusconi aggiunge: «Quando Van Basten mi ha chiesto [illegible] poter partecipare al ritiro, mi si era riaperta la speranza. Invece è finita così e questo mi fa soffrire ancora di più».

Ecco la grande sfida, che finirà ai rigori. Ancora Berlusconi: «Il nostro tridente promette bel gioco. Ho visto alcune azioni molto buone e divertenti. Ma i nostri avversari [illegible] stati molto determinati e grintosi a cominciare da Vierchowod che ha annullato Weah anticipandolo sempre di testa. Ma ho visto anche qualche errore di troppo, colpa della preparazione che non è [illegible] ottimale. La Juve? Vigorosa e aggressiva, molto determinata. Il Milan? Più tecnico che si affida al talento di Baggio e Savicevic e alla velocità di Weah. [illegible] [illegible]guro che possa divertire e ritornare al vertice del calcio italiano, europeo e mondiale. Prevedo un campionato molto duro per il valore degli avversari, tutti rinforzati».

Poi Berlusconi affronta due [illegible]si scottanti dell'agosto milanista: le bizze di Lentini e il contratto di Capello. «Dicono che Lentini è il mio pupillo? Tutti i milanisti lo sono, nel senso che quando li scegliamo siamo tutti d'accordo. Capisco la sua amarezza perché anche stavolta è rimasto in panchina. Ma questo è il calcio. Comunque nessuno, [illegible] per primi, può tenere degli atleti che non vogliono restare. Io spero ancora che possa recuperare la sua forma migliore e che trovi posto in squadra». E a Capello, che si considera ormai scaricato a fine stagione, il presidente fa sapere: «Quando 5 anni fa gli ho affidato il Milan, tutti mi hanno accusato di aver scelto il mio maggiordomo. Invece i fatti hanno dimostrato il contrario. Ha ottenuto grandi risultati e speriamo che [illegible] ottenga altri. Lui ha un contratto che scade a giugno: quando sarà il momento opportuno ne parleremo. Ma cerchiamo [illegible] non farne una telenovela». Berlusconi scomoda in chiusura un paragone impegnati[illegible] per Ravanelli: «Ha dato moltissimo, anche in difesa, su tutti i palloni. Ho detto ai bianconeri: complimenti, avete trovato un Di Stefano, pur non avendo Ravanelli la stessa classe. E' un giocatore veramente prezioso».

Accanto al presidente [illegible]sta, in tribuna ecco Umberto Agnelli. Soddisfatto, anche prima del successo dal dischetto. «Una cornice di pubblico fantastica - commenta il presidente onorario bianconero - che [illegible] lustro a questo trofeo. Gara vivace, anche durella. Nel primo tempo ho visto un Milan più in forma e più attento. Lo 0-0 tutto sommato è risultato giusto. Le favorite per il titolo [illegible] [illegible] sono anche altre squadre, oltre a Juve e Milan, come ad esempio Roma e Parma. Baggio rossonero? Noi abbiamo avuto delle bellissime annate del Baggio bianconero e questo mi basta».

Nino Sormani

UN LEADER IN ATTESA

La folla ha dedicato nostalgici applausi a Van Basten e non ha ancora adottato il nuovo idolo

Baggio, per ora il Codino spara a salve

«Tradito dall'emozione, ma era inevitabile la prima volta»

MILANO
DAL NOSTRO INVIATO

Addio Marco, benvenuto Roberto. Comincia così la partita delle partite. Un saluto al Campione ferito, un gesto gentile [illegible] Fenomeno che, ci perdoni, mai emulerà le gesta del grande olandese. La gradinata rossonera si divide fra i due giocatori, passato e futuro del Milan. Diverso l'atteggiamento dello spicchio di stadio occupato dai fans bianconeri. Applausi cavallereschi per Van Basten, cori ostili per il Codino. Regolare.

Insomma, un avvio secondo copione. Come prevedibile era la difficoltà di Baggio ad entrare in partita. L'ingresso in campo in fondo al gruppo al fianco di Peruzzi, lo sguardo verso il prato, nessun convenevole con gli ex compagni. Pronti via ed è come se non ci fosse. Tocca il primo pallone al 4', ma è un episodio che non entrerà negli annali del calcio. «E' stata una partita speciale, c'è sempre emozione in simili circostanze. Comunque mi trovo bene con questa maglia addosso, mi dona parecchio», dirà alla fine del match.

Via, anche i Fenomeni hanno debolezze. E Dio sa quante ne ha Baggio, sensibile e delicato da nascondersi alla vigilia per non dire [illegible] che (secondo lui) potevano essere manipolate. Non è la prima volta che capita prima [illegible] [illegible] evento, non sarà l'ultima. A meno che i Berlusconiani, [illegible] in comunicazione, non cambino le sue abitudini.

Robi prova e riprova, ma stecca la prima. Concluso [illegible] tour propagandistico europeo, il debutto non poteva essere più deludente. Muscoli induriti, testa chissà dove. Ogni volta che si avvicina al pallone la gente bianconera ulula. Che disastro! E pensare che all'inizio di luglio parte degli ultras si era mobilitata per chiederne la riconferma. Così va il mondo, così va il calcio.

Robi Baggio per la prima volta ha giocato 90 minuti e ha raccolto fischi dai suoi ex tifosi

Lo marca Ferrara. Chi temeva un trattamento «particolare» è servito. Erano circolate strane voci nei giorni scorsi, offensive per la Juve che avrebbe avuto in animo di maltrattare Robi. Ne hanno riso ieri mattina Ravanelli & [illegible]. Ferrara [illegible] ha messo il mestiere non [illegible] cattiveria. E' bastato. Del resto non sarebbe servito infierire. Baggio [illegible] è marcato [illegible] solo per tutto il 1° tempo. Un fatto non insolito. In 6 anni di Juve quanti grandi appuntamenti ha fallito il Codino? Tanti, forse troppi. E questa volta ha pure l'attenuante di una condizione fisica ancora molto incerta. Di lui si ricordano nell'ordine: al [illegible] palla filtrante per Boban e sprecata da Savicevic; al un'entrata cattivella su Vierchowod (ma non dovevano essere i bianconeri a menare?); e un tiro sulla natica destra di Deschamps, che si massaggia nei minuti successivi. Poi, sparsi qua e là, un numero imprecisato di palloni crossati a centro area, senza esito. E' tutto? Purtroppo per lui sì.

Ovvio, comunque, che Baggio non [illegible] solo questo impalpabile giocatore e il trauma da ex ha giocato una parte decisiva. Capello si aspetta ben altro, altrimenti l'esperimento-tridente abortirebbe in un amen.

Ripresa. Il Codino c'è ancora. Capello vuole che si giochi fino in fondo le proprie carte. Il primo vagito è un inno all'arte più sublime. Raffaello Baggio passa a Pinturicchio Del Piero. Capita. L'occasione della vita arriva al 16'. Albertini atterra Jugovic, punizione. Tre quarti [illegible] stadio spera, un quarto trema. Destro tagliato, pericolo per i soci del Milan club Lentate appostati dietro a Peruzzi. Ed ecco i rigori. Il primo milanista è suo: gol. Almeno questo per la patria milanista.

Fabio Vergnano

Scatta oggi (con Gullit, Bergkamp, Platt, Silenzi) il campionato più ricco

La nuova Mecca? L'Inghilterra

Dalla tv 120 miliardi

Il campionato italiano sarà il più difficile e famoso del mondo. Ma il [illegible] ricco adesso è quello inglese. La [illegible] Mecca del pallone si chiama Premier league, la serie A d'Oltremanica, che scatta oggi proponendo, accanto ai suoi campioni, un poker di giocatori che sono stati fino a pochi mesi fa protagonisti delle nostre domeniche: Platt, Bergkamp, Gullit e Silenzi. Sono stati strappati alle società italiane con le stesse armi, a suon di miliardi; e guadagneranno ancor più che nell'ex paese del Bengodi calcistico, che è l'Italia.

Davvero, un'autentica rivoluzione: dacché rotola il pallone, l'Inghilterra maestra di football aveva esportato i pedatori più famosi o, almeno, ne aveva subito la [illegible] [illegible] club nostrani e spagnoli: adesso, coloro che erano acquirenti sono diventati, non sempre [illegible] buon grado, venditori. Potenza della sterlina e, soprattutto, potenza degli sponsor e della tv che hanno improvvisamente gonfiato [illegible] soldi un calcio tradizionalmente poco propenso, per estrazione, alle follie dei club latini.

Grazie all'avvento del satellite e del network privato Sky Channel del magnate australiano Rupert Murdoch (lo [illegible] che ambiva a diventare partner di Berlusconi nella Fininvest), gli introiti televisivi si [illegible] quadruplicati in un triennio. La Premier league quest'anno incasserà 120 miliardi [illegible] lire: altra cascata di soldi dagli sponsor, innanzitutto i grandi produttori di birra, poi l'industria [illegible]grafica e quella informatica. Aggiungiamoci che, malgrado le numerose dirette tv delle partite, è cresciuto il pubblico negli stadi ed ecco spiegata l'incredibile cifra [illegible] 220 miliardi di lire profusa sul mercato dalle 22 società della massima divisione inglese. Ed ecco spiegato il trasferimento del bomber Collymore dal Nottingham Forest all'Everton per 23 miliardi (il record Oltremanica).

L'improvvisa ricchezza ha permesso al Chelsea di ingaggiare Gullit, all'Arsenal [illegible] liberare l'Inter del peso Bergkamp e di strappare Platt, il capitano della Nazionale, alla Sampdoria. Ruud guadagnerà oltre due miliardi l'anno, Dennis è costato 16 miliardi, 12 Platt. Il Nottingham, [illegible], ha offerto all'ex cannoniere del campionato più famoso del mondo, Silenzi, un contratto triennale di 800 milioni netti a stagione: il lungo bomber prenderà addirittura più di quanto incassava al Torino. E stipendi superiori a quelli percepiti all'Inter e alla Samp sono stati garantiti a Bergkamp e Platt.

La Premier league s'inizia con il Blackburn Rovers che, dopo 80 anni, parte come campione in carica. La rinascita dell'antico club è stata prodigiosamente rapida, in tre anni il Blackburn, grazie [illegible] tanto e più miliardi [illegible]vestiti dal nuovo proprietario, ricchissimo birraio, ha superato Liverpool, Manchester United e Arsenal, le favorite nella [illegible] al titolo 1996 insieme con Newcastle e Leeds.

[illegible] il pallone inglese è stato colpito da improvvisa ricchezza, [illegible] quello scozzese scherza. Anche lì i soldi hanno preso a girare in modo vorticoso: prova [illegible] sia che il Glasgow Rang[illegible], da sempre costretto a gestioni parsimoniose, non ha esitato a sborsare quasi quindici miliardi per accollarsi il bizzoso Gascoigne. Un'altra riprova che Oltremanica non si bada a spese: a fronte [illegible] tanti acquisti clamorosi, dall'Italia e dall'Europa tutta, una sola importante cessione, quella [illegible] Ince, dal Manchester all'Inter. In attesa, magari, anche di Cantona. [r. s.]

Gullit e il libero del Chelsea

Bergkamp dall'Inter all'Arsenal

Platt, ritorno a casa dopo la Samp

Silenzi, dal Torino al Nottingham

FISCHIETTI E [illegible]

Dimissioni per protesta contro Casarin che ha reso pubblici i test atletici

Amendolia, polemico fischio d'addio

Se ne va il decano degli arbitri, sbattendo la porta

ANGELO Amendolia ha comunicato a Matarrese le proprie (polemiche) dimissioni da arbitro della Can. Compirà 44 anni il 26 novembre, avrebbe quindi potuto fischiare ancora per una stagione. Internazionale, 108 presenze in A, era il decano ed anche il più esperto tecnicamente, con Pairetto. La notizia vale un approfondimento perché non è fine a se stessa: rappresenta l'«onda lunga» dei veleni che hanno colpito, negli ultimi [illegible] mesi, la classe arbitrale. Prima Lombardo e Matarrese avevano mutilato Casarin, esitando a rinnovargli l'incarico e congelando il suo collaboratore diretto Baldas (recuperato successivamente come osservatore). Poi nel «ritiro» di Sportilia si è visto di tutto: dalle minacce di sciopero all'istituzione di commissioni interne per batter cassa e organizzare una «pubblica difesa» della categoria; dalle fughe notturne alle intercettazioni telefoniche.

Rientrato dagli Stati Uniti, il designatore ha ripreso a «governare» e ha organizzato la controffensiva, nel tentativo di ridare dignità (e soprattutto credibilità) alla traballante classe arbitrale. Tra le decisioni adottate, quella di [illegible]dere pubblici i risultati dei test atletici («come fanno in tutto il mondo», spiega). Ma cosa c'entra Amendolia? C'entra, perché era noto a tutti, nell'ambiente, che l'assicuratore di Messina non va d'accordo con il micidiale «test di Cooper», prova che per limiti fisici e anche per una sorta di blocco psicologico non riesce a superare. Come è successo [illegible] a Sportilia, come sarebbe accaduto di [illegible] nell'imminente stage di Coverciano. Amendolia ha interpretato la decisione [illegible] Casarin come un chiaro attacco personale. E [illegible] ha deciso di dimettersi, proprio alla vigilia dell'apertura stagionale. Sintomo palese di malessere collettivo. «Quel che dovevo dire l'ho detto a Matarrese, io sono sereno», ha commentato il concittadino di Lanese (cioè del candidato alla successione di Casarin: qualcuno avrà fatto associazioni?). Tutto il resto è [illegible] interpretare. Casarin ha fatto sapere che «la decisione era concordata, forse lui l'avrà anticipata per motivi personali», ma non si è dichiarato sorpreso. Aveva designato Amendolia, oggi, [illegible] Bari-Cska: [illegible] suo posto andrà Cardona; e la prossima settimana l'Uefa dovrà nominare [illegible] sostituto per Sliema-Omonia a [illegible]. In attesa [illegible] altri colpi di scena, l'augurio è che gli arbitri ricordino che c'è un campionato alle porte. [p. b.]

Amendolia, 43 anni, assicuratore

Sonetti respira

«Il Toro migliora, bene Bacci»

SOMMARIVA PERNO. Dopo il test di Varese sostenuto con una squadra priva di tre colonne del calibro di Hakan, Pelé e Rizzitelli, Sonetti ha notato progressi a centrocampo, il settore più problematico. «Bacci è andato bene, l'ho visto giocare a tutto campo, grintoso già il giusto e, oltre che nel tamponare, è stato bravo anche nell'impostare. [illegible] è piaciuto pure Dal Canto, [illegible] sembra già abbastanza in palla. [illegible], ha bisogno [illegible] entrare bene nel ruolo, è giovane e alla prima esperienza importante, quindi [illegible] dargli tempo. Malgrado l'ammonizione rimediata per aver steso un avversari[illegible] lanciato a rete la sua prova è stata più che positiva: certo, Falcone e Milanese sono ancora "imballati" ma tutta la squadra è in crescita. I risultati [illegible] non contano, quel che conta è essere pronti per il 27 agosto quando esordiremo in campionato a Firenze».

E, per quel giorno, ecco una bella notizia, il Torino potrà contare su Cristallini: il mediano [illegible] recuperando [illegible] condizione dopo il lungo stop causato dall'operazione al ginocchio, a Varese è apparso già in discreta forma: «Per la Fiorentina sarò pronto» assicura. La prova [illegible] Cristallini è [illegible] sicuro la nota più positiva della vittoria sul Varese per 3-1; per il centrocampo povero [illegible] peso il ritorno del mediano è fondamentale. Da rivedere il talento del Camerun, Simo, di cui Sonetti dice: «Non male, vede bene il gioco e ha molta personalità malgrado sia solo diciassettenne».

Domani, a Piacenza, i granata sosterranno l'ultimo test, Sonetti potrà finalmente schierare una squadra che per dieci undicesimi sarà quella titolare in serie A: rientreranno Rizzitelli che ha smaltito la dura botta subita contro il Nottingham sabato scorso, e Pelé guarito dal problema muscolare che l'aveva costrett[illegible] saltare il triangolare di Genova. L'unico assente sarà naturalmente Hakan; la sua luna di miele si concluderà proprio domenica. Il turco rientrerà a Torino lunedì mattina.

Salernitana ko

Partirà penalizzata di 4 punti

MILANO. Brutto colpo per la Salernitana, che partirà in [illegible] con 4 punti di penalizzazione. L'ha deciso ieri la Disciplinare, esaminato il ricorso della procura federale per irregolarità amministrative compiute dalla società e dal [illegible] amministratore [illegible] delegato Loschiavo, [illegible] quale l'anno scorso aveva ottenuto l'iscrizione al campionato con una «grave scorrettezza amministrativa». Loschiavo aveva nascosto [illegible] debito reale di oltre [illegible] miliardi con il [illegible] di Napoli. «Lascio il calcio», ha commentato [illegible] presidente salernitano Aliberti. Amareggiato, è partito dalla Sardegna, dove era in vacanza, e in serata si è incontrato in sede con il vicepresidente Del Mese per programmare la difesa. «Faremo ricorso alla Caf, ma io do lo stesso le dimissioni, perché l'intera vicenda [illegible] disgusta e mi umilia».

LE AMICHEVOLI

OGGI

Trofeo Cecchi Gori con FIORENTINA, VICENZA e Barcellona (Firenze, diretta Tmc ore 20,30)

LAZIO-S. Lorenzo de Almagro (Roma, diretta tv Italia 1 ore 20,30)

Carrarese-SAMPDORIA (Carrara, ore 20,30)

Trofeo Bortolotti: ATALANTA-S. Paolo (Brasile) (Bergamo, ore 20,30)

BARI-Cska Sofia (Bari, ore 20,30)

[illegible]

ROMA-Siviglia (Roma, ore 20,30, diff. Tmc ore 23)

PIACENZA-TORINO (Piacenza, ore 20,30)

UDINESE-INTER (Udine, ore 20,3[illegible])

NAPOLI-PARMA (Napoli, diretta Canale 5 ore 20,30)

Folgor-CAGLIARI (Salzano, ore 16,30)

Gli Europei di Vienna nascono nel segno del russo primatista dei 100 sl

Popov, l'uomo pesce «Vi stupirò ancora»

VIENNA
DAL NOSTRO INVIATO

I nuotatori azzurri arriveranno a Vienna soltanto stasera mentre la divina Franziska Van Almsick è annunciata non prima di domani. Lo zar russo Alexandr Popov, invece, si è insediato sulle rive del Danubio già da qualche giorno, allenandosi anche a Ferragosto, e c'è chi giura che si sia preparato accuratamente per questi Europei, dove potrebbe addirittura migliorare il suo record mondiale dei 100 sl (48"21), strappato poco più di un anno fa al mitico statunitense Matt Biondi (48"42). Era dal '64 che il primato assoluto non tornava nel Vecchio Continente (l'ultimo fu il francese Gottvalles) ed è la prima volta che appartiene a un nuotatore [illegible].

Popov - [illegible] ancora 24enne originario di Ekaterinburg, città ai piedi degli Urali - ha spesso dichiarato di voler entrare nella storia scendendo sotto i 48" sui 100. Lo farà qui a Vienna? «I record non si possono programmare - risponde Sasha -. In questi Europei voglio prima di tutto vincere due titoli (100 e 50 sl, ndr), ma chissà...».

Mentre gli altri velocisti nuotano di potenza, la bracciata del fuoriclasse russo esprime sempre agilità e leggerezza, anche sulle distanze brevissime. Gli altri mordono l'acqua, lui vi scivola dentro. Come fa? «Mi alleno più di qualsiasi altro sprinter, anche [illegible] chilometri alla settimana, oltre alla palestra».

Una parte del merito va anche al vulcanico tecnico Gennadi Touretski, trasferitosi da qualche anno con il suo pupillo in Australia dove dirige il centro di allenamento di Canberra. Ma proprio Touretski è spesso al centro delle cronache per episodi non propriamente sportivi: soltanto la scorsa settimana è stato condannato a un mese di carcere (sconterà la pena a fine mese) e 10 mila dollari di multa dopo che, in evidente stato di ubriachezza, aveva molestato una hostess e malmenato un passeggero sul volo Los Angeles-Sydney. «Davvero? - chiede incredulo Popov -. Strano, perché gli ho telefonato pochi giorni fa e non mi ha detto nulla. Comunque con lui sto benissimo, e poi l'Australia è un Paese meraviglioso, senza inquinamento e con pochi rumori. Laggiù non esiste lo stress».

Bravo e bello, con il nuoto Popov ha conosciuto la fama e la ricchezza. Nella Nazionale russa un po' tutte le nuotatrici lo corteggiano, ma lui si è preso una cotterella soltanto per la svedese Malin Nilsson, liberista anche lei. «Se ho la ragazza? Le ragazze, volete dire. No, per carità. Giro continuamente per il mondo e non potrei davvero badare a [illegible] fidanzata». Ma ai soldi ci bada, eccome: dopo essersi affidato per tutto il '93 al procuratore inglese Kelvin Juba, Popov è stato poi corteggiato dall'ex velocista svizzero Stefan Volery e ultimamente dalla Img di Mark McCormack. «Gli sponsor preferisco cercarli io e non lascio che siano loro a scegliere me. Non voglio parlare di soldi. Con il nuoto comunque non sono certo diventato ricco».

Sarà, ma il campione russo ormai vola da un emisfero all'altro a colpi di 15-20 mila dollari per ogni meeting ed ha cominciato a curare anche i particolari più esteriori del suo personaggio: di recente si è comprato un fuoristrada, indossa capi di abbigliamento firmati, spesso italiani. «Mi piace soprattutto la città di Verona, dove quando posso rinnovo il mio guardaroba e divoro i ravioli, la mia passione a tavola». La fama di Popov, almeno in questi Europei, rischia di essere in parte oscurata dalla walkiria Franziska Van Almsick, attesa a Vienna come la principessa Sissi delle piscine. Invidioso? «Franzi è carina e veloce. Dei suoi avversari fa [illegible] che vuole, quindi merita tanta attenzione». Che è come dire: io sono come lei, dunque è giusto che mi rendano gli stessi onori.

Del resto in questi campionati continentali non si vede chi possa insidiare lo zar Alexandr: il lituano Mazuolis? L'ucraino Khnykin? Il tedesco Spannenberg? «Più degli avversari temo i giornalisti» conclude lapidario Popov. E' difficile pensare che la piscina viennese dello Stadionbad gli darà torto.

Giorgio Viberti

Alexandr Popov dopo 31 anni ha [illegible] Europa il limite mondiale dei 100 sl

L'azzurra Miceli (calottina [illegible] n° 2) contrasta la svizzera Camprubi

Settebello, quanti rischi

Battuta con fatica la Grecia
Ragazze ok: 19-1 alla Svizzera

VIENNA. Esordio positivo per l'Italia nella pallanuoto: il Settebello ha battuto 9-7 la Grecia, le azzurre la Svizzera per 19-1.

Per la rinnovata Nazionale di Rudic il debutto è stato più duro del previsto. I greci sono rimasti in vantaggio fino a metà gara (2-3 al riposo), prima che salissero in cattedra i superstiti azzurri del vecchio Settebello: sono state infatti le reti di Silipo, Bovo e Pomilio in avvio di terzo tempo a spianare la strada all'Italia.

Più agevole il successo del Setterosa, mai messo in discussione dalle modeste elvetiche. Per le azzurre hanno segnato Conti (6), Malato (3), Di Giacinto (3), Larocci (3), Miceli (2), Romano, Alburci e Grego. Qualche problema il Setterosa lo dovrà risolvere invece per gli allenamenti, considerato che gli organizzatori - dopo averle fatte scendere in vasca con l'impianto di illuminazione spento - oggi le vorrebbero mandare nelle fredde acque del bacino artificiale adiacente al Danubio.

Sempre ieri, nel sincro, il duo azzurro Burlando-Carnini si è insediato al terzo posto dopo le eliminatorie, mentre Lorenzini e Bertone sono entrati in finale nei tuffi dal trampolino di 3 metri. Assegnato il primo titolo, nei tuffi da 3 metri femminile: 1ª la russa Ilyina davanti a Pakalina (Rus) e Bockner (Ger). Il programma odierno prevede la 5 km femminile di gran fondo (Casprini e Naldini), la finale a squadre nel sincro, la finale dal trampolino di 3 metri maschile, le qualificazioni e le semifinali femminili dalla piattaforma 10 metri (D'Oranoi) e Italia-Germania di pallanuoto maschile (16,30). **[g. vib.]**

Colonia, atletica

Maria Guida fa il record dei 5 mila

COLONIA. Dopo il Mondiale di Göteborg e la notte dei record di Zurigo, la grande atletica è approdata ieri sera a Colonia. Gli atleti cominciano a sentire la fatica del tanti impegni a breve distanza.

E così, pur avendo assistito a grandi prove tra le quali quella di Allen Johnson nei 110 ostacoli, 12"97, dal record di Colin Jackson nei 110 ostacoli è mancato l'acuto finale, il primato del mondo di Kiptanui sui 3000. Il keniano non è riuscito ad abbattere il 7'25"11 di Morceli, correndo 3 secondi più lento.

Le gare, comunque, hanno riservato alcune gradite sorprese per i colori azzurri. Maria Guida, infatti, dimostrando di essere in grande stato di forma dopo Göteborg, ha letteralmente frantumato il record dei 5000 ottenendo il 5° posto dietro la romena Szabo, in 15'04"13, sette secondi in meno del primato stabilito da Roberta Dandolo.

Nell'asta il sudafricano Okkert Brits è salito a m 6,03, miglior prestazione mondiale dell'anno, superando il russo Gataulin e meritandosi sempre di più l'appellativo di erede del grande Sergei Bubka.

Detto di Giovanni, apparso stanco e solo 11° ieri negli 800 vinti dal danese Kipketer, da segnalare ancora una vittoria della Torrence sulla Ottey sui 200, della Quirot negli 800 e l'eguagliamento ritocco del mondiale dell'asta femminile a 4,20 per merito della tedesca Muller. **[c. p.]**

CANOA

Rossi e Scarpa primi nel K2 1000 metri ai Mondiali di Duisburg

Oro, 18 anni dopo Perri

Battuti nettamente tedeschi e polacchi

DUISBURG. Gli azzurri Antonio Rossi e Daniele Scarpa (nella foto) hanno vinto l'oro nel k2 m. 1000 ai Mondiali di canoa olimpica velocità. L'Italia torna a conquistare un titolo iridato 18 anni dopo l'ultimo dei quattro di Oreste Perri, oggi ct azzurro, nel k1. Rossi e Scarpa hanno preceduto nettamente gli equipaggi tedeschi e polacchi. Una vittoria annunciata dall'ottima condotta in batteria di giovedì, dove gli azzurri avevano dominato la propria manche con lo stesso tempo (1'31"22) degli ungheresi Gyulay-Bartfai vincitori della batteria successiva.

Nelle altre finali sui 1000 m., Beniamino Bonomi si è classificato 5° nella gara del k1 vinta dal norvegese Holmann, mentre nel k4 l'Italia, con Lupetti-Covi-Lussignoli-Negri, è giunta 6ª. Titolo alla Germania. Oggi finali dei 500 m. In gara Rossi nel k1, Bonomi-Scarpa nel k2, ancora Lupetti-Covi-Lussignoli-Negri nel k4, Cannone e Mannorino nel c2 e Josefa Idem nel k1.

FORMULA 1

Caso-Schumacher

Dura polemica della Renault con la Ferrari

PARIGI. «Aver perso Michael Schumacher non cambierà di sicuro i nostri programmi». Sono parole di Patrick Faure, presidente della Renault Sport, che ieri ha voluto fare il punto della situazione dopo le ultime vicende di mercato. «Un'azienda come la Renault non si diverte a mancare alla parola, che è quella di fornire per tre anni, fino al '97, lo stesso motore alle due scuderie».

Faure assicura dunque che la Benetton non sarà penalizzata rispetto alla Williams, l'altra squadra cui vanno i motori Renault. Piuttosto il presidente non ha mancato di polemizzare a distanza con la Ferrari: «Pensavamo che, visti i risultati ottenuti nella stagione dalla Benetton ed in particolare da Schumacher, Michael sarebbe rimasto anche il prossimo anno. Pertanto, d'accordo con noi, la Benetton aveva avanzato un'offerta superiore a qualsiasi altra mai fatta per un pilota Renault. La Ferrari ha creduto opportuno rilanciare forte. Noi siamo in una difficile situazione economica, non potevamo spingerci oltre».

Faure ha quindi aggiunto: «Devo ricordare che un anno fa i dirigenti Ferrari erano orientati verso una riduzione dei costi. Evidentemente, non bisogna illudersi: finché la vittoria avrà il suo peso, tutti la inseguiranno con le armi che riterranno più idonee». Per concludere, il presidente ha dato il suo gradimento per Alesi, «eventualmente affiancato da un pilota di lingua tedesca».

Intanto, in attesa di tornare in pista, i piloti si prendono qualche giorno di vacanza. Jean Alesi, ad esempio, ieri mattina era a Capri, ospite del presidente della Ferrari, Luca Montezemolo. A 48 ore dall'annuncio del passaggio del francese alla Benetton e del [illegible] temporaneo [illegible] alla Ferrari di Schumacher, l'incontro pare proprio testimoniare come i rapporti all'interno del team siano tuttora sereni e cordiali e che il «divorzio» in vista si consumi tranquillamente, senza attriti.

Alesi ha passato la giornata sulla barca di Montezemolo insieme [illegible] la [illegible] compagna giapponese Kumiko e con Edwige Fenech, moglie del presidente della Ferrari. Le due coppie hanno fatto colazione al ristorante «Lo Scoglio» di Nerano, dopodiché hanno fatto tappa a Positano.

SPORT [illegible]

Calcio, [illegible] illeso in un incidente

CHIETI. Causa l'asfalto bagnato, l'arbitro Rosica, 39 anni, ha rischiato di rinviare il debutto nel campionato di serie A. La sua auto è uscita di strada, ribaltandosi, nei pressi di Chieti. L'arbitro, illeso, è uscito senza aiuto dall'auto ed ha rifiutato l'ambulanza.

Fratellastro di Fonseca in prova alla Roma

ROMA. Juan Ramon Curvelo, 16 anni, proverà alla Roma la settimana prossima. E' il fratellastro di Fonseca che lo raccomanda caldamente e che ha predisposto il provino: «L'ho visto giocare nel Nacional Montevideo, è fortissimo. Il suo ruolo è dietro le punte», ha detto l'attaccante giallorosso.

Napoli, rientrato il brasiliano Cruz

ROMA. Il brasiliano del Napoli André Cruz è rientrato ieri in Italia con due giorni di ritardo rispetto agli accordi con il club. Il difensore conta di essere in campo domani contro il Parma.

Atletica, a Göteborg Mondiali «puliti»

MONTECARLO. Ai Mondiali di atletica di Göteborg non ci sono stati casi positivi di doping. Lo ha reso noto la Iaaf in un comunicato in cui precisa che in 9 giorni sono state eseguite 314 analisi.

Tennis, in Canada fuori la Sanchez

TORONTO. In attesa del match di Monica Seles contro la tedesca Huber, gli Open del Canada hanno perso anche la testa di serie n. 3, la spagnola Arantxa Sanchez, che è stata battuta dalla ceca Helena Sukova per 7-5, 6-4. A Filadelfia Cristiano Caratti è stato sconfitto dallo svedese Enqvist per 6-0, 3-6, 6-0.

Ciclismo, Caruso 1° nella «Tre Valli»

SESTO CALENDE. Roberto Caruso ha vinto per distacco la 75ª edizione della «Tre Valli Varesine», terza e ultima prova del trittico lombardo, che si è corso con partenza da Varese e arrivo a Sesto Calende, su un percorso di 210 km. Secondo Lecchi, terzo Calugi.

Vela, fratelli Pirinoli mondiali nel Tornado

KINGSTON. Walter e Marco Pirinoli si sono aggiudicati il titolo mondiale di vela nella classe Tornado a Kingston in Canada. Alle regate hanno partecipato 79 equipaggi ma i fratelli hanno dimostrato di [illegible] i migliori distanziando di [illegible] punti i francesi Christopher e Morniac.

MOTOMONDIALE

Accordo per una seconda moto Honda al team Pileri, forse nasce il «Dream Team»

Cadalora-Capirossi, insieme si può

A Brno, l'Aprilia di Biaggi la più veloce in 250

BRNO. Dopo quasi un mese di vacanza, il grande circo del motomondiale si ritrova nella Repubblica Ceca per il decimo appuntamento della stagione. A Donington, il 23 luglio, ci eravamo lasciati con la sesta vittoria della stagione di Max Biaggi e [illegible] sua Aprilia 250, un successo che permise a Supermax di portare a 39 e 40 punti il vantaggio sul giapponese Harada (Yamaha) e sul tedesco Waldmann (Honda).

Ieri, nella prima giornata di prove cronometrate, Supermax ha dato di nuovo spettacolo, risultando il più veloce (davanti al compagno di squadra Locatelli, 8° Romboni) e frantumando il record di una pista che predilige: «Sì, Brno è un circuito che mi piace, ha curve veloci che devono essere affrontate alla perfezione se non si vuole perdere tempo nei lunghi rettilinei. La mia Aprilia, poi, dispone di un telaio molto rigido che offre una perfetta stabilità nei tratti veloci. Il mondiale? Logico che ci pensi. Ecco, mi piacerebbe lasciare Brno con lo stesso vantaggio, se non con qualcosa in più». Un Biaggi tranquillo, merito anche del rinnovo del contratto con l'Aprilia per il '96 che gli permette di pensare solo alle corse.

E, a proposito di contratti, forse entro la fine dell'anno assisteremo ad un vero e proprio terremoto nella classe 500, con gli italiani protagonisti. E' di questi giorni, infatti, l'accordo tra il team di Francesco Pileri (team manager di Capirossi) e la Honda. La Casa giapponese ha deciso di affidare al team italiano una seconda moto. Esistono fondate possibilità che il prossimo anno Pileri possa dare corpo a quello che tutti chiamano il «Dream Team» con l'accoppiata Cadalora-Capirossi.

Che Cadalora voglia lasciare il team di Kenny Roberts e la Yamaha è cosa risaputa. La scuderia americana è quindi alla ricerca di un top driver e pare abbia in serbo un colpo a sorpresa: strappare alla Honda l'australiano e campione in carica Michael Doohan. L'offerta? Non siamo ai livelli di Schumacher, ma sembra che la cifra offerta all'australiano sia molto vicina ai 5 miliardi di lire, comunque un record per il mondo delle due ruote.

Perché questo tourbillon di spostamenti possa avere luogo, l'ultima parola spetta principalmente allo sponsor, che per i tre personaggi (Roberts, Cadalora e Capirossi) è lo stesso. La Philip Morris, da Losanna, ancora non si è fatta sentire: il programma è allettante ma i punti da dirimere non sono pochi. Un fatto comunque è certo: la classe 500 riceverebbe da questa «rivoluzione» un impulso non indifferente, per la gioia dei tifosi.

Per concludere con le prove di ieri, da segnalare nella 500 il miglior tempo di Doohan (con Cadalora terzo, 6° Reggiani con l'Aprilia e male Capirossi, solo 12°) e nella 125 la pole provvisoria dell'Aprilia di Sakata. Per Stefano Perugini ieri solo il 5° tempo e tanta voglia di migliorarsi oggi. **[o. b.]**

TOTIP

Cresce il montepremi del «bonus» pronto per tutti quei fortunati che realizzeranno il 14. questo settimana è infatti di 1 miliardo e 36 milioni. Per agguantare questa maxi-vincita noi consigliamo l'1 nella prima corsa (Sofocle Egral), l'1 nella seconda (Intellectual), l'X nella terza (Pampurio), l'1 nella quarta), l'X nella quinta e il 2 nell'ultima (Marchino). Nella «corsa più», per concludere, piacciono Pitoca Jet (16) e Palynn Mo (11).

CONCORSO N. 34

PRIMA CORSA	1 1
Montegiorgio (trotto)	X 1
SECONDA CORSA	1 1
Montegiorgio (trotto)	1 X
TERZA CORSA	X X
Montecatini (trotto)	1 X
QUARTA CORSA	1 1
Treviso (trotto)	1 X
QUINTA CORSA	X X 2
Cesena (trotto)	2 1 X
SESTA CORSA	2 2
Follonica (trotto)	1 2
CORSA PIÙ	16
Roma (trotto)	11

EMOZIONI IN ALTA QUOTA CON LA STAMPA

PER LA PRIMA VOLTA LE ALPI
RACCONTATE DA UNA GUIDA D'ECCEZIONE
REINHOLD MESSNER.

I PRIMI 7 FASCICOLI
CON LE PRIME 7 VIDEOCASSETTE
IN EDICOLA A PARTIRE DAL 18 LUGLIO '95

ELENCO E DATE D'USCITA DELLE PUBBLICAZIONI

1 ODLE
L'INVENZIONE DELLA MONTAGNA • 18 Luglio

2 MONTE BIANCO
ALLE ORIGINI DELL'ALPINISMO • 25 Luglio

3 MONVISO
IL PILASTRO DEL CIELO • 1° Agosto

4 CERVINO
LA SFIDA DELLA VERTIGINE • 8 Agosto

5 SASSOLUNGO. CATINACCIO. SELLA.
LE DOLOMITI DELLA GIOVENTU' • 15 Agosto

6 CIVETTA
LA LEGGENDA DEL 6° GRADO • 22 Agosto

7 ADAMELLO
MONTAGNE DI PACE
MONTAGNE DI GUERRA • 29 Agosto

LE ALPI DI MESSNER

UN FASCICOLO+ UNA VIDEOCASSETTA £ 24.900

SASSOLUNGO, CATINACCIO, SELLA

5

tuttolibri LA STAMPA

le videocassette di tuttolibri

Eupnon Technicolor

Le videocassette di "LE ALPI DI MESSNER" sono disponibili presso le principali edicole nelle zone montane e di villeggiatura dell'Italia del nord. Per le altre località compilare il seguente coupon.

- [ ] 1 ODLE
- [ ] 2 MONTE BIANCO
- [ ] 3 MONVISO
- [ ] 4 CERVINO
- [ ] 5 SASSOLUNGO CATINACCIO SELLA
- [ ] 6 CIVETTA
- [ ] 7 ADAMELLO

Nome
Cognome
Via N.
C.A.P. Città Prov.

Le Alpi di Messner. Una entusiasmante raccolta a fascicoli e videocassette per raccontare in tredici straordinari reportages la storia delle più belle montagne d'Europa. Sarà un viaggio ricco di colpi di scena, di risvolti drammatici, di poesia, di emozioni e di divertenti sorprese, un viaggio al termine del quale scopriremo con stupore fino a che punto e quanto profondamente le Alpi, come realtà concreta, come simbolo e sogno, vivano dentro ciascuno di noi.

LE ALPI DI MESSNER
ODLE
L'INVENZIONE DELLA MONTAGNA
LA STAMPA 1

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Sabato 19 Agosto 1995 — via Marenco 32, telefono 65.681

Traffico, le iniziative in cantiere per la campagna d'autunno

LE NOVITA' DI SETTEMBRE

TORINO come un tabellone di Monopoli. Alle [illegible] «imprevisti» c'è un cavalcavia chiuso, nel mazzo delle «probabilità» un sottopasso appena aperto. Ma è la casella «prigione» - si fa per dire - quella più affollata di novità: trappole come gli autovelox sequestra-patenti (stai fermo un giro), vigili dotati di telecamera anche sulle preferenziali, ganasce e carri per la rimozione attivi 24 ore su 24. Ecco, in sintesi, le novità della Torino «da guidare»: città che, per qualche aspetto, i protagonisti del contro-esodo stenteranno a riconoscere. Tutto merito della nuova collezione di novità per l'autunno-inverno confezionata dall'assessorato all'Assetto urbano. Per facilitare l'operazione rientro, ecco un vademecum utile a destreggiarsi nel traffico cittadino, evitando di stare fermi troppi giri o finire nella casella con il gendarme, e sfruttando al massimo le probabilità più vantaggiose.

[illegible]. Da settembre aumenta il potere dei vigili telematici, vale a dire di quei civich dotati di telecamera che fino a luglio si erano limitati a multare i torinesi in sosta vietata. Fra pochi giorni avranno l'ordine di punire anche i «pirati delle preferenziali» e gli automobilisti che svoltano dove non si può: insomma anche le auto dei trasgressori [illegible]vimento. Il servizio «telecamera con multa» sarà poi [illegible] alle ore notturne: «Riprenderemo le auto in sosta vietata anche dopo le 24 - spiega il vice-comandante Donato Gorrasi - ma per ora soltanto nelle zone più illuminate».

AUTOVELOX IN CENTRO. S'inasprisce il servizio per la misurazione elettronica della velocità. Da settembre una decina di apparecchi verranno sistemati nel cuore della città. Basta quindi con gli autovelox confinati nelle strade da febbre del «sabato [illegible]». Ancora qualche settimana e strade come corso Unione Sovietica (l'elenco è top secret) saranno costellate di questi apparecchi. Le multe? Dipende dalla velocità: varieranno dalle 45 alle 450 mila lire. Chi va oltre, si sa, rischia la patente.

GANASCE E C. Fine della tregua per i servizi Atm che bloccano le ruote o fanno sparire l'auto. Da lunedì 28 agosto riprenderanno a pieno ritmo con un pizzico di severità in più: la rimozione sarà attiva anche la notte e i ceppi verranno utilizzati pure nelle strade non proprio centralissime.

ZTL, NUOVI PERMESSI. Saranno pronti il 15 settembre i nuovi permessi anti-contraffazione voluti dall'assessore alla Viabilità Franco Corsico. Sono tenuti a munirsi della nuova versione soltanto i possessori di tagliandi che stanno per scadere in questi giorni (per informazioni rivolgersi all'Ufficio permessi di via Cesare Battisti 2). I nuovi permessi sono undici, non scoloriscono al sole e [illegible] più facilmente riconoscibili perché in alto a destra riportano anziché un numero il colore: «E questo faciliterà il lavoro ai vigili» spiegano all'assessorato alla Viabilità.

IN [illegible] «A [illegible]». Finalmente una buona notizia. Fra pochi giorni sui vetri di tutti i tram cittadini campeggerà lo slogan: «L'Atm ti [illegible] fiducia», un invito rivolto agli studenti per offrire loro la possibilità di pagare a rate l'abbonamento valido 10 mesi. «Con 30 mila lire di anticipo a settembre e altre 100 mila entro il 15 dicembre i giovani utenti potranno ottenere la tessera - spiega il presidente Atm Gianni Guerra -. Ma non è tutto. Alla fine risparmieranno pure: anziché 295 mila lire la pagheranno 230 mila».

CONTROMANO A GO-GO. Visto che l'esperimento di via Lagrange e via Carlo Alberto ha funzionato, i tecnici comunali della viabilità hanno ormai deciso che dopo l'estate il tram [illegible] contromano in parecchie vie. Le prime tre strade che subiranno l'inversione di marcia sono via Vanchiglia, via Napione, via San Secondo.

TRENI DEVIATI. Disagi anche per chi viaggia in treno. Da martedì [illegible] agosto a mercoledì 6 settembre il tratto fra Porta Nuova e Porta Susa resterà chiuso per i lavori del passante ferroviario. Tutte le variazioni di percorso dei treni, comunque, [illegible] indicate sui pannelli esposti nelle stazioni.

STRADE DA [illegible]. Innanzitutto via Guido Reni. Il cavalcavia chiuso, per urgenti lavori di manutenzione, all'inizio di agosto riaprirà soltanto il 30 novembre (imprevisti esclusi). [illegible] in zona si sono già parecchi cartelli che raccomandano i percorsi alternativi. Stesso discorso per il sottopasso di corso Giambone che [illegible] «off-limits» per le auto da martedì 22 agosto fino al 28 febbraio '96 (anche lì i cartelli, fortunatamente, si sprecano). Dal 1° settembre sarà bene stare alla larga anche dall'incrocio di corso Raffaello [illegible] via Madama Cristina (dove l'Atm lavorerà per sostituire i binari) e da piazza della Consolata dove comincerà il grande cantiere per la nuova pavimentazione.

Emanuela Minucci

TUTTE LE [illegible] (*)

CON [illegible]
(54 mila lire)
[illegible]

CON AUTOVELOX
(fino a 540 mila lire)
[illegible]

PATENTI [illegible]
[illegible]

(*) DAL 1° GENNAIO AL 31 LUGLIO '95. DATI FORNITI DAI VIGILI URBANI

Autovelox anche in centro

Vigili con telecamere sulle preferenziali

Tornano ganasce e rimozioni forzate dal 28 agosto. E per la Ztl permessi anti-contraffazione

L'Atm: abbonamenti a rate per studenti. Il tram inverte la direzione in via San Secondo

Il presidente dell'Atm Gianni Guerra

«Pagherò le cento multe»

Si arrende l'ultrà della sosta a pagamento

E alla fine anche lei ha ceduto. Pure Maria Rosaria Arcadi, meglio nota in città come la «pasionaria anti-voucher», è scesa a patti con l'Atm. Dopo aver annunciato la [illegible] crociata anti-parcometro (tuonando - prima alla Stampa, poi alla direzione di corso Turati - «Io no, piuttosto finisco in tribunale insieme con le mie 100 multe») si è fatta convincere a estinguere il suo debito con le strisce blu.

A toglierle l'abito di trasgressore irriducibile è stata la possibilità di pagare la sua collezione di penali a rate. Appena saputa la novità, ha telefonato negli uffici Atm e ha «patteggiato»: «Se posso darvi un tanto al mese, allora pagherò». Inutile dire la sorpresa dei dipendenti di corso Turati: «A dir il vero - hanno commentato - dopo quello che aveva detto, da lei non ce l'aspettavamo. E poi si tratta di 4 milioni, mica di noccioline». Con quella telefonata Maria Rosaria Arcadi ha ottenuto di poter pagare la somma con quattro «comode» versamenti da un milione l'uno. E in buona compagnia oltretutto.

Maria Rosaria Arcadi: «Pago ma a rate»

Perché anche gli altri 5 indomabili cittadini (che si dividono il record di evasore del caro-parcheggio) hanno deciso di pagare a rate il loro debito con l'Atm.

(e. min.)

Fermata al confine con dieci miliardi

La Guardia di Finanza l'ha fermata al valico stradale di Maslianico (Como), trovandole nella borsetta dieci miliardi. Una somma enorme su un libretto di risparmio emesso il 14 ottobre '92 dall'Istituto Sanpaolo di Torino, succursale 28. «E' mio» ha risposto Antonella Pepe, 41 anni, baby-pensionata dell'Inps di Torino, residente in via Pervinche 44/G. E' stata aperta un'inchiesta. G. Armand-Pilon e M. Moretti A PAGINA 28

INCHIESTA

Prostitute

Un business da 300 miliardi

Un miliardo al giorno. E' la somma che un esercito di clienti brucia in ventiquattr'ore, in città, per una manciata di minuti di erotismo mercenario. Fare i conti in tasca alle lucciole non è facile, ma la cifra non è lontana dal vero: 300 miliardi l'anno, esentasse. G. Ferro A PAG. 29

NUBIFRAGIO

Erbaluce

A Caluso tutto è perduto

Il nubifragio dell'altro ieri ha colpito forte. Tutto il raccolto dell'Erbaluce, il vino di Caluso, è stato distrutto in quella zona. Questo significa che la produzione complessiva del famoso vino è più che dimezzata. I danni ammontano a parecchi miliardi. L. Poletto A PAG. 29

NUOVE REGOLE

Inquilini

Case popolari chi rompe paga

Rubinetti, vasche, caldaie. Chi rompe, paga. L'inquilino delle case popolari dovrà accudire con attenzione i beni dell'abitazione che affitta. Il Comune ha modificato il regolamento in modo da rendere corresponsabili gli assegnatari. L. Borghesan A PAG. 31

[illegible]

In [illegible]

Rapinatore si impicca

Si è impiccato in carcere, con un lenzuolo. Giovanni Esposito Ferrara, 32 anni, accusato di rapina, è morto pochi minuti dopo essere stato soccorso alle Vallette. Ma i genitori non credono al suicidio. La magistratura ha aperto un'inchiesta. SERVIZIO A PAG. 30

DALLA [illegible] ALLA RIVIERA

In giro lungo le strade con un cartello al collo per «pubblicizzare» l'iniziativa

Disoccupato, vende barzellette

Torinese ad Alassio: «Ne racconto 3 per mille lire»

DAL Piemonte in Liguria a vendere barzellette. Stefano Rizzotti, [illegible] anni, torinese, da tempo senza lavoro, l'ha studiata bella. «La sai l'ultima? Vendo barzellette. Lire 1000 a persona per tre storielle. Soddisfatti o rimborsati»: così recita il cartello che Stefano si è appeso da qualche tempo al collo. Lui gira nel Ponente ligure a vendere qualche minuto di allegria e la sua intraprendenza è davvero singolare. Chi, incontrandolo, potrebbe dirgli di no? Chi potrebbe tirarsi indietro di fronte ad una situazione così originale? Del resto l'offerta di buonumore, che non fa minimamente tremare i borsellini, è pure proposta simpaticamente. Senza imbrogli o secondi fini.

Dopo anni alla ricerca disperata di un lavoro e partita dal giovane una [illegible]ravagante idea: raccontare barzellette alla gente per campare. Al diavolo la tristezza, bastano mille lire. Stefano Rizzotti fa i bagagli e parte da Torino con Eleonora, la sua ragazza, compagna di viaggio in questa avventura davvero unica. Nessuna attrezzatura al [illegible]guito è necessaria, ci vogliono solo un vasto repertorio di storielle, una buona memoria e quel po' di parlantina che basta per abbordare le persone.

Non tutti però ridono di fronte alle stesse situazioni e può capitare di deludere la clientela con un racconto già conosciuto o poco fortunato. Questo non è un problema per Stefano che è [illegible]pre disposto a rimborsare l'ascoltatore se la barzelletta non risultasse gradita. Un comportamento di piena onestà: soddisfatti o rimborsati.

Durante la sua tournée di «artista da strada» Stefano è arrivato da qualche giorno in Liguria. Alcune tappe nelle varie località per poi percorrere l'affollato budello di Alassio alla ricerca di clienti. Gli affari non [illegible]le. In [illegible] giornata, impegnandosi un po' si può arrivare a guadagnare 60 mila lire, l'indispensabile per mangiare. Per trascorrere la notte senza far sballare il bilancio basta un piccolo giaciglio in spiaggia o in qualche angolino di fortuna. Tutto calcolato. Poco investimento, [illegible] qualche rischio c'è. Qualcuno lo ha [illegible] in guardia: meglio non avvicinarsi per raccontare una barzelletta al sindaco di Alassio. Vedendo Stefano a torso nudo, potrebbe fargli saltare l'incasso di una giornata.

(m. bo.)

E lancia lo slogan «Soddisfatti o rimborsati». Chi conosce la storiella riceve indietro i soldi

Stefano Rizzotti, 26 [illegible] è ad Alassio con la fidanzata

Colpiti sei automezzi allo svincolo per Borgaro, sospetti sul campo nomadi

Sassi-killer contro [illegible] e auto

I teppisti lanciano anche biglie di ferro con le fionde

Tornano a colpire i vandali della tangenziale [illegible]. Attimi di panico ieri per sei mezzi in transito all'altezza dello svincolo per Borgaro colpiti dai sassi. Nessun ferito, [illegible] la paura aumenta: sembra un miracolo che ancora questo gioco crudele non sia diventato tragedia. Puntuali, dopo gli incidenti di maggio e giugno, ricompaiono sempre allo stesso punto della tangenziale gli attentatori degli automobilisti. «Sassi e proiettili d'acciaio lanciati con una fionda - dicono i carabinieri della stazione di Venaria -. Lateralmente e non, come si è creduto, dall'alto del cavalcavia. Succede sempre qui, proprio accanto al campo nomadi, così che i sospetti cadono [illegible] abitanti».

E' successo alle 15,30. Un furgone «Daily», un Tir, una «Ford Fiesta», un camper, [illegible] «Fiat Uno» e un camion [illegible] dell'«Ativa», la società che gestisce l'autostrada Torino-Ivrea e Valle d'Aosta: queste le vittime. I danni non [illegible] ancora quantificabili. E' il terzo episodio nell'arco di tre mesi. Sabato 6 maggio, alle 11 di sera, la «Lancia Thema» di Carlo Di Franco, 30 anni, viene colpita sul parabrezza da un sasso: è il primo incidente terrorizzante di una lunga lista. La pietra rimbalza, senza penetrare nell'abitacolo e lasciando illesi, anche se ricoperti dai vetri, Di Franco e sua moglie. La coppia dimostra di avere sangue freddo: [illegible] istante per realizzare l'accaduto e poi, inversione di marcia per raggiungere il ponte da dove credono sia stato lanciato il sasso. Ma non trovano nessuno. Poco dopo viene colpita anche una «Fiat Uno».

Il secondo appuntamento è per il 23 giugno. Questa volta sono cinque le vittime dei vandali anonimi: Alberto Destefanis, 52 anni, alla guida di un autobus privato «Fiat Iveco»; Donato Cotugno, 28 anni; Marino Kavic, 41 anni e Sergio Villa, tutti e tre autotrasportatori ed Eddy Giomasso, 27 anni, su «Ford Fiesta».

Per gli automobilisti che percorrono quotidianamente quel tratto di tangenziale, il gesto di ieri significa stato di allarme.

(c. odd.)

Vandali: torna l'allarme

Smascherata dalla Finanza al valico di frontiera di Maslianico (Como)

Aveva 10 miliardi nella borsetta

Baby-pensionata voleva portarli in Svizzera

«E questo libretto di risparmio di chi è?» ha chiesto, più sorpreso che risentito, il giovane finanziere in servizio [illegible] valico stradale di Maslianico (Como). E' successo che dopo il controllo [illegible] una Lancia Delta targata Torino, [illegible] militare si è ritrovato fra le [illegible] questo documento di risparmio da 10 miliardi emesso il 14 ottobre 1992 dall'Istituto Sanpaolo di Torino, succursale [illegible] del capoluogo piemontese. «E' mio» ha risposto Antonella Pepe, quarantunenne, baby-pensionata dell'Inps di Torino, residente in via delle Pervinche 44/C. E poi, sempre più nervosa: «C'è qualcosa che non va?».

Il finanziere l'ha fissata negli occhi, calcolando mentalmente quanti anni aveva dovuto lavorare per poter disporre di un saldo come quello del libretto di risparmio denominato «Sconfinamento». Tanti, tantissimi. Neanche [illegible] vita intera le sarebbe bastata per mettere da parte quella somma a nove zeri: 10 miliardi e 10 milioni di lire.

Nei confronti della donna [illegible] funzionario di dogana ha redatto un verbale di accertamento per violazione delle [illegible] valutarie, mentre il libretto di risparmio è stato sequestrato.

[illegible] fatto è accaduto l'altro ieri mattina, alle 9,30, quando in dogana a Maslianico, si è presentata l'autovettura targata Torino, sulla quale oltre alla donna c'erano anche quattro uomini, fra cui il [illegible] rito della baby-pensionata, Severino Guiotto, quarantanovenne. L'uomo risulta essere un meccanico. E la coppia abita in un alloggio dell'istituto autonomo case popolari. Gente tranquilla, [illegible] dicono i vicini di casa. Tutti incensurati, hanno appurato gli uomini della Guardia di finanza di Ponte Chiasso. Alla donna le «Fiamme gialle» hanno sequestrato anche 17 lettere e appunti relativi a una consistente movimentazione di denaro.

E' un giallo. Come si spiega il possesso di una somma così ingente, che poco sembra conciliarsi con il tenore di vita di quella coppia? Da [illegible] anche che i [illegible] miliardi sono stati versati in una sola occasione, il 31 gennaio scorso. La donna, per quanto è trapelato, si sarebbe giustificata asserendo di [illegible] prestato il suo libretto di risparmio ad una persona, la stessa che poi [illegible] effettuato il consistente versamento. Antonella Pepe, però, [illegible] sarebbe stata in grado di fornire elementi utili per identificare il munifico personaggio che ha versato 10 miliardi di lire. Una versione, quindi, abbastanza inverosimile, alla quale gli inquirenti comaschi non danno nessun credito.

> **Si giustifica «I soldi sono di uno che non conosco»**

Una vicenda che, inevitabilmente, allunga non pochi interrogativi e alimenta diverse ipotesi. Di chi sono i soldi? Qual è la provenienza dei [illegible] miliardi? Lo accerteranno gli uomini del nucleo di polizia tributaria della Guardia di finanza di Torino che sui fatti di Maslianico dai loro colleghi [illegible] Ponte Chiasso hanno ricevuto un dettagliato rapporto.

Perché, poi, la donna l'altro ieri stava entrando [illegible] Svizzera con il libretto di risparmio? Probabilmente sarebbe stato dato in garanzia per qualche operazione finanziaria o immobiliare. Questa l'ipotesi più verosimile. Qualora dovesse risultare tutto regolare, per violazione alle norme valutarie, la donna che [illegible] dogana avrebbe dovuto denunciare [illegible] possesso del libretto al portatore, per riavere [illegible] documento di credito dovrebbe pagare una multa di 4 miliardi di lire.

Per i piemontesi che attraversano la frontiera comasco-ticinese [illegible] soldi o titoli di credito questo è decisamente un agosto nero. Il [illegible] agosto scorso, infatti, un anziano artigiano di Ivrea, settantenne, al valico di Brogeda, [illegible] stato trovato in possesso di un miliardo di lire [illegible] contanti. Soldi che il pensionato eporediese stava riportando in Italia, dopo averli prelevati da una banca di Chiasso.

A marzo era stato i[illegible] fermato un imprenditore torinese. Sulla sua auto, una Thema, 80 milioni di lire in sterline d'oro. Nei suoi confronti era scattata la denuncia per contrabbando e evasione dell'Iva.

Marco [illegible]

La palazzina delle Vallette dove vive la baby-pensionata scoperta con [illegible] miliardi [illegible] libretto al portatore [illegible] valico di frontiera

LA [illegible] IN [illegible]

VIA [illegible] delle Pervinche 44 interno C. Vive qui Antonella Pepe, la signora in giallo, titolare di quel libretto Sanpaolo da 10 miliardi e più. Quartiere Vallette, complesso di «proprietà dell'Istituto autonomo case popolari», come si legge sul cartello fissato alla cancellata. Il [illegible] alloggio, [illegible] sessantina di metri quadrati, è al quarto piano. Sul citofono [illegible] targhetta con il nome della donna e, sopra, aggiunto in un secondo tempo, una striscia adesiva con quello del marito, Severino Guiotto. Suoniamo. Niente, hanno staccato [illegible] luce. Telefoniamo. Nessuna risposta: hanno staccato anche quello. Si affaccia un vicino: «Desidera?». Cerchiamo la baby-pensionata miliardaria. Sgrana gli occhi: «Ma lo sa chi vive lì dentro?»

Una famiglia apparentemente ordinaria. Moglie, marito, 4 figli. Gente pulita. Lei ex impiegata amministrativa, da due anni in pensione, lui meccanico. Nessun precedente penale, nessuna pendenza, uniche infrazioni contestate quelle al codice della strada. Poca confidenza [illegible] i vicini, buongiorno e buonasera aspettando l'ascensore, le solite chiacchiere fatte più per formalità che per altro.

Quattro figli e una [illegible] popolare

La donna e il marito meccanico spariti dalle Vallette

Le notizie che arrivano da Como dicono che i coniugi Guiotto [illegible] erano soli, l'altra mattina al confine italo-svizzero. Sulla Lancia Delta intestata al padre di lui, Attilio Guiotto, classe 1927, residenza a Grugliasco, c'erano anche un nipote di Severino Guiotto, Renato, 39 anni, anche lui abitante a Grugliasco, [illegible] La Salle 20, e due amici, Maurizio Indenni, 43 anni, via Terni a Torino, e Renzo Tonciati, 47, via Onorato Vigliani 25. Tutti spariti, irreperibili. Ai loro indirizzi, non resta che registrare l'incredulità di vicini e amici. «Dieci miliardi [illegible] [illegible] libretto al portatore? Via, non ci prendo in giro»

La donna è stata denunciata per violazione delle norme valutarie. E il fascicolo aperto dai militari [illegible] servizio al valico di Maslianico è stato inviato al nucleo di polizia tributaria della Finanza di Torino. Il comandante, colonnello D'Arcadia, dovrà accertare [illegible] il meccanico e la baby-pensionata sono entrati in possesso di quella somma.

Il colonnello **D'Arcadia** comanda il Nucleo di polizia tributaria che dovrà scoprire da dove provengono i 10 miliardi della baby-pensionata

Una spiegazione, Antonella Pepe l'ha già data al confine italo-svizzero: quei [illegible] miliardi versati lo scorso 31 gennaio sarebbero una «sorpresa» di [illegible] misterioso amico a cui lei avrebbe prestato [illegible] libretto. Ma via, neanche un bambino prenderebbe per buona [illegible] balla così grossa. E allora? I soliti vicini azzardano alcune ipotesi: trasportavano quei soldi per conto di altri, magari di un politico non ancora coinvolto in Tangentopoli. Oppure: hanno ricevuto la somma in eredità da [illegible] lontano parente. O ancora: li hanno guadagnati in modo poco pulito.

E' in una di queste tre ipotesi la verità su quel libretto? O [illegible] n'è un'altra? Mistero. Una cosa è certa: quei soldi, Antonella Pepe non [illegible] ha vinti né al Totocalcio né attraverso una delle tante lotterie italiane. Nel mese [illegible] cui li ha versati in banca, nessun to[illegible] è stato baciato da una fortuna così immensa. Ci [illegible] stati «solo» [illegible] milioni finiti nelle tasche del possessore [illegible] un biglietto estratto alla lotteria di Capodanno.

[g. a. p.]

La perizia dello psichiatra

La segreteria di via [illegible] dove lavorava Luigi Mastroeni responsabile di Lettere e accusato di aver «aiutato» gli studenti

«Si sentiva importante falsificando le lauree»

Il segretario della facoltà di Lettere «aiutava» gli studenti gratuitamente

«E' parzialmente incapace di intendere e volere, e forse lo è anche totalmente». Parole dello psichiatra Elvezio Pirfo, chiamato dalla Procura a esaminare [illegible] caso di Luigi Mastroeni, ex responsabile della segreteria di lettere, arrestato per la vicenda delle l[illegible] false.

Il sostituto procuratore Angelo Barbieri aveva chiesto al gip Piera Caprioglio di poter sottoporre Mastroeni a perizia psichiatrica, e il giudice aveva risposto affermativamente. E' infatti importante, ai fini del procedimento, capire se il funzionario è in grado di stare in giudizio. Già a partire dal primo interrogatorio dopo l'arresto (avvenuto il 22 giugno) il dottor Barbieri si [illegible] reso conto che qualcosa [illegible] quadrava, nella psiche di Mastroeni. L'uomo è accusato di abuso in atti d'ufficio, falso in atto pubblico e [illegible] certificato, e frode informatica, per aver modificato il curriculum di 15 studenti, che hanno poi conseguito la laurea in modo irregolare.

Lui [illegible] am[illegible] le contestazioni, ma aveva respinto l'accusa di aver intascato denaro in cambio di quei favori. [illegible] gli studenti che aveva aiutato (anche loro sono indagati per concorso negli stessi reati) hanno dichiarato [illegible] [illegible] aver mai pagato una lira. E allora, perché aiutarli falsificando documenti, costruendone altri ad hoc (alcuni persino superflui), perché esporsi al rischio di [illegible]re scoperto da qualche collega?

Una risposta [illegible] dà lo psichiatra, quando [illegible] definisce «un individuo portatore di due problemi psicopatologici correlati: disturbo della personalità, aggravato [illegible] abuso alcolico cronico; e mitomania, tendenza sistematica alla menzogna, simulazione e invenzione per attirare [illegible] [illegible] sé l'attenzione». Secondo il dottor Pirfo, Mastroeni sarebbe una persona che ha bisogno di sentirsi gratificato in un ambiente per lui importante come quello universitario, desideroso di sentirsi importante. Così, aveva iniziato a favorire alcuni studenti. Ad attrarre [illegible] sua attenzione, erano soprattutto gli allievi carabinieri, i figli di militari (come lui) e in generale le persone facoltose e di bell'aspetto.

Faceva tutto gratis, lo hanno [illegible] gli altri indagati. Il magistrato ha cercato di capire se Mastroeni si sia arricchito, in qualche modo, attraverso le lauree false. Ma il suo conto bancario è normale, lui risulta proprietario di [illegible] alloggio (insieme alla moglie).

Nel frattempo Mastroeni è stato scarcerato. L'Università lo ha sospeso, quindi [illegible] può più rimettere piede nel suo vecchio ufficio (e reiterare il reato). Era finito in carcere perché aveva cercato di cancellare alcune prove dei suoi falsi dal computer della segreteria, e aveva contattato una [illegible]laureata per concordare una [illegible] di comodo, dopo le prime avvisaglie dell'inchiesta.

Il rettore Dianzani ha sospeso il segretario

Ora i giudici dovranno valutare la perizia, e decidere sul da farsi. [illegible] prossimi giorni il dottor Barbieri sentirà il responsabile della Ripartizione segreterie studenti, Carlo Dorato, che ha assunto l'incarico di supervisore a Lettere. Il rettore Dianzani aveva aperto un'indagine interna, è toccato a lui l'ingrato compito di controllare i percorsi di studio di centinaia di iscritti che si avvicinano alla laurea. [illegible] magistrato inoltre vuole verificare la carriera [illegible] Mastroeni, e capire come abbia potuto arrivare all'incarico [illegible] responsabile di segreteria. E forse - dopo i 15 falsi «dottori» scoperti dalle indagini - salteranno fuori altre sorprese.

Brunella [illegible]

BOLLETTINO [illegible]

Sabato 19 Agosto

PREVISIONI

[illegible] Nord-Nord-Est

IERI

[illegible] IN CITTA'

MASSIMA	22,2
MINIMA	15,6
UMIDITA' [illegible]	41%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0,2 mm
TOTALE IN QUESTO MESE	31,4 mm
MEDIA (1913-1988)	68,9

[illegible]

[illegible] DI [illegible]

MASSIMA	19,2	MINIMA	16,0
PRESSIONE (ore 20)			1015 hPa

RECORD [illegible]

MASSIMA	[illegible]	[illegible] agosto [illegible]
[illegible]	6,8	30 agosto 1986

UN ANNO FA

MASSIMA	34,1	MINIMA	17,4

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore [illegible] 35 [illegible]

LA LUNA: [illegible]

MERCURIO: [illegible]

VENERE: [illegible] Nord-Ovest del Sole

MARTE: [illegible]

GIOVE: [illegible]

SATURNO: [illegible]

IL FENOMENO: [illegible]

- Primo quarto 4 agosto ore 5
- Luna piena 10 agosto ore 20
- Ultimo quarto 18 agosto ore 5
- Luna nuova 26 agosto ore 7

Specchio dei tempi

«Per le mazzette pagano solo i dipendenti privati?» - «Quella patente che non arriva mai ed il rischio di una multa salata» - «Su [illegible] e bus sono in arrivo nuove macchinette» - «Passaggi a livello del Duemila»

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Lo scandalo delle mazzette che vedrebbe protagonisti un così gran numero di Vigili Urbani rappresenta solo l'apice di un diffuso malcostume che imperversa in alcune pubbliche amministrazioni con il quale i cittadini si scontrano quotidianamente, [illegible] avere [illegible] la volontà di fare denunce aperte.

«In un'intervista pubblicata da *La Stampa* un vigile messo sotto accusa dai giudici dice di [illegible] sentirsi corrotto. Ma allora cosa è questa storia? gli chiede l'intervistatore -. "Io la chiamerei piuttosto una specie di società di mutuo soccorso". E più avanti: "E nessuno, [illegible] Comando, ha mai trovato nulla da dire: tutti sapevano da dove arrivavano quei soldi". Sono frasi che si commentano da sole!

«Nell'intervista apparsa il giorno seguente il sindaco afferma: "Quando sarà concluso [illegible] procedimento giudiziario ci saranno azioni disciplinari e saremo durissimi fino a considerare l'ipotesi di licenziamento".

«Tra molti [illegible] (tanto sarà necessario perché le sentenze dei giudici passino in giudicato) quando l'eco dello scandalo si sarà ormai affievolito i vigili ora accusati continueranno tranquilli il loro lavoro magari in altro ufficio. Così vanno le cose nei pubblici uffici. Ma nella stessa pagina di "Cronaca" *La Stampa* dà notizia di un caso di mazzette in un'industria privata. L'impiegato infedele è stato licenziato in tronco ed anche il pretore al quale si era rivolto ha confermato la legittimità del provvedimento».

Seguono 12 firme

Una lettrice ci scrive:

«Il 12 aprile scorso, [illegible] figlia 19enne ha sostenuto l'esame di guida con esito positivo, dopo aver regolarmente frequentato un'autoscuola cittadina. A tutt'oggi non [illegible] ancora ricevuto la patente, a detta dell'autoscuola per colpa dell'incaricato della Prefettura che non l'ha ancora firmata.

«Dalla data dell'esame ad oggi, mia figlia deve ancora riprendere in mano l'auto [illegible] [illegible] per brevi e sporadiche guide in località isolate di campagna, poiché all'atto dell'esame le hanno rilasciato una dichiarazione sostitutiva della patente con [illegible] quale a detta dell'autoscuola avrebbe potuto guidare tranquillamente. Per scrupolo abbiamo presentato tale dichiarazione ad un maresciallo dei carabinieri, nostro conoscente, il quale ha confermato il nostro timore. In caso di controllo da parte delle forze dell'ordine, la multa per "mancanza [illegible] patente" sarebbe stata fra L. 54.000 e L. 200.000. A cosa serve allora la dichiarazione?

«Un'ultima cosa, un'amica di mia figlia, residente a Firenze, ha sostenuto l'esame di guida un mese dopo di lei ed è già dai primi di giugno che è in possesso del documento originale».

Segue la firma

La Direzione Atm ci scrive:

«Faccio riferimento alla lettera di Luigi Giustinia intitolata "Sui tram [illegible] settimana [illegible] corso è un rebus".

«Le attuali macchinette per la convalida dei biglietti segnano minuto, ora, giorno della settimana (lunedì, martedì...) e numero della settimana di timbratura. Per facilitare ai passeggeri il riscontro della settimana in [illegible] viaggiano sono affissi sui mezzi dei cartelli mobili indicanti il numero della settimana in [illegible]. Non nascondo che [illegible] meccanismo sia complicato.

«Per rendere le cose più semplici, ed evitare eventuali disguidi [illegible] quello segnalato dal lettore, stiamo provvedendo a sostituire [illegible] macchinette con altre più moderne che, oltre ad essere più affidabili delle attuali, stamperanno sul biglietto minuto, ora e data (giorno, mese ed anno) della timbratura.

«Entro il prossimo anno tutte le macchinette saranno [illegible]tuite con quelle nuove ed i clienti potranno leggere con chiarezza e facilità [illegible] timbratura di convalida sul biglietto evitando di dover cercare, e calcolare, in quale settimana stanno viaggiando».

Gian Piero Aliverti

Un gruppo [illegible] lettori ci scrive:

«La filosofia attuale della [illegible]cietà (nei paesi e nelle città sempre più spaziose!!! delimitate da fioriere, dossi!!! ed arredi urbani) è [illegible] far convivere le auto, i pedoni, i treni, i viaggiatori ed i... passaggi a livello (l'incrocio di una linea ferroviaria, allo stesso piano stradale, con una via ordinaria).

«Chiediamo aiuto per quest'ultima invenzione innovati[illegible] dell'anno [illegible]: i passaggi a livello automatizzati, posti a Madonna delle Neve di Verzuolo.

«Per un paese turistico, com'è l'Italia, è un'attrattiva favolosa, perché transitando, ed avendo la fortuna di trovare le "sbarre" abbassate, avrete un'attesa dolcissima e deliziosa di 15/20 minuti minimo».

Seguono 63 firme

Spopolano i dadi, il gioco delle tre carte e dei tre campanelli

Una bisca da marciapiede

Tredici denunciati in via Cottolengo

Avevano organizzato una sorta di bisca clandestina per marocchini in mezzo a via Cottolengo, dietro a Porta Palazzo. Bastava prendere contatti, avvicinarsi, puntare e tirare i dadi. Alla vista delle auto dei carabinieri c'è stato un fuggi fuggi generale, ma i dadi sono rimasti per terra e tredici persone sono state denunciate per gioco d'azzardo. Di questi, due italiani e undici extracomunitari che avevano trasformato il marciapiede di via Collegno, all'altezza del civico 6, in una vera e propria bisca a cielo aperto.

Chiunque poteva arrivare e scommettere sulle combinazioni di numeri che uscivano dal lancio dei dadi, puntando cifre che andavano dalle 10 alle 50 mila lire.

I due italiani denunciati sono Antonio Zaccone, 60 anni, via delle Primule 28/B, operaio, e Giuseppe Cammarata, di 47, disoccupato. In compagnia dei due, entrambi pregiudicati, sono stati sorpresi altri undici extracomunitari, per la maggior parte marocchini, alcuni dei quali anche con una regolare occupazione.

Nel [illegible] delle perquisizioni i militari della [illegible]pagnia Oltredora hanno sequestrato un milione e mezzo di lire in contanti, che [illegible] stati giocati nelle prime puntate.

«Il gioco [illegible] dadi - hanno poi spiegato i militari dell'Arma - è abbastanza anomalo per gli extracomunitari, anche se nella "casbah" di Porta Palazzo non c'è più da stupirsi». Nella mappa del gioco d'azzardo, i passatempi più diffusi restano comunque i giochi delle tre carte, praticati soprattutto [illegible] sottopassaggi di Porta Nuova. A seguire, il gioco - praticamente identico - delle tre campanelle, dove una pallina viene mossa da mani esperte e nascosta da una campanella ad un'altra. In questo caso i tavolini spuntano [illegible] tanto in tanto in prossimità dei mercati rionali, pronti ad adescare ingenui pensionati che puntano biglietti da centomila e, a volte, lasciano anche l'intera pensione nelle mani degli abili truffatori. Come era successo ancora nel mese di aprile nei pressi di corso Racconigi: un'anziana aveva perso alle «campanelle» [illegible]n un milione e settecentomila lire, soldi appena ritirati nel vicino ufficio postale. Tornando dal mercato aveva visto un capannello di persone attorno a un tavolino. Qualcuno vinceva, ha provato anche lei, su incoraggiamento di [illegible] donna che faceva parte dell'organizzazione.

Nella mappa del divertimento clandestino segue il videopoker, un oggetto che sembra stazionare nel retro di parecchi bar proprio nella zona di piazza della Repubblica: bisogna conoscere e introdursi nel «giro», si entra nel bar, si ritirano i gettoni e si vanno a giocare nel retro in quella che somiglia a una slot-machine.

Per passare all'intramontabile totonero, diffuso non solo in città (piazza Bengasi, Mirafiori, San Salvario), ma anche in paesi della prima cintura come Venaria e Chivasso (in passato le ricevitorie [illegible] state scoperte anche p[illegible] gommisti e carrozzieri).

Infine, in coda alle preferenze degli scommettitori c'è il fenomeno dei cani da combattimento. [illegible] punta anche su di loro prima di incontri battaglieri che si svolgono saltuariamente nel parco della Pellerina e in luoghi prestabiliti fuori città.

[g. bra.]

Un gruppo di persone sorpreso al gioco delle tre carte

I [illegible] CALDI

PIAZZA [illegible] FELICE tre carte
PORTA PALAZZO totonero, videopoker, dadi, tre carte
PIAZZA BENGASI totonero, tre carte
PIAZZA CAMPANELLA tre carte
PELLERINA battaglie dei cani
QUARTIERE MIRAFIORI totonero, tre carte, tre campanelle
QUARTIERE SAN SALVARIO totonero, dadi, tre campanelle
VENARIA totonero
CHIVASSO totonero

L'autopsia escluderebbe segni di violenza

I genitori però non credono al suicidio «Giovanni non aveva alcuna ragione per ammazzarsi»

L'interno [illegible] delle Vallette dove il giovane detenuto si è tolto la vita impiccandosi in cella

Rapinatore e drogato s'impicca in carcere

Si è impiccato in carcere, con un lenzuolo. Inutilmente gli agenti hanno cercato di rianimarlo. Giovanni Esposito Ferrara, 32 anni, è morto pochi minuti dopo essere stato soccorso. I genitori, Salvatore e Rocca, non hanno creduto che il loro figlio si fosse davvero suicidato, e hanno chiesto al legale che lo difendeva, l'avvocato Giordano, di presentare un esposto. La magistratura ha aperto un'inchiesta. Il fascicolo verrà assegnato a giorni dal procuratore Fran[illegible] Marzachì.

Intanto però è stata eseguita l'autopsia. I [illegible] risultati ufficiali saranno resi noti a breve. Da alcune anticipazioni risulterebbe comunque che Esposito Ferrara si è davvero tolto la vita, dal momento che sul suo corpo non sono stati trovati segni di violenza o percosse. All'esame autoptico, eseguito dal professor Tappero, ha assistito anche il dottor Biagio Laguzzi, perito di parte nominato dall'avvocato Giordano.

Esposito Ferrara è morto intorno alle 22,30 del 4 agosto, alle Vallette. Era stato fermato due giorni prima assieme a Mario Burlò, torinese, 32 anni. Insieme avevano appena rapinato 61 mila lire e un braccialetto d'oro ad un travestito. La vittima era stata minacciata con una pistola scacciacani e ferita alla gola con un coltello.

Il gip Flavia Nasi aveva accolto la richiesta del pm Ferrando, e convalidato l'arresto dei due. Esposito Fer[illegible] era stato trasferito in carcere, e rinchiuso in una cella d'isolamento. Perché? Il direttore delle Vallette, Vincenzo Castoria, ha spiegato ieri sera che il detenuto era in una cella singola perché d'estate il carcere è meno affollato; inoltre l'uomo, che era tossicodipendente, era sottoposto a terapia a scalare con il metadone, ed era quindi preferibile non avvicinarlo ad altri detenuti.

Giovanni Esposito Ferrara - originario di Gela ma domiciliato a Collegno - era già stato in carcere altre volte: la prima volta per scontare una pena definitiva (1 anno e 6 mesi) per rapina, poi per aver commesso altri reati legati allo spaccio di stupefacenti.

Secondo il direttore del penitenziario, il rapinatore si sarebbe impiccato in un momento di sconforto o durante una forte crisi d'astinenza. Ma questa versione non ha affatto convinto i genitori del tossicodipendente.

«Giovanni - dicono - non aveva manifestato alcuna intenzione suicida, e non appariva assolutamente traumatizzato dalla prospettiva di dover affrontare il carcere, visto che c'era stato già in passato». L'uomo era sposato e separato dalla moglie, e aveva un figlio di cinque anni, che attualmente è stato affidato ai suoi genitori.

Il Comune modifica il regolamento per le case popolari e avvisa gli utenti

«Inquilino, chi rompe paga»

Ogni anno danni per 14 miliardi

L'inquilino delle case popolari dovrà accudire con maggior attenzione i beni dell'abitazione che affitta. Sembra una [illegible] ovvio, già dovrebbe essere così, e invece no. Almeno non per tutti. Tant'è che il Comune, per le abitazioni di sua proprietà, ha modificato il regolamento in modo da rendere corresponsabili gli assegnatari.

La manutenzione di apparecchiature idrauliche, come rubinetti, vaschette, o di impianti interni di riscaldamento, tipo le caldaiette, di fatto, è quasi sempre stata a carico delle casse municipali. Una spesa che si aggira sulle 400 mila lire per alloggio l'anno. La cifra diventa consistente se si pensa che riguarda circa 35 mila alloggi gestiti dall'Agenzia territoriale per la casa (Atc), di cui 10 mila del Comune. Complessivamente si arriva a qualcosa come 14 miliardi.

Il «contratto» tra proprietà e inquilini è stato corretto anche in seguito al ripetersi di contenziosi, dove, alla fine, era spesso l'amministrazione a dover mettere mano al portafogli pubblico. «Non sarà più così - promette il neoassessore all'Edilizia, Mario Viano -, ieri la giunta ha approvato le nuove norme per l'uso degli alloggi e dei servizi per gli appartamenti di edilizia residenziale pubblica di proprietà comunale amministrati dall'Atc». Una legge regionale richiedeva questo adeguamento, ed è stato concordato con le organizzazioni sindacali.

Il capitolo più rilevante riguarda l'installazione e la manutenzione delle caldaiette per il riscaldamento autonomo. L'intervento per i 10 mila alloggi comunali sarà a carico dell'amministrazione e in caso di guasto per i primi due anni sarà ancora il Comune a sostenere la spesa, dal terzo anno in poi toccherà anche all'inquilino pagare una percentuale. Ecco le quote a carico dell'utente: terzo anno 73 per cento, quarto 64, quinto 55, sesto 45, settimo 36, ottavo 27, nono 9.

Perché l'inquilino pagherà di più al terzo anno che non al nono? «L'apparecchiatura è nuova - risponde Viano -, se si guasta già dopo tre anni è probabile che l'uso non sia appropriato e quindi la responsabilità dell'inquilino è maggiore, via via che l'uso aumenta, l'apparecchiatura si consuma e quindi diminuiscono anche le eventuali "colpe" dell'assegnatario». Analogo discorso vale per rubinetti, vaschette, servizi sanitari. Questo meccanismo sarà allargato a tutto il patrimonio dell'Atc (altri 25 mila alloggi).

Il Consorzio intercomunale torinese (Cit, duemila alloggi in 17 Comuni della provincia) applica già da un anno questo sistema.

«Anche noi - afferma il presidente Giorgio Rosental - abbiamo previsto una vita media di dieci anni per le caldaiette. In caso di manutenzione il primo anno a carico dell'inquilino è il 90 per cento della spesa e il restante 10 spetta alla proprietà, e così via in modo decrescente».

Al quinto anno, ad esempio, la quota è del 50 per cento per entrambe le parti. Al nono anno: il 10 per cento all'inquilino e il 90 al Cit. «Dopo i dieci anni la sostituzione dell'impianto è a carico nostro» dice Rosental.

Come hanno risposto gli assegnatari alle nuove disposizioni? «All'inizio male - risponde il presidente del Cit -, timorosi di pagare spese in più, ma poi hanno capito che se si ha cura delle cose proprie si possono evitare sprechi inutili».

Il Consorzio è un passo avanti. Sta predisponendo un programma di manutenzione programmata, preventiva. Non più attendere di avere il danno alla tubazione, al tetto, alle guaine, alle gronde, ma intervenire prima. «E' una sorta di investimento che consente di evitare danni più costosi e disagi per i cittadini» aggiunge Rosental.

Torniamo al Comune e all'Atc. Il nuovo regolamento fissa anche criteri precisi di partecipazione degli utenti alla gestione del singolo fabbricato (la pulizia delle scale, la gestione del riscaldamento, degli ascensori e la manutenzione dei giardini) e da maggior peso al comitato inquilini, a cui verrà destinato un alloggio come sede di riunione. A proposito, in questi giorni ci sono stati problemi per gli inquilini che si sono rivolti alla segreteria dell'Atc per chiedere interventi urgenti di manutenzione, purtroppo il centralino era ed è fuori funzione per un guasto. Il servizio «3130453» sarà ripristinato entro martedì.

In vista nuove vendite. Il Comune intende cedere circa 3200 alloggi. Nel valutare gli immobili si dovrà tenere conto dell'aggiornamento della rendita catastale. Hanno fatto [illegible] affare gli assegnatari che acquistarono il primo blocco di 500 abitazioni: da un valore medio di 50 milioni si è salito a 80 milioni.

Luciano Borghesan

TRECENTO POSTI

Anziani, mutui per 3 centri

La giunta comunale ha inoltrato la richiesta alla Cassa depositi e prestiti di tre mutui (totale trenta miliardi di lire) per la costruzione di altrettante residenze per anziani in via Tirreno, via Botticelli angolo via Corelli e via Piava. Sono previsti 300 posti. «L'avvio dei lavori per la costruzione delle strutture - spiega l'assessore Angelo Migliasso - avverrà entro [illegible] mesi», saranno necessari un paio d'anni per realizzare i tre centri. In lista d'attesa ci sono circa mille anziani, attualmente ospitati dalle famiglie, da ospedali e ricoveri privati.

Sempre ieri la giunta ha approvato l'avvio dei lavori per la ristrutturazione degli impianti termici dell'ex-istituto di riposo di corso Unione Sovietica: spesa tre miliardi. Nella casa per anziani di via San Marino saranno rifatti gli impianti elettrici (costo 4 miliardi). E' stato infine deliberata l'asta pubblica per la costruzione di una comunità alloggio per disabili nella ex-scuola materna di via Fiesole.

LE [illegible] POPOLARI

PROPRIETA'	
ATC	25.000
COMUNE	10.000
CIT	2.000

SPESA MANUTENZIONE PER UNITA': 400 [illegible] L'ANNO

ALLOGGI COMUNALI VENDUTI: 500

DA VENDERE: 3.200

VALORE MEDIO: 80 MILIONI

L'assessore comunale all'Edilizia **Mario Viano**

L'esempio del Cit «Facciamo già così»

Su un'auto, strappano le borsette

Due scippi in due ore Riecco Bonnie & Clyde

La polizia ha individuato la coppia Sono stati denunciati a piede libero

Bartolomeo Cinieri, 29 anni, via Roccavione 84 e la compagna con cui convive, **Denise Valenti**, 30 anni, milanese

Sono stati soltanto denunciati perché non sono stati colti sul fatto, anche se sono stati riconosciuti come i responsabili di due scippi avvenuti nel giro di un paio d'ore. Sono Bartolomeo Cinieri, 29 anni, via Roccavione 84 e la compagna con cui convive, Denise Valenti, 30 anni, milanese.

Alle 16,30 dell'altro pomeriggio hanno scippato in via Salbertrand una pensionata, Luigina Rossi, 65 anni. Le hanno strappato la borsetta dopo essersi avvicinati a bordo di una Fiat Uno color amaranto.

Alle 18,15, non soddisfatti, i due Bonnie & Clyde sono tornati in azione in via Mongrando. Anche questa volta hanno preso di mira la borsetta di una donna che camminava da sola. Stessa tattica con l'avvicinamento a bordo della macchina. La vittima è Elvira Arcuri, 42 anni, e anche lei si vede sfilare con violenza la borsetta contenente poche migliaia di lire, le chiavi di casa e i documenti. Qualcuno però assiste alla scena e riesce a prendere il numero di targa dell'auto, risultata poi intestata al padre di Cinieri. Le donne scippate nel frattempo hanno tracciato un identikit abbastanza preciso dei due giovani: lui con un vistoso codino; lei, capelli corti e biondi, con un giubbotto di pelle nera.

Una pattuglia si apposta sotto la casa del padre, in via Breglio 21, e quando i due ragazzi si fanno vivi, un paio d'ore più tardi, vengono fermati e interrogati. «Lei è la mia fidanzata, stiamo andando a trovare mio padre» si giustifica Bartolomeo Cinieri. Gli agenti però hanno l'identikit e la targa dell'auto, prove sufficienti per fare scattare una denuncia a piede libero nei loro confronti. Il sospetto è che i due siano anche gli autori di altre rapine avvenute nei giorni scorsi.

IL «GIALLO» IN SALA ROSSA

Il tabaccaio «boicottato e intimidito»: interrogazione del Cdu

«C'entra un assessore?»

Viale (verdi): «Nomi, non polveroni»

Da sinistra, il consigliere dei popolari di Buttiglione, **Mauro Battuello**, che ha presentato l'interrogazione in Comune, e il capogruppo dei verdi, **Silvio Viale**

Un volantino, un tabaccaio che è pure presidente della circoscrizione Lingotto, un assessore non meglio identificato che avrebbe «fatto intimidire» il tabaccaio-presidente (c'è chi sussurra che si tratti di Gianni Vernetti). E adesso anche un'interrogazione al sindaco, presentata dai popolari del Cdu, Mauro Battuello e Paolo Chiavarino, per sapere come stanno davvero le cose e per chiedere che la città sia solidale con il proprio amministratore «intimidito».

La polemica è scoppiata, dopo un'operazione di «volantinaggio» (appunto), contro Vincenzo Pisapia, titolare di una tabaccheria sotto i portici di piazza Castello, indicato come «il capo dei commercianti che vogliono la polizia etnica in centro contro gli stranieri che vendono sigarette». Ovviamente di contrabbando.

Questo riferimento all'«assessore che intimidisce», emerso durante la distribuzione dei volantini effettuata, tra gli altri, da Giovanni Spada, membro del gruppo «Anteo 91» e consigliere del quartiere Lingotto come verde-indipendente «se vero - dice Battuello - è molto grave, perché accomuna un esponente della giunta Castellani ad un atto che potrebbe avere risvolti penali».

Le preoccupazioni del Cdu fanno eco alle dichiarazioni di Pisapia. Ma che ha detto il tabaccaio-presidente di tanto grave? «Ho semplicemente riferito - spiega - di aver ricevuto la visita di una persona vicina a un assessore comunale che mi consegnò in anteprima il volantino. Nel quale sono contenute assurdità: per esempio che i vigilantes servirebbero a combattere la vendita abusiva di sigarette. Ma se in piazza Castello da mesi non c'è contrabbando!».

A maggior ragione, per Battuello potrebbe trattarsi di ben altro. Quindi, con Chiavarino, chiede che il sindaco Castellani compia «quanto prima una verifica per capire se uno dei suoi assessori abbia avuto ruolo attivo in quest'atto di intimidazione».

L'assessore Vernetti non è rintracciabile. Al suo posto parla Silvio Viale, capogruppo dei verdi in Sala Rossa. «Per me - dice - si tratta di una burla. Del resto, come tutti sanno, Spada e i suoi amici sono da tempo in contrasto con il presidente Pisapia per gli spazi che il gruppo "Anteo 91" utilizzava per fare musica e che Pisapia ha loro tolto. Ma di qui ad accusare un assessore di intimidazione ce ne corre. E poi perché Vernetti? Gli spazi per gruppi e associazioni dipendevano dall'assessore Rolfert, adesso se ne occupa Fiorenzo Alfieri. Comunque se Pisapia ha riconosciuto la persona che l'avrebbe intimidito, eviti il polverone, dica chi è».

Pisapia non ha dubbi: «Lo dirò al magistrato».

Giuseppe Sangiorgio

Cobas all'attacco

Incendi boschivi è polemica

«Il governo e il ministero dell'Interno gettano al vento il denaro pubblico», lo denuncia la rappresentanza sindacale di base dei Vigili del fuoco in un volantino firmato da Walter Perin. Sotto accusa il piano d'intervento per gli incendi boschivi: «Quello del Piemonte non può che essere definito un furto legale nei confronti dei contribuenti». Perché, spiega Perin, «dalle statistiche appare evidente che questo il servizio ha senso nei mesi di dicembre e gennaio e dal fatto che dal suo avvio - il 5 agosto - il numero degli incendi boschivi è stato a dir poco ridicolo con l'evidente sperpero di 120 milioni».

Tutto ciò, a giudizio di questo sindacato di base, mentre «la pubblica amministrazione taglia le pensioni e non riconosce i giusti aumenti salariali alla categoria dopo 5 anni di mancato contratto di lavoro».

Il comunicato termina con un attacco anche a Cgil, Cisl e Uil, «confederali che si rendono complici dello sfruttamento dei lavoratori».

A Montanaro

I ladri nel centro sociale

Ladri a Ca' Mescarlin, l'antica cascinale in cui hanno sede biblioteca, centro anziani e centro giovani del Comune di Montanaro. L'altra notte i malviventi, lavorando di grimaldello, avevano forzato una finestra e le porte interne, introducendosi dapprima nei due centri di aggregazione. Bottino non esaltante, poche decine di migliaia di lire, qualche bibita e un impianto stereofonico. E' andata decisamente meglio in biblioteca, dove i ladri hanno divelto l'intelaiatura della porta della camera blindata e rubato due televisori, un videoregistratore e un riproduttore per karaoke appartenenti alle scuole elementari. Cinque milioni il valore della refurtiva, altrettanto i danni a vetri, muri e serramenti. Il «colpo» della notte scorsa appare simile, per tecnica, ad altri che nei mesi passati avevano interessato le elementari, la mensa e il magazzino comunale e abitazioni private. Per alcuni di essi erano stati tratti in arresto tre uomini e una donna successivamente tornati in libertà.

SPORT

Domani in val di Susa, settima edizione di gran fondo in montagna lungo sentieri partigiani

«Stellina», corsa in un amarcord di guerra

Al vincitore andrà il «Gronchi rosa», favorito l'austriaco Scmuk

Avvenimento: «Challenge Stellina», in calendario Iaaf, [illegible] di gran fondo in montagna sui sentieri partigiani. Teatro: la Val di Susa. Protagonisti: 200 atleti tra uomini e donne. Premi: un Trofeo confezionato dall'artigiano Giulio Romano e che rappresenta un tronco d'albero liscio con foglie d'argento alla base e un cappello d'alpino in bronzo sopra e, pensate, un francobollo prezioso, oltre a molte medaglie d'oro. Finalità: tutte legate al luogo, dove domani si svolge la corsa suggestiva, tra alberi e lungo mulattiere sassose che si impennano verso alte quote, e ricordi bellici.

Domani si svolge la 7ª edizione, lungo un tracciato che misura 15,5 km per gli uomini e 7,5 per le donne, con un dislivello di 1500 metri per gli uni e 630 per le altre. L'idea della manifestazione fu concepita da Livio Berruti, che ai Giochi di Roma '60 castigò sui 200 piani i fuoriclasse americani di colore. In una cena tra amici, Livio suggerì nell'89 ad Alberto Bolaffi, si quello dei francobolli, di celebrare suo padre Giulio, ancora oggi ricordato per aver partecipato alla battaglia che i partigiani vinsero contro i tedeschi. Il gruppo «Stellina» era comandato appunto da Bolaffi, con il nome di battaglia Aldo Laghi. Con i suoi compagni fece prigioniere 180 SS. Era il [illegible] agosto del '44 e il campo di battaglia erano le Grange Sevine. Giulio Bolaffi dimostrò, in seguito, grande altruismo verso le popolazioni vessate dall'invasore.

Ed oggi questo avvenimento sportivo intende usare lo stesso campo operativo di quel lontano '44 e mostrare un versante pacifico alla popolazione, sereno, sdrammatizzante, un messaggio, insomma, di pace e fratellanza. I concorrenti partiranno da Susa alle ore 9,45. In parallelo procederanno celebrazioni partigiane, compresa una messa officiata (alle 10,30) da don Pierdi, parroco di S. Evasio di Susa e Moncenisio. I concorrenti sfileranno tra due ali di folla e subito si inerpicheranno lungo costoni, boschi, prati spelacchiati e verdeggianti, spuntoni di roccia e scollinamenti dolci. La gente che transiterà lungo la comunale si fermerà ad applaudire e magari a sporgere una borraccia d'acqua fresca.

L'arrivo è previsto a Costa Rossa (Mompantero), 2000 metri di quota, alle pendici del Rocciamelone, quella specie di piramide un po' sghemba che è punto di riferimento per i piloti che atterrano a Caselle. La corsa di solito dura dall'ora e 20 all'ora e 25 minuti. Ci saranno due classifiche (per uomini e donne): un premio speciale andrà al vincitore assoluto, che si aggiudicherà il «Gronchi rosa», un francobollo che vale più di tre milioni e che fu ritirato a suo tempo perché sbagliato. Il francobollo riproduce uno dei viaggi dell'ex Capo dello Stato in visita in Sudamerica. Se questo particolare riconoscimento non fosse gradito, il vincitore incasserà 2,5 milioni di lire.

L'altra classifica riguarda le squadre (ognuna composta da tre atleti o atlete). La graduatoria verrà stilata in base alla somma dei punti ottenuti dai primi due piazzati. Ai vincitori verrà assegnato il trofeo «Gran Fondo Stellina Valle di Susa» offerto da Guido Bolley, comandante del gruppo «Stellina» di partigiani. Le anime della manifestazione sono Alberto e Stella Bolaffi. Nel comitato organizzatore figurano nomi celebri come Livio Berruti, Mario Pisano, Nicoletta Bolaffi Cacciatore e Adriano Achieris, presidente dell'atletica Susa. Alla gara si sono iscritti atleti di Paesi che presero parte alla battaglia di mezzo secolo fa: inglesi, francesi, austriaci, tedeschi, americani, italiani e gli svizzeri nel ruolo di neutrali. Ma la chicca è rappresentata da un singolare allargamento alle iscrizioni e che chiamerà in causa rappresentanti anche di Russia, Olanda e Colombia.

L'anno scorso vinse il francese Icart. Ma avrà vita dura con il favorito Helmut Scmuk, attuale campione mondiale ed europeo, e inoltre i colombiani Correa e Sanchez.

(r. s.)

L'idea è di Livio Berruti

SPORT FLASH

[illegible]

Coppa Italia dilettanti, domani il via

Comincia domani il primo turno della Coppa Italia Dilettanti. In campo, le tre torinesi che militano nel campionato nazionale Dilettanti. Il Moncalieri ospita la Valenzana al Comunale di Bellusco. In casa (Barbieri) anche il Pinerolo, impegnato contro il Nizza Millefonti nel primo derby della stagione. Le partite s'inizieranno alle ore 16,30.

GOLF

Successo delle gare al Sestriere

Tre gare di golf a Ferragosto presso il Circolo Golf Sestriere. Innanzitutto la «Coppa discoteca black [illegible] Sansicario» di martedì con 160 partecipanti e con la formula «double foursome» che consente di giocare in coppia. Successo netto per Ernesto e Michele Cauvin. Primi lordi Federico Donati e Luca Ruspa (Golf Torino). 2° netto Emanuele Catella in coppia con Guido Tinivella. Nella «Piggy golf classic», successo della squadra con i coniugi Valeria e Gigi Pastore assieme a Marco Guy e Cinzia Ballesio. Giovedì il maltempo ha costretto il giudice a considerare valide solo le prime 9 buche nella «Coppa Rico» per la 2ª e 3ª categoria. Tutto ok nella 1ª, di nuovo in evidenza Mariani Buscaini, che ha vinto il premio lordo. Primo netto Bruno Piazzalunga davanti a Claudio Stringa. Il premio juniores è andato a Ronale Pezzotti. In 2ª categoria bella affermazione di Baldovino Bounous che ha preceduto Antonio Robotta. In 3ª categoria ai primi due posti Silvio Omodeo e Antonio Robazza.

BASEBALL

La Juventus emigra a Milano?

MILANO. Forse la Juventus (baseball), in caso di promozione ai play off, seguirà l'esempio della squadra bianconera di calcio per giocare le semifinali-scudetto a Milano. La travagliata ristrutturazione dell'impianto elettrico e i controlli di sicurezza hanno impedito iniziative promozionali, precludendo la possibilità di vendere un solo biglietto

FERIE DI MEZZA ESTATE Le classiche due settimane, nella tranquillità

«In vacanza con mamma e papà»

E la Val di Lanzo scommette sulle famiglie

Pioggia e freddo, sono i veri protagonisti dell'ultimo scorcio d'estate nelle Valli di Lanzo. Una stagione turistica che nonostante il maltempo di questi giorni non terminerà però con l'ago della bilancia sul rosso. Anche se esercenti ed albergatori preferiscono attendere il movimento di fine agosto per fare i primi conti.

Fra di loro c'è chi è soddisfatto «nella giusta misura». Altri, come tradizione, continuano a mugugnare dietro al bancone, aspettando l'arrivo del turista con la mano sempre pronta ad aprire il portafoglio. «Un sugno» precisa immediatamente Ugo Grassi, il presidente dell'Apt, che con la collaborazione di Pro loco ed associazioni varie da alcuni anni prepara un calendario fitto di appuntamenti folcloristici. «Il turismo d'elite è fenomeno dell'altro secolo, oggi la gente difficilmente spreca i soldi. Poi, chi sceglie questi posti per trascorrere le ferie lo fa perché cerca la tranquillità o perché è affezionato ai luoghi».

La parte del leone ancora una volta l'ha fatta la «vacanza della famiglia», quella delle seconde case. «E' su questa caratteristica che deve puntare la programmazione turistica delle Valli» spiega l'ex presidente della Regione Gian Paolo Brizio, che fino a poco tempo fa era in villeggiatura nella sua casa di località Prati della Via, nel comune di Chialamberto. «Le vacanze con mamma, papà e figlio al seguito sono tornate di moda».

«Certo - continua Brizio - ci sono i limiti di sempre, ma, queste zone sono facilmente raggiungibili da Torino, è questa la chance che l'amministrazione comunale dovrà giocare nei prossimi anni».

L'unico dato preoccupante riguarda il soggiorno negli alberghi, diminuito mediamente di alcuni giorni. «In genere il periodo di soggiorno è di due settimane» precisano Giacomo Pecchio, 60 anni e Luisa Dosio di 54, gestori dell'albergo-ristorante «Albero Fiorito» di Chialamberto aperto più di 140 anni fa. «I clienti sono sempre i soliti, pensionati, operai e impiegati, ma, i turisti occasionali sono diminuiti». «Fra una settimana per noi sarà tutto finito - continua Luisa Dosio mentre sullo schermo della sala bar scorrono le immagini dell'alluvione che due anni fa ha miracolosamente risparmiato la sua struttura sistemata sulle rive del torrente Stura -. «Una volta non smettevano di lavorare un momento, oggi, ci sono dei fine settimana che potremmo fare a meno della cameriera».

«Il bilancio è identico allo scorso anno - dice invece Antimo Castellano, proprietario del centralissimo albergo "Moderno" di Viù, 22 posti letto tutti esauriti fino al [illegible] agosto - [illegible] clienti bisogna saperci fare, è inutile mugugnare sempre, a volte è anche improduttivo». «Per qualcuno lamentarsi è un vizio - spiega Renato Perrechione, rappresentante dei commercianti di Ala di Stura - anche se la merce complessivamente è aumentata di prezzo, la stagione rimane senz'altro positiva».

Per il futuro delle Valli di Lanzo c'è in programma la ricerca o la costruzione di nuove strutture alberghiere. «Serviranno da supporto ai 12 mila posti coperti già esistenti - termina Ugo Grassi - sfruttati sempre di più dagli appassionati della montagna, che rimane il nostro vero fiore all'occhiello».

Gianni Giacomino

PROGETTO

Decolla il turismo under 14

La Val Grande diventerà la meta preferita per le gite delle scuole dell'obbligo di Torino. Oltre mille bambini delle elementari impegnati nelle attività di «Cogli l'estate», organizzata dal Settore 7 servizi educativi e scolastici del Comune di Torino, hanno raggiunto Ceres, Cantoira, Chialamberto e Groscavallo. Nel prossimo autunno e per tutto l'inverno un numero maggiore che coinvolgerà anche le classi delle scuole medie inferiori soggiornerà negli alberghi della Valle per escursioni naturalistiche. Il progetto è stato reso possibile grazie alla cooperazione tra il Comune di Torino e la neonata Coop-Turismo che raggruppa i club di parapendio, mountain bike, alta montagna, canoa-kayak, più commercianti e Val.Tu.Gro. «E' stato fondamentale la collaborazione degli enti locali - precisa Umberto Magnoni responsabile dei servizi educativi e scolastici impegnato a coordinare l'attività di oltre 3500 ragazzi che partecipano al programma estivo - la Val Grande è una novità nel panorama delle nostre gite che fino a ieri si proponevano come mete solo aree protette e parchi naturali».

L'ex presidente [illegible] Regione Gian [illegible] Brizio [illegible] mai alla sua villeggiatura nel Comune di Chialamberto; a fianco Luisa Dosio titolare dell'albergo [illegible] «Albero Fiorito»

Albergatori soddisfatti ma senza troppe illusioni per il futuro

---

Collegno, come in un film gli impiegati sorpresi da una spaccata in retromarcia

Assalto al Sanpaolo con auto-ariete

Una rapina a tutto gas, passando dalla vetrata

Retromarcia a tutto gas per sfondare la vetrata e entrare in banca. Questa la trovata da film con la quale tre malviventi ieri mattina hanno rapinato l'agenzia numero 8 del San Paolo di Collegno, in piazza della Repubblica 15.

Alle 8,45, a un quarto d'ora dall'apertura, un boato inaspettato e fortissimo irrigidisce i gesti delle quattro persone all'interno della banca: una Renault familiare si apre un varco nella parete di vetro, sfondandola, poi torna sulla strada. Dall'apertura entra un complice armato, con il volto coperto. Ottiene i contanti e fugge, atteso da un terzo uomo alla guida di una Fiat Punto.

«Uno choc indescrivibile» racconta Leo Ceccula, direttore della filiale, indicando i vetri sparsi ovunque. «Quella avrebbe dovuto essere una vetrata anti-sfondamento: pesa tre quintali. E' un miracolo che nessuno di noi sia rimasto ferito».

Un bottino misero per i tre rapinatori: meno di venti milioni secondo i primi calcoli. «Le casse erano ancora chiuse - spiega ancora il direttore -, così i banditi hanno dovuto accontentarsi di quanto avevamo nei cassetti».

Al momento della rapina oltre al direttore erano presenti due impiegati e un solo cliente. «Sono sicuro che la Renault Station Wagon - dice Gianluigi Provenzano, 37 anni - fosse parcheggiata di fronte alla banca già alle 8,30, orario d'apertura. L'uomo è [illegible] a [illegible] scoperto per [illegible] destare sospetti, ha atteso il momento giusto. Avevo appena concluso l'operazione di versamento del cliente quando il colpo fortissimo, ci ha paralizzati. Mi rimarrà impresso in mente tutta la vita».

L'altro impiegato, Danilo Trolton, 25 anni, guarda sconvolto la sua scrivania che si trova proprio di fronte alla vetrata sfondata. «Mi ero appena alzato dalla sedia» racconta il giovane. «Questione di attimi: fossi stato al mio posto sarei stato investito».

L'agenzia [illegible] 8 del San Paolo ha aperto nell'ottobre scorso. E' una filiale giovane e non ha alle spalle nessun precedente di rapine. «Come in ogni banca - conclude il direttore - anche qui esiste una telecamera. Ma il dispositivo da per scontato che i malviventi passino dall'ingresso: è fisso in quella direzione». Probabilmente hanno tenuto conto anche di questo i rapinatori di ieri mattina, evidentemente appassionati di film d'azione: l'ingresso se lo sono creati dalla parte opposta della telecamera, eludendo il suo sguardo pericoloso.

Carlotta Oddone

La Renault familiare con tre banditi si è aperta un varco nella parete di vetro, sfondandola, [illegible] è tornata sulla strada. Un impiegato ha rischiato di [illegible] travolto [illegible] breccia e [illegible] il rapinatore, che ha svuotato gli sportelli: circa venti milioni

---

Anas sotto accusa

Manutenzione inesistente sulla «460»

Non ci sono i miliardi per migliorare i punti critici della statale 460, la Torino-Ceresole, ma sembra che manchino anche le poche decine di milioni necessarie per la manutenzione dell'arteria che attraversa l'Alto Canavese. Il tratto montano oltre Pont è in condizioni disastrose: gli arbusti coprono i guard-rail, rendendo pericolosa la circolazione specie nei tratti dove la statale è più stretta.

La linea bianca di mezzeria è inesistente per decine di chilometri: «Un biglietto da visita davvero pessimo per i turisti che in questo periodo hanno raggiunto i centri dell'alta valle» dicono gli albergatori della zona.

Cantonieri o dipendenti di imprese appaltatrici incaricati della manutenzione non si vedono ormai da parecchi [illegible] su questa statale che rappresenta la naturale porta d'ingresso sul versante piemontese del Parco Nazionale del Gran Paradiso. «Rimedieremo presto», promettono all'Anas.

«Cerco un lavoro»

None, 36 ore in sella a una bici

Tutti svegli, la notte scorsa a None, per assistere al trionfo di Michele Astegiano: il ciclista estremo era partito nel pomeriggio dell'altro ieri dal Sestriere, poi la sua corsa è continuata sulle strade del suo paese. E' rimasto in sella per 36 ore consecutive, percorrendo oltre mille chilometri: il record rappresenta anche una rivincita sulla vita dal momento che il ciclista dilettante è un operaio da un paio d'anni senza lavoro. «Se proprio fossi obbligato a scegliere diciamo che il lavoro come record nella vita è davvero più importante, e ovviamente sarei più felice», ha detto il ciclista.

Un tempo Michele Astegiano si preparava per realizzare questo record: «A dire la verità, avevo parecchio tempo a disposizione non avendo un'occupazione stabile - ha aggiunto -, non è stata dunque una libera scelta ma tutto è [illegible] perché non ho un'occupazione». E conclude: «In fondo però c'è il [illegible] vero fuoco dell'avventura che arde, insomma, nei pazzi come me».

BIANCA E NERA

SUSA

Cavallo tenta fuga in autostrada

La polizia stradale ha catturato un cavallo che tentava di entrare in autostrada all'ingresso di Susa. L'animale, dopo vari tentativi è stato preso mentre al trotto entrava sulla A 32 in direzione di Bardonecchia. Gli agenti hanno richiesto l'intervento di un responsabile dell'azienda agricola San Giuliano che con un mezzo idoneo ha trasportato il quadrupede nel suo allevamento, in attesa di trovare il legittimo proprietario.

AVIGLIANA

Proiettile da mortaio trovato in un canale

Un residuato bellico della seconda guerra mondiale è stato trovato nel canale di alimentazione della centrale idroelettrica della Teksid di Avigliana. Il personale addetto alla pulizia estiva ha denunciato il ritrovamento ai carabinieri e ieri un gruppo di artificieri di Alessandria ha fatto brillare il proiettile da mortaio del diametro di 80 millimetri.

CIRIE'

Chiamata al lavoro [illegible] collocamento

Lunedì alle ore 10 al centro socioculturale di Ciriè chiamata del collocamento per 1 bidello a Villanova (sostituzione maternità) 1 usciere a Ciriè (per 6 mesi) 1 bidello a Fiano (sostituzione maternità).

OULX

Mozart e Beethoven con il «Quartetto di Torino»

Questa sera alle 21 nella chiesa di Savoulx, il «Quartetto di Torino» eseguirà musiche di Boccherini, Mozart, Beethoven. L'ingresso al concerto è libero per tutti.

CA[illegible]

Patteggia 4 mesi ladro di autoradio

Ha patteggiato 4 mesi di reclusione e 200 mila lire di multa, davanti al pretore di Ivrea, Giancarlo Carnevale, 20 anni, residente a Caluso in via Camino [illegible]. Il giovane era stato arrestato dagli uomini del Commissariato di polizia dopo aver rubato alcune autoradio in un piazzale a Ivrea.

CERESOLE

La pioggia [illegible] ferma il lavoro alla Losa

Nonostante le precarie condizioni meteorologiche, l'ex pen[illegible] nere dell'Ana di Ivrea, ieri, sono riuscite a risistemare il sentiero che dal Serru porta al posto della Losa, collegando i parchi nazionali del Gran Paradiso e dello Vanoise.

[illegible] RAFFAELE CIMENA

Appaltato [illegible] di raccolta rifiuti

La ditta Armellino presentando un ribasso dell'1 per cento si è aggiudicata l'appalto del servizio di raccolta differenziata dei rifiuti, attualmente già esistente, adesso con l'aggiunta di plastica e lattine nonché la pulizia delle strade con [illegible] meccanici.

Estate in città

Trattorie e ristoranti aperti quartiere per quartiere per il break di mezzogiorno o una serata da trascorrere con gli amici

Come e dove spendere il tempo libero. I servizi e gli indirizzi utili cui rivolgersi in caso di emergenza

ZONA CENTRO
Al Brick, via Gioberti 4, telefono 562.73.91; **Alla Mole**, via Verdi 10, telefono 817.47.60; **Al Primo Piano**, [illegible] Po [illegible], telefono 817.21.90; **Al 24**, via Montebello 24, telefono 812.29.81; **Biribissi**, corso S. Martino [illegible], telefono 562.02.60; [illegible], piazza Carlo Felice 10, telefono 534.556; **Da Giovanni**, [illegible] Gioberti 24, telefono 539.842; **Da Giuseppe**, [illegible] San Massimo 34, telefono 812.20.90; [illegible] **Ignazio**, via Rattazzi 1, telefono 534.068; **Da Mauro**, v [illegible] Vittoria 21, telefono 817.06.04; [illegible] **Mondi**, via Saluzzo 3, telefono 669.20.56; **Gianfaldoni**, via Pastrengo [illegible], telefono 517.5041; [illegible] **Blu**, corso Siccardi 15/b, telefono 545.550; **Il Ciclope**, via S. Francesco da Paola 46, telefono 812.61.19; **Il ristorante** [illegible] **mercanti**, via dei Mercanti [illegible], tel. 561.39.70; **L'Articioc**, [illegible] Settembre 1, [illegible] 562.32.42; **La Fila**, via Pr. Amedeo 3, telefono 530.634; **L'Agrifoglio**, via Accademia Albertina 38, tel. 837.064; **La Magnolia**, [illegible] Mercantini 6, telefono 531.029; **La Palma**, [illegible] Principe Eugenio 4, telefono 431.08.16; **La Pergola Rosa**, via XX Settembre 18, telefono 537.582; **La Smarrita**, via Battisti 17, telefono 817.76.79; **Lullaby**, via XX Settembre 6, telefono 531.024; **Marinella**, via Verdi [illegible], telefono 817.43.24; **Maxi piatto**, [illegible] Passalacqua 4, telefono 537.376; **McDonald's**, piazza Ca[illegible] 59, telefono 542.542; **Nuovo Regio**, piazza Castello 117, telefono 562.17.70; **Osteria n. 1**, via Garibaldi 59, telefono 561.10.28; **Paprika**, via [illegible] 1, telefono [illegible].21.33; **Pastarito**, [illegible] Panni 9, telefono 543.578; **Perbacco**, [illegible] Mazzini 31, telefono 882.110; **Pizzarito**, corso Matteotti 3, telefono 533.085; **Plinio**, corso S. Martino 10, telefono 540.384; **Porto** [illegible] **Savona**, piazza Vittorio 2, telefono 817.35.00; **Seven Up**, via Andrea Doria 4, telefono 543.582; **Solferino**, piazza Solferino 3, telefono 53.58.51; **Statuto**, piazza Statuto 17, telefono 54.04.25; **Torino 1**, via Lagrange 43, telefono 542.126

[illegible]I:
Du Cheng, via XX Settembre 62, telefono 537.375; **Fu Hua**, via Bertola 24, telefono 562.0174; **L'Amicizia**, via Arsenale 44, telefono 517.61.54; **Mister Hu**, via Mercanti 16, telefono 537.171

SAN SALVARIO
[illegible]
Andirivieni, piazza Nizza 77, telefono 657.393; **Chalet del Valentino**, viale Virgilio 25, telefono 668.97.77; **Il Filo di Marianna**, v. Pr. Tommaso 2, telefono 669.23.65; **Del Mare**, [illegible] Galliari 25, [illegible] 668.76.57; **Firenze**, via Ormea 1, telefono 650.80.58; **Imbarco Perosino**, [illegible]le Virgilio 53, telefono 657.382; **La Creperie**, via Saluzzo 77/a, telefono 650.78.10; **La Flegrea**, corso Massimo 114, telefono 696.38.74; **La Sacrestia**, via Giacosa 2/b, telefono 655.455; **La Scal[illegible]a**, via Guria 27, telefono 655.753; **L'Idrovolante**, viale Virgilio 105, telefono 668.78.02; **Milleguati**, corso Bramante 25, telefono 319.92.00; **Ogliastra**, via Galliari 5, telefono 669.90.06; **Raffaello**, [illegible] Raffaello 5, telefono 650.51.68
CINESI:
Cheng Du, via Saluzzo [illegible], telefono [illegible] 87.40; **Kata Radja**, [illegible] Bramante 53, telefono 696.34.61; **Portafortuna**, via Ormea 101, telefono 669.28.83; **Take Away**, via M. Cristina 32/d, telefono 669.24.16; **Tiensin**, [illegible] Dante 62, telefono 673.810; **La Pagoda**, via Gioia 2, telefono 539.897.

CROCETTA SAN SECONDO
Aladino, via Morosini 4, telefono 546.368; [illegible] **58**, via S. Secondo 58, telefono 505.566; **Luculliano**, via Assietta [illegible], telefono 535.723; **Marco Polo**, via Marco Polo 38, telefono 500.096; **Pigaletta**, [illegible] Pigafetta [illegible], telefono 595.680; **Tre colonne**, [illegible] Rosselli 1, telefono 318.52.20; **Tropicana**, corso Mediterraneo 84, telefono 591.210; **Vecchia Lanterna**, [illegible] Re Umberto 21, telefono 537.047.
[illegible]
[illegible] **Cesare**, [illegible] Ferraris 144, telefono 318.51.03.

[illegible] PAOLO
Antica [illegible] **del Borgo**, [illegible]ge 15, tel. 447.27.97; **Ciak**, [illegible] Narni 92, telefono 447.68.66; **I Forchettoni**, via [illegible] Paolo 52, telefono 385.51.53; **Il Pappagallo**, via Braccini 57, telefono 334.936; **La Lambada**, via Monginevro 29, telefono 38.94.61; **Nuova Cuslanesa**, via Chiomonte 21, telefono 383.51.85; **Pastarito**, via Fréjus 12, telefono 433.40.49; **Silvano**, via Monginevro 69, telefono 335.26.51; **Silvestro**, [illegible] Trapani 110, telefono 332.648

CINESI:
Bambù, corso Peschiera 187, telefono 385.24.84; **Ying Chun**, corso Trapani 139/d, telefono 385.810; **Terra d'Oriente**, via Monginevro 194, telefono 705.815; **La Rosa**, via Vigone 30, telefono 447.4343; **King Hua**, corso Racconigi 30, telefono 331.967

[illegible] - CIT[illegible] POZZO STRADA
Al solito posto, v. Asiago [illegible], telefono 411.49.45; **Europa**, via Stelvio 22, telefono 386.095; **I bassotti**, via Salli 2, telefono 433.22.13; **La Stalla**, [illegible] Issiglio 20, telefono 385.51.15; **L'Osteria del Borgo**, [illegible] Barge 15, telefono 447.27.97; **Mignon**, via Boggiani 6/a, telefono 385.40.80; **Mirò**, [illegible] Monte Grappa 110, telefono 771.00.31; [illegible], via [illegible] Sanctis [illegible], telefono 770.87.35; **Nobel**, corso Montecucco 58, telefono 724.838; **Quattrosoldi**, corso Castelfidardo 7, telefono 562.12.80; **Tu e Io**, [illegible] Adamello 43, telefono 403.0219

RISTORANTI *APERTI*

CINESI:
Hang Zhou, corso Francia 278, telefono 779.0897; **Yin Fa**, corso Inghilterra [illegible], telefono 447.29.52; **Ying Bin**, corso Francia 456, telefono 710.301; **Zheng Yang**, [illegible] Principi d'Acaja [illegible], telefono 447.64.22

CAMPIDOGLIO S. [illegible] - [illegible]
[illegible] **Centro**, [illegible] Balbis 11, telefono 489.763; **Al Covone**, [illegible] Cibrario 41, telefono 437.62.55; **Alla Grupia**, via Rocciamelone 17, telefono 771.40.51; **Beautiful**, corso Principe Oddone 80, telefono 436.24.08; [illegible] **Gigi**, [illegible] Salbertrand 74, telefono [illegible] 749.36.16; **La Marmilla**, v. [illegible] Donato 20, telefono 488.882; **L'O**[illegible] [illegible] **Capricorno**, via Ceva 41, telefono 473.32.17; **Provenzale**, [illegible] Ghiacciaie 78, telefono 734.341
[illegible]
Capitol, corso Svizzera 58, telefono [illegible] 740.140; **Drago d'Oro**, corso Umbria 20, telefono 484.065; [illegible] **Du**, [illegible] San Donato 7, telefono 487.717

[illegible] - [illegible]
Alba, [illegible] Bava 2, telefono 817.15.79; **Al Premzam**, via Beinasco 5, telefono 859.323; **Campus**, via Tarino 2, telefono 835.143; [illegible] **Ventaglio**, [illegible] Vanchiglia 16, tel. 812.42.58; **Il Melograno**, [illegible] Reg. Margherita [illegible], telefono 817.13.05; [illegible] **brace**, via Napione 28, telefono 812.38 [illegible]; **Lydia**, corso Regina Margherita 142, telefono 521.32.32; **Chez Salvatore**, piazza Repubblica 8, telefono 521.22.69; **Taverna degli Artisti**, via Rossini 14, telefono 812.42.96; **Ristoranti**[illegible], corso Belgio [illegible], telefono 837.332; **Uno più** [illegible], corso Belgio 114, telefono 898.[illegible].98
[illegible]:
Dong Hua, corso S. Maurizio 25, telefono 888.064; **Nanchino**, corso Beccaria 2, telefono 521.4060; **Oriente**, [illegible] Vanchiglia 18, telefono 882.711; **Tety**, corso Belgio 26, telefono 837.332

BARRIERA DI MILANO M. CAMPAGNA - [illegible]
[illegible] **Chiaciotte**, corso G. Cesare 132, telefono 281.311; **Ciclope**, str. Cuorgnè 112, telefono 262.20.58; **Dei Giovani**, corso Vercelli 103, telefono 280.461; [illegible] **Teresa**, corso Monte Grappa 20, telefono 75.82.77; **Da Silvio**, strada San Mauro 223, telefono 273.53.56; [illegible] **Grillo**, [illegible] Cuneo 8, telefono 852.167; **Delle Alpi**, via Saganiro 15, telefono 733.085; **Falco Rosso**, str. Settimo [illegible], telefono [illegible] 545; **Il Leone**, [illegible] Valdellatorre 120, telefono 733.442; [illegible] **Molo**, corso Vigevano [illegible], telefono 85.04.83; **Il Rusticone**, corso [illegible] Cesare 163, telefono 242.0971; **La** [illegible] **Italia**, via Verolengo 206, telefono 739.95.55; **La Lanterna**, via Lanzo 5, telefono 226.20.96; **Le Pantere**, via Martorelli 43, telefono 205.21.55; **La Vecchia Volpe**, corso Vercelli [illegible], telefono 850.346; **Lo Fuorimano**, via Vistrorio 92, telefono 205.24.90; **Lo Scoglio**, via Oxi[illegible] [illegible], telefono 246.40.10; [illegible] **Squalo**, [illegible] Cesare 63, telefono 851.438; **L'ostricaro**, [illegible] Toscana 95, telefono 455.94.00; **Mennini**, via Lanzo [illegible], telefono 226.47.60; **Mazza**, corso [illegible] Cesare [illegible], telefono 851.430; **Osteria Valgranda**, str. Lanzo 88, telefono 226.44.20; **Su Fogu**, via Martorelli 5, telefono 852.049; **Nirvana Pub**, via Saorgio 85, telefono 221.60.29; **Nuova Cosmic**, corso Vercelli 8, telefono 850.346; **Paradise**, largo Borgaro 42, telefono 253.595

CINESI:
Fiume Giallo, corso [illegible] Cesare 61, telefono 850.472; [illegible] **Li Hua**, largo Toscana 29, telefono 216.17.35; **Thailandia**, [illegible] Monterosa 125, telefono 242.66.40

M. PILONE - VAL SALICE
[illegible]
Accademia, corso Casale 278, telefono 898.81.00; **Alberoni**, corso Moncalieri 288, telefono 661.54.33; **Bastian Contrario**, str. Moncalvo 1[illegible], telefono 696.83.88; **Bellavista**, [illegible] Comunale [illegible] Margherita [illegible], telefono 819.51.28; [illegible], str. Val S. Martino 6, telefono 819.06.87; **Calasso**, str. Val S[illegible] 178, telefono 660.14.95; [illegible], corso Chieri [illegible], telefono 898.02 [illegible]; **Cit Cavorei**, str. [illegible] Ronchi 14, [illegible]fono 661.2[illegible] [illegible]; [illegible] **Lanfranco**, corso Moncalieri 216, telefono 661.36.49; **Fontana** [illegible] **Francesi**, strada Pecetto 123, telefono 861.03.97; **Garden**, [illegible] Val Salice [illegible], telefono 660.39 [illegible]; **Gran Corona**, corso Moncalieri 502, telefono 661.01.00; **Il Pavia**, viale Thovez [illegible], telefono [illegible] 20.60; **Italia**, str. Funicolare Superga 45, telefono 898.01.39; **La Baccaccia**, str. [illegible] Colle 14, telefono 861.04.85; **La Cloche**, strada Traforo del Pino 106, telefono 898.42.13 (solo cena) [illegible] **Contea**, corso O. Sella 132, telefono 819.05.69; **Locanda Mongreno**, str. Mongreno 50, telefono 898.04.17; **La Deniera**, [illegible] Casale 321, telefono 898.71.08; **La Griglia**, str. dei Ronchi 84, telefono 661.29.20; **Osteria dell'Hermada**, piazza Hermada 10, telefono 819.05.41; **Parco Michelotti**, corso Casale [illegible], telefono 819.53.95; **Pappamondo**, via Sabaudia 21, telefono 661.14.24; **Ponte Sassi**, piazza Pasini 3, telefono 898.03.71; **Saltincielo**, str. Funicolare Superga 3, telefono 898.08.35; **Tramonti**, corso Casale 209/A, telefono 899.02.71; **Trattoria** [illegible] **Poso**, piazza Gran Madre 6, telefono 819.00.83
CINESI:
La [illegible] **della seta**, corso Casale [illegible], telefono 819.05.57

S. [illegible] - [illegible] LINGOTTO
Al Fojot, [illegible] Orbassano 460, [illegible] 311.10.25; **Beau Geste**, [illegible] Unità d'Italia 69/a, tel. 67.34.94; **Città giardino**, via G. Reni 171, tel. 311.40.72; **Centopizze**, via Spano 16, tel. 318.09.65; **Coccodè**, corso Tazzoli [illegible], tel. [illegible] 76; **Delfino Blu**, [illegible] Orbassano 277, tel. 311.50.80; **Entremetier**, via Nizza 216, tel. 667.05.00; [illegible] **Griso**, piazza Bozzolo 8, [illegible] 663.70.17; **Il Pomodoro**, via Caprera 25, telefono 351.572; **Imperia**, corso U. Sovietica [illegible] 445, telefono 34.20.13; **La Capricciosa**, via Genova 13, telefono 696.50.00; **La Frasca**, via Ventimiglia 152, telefono 696.53.11; **La Goulette**, via Passo Buole 58/b, telefono 616.23.63; [illegible] **Pignatella**, via Guido Reni 125, telefono 309.85.61; **La Lupa**, [illegible] Tepice 8, telefono 606.33.55; **La Sangria**, [illegible] Carlo del Prete 72, telefono 317.55.73; **Lilibeo**, corso U. Sovietica 359, telefono 613.772; **Marinaio**, via Genova 83, telefono 664.71.01; **Quadrifoglio**, via Bene Vagienna [illegible], telefono [illegible] 20; **Al**[illegible] **City**, corso Siracusa 200, telefono 309.01.63; **Vico Equense**, via Genova [illegible], telefono 663.03.41
[illegible]
Hai Jing, piazza Bengasi 15, telefono [illegible] 606.1693; **Jour et Nuit**, via Sarpi 69, telefono 317.6454; [illegible] **Dou Cheng**, corso U. Sovietica [illegible], telefono 612.760; **Mi-Hao**, [illegible] Lepanto 4, telefono 319.76 [illegible].

La rassegna dell'artigianato si arricchisce di un appuntamento prestigioso

Scoprire i mestieri della montagna

A fine mese a Pinerolo il secondo festival europeo

Pinerolo «capitale europea» [illegible] mestieri della montagna. Da giovedì [illegible] agosto a sabato 2 settembre ospiterà infatti la seconda edizione del festival internazionale «Métiers de Montagne» nell'ambito della 19ª Fiera dell'artigianato che s'inaugurerà sabato prossimo.

La prima edizione del festival era stata ospitata lo scorso anno a Chambéry: i suoi ideatori intendevano richiamare l'attenzione sulle potenzialità offerte dai mestieri tipici della montagna, tradizionali e nuovi, come risposta sia ai problemi dell'occupazione sia alla necessità di rilancio dell'economia nelle zone montane nell'ambito dello «sviluppo sostenibile». Un discorso che si arricchirà ulteriormente [illegible] l'appuntamento di Pinerolo, messo a punto [illegible] «Co[illegible] Festival Métiers de Montagne» di Chambéry e dalla Provincia di Torino, oltre a numerosi enti, fra i quali il Comune di Pinerolo, la Regione Piemonte, la Camera di commercio di Torino. E' assicurata la presenza [illegible] rappresentanze francesi e degli altri Paesi dell'arco alpino. L'accento verrà posto sulle diverse possibilità [illegible] formazione, qualificazione e rilancio delle attività tipiche delle [illegible] montane, «in un'ottica di sviluppo locale inteso come valorizzazione delle risorse umane e materiali attivabili in modo sinergico ai fini dello sviluppo economico dell'arco alpino nel rispetto del suo ambiente».

La Provincia di Torino, [illegible] Savoia e le altre zone dell'arco alpino con le quali sono in corso contatti (Svizzera, Austria e Slovenia) presenteranno una rassegna di attività tipiche della montagna alla presenza di operatori in grado di fornire al pubblico tutte le informazioni necessarie.

Giovedì e venerdì si svolgeranno sei seminari su ambiente e gestione del territorio, agricoltura, artigianato, turismo, lavoro e problemi della pluriattività. Sabato verranno tratte le conclusioni nel corso del convegno.

Tra le iniziative collaterali, è previsto un seminario sul progetto «Agrivilles» finalizzato allo sviluppo dell'agricoltura periferica alle aree urbane, al quale parteciperanno operatori di Grenoble, Bolzano, Barcellona e Torino. [f. r.]

APPUNTAMENTI *QUA E LA'*

Una rotonda sul lago
Stasera alle 21,30 presso Laghi Balle [illegible] Piscina 36, Cumiana, telefono 011/9070419) concerto di Wilma Goich, Mal e Alan Sorrenti che ripropongono brani ormai entrati nella leggenda della musica italiana. Ingresso lire 10.000.

[illegible] d'estate
Al «Controcaldo» (parco Colletta) alle 21 installazioni di Pier Luigi Rolando, alle 22 May Day Soft Rock Duo e [illegible] 23 Dancemania. Alla «Terrazza sul Po» (corso Moncalieri 18) discoteca «Shake your body» night. Il d.j. Marco Venturino, reduce [illegible] sei mesi di radio a Washington, torna a farci ballare ai ritmi degli Hot [illegible]cords Anni 70 e 80. Ci sarà anche una gara [illegible] ballo «twist contest» in omaggio a Pulp Fiction. Alle 21 grigliata afrodi[illegible] [illegible] prenotazione allo 011 [illegible]0055. Ci si iscrive [illegible] dalle 10 [illegible] 12,30 a «La città dal fiume», gite guidate domani alle [illegible] su canoe canadesi multiposto dalla Terrazza a [illegible] 61 (telefono 011 660.4121).

Alle «Serre» di Grugliasco (via Lanza 31) alle 21 installazioni di Luca Vittone, alle 22 concerto rock [illegible] «The Scarves», alle 22,30 proiezione di «L'amante segreta troppo bella» e a mezzanotte «A che servono questi quattrini».

Chitarra
A «Muovitipositivo» (piazza d'Armi lato corso Sebastopoli) concerto del chitarrista Franco Morone, aperto ai diversi generi musicali dal blues al jazz, dal folk irlandese alla new age californiana. Ha pubblicato due dischi e due metodi per chitarra assai apprezzati.

Cinema
Al «Forum Reale» (Giardini Reali, viale dei Partigiani) per la serie «Generazione X» alle [illegible] si potrà assistere a «Assassini nati» l'immenso videoclip [illegible] Oliver Stone con Juliette Lewis e Woody Harrison. Segue per «Prima generazione» l'indimenticabile «Casablanca» di Michael Curtiz con Ingrid Bergman e Humphrey Bogart.

Sempre alle 22 all'«Arena Metropolis» (Torino Esposizioni, viale Boiardo 24) «Ace Ventura, L'acchiappanimali» di Tom Shaydac. Ingresso lire 7000.

Susa
Stasera alle 21,30 all'Arena [illegible] Susa concerto gratuito in favore [illegible] popolazione bosniaca. Inizia Gian Laffitte (genere [illegible] rock americano) e alle 23 si esibirà la Mamadi Band (genere latin-afro etno).

Cabaret
Alle 22 al castello di San Giorio [illegible] Susa cabaret e imitazioni musicali [illegible] Viviana Porro (informazioni al 0122 49.927).

Mascarpone [illegible]
Stasera alle [illegible] al Sacrpente di Ala [illegible] Stura (via Circonvallazione 12, telefono [illegible].231) si esibiscono i «Mascarpone Latino». Le sonorità mediterranee del gruppo si rifanno a Pino Daniele.

Silenzio contro la guerra
Un'ora di silenzio contro la guerra nella ex Jugoslavia alle 18 in via Ga[illegible] angolo via San Dalmazzo per chiedere il [illegible] il fuoco, il rafforzamento delle funzioni dei Caschi Blu, la convocazione di una conferenza internazionale, il blocco del traffico d'armi e l'accoglienza dei disertori. La manifestazione è promossa [illegible] Beati costruttori di pace, Lega obiettori di coscienza, Associazione per la pace, pds, prc, Verdi, [illegible], Giovani comunisti, Commissione pace Chiesa Valdese, Fraternità lonnesi, Ciav.

SERVIZI *IN CITTA'*

FARMACIE APERTE
Sabato 19 agosto (ore 9-12,30; 15-19,30)
Agnini, [illegible] Regina Margherita 256; Albarosa, via Reiss Romoli 51; Almasio, p.zza Statuto 3; Antoniotti, c.so Moncalieri 59; Beato Angelico, via San Marino 69; [illegible]stonie, p.zza Cangnano 2; [illegible], via Monginevro 57; Caruso, c.so Belgio 160; Castaldi, p.zza Campanella 9; Cavorello, p.zza Freguglia 6; Cervino, c.so Vercelli 111; Casano, via Bologna 250/A; Comunale n. 3, via Boccaccio 16; Comunale n. 15, c.so Traiano [illegible]; Comunale n. 16, via Ponzio 1; Comunale n. 18, via Borgaro 103; Comunale n. 19, via Vibò 19/B; Comunale n. 24, via Bellardi 3; Comunale n. 25, Scalo Ferr. Porta Nuova - Lato partenze; C[illegible]nale n. 31, c.so Siracusa 98; Comunale n. 35, via Filadelfia 142; Comunale n. 44 (osp. [illegible] Vittoria), via Cibrario 72; Cooperativa n. 6, via Monginevro 29; Corso Grosseto, [illegible] Grosseto 221; [illegible] Angeli, largo Brescia 47; Degli Stemmi, via Po 31; Del Corso, via Saluzzo 1; Della Stura, v.le Falchera 68; Delle Molinette, via Nizza 183; Donato, c.so Francia [illegible]; Ferrero, p.zza Savoia ang. via [illegible] Carmine; Filadelfia, via Filadelfia 271/C; Ghezzo, via Passo Buole 59/C; [illegible] Madre, p.zza Gran Madre [illegible] 1; Madonna dell'Aiuto, via Tripoli 23; Madonna [illegible] Campagna, [illegible] Grosseto 256; Magno, via C. Colombo 42; Mijno, via Frejus 100; Monginevro, via Monginevro 178; Monviso, c.so Giambone 19; Musso, c.so Re Umberto 38; Operti, p.zza Vittorio Veneto 11; Palatina, c.so Regina Margherita 134; Pensa, via Cernaia [illegible]; Peschiera, c.so Peschiera 295; Piana, c.so Regina Margherita 114; Piccardo, via delle Verbene 15/T; Picco, via Sacchi 46; Piemonte, c.so Toscana 107; Po, via Po 4; Rinetti, c.so Lecce 31; Roalis, via Pramollo 5; Sacro Cuore, via Nizza 115; San Camillo, via Pio VII, 164/C; San Giacomo, via Genova 124; San Giorgio, p.zza Bianco 10; [illegible] Giuseppe, via Santa Teresa 21; San Marco, via Mazzini 24; San Michele, c.so Taranto 15; San Salvario, [illegible] Madama Cristina 14; San Secondo, [illegible] San Secondo 9; Sant'Emilio, via Lancia 11/B; Santa Rita, c.so Sebastopoli 143; Santi Angeli Custodi, c.so Vercelli 195; Sardi, via Borgaro 58; Scotti, via Nicola Fabrizi 11; Subalpina, p.zza Borromini 76 (ang. c.so Casale); Tesoriera, c.so Francia [illegible]; Tiboldo, via Cigna 53; Villa [illegible], via S. Maria Mazzarello [illegible].
Servizio notturno (dalle ore 19,30 alle ore 9). Boniscontro, c.so Vittorio Emanuele 66. Dalle ore 19,30 alle ore 22,30: Po, [illegible] Po 4; Sardi, via Borgaro 58.

VACCINAZIONI
(anche per l'estero)
Via Consolata 10, tel. 575.45.58; viale Mughetti 12 (chiuso mercoledì), tel. [illegible] 623; corso Racconigi 96, tel. 386.208; via Millefire 36 (chiuso mercoledì), tel. 606.98.22; corso Vercelli 15, tel. 248.46.59. Aperti la mattina, chiusi sabato e domenica.

[illegible] [illegible]
(autosoccorso)
Alfa Romeo 1678-30067; [illegible] 1678-27088; **Autobianchi** 1678-16016; **Bmw** 1678-41054; **Chrysler** 1678-24080; **Citroen** 1678-60019; **Daiha**[illegible] 1678-68195; **Ferrari** [illegible] 929111; **Fiat** 1678-15015; **Ford** 1678-11013; [illegible] 1678-30078; **Hyundai** 02-380581; **Innocenti** [illegible] 93581516; **Jaguar** 1678-16005; **La**[illegible] 02-55301929; **Lancia** 1678-16016; **Land Rover** 1678-05050; **Maserati** 059-230101; **Mazda** 06-[illegible]; **Mercedes** 1678-61063; **Mitsubishi** 1678-68047; [illegible] 1678-63003; **Opel** 1678-36063; **Peugeot** 1678-33034; **Porsche** 1678-27182; **Renault** 1678-20077; **Rover** 1678-31048; **Saab** 1678-05091; [illegible] 1678-01182; **Skoda** 1670-18048; **Suzuki** 0471-818444; **Toyota** 1670-11555; **Volkswagen** 1678-27088; **Volvo** 1678-35013

IN [illegible]
(al mare)
Torino - Rimini: inf. tel. 311.16.16, p. corso Inghilterra 7,00, Asti 8,15, Milano Marittima 13,00, Cesenatico 13,20, Bellaria [illegible], Rimini 14,15, Riccione 14,43, Cattolica 14,58, Gabicce 15,05.
Torino-Lidi Ferraresi: inf. tel. 311.16.16, p. corso Inghilterra 7,00, Ferrara 12,30, Comacchio 13,50, Lido Spina 14,00, Porto Garibaldi 14,10, Pomposa 14,15, Lido Nazioni 14,25, Lido Volano 14,35.

[illegible] [illegible] [illegible]
Torino - [illegible] - Marrakech: partenze [illegible] Inghilterra tel. 538.967, partenza 10,00, Nizza 17,30, Algeciras 20,00, Tangeri 22,00, Casablanca 4,30, Marrakech 8,30.
Torino - Budapest: p. c. Inghilterra 12,00, Venezia [illegible], Budapest 7,30.
Autostazione c. Inghilterra inf. 433.2525

PER CHI VIAGGIA IN AUTO
Ambulanze: Elisoccorso 118; Vigili del Fuoco 115; Polizia 113; Carabinieri 112; Aci 116

[illegible] TRENO AL MARE
Informazioni 561.33.33.
Torino - Savona - Ventimiglia: p. 8,29, Savona [illegible], Spotorno 9,08, Finale 9,15, Pietra 9,23, Loano 9,27, Ceriale 9,31, Albenga 9,36, Alassio 9,59, Andora 10,13, Diano 10,23, Imperia 10,29, Sanremo 11,06, Bordighera 11,22, Ventimiglia 11,30. Altre partenze da Torino, 8,29, 14,05, 17,29, 18,29, 20,29.
Torino - Bologna - Bari - Lecce: p. 8,45, Bologna 11,55, Rimini 13,07, Pescara 15,31, Foggia 17,27, Bari 18,32, Taranto 20,28. Altre partenze da Torino 19,50, 21, 22,25.
Torino - Milano - Venezia - Trieste: p. 7,15, Milano 9,05, Verona 10,25, Venezia 11,38, Trieste 14,12. Altre partenze [illegible] Torino 7,50, 9,15, 11,50, 13,15, 13,50, 15,15, 17,50, 19,15.
Torino - Messina - Palermo: p. 6,18, Roma 11,47, Napoli 14, Villa S. Giovanni 18,21, Messina 19,50, Palermo 23,15. Altre partenze [illegible] Torino alle 16,55, 18,35. [illegible]

[illegible] TRENO AI [illegible]
Torino - Bardonecchia - Modane: p. 8,55, Bardonecchia 9,52, Modane 10,16. Altre partenze da Torino 12,20, 16,40, 18,57.
Torino - Pinerolo - Torre Pellice: p. 9,18, Pinerolo 10, Bibiana 10,22, Torre Pellice 10,29. Altre partenze da Torino 15,22, 18,19, 20,19.
Torino - Aosta: [illegible]. 7,50, Ivrea 9,01, Chatillon 9,48, Aosta 10,07. Altre partenze 11,25, 14,55, 16,50, 18,25, 19,25, 20,30, 22,35.

IN [illegible]
(in montagna)
Autostazione [illegible]. Inghilterra inf. 433.2525
[illegible] - Aosta - Courmayeur - Chamonix: [illegible]. [illegible] Inghilterra 8,30, Ivrea 9,45, Pont Saint-Martin 10,10, St-Vincent 10,50, Aosta 11,30, Courmayeur 12,30, Chamonix 13,10.
Torino - Champoluc: p. [illegible] Inghilterra 6,30, Ivrea 7,45, Brusson 9,45, Champoluc 10,03. Altre partenze [illegible] Torino 7,30, [illegible], [illegible], 12,30, 16,30, 18,30.
Torino - Cervinia: [illegible] c. Inghilterra 6,30, Cervinia 8,45. Altre partenze da Torino 7,30, 8,30, 10,00, 12,30, 16,30.
Torino - Gressoney: p. c. Inghilterra 6,30, Gressoney [illegible] Trinité [illegible]30. Altre partenze 7,30, 8,30, 11,15, 12,30, 14,30, 16,30.
Torino - Saint-Vincent (Casinò): p. 14,30, a. 15,45; [illegible] 20,30, a. 21,45.
Torino - Locana - Ceresole - Nivolet: Via Fiocchetto 23, tel. 521.47.03, partenza 5,50, Locana 7,43, Ceresole [illegible] 8,23. Altre partenze 7,05, 8,50, 12,30, 17,05.
Torino-Sestriere: inf. tel. 311.24.11, p. c. Inghilterra 7 [illegible], Pinerolo 8,30, Sestriere 10. Altre partenze [illegible] Torino 8,30, 10,15, 16,35.

ELETTRAUTO
Bachiorrini, via Pier Paolo Veronese 334, tel. [illegible]7.31. Panto, corso Orbassano 300. Mister Sound, via Cenischia 45, tel. 331.188. Fiorino, via Cigna 136, tel. 852.383; Passuello, via Brandizzo 4, tel. 247.61.80; Sanna, via D. Chiesa 39, tel. 273.56.34; [illegible]motto, strada Traforo Pino 2, [illegible] 898.09.26; Valle, via Torrivelli 3, tel. 437.59.60; Gramigna, via Brandizzo 39, [illegible]

[illegible]
Dalmaso, via Borgomanero 39, tel. 751.607. Sommeiller, corso Sommeiller 17, tel. 502.806; Puntogomme, via Massari 290, tel. 226.63.38; [illegible] Bibiana 70, tel. 216.16.36; Tecnogomme, corso Moncalieri [illegible], tel. 661.46.47

AUTOSTRADE - [illegible]
INFORMAZIONI
Torino - [illegible] 0125/739585; **Torino - Piacenza** 167-806026; **Torino - [illegible]** 9183844; **Milano - [illegible]**; [illegible]**tre** (inf) 06/436.321 [illegible]

Nelle sale regna sovrano il cinema Usa

Forum con «Assassini» o far l'alba al Drive In

Arena Metropolis, ride con Jim Carrey il detective che ritrova animali domestici

Serata all'americana stasera nelle arene cinematografiche cittadine. La produzione a stelle e strisce regna infatti sovrana nel sabato sotto le stelle (tempo permettendo) davanti a un grande schermo con commedie, film drammatici e sentimentali.

All'**Arena Metropolis** al parco del Valentino (viale Boiardo 24) si ride con il nuovo astro della comicità statunitense Jim Carrey mattatore in «Ace Ventura - L'acchiappanimali». Si narra la bizzarra storia di un detective specializzato nel ritrovare animali domestici. A ricorrere a lui è la direttrice dei «Miami Dolphins», la squadra di football americano a cui hanno portato via la mascotte. Nato senza particolari ambizioni, l'esordio cinematografico del regista televisivo Tom Shadyac è stato una delle sorprese della scorsa stagione americana con 72 milioni di dollari d'incasso e ha lanciato alla ribalta Jim Carrey, l'attore canadese che dopo una lunga gavetta è tuttora uno degli uomini d'oro di Hollywood in seguito al successo di «The Mask» e al ruolo di allievo impersonato nell'attuale campione d'incassi (175 milioni al box office) «Batman forever». Nel cast di «Ace Ventura» (a Natale l'inevitabile numero due) figura Sean Young, la giovane che faceva perdere la testa a Kevin Costner nel thriller «Senza via di scampo». S'inizia alle 22, biglietti a 7 mila lire.

Divertimento assicurato anche al **Cortile Stradella** (via Stradella 192) con «The Flintstones», la versione per il grande schermo della celeberrima serie a cartoni animati «Gli Antenati».

Ne sono protagonisti John Goodman («S... maestà viene da Las Vegas», «Nata ieri») e Rick Moranis («Tesoro, mi si sono ristretti i ragazzi», «Ghostbusters») rispettivamente nei panni degli inossidabili Fred e Barney. Diretto da Brian Levant («Beethoven»), il film ha incassato 130 milioni di dollari sul territorio americano. Si comincia alle 21,30, biglietti a 7 mila.

La violenza caratterizza invece al **Forum** ai Giardini Reali l'ultimo lavoro di Oliver Stone, tuttora in sala di montaggio per «Nixon», dall'eloquente titolo «Assassini nati». Il racconto di due sbandati, Mickey e Mallory, che danno vita a un'escalation di furti e omicidi; braccati dalla polizia, le loro gesta diventano «televisive». Gli interpreti principali sono Woody Harrelson, il marito di Demi Moore in «Proposta indecente», e Juliette Lewis, in un ruolo analogo in «Kalifornia». La sceneggiatura, anche se ampiamente ritoccata da Oliver Stone, reca la firma del nuovo enfant prodige del cinema Usa Quentin Tarantino.

Proiezione alle 22, ingresso a 7 mila lire. Segue, a mezzanotte, il classico «Casablanca». Un altro regista americano in ascesa, Richard Linklater, è l'autore di «Prima dell'alba», il film in cartellone stasera al **Drive In**, il cinema in automobile allestito anche quest'anno in via Sansovino. La storia s'incentra sul rapporto che s'instaura tra due giovani che si conoscono in treno e decidono di trascorrere alcune ore insieme a Vienna. Loro sono Ethan Hawke, uno dei ragazzi del film fenomeno «L'attimo fuggente» e del brillante «Giovani, carini e disoccupati», e la francese Julie Delpy, l'attrice di «Film bianco» di Kieslowski a fine mese nelle sale nel drammatico «Killing Zoe». Doppio spettacolo alle 22 e a mezzanotte, biglietti a 8 mila lire

Jim Carrey

Daniele Cavalla

RITROVI

BEVERLY HILLS Santhià tel. 0161 935.243. Questa sera inizio spettacolo sotto le stelle, orchestra Pagina d'Album

CHALET tel. 668.9777. Ore 15,30 e 21

CLUB 84: ore 15,30 e 21 Franco Orsini e Soleil.

DANZE PRIMAVERA - str. delle Chiacchiere 32. Ore 15/18 e 21 liscio. domani ore 10-12 e 15-18 apertura estiva. Orchestra Corona

DU PARC «LA TERRAZZA» 521 5275. Ore 21 si balla con Gabriello in una cornice di colori. Locale sempre ombreggiato.

FRENZY via Gobetti 9, Ivrea. Ballo liscio

LE ROI Nuovo locale, un'oasi in città. Ore 21

Edicole aperte a Torino dal 7 agosto al 23 agosto

QUARTIERE 1
CENTRO
Stazione Porta Nuova
via XX Settembre 8
piazza Carlo Felice (hotel Ligure)
piazza S. Carlo 180 (Guidi)
piazza S. Carlo 144 (via S. Teresa)
via Alfieri [illegible]
corso Re Umberto 17 c. Vittorio
corso Vinzaglio (corso Vittorio)
corso Oporto 11
piazza Statuto 15
via dei Carrozzieri 13
via Cavour 5
piazza Madonna degli Angeli
piazza Statuto 12
via Garibaldi 24
piazza XVIII Dicembre 7
via Cernaia 7 Bolaffi
via Cernaia corso Siccardi
via Cernaia 32
piazza Emanuele Filiberto 2
via Viotti 1
via Barbaroux 5
piazza Castello via Po
via Roma 80 (Salone La Stampa)
via Po 16 bis
via Po 41 San Ottavio
piazza Vittorio Veneto 26
piazza Castello via Garibaldi

QUARTIERE 2
SAN SALVARIO
corso Dante Sclopis
M. d'Azeglio
via Madama Cristina 91
via Nizza 151
via Nizza 106
via Belfiore 41
corso Marconi 16
via Nizza 1
via Sant'Anselmo 2
corso Vittorio Emanuele 15
via Baretti 17
via Nizza 76
piazza Madama Cristina 7

QUARTIERE 3
CROCETTA
via Sacchi 4
corso Rosselli 41
via Legnano 4
via Galliari 60
via San Secondo 2
corso Trieste 21
via San Secondo 60
corso Re Umberto 42
corso Duca degli Abruzzi 70
via C. [illegible] 67
corso Einaudi 24 (chiesa Crocetta)
corso Re Umberto 115 (Mauriziano)
corso De Gasperi 45

QUARTIERE 4
SAN PAOLO
corso Rosselli 125
via Monginevro 116
via Monginevro/Racconigi
via Di Nanni 122
via San Paolo 34
largo Lancia 58
via Rivalta 48

QUARTIERE 5
CENISIA
piazza Adriano 17
via Vigone 35 (Le Nuove)
corso V. Emanuele 175 corso Inghilterra (pacaco)
via Frejus 72
via Adriano 15
via Borgosesia 42

QUARTIERE 6
SAN DONATO CAMPIDOGLIO
corso Regina Margherita 191
corso Regina Margherita 235
via Don Bosco 14
corso Svizzera 129
via San Donato 31
via San Donato 41
corso Tassoni 38 via Cibrario
piazza Risorgimento 12

QUARTIERE 7
AURORA
piazza della Repubblica 21
via Cigna 6
corso Principe Oddone 28
via Catania 11
via Fiochetto 24 (Sallo)
corso Regina Margherita 112
corso Giulio Cesare 59
corso Giulio Cesare 70
via Giacomo Zoccoli Vercelli

QUARTIERE 8
VANCHIGLIA
via Palleria 31
corso Belgio 56
corso Belgio 30
via Santa Giulia 46
via Vanchiglia 16
via Montebello 36

QUARTIERE 9
NIZZA MILLEFONTI
via Genova 103
corso Bramante 66 Genova
via Nizza 209
via Nizza 257
via Nizza 218
piazza Nizza 5
corso Maroncelli piazza Bengasi

QUARTIERE 10
LINGOTTO
corso Unione Sovietica 213
corso Giordano 14 Cuore
piazza Galimberti 18
corso Traiano 61
corso Traiano corso Pietra
via Tunisi 3
corso Sebastopoli via G. Bruno
via Pietro Bona 6b
piazza Gedda 137
corso Unione Sovietica 383
corso Traiano 106
stazione Lingotto

QUARTIERE 11
SANTA RITA
via B. Gesuiti
via Filadelfia 2
corso G. Agnelli 56
via Gorizia 133 via Ogliani
via San Marino 75
corso Sebastopoli 161
corso Sebastopoli 180
via Barletta 10
corso Siracusa 127

QUARTIERE 12
MIRAFIORI NORD
via Dalmazia 4
via G. Dina Arbarello
via Battaglione Alpini Susa
via Guido Reni 82
corso Orbassano 254
(parcheggio Le Gru)

QUARTIERE 13
POZZO STRADA
corso Monte Cucco 86
via Monginevro 229
via Frejus 133 corso Peschiera
via Asiago 47/B
corso Peschiera 310
via Bardonecchia 166
corso Francia 260
via Lera 20
via Milano 60 (Grugliasco)

QUARTIERE 14
PARELLA
corso Lecce 33 N. Fabbri
via Michele Lessona 49
corso Montegrappa 60
via N. Bianchi 58 (piazza Campanella)
corso B. Telesio 66
via Servais 176
via Pietro Cossa 21

COLLEGNO
BORGATA PARADISO
corso Francia 87
via Minerbi e Stamira corso Francia
corso Francia 70

QUARTIERE 15
LE VALLETTE LUCENTO
largo Toscana 57
via Pianezza 115
piazza Montanaro corso Cincinnato
via Mughetti 9
via Sansovino 11
via delle Pervinche 36 D (Vallette)
corso Lombardia 152
via Sansovino 151

QUARTIERE 16
CAMPAGNA-LANZO
strada Lanzo 101
via Lemie/piazza Molinello

QUARTIERE 17
BORGO VITTORIA
via Vibò 25 piazza Vittoria
via Sospello (angolo via Campiglia)
via Chiesa della Salute 63
via Breglio via Chiesa della Salute
via Chiesa della Salute 115

QUARTIERE 18
BARRIERA MILANO
corso Vercelli 88
corso Giulio Cesare 73
corso Vercelli 172
via Montanaro 3
piazza Crispi 12
corso Giulio Cesare 142
largo Giulio Cesare 115
via Montanaro 132
via Cimarosa via Cecchi

QUARTIERE 19
REBAUDENGO FALCHERA VILLARETTO
corso Vercelli 176
corso Vercelli 244
corso Vercelli 467
via Abbadia di Stura
Centro Auchan
via Ivrea 18

QUARTIERE 20
REGIO PARCO BERTOLLA
via Bologna 12
via Cenischia 28
strada San Mauro 74 13
strada Settimo 90
strada Settimo 1

QUARTIERE 21
MADONNA DEL PILONE
piazza Hermada
corso Casale 292 (Madonna Pilone)
corso Casale strada Mongreno
corso Casale 307
piazza Borromini

QUARTIERE 22
CAVORETTO BORGO PO
corso Moncalieri 240
corso Casale 2
corso Fiume ang. corso Moncalieri

QUARTIERE 23
MIRAFIORI SUD
via Plava 52/Pola
corso Unione Sovietica 625
via Fornelli 36
via Onorato Vigliani 156 H
via Nichelino 51-53

BORGO S. PIETRO
corso Roma 73

FIOCCARDO
strada Torino 55 (Moncalieri)

I SERVIZI *in Città*

NUMERI UTILI
Vigili del Fuoco 115
Carabinieri 112
Sede centrale 55 191
Polizia 113
Questura centrale 55 [illegible]
Prefettura 55 891
Vigili urbani 26091
Polizia stradale 56 401
pronto intervento 54 16 33
Corpo Forestale
incendi boschivi 1678/07.091
Poste e Telegrafi 160

SALUTE
Guardia medica.
Gratuito notturno 57 47
Croce rossa, servizio generico e [illegible] 24 [illegible] su 24, a pagamento 28.03 33
Croce verde Servizio pediatrico a pagamento 56 21.606-54 90 00
Centro [illegible] 663 75 37
Pronto [illegible] **dentistico**, Molinette, (20-23)
Guardia ostetrica perm. [illegible] Anna, 6396?. Maria Vittoria, 43 93 111 Mauriziano 50 801
[illegible]
Eliambulanze 118
Soccorso urgente 118
Croce Rossa 280 333
Croce verde 54 90 00
Croce bianca 317 71 27
INFERMIERI
Aa[illegible] 54 04 69
Aair 958 93 31
[illegible] 619 18 20
Aipes 0337 22 94.80
Aldesoro 63 01 58
Asido 33 13 01
Assist. infermi 839.75 25
Aldei 58 23.96 - 56 83.265
Auxilia 749 59 50
Ares 0337 220.250
Ass. inf. torin. 220.42 32
Cased 771.69.30 - 771 60.47
Spi 242 19 04
Croce bianca 663 19.02
Piccole serve 660 32.63
Siado 437 17.30 - 437 17 98
FARMACIE DI NOTTE
Servizio dalle 19.30 alle 9
c. V. Emanuele 66 538.271

SOLIDARIETA'
C. Cardiopatici, 43 64 873
Federazione Sportiva Disabili 31 72.550
S.O.S. Casalinghe 009 25 66;650 7031
Tel. Azzurro (051) 48 10.48
Telefono amico 319 52.52
Stranieri Caritas 53 39 62
La Tenda (Acc. stranieri) 56.22 165
Bartolomeo & C. 53 48 54
Sermig 436.85.06
Amnesty Int. 741.27 02
Informagay 43 65 000
Gruppo Abele 814.27 11
Agedo 521 11 16
Apice (epilessia) 31.80 623
Anapaca (assistenza [illegible] tati cancro) 436 03.52
Mov. consum. 262 54.67
Lotta AIDS 43 61 043
Gruppo AIDS 43 04 749
Città insieme. 590.225
S.O.S. Vita 1678-13 000
Servizi emergenza anziani lun-merc-ven pomeriggio e mar-gio-sab mattina. Tel 216 5047
Filo d'Argento (anziani) 1678-66 116

MUNICIPIO 442 11 11
Certificati a domicilio
prenotazioni 436 01 88
Inf. documenti 442.51 04
Telefono Viola 436.77 00
ANIMALI
Canile munic. 262.12 16
Lega dif. gatto 650 2713
Protez. animali 812 28 94
canile 262 03.97
Lega difesa cane [illegible]
Usl. serv. vet. 660 39.40
AUTO E STRADE
Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53 06 55

TRASPORTI ATM 167 019152
Ascensore Mole 817 0496
Battello sul Po 888 010
[illegible] 57641
Tram. Superga 898.0211
AEROPORTI
Caselle 58 76.381
Terminal 433 25 25
Milano 02 74 851
TABACCHI di sera: P. Nuova: Belgio 4, Filadelfia 57, Cibrario 19, Rivoli 11, [illegible]no 8, Fiochetto 23, Ferrucci 38, Nizza 193, Napione 31, Duca 236/c; G. Cesare 81, Ormea 15, G. Barolo 5, Trapani 36, p. Castello
BENZINAI Serv. not.
Agip p. S. Gabriele da Gorizia, [illegible] c. Giulio Cesare 220, c. Casale [illegible], l.go Palermo, str. Altessano [illegible].
Api, Vercelli-ponte Stura;
Q8, c. Giulio Cesare 276
Esso c. V. Emanuele 125
Moncalieri, corso Trieste
[illegible]
P.za C. Felice, hotel Ligure (ore [illegible]), v. Nizza 1, c.so V. Emanuele-via Lagrange, c.so V. Emanuele-p.za C. Felice, p.za Statuto [illegible]

TRAME

A cura di CRISTINA CACCIA

A PROPOSITO DI DONNE. Commedia drammatica. Tre donne [illegible] storie [illegible] diverse, in viaggio negli Stati Uniti per fuggire dai rispettivi problemi. Con Whoopi Goldberg, Mary Louise Parker, Drew Barrymore **[Ambrosio 3]**

ASTERIX [illegible] L'AMERICA. Cartoni. Una nuova avventura di Asterix il piccolo gallo battuto inventato da Goscinny e Uderzo, con il fido Obelix. Tratto dal fumetto «La grande traversata» **[Chaplin 2]**

UN'AVVENTURA TERRIBILMENTE COMPLICATA. Commedia drammatica. Hugh Grant nei panni di un regista teatrale isterico e gay. Liverpool, Anni Cinquanta. Stella (Georgina Cates), adolescente scatenata, guadagna il posto di assistente di direzione [illegible] piccola compagnia locale. E iniziano i guai. **[Centrale]**

CLERKS - COMMESSI. Commedia. Film rivelazione del 1994; girato in bianco e nero in una ventina di giorni in un piccolo emporio di una cittadina del New Jersey, per un costo di [illegible] milioni, dall'ex commesso Kevin Smith, di [illegible] anni. La storia [illegible] un giorno «come un altro» in negozio, per due amici con pochissima voglia di faticare. Il pensiero-base è che non fa mai ragione [illegible]. Si ride **[Empire]**

DIRTY WEEKEND. Grottesco [illegible] regista Michael Winner, tratto dal romanzo di Helen Zahavi (pubblicato in Italia da Guanda); la scrittrice ha collaborato alla sceneggiatura del film. Lia Williams, attrice inglese di teatro, è la protagonista, una giovane timida e spaurita che un giorno si accorge [illegible] «[illegible] posame più» e diventa una «giustiziera della notte» che uccide barbaramente gli uomini che la molestano **[Ambrosio 2]**

DON JUAN [illegible]. Commedia. [illegible] bellissimo ragazzo in cappa e spada e con una mascherina nera sugli [illegible] in bilico [illegible] a trenta metri d'altezza. Stanco [illegible] sedurre donne stupende, vuol farla finita. La polizia di New York [illegible] posto [illegible] squadra di specialisti [illegible] col Mickler, uno psichiatra [illegible] alla pensione. Johnny Depp si crede l'incarnazione del leggendario seduttore Don Giovanni, il medico è Marlon Brando. Tra i due nasce uno strano rapporto. Il giovane farà ricordare al vecchio alcune [illegible] «dimenticate» [illegible] il [illegible] della poesia della vita, l'amore, la bellezza **[Kong]**

ECLISSE LETALE. Thriller. Sono il corpo speciale [illegible] dunesima polizia di Los Angeles: violenti, invulnerabili, e soprattutto assetati di sangue. Ma attenzione all'eclisse... Di Hickox, con Van Peebles e Patsy Kensit **[Nazionale 2]**

FORREST GUMP. Commedia. Hanks [illegible] geniale, attraversa la Storia con poche ma chiare idee. «vincerà» **[Lillipul]**

[illegible] GUARDIANO DI NOTTE. Thriller. Vincitore del Fantafestival. [illegible] racconta di [illegible] giovane studente che per raggranellare un po' di soldi accetta un lavoro di guardiano notturno in un ospedale, nella parte dove vengono tenuti i cadaveri. Ben presto però si accorge che le cose, nell'edificio, [illegible] come dovrebbero. Il mistero si infittisce quando arriva la salma di una prostituta uccisa da un maniaco serial killer, che taglie lo scalpo alle vittime **[Ambrosio 1]**

LÉON. Azione. Il killer Léon (Jean Reno) incontra Mathilde, una ragazzina scampata al massacro della famiglia da parte [illegible] gruppo di delinquenti tra cui c'è anche qualc[illegible] agente dell'Fbi. Lui l'aiuta a vendicarsi [illegible]

LA MACHINE. Horror. Un ruolo [illegible] «cattivo» per Depardieu nel film di Dupeyron tratto dal romanzo di René Belletto. Marc è uno psichiatra affascinato da un suo paziente, Zito, criminale psicopatico che ha l'abitudine [illegible] tagliare il suo coltello nel ventre delle donne incontrate. Su di lui sperimenta una macchina che trasferisce la psiche da un individuo all'altro. Si scambieranno i ruoli, ne [illegible] equivoci e dolore per tutti **[Etoile]**

QUATTRO MATRIMONI E UN FUNERALE. Commedia. Lo strano rapporto che s'instaura tra Hugh Grant (chiacchieratissimo divo del momento) e l'affascinante Andie McDowell che s'incontrano con frequenza ai matrimoni dei loro amici **[Chaplin 1]**

RIVELAZIONI. Thriller industriale. Dal bellissimo best-seller di Michael Crichton, un film che ha fatto molto parlare di sé. Michael Douglas nel[illegible] parte di un dirigente serio e onesto, che viene accusato [illegible] molestie sessuali dalla collega-rivale Demi Moore. Ma in realtà la molestatrice è lei, e sotto c'è una truffa industriale **[Olimpia 2]**

SCHINDLER'S LIST. Spielberg nel suo capolavoro pluripremiato agli Oscar 1993, in bianco e nero. La storia vera dell'industriale tedesco Oscar Schindler interpretato dall'attore irlandese [illegible], che, grazie alla copertura della sua attività, riuscì a salvare dai nazisti più di mille [illegible] ghetto [illegible] Cracovia **[Fiamma]**

SCACCO AL [illegible] NERO. Drammatico. Ad Harlem Roemello (Snipes) ha usato la sua intelligenza per dar [illegible] scalata al traffico della droga. Ora è stanco, vorrebbe tirarsene fuori ma non è facile: la guerra tra bande per la conquista del potere sarà inesorabile **[Reposi]**

LA SCUOLA. Commedia. Daniele Luchetti racconta [illegible] marasma della scuola, che coinvolge ragazzi e insegnanti. Professori di uno scalcagnato istituto che rischia la chiusura. [illegible] Orlando, Fabrizio Bentivoglio e Anna Galiena. Dagli scritti di Starnone **[Olimpia 1]**

L'ULTIMO FUORILEGGE. Western. Mickey Rourke protagonista. Impersona un reduce della guerra civile che, dopo [illegible] perso la famiglia e le proprietà, si dà alla macchia e diventa il capo di una banda di sette malviventi con cui organizza una rapina alla banca di una piccola cittadina del West. Con il malloppo, il gruppo comincia una lunga e faticosa fuga verso il Messico. Di Murphy **[Nazionale 1]**

Il film proposto nella rassegna «Rivoli di sera», al Parco Salvemini

«Tommy Boy», eroe ma non troppo

Commedia di Segal con Chris Farley protagonista

In anteprima ma [illegible] troppo. In realtà «Tommy Boy», l'ultima commedia di Peter Segal («Una pallottola spuntata 33 e 1/3, l'insulto finale»), è già stato proiettato ad [illegible] agosto all'Arena Metropolis. Il film viene però riproposto dalla rassegna «Rivoli di sera». L'appuntamento [illegible] oggi alle 22, al Parco Salvemini, [illegible] corso Susa 132 a Rivoli.

Chris Farley, David Spade, Rob Lowe, Bo Derek, Julie Warner e Brian Dennehy sono i protagonisti di questa odissea comica ambientata nel Midwest, che ha per protagonista un improbabile eroe. Si chiama Tommy Callahan (Farley) ed è l'erede di «Big Tom» (Dennehy), capo dell'azienda di famiglia. Il giovane, tondo e pasticcione, ci [illegible] messo sette lunghi anni per prendere il diploma con la sufficienza: non è quello che [illegible] dice un fine commerciante, e non possiede le doti di venditore del padre. In più, il «mondo del lavoro» per lui si presenta subito duro e difficile. Il padre ha ripreso moglie (la Derek), e il giovane Tommy si trova a dover fronteggiare i tentativi di estromissione e gli intrighi messi in atto dalla matrigna e dall'ipocrito figlio di lei (Lowe). Poiché l'azienda in questione è la Callahan Auto Parts ed è la linfa vitale della piccola cittadina dell'Ohio, [illegible] gente del posto fa il tifo per lui: ma non si aspetta nulla, anzi scommette sulla sua rovina. Le cose però prendono una piega insospettata, quando Tommy Boy decide di appoggiarsi al braccio destro del padre nella fabbrica, Hayden (Spade), efficiente quanto detestabile factotum.

Il cast. Chris Farley ha debuttato a fianco di Dan Aykroyd e Jane Curtin in «Coneheads»: è un membro fisso del gruppo del «Saturday Night Live», il programma cult americano che ha lanciato comici come Eddy Murphy e Billy Cristal. Anche David Spade («Giovani, carini e disoccupati») è un «prodotto» del «Saturday Night Live», mentre Brian Dennehy è comparso in più di 40 film, tra cui «Cocoon», «Presunto innocente», «Gorky Park». Bo Derek («10», «Bolero Extasy») è ancora avvenente, età permettendo. Nel cast anche Rob Lowe («Class», «Masquerade», «Cattive compagnie»): dopo lo scandalo del video sexy girato con due minorenni, questo film segna il suo ritorno sul set.

Appuntamento alle 22. Biglietti interi a 10 mila lire, ridotti a 7 mila. Tel. 956.6018.

Cristina Caccia

Anche Bo Derek è tra i protagonisti del film «Tommy Boy»: il ruolo? [illegible] matrigna

---

PRIME VISIONI

ARMA 200 c. Giulio Cesare 67. [illegible] 856 521. Chiuso per ferie.

ADUA [illegible] c. Giulio [illegible] 67. Tel. 856 521. Chiuso per ferie.

ALFIERI piazza Solferino 2. [illegible] 562 3800. Riposo.

AMBROSIO MULTISALA 1. c. V. Emanuele 52, tel. 547.007. **Il guardiano di notte**, di O. Bornedal con N. Waldau, S. Graaboel. Dan '95 1h 50'. Aria cond. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Vet. 14. Ingr. 10.000.

AMBROSIO MULTISALA 2. T. 547.007. Corso Vittorio Emanuele 52. **Dirty weekend**, di M. Winner con L. Williams, D. McCallum. Usa '94 1h 35'. V. M. 18. Aria cond. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000

AMBROSIO MULTISALA 3. T. 547.007. C. V. Eman. 52. **A proposito [illegible] donne**, [illegible] H. Ross, con W. Goldberg, M. L. Parker. [illegible] '94. [illegible] Aria cond. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000

[illegible] Sommeiller 22. Telefono 581 7190. Chiuso per ferie. Riapertura 1 settembre.

CAPITOL via San Dalmazzo 24. Telef. 540 605. [illegible] per ferie. Riapertura il 25 agosto.

[illegible] v. C. Alberto 27. Tel. 540.110. **Un'avventura terribilmente complicata** di M. Newell con H. Grant. GB '94 2h 15'. Aria condiz. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000. Alace [illegible]

C. CHAPLIN 1 [illegible] Garibaldi 32/E. Telefono 436 0723. **Quattro matrimoni e un funerale**, regia M. Newell con H. Grant, A. MacDowell. N. V. GB '94 1h 55'. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. [illegible]

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi [illegible]. Telefono 436.0723. **Asterix conquista l'America**. Germania '94. N. V. 1h 22'. Cartoni animati. [illegible] 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30. Ingr. 10.000

[illegible] via Goito 5. [illegible] 650.7100. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto.

GIOIA v. Gramsci 9. Tel. 542.422. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto.

ELISEO [illegible] piazza Sabotino. Telefono 447 5241. Chiuso per ferie.

ELISEO BLU piazza Sabotino. Tel. 447.5241. Chiuso per ferie.

ELISEO ROSSO p.za Sabotino. Tel. 447 5241. Chiuso per ferie.

EMPIRE p. V. Veneto 5. T. 817 1642. **Clerks**, di K. Smith con J. Anderson, L. Spoonaver. Viet. min. 14. Usa '94 1h 35'. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000. Alace 8000.

ERBA 1 c. Moncalieri 241. T. 661.5447. Chiuso per ferie. Riapertura venerdì 25 agosto.

ERBA 2 c. Moncalieri 241. T. 661.5447. Chiuso per ferie. Riapertura venerdì 25 agosto.

ETOILE v. Buozzi, [illegible] v. Roma. T. 530 363. **La machine**, di F. Dupeyron con G. Depardieu, N. Baye. Viet. min. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000

FARO via Po 30. Telefono 817.3323. Chiuso per ferie.

FIAMMA corso Trapani 57. Telefono 385 2057. **Schindler's List**, di S. Spielberg [illegible] Liam Neeson. Usa [illegible]. 3h 15'. [illegible] 14,30; 18; 21,30. L. 10000.

IDEAL corso Beccaria 4. Tel. 521.4316. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.

KING via Po 21. Tel. 812.5996. **Léon**, di Luc Besson con Jean Reno, G. Oldman, D. Aiello. [illegible] '94 1h 45'. [illegible] 16,30; 18,30; [illegible] 22,30. Ingr. 10.000. Alace [illegible].

KONG via S. Teresa 5. Tel. 534 614. **Don Juan De Marco**, con M. Brando, J. Depp, F. Dunaway. Usa '94 1h [illegible]. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000. Alace 8000.

LILLIPUT [illegible] Settembre [illegible] bis. Tel. 537.100. **Forrest Gump**, di Robert Zemeckis con T. Hanks, R. Wright, G. [illegible] Usa '94, 2h 20'. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000

LUX Gall. S. Federico. Tel. 541 283. Chiuso per ferie. Riapertura il 25 agosto.

[illegible] **UNO** via Montebello [illegible] 817.1048. Riapertura 25 agosto.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7. [illegible] 812.4173. **L'ultimo fuorilegge**, di Geoff Murphy con Mickey Rourke, Daniel Quinn. Or.: 16,15; 18,20; 20,20; 22,30. Aria cond. Ingr. [illegible]

NAZIONALE 2 v. Pomba 7. Tel. 812.4173. **Eclisse letale**, di A. Hickox con M. Pat Peebles, Patsy Kensit. Usa '94. 1h 45'. Viet. 18. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria cond. Ingr. [illegible]

OLIMPIA 1 via Arsenale 31. Tel. 532 448. **La scuola**, di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio. Ita '95 [illegible] 45'. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Aria condizionata. Ingr. 10.000

OLIMPIA 2 via Arsenale 31. [illegible] 532 448. **Rivelazioni**, regia di Barry Levinson con Michael Douglas, Demi Moore. Usa '94 2h 10'. Viet. min. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Aria condiz. Ingr. 10.000

REPOSI via XX Settembre 15. Telefono 531 400. **Scacco al re nero** [illegible] L. Ichaso con W. Snipes, M. Wright, T. Randle. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000

[illegible] Galleria Subalpina. Tel. 562 0145. Chiuso per ferie.

STUDIO RITZ via Acqui 2. Tel. 819 0150. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto.

VITTORIA via Roma 356. Telefono 562 1789. Chiuso per ferie. Riapertura il 25 agosto.

ALTRE VISIONI

AGNELLI via P. Sarpi 111/A, telefono 612.136. Riposo.

CHORE via Nizza 56, telefono [illegible]. Chiusura estiva.

FREGOLI piazza Santa Giulia 2 bis. [illegible] 812.2312. Chiuso per ferie.

LANTERI c. Giulio Cesare [illegible] telefono 264 134. Chiusura estiva. Riapertura il [illegible] settembre.

CARDINAL MASSAIA BORGONIERE via Cardinal Massaia 104, telefono 257.881. Riposo.

DRIVE IN via Sansovino angolo via Venaria, telefono 726.5313. **Prima dell'alba**. Ore 22; 24

VALDOCCO v. Salerno 12, telefono 522.4279. Riposo.

[illegible]

MASSIMO DUE v. Montebello 8, telefono 817 1048. Tram 15. Chiuso per [illegible]. Riapertura 25 agosto.

[illegible] **TRE** via Montebello 8, telefono 817 1048. Tram [illegible]. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA via Sacchi 18. Telefono 562 1293. **Sesso morboso sesso violento**, con Desiree Line, Karen Summer. Ap. ore 14,30; [illegible] 22,30.

[illegible] **PUSSICAT** [illegible] Principe Oddone 31. Telefono 484 621. **Tre campionesse [illegible] party** con Desiree Dimas, Milio Moou. Or.: apertura 15, ultimo 22,30.

HOLLYWOOD c. Regina Margherita 106. Tel. 521 23.85. **Vergini corpi [illegible] menti** con Ginger Lynn, Paul Thomas. No stop dalle 10, ultimo ore 24.

MAFFEI via P. Tommaso 5. Tel. 655 334. **Menù erotico al sexy restaurant**, con Cristine Wirman, J. P. Armand. Apertura ore 10,30, [illegible] ore 22,30.

[illegible] largo Giulio Cesare 105. Telefono 248 79 74. **Giungla proibita**, con Rocco Siffredi e Rosa Caracciolo. Colore. Vietato minori 18. Apertura ore 15; ultimo ore 22,30.

[illegible] via Principe Tommaso 6. Telefono 650.54.70. Chiuso per ferie.

REGINA corso R. Margherita 123. Telefono 436.20.92. **Alto godimento**. Apertura ore 12; ultimo 22,30.

ROMA BLUE via San Donato 40. Telefono 487 765. **L'altro desiderio di mia moglie**. Ap. ore 15, ult. 22,30. Ingresso [illegible]

SPEZIA via Nizza 170. Telefono 698.3617. [illegible] **in** [illegible] **passioni private**.

ZETA [illegible] via Cibrario 68. Telefono 749.2907. **Sisey bizzarro**. Ap. ore 15, ult. 22,30.

RECENSIONI DELLA SETTIMANA
a cura di Lietta Tornabuoni

Il servizio telefonico di recensioni cinematografiche curato da Lietta Tornabuoni va in vacanza. Ritornerà alla ripresa della prossima stagione cinematografica a settembre. Ricordiamo ai nostri lettori che il numero telefonico sarà lo stesso

144 660919 [illegible]

ASSOCIAZIONI

[illegible]

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS via Pomba 23, [illegible] 562.33.13. Chiuso [illegible] ferie. Riapertura segreteria giovedì 31 agosto dalle ore 9,30 alle 18.

FUORI CITTA'

[illegible]
ALLENDE c. Comun.: riposo

AVIGLIANA
CORSO: chiuso per ferie

BARDONECCHIA
SABRINA: Die hard - Duri a morire

BORGONE DI SUSA
IDEAL: Forrest Gump

BUSSOLENO
NARCISO: riposo

CASCINE VICA
G. BOSCO: riposo

CESANA TORINESE
SAN SICARIO: Vento [illegible] passioni

CHIERI
MARILYN: chiuso per lavori
SPLENDOR: riposo

CHIVASSO
CINECITTA': Quiz show
MODERNO: Quattro matrimoni e un funerale
POLITEAMA: chiuso per ferie

CIRIE'
NUOVO: chiuso per ferie

[illegible]
PRINCIPE: chiuso per ferie
REGINA UNO: chiuso per ferie
[illegible] **DUE:** [illegible]
STAZIONE: chiusura estiva
STUDIO LUCE: chiusura estiva
PARCO GEN. DALLA CHIESA: Rob Roy

CUORGNE'
MARGHERITA: chiusura estiva

GIAVENO
CINE TEATRO S. LORENZO: [illegible] **Juan** [illegible] **Marco**

IVREA
ABCINEMA Olinetti: riposo
BOARO: Gli scorpioni
POLITEAMA: L'ultimo fuorilegge

LEINI'
AUDITORIUM: riposo

MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: chiuso per ferie

[illegible]
VITTORIA: Piaceri carnali

PIANEZZA
NOTTI D'ESTATE IN S. PANCRAZIO: Piccole donne

PINEROLO
HOLLYWOOD: riposo
MULTISALA ITALIA 5 CENTO: L'ultimo fuorilegge
[illegible] chiuso per ferie

RIVOLI
PARCO SALVEMINI: Tommy boy

SAUZE D'OULX
SAVONARA: Free Willy 2

[illegible]
FRAITEVE: Die hard - Duri a morire

SETTIMO TORINESE
PETRARCA: chiuso per ferie

[illegible]
CENISIO: Don Juan De Marco

TORRE PELLICE
[illegible]**: Prima dell'alba**

VALPERGA
AMBRA: L'ultimo fuorilegge

TEATRI

[illegible] **REGIO**. Chiuso per ferie. Riapertura uffici il 21/8. Biglietteria il 22/8. Per la stagione d'Opera 1995/96 è in corso fino all'8 settembre la campagna per il rinnovo degli abbonamenti [illegible] ai turni ordinari. Il pagamento va effettuato esclusivamente presso [illegible] agenzie della Banca Crt Cassa di Risparmio di Torino.

ADUA. Corso Giulio Cesare 67, telefono 248 22 76 - 248 76 71. Da settembre inizia campagna abbonamenti stagione 1995-96.

ALFA TEATRO. Via Casalborgone 16/I, telefono 819.35.29. Campagna abbonamenti stagione «Poker d'Alfa» 1995-1996. Aperte le prenotazioni [illegible] abbonamenti che prevedono 8 spettacoli a scelta tra sei operette, nove opere liriche, musical, commedie. Costo abbonamento L. 120.000. Per informazioni 819.3529.

AMBRA TEATRO. Via Chiesa della Salute 77, telefono 219.985. Oggi spettacolo **Hard-core dal vivo** con le famose pornostar [illegible] **Gilda Cristale**. Ingresso vietato ai minori 18. Dr. fino 16. Or. spettacoli 17,30-22,30.

[illegible] P.za Solferino 4, tel. 562.38.00. **Il fiore all'occhiello**: 12 grandi spettacoli in abbonamento Grande, Rosso, Blu, Giovane. Biglietteria [illegible] 9-13 e 15-19. Dal [illegible] giorni in [illegible] dalle 9 alle 19.

ARALDO. Via Chiabrera 3. Chiusura estiva. Per ogni informazione: Teatro Dell'Angolo, Tel. 482.343 - 489.676 - Fax 471.1107.

[illegible] **DEL** [illegible] V. Nizza 280. Riposo.

CARIGNANO. P.za Carignano 6. Riposo.

[illegible] Via M. Cristina 71, telefono 669.80.34. Campagna abbonamenti 1995-'96. Abbon. «[illegible]»: 6 spettacoli a posto fisso. Abbon. a «Mini [illegible] Cabaret»: 6 spettacoli a posto fisso. Vendita cassa teatro ore 10-13 e 15-19. Telefoni 669 8034 - 650.5195.

ERBA. C. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Chiuso per ferie fino al 25 agosto. Campagna abbonamenti stagione 1995/96 dal 10 settembre.

GIANDUIA TEATRO. Via S. Teresa 5, tel. e fax 530.238. Dal 7/10, ore 15, per bambini. Le marionette Lupi in **La spada nella roccia** di F. Lupi VIII.

[illegible] **«G. VERDI»**. Orchestra Filarmonica di Torino. **Stagione Sinfonica 1995-1996**. Rinnovo abbonamenti per la prossima stagione fino all'8 luglio 1995. Inizio vendita nuovi abbonamenti dall'11 luglio 1995. Informazioni telefono (011) 561.78.53 - 530.963.

[illegible]. Via Juvarra 15. Tel. 532 087. Riposo.

FREGOLI. Piazza [illegible] Giulia 2 bis, telefono 817.22.12. Stagione [illegible]. L'evento del cartellone saranno le Celebrazioni della nascita e della morte di Leopoldo Fregoli. E' aperta la campagna abbonamenti.

TEATRO NUOVO. Corso M. d'Azeglio 17, telefono 655.552. **Danza** [illegible] **al** [illegible] **Nuovo** dal 16/8 al 15/9. Con Maria Elena Fernandez e Lili Randolfo. Informazioni orario continuato 10/16 esclusi prefestivi e festivi.

TEATRO AGNELLI. V. Paolo Sarpi 111. Dal 29 settembre al 14 ottobre Assemblea Teatro presenta **Il rossetto sull'ostia**. Con Giseta Berri. Regia Renzo Sicco. Musiche Vittorio Nocenzi e Alice. Intero L. 20.000, ridotti L. 15.000. Abbonamento a 8 spettacoli L. 99.000. Informazioni al 437.0230.

TEATRO MACARIO. Via S. Teresa 10, tel. 561.30.94 - 561.36.95. Riposo. Da settembre informazioni [illegible] la campagna abbonamenti stagione 1995/96.

TANGRAM TEATRO. C. Mediterraneo 92/B, t. 581.91.57.

TEATRO DI TORINO. Piazza Massaua 9, telefono 779.58.03. Compagnia di Lirica Teatro di Torino. Stagioni estivi luglio-agosto Torino-Acqui Terme Estate Ligure: classici Bellezza, Caldenni, Furno, Martal, Pieron, Prokhorov [illegible], contemporanei McDaniel, jazz Lomigelli, Marasigan, Campbell. Prenotazioni e informazioni (011) 473.0189.

TEATRO MATTEOTTI. V. Matteotti 1, Moncalieri.

[illegible] Via Frejus [illegible]. Giugliasco, tel. 403.53.97 - 447.70.71. Riposo.

ZONA CASTALIA. Cortile il Filippo, v. M. Vittoria 7. Dal 5 al 9 settembre Rassegna Nazionale Band Emergenti. Ingresso L. [illegible]

LOCALI DI TEATRANZA, via Palestro 9, Moncalieri. Stagione teatrale 95/96: **Piccoli Fuochi**: rassegna di piccoli spazi e protusi [illegible] piani. **Al teatro me ne vo**: rassegna scuole materne, elementari, medie inferiori e superiori. [illegible] **uomo solo**: rassegna per attori monologanti. Per inf. tel. 011/645.740.

[illegible] **D'ESTATE**

[illegible] Dalle ore 9 animazione, **Sport, laboratori, musica,** [illegible] **e danza.**

[illegible] **CAVALLERIZZA.** Ore 21 music bar. **Giochi, Libri, Musica.**

INCONTRO D'ESTATE. Ore 21,15 **Ballo a palchetto.**

ARENA METROPOLIS. Ore 22 cinema. **Ace Ventura - L'acchiappanimali** di Tom Shaydac (Usa '94) con Jim Carrey, Sean Young. Ingr. [illegible]

[illegible] **STRADELLA.** [illegible] Stradella 192, tel. 210.985 - 290.071. Ore 22 cinema, [illegible] **Flintstones** di B. Levant.

[illegible] **REALE.** Ore 22 cinema. **Assassini nati** di Oliver Stone. **Casablanca** di M. Curtiz.

CONTROCALDO. Ore 22,30 Cover rock. **May Day Dee.**

MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI. Via Giolitti 36, tel. [illegible] Riposo.

LE TV PRIVATE

Telecupole. 17 In vacanza con diagnosi; 19,25 Tg4. 20,30 Il prezzo del successo, film; 22,30 Motori non stop. 23 Tg4. 2 Orchestra compilation, rubrica; 3 Tg4

Telesubalpina. 18,30 Sfero force, telefilm; 20 Week end italiano, attualità; 20,30 La grande rapina, tv movie; 22,30 Silent force, telefilm. 23 Amichevolmente... con voi, attualità. 23,50 The Red Light Show, varietà; 0,45 Astro, oroscopo. 0,50 L'uomo invisibile, telefilm

Videogruppo: [illegible] Videonotizie; 20,30 Speciale Mtv unplugged. 22,30 Videonotizie; 23 Le auto della settimana

Telecity: 19,30 Superaction, programma sportivo; 20,05 L'uomo bgie [illegible]. 20,30 Cacciatore di ombre, tv movie [illegible]; 22,30 Fantasma, tv movie; 0,05 Salto nel buio, telefilm; 0,50 Astro, oroscopo; 1,30 Soldato Benjamin

Supersix: 19,45 Tg sera; 21,30 Città morta, film; 23 Supersix motori; 23,45 Tg [illegible] Film di mezzanotte e... dintorni; 2 Buona notte con

Quarta Rete Tv: 19,30 Tg4; 20 Space ghost, cartoni animati; 20,15 Il salvagente, manuale di sopravvivenza [illegible]; 20,30 Primi passi, film. 22,30 Erotika, 23 Emozione. 0,15 Wild [illegible]; 0,45 First and ten, telefilm; 1,45 Match [illegible]; 3,30 Sherlock Holmes, film. 5 Zapping

Quinta Rete: 19,30 Raccontando il mondo, documentario. 20,20 Telenews; 20,30 Tg delle vacanze, attualità, 21,30 Piemonte in piazza [illegible], talk; 22,20 Telenews; 24 Royal Casinò. 1,30 Super zap

Quadrifoglio Odeon Tv: 17 [illegible] a Hollywood, film; 19,30 Odeon regione, show. 20,30 Il mago Houdini, film; 22,45 Andiamo al cinema; 23 Macbeth, film

Rete 9 Tel: 19,25 Domani celebriamo; 19,30 T come Torino: Liberty torinese; [illegible] Cartoni animati; 20,40 [illegible] fronte all'uragano, film. 22,30 Noblesse oblige ancor. Speciale Telesu: 23 Al di là del domani, film

Telecampione: 19,15 Film. 20,30 Un'estate nel chiostro. 21 Comuni 2000, [illegible]. 21,30 Emporio tv

Rete 7 Piemonte: 20,40 Diagnosi, talk show di medicina. 22,40 Informasalute, [illegible] Speciale 740; 23,15 Conviene far bene l'amore, varietà. 23,40 Informasalute

G.R.P.: 19,15 Grp monitor; 19,45 Evil Paradise, telenovela; 20,30 [illegible] della montagna, film. 22 Edgar Wallace telefilm. 23 Grp Monitor [illegible]. 0,30 Skyways, telefilm [illegible], 1 Settimo velo, film. 2,30 Skyways, telefilm

[illegible] **Canavese:** [illegible] Canavese notizie, 20 Telenovela. [illegible] Calcio fans; 22,45 Canavese notizie; 24 Notturno

Telesubalpina: 19,15 Il giorno [illegible] Signore - [illegible] al Vangelo. 19,25 Domani celebriamo; 19,30 T come Torino: Liberty torinese; 20 Cartoni animati; 20,40 Di fronte all'uragano, film; 22,30 Noblesse oblige ancor

Telegranda: 12,30 E... state in compagnia; 16,30 Film, 18,30 Dimensione speciale, programma religioso; 19 Telegiornale; 19,30 E... state in compagnia

E21 Network: 19 [illegible] 21; 19,30 Telenovela. 20,30 Telefilm; 23,30 T.G. 21; 24 Notturno

Tele Alpi: 16 Crazy dance, programma musicale, 16,30 Vich il vichingo, cartoni animati; 17 Lucy, telenovela; 17,30 I prigionieri [illegible] tempo, telefilm, 20,30 Sette giorni news; 21 Piazza Montecitorio; 21,30 L'albero delle mele

Tiella 9: 11,45 Samba d'amore, telenovela. 20,10 Tg 9 sette. 20,30 Film; 22,30 Le auto d'oggi

Tele Vox: 20.15 Videogiornale; 20,30 Beverly Hillbillies, telefilm; 21 The bold ones, telefilm. 23,30 Videogiornale. 24 Pronto Mattioe?; 1 [illegible] tutto un po'

[illegible] **Rete:** 16 Telefilm, 17 Cartoni animati, 18,30 Il mondo è bello perché è vario, documentario, 19,30 Tg [illegible] vacanze, attualità; 20,30 L'angelo delle [illegible], film; 23,30 Super Zap: I La lampada di Aladino

Teletime: 19,20 Tg Time; 19,40 Time [illegible]; 20,45 Summer Holidays, film. 22,30 Tg time; 23 Varietà

Telestudio: 17 Rassegna comici [illegible] film, 19,45 [illegible]. 20 Cartoons cartoons, cartoni animati. 20,30 Northbeach and rawhide, film; 22.20 Tg [illegible] 22,30 Vizi privati; 23,30 Auto d'oggi

● **Eventuali errori o variazioni nei programmi** [illegible] **tempestiva comunicazione delle emittenti.**

MUSEI E MOSTRE

TORINO-MUSEI: [illegible] scoprili [illegible]. Per informazioni e prenotazioni 167 225 566.

ARCHIVIO DI STATO (piazza C. Mollino 1, telefono 562.4431): lunedì, venerdì 9-17,30, sabato 9-12,30.

[illegible] (telefono 543.889): martedì e giovedì 14,30-19,30, altri giorni 9-14.

[illegible] **DI SUPERGA E TOMBE** [illegible] **CASA SAVOIA** (telefono 898 0083): [illegible] 9,30-12, 15-18. Chiuso venerdì.

BIBLIOTECA REALE (piazza Castello 191, tel. 543.855). Lunedì e mercoledì 8,30-17,45, da martedì a sabato 8,30-13,30.

[illegible] (telefono 669.9372): dal lunedì alla domenica 8-20.

CASTELLO DI VENARIA (telefono 562.35.30). Orario martedì, giovedì, sabato, domenica e festivi 9-11,30-14,30-18. Visite guidate. Mostra: «La civiltà del legno», fino [illegible] dicembre. «La Venaria Reale ritrovata», permanente.

EXPERIMENTA 95 (viale Settimio Severo 63, telefono 660.3739). Da martedì a venerdì 16-24, sabato e festivi 10-24, domenica 10-20. «Cento anni di meraviglie. Le tecniche del cinema».

GALLERIA CIVICA D'ARTE MODERNA E [illegible] (via Magenta 31, telefono 562.9911): da martedì alla domenica 9-19. Lunedì chiuso.

GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6, telefono 547.440): da martedì a domenica dalle ore [illegible] 14 (domenica visite guidate ore 9,45-12). Lunedì chiuso.

[illegible] **ANTONELLIANA** (via Montebello 20, [illegible] 817.20.80): Orario ascensore 9-18,40 ultima salita; lunedì chiuso.

MUSEO DELLA STAMPA (via dell'Ospedale 45, Rivoli): telefono 956.16.92. Per visite su appuntamento tel. 562.09.16.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. [illegible] **BIFFIA»** (corso Unità d'Italia 40, telefono 011 677 666). Tutti i giorni 10-18,30. Lunedì chiuso. Mostra: «Torino design - Dall'automobile al cucchiaio». Fino al 3/9. Mostra: «Omaggio a Michele Lanza». Fino al 30/9.

MUSEO D'ARTE CONTEMP. - [illegible] **DI** [illegible] (telefono 958 7256). Mostra: «Joel-Peter Witkin». Ingresso vietato [illegible] minori di anni 18. Fino al 17/9. Mostra: «Marlene Dumas - Francis Bacon». Fino all'1/10. Orario: da martedì a venerdì [illegible] 17, sabato e domenica 10-19. Il 1° e 3° giovedì del mese 10-22. Chiuso lunedì.

MUSEO DI ANTICHITA' (corso Regina Margherita 105, telefono 521.2251): orario 9-19 [illegible] martedì al sabato. Chiuso lunedì. Domenica visite guidate dalle ore 15,30.

MUSEO CIVICO DI NUMISMATICA - ETNOGRAFIA ARTI ORIENTALI (via Bricherasio 8, telefono 541.5571): dal martedì [illegible] domenica 9-19. Lunedì chiuso.

MUSEO [illegible] (via Accademia delle Scienze 6, telefono 561.7776): martedì e giovedì 9-19, mercoledì, venerdì, sabato e festivi 9-14, lunedì chiuso.

MUSEO NAZ. DELL'ARTIGLIERIA (corso G. Ferraris 0, telefono 561.2837): da martedì a venerdì 10-13,30 15,30-23, sabato e domenica [illegible], lunedì chiuso. Mostra: «Col ferro, col fuoco». Fino al 15 ottobre. Visite guidate al museo e alla mostra (domenica, venerdì, mercoledì).

MUSEO [illegible] **DELLA MONTAGNA** (via Giardino 39 - Monte Cappuccini [illegible] 104). Orario [illegible], domenica, lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15, da [illegible] a venerdì 8,30-19,15.

[illegible] **NAZ. DEL RISORGIMENTO** (piazza Carignano, telefono 562.1147). Feriali ore 9-18,30, domenica dalle 9-12,30; lunedì chiuso. Domenica ore 10 visita guidata gratuita.

MUSEO MARIONETTA Teatro Gianduja (via Santa Teresa 5, telefono 530.238): [illegible] lunedì a venerdì 15-18.

MUSEO PIETRO MICCA (via F. Guicciardini 7, telefono 546.317): [illegible] martedì alla domenica 9-19. Chiuso lunedì.

MUSEO [illegible] **SCIENZE NATURALI** (via Giolitti 36, telefono 432.30.62): [illegible] martedì a domenica 9-19; venerdì 9-23. Lunedì chiuso. «Anphibia & Licheni. Mostre delle collezioni invisibili 1995». Fino al 15/10.

[illegible] **MAURIZ.** [illegible] **- MUSEO DELL'ARREDAMENTO** (Stupinigi, [illegible] 358.1220): orario 10-11,50 e 14-17,20. Chiuso lunedì.

PALAZZO [illegible] (telefono 436.1455): Orario: 9-19. Chiuso lunedì.

[illegible] **BELLE ARTI** (Valentino - Viale Crivelli 11). Orario: dal martedì alla domenica 10-13, 15-19. Lunedì chiuso.

Nessuna rivendicazione, mobilitati 17 mila agenti. 300 milioni a chi darà informazioni utili

Parigi, turisti in fuga dalle bombe

Metrò vuoto, paura nella città blindata

PARIGI. Un nastro di plastica (solo ancora un breve tratto del marciapiede di Avenue de Friedland, proprio all'angolo con piazza dell'Etoile. E' l'unica traccia visibile [illegible] del nuovo attentato che ha colpito il cuore di Parigi. Nel profondo, nella psiche della città, il trauma e la paura restano invece pesantissimi, anche perché resta fittissimo il mistero su chi sia a colpire la capitale e su che cosa voglia ottenere a suon di bombe. Si fanno molte ipotesi: fondamentalisti islamici, nazionalisti serbi, terroristi verdi (che vorrebbero punire il Paese per le esplosioni atomiche a Mururoa), separatisti corsi e altri gruppi ancora. Gli indizi più consistenti puntano però verso l'Algeria.

Squadre del Comune hanno lavorato tutta la notte per cancellare i colpi d'artiglio provocati dai bulloni e dai chiodi rinchiusi nella bomba. Così tutta la zona intorno all'Arco di Trionfo ha ripreso ieri il volto di sempre.

Una normalità solo apparente. I turisti sembrano scomparsi. Gli stranieri [illegible] infatti abbandonando Parigi. Era già successo il [illegible] luglio scorso, dopo la strage alla stazione di Saint-Michel. E ieri si registravano partenze in massa.

Le [illegible] metrò sono semi-deserte. E' lì, nel possente polmone sotterraneo della capitale, che il terrorismo può tessere con più facilità le sue trame di morte.

Per timore di nuovi attentati le autorità hanno mobilitato nei punti strategici della capitale oltre 17.200 poliziotti (di cui 1200 ufficiali) che presidiano stazioni della metropolitana e luoghi particolarmente affollati. Nei giardini di Parigi [illegible] anche unità cinofile con cani addestrati a fiutare la presenza di esplosivo.

Nonostante l'imponente schieramento di forze dell'ordine il sindaco di Parigi ha invitato cittadini e turisti a condurre una vita normale senza lasciarsi prendere dalla psicosi degli attentati. «State attenti, ma senza cadere [illegible] trappola della provocazione e della paura», ha raccomandato in un messaggio radiofonico Jean Tiberi.

In cima alla lista dei sospetti ci sono fondamentalisti islamici algerini. Tra tutte le testimonianze raccolte, la polizia considera particolarmente interessante quella di un giovane ciclista che assicura di aver visto due uomini «di aspetto maghrebino» lasciare un pacchetto nel cestino dei rifiuti che poi è esploso.

Secondo il quotidiano Le Monde gli autori dell'attentato del [illegible] luglio e quelli dell'agguato dell'altro ieri potrebbero aver agito per vendicare la morte dei quattro integralisti algerini che sequestrarono un Airbus dell'Air France nel Natale del 1994 e furono abbattuti dalle squadre speciali francesi. Un'altra ragione di rancore è l'operazione di polizia che, il 20 giugno, ha portato in carcere 140 persone sospettate di dare appoggio logistico a Fis (Fronte islamico di salvezza) e Gia (Gruppo islamico armato).

Intanto le autorità hanno promesso una ricompensa di un milione di franchi (320 milioni di lire circa) a chiunque fornisca informazioni utili all'identificazione e alla cattura dei responsabili dell'attentato in Place de l'Etoile. La stessa somma era stata offerta dal ministro dell'Interno Jean-Louis Debré a chi avesse contribuito in modo determinante alle indagini sull'attentato del 25 luglio. [Ansa-Agi]

Qui accanto un poliziotto [illegible] indicazioni a due turisti sotto alla Torre Eiffel. [illegible] centro pagina [illegible] agente della «scientifica» cerca reperti [illegible] analizzare (FOTO REUTER)

IL PICCOLO FERITO

Tre poliziotti pattugliano la zona dell'Arco di Trionfo controllando i raccoglitori dei rifiuti: l'altro ieri in uno di [illegible] è [illegible] deposta una bomba (FOTO ANSA)

Il bimbo italiano: papà portami a Eurodisney

Al momento dello scoppio Tommaso, 7 anni era all'edicola a comprare Topolino I coetanei francesi mandano giocattoli

PARIGI

IL giorno dopo la grande paura, Marco Maffei ha ritrovato il [illegible]: suo figlio Tommaso, 7 anni, ferito giovedì nell'attentato agli Champs-Elysées, sta bene. [illegible] mattinata è stato trasferito dal reparto di rianimazione, dov'era stato ricoverato giovedì sera dopo l'intervento chirurgico cui era stato sottoposto per riattaccare i lembi di pelle del braccio ustionato dalla vampata dell'esplosione, in una cameretta al primo piano dell'ospedale infantile «Necker», [illegible] lontano da Montparnasse. Forse già oggi i chirurghi gli faranno un trapianto di pelle per sistemare il braccio, ma [illegible] il peggio è passato, quella complicazione polmonare che aveva tanto allarmato i medici la notte scorsa, è superata. Tommaso ha potuto parlare anche con il papà.

Che cosa le ha detto suo figlio? Marco Maffei risponde [illegible] spezzata, l'emozione, la tensione di queste [illegible], la paura fanno ancora sentire tutto il loro peso. «Babbo, che cosa è accaduto? Che cosa mi hanno fatto?», sono state le prime parole appena sussurrate quando il bambino ha visto suo padre accanto al letto.

«Adesso sta bene - dice Maffei -. Ha ripreso colore, non è più pallido. Anche gli occhi sono vivaci. Mi ha chiesto come stava la mamma, Matilde (la sorellina di quattro anni, ndr). Ha tanta voglia di parlare, vuole sapere tutto quello che è accaduto».

Nel corridoio dell'ospedale, l'impiegato comunale di Asciano ricorda quei drammatici istanti, l'esplosione, il pianto di Tommaso, le grida dei feriti. Il suo racconto, intervallato da momenti di commozione, parte da lontano. Dall'arrivo nel camping di Versailles, dove hanno sistemato la tenda, le prime passeggiate per Parigi, l'eccitazione di Tommaso per la visita programmata per ieri a Eurodisney.

«Mi ha chiesto quando lo porterò. Gli ho promesso che ci andremo fra una settimana, appena lo dimetteranno». Giovedì mattina la famigliola [illegible] andata a Montmartre, avevano visitato la chiesa del Sacré Coeur, poi avevano raggiunto gli Champs-Elysées.

«Abbiamo comperato i biglietti per Eurodisney, poi ci siamo diretti verso l'Arco di Trionfo. Era [illegible] bella giornata, c'era tanta gente per strada. Quando siamo arrivati nella piazza, ho chiesto a un poliziotto dov'era la fermata del metrò per [illegible] a Versailles. Ci siamo diretti verso l'entrata. Siamo passati accanto a un chiosco dei giornali, ci siamo fermati per un momento, Tommaso voleva un album di Topolino, ma [illegible] l'abbiamo trovato. Abbiamo fatto pochi passi, poi è successo il finimondo». Maffei s'interrompe, la voce incrinata dal pianto. «Eravamo tutti e quattro vicini, in mezzo ad altre persone. Tommaso [illegible] dalla parte del cestino, il più vicino. [illegible] sentito un'esplosione tremenda, mi sono ritrovato per terra, [illegible] mio figlio accanto: ho temuto il peggio, ho visto che aveva tutta la pelle del braccio staccata, si vedeva la carne viva. L'ho sollevato, mi guardava con gli occhi sbarrati. Non piangeva neppure in quel momento, era choccato. Forse non sentiva ancora male. Continuava a ripetere: "Babbo cos'è stato?". Io ero terrorizzato, l'ho preso in braccio, non sapevo che [illegible] fare. Mia moglie e mia figlia erano sedute per terra: Matilde non aveva nessuna ferita, mia moglie sanguinava da una gamba».

L'operazione è riuscita ma potrebbe servire un trapianto di pelle Anche i familiari sono fuori pericolo

Attimi terribili, angosciosi, i lamenti dei feriti, le urla della gente. «C'erano altre persone per terra, sangue dappertutto. Sono arrivati dei poliziotti. Uno mi è venuto accanto, mi ha rassicurato, mi ha detto di stare calmo, che mio figlio stava bene, che non dovevo preoccuparmi».

Attimi che durano un'eternità. «Ma i soccorsi sono stati immediati. E' quasi incredibile che siano arrivati [illegible] in fretta. Sono salito sull'ambulanza accanto a Tommaso. I medici dell'ospedale sono stati perfetti, mi hanno detto subito che il braccio non era perduto, aveva un'ustione piuttosto grave, ma non c'era nulla d'irreparabile». E sua moglie e [illegible] figlia? «Stanno bene. Matilde era soltanto spaventata, mia moglie ha una piccola ferita a una gamba, provocata da una scheggia, e un'altra al torace. Niente di grave, per fortuna. Loro erano un po' più lontane da quel maledetto cestino. Matilde era sulla carrozzina, che l'ha protetta, ha fatto da scudo al momento dell'esplosione».

Arrivano degli infermieri con un mucchio di balocchi, un orsacchiotto di peluche, un'automobilina, tante altre cose. Sono regali mandati dai bambini di Parigi: c'è anche un biglietto, firmato da Patrick, 10 anni, che augura a Tommaso una pronta guarigione e gli manda un regalo «perché tu possa avere un buon ricordo di Parigi e dimenticare la paura». Anche i funzionari dell'ambasciata italiana hanno portato giocattoli: ci sono anche tanti album di Topolino per passare il tempo in attesa del tanto sospirato viaggio a Eurodisney. «Questa vacanza l'avevamo preparata da tempo - prosegue Maffei -. Siamo già stati due volte in Francia, mia moglie è affascinata da Parigi. Dovevamo fare ancora tante gite...». Sarà per la prossima volta, perché «speriamo di tornare». Certo, è tutto così assurdo. E' il destino, una [illegible] di genere è impossibile prevenirla. [illegible] bisogna andare avanti, questi qui che mettono le bombe non devono averla vinta sulla vita». Marco Maffei sorride. «Spero proprio di poter mantenere la promessa e di portare Tommaso a Eurodisney il più presto. E' il [illegible] sogno, non vedeva l'ora di andarci. Per [illegible] il viaggio in auto dall'Italia non ha fatto che parlare di questa [illegible]. Avrebbe voluto [illegible] subito, quando [illegible] mattina ho comperato i biglietti [illegible] felice». Pochi minuti dopo, l'esplosione ha brutalmente risvegliato Tommaso dal suo sogno e l'ha riportato nella dura, spietata realtà di un mondo cattivo e crudele.

Francesco Fornari

L'attentato coincide con l'annuncio della data delle presidenziali, avversate dagli integralisti

Algeria, autobombe nel club-vacanze del regime

Una bimba e la madre uccise nel villaggio delle famiglie «vip»

ALGERI. L'annuncio della data delle elezioni presidenziali in Algeria (fissata dopo innumerevoli rinvii per il 16 novembre prossimo) non è stato accompagnato da una tregua nel bollettino degli attentati che, anzi, ieri ha segnato un affondo portato dai gruppi armati islamici al [illegible] del regime e la morte di una bambina e di sua madre.

Il boato sinistro dell'esplosione di un'autobomba, echeggiato diverse volte negli ultimi giorni ad Algeri e in altre località, giovedì - ma la notizia è stata resa nota [illegible] ieri a Parigi - è stato udito nel cortile del «Club des pins», un lussuoso complesso residenziale sul mare non lontano da Algeri che ospita famiglie di ministri e di altri dignitari del regime.

Poco dopo, vicino al centro commerciale del club, considerato fino all'altro ieri pressoché inespugnabile, è scoppiato un'altra vettura carica di esplosivo. L'attentato ha provocato la morte di una bambina di dieci anni, mentre poco dopo un attacco di cuore ha ucciso anche la madre della piccola.

Inoltre, a quanto si è appreso, sette persone (tra cui un bambino di dieci mesi) sono rimaste ferite e diverse costruzioni sono andate distrutte.

L'attacco degli estremisti al «Club des pins» è il primo che colpisce direttamente residenze dei massimi esponenti del regime. Nel complesso, formato da ville e piccoli «chalet», sono inoltre ospitate personalità algerine minacciate dai gruppi islamici, a cominciare da alcuni direttori di giornali.

L'ondata di esplosioni di autobombe e di ordigni di altro genere contro infrastrutture ed edifici pubblici (l'ultima in ordine di tempo, poche ore prima di quelle del «Club des pins», aveva fatto saltare un ponte a El-Harrachi, sembra simboleggiare l'indifferenza dell'integralismo di fronte all'avvio del percorso che condurrà all'elezione del presidente della Repubblica algerina.

Alla consultazione, del [illegible], non parteciperanno, oltre al disciolto Fronte islamico di salvezza (Fis), tutti i maggiori partiti dell'opposizione legale. Gli stessi che a gennaio, a Roma, avevano firmato un'intesa con il Fis per una transizione graduale [illegible] «la pace e la democrazia», non ritenendo credibile, [illegible] situazione attuale, lo svolgimento di elezioni.

L'ufficializzazione della data elettorale è [illegible] fatta dal portavoce della presidenza, Mihoub Mihoubi, che ha precisato che la data proposta dal presidente Liamine Zeroual è stata accettata da tutti i partiti e dalla maggior parte delle personalità [illegible] si sono pronunciate a favore della consultazione elettorale entro fine [illegible]. Il portavoce ha invece smentito «categoricamente» che Zeroual abbia avviato [illegible] contatti [illegible] il Fis.

La raccolta delle firme per gli aspiranti candidati comincerà domenica (la nuova legge elettorale dispone che occorrono 75.000 firme in almeno 25 dei [illegible] dipartimenti del Paese) e le candidature dovranno essere presentate entro il 2 ottobre. La campagna elettorale inizierà 21 giorni prima delle elezioni e si chiuderà il 14 novembre. Il [illegible] condo turno si terrà due settimane dopo la proclamazione dei risultati del primo, al più tardi il 16 dicembre. Il nuovo presidente si insedierà il 30 o il 31 dicembre.

Sotto la minaccia delle [illegible] violenze che, stando alla stampa locale, solo dall'inizio dell'estate hanno causato 57 morti, [illegible] sarà facile neppure per gli aspiranti candidati [illegible] cogliere le 75.000 firme richieste.

Il presidente algerino Liamine Zeroual

Oltre alle bombe, proseguono anche attacchi ai villaggi ed «esecuzioni sommarie» di imam, sindaci, persone che si rifiuterebbero di collaborare con i [illegible] islamici e persino invitati a feste nuziali nelle quali si [illegible] musiche che gli integralisti ritengono vietate dal Corano. Questa «colpa», la settimana [illegible] a Gydel, vicino a Orano, è costata la vita a [illegible] persone. [Ansa-Afp-Reuter]

Lo scrive la «Bild»

«[illegible] Braun tradiva Hitler Ecco le prove»

BONN. Adolf Hitler veniva regolarmente tradito dalla sua amante, Eva Braun, che aveva una relazione segreta con Otto Hermann Fegelein, ufficiale delle SS e [illegible] doppiaiolo, che [illegible] fino all'ultimo di sottrarla [illegible] grinfie del Führer. La tresca però finì male: saputo del tradimento, Hitler fece arrestare e giustiziare il suo rivale in amore. Su questa storia, in parte già nota, ritorna con grande risalto il quotidiano «Bild», che parla di una «rivelazione sensazionale sulla base di documenti provenienti dagli archivi segreti russi», ai quali il corrispondente da Mosca del giornale ha avuto accesso.

Eva avrebbe conosciuto Fegelein all'inizio del 1944 a Berchtesgaden. Circa un [illegible] dopo, mentre Berlino stava per cadere, l'ufficiale delle SS avrebbe cercato di portarla via dal bunker di Hitler. E il Führer lo avrebbe fatto fucilare. [Ansa]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner, Marcello Sorgi
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
Franco Tropea, Dario Cresto-Dina
ART DIRECTOR
Angelo Rinaldi
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di [illegible]
Umberto Cuttica
[illegible] DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri, Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86478.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211

Reg. Trib. di Torino n. 613/1950
[illegible] n. 2743 del 14/12/1994
La tiratura di Venerdì 18 Agosto [illegible] è stata di 608.056 copie

Motivo della lite: il cantante a Parigi con due bambini

Qui [illegible] un'immagine di Ghandi. A destra Michael Jackson [illegible] moglie Lisa Marie Presley

Ma i fan resistono, per lui intasano Internet. [illegible] la star si paragona a Cristo e Ghandi

Jackson, è divorzio

Nozze già finite con la Presley?

LONDRA. Mentre lui si paragona a Cristo e a Ghandi, lei progetta il divorzio. Non sono finiti i guai per Michael Jackson. Attaccato da tutte le parti, ora ha un «nemico» anche in casa. La moglie Lisa Marie Presley è furiosa e vuole lasciarlo perché - lo ha rivelato ieri il quotidiano «Daily Mirror» - lui è andato in va[illegible] in Europa [illegible] due ragazzini. Sembra che già il giudice di pace della Repubblica Dominicana sia stato contattato dall'avvocato di lei. Finirebbe così, [illegible] 15 mesi, un matrimonio che malgrado le ripetute dichiarazioni dei due sposi, è sempre stato visto come un escamotage per distrarre l'attenzione [illegible] sospetto di pedofilia che pesa [illegible] Jackson. Lui nega la crisi: «Solo quando lo sentirete dire da me, potrete crederci».

Una nuova storia di «ragazzini», dunque. Jackson, il volto semicoperto da una mascherina anti-inquinamento, è stato fotografato il mese scorso all'aeroporto di Parigi in compagnia dei fratelli Eddie e Frank Cascio, di 11 e 14 anni: [illegible] stava accompagnando [illegible] parco [illegible] Eurodisney. Lisa Marie, che ha due figli da un precedente matrimonio, se la sarebbe presa a male. «Trova il tempo per i figli degli altri e non per i miei», avrebbe esclamato. E non basta. L'inchiesta sulle presunte molestie sessuali a cui Jackson avrebbe sottoposto il gio[illegible] Jordy Chandler non è ancora conclusa: malgrado [illegible] cantante gli abbia pagato 75 miliardi di lire perché ritirasse la denuncia.

Un pasticciaccio brutto davvero, un tormentone senza fine. Michael si consola con la telematica. Giovedì notte ha tenuto un incontro «on line» con gli ammiratori attraverso quattro reti, tra cui Internet, e l'emittente televisiva «Mtv». Se è [illegible] che il cantante è molto «chiacchierato», è anche vero che i fan non gli mancano: anzi. Il suo intervento ha «intasato» Internet. Quando «Jacko» è apparso su Mtv, l'accesso alle reti è diventato praticamente impossibile, con i fedelissimi di tutto il mondo che hanno preso d'assalto il World Wide Web della Sony lasciando l'Internet Relay Chat Channel disabilitato per un po' a causa dell'elevato numero di contatti richiesti.

«Come fai a resistere [illegible] tutti i media che ti stanno addosso?», gli ha chiesto un'ammiratrice. E lui: «Se ripensi alla storia, è già successo abbastanza spesso. Ghandi, il Cristo - [illegible] non voglio dire che sono il Cristo - anche loro sono stati trascinati nel fango». [illegible] sono mancati, nel dialogo [illegible] video, i ricordi d'infanzia. Un'infanzia in[illegible]lice, ha ripetuto Michael, senza «Natale e compleanni», senza eco, visite [illegible] parco, scherzetti di Halloween. Un'infanzia con cui la popstar, evidentemente, sta ancora facendo i conti.

(cr. c.)

E' morto lo sceneggiatore del cult movie

Ultimo addio [illegible] Koch inventò «Casablanca»

Creò «La guerra dei mondi» di Welles Sulla lista nera nel '51 per comunismo

WASHINGTON. Lo sceneggiatore Howard Koch, dalla cui penna uscirono sia l'immortale storia d'amore [illegible] «Casablanca», sia i testi della trasmissione radiofonica «La guerra dei mondi» con la quale mostrò le capacità dei nuovi mezzi di comunicazione di massa, è morto l'altro ieri a 93 anni in un ospedale [illegible] lontano dalla [illegible] casa di Woodstock, nello Stato di New York.

Gli [illegible] [illegible] tutto il mondo oggi lo piangono. Nessuno di lo[illegible] è stato indifferente [illegible] fronte allo storico saluto, sotto il Dc-3, pronunciato da Bogart davanti a una Ingrid Bergman [illegible] lacrime: «Quell'aereo sta per partire, bambina. Se non [illegible] sali subito [illegible] [illegible]orno lo rimpi[illegible]erai. Forse non oggi, forse non d[illegible]ni, [illegible] presto, [illegible] per il resto d[illegible] tua vita». Se ne intendeva di vi[illegible]to [illegible] di sentimenti Koch.

Era nato a New York nel 1902, e dopo essersi laureato in legge [illegible] preferito la carrie[illegible] [illegible] sceneggiatore. [illegible] 1951 [illegible] finito sulla lista nera della [illegible]missione MacCarthy a causa di sue asserite tendenze comuniste (sopravvisse scrivendo sotto falso nome e per l'Europa).

La fama [illegible] Koch esplose da un giorno all'altro con la trasmissione radiofonica di Orson Welles «La guerra dei mondi» che nel 1938 provocò un milione di telefonate agli studi [illegible] trasmissione della Cbs da parte di radioascoltatori che avevano preso sul serio i bollettini [illegible] una presunta invasione di [illegible] trasmessi durante un fittizio programma musicale.

Ma il vero successo, quello che gli fruttò anche un Oscar nel 1942, fu «Casablanca», nel quale Koch espresse in pieno le sue convinzioni politiche contro i nazisti. Lo scorso dicembre [illegible] prestigiosa statuetta vin[illegible] per «Casablanca» fu battuta all'asta a New York [illegible] Christies per 184 mila dollari (circa 290 milioni di lire).

Ingrid Bergman in «Casablanca»

In una intervista del 1992, Koch ricordò [illegible] insieme [illegible] gli Epstein improvvisò la sceneggiatura di «Casablanca» a riprese già iniziate. Anche il finale era [illegible]cora tutto da deci[illegible]: «Ricordo che Ingrid Bergman venne da me e mi disse: "Come posso recitare la scena d'amore [illegible] non so con che uomo starò alla fine?", ma neanch'io lo sapevo e non potei aiutarla».

Il finale poi fu uno dei più celebrati della storia del cinema: [illegible] Lund (il personaggio interpretato dalla Bergman) sale sull'aereo con il marito, mentre Rich (Humphrey Bogart), l'amore impossibile, avvolto nella nebbia resta a guardare sulla pista mentre si levano [illegible] note dell'indimenticabile «As Time Goes By».

(s. c.)

STASERA **ESTATE**

La «struttura» di Gene [illegible] Cesenatico Cervia, «Il grande trionfo di Fagiolino»

OPERA e OPERETTA - Per il 73° Festival, all'Arena di **Verona**, ore 21, «Turandot» di Giacomo Puccini, [illegible] Maria Chiara, Mario Bolognesi, Giuseppe Riva. Regia di Giuliano Montaldo, dirige Daniel Oren. **Pesaro**, Palafestival, ore 18, [illegible] rossiniano «Guillaume Tell» con la Radio Sinfonieorchester Stuttgart diretta da Gianluigi Gelmetti. Coro da Camera di Praga e della Radio Polacca di Cracovia, danze del Ballet Nacional de Cuba con le coreografie di Heinz Spoerli. Regia di Pier Luigi Pizzi. [illegible] Villa Fiorentino, 21,30, Bellini Opera Musical [illegible] «La Vedova allegra» di Lehar, regia di Toto Russo. Si inaugura il «Settembre musicale loanese» a **Loano** (Savona), dove nel Giardino del Principe, 21.30, la Giovane Compagnia di Operette diretta da Abbati presenta «La vedova alle[illegible]».

[illegible]TRO - A **Sant'Omero** (Teramo), centro storico, ore 21, per il Festival del Teatro Comico, [illegible] lega Italiana d'Improvvisazione in «Match d'improvvisazione teatrale». **Cesenatico**, teatro all'aperto di largo Cappuccini, 21,15, Gene Gnocchi in «Tutta questa struttura è suscettibile di modifica». [illegible] [illegible] [illegible] (Lucca), Teatro La Versiliana, 21,15, il musical scritto e coreografato da Jerome Robbins «West Side Story» nell'allestimento della Compagnia della Rancia. **Altomonte** (Cosenza), Anfiteatro, 21,15, la Compagnia Stabile Teatro delle Muse in «Miseria e nobiltà», di Eduardo Scarpetta, [illegible] Luigi De Filippo. [illegible] [illegible] [illegible], 21,30, il recital di Roberto Benigni. [illegible] [illegible] [illegible] (Grosseto), Anfiteatro Romano, ore 21, «Città di vita», con Michele Fabbri, Stefano Tamburini e Maria Antonia Bettilli, regia di Francesco Tarsi. **Tagliacozzo** (L'Aquila), piazza Obelisco, 21,15, Martine Brochard in «Lisistrata» da Aristofane, [illegible] Gegia e Mari[illegible] Occhiena, regia di Silvio Giordani. **Civita di Bagnoregio** (Viterbo), 21,30, Rosa Masciopinto e Giovanna Mori in «Operique». **Cervia** (Ravenna), Arena della Sirena, 21,30, il Teatro del Drago presenta «Il grande trionfo di Fagiolino pastore guerriero». **Santa Margherita Ligure**, Villa Durazzo, ore 21, «Storie di santi, di diavoli, di vergini e di arcangeli», l'ultimo titolo del Teatro della Tosse scritto e diretto da Tonino Conte.

MUSICA - **Belgirate** (Novara), chiesa vecchia, 21,15, il violinista Mauro Lo Guercio in sonate di Bach. **Gressoney** (Aosta), Castel Savoia, 21,30, Jazz and Classic Ensemble in pezzi di Bolling. [illegible], chiostro S. Francesco, 21,30, il duo Fornaciari-Lambertini in un programma [illegible] Mozart, Ravel, Kreisler. **Val di Sole**, [illegible] 21, il recital del pianista Andrea Padova [illegible] brani di [illegible], Brahms e Liszt. [illegible] (L'Aquila), chiostro [illegible]. Francesco, ore 18, il trio Larrieu-Nova-Costa in brani di Bach, Kuhlau e Haydn. **Cattolica**, centro Le Navi, 21,15, l'Interregionales Sinfonie Orchester di Ochenhausen in opere di Shostakovic e Ciajkovskij. **Bolzano**, cortile Crepadona, ore 21, L'Ensemble la Reverdie in canti e musiche sacre dell'Inghilterra dell'alto medioevo.

[illegible] - «Romeo e Giulietta» di Prokofiev al Teatro Romano di **Fiesole** (Firenze), ore 21, con i danzatori del Balletto di Toscana. Coreografie di Fabrizio Monteverde. **Gibellina** (Trapani), [illegible] [illegible] Ruderi, [illegible] 21, primo [illegible] due spettacoli del corpo di Ballo Nazionale della Thailandia. **L'Aquila**, Palazzo dell'Emiciclo, 21,30, il Teatro Fantastico di Baires in «La muerte del angel».

JAZZ [illegible] [illegible] - John Scofield Quartet e Massimo Ferra Trio a **Sant'Anna Arresi** (Cagliari); Edoardo Bennato & Solis Quartet a **Paestum** (Salerno); Luca Barbarossa a **Pedara** (Catania); Mal - Alan Sorrenti - Wilma Goich a [illegible] (Torino); Stadio ad **[illegible]** (Nuoro); Nomadi a **Torella** (Frosinone); Dhamm a **Villaputzu** (Cagliari); Audio 2 a **[illegible]** (Roma); Fred Bongusto a **[illegible]**. A **[illegible]** Wilma Goich, Mal e Alan Sorrenti.

FRIZZIERO & BARBIERI - GENOVA

STRAORDINARIA OPPORTUNITÀ

UNA SETTIMANA ALL'ANNO A LE CASTEL, PER GRANDI VACANZE A

Montecarlo

Straordinaria davvero l'opportunita che vi proponiamo.

È infatti cosa unica poter scegliere un appartamento nel Principato di Monaco e decidere, a seconda delle proprie abitudini e dei propri tempi di vacanza, il periodo di una o più settimane in cui utilizzarlo, con tutti i vantaggi che ne derivano.

Una base sicura per esserci durante il Gran Premio di Monaco, le grandi gare di atletica, gli internazionali di tennis, la stagione della grande Musica o, più semplicemente, per una settimana di grandi vacanze nel cuore della Costa Azzurra.

Dedichiamo poche righe all'immobile, alle sue caratteristiche e alla sua ubicazione.

Si tratta di una nuova costruzione, attualmente in corso di ultimazione, progettata secondo i canoni della New Art britannica.

Gli appartamenti (prevalentemente mono e bilocali), con isolamento termico e acustico, hanno videocitofono, climatizzatore, porte di sicurezza e cassaforte, prese per TV via cavo, accessori e finiture di lusso.

Le Castel, questo è il nome del nostro residence, è in posizione panoramica a due passi dal Palais e dai due porti di Monaco, comodissimo anche per chi sceglie il treno.

Parliamo infine delle garanzie: chi acquista può infatti contare su una speciale garanzia bancaria destinata a proteggere i suoi acconti sino al trasferimento delle quote.

LE CASTEL
MONACO

A questo punto immaginiamo che desideriate saperne di più: i nostri uffici sono a vostra disposizione per fornirvi tutte le informazioni necessarie, prezzi e modalità di pagamento. È sufficiente inviare, per posta o via fax, il coupon sotto riportato o telefonare alla sede di rappresentanza di Genova.

Spett.le Errebi S.r.l., Via Mylius 7/3, Genova • Tel. (010) 566.259 - Fax (010) 588.352
Desidero ricevere informazioni sulla vostra iniziativa a Montecarlo.
NOME ....
INDIRIZZO ....
CITTÀ ....
TELEFONO ....
ST. 08.95

Dora Baltea e Valli Orco-Soana cambiano presidenti. Bagarre in Valchiusella

Comunità montane, nuova mappa

Valle Sacra al lavoro

Novità, conferme, qualche punto interrogativo sull'assetto dei futuri esecutivi, nel rinnovo delle giunte delle Comunità montane canavesane. Soltanto la Dora Baltea e la Valle Sacra hanno già eletto presidenti e [illegible], la Comunità Valli Orco e Soana lo farà tra qualche giorno, mentre per la Valchiusella e l'Alto Canavese, ancora alle prese con il completamento dell'elenco dei consiglieri espressi dai diversi Comuni, occorrerà attendere fino alla fine di settembre.

[illegible] SACRA. Prima a riprendere l'attività, dopo le elezioni amministrative di aprile, è stata la Comunità montana Valle Sacra. A guidare l'esecutivo è ancora Franco Cosassa, sindaco di Colleretto Castelnuovo. Al suo fianco ci sono il vicepresidente Stefano Comino (assessore alla Cultura) e già presidente dell'ente montano; Antonio Zucco Alberto (Agricoltura), Giovanni Perucca (Lavoro e occupazione) e Claudio Talentino (Assistenza, sanità e istruzione). Il programma insiste sul rilancio di una valle spesso, e a torto, trascurata nonostante le molte potenzialità. «Punteremo sul turismo - dice Cosassa -, sfruttando tutte le risorse che la nostra area può offrire, ma anche su un nuovo modello di agricoltura: quello dei prodotti biologici, per esempio, e un settore che riserva ancora vasti spazi di mercato». Rispetto al passato, i centri più propriamente montani dell'ente sembrano aver ripreso quello spazio che Castellamonte, compreso nei confini della Comunità, gli aveva tolto.

DORA BALTEA. Cambia, invece, la guida della Comunità Dora Baltea. Angelo Canale Clapetto, sindaco di Quincinetto, ha ceduto il posto a Giulio Roffino, vicepresidente uscente e assessore del Comune di Andrate. Una sorta di «punizione», nei confronti di Canale Clapetto, per aver lasciato la dc ed [illegible] candidato alle ultime provinciali [illegible] Forza Italia? «Un normale avvicendamento - sostiene, senza esitazioni, Giulio Roffino -. E il fatto che oggi sia il mio vice, (con delega a Cultura e Turismo) testimonia quanto sia apprezzata la sua competenza».

Completano la giunta Giovanni Aldighieri (Ambiente, Agricoltura e Istruzione), Giovanni Scaramuccia (Assistenza e Sanità) e Dovilio Gabriele (Lavori pubblici). Anche sulle rive della Dora il turismo è importante. «L'industria non rappresenta più il futuro - spiega Roffino -. Serve una diversificazione nello sviluppo della nostra zona: investiremo nel turismo, nella cultura, ma anche nell'agricoltura».

VALLI ORCO E [illegible]. Si voterà lunedì [illegible] agosto, nella sede di Locana, per la Comunità montana Valli Orco e Soana, ma i giochi sono ormai fatti. Sull'incarico di presidente i consensi sono praticamente unanimi intorno a Marino Ceretto Castigliano, [illegible] Alpetto, vicesegretario al Comune di Ivrea, che prenderà il posto di Albino Bellino, alla guida dell'ente fin dalla [illegible] nascita, oltre vent'anni fa. Per gli assessori, si fanno i nomi di Guido Noascono sindaco di Noasca, Giovanni Bruno Mattiet e Danilo Crosasso, sindaco di Valprato. Non è rappresentato in giunta il Comune di Ceresole, anche se al suo sindaco, Piero Bianchetti, verrà affidata la delega sui problemi della viabilità, con particolare riferimento ai rapporti con l'Anas, proprietaria della statale che attraversa l'intera Valle Orco.

VALCHIUSELLA. Ancora incerta la situazione in Valchiusella. Pietro Ragionieri, sindaco di Rueglio, potrebbe succedere a se [illegible], ma dovrà superare la concorrenza di Bruno Biava, sindaco di Traversella, e di Corrado Scapino, ex [illegible] provinciale all'Ambiente e consigliere di minoranza a Trausella.

ALTO CANAVESE. E c'è incertezza, infine, anche a Cuorgnè, sede della Comunità montana Alto Canavese. En[illegible] Colombo, presidente da vent'anni, offre ancora la sua disponibilità, pur preferendo un ricambio. Finora, però, non sono spuntati altri candidati all'orizzonte. E così quasi certamente, Colombo succederà a se stesso alla guida di un ente fra i più anomali rispetto alle altre Comunità del Canavese, dove la «capitale» Cuorgnè non ha davvero caratteristiche montane.

Mauro Revello

Da sinistra i [illegible] presidenti **Marino Ceretto Castigliano e Giulio Roffino**; a fianco una veduta dell'abitato di Ronco in Val Soana

I sentieri ritrovati

Da Ronco in quattro ore ai laghi di Canaussa

Da oggi, in Val Soana, torna percorribile il sentiero che partendo da Ronco raggiunge i laghi di Canaussa. Abbandonato da molti anni, è stato risistemato nei mesi [illegible] grazie all'impegno degli appassionati di montagna che fanno parte della Pro loco della «capitale» della vallata valsoanina. In questo modo è stato evitato che il percorso fosse definitivamente cancellato dalle mappe che riportano le possibili passeggiate sulle montagne della valle: «Forse per il notevole dislivello esistente tra Ronco, che si trova a 956 metri, e i laghi, a 2219 metri, che questo itinerario [illegible] stato via via sempre più dimenticato» dicono in paese.

Il programma della giornata prevede la partenza alle ore 6. Quattro le ore impiegate per raggiungere i laghi, tutto attorno una vegetazione a tratti rigogliosa, a tratti selvatica. Dopo circa un'ora di cammino, si giunge a Tigliotto, un paese dove nelle case e per le strade non c'è più nessuno: è disabitato. Quindi, l'arrivo ai quattro laghi. Originariamente erano cinque, poi uno si è prosciugato del tutto, il quarto sta seguendo la stessa sorte. Qui ci sarà la possibilità di rinfrescarsi nelle acque della sorgente.

Gli organizzatori della passeggiata propongono un'alternativa decisamente di minor impegno rispetto alla camminata: ci sarà un elicottero a collegare Ronco Canavese ai laghi. E' in programma un'unica partenza, alle ore 10. Il costo per godersi il panorama dal cielo e per provare l'ebbrezza del volo è di 120 mila lire, per l'andata e il ritorno. Invece, chi sceglierà di scendere a piedi nel pomeriggio spenderà 80 mila lire per la sola andata.

Quanti si sobbarcheranno la fatica delle quattro ore di camminata mattutina avranno in compenso l'opportunità di mangiare la carne cotta in una gustosa grigliata, che sarà improvvisata sulle sponde dei laghi. In caso di brutto tempo l'escursione verrà rimandata a domani.

[p. br.]

Statale 460

«Manutenzione inesistente»

Non ci sono i miliardi per migliorare i punti critici della statale 460, la Torino-Ceresole, ma sembra che manchino anche le poche decine di milioni necessarie per la manutenzione dell'arteria che attraversa l'Alto Canavese. Il tratto montano oltre Pont è in condizioni disastrose: gli arbusti coprono i guard-rail, rendendo pericolosa la circolazione specie nei tratti dove la statale è più stretta.

La linea bianca di mezzeria è inesistente per decine di chilometri: «Un biglietto da visita davvero pessimo per i turisti che in questo periodo hanno raggiunto i centri dell'alta valle» dicono gli albergatori della zona.

Cantonieri (o dipendenti di imprese appaltatrici) incaricati della manutenzione non si vedono ormai da parecchi mesi su questa statale che rappresenta la naturale porta d'ingresso sul versante piemontese del Parco nazionale del Gran Paradiso.

Montalenghe

Tredicenne perde la vita nel Cuneese

Un ragazzo di 13 anni è morto l'altro pomeriggio all'ospedale «Santa Croce» di Cuneo in seguito alle ferite riportate in un incidente avvenuto poco più di un'ora prima sulla statale 20, a Genola.

La vittima è Davide Riviera: abitava con la famiglia a Montalenghe. Il ragazzo viaggiava in direzione del capoluogo della «Granda» a bordo di una «Micra» condotta da Gianni Borovero, 18 anni, residente in via delle Palme a Cuneo. La dinamica dell'incidente non è ancora chiara. Secondo la prima ricostruzione, fatta dai carabinieri di Savigliano, pare che il conducente abbia perso il controllo dell'auto che è finita fuori strada, nel tratto tra Genola e Levaldigi.

L'allarme è stato immediato. Sono intervenuti i carabinieri e i volontari del soccorso; dalla base del «Santissima Annunziata» di Savigliano è decollato l'elicottero del 118.

Le condizioni del tredicenne sono apparse subito disperate. Davide Riviera è stato trasportato al Pronto soccorso del «Santa Croce» di Cuneo, dov'è morto poco dopo il ricovero, per politrauma e trauma toracico e addominale.

La salma è stata composta nell'obitorio del «Santa Croce». I funerali, dopo il nullaosta della magistratura, si svolgeranno oggi pomeriggio a Montalenghe.

[r. c.]

IN BREVE

CALUSO

Patteggia 4 mesi ladro di autoradio

Ha patteggiato 4 mesi di reclusione e 200 mila lire di multa, davanti al pretore di Ivrea, Giancarlo Carnovale, 20 anni, residente a Caluso in via Camino 9. Il giovane era stato arrestato dagli uomini del commissariato di polizia dopo aver rubato alcune autoradio in un piazzale a Ivrea.

AGLIE'

Cambio alla guida del Leo Club Canavese

Maria Luisa Paglia, architetto di Agliè, è subentrata a Mauro Bertinetti alla presidenza del Leo Club Alto Canavese che ha la sua sede a Castellamonte. Il [illegible] direttivo è composto inoltre dal vicepresidente Giorgio Fenoglio, dal segretario Emanuela Giordano e dal tesoriere Aldo Schifone.

[illegible]

La pioggia [illegible] ferma il lavoro alla Losa

Nonostante le precarie condizioni meteorologiche, le ex penne nere dell'Ana di Ivrea, ieri, sono riuscite a risistemare il sentiero che dal Serrù porta al passo della Losa, collegando i parchi nazionali del Gran Paradiso e della Vanoise. Mancano ancora alcune corde fisse che devono essere sistemate da una guida alpina di Ivrea (ma ieri non si è vista sul sentiero, così come non si sono visti i guardaparco). Il lavoro di ripristino del sentiero è stato realizzato in vista della commemorazione delle 36 vittime morte alla Galisia nel '44, in programma tra una settimana.

CELLULARI

«La Telecom ci dimentica»

Ancora senza risposta la richiesta presentata mesi fa dalla Comunità montana valli Orco e Soana alla Telecom in cui si sollecitava l'attivazione del servizio per i telefoni cellulari anche in queste due vallate. Spiega l'assessore uscente della Comunità Donato Circio: «L'utilizzo dei cellulari potrebbe risolvere non pochi problemi nelle nostre zone, soprattutto quando si verificano situazioni di emergenza. Erano arrivate vaghe promesse da parte della Telecom, poi il silenzio che appare davvero incomprensibile».

Alla Telecom si sta lavorando per estendere il servizio radiomobile (per altro già attivo in altre vallate della provincia) anche alle valli Orco e Soana: anche se mancano ancora conferme ufficiali, i ripetitori per i cellulari dovrebbero essere attivi entro la fine della prossima primavera.

IVREA

Per i [illegible] carabinieri uccisi

Carabinieri, polizia e guardia di finanza schierati in piazza per rendere omaggio ai due militari dell'Arma uccisi l'altro giorno in Sardegna da un gruppo di banditi. Ieri, alle 11 in punto, nella piazza del municipio di Ivrea, le auto dei tre corpi hanno [illegible] tutto insieme, per pochi istanti, le sirene. Una cerimonia semplice, [illegible] carica di significato a cui hanno partecipato oltre al capitano Adriano Casale, comandante della compagnia carabinieri di Ivrea, anche il questore di Torino, Grassi, il vice questore di Ivrea, Maurizio Celia, il comandante dei vigili della città, Franco Bertolino, e il vicesindaco Maddalena Griesi.

DOVE & QUANDO

[illegible] D'ORO. Tradizionale «festa campestre» per l'Associazione Spille d'oro Olivetti alla Rotonda di Chiaverano. In programma, dalle 19,30 circa, una cena a base di specialità campagnole e la serata danzante con la partecipazione dell'orchestra [illegible] Gruppo 5».

FESTA [illegible]. Celebra la sua festa, da oggi a lunedì, il borgo San Rocco di Montanaro. Oggi e domani, nel capannone di via San Rocco, [illegible] danzanti. Domenica, alle 10,30, la messa seguita dal pranzo. Lunedì mattina sono in programma gare di bocce e, al pomeriggio, giochi per i più piccoli.

ESTATE IN [illegible]. Ultimi giorni di manifestazioni per il «Ferragosto» di Borgiallo in Valle Sacra. Ancora per oggi e domani giochi in piazza e serate gastronomiche e danzanti con il consueto arrivederci ai villeggianti al prossimo [illegible].

MOSTRA SU[illegible]. E' visitabile fino al 1° ottobre, al castello Malgrà di Rivarolo, l'esposizione di fotografie e mezzi tecnici dedicata ai cent'anni del cinema e intitolata «Da Ambrosio alla Fert». La mostra è allestita dall'editrice «Il Punto» e dall'Archivio Chiambaretta, in collaborazione con l'assessorato al Tempo libero del Comune ed è aperta il giovedì, venerdì, sabato e domenica dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18. Il biglietto d'ingresso costa 6 mila lire.

[illegible] Domani alle 21, in piazza della Chiesa a Chiaverano, si esibisce l'orchestra Cellomania, composta da 25 violoncellisti diretti da Antonio Mosca e Marco Ferrari. In programma pagine di Casals, Faure, Schubert, Bach, Saint Saens, Rossini, Brahms e altri. Il concerto, che fa parte della rassegna «Piemonte in musica», è ad ingresso libero.

CORSO DI [illegible] L'Associazione «Il Circolo» di via Roma 86, in collaborazione con il Comune di Banchette, propone per ottobre un corso di giornalismo aperto a tutti, in sede sono aperte le preiscrizioni. Per informazioni telefonare a Stefano Nicelli, curatore del corso, al numero 0125/611225 (ore pasti).

[illegible] DI PITTURA. Resta aperta fino a domani, nel palazzo municipale di Noasca, la personale di Paolo Selvaggio, pittore di Lusiglié. Orario di visita: dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30. L'ingresso è libero.

PRIME VISIONI

Academy Hall
[illegible] Stamira 5 — Tel. 4423.7778
CHIUSURA ESTIVA

Admiral — **La morte e la fanciulla**
piazza Verbano 5 — Tel. 854.11.95 — Or. [illegible] — Ingr. 12.000
di R. Polanski, con S. Weaver, B. Kingsley, S. Wilson (Usa-Fra/Ingh. '95) — Una donna, stuprata e torturata [illegible] tempo di una dittatura militare sudamericana, crede di riconoscere in un medico il suo aguzzino. N. V. 1h 45' **Drammatico**

Adriano — **Pulp fiction**
piazza Cavour 22 — Tel. 321.1896 — Or. 17/19,40/22,30 — Ingr. 12.000
di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e [illegible] in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», le riviste da pochi cent degli Anni 30 e 40. [illegible]ma d'oro '94 a Cannes. V. M. 18 2h 35' **Commedia Noir**

Alcazar
via M. Del Val 14 — Tel. 588.0099
CHIUSURA ESTIVA

Ambassade
via Accademia Agiati [illegible] — Tel. 540.8901
CHIUSURA [illegible]

Ariston — **Il [illegible] Venere**
via Cicerone [illegible] — Tel. 321.259 — Or. 18,30/20,30/22,[illegible] — Ingr. 12.000
di Z. King, con A. Englert, C. Mandylor, E. De Silva (Usa [illegible]) — Una giovane americana giunge nella Parigi d'inizio secolo e cerca se stessa attraverso avventure erotiche. Dal romanzo di Anaïs Nin. V. M. 18 1h 40' **Dramma Erotico**

Augustus 1 — **La vita sessuale dei belgi**
c. V. Emanuele 203 Tel. 687.5455. Or. 17,30/19,10/20,50/22,30. Aria condiz. — Ingr. 12.000
di J. Bucquoy, con J. Bucquoy, J.-H. Compère (Belgio '94) — La formazione di un intellettuale dalle umili origini, tra padre onnilatitante, bella mamma, zia stramba, e una precoce illuminazione per il cinema. V. M. 14 1h 23' **Grottesco**

Augustus 2 — **Mrs. Parker e il circolo vizioso**
corso Vitt. Emanuele 203 — Tel. 687.5455. Aria condiz. — Or. 17,45/20,05/22,30 — Ingr. 12.000
di A. Rudolph, con J. J. Leigh, C. Scott, M. Broderick (Usa '94) — La storia della scrittrice Dorothy Rotschild [illegible] che negli Anni 20 si riuniva con intellettuali anticonformisti all'Hotel Algonquin di New York. N. V. 2h 05' **Biografico**

Barberini 1 — **Quattro matrimoni e un funerale**
[illegible] Barberini 52 — Tel. 482.7707 — Or. 17,40/20,05/22,30 — Ingr. 12.000
di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' **Commedia**

Barberini 2 — **L'ultimo fuorilegge**
[illegible]zza Barberini 52 — Tel. 482.7707 — Or. 18,10/20,15/22,30 — Ingr. 12.000
di G. Murphy, con M. Rourke, K. David, D. Quinn (Usa '95) — Un reduce della guerra civile, capo di una banda di malviventi, organizza una rapina in banca. Comincia una disperata fuga verso il Messico. N. V. 1h 40' **Western**

Barberini 3 — **La bella vita**
piazza Barberini 52 — Tel. [illegible].7707 — Or. 18,10/20,15/22,30 — Ingr. 12.000
di P. Virzì, con C. Bigagli, S. Ferilli, M. Ghini (Ita '94) — Un [illegible] in un'acciaieria toscana in crisi rischia di perdere insieme al lavoro anche la moglie, innamorata dell'anteprima di una tv locale. N. V. 1h 35' **Commedia**

Capranichetta
piazza Montecitorio 125 — Tel. 679.6957
CHIUSURA ESTIVA

Ciak 1
via Cassia 694 — Tel. 3325.1607. Aria cond.
CHIUSURA ESTIVA

Ciak 2
via Cassia 694 — Tel. 3325.1607. Aria cond.
CHIUSURA ESTIVA

Dei Piccoli
viale della Pineta 15 — Tel. 855.3485 — Ingr. 7000-8000
Ore 17/18,30 **La carica dei 101**
Ore 20,30/22,30 **Insalata russa**

Eden — **L'anno prossimo vado a letto alle 10**
piazza Cola di Rienzo 74 — Tel. 3612.2449. Or. 16,40/[illegible],30/22,30 — Ingr. 12.000

Empire — **La scuola**
viale R. Margherita 29 — Tel. 841.7719 — Or. 18,15/20,20/22,30 — Ingr. 12.000
di D. Luchetti, con S. [illegible], A. Galiena, F. Bentivoglio (Ita '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri [illegible]. N. V. 1h 45' **Tragicomico**

Etoile — **Un'avventura terribilmente complicata**
piazza in Lucina 41 — Tel. 687.51.25. Aria cond. — Or. 16/20,15/22,30 — Ingr. 12.000
di M. Newell, con H. Grant, A. Rickman, G. Coles (Inghilt. '94) — Liverpool, 1950: una ragazzina con molto talento e faccia tosta scombina l'intero cast di una compagnia teatrale. Dal romanzo di Bainbridge. N. V. 2h 15' **Comm.**

Eurcine
v. Liszt 32 — Tel. 591.09.86
CHIUSURA ESTIVA

Europa
corso Italia 107 — Tel. 4424.9760
CHIUSURA ESTIVA

Excelsior
Via B. Vergine Carmelo 2 — Tel. 529.2296
CHIUSURA ESTIVA

Farnese
Campo de' Fiori 56 — Tel. 686.4395
CHIUSURA ESTIVA

Fiamma Uno — **La machine**
via Bissolati 47 — Tel. 487.7100 — Or. 18/20,30/22,30 — Ingr. 12.000

Fiamma Due — **Forrest Gump**
via Bissolati 47 — Tel. [illegible].7100 — Or. 17/19,50/22,30 — Ingr. [illegible]
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

Garden
viale Trastevere 246 — Tel. [illegible] 2848
CHIUSURA ESTIVA

Gioiello
via Nomentana 43 — Tel. 4425.0299
CHIUSURA ESTIVA

[illegible] Cesare — **Il guardiano di notte**
SALA UNO Tel. 3[illegible] — via G. Cesare 259 — Or. 17,15/20/22,30 — Ingr. 12.000
di [illegible] Bornedal, con N. Waldau, S. Graaboel, K. Bodnia (Dan. '95) — Il guardiano di un obitorio accetta una serie di sfide da un amico: il gioco si «collega» a una catena di delitti. Vincitore del Fantafestival '95. V. M. 14 1h 50' **Thriller**

Giulio Cesare — **L'amore molesto**
SALA DUE Tel. 3972.0795 — via G. Cesare 259 — Or. 17,15/20/22,30 — Ingr. 12.000
di M. Martone, con A. Bonaiuto, A. Luce, G. Cajafa (Ita '95) — Una ragazza torna nella sua Napoli per il funerale della madre e cerca di scoprire le ragioni della morte della donna. Dal romanzo della Ferrante. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Giulio Cesare — **L'ultimo fuorilegge**
SALA TRE Tel. 3972.0795 — via G. Cesare 259 — Or. 17,15/20/22,30 — Ingr. 12.000
di G. Murphy, con M. Rourke, K. David, [illegible] Quinn (Usa '[illegible]) — Un reduce della guerra civile, capo di una banda di malviventi, organizza una rapina in banca. Comincia una disperata fuga verso il Messico. N. V. 1h 40' **Western**

Golden
via Taranto 36 — Tel. [illegible]
[illegible]

G[illegible]wich Sala 1 — **Lisbon Story**
via Bodoni 59 — Tel. 574.5825 — Or. 18,30/20,30/22,30 — Lire 12.000
[illegible] W. Wenders, con R. Vogler, P. Bauchau, T. Salgueiro (Ger.-Port. '94) — La ricerca di un operatore cinematografico scomparso dalla sua cameretta diventa occasione per una minuziosa ricognizione di Lisbona. N. [illegible]. 1h 45' **Lirico**

Greenwich Sala [illegible] — **Come due coccodrilli**
[illegible] Bodoni 59 — Tel. 574.5825 — Or. 18,30/20,30/22,30 — Lire 12.000
di G. Campiotti, con V. Golino, F. Bentivoglio, G. Giannini (Ita '94) — Un quarantenne di successo torna nella sua città per vendicarsi di antiche ferite, il passato della sua famiglia riemerge in dolorosi flashback. N. V. 1h 35' **Dramm.**

Greenwich Sala 3 — **[illegible] & Gromit**
[illegible] Bodoni 59 — Tel. 574.5825 — Or. 19/20,45/22,30 — Lire 12.000
di N. Park, R. Golesworthy, J. Newitt, P. Lord (G.B. '89-'93) — Antologia di una famosa serie di cortometraggi d'animazione con la plastilina: [illegible] principali, un geniale inventore e il suo fedele cane. N. V. 1h 20' **Animazione**

Gregory
via Gregorio VII 180 — Tel. [illegible]
[illegible] ESTIVA

Holiday — **[illegible] di cristallo**
largo B. Marcello 1 — Tel. 854.8326. Or. 18,30/20,30/22,30 — Ingr. [illegible]
di N. Jiminez e M. Steinberg, con E. Stoltz, W. Snipes (Usa '92) — La vita capovolta di tre uomini di diversa estrazione sociale ma uniti da un problema comune: accettare la propria infermità in carrozzella. N. V. 1h 40' **Dramm.**

Induno
via G. Induno 1 — Tel. [illegible].2495
CHIUSURA ESTIVA

Intrastevere
vicolo Moroni 3/A — Tel. [illegible] — Ingr. 1[illegible]
SALA 1: Clerks. Or.: 18,30/20,30/22,30
SALA 2: Le iene. Or.: 1[illegible]
SALA 3: Prossima apertura

King
via Fogliano 37 — Tel. 8820.6732
CHIUSURA ESTIVA

Madison 1
via Chiabrera 121 — Tel. 541.7986
CHIUSURA ESTIVA

Madison 2
via Chiabrera 121 — Tel. 541.7986
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]
via Chiabrera 121 — Tel. 541.7986
CHIUSURA ESTIVA

[illegible] 4
via Chiabrera [illegible]
CHIUSURA ESTIVA

Maestoso Sala 1 — **Il guardiano di notte**
via Appia Nuova 176 — Tel. [illegible] — Or.: 17,15/20/22,30 — Ingr. 12.000
di O. Bornedal, con N. Waldau, S. Graaboel, K. Bodnia (Dan. [illegible]) — Il guardiano di un obitorio accetta una serie di sfide da un amico: il gioco si «collega» a una catena di delitti. Vincitore del Fantafestival '95. V. M. 14 1h 50' [illegible]

Maestoso Sala [illegible] — **Splatters**
via Appia Nuova 176 — Tel. [illegible] — Or.: 17,15/20/22,30 — Ingr. 12.000

Maestoso Sala 3 — **Dirty week-end**
via Appia Nuova 176 — Tel. 786.086 — Or.: 17,15/20/22,30 — Ingr. 12.000
di M. Winner con L. Williams, D. McCallum, R. Sewell (Usa '94) — Una giovane donna è perseguitata da minacce e telefonate oscene. Un indovino la convince a vendicarsi di tutti gli insulti e le pesanti avances. V. M. 18 1h 35' **Thriller**

Maestoso Sala 4 — **La machine**
via Appia Nuova 176 — Tel. 786.086 — Or.: 17,15/20/22,30 — Ingr. 12.000

Majestic
via S. Apostoli 20 — Tel. [illegible]
CHIUSURA ESTIVA

Metropolitan
via del Corso 7 — Tel. 320.0933
CHIUSURA ESTIVA

Mignon
via Viterbo 11 — Tel. [illegible]
CHIUSURA ESTIVA

New York
via Cave 36 — Tel. 781.0271
CHIUSURA ESTIVA

Nuovo Sacher A. — **A proposito di donne**
largo Ascianghi 1 — Telefono 581.81.16 — Ore 21,30 — Ingr. 12.000
di H. Ross, con W. Goldberg, M. L. Parker, D. Benjamin (Usa '94) — Tre donne affrontano insieme un viaggio per confidarsi i propri problemi esistenziali, la solitudine, l'omosessualità, il dramma dell'Aids. N. V. 2h **Drammatico**

Paris — **La scuola**
via M. Grecia 112 — Tel. 7049.6568. Aria cond. — Or.: 18,15/20,20/22,30 — Ingr. 12.000
di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (Ita [illegible]) — Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che [illegible]. [illegible] V. 1h 45' **Tragicomico**

Pasquino
vicolo del Piede 19 — Tel. 580.3622
CHIUSURA ESTIVA

Quirinale
via Nazionale — Tel. 488.2653
CHIUSURA ESTIVA

Quirinetta
via Minghetti 4 — Tel. [illegible] — Or.: 17,45/20,05/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Reale — **Solo la forza**
piazza Sonnino 7 — Tel. 581.0234 — Or.: 18,30/20,30/22,30 — Ingr. 12.000

Rialto — **Trafitti da un raggio di sole**
via IV Novembre 156 — Tel. 679.0763 — Or.: 17,15/19/20,45/22,30 — Ingr. 12.000
di C. Del Punta, con C. Dazzi, C. Pagagnini, C. Mucino (Ita '95) — La vita [illegible] scrittore cambia con l'arrivo di un pugile e della sua [illegible]; due ragazzi in crisi trovano un musicista ricco e poligamo. N. V. 1h 27' **Drammatico**

Ritz
viale Somalia 109 — Tel. 8620.5683
CHIUSURA ESTIVA

Rivoli — **Blue sky**
via Lombardia 23 — Tel. 488.0883 — Or.: 18,30/20,30/22,30 — Ingr. 12.000
di T. Richardson, con T. L. Jones, J. Lange, A. Klemp (Usa '91) — In una base dell'Alabama, conflitti privati e segreti nucleari coinvolgono la bella e irrequieta moglie di un militare di carriera. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Roma (ex Esperia) — **Il quarto comandamento - Little Odessa**
piazza Sidney Sonnino 37 — Tel. 581.28.84. Or.: 17,15/19,15/20,45/22,30 — Ingr. 12.000
di J. Gray, con T. Roth, E. Furlong, V. Redgrave (Usa '94) — Un killer torna nel quartiere natale, Little Odessa, zona di New York degli ebrei russi, per assistere alla crisi della sua famiglia. N. V. 1h 36' **Drammatico**

Rouge et Noir — **The Mask**
via Salaria 31 — Tel. 855.4305. Or.: 18,30/20,30/22,30. Aria cond. — Ingr. 12.000
di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 50' **Comico**

Royal — **Solo la forza**
via E. Filiberto 175 — Tel. 7047.4549. Aria cond. — Or.: 18,30/20,30/22,30 — Ingr. 12.000

Savoy sala 1
via Bergamo 23 — Tel. 8530.0948
CHIUSO PER LAVORI

Savoy sala 2
via Bergamo 17/25 — Tel. 8530.0948
CHIUSO PER LAVORI

Savoy sala 3
via Bergamo 17/25 — Tel. 8530.0948
[illegible] PER LAVORI

Savoy sala 4
via Bergamo 17/25 — Tel. 8530.0948
CHIUSO PER LAVORI

Ulisse
via Tiburtina 374 — Tel. 435.33.744
IMMINENTE [illegible]

Universal
via Bari 18 — Tel. 883.1216
CHIUSURA ESTIVA

LUCI ROSSE

AQUILA via L'Aquila 74, [illegible] 703.00.333. **Film per adulti.**
AVORIO EROTIC v. Macerata 10, tel. 700.39.27. **Film per adulti.** Or.: 15,30; 22.
BLUE MOON via 4 Cantoni 53, tel. 474.39.36. **Rivista Sex con la Venere Bianca e film per adulti.** Or.: 15,30; 22,30. Ingr. 25.000. 8 e 9 agosto rivista sex con Eva Henger e film per adulti.
[illegible]ERNO p. della [illegible] 44, tel. 488.02.65. **Film [illegible] adulti.** Or.: 15,30; 18,30; 21,30. Ingresso 8000.
MODERNETTA p. della Repubblica 44, tel. [illegible]: **Film per adulti.** Ingresso 8000.
MOULIN ROUGE v. O. M. Corbino 23, tel. 556.2350. **Film per adulti.** Or.: 15,30; 22. Ingresso 4000.
ODEON piazza Repubblica, tel. 464.760. **Film per adulti.** Ingr. [illegible]
PUSSYCAT v. Cairoli 98, tel. 446.4581. **Film per adulti.** Or.: 16; 23. Ingr. [illegible].
SPLENDID via P. delle Vigne 4, tel. 6690.0205. **Film per adulti.** Or.: 16; 22,30. Ingr. 6000.
TIFFANY v. Depretis 11, t. 462.390. **Film per adulti.** Or.: 16; 22,30. Ingr. 5000.
VOLTURNO v. Volturno 37, t. 482.7557. **Rivista sexy [illegible] per adulti.** Or.: 16; 22. Ingr. 10.000.

D'ESSAI

ARCOBALENO D'ESSAI via Redi 1/a, tel. 440.2719. Chiuso per restauro.
AVILA corso Italia 37, tel. 841.6082.
CARAVAGGIO v. Paisiello 24, tel. 855.4210. Chiusura estiva.
DELLE PROVINCE v.le Province 41, tel. 442.360.21. Chiusura estiva.
[illegible] BOSCO v. Publio Valerio 63, tel. 748.45.44. Or.: 16; 18. Ingr. [illegible]
ORIONE via Tortona, tel. 770.069.50. Ingr. [illegible].
S. MARIA AUSILIATRICE v. Umbertide 3, tel. 780.6841. Or.: 18,30; 20,30.
TIBUR D'ESSAI v. Etruschi 40, tel. 495.7762. Chiusura estiva.
TIZIANO D'ESSAI v. G. Reni, tel. 392.777. **Stargate.** Or.: 20,30; 22,30.
BELLI CLUB [illegible] TEATRO p.zza S. Apollonia 11/a, tel. 589.4875.

TEATRI

ASS. CULT. IL [illegible] DELL'ARTE a piazza Vittorio Veneto (Tolfa) [illegible] C.D.A. apre [illegible] iscrizioni al [illegible] Spiritual Gospel St. John's Singers per l'anno accademico 1995/96. Per informazioni rivolgersi presso la sede dell'Associazione [illegible] tel. [illegible] 64.223.
ACCADEMIA FILARMONICA ROMANA [illegible] Flaminia 118, [illegible] 32.34.890. Gli uffici dell'Accademia Filarmonica Romana e il botteghino del Teatro Olimpico resteranno chiusi dall'1/8 al 3/9 compresi. Le vendite degli abbonamenti riprendono il 4/9.
ALFELLINI. Riposo
ANFITR[illegible] [illegible] S. Saba 24, telefono 57.50.827. Riposo.
ANFITEATRO QUERCIA [illegible] TASSO Passeggiata [illegible] Gianicolo, telefono 57.50.827. Martedì ore 21,15 Cooperativa La Plautina presenta la commedia musicale **Pupo [illegible] pupa della malavita** da G. Feydeau; regia S. Ammirata, con Sergio Ammirata, Patrizia Parisi, [illegible] Bennato, V. Polic, F. Santelli, [illegible] Fiore.
[illegible] via Napoleone III 4/F, telefono 44.68.869. Riposo
[illegible] TEATRO DI [illegible]MA largo Torre Argentina, telefono 6880.46.01/2. [illegible] 5 [illegible] 20 agosto chiusura [illegible] botteghino, che riaprirà il 21 agosto.
ARGOT STUDIO [illegible] il Grande 27, telefono 58.98.111. Riposo
ARGOT TEATRO via Natale il Grande 21, tel. 58.98.111. Riposo
[illegible] FESTIVAL. Cortile Chiesa [illegible] Teodoro al Palatino 7. Proiezione ore 10-12 telefono 678.6624. Riposo
[illegible] 95 TEATRO DI LIBERA Palazzo dei Congressi E.U.R., [illegible] 592.11.02. Riposo.
CORO [illegible] ROMANO v.le della Scimia 1/b, tel. 687.5952. Audizioni per coristi e giovani coristi a partire dal mese di settembre. Maestro del [illegible] Theo Loosli. Per informazioni [illegible] 687.5952/6880.5637.
DEI COCCI via Galvani 69, telefono 578.3502. Riposo
DEI SATIRI [illegible] Grande via Grottapinta 18, telefono 687.7068. Riposo.
DEI SATIRI [illegible]ER via Grottapinta 18, [illegible] 68.71.639. Riposo
[illegible] COMETA via [illegible] Teatro Marcello 4, tel. 67.84.380. Riposo.
[illegible] S[illegible] v. del Mortaro [illegible] (L. Chigi), telefono 679.5130. Riposo.
DELLE MUSE via Forlì 43, telefono 44.23.1300. Riposo.
DI VIA [illegible] [illegible] Speroni 13, telefono 411.22.87. Riposo.
ETI TEATRO QUIRINO via [illegible] Minghetti 1, tel. 679.4585. Riposo.
ETI TEATRO VALLE via del Teatro Valle 23, tel. 68.80.3794. Riposo.
FLAIANO [illegible] S. Stefano del Cacco 15, telefono 67.96.496. Riposo.
FONDAZIONE [illegible]PA ARTE [illegible] CULTURA [illegible] XX Settembre 3, tel. 48.90.40.29. Riposo.
GIARDINO DELLA FILARMONICA via Flaminia 118, tel. 320.79.85. Riposo
GIARDINO DEGLI ARANCI via [illegible] Sabina (Aventino), telefono 57.47.488. Ore 21 **Romani de Roma n. 2 (All'osteria)** con Fiorenzo Fiorentini e [illegible] sua Compagnia, musiche di P. Gatti e A. Zenga. Prenotazioni al tavolo tel. 397.39.700.
IL VASCELLO via [illegible] Carini 72-78, telefono 588.10.21. Riposo.
MANZONI [illegible] M. Zebio 14, telefono 322.3634. Compagnia Nazionale Italiana Danza Classica presenta «Settembre in Musica, Stagione Lirica e di Balletto: **Romeo e Giulietta - La gazza ladra - Tosca - La Traviata - Rigoletto - Giselle.** Informazioni orario 11-13 17-21. Sono in vendita i biglietti.
OLIMPICO piazza Gentile da Fabriano 17, telefono [illegible] 62.635.
PARCO 25 NOVEMBRE (La Pineta) v.le della Vittoria - tel. 562.1384. Ore 21,15 Compagnia I Gabbiani nella commedia musicale **L'affare [illegible]** di Fodor e Lakatos, con L. Prato, F. [illegible] Scala, P. Loreti, Claudia di Maggio, regia E. Milloni.
ROSSINI piazza [illegible] Chiara 21, telefono 6880.27.70. Sono iniziate le prenotazioni per lo spettacolo **Er malato immaginario** [illegible] Alfieri con A. Alfieri e R. Martino, in scena dal 19 ottobre [illegible].
VITTORIA piazza S. Maria Ausiliatrice 8, telefono 57.40.170.
TEATRO DELL'OPERA DI ROMA [illegible] Spettacolo in Piazza [illegible] Siena. Riposo.

IL TACCUINO

[illegible] - Per il Festival dell'Opera e del Balletto a **Villa Borghese** (piazza di Siena), ore 21, «Rigoletto» di Giuseppe Verdi nell'allestimento del Teatro dell'Opera. Orchestra diretta da Paolo Carignani, regia di Ivan Stefanutti. Con Giusy Devinu, Paolo Coni, Vincente Ombuena, Margherita Walewska.

[illegible] - Per il Festival del Teatro Italiano, a Terracina, area **Tempio di Giove Anxur,** 21,15, Massimo Venturiello [illegible] Laura Marinoni recitano in «Controfigura» di Ipposo-Ruggi, regia di Walter Manfrè.

MUSICA - [illegible] di [illegible] (via del Teatro Marcello 44), ore 21, Wildwind Quintett in composizioni di Mersson, Françaix e Desmond.

[illegible] - **Forum [illegible] Colle,** schermo grande, ore 21, «Don Juan deMarco. Maestro d'amore», di J. Leven, con Marlon Brando [illegible] Johnny Depp e «Prestazione straordinaria», di e con Sergio Rubini. Schermo piccolo, dalle 21,30, «Tutto quello che amo» e «La tenerezza», [illegible] Martin Sulik.

LIVE - Airestango a [illegible] **Village** (via di Monte Testaccio 39). **Ippodromo delle Capannelle,** per il Latinoamerica Europfestival, i Caribe. [illegible]**o Mercede,** musica brasiliana con il duo Bianco e Nero. **Villa Ada** (via di Ponte Salario), «Roma incontra il mondo» presenta l'esibizione di Capone con il suo [illegible] rap napoletano. **Parco Resistenza** (p.za Albania), cabaret [illegible] Antonello Liegi in «Paura». **Caselletti,** Yes Brasil. **Cineporto,** swing con Liana Mileti Band.

CINEMA - A **Caselletti** (via Boccea 590, ore 21), «Virus letale», di W. Petersen, con Dustin Hoffman. **Arena** [illegible] (via del Viminale 9, ore 21), «Come due coccodrilli», di G. Campiotti, con Fabrizio Bentivoglio, e «Sole ingannatore», di N. Mikalkov. [illegible] (via Tiburtina 113, ore 21), «Blue sky» di T. Richardson, [illegible] Jessica Lange. **Ostia,** La Rotonda, anteprima di «Die Hard 3» di J. McTiernan. Stessa pellicola al **Cineporto** - Ponte Milvio, insieme a «L'ultimo boy scout» [illegible] T.Scott, «Marlowe il poliziotto privato» di D.Richards. **Torbellamonaca** (via Cambellotti 11), ore 21, «The mask» di C.Russel, con Jim Carrey [illegible] Cameron Diaz e «L'uomo ombra» di R.Mulchay, con Alec Baldwin. Ingresso gratuito.

[illegible] - Nuovo spettacolo di Miranda Martino nei giardini di **Castel S. Angelo** per «Invito alla Lettura». Alle 21,15 viene proposto «Walzerite, [illegible] concede l'onore?», con la stessa autrice. Chiusura [illegible] la Lu.Si Orchextra.

[illegible] - A **Torre Cajetani,** l'associazione Teatrale dei Comuni Ciociari presenta «La vita [illegible] pellicola» di [illegible] con Antonella Sciocchetti.

JAZZ - Un trio a **Villa Celimontana** (via della Navicella), [illegible] 22, [illegible] l'esibizione di Enrico Pieranunzi al piano, Hein van de Geyn al contrabbasso e André Ceccarelli alla batteria.

CAPRAROLA - La Compagnia Teatro Itinerante a Caprarola (Viterbo), presenta in **piazza V. Emanuele** ore 21, «Lo vicolo, Loviggi [illegible] una strana notte de luna piena» di A. Pecorelli e A. Morganti. [m. pr.]

MILANO

CINEMA

AMBASCIATORI corso Vittorio Emanuele 30, telefono 7600.3306. Chiusura estiva.

8, telefono 659.7732. Chiusura estiva.

APOLLO Galleria De Cristoforis 2, telefono 780.390. **La machine.** 1ª vis., con G. Depardieu, N. Baye. Regia F. Dupeyron. Viet. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. L. 12.000.

ARCOBALENO via Tunisia 11, telefono **Cowgirl** Or.: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30. L. 12.000.

ARISTON Galleria del Corso 1, telefono 7602.3806. **Don Juan** ... co, con M. Brando, J. Depp, F. Dunaway. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso L. 12.000.

ARLECCHINO via S. Pietro all'Orto 9, telef. 7600.1214. Chiusura estiva.

ASTRA corso Vittorio Emanuele II, telefono 7600.0228. Chiusura estiva.

BRERA MULTISALA 1 ... Garibaldi telefono 2900.18.90. **5 gradi** ... **separazione**, con S. Channing, W. Smith, D. Sutherland. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; Ingresso L.

MULTISALA 2 corso Garibaldi telefono 29.00.18.90. **Pulp fiction**, J. Travolta, U. Thurman, B. Willis. Orario: 16,10; 19,10; 22,10. Viet. 18 anni. Ingr. 12.000.

CAVOUR piazza Cavour 3, telefono 659.5779. Chiusura estiva.

COLOSSEO Sala ALLEN viale Monte Nero 84, telefono 5990.1361. **No Smoking**, con S. Azema, P. Ardit. Orario 16,30; 19,50; 22,30. Ingresso 12.000.

COLOSSEO Sala ... Monte Nero telefono 5990... **Come due coccodrilli**, con F. Bentivoglio, G. Giannini, V. Golino. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingresso

COLOSSEO Sala VISCONTI via Montenero 84, telefono 5990.1361. **Il guardiano di notte**, con N. Waldus, Grasboel 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 12.000.

CORALLO largo Corso dei Servi 9, telefono 7602.0721. Chiusura estiva.

CORSO Galleria del Corso, telefono 7600.2184. **L'ultimo fuorilegge**, 1ª vis., con M. Rourke, K. David, T. Lavine. Regia G. Murphy. Or.: 20,30; 22,30. Lire 12.000.

ELISEO via Torino 64, telefono 869.2752. Chiusura estiva.

EXCELSIOR Galleria 4, telefono 7600.2354. **principessa degli intrighi**, vis., P. Cates, Broadbent, W. Hughes. Regia A. Austin. Ingr.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Lire 12.000.

MAESTOSO Lodi 39, telefono 551.6438. Chiusura estiva.

MANZONI Manzoni 40, telefono 7602.0650. Chiusura estiva.

Vittorio Emanuele 24, telefono 7602.0818. Chiusura estiva.

METROPOL via Piave 24, telefono 799.913. Chiusura estiva.

MIGNON Galleria Corso 4, telefono 760.223. **Wallace & Gromit** altre storie. Regia N. Park. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; Lire 12.000.

NUOVO ORCHIDEA via Terraggio 3, telefono 875.389. **Quattro matrimoni e un funerale**, con H. Grant, A. MacDowell. Regia M. Newell. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. L. 12.000.

ODEON 5 Sala 1 via Santa Radegonda 8, telefono 874.547. **Il guardiano di notte**, regia Bornedal. V.M. 14. Orario: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35. Ingresso lire 12.000.

ODEON 5 Sala 2 via S. Radegonda 8, telefono 874.547. **Sotto il segno del pericolo.** Regia P. Noyce. Orario: 14,35; 17,05; 19,40; Ingresso lire 12.000.

ODEON 5 Sala 3 via Radegonda 8, telefono 874.547. **Splatters - Gli schizzacervelli.** 1ª vis., con T. me, D. Penalver, E. Moody. Regia P. Jackson. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; Lire 12.000.

ODEON 5 Sala 4 via S. Radegonda 8, telefono **Blue sky**, regia T. Richardson. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingresso

ODEON 5 Sala 5 via S. Radegonda 8, telefono 874.547. **La giusta causa.** Orario: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35. Ingresso lire 12.000.

ODEON 5 Sala 6 via S. Radegonda 8, telefono 874.547. **Virus letale.** Ore 15; 17,25; 19,55; 22,35. Ingresso lire 12.000.

ODEON 5 Sala 7 via S. Radegonda 8, telefono 874.547. **Forrest Gump.** Orario: 14,30; 17,05; 19,40; 22,30. Ingresso lire 12.000.

ODEON 5 Sala 8 via S. Radegonda 8, telefono 874.547. **Dirty** ... **(Sporco weekend)**, L. Williams, M. Kelly. Regia M. Winner. 18. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingresso 12.000.

ODEON 5 Sala 9 via S. Radegonda 8, tel. 874.547. **Rivelazioni.** V. M. 14. Orario: 15; 17,25; 19,55; 22,35. Ing. lire 12.000.

ODEON 5 Sala 10 via S. Radegonda 8, telefono 874.547. **A proposito di donne**, regia H. Ross. Orario: 15,10; 17,35; 20,05; 22,35. Ingresso lire

ORFEO via C. Zugna 50, telefono Chiusura estiva.

PASQUIROLO Vittorio Emanuele 28, telefono 760.207.57. **Un pazzo da 20.** 1ª vis., con C. Lloyd, E. Shue, L. Hunt. Regia K. Rosenfield. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Lire 12.000.

via Abruzzi 28, telefono 2953.1103. Chiusura estiva.

PRESIDENT largo Augusto 1, telefono 7602.2190. **Lo sai libertà**, regia F. Darabont. Orario: 17,15; 19,50; 22,20. Ingresso lire 12.000.

Magenta/angolo M. Bandello. Telefono 48.13.442. Chiusura estiva.

SPLENDOR viale Gran Sasso 28, telefono 236.5124. Chiusura estiva.

TIFFANY corso Buenos Aires 39, telefono 2951.3143. Chiusura estiva.

VIP via Torino 21, telefono 8646.3847. Chiusura estiva.

TEATRI

piazza della Scala, telefono Riposo.

ANGELICUM piazza S. Angelo 2, telefono 655.1712. Riposo.

via Conservatorio 12, telefono Riposo.

ARSENALE via C. Correnti 11, telefono 837.5896. Fine stagione.

CARCANO corso Porta Romana 63, telefono 5518.1377. Fine stagione.

via Sangallo 33, telefono 7611.1015. Riposo.

CRT SALONE via U. Dini 7, telefono 8951.2220. Riposo.

DELLA via Oglio 12, telefono 55.21.13.00. Fine stagione.

FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1, telefono 869.3659. Riposo.

via Pier Lombardo 14, tel. 545.7174. Fine stagione.

Larga 14, telefono Fine stagione.

LITTA c.so Magenta 24, telefono 8645.4545. Fine stagione.

MANZONI via Manzoni 40, telefono 7600.0231. Fine stagione.

NAZIONALE piazza Piemonte 12, telefono 48.00.77.00. Fine stagione.

piazza Sabila 37, tel. Fine stagione.

OLMETTO Olmetto 8/a, tel. 875.185. Dalle 17,30 alle 19,30 iscrizioni aperte alla scuola di recitazione.

via Duprè 4, tel. Riposo.

Piazzale Stuparich. Per informazioni telefonare 583.158.86 - 716.791. Riposo.

PICCOLO TEATRO via Rovello 2, tel. 72.333.222. Fine stagione.

PICCOLO TEATRO STUDIO Rivoli 6, 72.33.32.22. Fine stagione.

corso Venezia 2, 7600.2985. Fine stagione.

SMERALDO piazza XXV Aprile, 2900.6767. Fine stagione.

SOCIETA' UMANITARIA Via Daverio, 7 tel. 55.18.72.42. Riposo.

TDI ELFO via Ciro Menotti 11, tel. 716.791. Fine stagione.

TDI PORTA ROMANA c.so di Porta Romana 124, tel. 5831.5896. Fine stagione.

ARIBERTO via Crespi 9, tel. 22.580. Fine stagione.

TEATRO DELLE ERBE via Mercato 3, tel. 864.649.86. Riposo.

TEATRO DEL SOLE via San ... bardo 2, tel. 255.2318. Riposo.

via degli Olivetani 3, tel. Fine stagione.

TEATRO GRECO piazza Greco, tel. 657.0896. Riposo.

TEATRO L'ARCA corso XXII Marzo 23/16, tel. 738.8269. Riposo.

via Savona 10, tel. stagione.

via Pisanello 1, tel. 8370.7203. Riposo.

TEATRO VERDI via Pastrengo 16, tel. 607.1695. Fine stagione.

VILLA SIMONETTA via Stilicone 36, tel. 81.36.123. Ore 23 **Christian German Ruvolo**, pianoforte.

RITROVI

AL VASCELLO piazza Greco. Tel 670.4353. Chiusura estiva.

BODEGUITA DEL MEDIO via Col di Lana 3. Tel. 8940.0580. Cucina cubana.

CA' BIANCA CLUB via Lodovico il Moro 117. Tel. Riposo.

CAFE' TEATRO NOBEL via Ascanio Sforza 81. Tel. 895.11746. Chiusura estiva.

DISCOTECA IPOTESI ... **LATI**... p. Maggio. Tel. 58.102.788. Latinoamericana.

... **LIVE** Alzaia Naviglio Grande 36. Telefono 8940.9321. Chiusura estiva.

MILANO IN via dei Missaglia 46/3. Telefono 846.4731. Chiusura estiva.

MONSOLUMUSICA via Orlies 62. Telefono 5521.0905. Chiusura estiva.

TANGRAM via Pezzotti 52. Telefono 8950.1007. Chiusura estiva.

TEATRINO largo Corsia dei Servi 3. Telefono 7602.3716. 16; 21,30; 23,50 Sexy show.

SABOR TROPICAL via Molino delle Armi 18. Riposo.

A. Sforza 49. Telefono 8940.2874. Chiusura estiva.

CAFE' ... p.zza Duomo (per inf. 48.16.982). **Alessandro Morelli** ed Tellob in

CAFE' CHANTANT Monza (Milano). Oggi e Stefano Vellani Trio.

DUOMO CENTER piazza Duomo e fianco dell'Arengario (per tel. 48.16. **Effetti personali.** Stefano Marco Luzi. 20/21 agosto: **Touch and Run**, Stefania Agio voce e Andrea Pollione.

BABILA MIX ESTATE Piazza San Babila angolo corso Vittorio Emanuele (per informazioni 481.6982). **Goganga jazz** Jazz New ... chiave meneghina. ... su Ruocco, musica jazz. 21 agosto: ... on ... e Blues.

LAS NOCHES DE CUBA (Parco dell'Ippodromo di San ... - Piazzale Sport, 15. Tel. 0337/32.71.14. Ore 22:1 suoni e danze dell'isole dei Caraibi con Tony Manendenz e la sua compagnia.

ARENE ESTIVE

ARIANTEO Rotonda della Besana, via Besana 12, telefono 550.156.48. Lire ... Ore 21,45 **I visitatori**.

PALAZZO REALE ... Reale, tel. 87.50.80. L. 5000 + tess. 1000, riduzione 2500; ore 21,30 **I mostri**.

D'ESSAI

... Ariosto 16, telefono Chiusura estiva.

CENTRALE 1 via Torino 30. Tel. 87.48.26. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. **... scuola.**

CENTRALE 2 via Torino 30. Telefono 87.48.26. L. 8000. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. **L'amore molesto.**

via Sangallo 33. Tel. 76.11.00.93 Riposo

CINETECA ITALIANA - S. M. BELTRADE via Oxilia 10. Telefono 268.205.92.

DE AMICIS via Caminadella. Telefono 86.45.27.16. Chiusura estiva.

via 57. 48.95.102. L. Ore 20,15; 22,30. Rassegna «La natura ambigua dell'a... **Farinelli - voce regina.**

PALESTRINA via Palestrina 7. Telefono 67.02.700. Chiusura estiva.

SANLORENZO corso Porta Ticinese 45. Lire 6000. Chiusura estiva.

SEMPIONE Pacinotti 6. Telefono 3921.04.83. L. Ore 20,15; 22,15. **Story**

via Navarro 7. Telefono 18.72.42. Riposo.

AUDITORIUM DON BOSCO via M. Gioia 48. Telefono 60.30.42. Chiusura estiva.

CINETECA MUSEO DEL CINEMA PA... Manin 2/a. Telefono 65.54.977. Chiusura estiva.

LUCI ROSSE

ACADEMY viale Monza 101. Lire 10.000. **Duro... e grosso come piace a le - Toys bl us** V. M. 18.

AMBRA via Clitunno angolo via Padova, telefono 26.82.26.10. L. 10.000. Ap. 14,30. **Lussuria erotica anale - Caldi attributi gay**

ARGO via Monza 79. L. ore 13. **Analità di coppia con orge di gruppo - Il buco: la cosa che piace di più.**

ASTOR corso Buenos Aires 36. Lire 12.000. Apertura 13. **Glosse di desiderio.**

ASTORIA viale Monterero 55. Lire 10.000. Ap. 10,30. **Orge delle ragazze d'oro - Analità profonda.**

ATLAS via Sansovino 3. L. 10.000. **Tutte dentro appassionatamente.**

AURORA PUSSYCAT via P. Sarpi 6. L. 10.000. Ap. ore 10,30. **Coppia riservata cerca partner bisex - Situazioni.**

CIELO v.le 40. Telefono 79.84.78. Lire 12.000. Ap. 16. **Pia... voglie anali.**

CITTANOVA via Giambellino. Chiusura estiva.

DIAMANTE via F. Filzi 5. Apertura ore 14,30. Lire 12.000. **Duro... e bagnato.**

DONIZETTI via M. da Panicale 13. 10.000. **Vengo anch'io al Malibù Spice.**

via Fati Bruno. Lire **Biggi... perversioni al party - 30 cm di piacere.**

HERMES via C. Da Sesto 5. Lire 10.000. Ap. ore 15. **Sexy varietà + film**

FENICE via Bligny 52. Chiusura estiva.

LORETO via Deledda 10. Lire 10.000. Ap. 15. **Bocche ingorde.**

MAGENTA via R. Sanzio 23. **Selene pudore in calore.**

PERLA via degli Imbriani 19. Lire 8000. **Velutta ed estasi della carne - Prestazioni porno di infermiere di lusso.**

ROXY corso Lodi 128. Lire 10.000. Apertura ore 14,20. **Orgasmo... sensazioni... rabbia - Amore rompimi il...**

ZODIACO via Padova 179. Apertura ore 14. L. **tutta penna - Animali la donna che cavalca ancora.**

Verona, in onore della Fondazione internazionale per la lotta alla leucemia

José Carreras: serate di gala

«Le melodie immortali per donare speranza»

José Carreras

VERONA. Due serate di gala in onore di José Carreras si terranno il 26 e 28 agosto a Verona nell'ambito del 73° Festival Areniano.

Il 26 [illegible] in programma un'antologia delle opere «Aida», «Lucia [illegible] Lammermoor» e «Carmen», il 28 «Noche Hispanica», dedicata [illegible] Fondazione Internazionale José Carreras per [illegible] lotta contro la leucemia. Protagonisti saranno lo stesso tenore e Ana Maria Gonzales. Carreras, che ha sofferto direttamente del terribile male, in un messaggio al pubblico areniano attraverso «Catullo News», organo dell'Aeroporto di Verona-Villafranca, ha dichiarato: «E' una grande emozione per me tornare a Verona e riabbracciare idealmente il grande pubblico che in questi anni ha seguito sempre [illegible] vicino la mia personale vicenda umana, e ancora di più assume per me particolare rilievo questa [illegible] in cui tutti insieme ci ritroveremo per aiutare la Fondazione che ormai dal 1988 lavora sulla ricerca contro la leucemia».

La Fondazione ha come obiettivi principali - ha spiegato Carreras - l'indagine scientifica con borse di studio per la formazione professionale e per lo sviluppo di progetti scientifici, come pure aiutare gli ospedali per il miglioramento delle loro attrezzature e per l'introduzione delle più avanzate tecnologie.

[illegible] iniziative [illegible] Fondazione si reggono sugli aiuti che singoli cittadini, imprese, istituzioni danno volontariamente e sui concerti benefici come quello [illegible] questa serata, ed è così bello pensare - ha concluso Carreras - che attraverso la meraviglia di melodie immortali si possa donare la speranza e la fiducia di un domani migliore a tanta gente che soffre».

Gianfranco De Bosio, Sovrintendente Ente Lirico di Verona, ha intanto annunciato che nel settembre 1996 il «Nabucco» dell'Arena [illegible] Verona sarà rappresentato ai piedi delle mura di Gerusalemme Vecchia, nel corso delle celebrazioni per i tremila anni della città sacra.

Anche Vienna, Zurigo e Berlino attendono gli spettacoli dell'Arena nelle prossime stagioni, mentre «Aida», «Turandot», «Bohème», sempre dell'Arena, sono già state ammirate a Tokyo, in Egitto, in Israele e in tutta Europa.

De Bosio ha ricordato che il sessanta per cento delle spese dell'Ente Lirico che presiede agli spettacoli in Arena e al Teatro Filarmonico sono coperte dagli incassi di biglietteria; il restante quaranta per [illegible] dagli Enti pubblici a cominciare dallo Stato. «In un momento [illegible] crisi degli Enti Lirici italiani, di cui verrà modificata quanto prima dal Parlamento la legge istitutiva, l'Arena - ha aggiunto De Bosio - è una grande isola felice».

Con la collaborazione della Cari-Verona, dal 1994 è stata attuata la riforma della biglietteria: tutti i servizi sono computerizzati, esiste una telephone-room cui è possibile rivolgersi tutto l'anno per prenotare i biglietti con la carta [illegible] credito e progressivamente si apriranno un sempre maggior numero di punti vendita remoti in Italia e all'estero.

VENETO - FRIULI VENEZIA GIULIA

CINEMA

BELLUNO

via 8/B, telefono **col vampiro.** Orario: 20; 22,15. Viet. 14.

Garibaldi 8, telefono 943.164. **Una vita a modo mio.** Or.: 17,50; 19,40; 21,45.

PARCO COMUNALE. Piccole donne. Ore 21,15.

UDINE

ARISTON via Aquileia, telefono 504.464 - 297.497. **La machine.** Or.: 18; 20; 22.

CAPITOL via Volontari Libertà, telefono 454.288 - 297.497. Chiuso per ferie.

CENTRALE via Poscolle 8/B, telefono 504.240 - 297.497. Chiuso per ferie.

CRISTALLO piazza Cadia, telefono 501.258 - 297.497. Chiuso per ferie.

FERROV. D'ESSAI. Prêt-à-porter. Or.: 19,30; 22

via Gorghi, telefono 501.761 - 297.497. **L'ultimo fuorilegge.** Or. 18; 20; 22

GIARDINI **TORSO.** 22

PADOVA

via Altinate 1, telefono 875.232. **Die** ... **a morire.** Apertura ore

via Reni 2, telefono **Virus letale.** Ap. 17.

ASTRA via Aspetti 37, telefono 604.078. Chiuso per lavori.

ROMANA. Vento di passioni. Ore 21.

via Cassan 2, telefono 875.20.87. **La** ... **dei baigi.** Apertura ore 18. V. m. 14

QUIRINETTA piazza Insurrezione, telefono 875.1680. Chiuso per ferie.

SUPERCINEMA via Emanuele Filiberto, telefono 875.0720. **L'ultimo fuorilegge.** Ap.: 18.

via San Martino, telefono 875.1009. **Il guardiano di notte.** Ap.: 18.

VENEZIA

ACCADEMIA Dorsoduro 1019, telefono 528.7706. Chiuso per ferie.

CENTRALE San Marco 1659, telefono 52.28.201. Chiuso per ferie.

OLIMPIA D'ESSAI San Marco 1094, telefono **Il** ... **stino.** Or.: 17; 19; 21,15.

RITZ Marco 617, telefono 520.4428. **La vita a** ... **mio.** 16,30; 18,20; 20,10;

San Marco 3888, telefono 523.03.22. Chiuso ferie.

ARENA S. ... **Virus** ... **le.** Ore 21.

VICENZA

Giardini Salvi, telefono 544.146. Or.: 17; 18,45; 20,30; 22,15.

CORSO corso Fogazzaro, telefono **Forrest Gump.** Or.: 17,30; 19,50; 22,15.

ITALIA corso Peschiera Vecchia 35, 323.807. **A proposito di donne.** Or.: 22,15.

ODEON corso Palladio 176, telefono 543.482. Chiuso per ferie.

PALLADIO via Verdi 9, telefono 321.420. Chiuso per ferie.

ROMA strada Filippini 5, telefono 321.909. **Sotto il** ... **del pericolo.** Or.: 17,30; 19,50; 22,15.

GORIZIA

CORSO corso Italia 16, telefono 530.320. **Lo sai della libertà.**

Apertura ore

VITTORIA piazza Vittoria 41, telefono 530.263. Chiuso per ferie.

VERONA

ASTRA via Oberdan 13, telefono 596.327. **Prima** ... Or.: 18,30; 20,20; 22,15.

via Quattro Spade 19, telefono 595.990. Chiuso ferie.

FIUME via Cere, telefono Or.: 17; 18,50; 20,30; 22,15.

via Roma 3, telefono 596.826. Chiuso per ferie.

MARCONI via Mazzini 15, telefono **Gump.**

NUOVO piazza Viviani 10, telefono **Prêt-à-porter.** Or.: 17,30; 19,50; 22,15

PINDEMONTE via Sabotino 2, telefono 913.591. **Viaggio in Inghilterra.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,15.

piazza telefono 590.055. **Sotto il segno del pericolo.** Or.: 17,30; 19,50; 22,15.

PORDENONE

CAPITOL via Mazzini 58, telefono **La machine.** Ap.: 17.

CENTRO A. MORO (Cordenons), telefono 932.725. Chiuso per ferie.

PARCO GALVANI. Stargate. Ore 21.

RITZ (Cordenons), piazza della Vittoria, telefono 930.385. Chiuso per ferie.

VERDI via Cesare Battisti 2, telefono 28.212. **L'ultimo fuorilegge.** Or.: 18,30; 20,15; 22.

ROVIGO

CORSO c. del Popolo 150, telefono 29.880. **Whore 2.** Or.: 20; 22.

V.M. 18.

via Manzoni 18, telefono 24.837. **Amarsi.** Ore 21,30.

TRIESTE

ARISTON via Gessi 14, telefono 304.222. **Sotto il** ... **pericolo.** Ore 21.

via Muratti 2, telefono 767.300. Chiuso ferie. Riapertura il 25 agosto.

AMBASCIATORI ... Settembre 35, telefono 66.24.24. Chiuso per ferie.

MIGNON via Settembre 37, telefono 636.495. **Luce rossa.**

NAZIONALE 1 via XX Settembre 30, telefono 635.163. **Amata immortale.** Or.: 15,30; 18,20; 20,15; 22,15.

NAZIONALE 2 via XX Settembre 30, telefono 635.163. **Cowgirl il nuovo sesso.** Or.: 16,30; 18,20; 20,15; 22,15.

NAZIONALE 3 via Settembre 30, telefono 635.163. **La notte del fuggitivo.** Or.: 16,30; 18,20; 20,15; 22,15.

NAZIONALE 4 via XX Settembre 30, telefono 635.163. **Il profumo di Yvonne.** Or.: 16,30; 18,20; 20,15; 22,15.

SALA AZZURRA via Muratti 2, telefono 767.300. Chiuso per ferie fino al 24 agosto.

MESTRE

AGORA' MIGNON via Carducci, telefono 980.834. Chiuso per ferie.

corso del Popolo. **Il guardiano di notte.** Or.: 20,15; 22,15.

CORSO via del Popolo 30, telefono 988.722. **Die Hard - Duri a morire.** Or.: 20; 22,15.

DANTE D'ESSAI via Sernaglia 12, telefono 538.1655. **Il teppista.** Or.: 20; 22.

EXCELSIOR piazza Ferretto, telefono Chiuso per ferie.

PALAZZO 1 via 31, telefono 971.444. **Morti di salute.** Orario: 20,15; 22,15.

PALAZZO 2 via Palazzo 31, telefono 971.444. **Forrest Gump.** Orario: 19,45; 22,15.

ARENA piazza Mercato Margherita. **Il postino.** Or.: 21,15.

TREVISO

tel. 549.322. **Re Leone.** Or.: 17; 18,40; 20,30; 22,30.

EDISON vicolo XX Settembre 43, telefono 542.330. Chiuso per ferie.

piazza Martiri di Belfiore, telefono **La signora ammazzatutti.** Or.: 18,15; 20,15; 22,15.

PIAZZA S. PARISIO. Domani: **Il Vangelo secondo Matteo.**

EMBASSY largo Altinia, telefono 542.624. **L'ultimo fuorilegge.** Or.: 18,10; 20,10; 22,15.

HESPERIA piazza Crispi 8, telefono 542.207. **La machine.** Or.: 18,10; 20,10; 22,15. Vietato ai minori di 14 anni.

PICCOLO EDERA piazza Martiri di Belfiore 2, telefono 300.224. **Vivere.** Or.: 17,30; 19,45; 22.

TEATRI

VENEZIA

CHIESA SANTA MARIA DELLA PIETA'. Oggi ore 21. Gruppo strumentale **Le virtuose veneziane** in concerto, musiche di Vivaldi, Galuppi, Scarlatti (informazioni telefono 041-523.1096).

... **CASTELLO.** Martedì 22 ore 21 **Danza per la pace**, coreografia Howard e Mo...

ROMA ... **(Jesolo).** Oggi in concerto.

KING'S ... **CLUB (Jesolo).** Domani ore **Grace Jones** in concerto.

MUNICIPIO (Portogruaro). Estate musicale a Portogruaro. Domani ore 11 **Concerto d'apertura**. Stephen Burns alla tromba, Joseph Alessi al trombone. Umberto Finazzi al pianoforte.

STADIO APPIANI. Sabato settembre 21, spettacolo di **Roberto Benigni**; prevendita presso: Discolandia, 23 Dischi, Ricordi.

BANALE COLONIA ESTIVA. Mercoledì 30 ore 22, concerto jazz: Steve Coleman (alto sax), Bunky Green (alto sax), Joe Lovano (sax tenore), Craig Handy (sax tenore), Kenny Davis (basso acustico), Ralph Peterson (batteria); prevendita: Box co.

... **DEL PARCO** ... **(Abano Terme).** Giovedì 31 ... **Carmen**, coreografia Amedeo Amodio, Aterballetto (informazioni tel. 049-8669055).

DEI SIGNORI. Sabato 26, ore 18,45, sesta rassegna internazionale folklore; lunedì 28 21,15, ... gra di Franz Lehár; martedì ore 21 **Mannoia** in concerto (informazioni telefono 0422-56.600/542.330).

Giovedì 31 ore 21 ... e **David Riondino**; venerdì 1 settembre ore 21 **Sisio**; sabato 2 settembre **Paolo Hendel**; domenica 3 settembre ore 21 **Gioele Dix**.

SANTA CATERINA. Martedì ore 21,15 **Andrea Marcon** clavicembalo.

PARCO PAPADOPOLI (Vittorio Veneto), lunedì 21, ore 21 spettacolo teatrale **60 milioni sotto terra**.

VERONA

«73° Festival areniano»: ore 21 **Aida**, Giuseppe Verdi, dirige Santi. 23 agosto ore 21 **Rigoletto**, di Giuseppe Verdi, orchestra dell'Arena, dirige Nello Santi. Martedì ore 21. **Carmen**, di Georges Bizet. Oggi ore 21, **Turandot**, di Giacomo Puccini, dirige Daniel Oren.

(049 089). Giovedì ore 21 **La tempesta** di Shakespeare con Glauco Mauri e Roberto Sturno (informazioni telefono 045/590.068).

VICENZA

TEATRO ALL'APERTO CIMBERLE-FERRARI (Bassano del Grappa) Operaestate Festival; domani 21 **Carmen**, coreografie di Amedeo Amodio, compagnia Aterballetto (informazioni telefono 0424/524214 - 521850).

ON ... Domenica ore 21 Aldo, Giacomo e Giovanni: spettacolo con i tre ... di «Mai dire gol» (informazioni telefono 040/44.955).

Lunedì 21 ore 21 **Tacabanda in concerto.**

MATTEOTTI. Oggi **The Terem Quartet in concerto.**

PIAZZA 1 MAGGIO, mercoledì agosto ore 21 spettacolo di **Roberto Benigni.**

ARENA ALPE ADRIA (Lignano). 26 21 **After Hours** in

TEATRI

PALERMO

TEATRO MASSIMO (Ente autonomo): tel. (091) 60.53.111
TEATRO [illegible] PUPI: Teatrino [illegible] Bara all'Olivella 95, tel. 323.400-681.5707.

CATANIA

TEATRI

PICCOLO TEATRO: via F. Ciccaglione 29, tel. 447.603.

RITROVI

[illegible] **TIVOLI:** pranzo e [illegible] tutti i gusti. Ap [illegible] 19. Chiuso lun. Conv. ticket restaurant. Tel. 095 [illegible]97.952

TRAPANI

TEATRI

[illegible] **SEGESTA** [illegible] Ideazione e promozione Azienda Provinciale Turismo Trapani. Collaborazione Teatro Biondo Stabile di Palermo Istituto Nazionale del Dramma Antico. **Dyskolos** di Menandro, regia di Egi[illegible] Marcucci. Fino al 30 agosto, ore 18. Martedì 15 riposo.

MESSINA

[illegible]

ASSOCIAZIONE [illegible] TEATRO [illegible] «Stagione 1994-95 di [illegible] lirico, sinfonico e di balletto. [illegible] E BALLETTO». **Tre opere da camera** (novità assolute) di M. Betta, [illegible] Sollima, A. Nidi. Coproduz.: Ente T. di Messina Eaoss T. Valli di Reggio Emilia. Per informazioni telefonare allo 090-345 233.
ENTE TEATRO [illegible] Traviata [illegible] Giuseppe Verdi, con K. Cassello, [illegible] Fisichella, S. Antonucci; [illegible]rezione musicale di M. Guidarini, [illegible]gia di L. Codignola. Per inf. tel. (090) 345 233.
TAORMINA ARTE: Concerto dell'Orchestra Sinfonica Siciliana e [illegible] Coro dell'Accademia di [illegible] Cecilia diretti da [illegible] Ferro. Musiche [illegible] Ravel e Orff. Oggi nel Teatro Antico alle [illegible]. Per informazioni telefonare allo 0942/21.142.

TEATRI

TAORMINA [illegible] L'acqua e la pietra di G. Battezzato e M. M. Blandini, [illegible] di M. M. [illegible] Oggi nel Pa[illegible] dei Congressi alle 21. Per infor[illegible] telefono 0942/21.142.

CINEMA ARENE DI PROVINCIA

CATANIA

GIARRE
[illegible] Il loro
RIPOSTO
ARENA GIARDINO: Stargate

PALERMO

ASPRA
ARENA LA CONCHIGLIA: Stargate
PARTINICO
ARENA VOLTA AZZURRA: Rivelazioni
TERRASINI
ARENA FLOREAL: Il corvo
CAMPOFELICE ROCCELLA
ARENA RE: The mask
TRAPPETO
ARENA CIAMMARITA: Forrest Gump
CAPACI
ARENA KENNEDY: Ciao Julia sono Kevin
PORTICELLO
ARENA PARADISO: Virus letale

RAGUSA

DONNALUCATA
ARENA MAZZINI: Nell
SCOGLITTI
GOLDEN ESTIVO: Leon

MESSINA

[illegible] La carica dei 101
LETOJANNI
ARENA BIONDO: La carica dei 101
[illegible] La bella vita

IL TACCUINO

PALERMO. Ricca di spettacoli la serata per «Palermo di scena». Parco di **Villa Trabia**, concerto dei Sensasciou, ritmi fra la tradizione dei canti portuali genovesi e il ragamuffin dell'ultima generazione. **Biblioteca Comunale**, musiche di autori siciliani eseguite al sassofono dal complesso Balarm Sax Quator, mentre al Teatro del Sole va in scena «Nofrio, Virticchio e la peste a Palermo», con Gigi Burruano e Tony Sperandeo. Per tutti inizio alle 21. Ingressi liberi. In provincia, a **Cefalù**, S. Maria, 21,30, cabaret con «Quelli della caverna».

FIUMEFREDDO. Una proposta teatrale a Fiumefreddo (Catania), a cura d[illegible] compagnia Nostra Dea che presenta «Mal d'Oreste» da Eschilo. Inizio 21,30.

NOTO. Dopo la settimana dedicata alla musica il programma dell'Agosto [illegible]tino a Noto (Siracusa) prevede in **piazza Municipio**, [illegible] 21, la commedia brillante «Gatta [illegible] cova», con Tuccio Musumeci. Produzione [illegible]lla Compagnia Teatro della Città.

[illegible] In **piazza** [illegible] a Belpasso (Catania), ore 21, si esibiscono i Negrita, la band che ha affiancato i Litfiba nel penultimo tour. Anche loro toscani, come il gruppo di Piero Pelù, propongono [illegible] ritmo rock con gli hits «Cambio» e «Oltre il confine».

GIBELLINA. Al [illegible] di Gibellina (Trapani), per le Orestiadi, ore 21, primo dei due spettacoli del Corpo di Ballo Nazionale della Thailandia.

SIRACUSA. Il re dei night ovvero Fred Bongusto propone il suo inossidabile repertorio per [illegible]stalgici e non a Siracusa, **Villa Mavilia**, ore [illegible].

[illegible] Il pifferaio magico di Hamelin ispira lo spettacolo della Compagnia Teatrop «C'era una volta...», progetto e regia di Piero Bonaccurso. Tra gli interpreti Eros Caimi, Valentina De Grazia, Cristina Bruni. Nelle vie del **centro storico** a San Giorgio a Morgeto (Reggio Calabria).

[illegible] Ancora un titolo di prestigio nel cartellone del Festival in questo centro turistico del Cosentino. L'**Anfiteatro** ospita, alle 21,15, la Compagnia Stabile del Teatro delle Muse in «Miseria e nobiltà» di Eduardo Scarpetta, interpretazione e regia di Luigi De Filippo, con Wanda Pirol e Rino Santoro.

VILLAPIANA. Irene Grandi in concerto all'**Anfiteatro** di Villapiana Lido (Cosenza). La cantante è accompagnata da una band di 5 elementi, alle 21,30.

[m. pr.]

PIAZZA ARMERINA

Amendola, Dante [illegible] i Pink Floyd

Ferruccio Amendola (foto) questa sera alle 21 nel Castello di Piazza Armerina recita la «Cantica del lupo ed altre stelle», con il gruppo teatrale Aquario e la regia di Folco Russo. I brani di Paolo e Francesca, del Conte Ugolino, di San Pietro e la preghiera finale alla Madonna costituiscono il clou dello spettacolo, che si avvale delle musiche originali dei Pink Floyd.

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

Mezzano — v. C. Colombo 38, Tel. 637.802 — CHIUSURA ESTIVA

CALTANISSETTA

Bellini — v. Gioberti 3, Tel. 25.905 — **Ho trovato un milione di dollari**

CATANIA

Alfieri — v. Duca degli Abruzzi 8, Tel. 373.786 Cineclub — CHIUSURA ESTIVA

Capitol — v. Vicenza 18, Tel. 506.471, Or.: 18,30/22,30 — **Virus [illegible]**
di W. Petersen, con D. Hoffman, M. Freeman, R. Russo (Usa '95) — Corsa contro il tempo per un gruppo di scienziati: serve un vaccino per salvare una cittadina Usa colpita da una mortale epidemia. N. V. 2h 10' — Drammatico

Corsaro — v. S. [illegible] al Borgo 49, Tel. 502.890, Or.: [illegible],30 — **Creature [illegible] cielo**
di P. Jackson, con M. Lynskey, K. Winslet, S. Peirse (Nuova Zel. '94) — Spinte da una forte fantasia, due quattordicenni amiche e amanti arrivano a commettere un delitto. Da un fatto di cronaca degli Anni 50. V. M. 14. 1h 40' — Dramm.

[illegible] — v. Filippo Corridoni 19, Tel. 328 324 — CHIUSURA ESTIVA

[illegible]

Super. Gaini — p. Ghisleri 2, Tel. [illegible] — CHIUSURA ESTIVA

MESSINA

Aurora — v. XXVII Luglio 70, Tel. 718.605 — CHIUSURA ESTIVA

PALERMO

Abc — v. [illegible] Amari [illegible], Tel. 329.246 — CHIUSURA STAGIONALE

Ariston — v. Pirandello 5, Tel. 625.85.47 — CHIUSO

[illegible] — v. Imperatore Federico 12, Tel. 362.151, Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ing. [illegible] — **Quattro matrimoni e [illegible] funerale**
di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB '94) — La storia di un [illegible] di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' — Commedia

Aurora — V. Tommaso [illegible] 177, Tel. [illegible] Cineclub, Or.: 20,30/22,30 — **[illegible]**
di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un [illegible] editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' — Horror

Igiea Lido — v. Ammiraglio Rizzo 13, Tel. 546.551, Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 12.000 — **Sostiene Pereira**
di Roberto Faenza, con M. Mastroianni, S. Dionisi, N. Braschi (Ita./Fra. '95) — Un vecchio e stanco giornalista incontra due antifascisti: scopre il dovere di combattere la dittatura di Salazar. Dal romanzo di Tabucchi. N. V. 1h 50' — Dramm.

Nazionalino — via E. Amari 166, Tel. 585.260 — CHIUSURA STAGIONALE

[illegible]

La Licata — v.le Tenente Lena 10, Tel. 621.052 — CHIUSURA ESTIVA

SIRACUSA

Golden — v. Eschilo [illegible], Tel. 61.149 — **Film parade '95**

TRAPANI

Arlecchino — v. Marconi 12, Tel. 539.763 — CHIUSURA ESTIVA

ARENE

CATANIA

Adua — v. S. Nicolò al Borgo — **Pulp Fiction**
di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '94) — [illegible] Palma d'oro '94 a Cannes. V. M. 18 2h 35' — Commedia Nera

Argentina — v. Vecchia 10, Tel. (095) 310.576, Or.: 20,45/22,45 — **Quattro matrimoni e un funerale**
di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB '94) — La storia di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' — Commedia

Capitol — [illegible] Vicenza [illegible], Tel. 506.471 — **D'amore e ombra**
di B. Kaplan, con J. Connelly, A. Banderas, S. Sandrini (Arg. '94) — Nel Cile di Pinochet, l'amore fra un oppositore del regime e una reporter [illegible]. Dal libro della Allende. N. V. 1h 45' — Dramm.

[illegible] — v. S. Nicolò al Borgo, Or.: 20,30/22,30 — **Belle al bar**
di A. Benvenuti, con A. Benvenuti, E. Rossi, A. Sirena (Ita. '94) — [illegible] V. M. 14 1h 50' — Commedia

Miramare — v. Messina 335, Or.: 20,30/22,30 — **Uomini, uomini, uomini**
di C. De Sica, con C. De Sica, L. Gullotta, M. [illegible] ('95) — [illegible] N. V. 1h 30' — Commedia

PALERMO

Aurora — v. T. Natale 117, Tel. 533.192, Or.: 21-23 — **Quattro matrimoni e un funerale**
di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB '94) — La storia di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' — Commedia

Odeon — Mondello, Or.: 21/23 — **Intervista col vampiro**
di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94) — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua esistenza, durata oltre due secoli. Dal romanzo di Anne Rice. V. M. 14 2h 02' — Drammatico

Favorita — v.le Resurrezione 10, Tel. 671.02.60, Or.: 21/23, fest. 15/22,30 — **Frankenstein**
di K. Branagh, con K. Branagh, R. De Niro, H. Bonham Carter (Usa '94) — Uno scienziato riesce a creare una creatura dotata di vita che poi sfugge al suo controllo. Dal classico di Mary Shelley. N. V. 2h 10' — Horror

La Sirenetta — Valdesi - Mondello, Or.: 21,15 — **La scuola**
di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Capone, [illegible] ('95) — [illegible] N. V. 1h 45' — Tragicomico

AGRIGENTO

Sciascia — v. Lungomare 22, S. Leone, Tel. 0922/412.181 — **Rivelazioni**
di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo [illegible] accusato per molestie sessuali [illegible]. Dal romanzo di Crichton. V. M. 14 2h 10' — Drammatico

MESSINA

Green Sky — S.S. 113 km 12,200, Tel. 090/325.103, Or.: 20,30/22,40 — **Speed**
di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94) — Un bus carico di passeggeri è programmato a esplodere se rallenta la velocità. Comincia la corsa al terrorista che controlla la trappola. N. V. 1h 50' — Azione

Savio — Via Frumentano, Tel. 090/711.808, Or.: 20,35/22,45 — **Léon**
di L. Besson, con J. Reno, G. Oldman, N. Portman (Fra. '94) — Un killer professionista aiuta una bambina di dodici anni a vendicare il massacro della sua famiglia insegnandole anche a uccidere. N. V. 1h 45' — Avventuroso

RAGUSA

Giardino d'Estate — v. Nuova 7 - Casuzze, Fraz. S. Croce Camerina — **Amarsi**
di L. Mandoki, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (Usa '94) — Alice e Michael sono una normale coppia con figli, amore, bella casa, ma dietro l'apparente felicità si nasconde il dramma dell'alcolismo. N. V. 2h 10' — Drammatico

CALTANISSETTA

Impero — p.zza Garibaldi, 4, Riesi, Or.: 20,30/22,40 — CHIUSO

TRAPANI

Della Vittoria — [illegible] San Rocco 1 — PROSSIMA APERTURA

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Masciari — p. Le Pera, Tel. 728.390 — Rassegna cinema d'autore.

Comunale — c. Mazzini, Tel. 23.952 — CHIUSO

Odeon — v. Vittorio Veneto, Tel. 898.169 — CHIUSO

COSENZA

Citrigno 1 — v. Adige, Tel. 250.085, [illegible] 18/18/20/22 — **Strane storie**
di S. Baldoni, con L. Marescotti, G. Cohen, M. Valentini (Ita. '94) — Un padre e una figlia su un treno: l'uomo, usando [illegible] spunto le persone dello scompartimento, inventa storie tragicomiche, molto surreali. N. V. 1h 30' — Comm.

Citrigno 2 — v. Adige, Tel. 250.085, Or.: 18/18/20/22 — **Film per adulti**

Isonzo — v.le Isonzo 16, Tel. 27.005

Aurora — v. S. Catonne 183, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 8000, rid. 6000 — **In trappola**
di J. F. Lawton, con C. Lambert, J. Lone, J. Chen (Giap. '94) — In Giappone un uomo d'affari, testimone dell'omicidio di una donna, deve difendersi da una banda criminale di ninja. Lo aiuta un samurai. V. 18 1h 50' — Avvent.

Moderno — v. Garibaldi 355, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 6000 — **[illegible] per adulti**

Nuova Pergola — **Un'avventura terribilmente complicata**
di M. Newell, con H. Grant, A. Rickman, [illegible] Cates (Inghil. '94) — Liverpool, 1950: una ragazza con molto talento e faccia tosta scombina l'intero cast di una compagnia teatrale. Dal romanzo di Bainbridge. N. V. 2h 15' — Comm.

CROTONE

Apollo — v. Regina Margherita, Tel. 26.850 — CHIUSURA ESTIVA

VIBO VALENTIA

Moderno — CHIUSURA ESTIVA

Valentini — v. D'Alessandria, Tel. 41.183 — CHIUSURA ESTIVA

REGGIO CALABRIA

Margherita — c. Garibaldi 58, Tel. 20.042 — **Jefferson in Paris**
di J. Ivory, con N. Nolte, G. Scacchi, T. Newton (Usa '95) — Il soggiorno a Parigi dal 1786 al [illegible], come ambasciatore, di Jefferson, futuro presidente Usa, tra venti di rivoluzione e voglia d'amore. N. V. 2h 5' — Storico

PRIME VISIONI

CAGLIARI

[illegible]
Via della Pineta 208 — Tel.: 301.378
CHIUSO PER FERIE

[illegible] 2
[illegible]
CHIUSO PER FERIE

Capitol — **Blue Sky**
Via Roma 187. Tel. 651.369 — Ore: 16,30/18,30/20,30/22,30 — L. [illegible]
di T. Richardson, con T. L. Jones, J. Lange, A. Klemp (Usa '91) — [illegible] una [illegible] dell'Alabama, conflitti privati e segreti nucleari coinvolgono la bella e inquieta moglie di un militare di carriera. N. V. 1h 40' — Drammatico

Marina Piccola — **The [illegible]**
(All'aperto) Viale Poetto. Ore 21,30. L. 5000/3000. Rass. Cinema sotto le stelle
di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 50' — Comico

[illegible] — **Il mostro**
Via Milano, Quartu. Ore 21,30. L. 4000/2000. Rass. Cinema sotto la Luna
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — [illegible] mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scam[illegible] per un [illegible] stro massacratore di donne. N. V. 2h 02' — Comico

N[illegible] Olympia
Via Roma, [illegible] — Tel. 669.059
CHIUSO PER [illegible]

ORISTANO

Ariston — **[illegible] italiano**
Via Diaz [illegible]. Tel. 212[illegible]. Ore: 16; 18; 20; 22
di E. Oldoini, con N. Frassica, A. Canel, A. [illegible] (Italia '94) — Ritratti ironici di donne nei loro privatissimi vizi e pubbliche virtù: lo scenario è l'attuale e pasticciata realtà politico-sociale italiana. N. V. 1h 50' — [illegible]

NUORO

Le Grazie
Via Manzoni 2 — Tel. 38.078 (arena all'aperto)
CHIUSO PER FERIE

SASSARI

Ariston
Viale Trento 5 — Tel. 291.273
CHIUSO PER FERIE

[illegible]
Viale Umberto I [illegible] — Tel. 235.147
CHIUSO [illegible] FERIE

[illegible] Colonne
Corso V. Emanuele II 62 — Tel. 238.369
CHIUSO [illegible] FERIE

TEATRI

CAGLIARI

T. delle [illegible]
Tel. 341.322, [illegible] Palma
L'Oriente nella [illegible] napoletana, recital di Consiglia Licciardi [illegible] il Festival del Mediterraneo

Teatro [illegible]
Via [illegible]dda. Tel. 40.82.230. Ore 21. L. 20/18/15/12/10.000
OGGI RIPOSO

Giardini [illegible]
Viale Regina Elena
OGGI [illegible]

[illegible]
Fiera, [illegible] Diaz (all'aperto). Ore 23,30. Ingr. [illegible] invito
Musica live [illegible] Bau Bau Blues Band e Serata Disco con i dj Mannoni e Mereu.

Sant'Eulalia — **Priscilla, la regina del deserto**
Arena all'aperto, via Collegio 2 Tel. 659.392. L. 6000/5000/4000 Ore 21,30
di S. Elliot, con T. Stamp, H. Weaving, G. Pearce (Austral. '94). N. V. 1h 43' — Commedia

SASSARI

Sassari Est[illegible] — **A proposito di donne**
cortile Scuola Media 8, Corso R. Margherita. Ore 21,30. L. 5000
di H. Ross, con W. Goldberg, M. L. Parker, D. Barrymore (Usa '94) N. V. 2h — Drammatico

Il Ferroviario
Piazza Stazione. Ore 21,30. L. 5000 (spazio all'aperto)
[illegible] RIPOSO

SARDEGNA DUE

I misteriosi trucchi del mago Houdini

Tony Curtis (foto), Janet Leigh, Torin Tatcher e Ian Wolfe sono i protagonisti del film «Il mago Houdini» diretto da George Marshall. Houdini è Tony Curtis nella divertente biografia dell'ungherese divenuto famoso in tutto il mondo per i suoi trucchi d'illusionista che gli saranno fatali

TACCUINO

[illegible] il sipario

Per le «Notti magiche» fra [illegible] rovine di Tharros oggi e domani [illegible] in scena «Il piccolo teatro del mondo», [illegible] Hugo von Hofmannsthal, con la regia di Marco Gagliardo. Gli attori sono Cristina Maccioni, Johnny Manca, Alessandro Valentini, [illegible] pianoforte Valerio Carta: ore 21,30, ingresso libero. Ultimi appuntamenti ad Ardauli per «Palcoscenico di Sardegna»: stasera «Boghes de luna» di Michele Licheri (al Belvedere, [illegible] 22). A Villa [illegible] Pietro, «Su sipariu» con due atti unici in sardo campidanese, «Is ganas [illegible] don Peppi» e «A is bagadias [illegible] praxit sa sindria» (alle [illegible] in piazza). Gli attori non professionisti della compagnia Nuovo incontro sono a Quartucciu (piazza Parrocchia, alle ore 21,30) con l'operetta «Scugnizza», di Carlo Lombardo e Mario Costa. Il regista Giuseppe Curreli ha aggiunto qualche personaggio e un [illegible] di napoletanità a una storia fatta [illegible] passioni, ripicche e miliardi.

Musica

A Cagliari [illegible] Festival del Mediterraneo chiude [illegible] Consiglia Licciardi: una grande voce per la canzone classica napoletana che incontra tradizione araba, chitarre gitane e influenze spagnole. Il festival «Ai confini [illegible] Sardegna e jazz» a **Sant'Anna Arresi** ospita il chitarrista John Scofield [illegible] un gruppo rinnovato per due terzi: accanto al bassista Dennis Irwin ci [illegible] ora Idris Muhammad alla batteria e Dave Kikoski [illegible] piano. Apertura alle 21,30 con il trio formato da Babo Fa[illegible] (chitarra), Massimo Tore [illegible] (contrabbasso) e Roberto P[illegible]grini (percussioni). I versi di [illegible]ontanaru cantati da Marisa [illegible]annia [illegible] i Cordas et Cannas: il recital è a **Olbia**, alle 22 in piazza Crispi. Chi preferisce il rock troverà dalle 21 al «Fausto Noce» [illegible] raduno-concerto (gratuito) [illegible] P.M.I., Kenze Neke, Matrice Sarda, De Profundis e altri. Ad **Alghero** si può scegliere fra il jazz-funk della cantante Franca Musu [illegible] Forte della Maddalenetta e il concerto per violino e pianoforte al chiostro di San Francesco (Marco Fornaciari e Massimo Lambertini suonano Mozart, Beethoven, Brahms, Kreisler e Ravel). I Raimy vanno a **Bosa**, il coro della Brigata alpina Cadore è [illegible] piazza [illegible] Anela (alle 18). A Quartu una serata folk: Gigi Acquas e il gruppo «Città di Quartu» saranno dalle 21 nel parco di piazza Matteotti

[illegible] estate

A **Pula** Hugh Grant e [illegible] MacDowell si incontrano e si amano fra «Quattro matrimoni e un funerale». [illegible] **Villasimius** c'è De Niro in «Frankenstein», a **Castiadas** ancora «Rivelazioni» (Demi Moore molesta Michael Douglas) e a **Palau** «Il re leone» della Disney. [m. m.]

TV PRIVATE

Videolina

6,45 **Flashcinema**
7 — **Junior tv,** cartoni animati
8,45 **Il mercatino,** proposte commerciali
13 — **TGS - Telegiornale sardo** 1ª edizione: politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport. Una edizione ogni mezz'ora
15 — **Bazar,** proposte commerciali
16 — **Junior tv,** cartoni animali
18 — **TGS - Telegiornale [illegible]** edizione della sera: politica, cronaca, [illegible], attualità, spettacolo, sport. Una edizione ogni mezz'ora
[illegible] — **The Platinum collections** (due puntate)
23 — **TGS - Telegiornale sardo** [illegible] della notte
1 — **Flashcinema**
1,10 **Commerciale**
1,40 **Sano grazie estate,** il settimanale della salute
2,30 **Telefilm**
— — **Film**
— — **Programmi non stop**

Cinquestelle

9 — **Cartoni animati**
9,30 **Cartoni animati**
10 — **Televendite**
11,15 **La fortuna viene [illegible] cielo,** film
13 — **Cartoni animati**
14 — **Telegiornale**
15 — **Televendite**
16 — **Frontiera all'Ovest**
16,30 **Pescare insieme**
17 — **Diagnosi,** conduce il dottor Fabrizio Trecca
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Il prezzo del successo,** film
22,30 **Motori non stop**
23 — **Telegiornale**
23,30 **Messaggerie**

Telegi Sassari

8,30 **Videoshop**
9 — **Anteprima,** rotocalco di musica, cultura e sport
9,30 **Il mercatino di Telegi**
13,30 **Redazionale Zunino Auto**
14 — **Teleginotizie** (non stop)
16,30 [illegible]
17,15 **Videoshop**
20 — **Telegi notizie**
21 — **Joe Forrester,** telefilm
22 — **Primopiano.** [illegible] in studio A. Sarais
23 — **Teleginotizie**
24 **Redazionale Venere**
2 — **Titolatrice**

Azzurra Tv

14 — **Commerciali**
16 — **Film**
17,30 **Documentario**
[illegible] — **Supercartoons**
19 — **Telefilm**
[illegible] **Azzurra,** notiziario
20 — **Azzurra,** notiziario
[illegible] **Film**
22 — **Cinerubrica,** rubrica cinematografica
[illegible] **Azzurra,** notiziario

T. C. S.

7,30 **Uomo Tigre,** cartoni animali
[illegible] — **Vip mania e[illegible]**
[illegible] **Tv market,** proposte commerciali
13,15 **Maghi d'Italia**
13,30 **Vip mania estate**
14 — **Briefing,** telefilm
14,30 **Falcon Crest,** [illegible]
15 — [illegible]
15,45 **Tv market,** proposte commerciali
17,45 **Diamonds,** telefilm
18,30 **Speciale Disney,**
19 — [illegible]
19,30 **Superaction,** [illegible]
20 — **Uomo Tigre,** cartoni animali
20,30 [illegible] **di ombre,** film
22,30 **Fantasma,** tv movie
0,30 **Commerciale**
— — [illegible]
— — **Programmi non stop**

Sardegna Due

7,30 **Telenovela**
8,[illegible] **Televendite**
12,45 **Moto,** settimanale sportivo
13,45 **Racing time,** settimanale sportivo
14,30 **Sardegna Due [illegible]** notiziario
15 — **Televendite**
17 — **Irma [illegible] a Hollywood,** film
19 — **Sardegna [illegible] news** notiziario
19,30 **Telefilm**
20,30 **Il mago Houdini,** film
22,30 **Sardegna Due [illegible]** notiziario
23 — **Macbeth,** [illegible] R. Polansky '72
1 — **Sardegna Due news**

Telesstar

10,15 **Tv shop,** televendite
12 — **La signorina Andrea,** telenovela
12,55 **Ricioli**
13 — **Zoom**
13,30 [illegible]
14 — **Sport [illegible]**
15,30 [illegible]**p,** televendite
17,15 **Fbi,** telefilm
18,15 **Zoom**
18,45 **Redazionale**
19 — **La signorina Andrea,** telenovela
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Le cose buone della vita,** rubrica
21,45 **Identità bruciata,** miniserie
22,30 **Sport room,** rubrica sportiva
24 — **Fbi,** telefilm

Sardegna 1

6,30 **Sardegna giornale,** notiziario
9 — [illegible] cartoni animati
9,30 **T[illegible]**
13,15 **Il transatlantico [illegible] paura,** film
14,10 **Sardegna giornale** notiziario
14,45 [illegible] **music,** rubrica musicale
15,15 **Televendite**
19 — **Match music,** rubrica musicale
[illegible] **Costruisci il tuo castello,** giochi
20,20 **Sardegna giornale,** notiziario
20,30 **Wings,** film
[illegible] **Sardegna giornale,** notiziario
23 — **The Running [illegible]** film
0,30 **Sardegna giornale,** notiziario
1 — [illegible], rubrica musicale
1,30 [illegible] **al Central Park,** film
— — **Sardegna giornale,**
3,15 [illegible] **vinsi la guerra,** [illegible]
4,45 **Sardegna giornale,** notiziario
5 — **I predatori [illegible] pietra,** film

● Eventuali errori e variazioni [illegible] programmi sono [illegible] non tempestiva comunicazione [illegible] parte delle [illegible].

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA
Sabato 19 Agosto 1995 n. 20 — Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

Il Magispo non vuol far correre pericoli agli operai, dopo un caso mortale in Sicilia

Il rischio fulmini blocca il «disalbero»

Sospesi i lavori di taglio lungo l'argine del Tanaro

ALESSANDRIA. Pericolo fulmini. Dopo l'allarme [illegible] lanciato dalla Protezione civile per alcune regioni, Piemonte compreso, con preannuncio di rovesci e temporali di forte intensità, la possibilità di scariche elettriche è stata inclusa tra i pericoli potenziali. Per questo ieri, lungo il tratto di Tanaro tra i ponti della Ferrovia e della Cittadella, è stato deciso di sospendere l'abbattimento di decine di alberi lungo la sponda destra, che deve essere «tagliata» per allargare l'alveo.

E' stato lo stesso responsabile del Magistrato per il Po, l'ingegner Carlo Condorelli, a consigliare [illegible] dipendenti dell'impresa Ruscalla, che si è aggiudicata parte dell'appalto di disalveo, di sospendere il taglio delle piante. «Giovedì un operaio del corpo forestale - ha detto Condorelli - è stato ucciso da un fulmine mentre lavorava in una pineta a una trentina di chilometri da Catania. Anche per questo si è deciso di sospendere l'abbattimento delle piante».

Sono oltre [illegible] gli alberi che dovranno essere tagliati lungo i tre chilometri e mezzo di Tanaro tra i ponti della Ferrovia e degli Orti. Diversi [illegible] già [illegible] abbattuti e le operazioni proseguiranno, dopo la breve interruzione, nei prossimi giorni.

Ieri, invece, è proseguito il lavoro delle ruspe, per delimitare la linea lungo [illegible] «tagliare» la sponda. Si tratta di asportare tutta la parte, larga dai venti ai trenta metri, che si è creata oltre il vecchio muro che era stato costruito molti anni fa come argine. Quando il disalveo sarà ultimato, la piscina comunale, il Palasport, il circolo bocciofilo e alcune stazioni di servizio verranno a trovarsi davvero a ridosso del fiume.

«Occorre riportare - dice Condorelli - la sezione dell'alveo a quella originale, che avevano seguito i progettisti dei ponti della Ferrovia e della Cittadella; in questo modo sarà consentito [illegible] maggior deflusso di acqua, rendendo più sicuro il fiume». Un deflusso, comunque, che non andrà oltre i 2300-2700 metri cubi al secondo.

Anche perché, con il tempo e la mancanza di interventi, oltre a ridursi la sezione dell'alveo si è anche alzato il fondo. Tanto che oggi la profondità dell'acqua varia solo tra [illegible] metro e mezzo e i due metri.

Gruppi di curiosi seguono, dal ponte oppure avventurandosi sulla sponda, i lavori di disal[illegible], commentando, criticando e discutendo. Tutti, o quasi, conoscono - e amano, anche se a novembre li ha traditi - il «loro» fiume e si sentono esperti. E c'è chi sostiene l'inutilità di quanto viene fatto, perché «oltre ad allargare l'alveo si dovrebbe dragare il fondo, se si vuole veramente aumentare il deflusso delle acque». Mentre altri pensano ad «alti argini, se si vuole salvare [illegible] città». Insomma le proposte si sprecano, mentre non mancano le critiche perché si stanno abbattendo tanti alberi. D'altro canto se si vuole asportare [illegible] terra e i detriti ammassati sul vecchio muro d'argine non si possono certamente lasciare le piante, che [illegible] quel terreno sono cresciute.

A proposito di polemiche proseguono fra i comitati alluvionati quelle sul prefetto, mentre si mette a punto la manifestazione del 29 agosto.

Franco Marchiaro

ALTRI SERVIZI A PAG. [illegible]

La zona tra i due ponti sul Tanaro interessata all'abbattimento degli alberi. L'alveo sarà poi ampliato per consentire [illegible] maggiore portata. Il lavoro di taglio delle piante riprenderà in tempi brevi

PROTEZIONE CIVILE

A Ovest il secondo centro

ALESSANDRIA. I sindaci dei Comuni di Felizzano, Masio e Quattordio, hanno incontrato nei giorni scorsi il prefetto per la ricostruzione Vincenzo Gallitto per definire il secondo dei 13 centri di protezione civile che sarà attivato in provincia. Come spiegano i primi cittadini dei tre Comuni interessati «si è trattato per il momento di un incontro informativo, per valutare le diverse opportunità». La zona può contare già su un nucleo consistente di volontari, molti dei quali impegnati fra l'altro nel servizio di assistenza e pronto intervento della Croce Verde di Felizzano, oltre ad una disponibilità di diversi mezzi. Per il momento non è stata definita la sede del nuovo centro. Come quello recentemente inaugurato a Piovera, il centro, strategicamente scelto in questi Comuni a ridosso del corso del Tanaro, avrà non solo lo scopo di intervento in caso di calamità, ma di controllo del territorio **[cr.ro.]**

GRANDINE E POLIZZE

Risarcimenti negati

E' polemica per una norma in base alla quale è risarcito dei danni della grandine solo chi, anche se fa parte del Consorzio, ha stipulato una polizza.

A PAGINA 3[illegible]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Nuvolosità irregolare con precipitazioni temporalesche anche [illegible] forte intensità
TEMPERATURA. Senza variazioni di rilievo
VENTI. Deboli o moderati occidentali
TENDENZA DEL TEMPO. Nuvolosità variabile con isolati temporali

LE T[illegible]
IERI AD ALESSANDRIA
Max. 23; min: 13; media: 18

[illegible] FA
Max 28; min: 19; media: [illegible]

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 22,5; Asti 22; Aosta 20; Cuneo [illegible]; Novara 24; Vercelli 21

Ma gli inquirenti non rilasciano dichiarazioni sui probabili motivi del rogo doloso

Svolta nella caccia agli incendiari?

Molti interrogativi dopo l'incendio del portoncino d'ingresso di una villetta in via Vecchia dei Bagliani. Neanche i cani delle case vicine hanno dato l'allarme. Lunga serie di minacce telefoniche

ALESSANDRIA. Proseguono le indagini sull'incendio doloso appiccato alla villetta in [illegible] Vecchia dei Bagliani 38, nella notte tra mercoledì e giovedì. Sono gli agenti della squadra mobile della questura a condurre gli accertamenti. Sembra che ci siano indicazioni sugli autori del gesto, ma al momento gli inquirenti non rilasciano dichiarazioni.

Nella villetta abita una coppia di anziani coniugi: il marito è Giovanni Pagani, ex funzionario della Cassa di risparmio, in pensione ormai da parecchi anni. I due si sono da tempo trasferiti sulla Riviera ligure per sfuggire alle minacce che da più di un mese ricevevano telefonicamente, di notte, da sconosciuti che pare chiedessero denaro minacciando ritorsioni.

L'altro ieri però i Pagani hanno fatto ritorno a casa per constatare i danni e denunciare gli aggressori. [illegible] rogo, probabilmente provocato da una latta di benzina gettata nel portico e poi incendiata, ha danneggiato il portoncino d'ingresso e alcuni vasi di piante.

«Neanche loro sanno spiegarsi perché sono minacciati e che cosa voglia quella gente» raccontano alcuni vicini. E strano è anche il fatto che nessuno abbia sentito rumori di auto. Non solo: i cani delle villette vicine non hanno abbaiato per dare l'allarme.

«E' probabile - dicono alcuni vicini - che siano passati dai campi. Tra l'altro i Pagani in questo ultimo periodo si spostano spesso: hanno una casa al [illegible] e una in montagna».

Dietro la villetta ci sono campi di granoturco che fiancheggiano il cimitero di Casalbagliano e i terreni sono attraversati da alcune stradine che portano sino al Tanaro.

Forse gli incendiari hanno usato quelle stradine per raggiungere la recinzione della villetta, poi sono entrati nel giardino indisturbati e li hanno gettato la latta di benzina per appiccare il fuoco.

«E' difficile capire perché proprio a loro chiedono denaro - commenta una vicina - qui siamo stati tutti alluvionati e quasi tutti noi abbiamo avuto il primo tranche per conto per il rimborso dei danni. Ma questo non può giustificare l'accanimento di quella gente per avere denaro che tra l'altro non è molto».

Ad avvertire i Pagani di quanto era successo è stato il genero che gestisce un bar nel quartiere Cristo. **[a. m.]**

[illegible] IN [illegible]

Per i carabinieri morti

ALESSANDRIA. Lampeggiatori accesi e sirene in funzione per dieci secondi. Lo hanno fatto, ieri mattina alle 11 in tutta la provincia, gli equipaggi delle varie pattuglie dei nuclei radiomobile dei carabinieri. Un modo per essere vicini, proprio nel momento [illegible]ei funerali, ai loro due sfortunati colleghi trucidati in Sardegna.

L'iniziativa, probabilmente condivisa dai Comandi, era però a discrezione dei capi pattuglia, in quanto, ufficialmente, non esistevano ordini. Ad Alessandria, una pattuglia ha raggiunto piazza della Libertà e si è fermata all'altezza di via Dei Martiri. Dopo avere messo in funzione i lampeggiatori, i due carabinieri sono scesi e nel frattempo si è radunata una piccola folla. Quando è entrata in funzione la sirena qualcuno si è chiesto cosa stesse succedendo, poi si è capito che in quel modo l'Arma voleva manifestare sgomento, dolore, ma anche rabbia. **[r. sc.]**

La stazione punto di riferimento per l'indagine di un magistrato torinese

Amianto, i vagoni al setaccio

I tecnici esamineranno ogni modello di materiale rotabile. Dovranno accertare se esiste dispersione della pericolosa fibra. Entro fine anno la bonifica delle carrozze fuori servizio

ALESSANDRIA. Stanno affluendo alla stazione di Alessandria i vagoni che il procuratore aggiunto della pretura di Torino, Raffaele Guariniello, ha ordinato alle Ferrovie [illegible] mettere a disposizione per una [illegible] di accertamenti sull'amianto presente nei pavimenti, nelle pareti [illegible] in altre parti delle carrozze come materiale isolante.

Guariniello ha chiesto che venga inviato un esemplare per ogni tipo di materiale rotabile, dalle carrozze ristoro [illegible] locomotori, dai vagoni cuccetta a quelli utilizzati come cellulari per il trasporto dei detenuti. Fra mille precauzioni, i tecnici hanno già cominciato gli [illegible]tamenti. Questi proseguiranno nei prossimi giorni, con l'arrivo di altro materiale delle Ferrovie. Una relazione sarà poi consegnata al procuratore che deciderà se prendere iniziative.

L'inchiesta riguarda i vagoni coibentati con amianto [illegible] in circolazione perché ritenuti dalle Ferrovie «non a rischio» né per i viaggiatori né per il personale: sono 1400 su circa 10 mila carrozze.

L'indagine avviata dal magistrato torinese vuole chiarire se ci può essere una dispersione della pericolosa fibra nell'abitacolo, con un conseguente rischio per la salute di chi viaggia e di chi si occupa per lavoro delle carrozze.

Intanto, [illegible] avvia [illegible] soluzione il problema della bonifica dei vagoni «all'amianto» da tempo fuori servizio e in sosta da mesi sui binari di Alessandria smistamento. L'operazione di rimozione dell'amianto dovrebbe partire entro fine anno.

Le carrozze da bonificare sono una settantina. Sono vecchi vagoni messi da tempo in condizioni di sicurezza. I finestrini e le porte [illegible] sigillati. Sulle fiancate spicca un adesivo riportante il simbolo internazionale dell'amianto, una «a», e una dicitura multilingue che mette in guardia dalla presenza della pericolosa fibra. L'area è cintata [illegible] sorvegliata. Periodicamente i tecnici compiono sopralluoghi per controllare che non vi siano dispersioni di materiale nell'aria.

Alcune carrozze «in sicurezza» in attesa della bonifica

Vagoni e locomotori «all'amianto» in attesa di bonifica si trovano però in deposito da mesi anche in altri scali della provincia. Anch'essi si trovano [illegible] quelle che le Ferrovie assicura[illegible] essere «condizioni di piena sicurezza». La concentrazione maggiore [illegible] a Novi San Bovo, con una cinquantina di carrozze e una ventina di locomotori. Qui dovrebbero essere trasferiti [illegible] prossimi giorni anche i vagoni e i carri oggi in attesa a Villalvernia, Arquata e Cassano (sono alcune decine).

Tutte queste carrozze fanno parte di un complesso di 3500 mezzi (2946 vagoni e locomotori e 513 carri merci) dislocati in 222 stazioni in attesa di bonifica. Per risolvere lo spinoso problema dello smaltimento dell'amianto dai vagoni era stata coinvolta anche l'Enea. Probabilmente la bonifica avverrà all'estero.

Mauro Facciolo

Il giudizio della Camera di commercio

«L'industria [illegible] i negozi cedono»

ALESSANDRIA. La Camera di commercio ha pubblicato i risultati dell'indagine congiunturale sull'andamento economico della provincia, relativamente al secondo trimestre dell'anno, da aprile [illegible] giugno. E in questo trimestre l'economia provinciale, sia pure con qualche [illegible]cezione in ambito settoriale, è stata certamente interessata da un ulteriore miglioramento dei vari indicatori.

«E' senza dubbio proseguita - dice il presidente della Camera di commercio, geometra Franco Stradella - la fase espansiva della congiuntura provinciale, in sintonia [illegible] le tendenze che già avevano caratterizzato gli ultimi mesi: bene, complessivamente l'industria, in miglioramento l'edilizia, maluccio, purtroppo, l'agricoltura [illegible] il commercio».

Proprio l'industria manifatturiera, come fa osservare il presidente Stradella, ha fornito indici in alcuni casi assai positivi, con netti incrementi di produzione, fatturato e grado di utilizzo degli impianti.

«Ma - aggiunge Stradella - ci sono altri risultati che fanno riflettere: i continui aumenti dei costi (e quindi dei prezzi), l'elevato [illegible] del denaro e una ormai sensibile riduzione della domanda nazionale, mentre rallenta anche l'export. Un rallentamento che potrebbe essere legato solo al consueto rallentamento dell'attività nel periodo delle ferie estive, ma che potrebbe anche rappresentare un segnale premonitore di una negativa inversione di tendenza».

Industria, comunque, complessivamente positiva, con una produzione aumentata di circa il 7 per cento rispetto al primo trimestre '95 e di oltre il 16 per cento rispetto al secondo trimestre del '94.

Note positive anche dal comparto dell'edilizia, «che - dice Stradella - pare aver decollato». L'evoluzione favorevole, supe[illegible] la recessione protrattasi a lungo, ha interessato soprattutto l'attività privata, ma pure il comparto dei lavori pubblici ha dimostrato di muoversi con l'apertura di piccoli cantieri diffusi in tutta la provincia.

Per Alessandria città, va detto, l'attività privata appare notevole nelle aree alluvionate, per la ricostruzione. [illegible] sono invece praticamente bloccate iniziative nuove per la mancata attuazione del nuovo piano regolatore.

Dice ancora il presidente della Camera di commercio: «L'agricoltura ha fatto i [illegible] con [illegible] andamento climatico sfavorevole e il commercio è [illegible] "specchio" di una situazione economica [illegible] confusa».

«Soltanto i prossimi mesi - conclude il presidente Stradella -, al termine del periodo estivo, potranno dirci se la ripresa è già circoscritta oppure se potrà continuare a traghettare la nostra economia su sponde più sicure». **[fra. mar.]**

Con la Croce Rossa

Ex Jugoslavia [illegible] Castellazzo raccolta aiuti

CASTELLAZZO. Il Comune parteciperà, insieme a quello di Alessandria, alla Provincia e alla Croce rossa per aiutare le popolazioni della ex Jugoslavia. «La sofferenza di quella gente può essere alleviata anche con il nostro aiuto - spiega Dante Ferraris vicepresidente della Croce Rossa - contribuendo alle missioni umanitarie che la Cri sta organizzando».

La Croce rossa alessandrina infatti fin da pochi mesi dopo l'inizio della guerra ha organizzato spedizioni di aiuti soprattutto alla città di Karlovac, gemellata con Alessandria. Il comune di Castellazzo ha voluto partecipare [illegible] quest'iniziativa, invitando la popolazione a contribuire nella [illegible]ccolta di materiale e fondi.

Chi desidera può versare il proprio contributo sul conto corrente 130.411.57 intestato a Croce rossa Italiana, corso Lamarmora 40, Alessandria, con causale «Pro ex Jugoslavia». Nei prossimi giorni saranno indicati i centri di raccolta per altro materiale **[cr. ro.]**

E' un biellese

Aggredisce [illegible] ragazza arrestato

ALESSANDRIA. Lo hanno fermato i vigili urbani, dopo averlo cercato per le vie del centro: aveva aggredito senza motivo una ragazza che stava entrando in un supermercato.

E' un biellese, Riccardo T., 40 anni, che l'altro ieri si trovava in corso Felice Cavallotti. Nei pressi del supermercato «Conad» ha assalito una giovane, M. R. M., 26 anni (che abita in [illegible] Santa Maria di Castello), spingendola con violenza contro [illegible] muro.

La ragazza superato il primo momento di spavento chiedeva l'intervento dei vigili urbani. Questi dopo aver raccolto la testimonianza e seguendo la descrizione dell'aggressore rintracciavano l'uomo in piazzale Curiel.

Dopo gli accertamenti risultava che Riccardo T. «è persona sottoposta a trattamento psichiatrico», come risulta dal verbale dei vigili urbani.

L'uomo era ricoverato in una struttura sanitaria di Biella, dalla quale si era però allontanato. **[cr. ro.]**

Referendum «La piscina dell'estate»: il terz'ultimo tagliando

Mond'azzurro [illegible] Borgoratto prende decisamente il largo

E' Mond'azzurro [illegible] guidare il referendum «La piscina dell'estate». l'impianto di Borgoratto, votatissimo in settimana, ha scavalcato «Le piscine» di Cassine, conquistando il primato con ampio margine.

E' lotta sul filo dei tagliandi anche per il primo posto nella graduatoria dei bagnini: in testa si è portato Cristian Nori, 18 anni, che svolge la sua attività a Mond'azzurro ed ha proprio nel collega di «scuderia», Federico Benazzo, l'avversario più agguerrito.

Nori, che a 14 anni ha conquistato un titolo italiano di motonautica tra i pari età, lavora a Borgoratto per il secondo anno consecutivo: l'esame di maturità (si è diplomato all'istituto Cellini di Valenza) gli ha fatto perdere parte della stagione, [illegible] si è poi rifatto, una volta posati i libri.

Tornando alla classifica degli impianti, è Cassine la più immediata inseguitrice di Mond'azzurro, con un bottino personale che sfiora i duecento voti: anche il suo portacolori, Simone Garzon, [illegible] ancora in piena corsa per la vittoria tra i «bay watch». Tre soli voti separano in graduatoria Comunale di Valenza, Orsa maggiore di Strevi e Piscina di Lerma: nello [illegible] ordine [illegible] classificati anche i rispettivi assistenti bagnanti, Giorgio Erba, Luca Chiarlo [illegible] Mauro Tacchino.

Complessivamente, sono state recapitate finora 1029 schede, con segnalazioni per 11 piscine della provincia. Sono 19 i «bay watch» che hanno ricevuto consensi, fra cui figurano quattro donne: tra queste, primeggia «Lella» Perfumo del Pool Club Castellazzo con 37 voti, che precede Nadia Piva del Bolle Blu di Borghetto (19). Seguono Serena Lavezzo (6) e Delia Dematti (2) della Delle Piane di Tortona.

Quello che pubblichiamo qui a fianco è il terz'ultimo tagliando del referendum: i successivi compariranno su «La Stampa» del 23 e del 26 agosto. Poi [illegible] procederà allo spoglio finale [illegible] alla designazione della piscina «regina».

Ricordiamo che le schede vanno indirizzate o recapitate a mano alla redazione de «La Stampa», in via Cavour 5 ad Alessandria: se ne possono inserire diverse nella stessa busta, ma non sono valide le fotocopie. «La piscina dell'estate» è realizzato dal nostro giornale in collaborazione con l'Emmeci studio di Massimo Meriano, a Novi. **[b. v.]**

LE CLASSIFICHE

PISCINE		BAGNINI	
MOND'AZZURRO (Borgoratto)	voti 377	CRISTIAN NORI (Mond'azzurro)	voti 365
LE PISCINE (Cassine)	voti 196	[illegible] (Mond'azzurro)	voti 212
[illegible] (Valenza)	voti 48	SIMONE GARZON (Cassine)	voti 180
ORSA MAGGIORE (Strevi)	voti 47	GIORGIO ERBA (Com. Valenza)	voti 48
LA PISCINA (Lerma)	voti 45	LUCA CHIARLO (Orsa Maggiore)	voti 47
POOL CLUB (Castellazzo)	voti 37	MAURO TACCHINO (Lerma)	voti 43
CONCA VERDE (Tiglieto)	voti 35	LELLA PERFUMO (Pool Club)	voti 37
BOLLE BLU (Borghetto B.)	voti 20	ROBERTO OLIVETTO (Conca Verde)	voti 35

LA STAMPA

[illegible] piscina dell'estate

Voto per la **piscina** ....

che si trova a ....

Voto per il "**Bagnino**" ....

che lavora nella piscina ....

I tagliandi vanno recapitati alla redazione LA STAMPA Via Cavour 5, 15100 Alessandria

LETTERE AL [illegible]

Ospedale: la replica di alcune infermiere

Siamo alcune infermiere professionali turniste presso l'Ospedale di Alessandria.

Il giorno 10 agosto su La Stampa abbiamo letto quanto scritto da Pisani riguardo i risparmi che, grazie a noi, vengono fatti in questo Ospedale.

Da sempre presso la nostra Ussl si è equivocato sulla nostra figura professionale, da sempre con noi e con il restante personale d'assistenza si è voluto risparmiare a discapito dell'immagine di operatori che, al servizio di una utenza sofferente, erogavano quelle prestazioni che non sempre ci hanno reso possibilità di dare. Il nostro impegno è rivolto a persone malate, rese diffidenti da quella Sanità che tutti conosciamo.

Credeteci, se questa Sanità è carente non è per colpa nostra. Noi siamo dipendenti agli ordini di superiori che non sempre si impegnano nell'interesse del malato.

Su chi ci comanda, vorrem[illegible] fare un appunto a Pisani quando, in una sua lettera, definisce «padrone» il paziente, dimentica di dire che i veri, i cattivi padroni sono coloro che, con la loro incapacità di ridistribuzione del personale di assistenza, creano quelle carenze e inomogeneità favorendo scontento e demotivazione.

Potremmo elencare le colpe, le cause e le mancanze di questo nostro Ospedale. Gli sprechi economici che vengono subiti dal personale. Forse, essendo la maggior parte di [illegible] donne, non siamo e non siamo mai state tutelate.

Ringraziamo se questo [illegible] stro sfogo potrà essere letto, come le tante altre notizie sull'Ospedale, dalle nostre colleghe e dai pazienti. Un grazie anche ad Angelo Pisani per [illegible] coraggio da sempre dimostrato nel segnalare le tante ingiustizie da noi subite, ingiustizie in un Ospedale da sempre allavionato.

Ospedale al quale noi però teniamo e molto, non fosse per quella possibilità di un lavoro che ci piace e ci fa sentire utili al prossimo.

Seguono le firme
Alessandria

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255
Acqui T.: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333
Arquata S.: Croce Verde 638.430
Basaluzzo: Croce Verde 489.877
Bassignana: Avis 926.641
Borgo S. Martino: Cri 429.629
Bosco Marengo: Assp 270.027.
Cabella L.: Croce Verde 99.292
Cassine: Croce Rossa 714.433
Casale M.to: Croce Rossa 452.258; Croce Verde 453.310
Castellazzo B.: Assp 270.027.
Castelnuovo S.: Croce Rossa 823.595
Cerrina: Croce Rossa 943.630
Felizzano: Croce Verde 791.616
Gavi: Croce Rossa 642.263
[illegible] L.: Croce Rossa 20.20
Ovada: Croce Verde 80.420.
Pontecurone: Croce Rossa 370.370.
S. Salvatore: Croce Rossa 233.050.
S. Sebastiano C.: Cri 786.656
Serravalle S.: Croce Rossa 65.178.
Tortona: Croce Rossa 811.333
Valenza: Avis 924.060.
Vignale: Croce Rossa 933.340.
Vignole: Croce Rossa 67.300
Villalvernia: Croce Verde 0337-248202.
Voghera: Croce Rossa 45.686

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi [illegible] 9 di domani, Ospedale, via Venezia 6 (55.640). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serrando abbassato per le urgenze. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche [illegible] reperibilità, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.
Acqui: Cignoli, via Garibaldi 7 (322.[illegible]), aperta 8,45-20 e, a[illegible] abbassate, 12,30-15, Caponnetto, corso Bagni 85 (322.556), 15-18,45.
Casale: Comunale Ospedale, via Guglielmo VIII 2 (452.396).
Novi: Cristiani, via IV Novembre (23.21).
Ovada: Moderna, via Cairoli 165 (80.348).
Tortona: Comunale 2, via Emilia 288 ([illegible]1.284), e Bid[illegible], via Emilia [illegible] (815.731), aperta 15,30-19,30.
Valenza: Raselli, via Cavour 68 (941.308).

[illegible] SOCCORSO

Alessandria: 208.537. **Acqui:** 777.211; **Casale:** 434.225; **Novi:** 322.211; **Ovada:** 82.61; **Tortona:** 865.227; **Valenza:** 946.641

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 265.000. **Acqui:** 57.775; **Casale:** 434.111, 0337/248.620/1, **Castellazzo B.:** 270.027; **Castelnuovo S.:** 856.763; **Cerrina:** 943.423, **Felizzano:** 791.616, **Gavi:** 642.55; **Novi:** 33.21; **Ovada:** 81.777, **S. Sebastiano C.:** 786.209; **Serravalle S.:** 638.129, **Tortona:** 86.51, **Valenza:** [illegible].

STATO CIVILE

[illegible]

[illegible] Marco Natale Timbaldi, operaio, con Susanna Danielato, impiegata; Massimo Gorrini, impiegato, con Luisella Saracano, impiegata, Franco Riente, muratore, con Luisa Antonella Mirone, impiegata; Alberto Brozzi, impiegato tecnico, con Giacomina Parente, impiegata; Roberto Rossini, artigiano, con Elisabetta Revelli, impiegata; Guido Rondoletto, insegnante, con Chiara Borgoglio, impiegata.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

● Per l'istituzione del servizio di ecologia e ambiente, il Comune di **Valenza** ha speso [illegible] milioni in meno del previsto. [illegible] variazione di bilancio, apportata dal Consiglio comunale, [illegible] scendere l'apposito capitolo di spesa da 30 a [illegible] milioni.

● Il Consiglio provinciale [illegible] rinnovato [illegible] giunta provinciale amministrativa: membri effettivi sono Ernesto Stramesi, Carlo Bellingeri, Costanzo Agnese e Sergio Talenti; supplenti Mauro Ponzone ed Elisa Bonadeo.

● E' stato approvato [illegible] giunta di **Novi** [illegible] bando per l'appalto dei lavori di adeguamento alla legge degli impianti elettrici della elementare, della materna all'ex colonia solare [illegible] dell'asilo di viale Rimembranza. L'importo a base d'asta è [illegible] milioni.

[illegible] APPU[illegible]

FIACCOLATA

A Lu in memoria di Don Rinaldi

Alle 21 fiaccolata per le vie di Lu fino alla casa del beato Don Rinaldi. S'iniziano così i festeggiamenti per il religioso originario di Lu che termineranno il 27 agosto. **[t. f.]**

PROVINCIA

Cercasi geometri neodiplomati

La Provincia intende affidare a due geometri diplomati negli ultimi tre anni l'incarico a tempo determinato [illegible] aggiornare il catasto degli scarichi. Presentare le domande entro [illegible] 31 all'assessorato all'ambiente, in via Porta [illegible]. Informazioni allo 0131 - 304.418. **[b. v.]**

CONCORSO

Per pittori in estemporanea

In occasione della festa patronale, il Comune di Guazzora organizza per domenica un concorso di pittura e grafica. Si può partecipare alla prova di pittura estemporanea timbrando [illegible] propria tela in Comune dalle [illegible] alle 12, mentre i quadri a tema libero possono essere consegnati fin d'ora tutte le mattine dalle 9 alle 12. **[b. v.]**

CROCE ROSSA

Servizio estate anziani

Anche quest'anno, i pionieri della Cri di Alessandria garantiscono il servizio Estate Anziani: si può telefonare dal lunedì al sabato alla sede della Cri, in corso Lamarmora 40, oppure telefonando al numero 0131 - 265.568. **[b. v.]**

INCARICHI

Nomi in commissione tributaria

Sarà scelto tra Luigi Tosi, Matteo Ferraris e Gasparino Ferrari il componente della commissione tributaria di secondo grado di Alessandria. **[b. v.]**

[illegible]

Per infermieri professionali

Sono aperte all'Usl 22 le [illegible]zioni al primo anno del corso per infermiere. Le domande vanno presentate entro le 12 dell'8 settembre. Informazioni ai numeri: 0143 - 332233 e 0144 - 777291. **[m. d.]**

I risarcimenti solo agli agricoltori che sono assicurati, ma è protesta

Polemiche dopo la grandine

Una legge ha abolito i contributi a fondo perduto: bisogna stipulare polizze, anche se a tariffe agevolate. Sono le compagnie a stimare i danni. Ma molti non sono d'accordo

ALESSANDRIA. Dopo la grandine una pioggia di polemiche. Negli oltre venti [illegible] colpiti gli agricoltori sono in subbuglio. Non [illegible] dallo Stato alcun risarcimento [illegible] non [illegible] possesso di una polizza agevolata stipulata attraverso il Consorzio di Difesa.

Alla base di questo «novità» c'è una legge del '92, i cui effetti, come spiegano gli ispettori del Servizio Decentrato Agricoltura si [illegible] fatti particolarmente sentire proprio quest'anno, a [illegible] dell'entità dei danni: [illegible] particolarmente vocate alla viticoltura - ad esempio l'Acquese - sono state letteralmente falcidiate dalla grandine. La legge stabilisce che «non vengono più [illegible] contributi a fondo perduto e conto interessi, a seguito [illegible] danni da grandine dove è possibile praticare l'assicurazione agevolata». In sostanza a differenza del passato, quando [illegible] Stato erogava i risarcimenti attraverso [illegible] fondo di solidarietà, [illegible] assenza [illegible] una polizza assicurativa l'agricoltore non riceverà una sola lira di risarcimento.

[illegible] alcuni anni [illegible] Ministero emette un decreto [illegible] individua le avversità, le colture - praticamente tutte sono assicurabili, dalla vite alla frutta ai cereali - ed i territori da difendere attraverso le polizze, che [illegible] incentivate [illegible] un contributo statale pari al 60% del premio. «In sostanza - spiegano al Consorzio di Difesa - l'agricoltore paga la metà dell'ammontare del premio. Questo sistema, aggiungono, [illegible] l'unico oggi che consente agli agricoltori di difendere [illegible] proprio reddito, anche [illegible] le polizze non sono obbligatorie». Alcuni produttori però [illegible] hanno voluto stipulare le polizze: ragioni di costi [illegible] forse una mera questione di principio? «Quanto ai costi - proseguono dal Consorzio - si sono ridotti grazie alle trattative dei consorzi con le compagnie di assicurazione. Nel settore vitivinicolo ad esempio è diminuito del quattro per cento, e non viene coperta solo la perdita di peso causata dalla grandine, ma anche la qualità».

Le polizze possono essere stipulate [illegible] compagnie che aderiscono ad un Consorzio che gestisce questi fondi: sono loro che stimano i danni e risarciscono. E qui si alza la protesta, gli agricoltori: «Non vogliamo far guadagnare le compagnie di assicurazione».

Cristina Rossi

Vigneti colpiti dalla grandine. La nuova normativa sta sollevando polemiche

IN BREVE

TORTONA

Sorpreso a rubare in treno patteggia due mesi di carcere

Il marocchino Mohamed El Haouari, 34 [illegible] domiciliato ad Alessandria, ha patteggiato in pretura 2 mesi e 150 mila lire [illegible] multa. Sorpreso a frugare tra i bagagli di un giovane vicentino [illegible] stato arrestato dagli agenti della Polfer sul diretto Genova-Milano. Sconterà la pena a San Michele. [e. p.]

ALESSANDRIA

Distrutto [illegible] pompieri pericoloso nido di vespe

I vigili del fuoco sono intervenuti ieri pomeriggio al quartiere Orti per distruggere un nido di vespe in via Colombo. [illegible] sono volute alcune ore per debellare gli animali. [c. ro.]

TORTONA

Denunciati tre tunisini per rissa aggravata

Una furibonda lite è scoppiata ieri fra tre tunisini: sono stati denunciati a piede libero dai carabinieri per rissa aggravata e per minacce ed ingiurie reciproche. Si tratta del trentottenne Mohamed Charfi e dei due trentenni Mohamed Majeria e Adel Talmoudi. [e. p.]

Avvistato a Castelnuovo e trovate anche le tracce

Un gorilla nella notte in bassa Valle Scrivia

CASTELNUOVO S. In paese lo chiamano già «King Kong». Ma non si sa ancora esattamente che [illegible] sia la strana creatura che si aggira per le campagne e che Pasquale Basile, 47 anni, autotrasportatore (abita in via Puccini 15) ha incrociato mercoledì notte [illegible] le 23 alla periferia dell'abitato, lungo la strada comunale per Viguzzolo. L'uomo stava facendo ritorno a casa quando, nei pressi del cavalcavia dell'autostrada Milano - Genova i fari della sua auto hano inquadrato quello che pareva un uomo seduto sul ciglio della strada. Un particolare però balzò agli occhi dell'uomo: la creatura era ricoperta da una folta pelliccia.

Quando l'auto si è avvicinata l'essere si è alzato in piedi ed ha cominciato a camminare, spalle rivolte all'auto, sul ciglio della strada con [illegible] andatura altalenante tipica delle scimmie. e di scimmiesco aveva pure le lunghe braccia e le fattezze del corpo. Basile l'ha seguito per un tratto e l'animale innervosito dai fari, si è voltato ed ha fatto il tentativo di scagliarsi contro l'auto: poi si è dileguato.

Secondo la descrizione fatta ai carabinieri, ai quali Basile ha denunciato il singolare incontro, [illegible] presunto scimmione era alto poco più [illegible] metro e di corporatura massiccia: l'ipotesi è che possa trattarsi di un gorilla.

I militari hanno dato immediatamente il via ad [illegible] battuta nella zona, che poi è proseguita anche nella giornata di ieri. Sono state rinvenute tracce del passaggio dell'animale erba calpestata e arbusti spezzati. Le indagini sono estese anche a qualche circo che recentemente è stato in zona, ma nessuno ha segnalato la scomparsa di scimmie o di gorilla.

Un'altra teoria è quella che l'animale possa essere stato volontariamente abbandonato dal suo proprietario: il luogo in cui è stato individuato è proprio nei pressi dell'autostrada. [st. pirac.]

In paese lo chiamano già «King Kong»

A Basaluzzo

S'è scontrato col cinghiale

BASALUZZO. Danneggiata gravemente un'auto dopo lo scontro con un cinghiale sulla Novi-Ovada. Miglior sorte per l'animale, che resta stordito per qualche istante, ma riesce poi a fuggire nelle campagne. E' accaduto l'altra sera, verso le 23, tra Basaluzzo e Capriata. Giuseppe Piaggio, abitante ad Arquata in via S. Antonio, era sulla provinciale, in direzione di Novi con la sua «Punto». All'improvviso, sul rettilineo che conduce al bivio Iride, è sbucato un grosso cinghiale, e a nulla è valso il tentativo dell'uomo di sterzare ed evitarlo.

L'urto è stato violento, e la «Punto» ha riportato danni piuttosto ingenti nella parte anteriore. Per fortuna, Piaggio è uscito illeso dalla vettura. Il cinghiale è stato scaraventato in un campo, ma si è ben presto ripreso ed è fuggito nei boschi. Sono intervenuti i carabinieri di Novi che hanno svolto un sopralluogo per controllare se l'animale fosse ferito. Ma non sono state trovate tracce. [m. d.]

Ieri mattina. Bottino: 3 milioni. I posti di blocco dei carabinieri

Bandito solitario «ripulisce» ufficio postale di Ricaldone

RICALDONE. Rapina a [illegible] armata, ieri mattina, all'ufficio postale del paese: bottino tre milioni. Il colpo, è stato [illegible] a segno da un bandito solitario verso le 8,30.

Al momento dell'irruzione, [illegible] locali dell'ufficio postale c'erano solo un'impiegata ed una portalettere.

Il bandito, apparentemente sulla quarantina, aveva il [illegible] coperto da una calzamaglia ed era armato [illegible] una pistola; ha intimato alle due donne di consegnare i soldi contenuti nella cassaforte. Ma ieri non era previsto il pagamento delle pensioni e si è dovuto accontentare del poco denaro in [illegible].

Scattato l'allarme, sul posto sono immediatamente intervenuti i carabinieri della Compagnia di Acqui, che hanno istituito una serie di posti di blocco, sulle strade che conducono [illegible] paese. Il rapinatore solitario, è stato visto allontanarsi a bordo di una «127», probabilmente rubata.

E' la prima volta che che viene preso [illegible] [illegible] l'ufficio postale di Ricaldone, che si trova nel centro del paese a poche centinaia di metri dal municipio e dalla [illegible] sociale. Gli investigatori non escludono al momento [illegible] il bandito, dopo aver messo a segno il colpo si sia nascosto [illegible] nella campagne vicine, in attesa [illegible] le forze dell'ordine allentino la vigilanza sulle strade. Oppure, dopo aver nascosto l'auto usata, può essersi allontanato [illegible] un altro veicolo, magari con l'aiuto di qualche complice.

La rapina di ieri è l'ultima di una lunga serie ai danni di uffici postali che si trovano nei piccoli centri dell'Appennino alessandrino. [g. l. f.]

L'ufficio postale [illegible] Ricaldone, nel centro del paese, vicino [illegible] Municipio. E' la prima rapina che subisce. Il bandito [illegible] [illegible] pistola

Centralina di monitoraggio dell'aria in piazza a Serravalle

Ecolibarna, test sui fumi

E' stato deciso in un incontro in Prefettura. L'ultimo incidente [illegible] luglio durante il trasferimento di rifiuti tossico-nocivi necessario alla bonifica

SERRAVALLE. Polveri e fumi continuamente monitorati all'Ecolibarna durante l'ultima fase dei lavori di bonifica dell'area. Sarà installato un sistema di monitoraggio dell'aria e dell'ambiente in piazza Coppi, nel centro abitato. E' stato deciso [illegible] termine di un incontro che si è svolto nei giorni scorsi in Prefettura ad Alessandria, convocato dopo l'ennesimo inconveniente di luglio: durante la movimentazione dei rifiuti tossico nocivi dalla discarica di Sud Est. Ancora una volta a farne le spese [illegible] stati i dipendenti della ditta «D'Amore Lunardi» [illegible] gli abitanti delle case vicine all'Ecolibarna che hanno accusato fastidi e malesseri.

E' prevista anche l'adozione di una serie di misure all'interno della zona in cui opera la Castalia, per diminuire i disagi per la popolazione. La sospensione [illegible] dei lavori all'Ecolibarna [illegible] ogni qualvolta lo imporranno le verifiche periodiche [illegible] risultati [illegible] monitoraggio ambientale. Intanto l'ultimo allarme è rientrato e così il sindaco Antonio Molinari ha ritirato l'ordinanza di sospensione dei lavori che sono ripresi: «per porre fine al più presto - dicono in Comune - ad una situazione di pericolo che continuerà ad esistere finchè l'opera di bonifica non sarà terminata». Il sindaco, per autorizzare la ripresa dei lavori, si è basato sugli ultimi dati forniti dalla Sanità Pubblica che ha accertato «Concetrazioni di sostanze di cui è stata rilevata la presenza nell'aria in prossimità dell'"Ecolibarna", dopo che le stesse erano state riscontrate [illegible] zona in cui lavora la "Castalia", inferiori ai limiti di tollerabilità accettati». [m. pu.]

Torino richiama Genova

NOVI LIGURE. La notizia che la società Ra.Mo.Co. ha presentato alla Regione Liguria il progetto per la realizzazione a Isola del Cantone (Genova) di un centro polifunzionale di stoccaggio e trattamento di rifiuti industriali ha indotto l'assessore all'Ambiente della Regione Piemonte, Ugo Cavallera, a chiedere al suo collega ligure, Alonzo, un incontro urgente da allargare alla partecipazione delle Province di Alessandria e Genova. «Lo scopo - spiega Cavallera - è quello di valutare le implicazioni negative che l'entrata in funzione di questo impianto provocherebbe sul territorio piemontese, in particolare in Valle Scrivia. [illegible] questo proposito il Piemonte chiederà alla Liguria [illegible] conferma del giudizio contrario alla realizzazione dell'impianto, già espresso in passato». Contro il progetto della Ra.Mo.Co. le polazioni e i sindaci della Valle Scrivia hanno già protestato energicamente, anche con una marcia su Isola. [m. pu.]

In autostrada

Per protesta «sfugge» alla polizia

OVADA. Sull'autostrada A26, [illegible] si è fermato all'alt della polizia stradale mentre era al volante della [illegible] Uno: [illegible] proseguito la marcia alquanto spericolata, zigzagando sulle carreggiata. E' risultato, però, che non aveva alcun motivo per sfuggire al controllo degli agenti, ma si è giustificato dicendo che si era comportato in quel modo «per protestare contro la società in cui viviamo». Protagonista del fatto è Donato Coscia, 30 anni, via Antiochi 12, Genova. La sua bravata gli è costata una denuncia per resistenza a pubblico ufficiale e per non essersi fermato al posto di blocco.

Anche l'egiziano, Jamel Hassan, Heyawe, 40 anni (domiciliato a Genova), sull'autostrada dei Trafori, senza alcun motivo, si è dato alla fuga per sfuggire al controllo degli agenti della stradale. Incensurato, è stato poi accertato che era in regola. Gli agenti hanno però rinvenuto a bordo della sua auto, una Volvo 740, un'arma da taglio e lo hanno denunciato solo per questa infrazione. [r. bo.]

La «querelle» sulle scorie radioattive stoccate vicino ai pozzi di Saluggia

Chiesti controlli sull'acqua

Sulla base dei dati forniti dall'Agenzia per l'ambiente, Rifondazione ritiene il sito incompatibile
I responsabili dell'acquedotto del Monferrato: «E' necessario evitare inutili allarmismi»

MONCALVO. Scorie radioattive stoccate a poca distanza dai pozzi di captazione dell'acquedotto del Monferrato: un problema non nuovo, ma che nelle ultime settimane sta registrando nuovi, pressanti allarmi.

I rifiuti al centro della questione sono quelli depositati nell'impianto Enea di Saluggia (Vercelli). L'Anpa (Agenzia nazionale per la protezione dell'ambiente) li ha studiati nell'ambito di un recente censimento che ha portato a definire quantità e tipologia delle scorie radioattive in Italia.

Nei 13 impianti attualmente in funzione nel Paese i rifiuti nucleari stoccati hanno ormai raggiunto i 30 mila metri cubi: 1600 quelli che sarebbero stati collocati finora nell'impianto Enea di Saluggia (altri 15 nel deposito Avogadro, sempre nel comune vercellese). Secondo l'Anpa i margini di sicurezza delle varie strutture (quella di Saluggia è entrata in attività negli Anni Sessanta) vanno progressivamente riducendosi: occorre intervenire per trovare una soluzione definitiva che conduca a un unico impianto di stoccaggio in Italia.

Ma intanto il gruppo di Rifondazione ha rivolto un'interpellanza urgente al presidente della giunta regionale, Enzo Ghigo, ricordando che «il centro di stoccaggio di Saluggia sorge a poche centinaia di metri dalla Dora e a poca distanza dai pozzi di captazione dell'acquedotto del Monferrato, che serve 105 comuni».

Utilizzando i dati diffusi dall'Anpa, i consiglieri Pino Chiezzi e Laura Simonetti segnalano che nell'impianto vercellese «sono stoccati quantitativi di scorie ai livelli massimi di radioattività, 7091 Tera Berequel su una scala massima di 9900». A Ghigo si chiede se «la giunta non ritenga ormai incompatibile il sito di Saluggia».

Intanto si registrano le prime reazioni da parte del Consorzio dei Comuni dell'acquedotto del Monferrato. Il suo presidente Aldo Quilico, sindaco di Villadeati, respinge eventuali ipotesi allarmistiche, ma precisa: «Se sarà confermato che i dati riportati nell'interpellanza di Rifondazione hanno un fondamento, chiederemo anche noi di spostare al più presto, in un luogo più sicuro, l'ingente quantitativo di scorie radioattive». «Per ora - aggiunge - possiamo garantire all'utenza che l'acqua erogata viene controllata ogni giorno: non ci sono problemi per la sua qualità».

Ricorda Quilico: «Siamo costantemente in contatto con Legambiente. In ogni caso chi ha competenza sui controlli è la Regione, attraverso le Usl. Quelle territorialmente interessate sono tre: Asti, Alessandria e Torino».

Il Consorzio serve attualmente 105 Comuni (105 quelli che captano dai pozzi di Saluggia): 53 (tra cui, oltre a Moncalvo, Castelnuovo Don Bosco, Montiglio, Cocconato) sono situati nell'Astigiano, 8 nel Torinese e il resto nell'Alessandrino. [l. n.]

Le scorie sono depositate all'impianto Enea di Saluggia. Nel riquadro Aldo Quilico

«Comportamenti scorretti» nel preparare i pasti

L'Usl multa la mensa dell'ospedale di Casale

CASALE. Multa di un milione e mezzo per la mensa dell'ospedale «Santo Spirito». La sanzione è stata comminata dallo stesso servizio di igiene e sanità pubblica della Usl Casale-Valenza, di cui l'ospedale fa parte. La sanzione è stata inflitta alla ditta «Sodexho», multinazionale francese con sede a Milano e che da un paio d'anni si occupa della preparazione dei pasti per i dipendenti e per i degenti del «Santo Spirito».

Il servizio di igiene e sanità pubblica, durante un controllo, ha riscontrato «comportamenti anti igienici e scorretti dal punto di vista sanitario» da parte degli operatori addetti alla cucina durante la preparazione dei pasti. I cibi (dopo la prima fase iniziale di questa nuova gestione che, in base all'appalto, ha una durata quinquennale) vengono infatti confezionati nella cucina dell'ospedale.

Spiega il direttore sanitario, Paolo Tofanini: «Due anni fa si era deciso di fare un appalto che risolvesse una somma di problemi connessi. Non avevamo una struttura organizzata in modo tale da consentire al tempo stesso la gestione e il controllo nella preparazione dei pasti. Inoltre i locali adibiti alla cucina, sistemati negli Anni Settanta, dovevano essere necessariamente ristrutturati».

Da qui l'appalto internazionale, come previsto per legge, vinto dalla Sodexho, e il rifacimento della cucina. Per la prima volta, all'ospedale i pasti furono confezionati da una ditta esterna secondo indicazioni dietetiche fornite da personale specializzato dell'Usl stesso.

Non sono mancate, soprattutto all'inizio, lamentele e osservazioni. I degenti protestavano per i pasti carenti, per la qualità dei cibi, per la temperatura (troppo calda o troppo fredda) a cui venivano serviti.

«L'ex direttore generale, Gabriella Novarese - precisa Tofanini -, ha seguito con attenzione questa fase iniziale tenendo conto delle osservazioni via via proposte. La situazione, ora, è migliorata, anche se non manchiamo di controllare costantemente il servizio, perché non venga meno la qualità».

Il monitoraggio qualitativo viene svolto regolarmente dalle dietiste che seguono, con particolare attenzione, la preparazione delle diete speciali.

Saltuariamente, poi, il servizio di igiene e sanità pubblica della stessa Usl, nell'ambito del più ampio raggio dell'attività di controllo, compie sopralluoghi come quello recente, che ha evidenziato carenze. «Per noi - spiega Tofanini - questo del servizio di igiene è un'ulteriore garanzia. Sicuramente è un'attività utile e indispensabile».

Silvana Mossano

Si è schiantato sulla vettura guidata da un amico

Commozione ad Ovada per la morte dell'autista

OVADA. Non sono stati ancora fissati i funerali di Gregorio Torrielli, 36 anni, morto l'altra notte, in un incidente d'auto sulla statale Alessandria-Novi.

La notizia della scomparsa dell'uomo ha destato impressione in città, dove era molto conosciuto. Era da tutti benvoluto, anche per la sua disponibilità. Lavorava come camionista, ma solo in modo saltuario. Il padre Luigi, pensionato, è un ex dipendente del mobilificio Scorza e della Lai. Torrielli oltre ai genitori lascia una sorella, che vive a Capriata d'Orba.

Intanto non ci sono preoccupazioni per Inerio Marchelli, 35 anni, l'ovadese che era al volante dell'auto: ha riportato ferite non gravi. [r. bo.]

Gregorio Torrielli, 36 anni

Casale, giro di vite nei confronti di chi abbandona i rifiuti

«Guerra alle discariche abusive»

Il Comune le ripulirà a spese dei responsabili

CASALE. Non sarà più tollerata la presenza di discariche abusive o di semplici abbandoni di rifiuti. Il Comune, tramite la polizia municipale, svolgerà indagini per identificare i responsabili degli eventuali abbandoni di rifiuti che saranno individuati. Poi il sindaco Riccardo Coppo firmerà un'ordinanza per lo sgombero. Se questo non avverrà, i responsabili saranno convocati a Palazzo San Giorgio. Se nemmeno in quel caso si otterranno risultati, allora ci penseranno gli operai del Comune a ripulire le aree. Ma a spese dei responsabili.

«E' chiaro che l'abbandono dei rifiuti è un fenomeno grave. Perché non solo c'è un rischio di inquinamento, ma, spesso, dove si lasciano un po' di rifiuti poi si forma un po' alla volta una discarica» dice il sindaco.

E' un problema psicologico da tempo individuato dagli ambientalisti. Chi è poco sensibile ai problemi ambientali è portato a lasciare rifiuti dove vede già altri scarti abbandonati.

«Ma è un fenomeno che non tollereremo - si commenta in municipio -. Si faranno indagini per individuare i responsabili. Poi saranno emesse ordinanze per lo sgombero, che dovrà avvenire entro cinque giorni. Se non sarà effettuato cercheremo di parlare con i responsabili. Perché è chiaro che la nostra attività deve avere valore educativo. Dobbiamo spiegare i rischi connessi con la creazione di piccole discariche abusive».

Ora i funzionari comunali stanno seguendo una pratica relativa a un abbandono di rifiuti in strada alla Morano, su un terreno di proprietà di Adriano e Luigi Zorzetti Cigna, abitanti in corso Giovane Italia. Era stato individuato un abbandono di rifiuti relativo probabilmente a alcune operazioni edili svolte da una ditta che operava al Ronzone. I vigili avevano individuato «accumuli di terreno e inerti vari con scarti di cemento amianto». I rifiuti, nonostante un'ordinanza, pare non siano stati rimossi. Più recente il caso della discarica in strada per Alessandria, realizzata da una ditta vercellese.

«Convocheremo queste persone - dice il sindaco - per spiegare loro l'attività che il Comune è tenuto a fare per tutelare il territorio. Poi, se non lo faranno volontariamente, ripuliremo a loro spese».

Il sindaco Riccardo Coppo

Tino Ferrarotti

IN BREVE

OVADA

Inversione di marcia sull'A26 denunciato giovane vogherese

Sulla A26, nei pressi della galleria Ciutti di Ovada, un'auto con a bordo tre giovani ha eseguito un'inversione a «U». Dell'irregolarità è stata testimone una pattuglia della stradale di Belforte e il conducente ha rimediato una denuncia e il ritiro della patente. E' Michele Sansanelli, 25 anni, di Voghera, via Sant'Ambrogio. [r. bo.]

TONCO

Dal negozio spariscono tre macchine per il caffè

Furto nella notte nel negozio di casalinghi di via Cavour. La proprietaria Graziella Fornaca, 51 anni, lo ha scoperto ieri mattina. Dagli scaffali mancavano tre macchine per il caffè espresso e 35 confezioni di deodorante per la casa; rubate anche 200 mila lire dal registratore di cassa. [bru. m.]

VIGNALE

Ultimati a fine anno i lavori per ristrutturare la Cantina

Saranno ultimati a fine mese i lavori di ristrutturazione della Cantina sociale di Vignale. Gli interventi si sono resi necessari per un adeguamento alle nuove norme, che prevedono la separazione tra i locali di immagazzinaggio e i locali adibiti alla vendita. L'attività non si è fermata durante i lavori: la vendita del vino prosegue regolarmente. La Cantina è ogni giorno, eccetto il lunedì. La vendita al pubblico avviene anche di domenica mattina. [cr. ro.]

MURISENGO

Grandine su vigneti e campi di Corteranzo e S. Candido

Altri temporali sulla Val Cerrina. L'altra notte la grandine è caduta abbondantemente investendo l'area di Corteranzo e San Candido, provocando danni notevoli a viti, mais e piante da frutta. Danni anche nei Comuni di Isolabella e Montiglio. [m. g.]

ALLUVIONE

NOVE MESI TRA RITARDI E POLEMICHE

Ecco il programma della manifestazione del 29 ad Alessandria

Il proclama dei Comitati «Sveglieremo il governo»

ASTI. «Bloccare Alessandria, per formare, simbolicamente, tutto il Piemonte»: un fiero proposito, più che una minaccia, che gli alluvionati intendono mettere in opera martedì 29.

Saranno in migliaia, si prevede, a sfilare per le vie, mentre dai manifesti appesi alle saracinesche di negozi e laboratori artigianali, la figura dello «zio Sam» punta l'indice contro lo Stato: «Tu uccidi il Piemonte».

E ad un certo punto, piazza della Libertà, dove è previsto il concentramento dei manifestanti, si riempirà del trillare di migliaia di sveglie: «Ogni alluvionato ne porti una con sé - chiede Pierangelo Paiuzza, capo dei comitati alessandrini -. Le faremo suonare tutte insieme per dare la "sveglia" a quei signori che stanno dimenticandosi dei nostri problemi».

Il «parlamentino» degli alluvionati, giovedì sera ha definito il programma della manifestazione: per l'occasione erano presenti oltre ai delegati dei 14 Comitati nati subito dopo l'inondazione del '94, anche rappresentanti del Canavese: «Siamo stati alluvionati nel '93, e non abbiamo visto una lira; anche a novembre siamo andati a bagno: il 29 ad Alessandria ci saremo anche noi perché siamo stufi di essere dimenticati» ha detto Paolo Berra.

La manifestazione. Dalle 9 alle 13, Alessandria dovrebbe rimanere interamente bloccata. Sono previsti tre cortei, con partenza dalle piazze Perosi, S. Maria di Castello e Gobetti. Si prevedono blocchi stradali (anche con mezzi agricoli) e forse ferroviari. Accanto agli alluvionati, sono stati invitati a sfilare i sindaci dei 242 Comuni colpiti, accompagnati dallo stendardo municipale, i presidenti delle tre Province e delle Camere di commercio. Sicura è la partecipazione di un'ampia rappresentanza del Consiglio e della Giunta regionale. Un invito è stato esteso pure ai parroci (che dovrebbero parlare della manifestazione nelle prossime messe domenicali) e ai vescovi: quello di Alessandria, mons. Charrier, sarà tra i cinque relatori che interverranno dal palco di piazza della Libertà.

Contemporaneamente tutte le attività economiche dovrebbero sospendere il lavoro: «L'auspicio è che la serrata riesca in tutta la zona alluvionata». Contatti sono in corso con le organizzazioni sindacali per una partecipazione anche di delegati delle fabbriche.

Gli obiettivi. «Ci sono aziende vicine al collasso economico, famiglie che hanno fatto i lavori per rimettere in sesto la casa e ora non sanno come pagarli perché non arrivano i rimborsi» ricordano i Comitati. La manifestazione punta, tra l'altro, a far pressioni sul governo che sta per approntare la Finanziaria '96. «E' in quel documento che andranno trovate le risorse per gli aiuti: li misureremo la reale volontà del governo di rispettare gli impegni già presi» dice Giampaolo Boccardo che coordina i Comitati piemontesi.

In Regione. Il sottosegretario alla Protezione civile Franco Barberi con il presidente della Regione Ghigo ha convocato per il 24 agosto a Torino la Conferenza dei servizi sulla ricostruzione. Si discuterà degli interventi ancora necessari «per il ripristino della normalità».

Fulvio Lavina

CERCASI FATTURE (ANCHE FALSE) PER POTER RIENTRARE A CASA

A sinistra, una manifestazione di protesta. Sopra, Mario Torgani e l'assessore di Alessandria Dario Pavanello; a destra, il manifesto che sarà affisso il 29 ad Alessandria

STATO DOVE SEI?

TU UCCIDI IL PIEMONTE

IL COMUNE IN PRIMA FILA

«Bus a disposizione per i manifestanti»

ALESSANDRIA. «L'amministrazione comunale esprime la sua totale solidarietà agli alluvionati che il 29 agosto manifesteranno in città. E per dimostrarlo saremo in prima fila». L'assicurazione viene dall'assessore comunale alla Protezione civile di Alessandria, Dario Pavanello, che ha partecipato alla riunione astigiana dei comitati per predisporre il programma.

Pavanello, invece, esclude che il Comune metta i mezzi pubblici a disposizione per creare blocchi stradali: «Ho detto che i bus sono eventualmente disponibili se fossero necessari per spostare gli alluvionati che vogliono partecipare alla manifestazione. Ritengo che altro non sia necessario: sanno già loro come muoversi, con camion, auto e trattori». L'assessore, che ha anche le deleghe per la Viabilità, ha invece coordinato con la polizia municipale gli interventi necessari per cercare di regolare il traffico in città durante l'intera durata della manifestazione.

L'amministrazione comunale vuole sottolineare la necessità che venga fatta chiarezza sulle norme per l'erogazione dei contributi agli alluvionati, consentendo anche il pagamento di personale straordinario per accelerare l'iter delle pratiche. E chiede la certezza sulla proroga dell'emergenza sino al 31 dicembre, per snellire le procedure per i lavori pubblici.

[fra. mar.]

Il prefetto Gallitto nella bufera

C'è chi ne chiede le dimissioni e chi lo difende: «Ha agito bene»

ASTI. A volte è questione di carattere; altre, forse, è il ruolo istituzionale a imporre di esternare un rassicurante ottimismo. «Ma a chi ha spalato fango e acqua dalla propria casa, inseguendo la "carota" degli aiuti statali, se si sente dire per l'ennesima volta che "tutto va bene", possono anche girargli le cosiddette...». E così i Comitati degli alluvionati hanno inviato una lettera al presidente del Consiglio, Dini, al ministro dell'Interno Coronas e al sottosegretario Franco Barberi («l'unico che ha cercato di fare davvero qualcosa per noi», tengono a far sapere) in cui, dopo aver ricordato «l'immobilità dell'erogazione dei contributi a favore dei privati e delle imprese...» si afferma: «Quello che preoccupa maggiormente sono le affermazioni ottimistiche rilasciate costantemente dal responsabile dell'Unità di ricostruzione prefetto Vincenzo Gallitto, che dà un'immagine distorta della situazione».

L'«affaire» Gallitto era all'ordine del giorno della riunione di giovedì sera: se ne è discusso a porte chiuse. A chiamare in causa l'operato del prefetto, soprattutto i rappresentanti dei Comitati alessandrini, propensi a chiedere le dimissioni dell'alto funzionario. «Non c'è la collaborazione che ci aspetteremmo - dice Pierangelo Paiuzza - e più di una volta abbiamo ricevuto indicazioni contraddittorie». Mario Torgani, consulente dell'Articom (artigiani e commercianti alluvionati) ha preparato un dossier «che chiarisce e contesta quanto finora affermato dal prefetto Gallitto. Non ci inventiamo niente, è tutto scritto: e ce n'è abbastanza per dire che è ora che si cambi registro». E, in polemica con Gallitto, la manifestazione del 29 si svolgerà dando le spalle alla prefettura. Nella lettera a Dini e Coronas, si chiede una presa di posizione che risolva in maniera definitiva tutti gli ostacoli e le lentezze che creano un clima di incertezza del diritto e di sfiducia nelle istituzioni: «Insomma - commenta Torgani - si risolvano i problemi. Certo, se poi dovesse risultare che tra questi c'è anche Gallitto...». Il coordinatore piemontese Boccardo crede invece nella strada del confronto: «Il problema non è Gallitto, ma è oltre lui; comunque è giusto che si chieda la massima chiarezza». E ieri sei sindaci dell'Alessandrino hanno firmato un documento in cui si dà atto a Gallitto di aver operato secondo «le esigenze e le attese dei nostri Comuni».

[f. la.]

Il prefetto Vincenzo Gallitto

Il sindaco si scusa: «Non abbiamo fatto nulla per sollecitare i soldi»

Un mutuo record in Lombardia

Dopo soli 15 giorni i fondi per riparare un ponte

Mentre nelle zone del Piemonte colpite dall'alluvione i soldi arrivano con il contagocce, un paese della Lombardia, Zibido San Giacomo, dove il disastro di novembre è stato visto in tv o letto sui giornali, ha ottenuto fondi (appena 15 giorni dopo la richiesta) per la riparazione di un ponte che collega due frazioni. Un intervento che con la calamità del novembre scorso non c'entra nulla. Il primo a non gradire il «regalo» della Cassa depositi e prestiti (140 milioni a tasso zero) è stato il nuovo sindaco, Giuseppe Castronovo, di Forza Italia, eletto il 23 aprile. Il primo cittadino del paese alle porte di Milano teme i fulmini della magistratura «anche se non ho fatto nulla per sollecitare il mutuo».

«Sono preoccupato - dice Castronovo -. I sindaci dei paesi e delle città del Piemonte che hanno subito gravi danni a causa della furia di fiumi e torrenti devono lottare ogni giorno per ottenere ciò che spetta loro di diritto, a Zibido intralci burocratici non ce ne sono stati, i soldi sono arrivati, ma dubito in modo corretto. Non vorrei essere denunciato, innocente, per truffa ai danni dello Stato». Giuseppe Castronovo spiega le ragioni di queste sue paure: «Per collegare due frazioni di Zibido, divise da una provinciale molto trafficata, la vecchia amministrazione ha fatto costruire un ponte pedonale. L'opera è importante perché consente, fra l'altro, il passaggio agli studenti che devono raggiungere un nuovo edificio scolastico».

Ma nessuno vuole dichiarare il ponte agibile perché la rampa che dà verso la scuola non è stata compattata e si registrano smottamenti. «Ed è così che la vecchia amministrazione - precisa il sindaco - ha chiesto un contributo a Roma (i soldi serviranno anche a sistemare un parco) giustificando la richiesta con i danni causati dalle precipitazioni atmosferiche dell'autunno scorso». In realtà, secondo il primo cittadino di Zibido, le carenze del ponte pedonale sono conseguenza di lavori non eseguiti al meglio, «come risulta dagli atti comunali (relazione del geologo incaricato dalla precedente amministrazione)».

«I soldi ci fanno comodo perché ci consentirebbero l'apertura del ponte a settembre. Ma prima di spenderli voglio capire se abbiamo diritto al finanziamento. Per questa ragione ho trasmesso gli atti della pratica avviata dalla precedente amministrazione alla procura della Repubblica (sulla vicenda c'era già un esposto-denuncia). Il nostro Comune non vuole certo danneggiare chi di problemi ne ha già troppi».

Ferrando

Appuntamenti di spicco oggi ad Acqui e Alessandria

Musica «a palazzo»

Il jazz de «L'anonima vocali» alla rassegna del borgo Pisterna
Nel cortile del Ghilini concerto di classica con «I fiati italiani»

«Cinque vocali con sonanti» è lo spettacolo in programma stasera ad **Acqui** per la rassegna del borgo Pisterna. Si terrà nel cortile del seminario minore, con inizio alle 21,30: il biglietto d'ingresso costa 10 mila lire.

In scena è «L'anonima vocali», un gruppo di torinesi allievi di Francesca Oliveri, che collaborano all'attività del coro polifonico da lei diretto. Tutti [illegible]listi, con all'attivo dischi e concerti nel Nord Italia, i cinque componenti de «L'anonima vocali» [illegible] accompagnati al pianoforte dal maestro Palmino Pia e al contrabbasso da Alessandro Majorino.

La novità dello spettacolo è caratterizzata da interventi mimici e dall'utilizzo di costumi in sintonia [illegible] il testo e l'atmosfera delle canzoni proposte. I brani, riarrangiati per più voci, [illegible]nno dagli standard del jazz a cavalli di battaglia di Fred Buscaglione e del Quartetto Cetra: non mancano pezzi del repertorio classico internazionale, dai Manhattan Transfer agli «chansonniers» francesi, fino al tango e al blues. E i testi sono spesso riscritti in chiave comi[illegible], con un uso particolarmente ricercato del «vocalese», ossia quel modo tipico del jazz americano di riprodurre con la voce sonorità tipiche degli assoli jazzistici.

Alcuni componenti de «L'anonima vocali» provengono da esperienze rock, come Claudio Bovo (ex componente dei Vena[illegible]) e Claudio Lazzari, mentre Anna Lokas è più legata al genere sudamericano; l'impronta jazz è più marcata in Stefano Lazzaretto ed Elisabetta Prodon.

Nel cortile di Palazzo Ghilini, [illegible] **Alessandria**, sono invece in programma alle 21,15 musiche di Mozart, Haydn, Jacob e Rossini. Il concerto, nell'ambito della rassegna «Musica d'estate», è del gruppo della Società italiana della musica e del teatro di Chieti, «I fiati italiani».

L'ensemble è stato costituito nel 1992 da giovanissimi musicisti, con alle spalle esperienze [illegible] rilievo internazionale. Gli otto interpreti (impegnati all'oboe, clarinetto, corno e fagotto) riservano particolare attenzione alla musica del Novecento, ma [illegible] trascurano di approfondire opere del periodo clas[illegible] dei due secoli precedenti e della scuola italiana. Oltre ad esibirsi su prestigiosi palcoscenici nazionali, «I fiati italiani» hanno suonato anche a Londra, apparendo in cartellone a fianco della London Simphony Orchestra, riscuotendo gran successo.

Brunello Vescovi

«L'anonima vocali». Il gruppo torinese propone «Cinque vocali con sonanti»

Vignole: il concerto oggi alle 21 in viale Torino, davanti alla scuola

Gli Anni Sessanta alla festa Cri

Grande protagonista della serata è Little Tony

VIGNOLE BORBERA. Rivivono stasera i mitici Anni 60, alla festa della Croce rossa di Vignole, con uno [illegible] maggiori interpreti di quel periodo: Little Tony. Con lui sul palco, alle 21 nell'area davanti [illegible] scuola in viale Torino, ci sarà anche l'orchestra Tony e I giovani del liscio. Il biglietto d'ingresso costa 5 mila lire.

E' un'estate straordinaria per il «ciuffo ribelle» della canzone italiana, gettonatissimo in tutta Italia. Ovunque ha la conferma di essere ancora molto popolare. Per questo deve ringraziare anche la tivù: certamente hanno contribuito a questo ritorno di fiamma tra lui e il pubblico la partecipazione a sette puntate di «Domenica in» e [illegible] apparizioni alla trasmissione di Red Ronny nella quale, tra vecchi spezzoni di canzoni e chiacchiere, si raccon[illegible] l'atmosfera dei mitici An[illegible]

Ma se Little Tony è ancora grande protagonista è anche merito di un «mestiere» esercitato sempre con molta professionalità, di una voce con timbro rimasto uguale a trent'anni fa, e di un fisico che, ad onta dei [illegible] del cantante, è ancora snello, asciutto come un tempo.

Anche stasera, a Vignole, Little Tony riproporrà i suoi vecchi successi, da «Cuore matto», a «Riderai» e le [illegible] di Elvis Presley come «Blue suede shoes», sfrenato rock and roll. Al vecchio [illegible] del rock, Little Tony non ha mai fatto mistero di ispirarsi, anche nel look. Come non ricordare i giubbotti con le frange e quelli tempestati di pietre e borchie? Sono veri abiti di scena, con i quali certamente non mancherà di proporsi anche stasera a Vignole.

Domani in paese, si chiuderà la festa della Croce Rossa che per tre giorni, oltre ad appuntamenti musicali, ha offerto ottima gastronomia. **[m. pu.]**

Little Tony [illegible] stasera a Vignole

TRA SAGRE E FESTE

Dai fuochi artificiali al folk del Nord Europa

ANCORA una giornata caratterizzata da feste e sagre. Ecco una sintesi dei principali appuntamenti.

CASALE
Folk [illegible] i portici di via Roma

Musica folk a Casale sotto i portici corti di via Roma. Alle [illegible] suonano gli irlandesi Caraig dun (trio di violino, cornamusa e chitarra): propone melodie del Nord Europa. [t. f.]

S. [illegible]
Cabaret in piazza [illegible] Oreglio

Cabaret in piazza a S. Sebastiano Curone oggi alle 21,30 con Flavio Oreglio in: «Burlando Furioso, ov[illegible] monologhi e canzoni tenuti insieme col nostro adesivo». [b. v.]

BORGORATTO
Si cena con la grigliata

Comincia oggi (e si concluderà martedì) la festa patronale di Borgoratto. Stasera si balla con l'Aloha group e si cena [illegible] una grigliata. [cr. ro.]

[illegible]
La braciolata è sotto le [illegible]

A Cartosio, alle 20, «braciolata sotto le stelle» [illegible] le note dell'orchestra Mauri-folk. Obbligatoria la prenotazione (0144/40 256). [b. v.]

PONTI
Gimkana equestre e danze

A Ponti per la fiera di San Bernardo, nel pomeriggio gimkana equestre. In serata, si balla con Al Rangone [b. v.]

VOLTAGGIO
C'è la sagra degli gnocchi

Terza sagra degli gnocchi a Voltaggio. Alle 19 si apre il ristorante. Stasera si [illegible] con I Simpatia. [m. pu.]

COSTA VESCOVATO
Degustazione di torte casalinghe

E' ancora festa con la Pro loco a Costa Vescovato. Stasera (21, 30) degustazione di torte casalinghe e vini locali. [e. pir.]

[illegible]
Il raviolo è protagonista

Continua a Francavilla Bisio la «sagra del raviolo», alla 7ª edizione. In serata si danza con l'orchestra Valenti. [r. bo.]

[illegible]
Salamini d'asino e [illegible]

A Castelferro continua la «sagra dei salamini d'asino». Ci si diverte con liscioteca e karaoke (ingresso libero). [r. bo.]

S. GIACOMO DI ROCCA
Ravioli casalinghi e politica

A S. Giacomo di Rocca Grimalda festa de l'Unità [illegible] «sagra del raviolo casalingo». Suonano i Lucky's Music. [r. bo.]

Si rinnova l'appuntamento con le sagre

MOLARE
In attesa [illegible] polentone

Per la «sagra del polentone», anche stasera a Molare funziona il tradizionale ristorante. Poi si balla il liscio con Le [illegible] del Roero. [r. bo.]

ROCCA GRIMALDA
Focaccia al formaggio e vini

All'Oratorio della Madonna delle Grazie a Rocca Grimalda, dalle 19 alle [illegible] è a disposizione la famosa «focaccia al formaggio» innaffiata con i vini dei colli rocchesi. [r. bo.]

BOSIO
Lo spettacolo è pirotecnico

A Bosio, per la festa patronale, stasera spettacolo pirotecnico, poi danze con l'Orchestra piemontese. [r. bo.]

LOBBI
Al via i festeggiamenti

S'iniziano oggi a Lobbi i festeggiamenti patronali. Alle 21,30, danze col trio Proposta. [r. c.]

[illegible]
Cena in piazza e poi si [illegible]

A Mombello, alle 20 cena in piazza poi danze con il complesso Azelo. [t. f.]

OLIVOLA
Revival alla festa in famiglia

Inizia a Olivola la «[illegible] in famiglia». Alle 21 ballo liscio e revival Anni 60. [t. f.]

ROSIGNANO
Videodiscoteca Music system

A Rosignano, alle 21 in piazza disco music coi dj della videodiscoteca Music system. [t. f.]

FUBINE
Prosegue la festa di partito

Prosegue a Fubine la festa de l'Unità. Si danza con I Beethoven. [cr. ro.]

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA

Alessandrino — Tel. (0131) 252.644 — CHIUSO PER FERIE

Ambra — Tel. 252.078 — Or.: 22 — L. 7000 (posto unico)
Rivelazioni — [illegible] B. Levinson, con M. Douglas, [illegible] Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un [illegible] «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. [illegible]manzo di Crichton V. M. 14 2h10' **[illegible]mmatico**

Comunale SALA GRANDE — Tel. 234.240 — CHIUSO PER FERIE

Comunale SALA FERRERO — Tel. 234.240 — CHIUSO PER FERIE

Corso — Tel. [illegible] — Or.: 20/22.15 — Lire [illegible]
L'ultimo fuorilegge

Cristallo — Tel. 341.272 — Or.: 16/17,30/19 20.30/22.30 — L. 8000 (posto unico)
Film vietato ai minori di anni 18

Galleria — Tel. 252.112 — CHIUSO [illegible] FERIE

Moderno — Tel. [illegible] — Or.: 16/18/20/22.25 — Lire 10.000 posto unico
Il guardiano [illegible] — di O. Bornedal, con N. Waldau, S. Graeboel, K. Bodike (Dan '95) — Il guardiano di un obitorio accetta una sorta di sfida da un amico: il gioco si «collega» a una catena di [illegible]. Vincitore del Fantafestival '95 V. M. 14 [illegible] **Thriller**

ACQUI [illegible]
Arist[illegible] — Tel. (0144) [illegible] — Or. 20/22 — L. 9000/8000
Promesse e compromessi — di D. Frankel, con S. J. Parker, G. Bellows, [illegible] (Usa '94) — Una pubblicitaria, alla vigilia del matrimonio, si accorge che tutti i suoi parenti hanno relazioni adulterine: e il suo entusiasmo coniugale vacilla N. V. 1h 35' **Comm.**

CASALE [illegible]
Vittoria — [illegible] 452.291 — CHIUSO PER FERIE

Cova Adagio — Tel. (0142) 452.081 — Or.: 21,45 — Lire 7000 (posto unico)
Junior — di I. Reitman, con A. Schwarzenegger, D. De Vito, E. Thompson (Usa '94) — Un ingegnere genetico si sottopone a un test rivoluzionario... e si ritrova incinto. La gravidanza sortisce sull'uomo [illegible] sorprendenti. N. V. 1h 50' **Commedia**

Moderno — Tel. (0142) 452.816 — Or.: [illegible] 15,30 — L. 10.000/7000
The Mangler - La macchina infernale — di T. Hooper con R. Englund, T. Levine, D. Meimor (Usa '94) - Strani [illegible] e morti in una lavanderia di una città del New England: il [illegible] ruota intorno a una vecchia pressa industriale. Da Stephen King. N. V. 1h 50' **Horror**

NIZZA M.
Aurora — [illegible] (0141) 701.459 — CHIUSO PER FERIE

Lux — Tel. [illegible] — CHIUSO PER FERIE

Sociale — Tel. 701.498 — CHIUSO PER FERIE

Verdi — Tel. 701.459 — CHIUSO [illegible] FERIE

NOVI L.
Moderno — Tel. (0143) 78.290 — Or.: 20/22 — Lire 10.000/8000
A proposito di don[illegible] — di H. Ross, con W. Goldberg, M. L. Parker, D. Barrymore (Usa '94) — Tre donne affrontano insieme un viaggio per confidarsi i propri problemi esistenziali, la solitudine, [illegible], il dramma dell'Aids N. V. 2h **Drammatico**

OVADA
Ex Parco [illegible] P. — Tel. (0143) 81 411 — Or.: 21.30. [illegible]
Ace Ventura - L'acchiappanimali — di T. Shadyac, con J. Carrey, S. Young, C. Cdl (Usa '9[illegible]) - Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 28' **[illegible]edia**

SERRAVALLE S.
Villa Caffarena — Tel. 0143/62 495 — Or.: 21.15 — L. 7000 (posto unico)
Belle al bar — di A. Benvenuti, con A. Benvenuti, E. Robin's, A. Serret (It. '94) — Un transessuale si innamora del cugino che non vede da dieci anni, un restauratore in crisi con la [illegible] sogna di aprire con lui un bar V. M. 14 1h 50' **Commedia**

TORTONA
Sociale — Tel. 861.326 — Or.: 20.30/22.30 — L. 9000 (posto unico)
Rivelazioni — di [illegible] Levinson, con M. Douglas, [illegible], [illegible] Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla [illegible] capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' **Drammatico**

VALENZA
Arena Carducci — Tel. 952.870 — Or.: 21,30 — L. 7000 (posto unico)
True Lies — di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, [illegible] (Usa '94) — [illegible] venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' **Comm. Avvent.**

VOGHERA
Arlecchino — Tel. 0383/648 124 — Or.: [illegible] — L. 10.[illegible] posto unico
Richie Rich - Il più ricco del mondo — di D. Petrie, con [illegible] Culkin, J. Larroquette, [illegible] (Usa [illegible]) — E' il bambino più ricco del mondo, unico erede di una fortuna, ma un perfido dirigente trama per portargli via denaro e potere... N. V. 1h 30' **Commedia**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA [illegible] corso G. Cesare 67, telefono 856 521. Chiuso per ferie
ADUA [illegible] corso G. Cesare [illegible] 856 521. Chiuso per ferie
ALFIERI piazza [illegible] 2, tel. 562 3800. Riposo.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, telefono 547 007. Sala 1: **Il guardiano di notte**. Orario 16; 18.10; 20.20 [illegible] Aria [illegible] Viet. 14. Sala 2: **Dirty** [illegible] Orario 16.30, 18.30, 20.30; [illegible] Sala 3: **A proposito di don[illegible]**. Orario 16, 18.10, 20.20, 22.30
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. Chiuso per ferie. Apertura 1 settembre
CAPITOL via San Dalmazzo 24. Chiuso per [illegible]. Riapertura il 25 agosto
CENTRALE via Carlo Alberto 27, t. 540 110. **Un'avventura terribilmente complicata** di Mike Newell con Hugh [illegible]. Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30. Aria cond.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, telefono 436 0723. **Quattro matrimoni e un funerale**. Orario 15.45, 18, 20.15; 22.30
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, telefono 436 0723. **Asterix conquista l'America**. Orario 15.50, 17.30, 19.10; 20.50, 22.30
CRISTALLO via Gobetti 5, t. 650 7100. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto
[illegible] via Gramsci 9. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto
ELISEO GRANDE p.zza Sabotino. Ferie
ELISEO BLU p.zza Sabotino. Ferie
ELISEO ROSSO p.zza Sabotino. Ferie
EMPIRE p.zza V. Veneto 5. **Clerks**. Viet. min. 14. Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
ERBA 1 corso Moncalieri 241. Chiuso per ferie. Riapertura venerdì 25 agosto
ERBA 2 c. Moncalieri 241. Chiuso per ferie.
ETOILE via B. Buozzi angolo via [illegible] **machine**. V. M. 14. Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
FARO v. Po 30, tel. 817 33 23. Chiuso per ferie
[illegible] c. Trapani [illegible]. **Schindler's List**. Or. 14,30, 18; 21,30
IDEAL corso Beccaria 4. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto.
[illegible] via Po 21. Tel. 812 5008. [illegible] di Luc [illegible], con Jean Reno, G. Oldman. D[illegible]la. Ore 16,30, 18,30; 20.30, 22.30
KONG via S. Teresa 5. Telefono 534 614. **Don Juan De Marco**, con M. Brando, J. Depp, F. Dunaway. Or. 16.30, 18.30; 20.30; 22.30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. T. 537.100. **Forrest Gump**. Or. 15; 17.30; 20, 22.30
LUX Gall. San Federico. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto
MASSIMO UNO v. Montebello 8. Riapertura 25 agosto
[illegible] 1 via Pomba 7. [illegible] 512 4173. **L'ultimo fuorilegge**. Or. 16.15, 18.20, 20.20, 22.30. Aria condizionata
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Eclissi totale**. Or. 16, 18.10; 20.20; 22.30. Viet. min. 18. Aria condizionata
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, telefono 532 448. **La scuola**. [illegible] 15.45; 18, 20.15, 22.30. Aria [illegible]
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Rivelazioni**. Or. 15, 17.30, 20, 22.30. V. 14. Aria condizionata
[illegible] via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Scacco al re nero**. Or. 15.45; 18; 20.15, 22.30
ROMANO [illegible] Subalpina [illegible] 562 0145. Chiuso per ferie
STUDIO RITZ via Acqui 2. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto
VITTORIA via Roma 336. [illegible] per ferie. Riapertura il 25 agosto

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Chiuso per ferie. Riapertura uffici il 21/8. Bigl. il 22/8. Per la stagione d'Opera 1995-96 è in corso, fino al 8/9 la campagna per il rinnovo degli abbonamenti turni ordin.: il pagamento va effettuato esclusivamente presso le agenzie [illegible] banca CRT Cassa di Risparmio di Torino.
CARIGNANO. P.zza Carignano 6. Riposo
[illegible] C.so Moncalieri 241. [illegible] 661 5447. Chiuso per ferie fino al 25/8. Campagna abb. stagione 1995/96 dal 1[illegible]

LE TV PRIVATE

Telecupole
17 — **In vacanza con diagnosi**
19,25 **Tg4**
20.[illegible] **Il prezzo del successo**, film
22,30 **Motori non stop**
23 — **Tg4**

Telestar
20 — **Week end italiano**, attualità
20,30 **La grande rapina**, tv movie
22,30 **Silent force**, telefilm
23 **Amichevolmente... con voi**
23,50 **The Red Light Show**, varietà
0,45 **Astro**, oroscopo
0,50 **L'uomo invisibile**, telefilm

Telecity
20,05 **L'uomo tigre**, cartoni
20,30 **Cacciatore di ombre**, tv movie
22,30 **Fantasma**, tv movie
0,05 **Salto nel buio**, telefilm
0,50 **Astro**, oroscopo
1,30 **Soldato Benjamin**, sit. com

Supersix
18,45 **Tg sole**
21,30 **Città morta**, film
23 — **Supersix motori**
23,45 **Tg notte**
24 — **Film di mezzanotte e... dintorni**
2 — **Buona notte con...**

Quarta Rete Tv
20 **Space ghost**, cartoni animati
20,15 **Il salvagente**, manuale di sopravvivenza estiva
20,30 **Primi passi**, [illegible]
[illegible] **Erotika**
23 — **Emotions**

Quarta Rete Tv
19,30 **Tg4**
20 — **Space ghost**, cartoni animati
20,15 **Il salvagente**, manuale di sopravvivenza estiva
20,30 **Primi pa[illegible]**, film
[illegible] **Erotika**
23 — **Emotions**
0,15 [illegible] **Bikini**
0,45 **First and ten**, [illegible]

Quinta Rete
19,30 **Raccontando il mondo**
20,20 **Telenews**
[illegible] **Tg delle vacanze**, attualità
21,30 **Piemonte in piazza**, [illegible] Info.
22,20 **Telenews**
24 — **Royal Casinò**

Videogruppo
20 — **Videonotizie**
20,30 **Speciale Mtv unplugged**
22,30 **Videonotizie**
23 **Le auto della settimana**
24 **Nite Video**

Quadrifoglio Odeon Tv
17 — **Irma va a Hollywood**, film
19,30 **Odeon regione**, show
20,30 **Il mago Houdini**, film
22,45 **Andiamo al cinema**
23 — [illegible], film. Ciclo Cinema di notte. V.M. 14

Rete 9 Tai
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **T come Torino**
[illegible] — **Cartoni animati**
20,40 [illegible] **fronte all'uragano**, film
22,30 **Noblesse obligè ancor**, speciale Telesu
23 — [illegible] **là del domani**, film

G.R.P.
19,15 **Grp monitor**
19,45 **Evil Paradise**, telenovela
20,30 [illegible] **della montagna**, film
22 — **Edgar Wallace**, telefilm
23 — **Grp Monitor settimana**
0,30 **Skyways**, telefilm
1 **Settimo velo**, film
2,30 **Skyways**, telefilm

Telecampione
19,15 **Film**
20,30 **Un'estate nei chiostri**
21 — **Comuni 2000**, rubrica
21,30 **Emporio tv**

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Calcio fans**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **T come Torino**
20 — **Cartoni animati**
20,40 **Di fronte all'uragano**, film
22,30 **Noblesse oblige ancor**
23 — **Al di là del domani**, film

Rete 7 Piemonte
20,40 **Diagnosi**
22,40 **Informasette**
23 — **Speciale 740**
23,15 **Conviene far bene l'amore**
23,40 **Informasette**

Telegranda
12,30 **E... state in compagnia**
16,30 **Film**
19 — **Telegiornale**
19,30 **E... state in compagnia**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Dopo la buona prova con la Sampdoria ora si pensa all'impegno di Coppa a Vercelli

Motta elogia il carattere dei grigi

E il patron Amisano festeggia la squadra a La Raia

ALESSANDRIA. Significativo un episodio all'uscita degli spogliatoi: un gruppetto di tifosi ha applaudito Motta dopo la favorevole prestazione contro la titolata Sampdoria. L'allenatore dei grigi, in compagnia della famiglia, ha semplicemente detto: «Il merito è dei ragazzi».

Un'altra partita, dunque, positiva per capitan Fontana e compagni a completamento di un ciclo di amichevoli, sei, molto attendibili alla vigilia degli impegni ufficiali. «Siamo stati convincenti - rileva il mister - nel primo tempo e nel finale di gara. Al contrario siamo rimasti sorpresi nel quarto d'ora d'avvio del secondo tempo a causa del cambiamento, di uomini e di gioco, da parte dei doriani. In quei momenti siamo andati un po' in panne. Comunque continuiamo a crescere. Dobbiamo migliorare gli scambi ed evitare di essere meno fallosi quando si esce fuori dalla nostra area».

Esaurito nel migliore dei modi il «carnet» di incontri precampionato, davvero interessanti ed utili sotto qualsiasi punto di vista, per l'Alessandria, dopo un mese di allenamenti, è già tempo di pensare ai punti.

Si inizia domani con la sfida di andata a Vercelli con la Pro nel turno eliminatorio della Coppa Italia di serie C (il ritorno è previsto per mercoledì 30 agosto, in notturna, allo stadio Moccagatta). Al riguardo questo il pensiero dell'allenatore: «La Coppa Italia è una manifestazione che vale. Noi proviamo a fare del nostro meglio anche se preferisco disputare un campionato di avanguardia. Infatti, abbiamo una squadra molto omogenea e bisogna puntare ai playoff. Certo, passare il turno contribuisce ad alzare ulteriormente il morale oltre a regalare soddisfazione ai sostenitori».

E dopo Vercelli il torneo di C1 riserva subito ai grigi, rinnovatissimi e rinforzati, un esordio ostico: a Montevarchi contro una compagine neo promossa dalla C2 e che Motta, in tempi non sospetti, aveva già definito squadra bene amalgamata. «Del resto - conclude il trainer - non do troppo peso alla stesura del calendario degli incontri. Dobbiamo affrontare, prima o poi, tutti gli a[illegible]. Noi faremo sempre il possibile per ottenere punti su punti».

Intanto ieri pomeriggio presso l'azienda vinicola «La Raia», il presidente Gino Amisano ha presentato ufficialmente giocatori, tecnici, staff medico e dirigenti innanzi ad autorità, sponsor e personalità dell'imprenditoria. Con l'occasione gli invitati hanno visitato la tenuta agricola e le cantine appena ristrutturate consumando una simpatica merenda.

Roberto [illegible]

Il centrocampista Mariotto (a sinistra) in azione nella gara con la Samp. Al Moccagatta i grigi hanno disputato una buona prova e il tecnico Motta all'uscita dallo stadio è stato applaudito da un [illegible] di tifosi

Balon, a Spigno c'è il derby

Una vittoria di rigore per Dotta ma Molinari vuole riscattarsi

SPIGNO. La Pallonistica Monferrina, stasera alle ore 21, restituisce la visita a Spigno per il secondo derby della fase playoff del [illegible] campionato di balon. Flavio Dotta, primo con 22 punti, si misura con Riccardo Molinari, ultimo della poule scudetto e che di punti ne ha accumulati solo 13.

Da Molinari la società si aspettava decisamente di più. Gli aveva messo nelle mani lo meglio nel suo potente pugno la grande speranza di conquistare il tricolore. Che cosa non ha [illegible] la Pallonistica Monferrina, in questi anni, per accaparrarsi lo scudetto? A mano a mano ha acquistato i campioni, ma ogni tentativo fino ad ora è stato vano. Lo scorso anno Molinari è stato sfortunato, quest'anno poteva essere la volta buona. Anche la fase dei playoff si era iniziato con auspici positivi e, nella prima giornata, sul campo di casa, il capitano della Monferrina aveva dato del bel filo da torcere all'avversario Flavio Dotta che, dopo un incontro lunghissimo e incalzante, era riuscito per il rotto della cuffia a strappare l'11-9 della vittoria.

A meno di un mese, la distanza tra le due squadre monferrine si è ampliata e, al contempo, le speranze di Molinari di passare alla fase finale si vanno assottigliando. Dotta invece vola verso il sospirato scudetto. La Pro Spigno, anche se in segreto, già prepara i festeggiamenti. Ma il presidente è prudente prima di cantare vittoria. «E' il campo a decidere», ripete anche a titolo scaramantico. Peraltro la classifica impone di non abbassare la guardia perchè l'Imperiese di capitan Sciorella incalza: ora è alle spalle di Dotta, staccata di un solo punto.

Il derby alessandrino di [illegible] è particolarmente importante e si preannuncia molto combattuto. Da un lato Molinari farà di tutto per incamerare quella vittoria che, in casa, si è lasciato strappare, anche perchè i punti gli servono, eccome. Nello stesso tempo Dotta non può permettersi il lusso di prendersi una pausa se vuole mantenere il primato che sta detenendo da parecchie settimane. La tifoseria è agguerrita, come pure lo sono le due compagini contrapposte: a fianco di Dotta, ci sono Belmonte, Vero e Cerrato; con Molinari difendono i colori bianco-granata Rigo, Assolino, Raimondo. **[s. m.]**

Molinari, capitano della Monferrina

CALCIO ECCELLENZA

Pesante passivo (5-0) nell'ultimo test

Novese finisce ko contro la Biellese

NOVI. La Novese stenta a decollare, e subisce una pesante sconfitta (0-5) con la Biellese, nel secondo test amichevole della stagione. La squadra laniera è apparsa tonica e già «in palla», pronta per l'esordio nel Cnd, fissato per il 3 settembre. I giocatori biancocelesti hanno [illegible] evidenziato un ritardo di preparazione: l'Eccellenza scatterà solo il 17, e la tabella degli allenamenti imposta da mister Traverso ha stroncato quasi tutti gli atleti.

La nota lieta della serata è stata l'intesa tra le due punte Albieri e Petrini. Gli attaccanti della Novese hanno messo in difficoltà la retroguardia ospite e hanno costruito diverse pallegol. Sullo 0-1, Albieri ha colpito la traversa a portiere battuto, e subito dopo Petrini non ha finalizzato per un soffio un assist del compagno di reparto. Qualche problema in più a centrocampo, dove Boella, Carbone e Cadamuro hanno stentato a trovare gli automatismi.

L'assenza sulla fascia del giovane Ravera (che si è fratturato il malleolo destro e resterà fermo due mesi) si è fatta sentire, e l'allenatore dovrà cercare in fretta una soluzione d'emergenza, che garantisca un'adeguata spinta sulle corsie laterali. La difesa è sembrata svagata (lunedì ha subito tre reti dal Cabella, giovedì cinque dalla Biellese), ma migliorerà certamente con il trascorrere delle settimane. «L'avvio incerto non preoccupa - confermano i dirigenti del club biancoceleste -. Chi ha assistito alle sedute d'allenamento, nel ritiro di Mornese, si è [illegible] che la squadra ha svolto un [illegible] carico di lavoro. Raccoglieremo in campionato i frutti della preparazione».

La Novese torna in campo stasera, nel triangolare di Castelnuovo Scrivia, con i padroni di casa e il Derthona. Mercoledì prossimo, l'ultima amichevole al «Girardengo», con un'avversaria ancora da definire. Domenica 3 settembre, comincerà la Coppa Italia, e i biancocelesti saranno opposti alla Comollo, in un inedito derby. **[m. d.]**

PROMOZIONE

Viguzzolese, Comollo Novi e Sarezzano

Da oggi in ritiro altre tre società

ALESSANDRIA. Ancora raduni in Promozione: oggi tocca al terzetto composto da Comollo, Sarezzano e Viguzzolese, domani al Castellazzo, lunedì a Felizzano e Ovada. Il Pontecurone invece, è già al lavoro da giovedì nel ritiro di Salvapiana agli ordini del nuovo trainer Francesco Mura. Alle partenze di Giacobone, Felisari, Biorci, Guidotti e Sala, fanno riscontro gli arrivi di Biagi (72), jolly del Rivanazzano; del difensore Schenone (Entella); della punta Silvestri; dei centrocampisti Carmignani (Mezzanese) e Cagnani (Villarvernia).

Pochi i movimenti in casa alla Viguzzolese, che si raduna oggi alle 9 al «Carnovale». Si registra solo l'arrivo di Massimo Cogliandro dal Palmi. Alla stessa ora, il Sarezzano ha fissato il ritrovo al Comunale. Di nuovo per ora, c'è solo il mister, Renzo Semino, ma gli acquisti non tarderanno. E oggi si ritrova anche il Comollo a Sant'Agata.

Tradizionale il ritiro di un giorno a Fabbrica Curone (domani alle [illegible] per gli atleti del Castellazzo, che lunedì torneranno al paese. Non ci saranno la punta Tagliotti, passato alla Fulvius; i difensori Bonato e Vanara, il primo in servizio militare, il secondo ingaggiato a Occimiano; il centrocampista Fracchia, che potrebbe smettere e la mezza punta Guzzon; il terzino Massobrio, che ha problemi fisici. Ed ecco i nuovi: il difensore Pesce (Acqui), il fluidificante Chiabrera (Valenzana), il centrocampista Torielli (Castelnovese), le punte Ferrando (S. Carlo) e Sibra (Cassine).

L'Ovada ha fissato il ritrovo per lunedì alle 9,30 al «Geirino». Agli ordini del riconfermato Armando Nervi, ci [illegible] soltanto 2 [illegible] giocatori: il jolly Ciferri (64), prelevato dal Bogliasco e la punta Franzin (73) (Liberna). «In compenso - rivela il ds Bisio - c'è ancora tutto l'organico della scorsa stagione». L'unica defezione è quella dello stopper Andrea Ferrari (75), che giocherà nel Liberna.

Lunedì alle 18 al «Penna», ritrovo anche per il Felizzano che, grazie alla fusione con il Quattordio, può contare su tre giocatori di ottimo livello: Venezia, Cozzo e Bellitti. E sono arrivati anche la mezza punta Giacobone (Pontecurone) e il libero De Faveri (Novese). Intanto, l'Acqui, dopo aver vinto ad Albenga per 2-0, con reti di Rovera e Domenghini, gioca questa sera all'Ottolenghi contro i [illegible].

Torneo a Castelnuovo. Derthona, Voghera, Novese e Castelnovese daranno vita oggi e domani, allo stadio Beppe Spinola, al «Memorial Nicolò», torneo quadrangolare benefico il cui ricavato andrà all'Agar (Amici e genitori del bambino leucemico). Il programma di oggi: alle 17 Derthona - Castelnovese, alle 19 Vogherese - Novese. Domani, con gli stessi orari: Voghera - Derthona e Novese - Castelnovese. **[r. c.]**

Il fluidificante Chiabrera in forza alla Valenzana è stato ceduto al Castellazzo, formazione che milita in Promozione

TAMBURELLO

Weekend dedicato alle giovani leve: di scena Esordienti e Pulcini

Baby alla conquista di Ovada

Nel trofeo cittadino impegnate dieci squadre

OVADA. Dopo i «big» impegnati a Cremolino nelle finali di Coppa Italia, l'appuntamento si sposta allo sferisterio di Ovada dove sono impegnate le «prime leve». Certamente il richiamo per gli amanti del tamburo è ben diverso. Prima con uno spettacolo ad altissimo livello dove è emersa la accurata preparazione dei campioni del tamburello moderno. Ora in tutt'altra dimensione, per incitare e sostenere questi mini-atleti ai quali va il merito di aver scelto una disciplina sportiva che fa non poca fatica a diffondersi fra i giovani.

Quello in programma è il secondo trofeo biennale «Città di Ovada» che vede impegnate sei squadre di Esordienti (fino a 11 anni) e quattro di Pulcini (fino a 12 anni).

Gli Esordienti gareggiano in due mini-gironi all'italiana e le vincenti di ciascun girone daranno poi vita alla finale, mentre i Pulcini si incontrano con la formula dell'eliminazione diretta. Si gioca stamane, dalle 9 in poi e stasera, mentre domani il programma degli incontri occuperà l'intera giornata. La serata sarà poi dedicata alle finali.

Queste le partecipanti. Fra gli Esordienti: Capriata, Francavilla, Camerano, Cinaglio, Ovada 1 e Ovada 2. Per i Pulcini: Camerano, Cinaglio, Cremolino e Ovada. Per le 11 di oggi è previsto anche un incontro della categoria Esordienti femminile, fra Ovada e Francavilla.

La manifestazione, organizzata dalla sezione tamburello del Circolo ricreativo ovadese, con il patrocinio della Assessorato allo sport del Comune, al di là dell'importanza tecnica e dei risultati che potrà fornire, è una conferma dello sforzo continuo che viene condotto ad Ovada per avvicinare i giovani al tamburello. **[e. bo.]**

Dopo la Coppa, in campo i giovani

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Sabato 19 Agosto 1995 n. 29 — Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

L'episodio è avvenuto nel pomeriggio di ieri in un alloggio nel vecchio borgo di Quart

Esplode una bombola di gas, 3 feriti

Padre, madre e figlio in ospedale

QUART. Tre persone sono rimaste ferite ieri pomeriggio a causa dell'esplosione di una bombola di gas. E' accaduto nel vecchio borgo di Quart: Antonio Lucia, 27 anni, agente di polizia penitenziaria, la moglie Caterina Spada, [illegible] anni e il loro figlio Mirco di 2 anni sono riusciti a fuggire dall'alloggio in fiamme un attimo prima che [illegible] bombola di gas che stavano [illegible]stituendo esplodesse, distruggendo gran parte del loro alloggio e danneggiando anche [illegible] secondo piano dell'edificio.

Lucia guarirà in 15 giorni, la moglie in 3 giorni, illeso il figlio. L'esplosione ha ferito un [illegible]ritore marocchino, Abdel Ahmed. Ha sentito le grida di aiuto ed è accorso per salvare la famiglia, ma è stato investito dallo spostamento d'aria e dalle fiamme, che gli hanno provocato ustioni di primo grado al volto. E' ricoverato all'ospedale di Aosta, guarirà in 10 giorni.

La cronaca di una strage sfiorata incomincia alle 15,45. [illegible] Quart arrivano [illegible] ambulanze del «118», i vigili del fuoco e le pattuglie dei carabinieri di Nus e Saint-Vincent. Dalla casa in via del Ponte Vecchio 6, escono fiamme e un fumo nerissimo. A pochi metri dallo stabile, sconvolti [illegible] feriti, ci sono l'agente con moglie e figlio e il marocchino ferito. L'abitazione si affaccia sulla statale 26. Uno stabile ristrutturato, al primo pia[illegible] vive [illegible] famiglia dell'agente, al secondo non c'è nessuno, gli inquilini sono in ferie.

Tra i vigili del fuoco [illegible] i volti anneriti dal fumo, che si sfilano i respiratori, parla Cristoforo Firrisi, un giovane che abita a pochi passi: «Passavo qui davanti, ho visto uscire dall'alloggio quella donna, gridava aiuto. Ho pensato che fosse accaduto qualcosa al bambino, poi ho sentito un boato, usciva tanto fumo. Terribile».

Secondo una prima ricostruzione dell'accaduto c'è stata una fuga di gas [illegible] riduttore della bombola che Lucia [illegible] la moglie stavano sostituendo. Una fiammata ha incendiato la cucina. La porta era sbarrata dalle fiamme, i coniugi sono usciti sul balcone e rientrati da una porta per salvare il figlio. I tre, saltando da [illegible] finestra, sono poi scappati in strada pochi attimi prima che la bombola si disintegrasse. Pochi attimi che sono valsi la salvezza della famiglia.

Stefano Sergi

Da sinistra, Cristoforo Firrisi. Al centro, la bombola esplosa e, a destra, la cucina

[illegible] ST-VINCENT

«Bocciata» la giunta

Dopo la relazione dei revisori dei conti [illegible] Comune, a minoranza chiede le ragioni delle «notevoli variazioni tra i dati preventivi e quelli consuntivi».

SERVIZIO A PAG. 31

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] PREVISTO PER OGGI. Nuvolosità irregolare [illegible] precipitazioni temporalesche anche [illegible] forte intensità.
TEMPERATURA. Senza variazioni di rilievo.
VENTI. Deboli o moderati occidentali.
TENDENZA DEL TEMPO. Nuvolosità variabile [illegible] isolati temporali.

LE TEMPERATURE [illegible] AD AOSTA
Max: [illegible]; [illegible]: 11; media: [illegible]

UN ANNO FA
Max: 27; min: 17; media: 21

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 22,5; Alessandria 23; Asti 22; Cuneo 25; Novara 24; Vercelli [illegible].

E' indagato per abuso d'ufficio. La vicenda è legata a quando era presidente dell'Usl

L'assessore Vicquery sott'accusa

L'amministratore non avrebbe disposto un'indagine amministrativa per accertare fatti nei quali era coinvolto l'attuale direttore dell'Unità sanitaria Morelli. L'udienza preliminare fissata a dicembre

AOSTA. Abuso d'ufficio a scopo patrimoniale. E' l'accusa della quale dovrà rispondere l'assessore regionale alla Sanità Roberto Vicquery il 21 dicembre nell'udienza preliminare fissata dal giudice per le indagini preliminari del tribunale di Aosta Nicola Clivio.

L'episodio risale [illegible] alcuni anni fa, quando Vicquery era presidente del Comitato di [illegible]stione dell'Usl. Allora il diretto[illegible] generale Alberto Morelli era stato coinvolto in una vicenda giudiziaria, poi conclusasi [illegible] l'amnistia. Il dirigente dell'Usl era stato processato per falso in attestazione privata. Era [illegible]sato di aver prodotto un certificato fasullo, attestante il suo grado di dirigente, per poter accedere alla lista dei candidati per la direzione generale dell'Usl ed ottenere poi la nomina.

Ora Vicquery è accusato di non aver proceduto ad un'indagine amministrativa per accertare l'accaduto. Perché, sempre secondo l'accusa, la sentenza di amnistia [illegible] avrebbe esonera[illegible] il Comitato di gestione [illegible]l'intraprendere procedimenti disciplinari.

L'avvocato Piergiorgio Pietrini, che con il collega torinese Umberto Giardini, difende l'assessore Vicquery, respinge ogni accusa. Dice: «Il fatto non sus[illegible]. C'è soltanto una sentenza passata in giudicato per un reato [illegible] amnistiato: falso in certificazione privata. Abbiamo prodot[illegible] ampia documentazione a [illegible]stegno della nostra tesi».

Alberto Morelli, direttore generale dell'Usl, è lapidario: «La mia vicenda personale è chiusa da tempo. [illegible]on so perché ora venga chiamato in causa Vicquery».

Una lettera falsa dell'Inam di Roma (scomparsa in alcuni fascicoli, presente in altri) era [illegible] centro della vicenda in [illegible] era rimasto coinvolto Alberto Morelli nell'87. L'alto funzionario aveva falsificato, secondo l'accusa, la missiva della sede [illegible]trale dell'Inam per provare la sua promozione all'incarico dirigenziale.

Quando gli enti di assistenza sanitaria furono inglobati [illegible]lle nuove Usl, [illegible] qualifica del personale che passava dai vari istituti all'Usl doveva essere quella conseguita entro il 20 dicembre del 1979.

Ecco perché, secondo l'accusa, Alberto Morelli avrebbe affermato e scritto negli atti di essere stato nominato dirigente nel febbraio del 1979 e non l'anno dopo, come risulta invece [illegible]gli archivi dell'Inam. **[a. t.]**

Da [illegible] l'assessore [illegible] Roberto Vicquery e il direttore dell'Usl Alberto Morelli

Un alpinista trentino di 19 anni è morto dopo un volo di oltre 1000 metri lungo la parete

Scivola e precipita dalla Ovest del Cervino

Stava ritornando dalla vetta con due compagni di scalata

CERVINIA. Un alpinista trentino è precipitato dalla parete Ovest del Cervino per oltre mille metri. L'incidente mortale è avvenuto giovedì alle 15,30. Lorenzo Pegoretti, 19 anni, Gianni Gadler, 40 anni, e Guglielmo Sartori, 49 anni, tutti di Pergine Valsugana (Trento), erano partiti alle 6 dal rifugio Lo Riondé (2801 metri) per scalare il Cervino. Il tempo era buono, ma le previsioni indicavano che nel pomeriggio [illegible] tempo si sarebbe guastato.

I [illegible] amici [illegible] saliti molto velocemente, tanto che la guida Giuliano Trucco li ha incontrati alla Cravatta alle 11. «Salivano spediti - racconta la guida -. Ho detto loro che [illegible] tempo di salita stavano andando [illegible] mi sono raccomandato di fare attenzione perché nel [illegible]meriggio erano previsti tempo[illegible]. Hanno ringraziato e hanno ripreso velocemente la salita».

Raggiunta la vetta alle 12,30, i tre hanno cominciato subito la discesa. Racconta ancora Trucco: «Poco dopo ha cominciato a nevicare e grandinare e la roccia è diventata scivolosa. I tre procedevano slegati, Lorenzo Pegoretti davanti a tutti. Giunti a 40 metri dalla Gran Corda (a 4000 metri di quota), Pegoretti, l'unico dei tre senza ramponi, si è spostato leggermente sulla destra della cresta, forse per vedere e dire qualcosa agli amici che lo seguivano. E' scivolato ed è scomparso con un grido lungo la parete Ovest, un volo di oltre 1000 metri. Gianni Galder è riuscito a raggiungere la capanna Carrel ([illegible] metri), dove ha incontrato una guida di Lecco che ha dato l'allarme. La guida ha poi portato in capanna anche Guglielmo Sartori, che [illegible]ne in automa vagava per la montagna sotto choc».

[illegible] corpo di Pegoretti è [illegible] recuperato da un elicottero di Airzermatt e portato a Zermatt, dove ieri sono arrivati i parenti del giovane. Lorenzo Pegoretti sarà trasportato questa mattina a Pergine. **[l. c.]**

Una veduta del Cervino. Il giovane trentino morto è caduto sul versante Ovest

La Confartigianato contro i dati del Secit sull'evasione

«Tentano di demonizzarci»

Per il segretario «qualcuno potrebbe avercela con i lavoratori autonomi perché si sono lamentati per il concordato fiscale appena approvato»

AOSTA. Tiene ancora banco l'evasione all'imposta sul valore aggiunto. [illegible] la Valle d'Aosta prima nella classifica dell'evasione tra le regioni del Nord Italia con un significativo 46,69 per cento di imposta non pagata. La Confartigianato non ci sta: «Respingiamo fermamente il tentativo che in questi giorni si sta facendo per porre in cattiva luce le categorie [illegible]tonome».

I dati che vengono prospettati, dice Aldo Zappaterra, segretario regionale della Confartigianato «non sono forniti dal ministero delle Finanze, ma si basano su stime, ripetiamo stime, di uno studio fatto dall'Istituto Tagliacarne. Con metodologie che dovrebbero far riflettere. Hanno attribuito a Catania il primato dell'evasione, ma nella città siciliana, nel 1991 anno di riferimento dello studio, il pagamento dell'Iva era stato sospeso a causa del terremoto».

Polemicamente Zappaterra fa una considerazione. «Non vorremmo fosse un tentativo di demonizzare i lavoratori autonomi, perché hanno avuto l'ardire di lamentarsi per quel concordato fiscale appena approvato, che in una prima stesura era ritenuto vessatorio tanto che il governo ha dovuto in parte renderlo meno oneroso». Dice ancora il segretario: «Non vorremmo che le categorie dei lavoratori autonomi finissero in mezzo ad una guerra sorda tra Servizio ispettivo (Secit) e apparati del Ministero delle Finanze».

Il nodo da sciogliere, dicono alla Confartigianato «resta quello di un'amministrazione finanziaria che non esiste e di un sistema fiscale oppressivo. Esiste certamente un'evasione di imposta che riguarda però principalmente l'abusivismo». In Italia, aggiunge il segretario dell'associazione «dopo l'introduzione della minimum tax si sono cancellate dall'albo artigiani più di 100 mila imprese. Che però non hanno smesso di lavorare. Lavoratori in nero, consulenti sommersi, imprese abusive, fanno circa 7 milioni di persone, pari ad un terzo della forza lavoro del Paese, con un valore aggiunto di circa 500-600 mila miliardi che sfuggono del tutto al fisco. E' qui che si annida la grande evasione».

Per Zappaterra «non si possono neppure più mantenere [illegible] che di assistenzialismo e scaricare il peso sulla collettività. La vacca - dice il segretario della Confartigianato - ormai offre quel poco latte che rimane e non può essere munta più di tanto».

E' quindi necessario, aggiunge Zappaterra «cominciare a modificare i ragionamenti: non più operare sul fronte di una leva fiscale che ha raggiunto livelli intollerabili, ma tagliare sulle spese».

Alessandro Camera

Sopra, l'ufficio Iva di Aosta. In alto a destra, il segretario della Confartigianato valdostana Aldo Zappaterra

NOTIZIE DALLA VALLE

COURMAYEUR

Le nuove norme sulla custodia cautelare

Domani alle 18, nel giardino Ange di Courmayeur, si discuterà di «Custodia Cautelare. La nuova normativa». Al dibattito, organizzato dal sindacato di polizia Siulp in collaborazione [illegible] il Comune di Courmayeur e l'Apt Monte Bianco, interverranno l'onorevole Luciano Violante, vice presidente della Camera, il professor Giovanni Maria Flick, ordinario di diritto penale, la dottoressa Marilinda Mineccia, procuratore della Repubblica presso la pretura circondariale di Aosta, e l'avvocato Luigi Pasini, presidente dell'Unione Camere Penali. Moderatore sarà Vincenzo Puliafito, segretario del Siulp. Al termine del dibattito il pubblico potrà intervenire con domande ai relatori.

AOSTA

Niente prodotti petroliferi «scontati»

E' sospeso fino al [illegible] agosto la distribuzione agli agricoltori dei prodotti petroliferi a prezzo agevolato. In questo periodo resterà infatti chiuso il deposito regionale di via Clavalité.

LA THUILE

Residenti e turisti [illegible] campi di bocce

Oggi alle 9, in località capoluogo, si giocherà il «24° Trofeo Cavalier Bajetta», gara di bocce riservata ai residenti e ai turisti che soggiornano a La Thuile. E' ormai una manifestazione tradizionale per il paese avviata 24 anni fa dal cavalier Bajetta, frequentatore abituale della località turistica e appassionato di bocce. La gara si svolgerà a coppie sorteggiate poco prima dell'inizio. I premi sono offerti dalla famiglia Bajetta.

PRE-ST-DIDIER

In mostra a Verrand i quadri di Gianni Bersezio

Il pittore Gianni Bersezio espone fino a domani le sue opere nella sala comunale di Verrand. I quadri sono stati realizzati con tecnica mista (china, olio e altri materiali). Appassionato di sport e maestro di sci a Courmayeur, l'artista è diplomato all'accademia di Belle Arti di Torino e abilitato all'insegnamento. Bersezio è anche appassionato di musica e proprio a Courmayeur ha fondato il gruppo «Gli strimpellatori folli», che spesso si esibisce nelle feste del paese.

VERRAYES

«Società e cultura tra Ottocento e Novecento»

L'area sportiva di località Rapy ospita fino al 22 ottobre la mostra intitolata: «Chi è Vescoz? Società e cultura in Valle tra Ottocento e Novecento». E' una retrospettiva sull'attualità del pensiero e dell'opera del canonico Pierre-Louis Vescoz. La mostra è aperta da martedì a domenica, dalle 10,30 alle 20, ingresso gratuito.

Ad Antey-St-André

La prima Fiera delle scuole d'artigianato

ANTEY. Successo della 1ª Fiera dell'artigianato tipico valdostano dedicata alle [illegible]. La giuria ha assegnato 3 riconoscimenti per ogni anno di scuola. Corso di scultura. Primo anno: 1° Nello Miglio, scuola di Nus; 2° Egidio Lale Demoz, Antey; 3° Mirko Plebs, Nus. Secondo anno: 1° Mario Poletto e 2ª Rosanna Montesano di Antey; 3° Elio Busellato, St-Marcel. Terzo anno: 1° Silvio Money e 2° Angelo Teppo di Nus; 3° Mario Chenuil, Dennas. Intaglio. Primo [illegible]: 1° Ruggero Joly, Issogne; 2° Maurizio Emperour e 3° Donato Casetta di Villeneuve. Secondo anno: 1° Aurelio Burgos, Villeneuve; 2° Giovanni Rossi dell'Ecole du bois di Moron; 3° Bruno Fabbri, Villeneuve. Tornitura. Primo anno: 1° Franco Paoletti, 2° Pier Paolo Pasquettaz e 3° Ugo Verthuy dell'Ecole du bois di Moron. Vannerie. Primo anno: 1ª Nathalie Dujany, 2ª Denise Dauphin e 3° Davide Dimeont. Secondo anno: 1° Sandro Cognein, 2° Enrico Contoz e 3° Andrea Bacchin, tutti dell'Institut agricole regional.

Piccolo S. Bernardo

La «Fête des bergers» al Colle

AOSTA. E' in programma oggi al Colle del Piccolo San Bernardo la tradizionale «Fête des bergers». L'incontro riunisce ogni anno le popolazioni dedite alla pastorizia della «Tarentaise» e della Valle d'Aosta in una località segnata da una storia ed una cultura comune. La «Fête des bergers 1995» comincerà oggi alle 9 con il «concorso dei cani pastori delle bovine», poi, il momento del convivio a tavola, con piatti tipici savoiardi e valdostani proposti da ristoranti di Seez e della Valle d'Aosta. Nel pomeriggio sono programmate una conferenza stampa, la consegna dei premi e, la serata, spettacolo folcloristico. Domani la giornata prevede la messa e la rassegna delle bovine che a partire dalle 13,30 animeranno la «bataille de reines».

Numerosi stand proporranno degustazione e vendita dei prodotti tipici. Nello stand allestito dall'Espace Mont Blanc saranno proiettate le pellicole premiate al Festival del film sulla pastorizia «Sept Laux 1994».

A Courmayeur

Gioielli in vetrina al Pavillon

COURMAYEUR. E' stata inaugurata ieri alle 18 nell'hôtel Pavillon di Courmayeur la mostra di gioielli «Gli oscar di casa Damiani». L'esposizione è curata dalla gioielleria Cellini di via Roma, concessionaria della Damiani, casa di orafi valenzani fra le più prestigiose al mondo e la più grande importatrice italiana di perle e pietre preziose.

L'azienda (con sede commerciale a Milano) ha vinto 13 dei 16 Diamonds International Award assegnati finora dalla De Beers, [illegible] che estrae la maggior parte dei diamanti commercializzati nel mondo. I «pezzi» esposti a Courmayeur sono unici: sono due girocolli e un anello in oro e diamanti (in uno sono state incastonate 1450 pietre preziose). Assieme ai 3 «oscar» sarà possibile vedere tutta la produzione più prestigiosa di «casa [illegible]», fornitrice delle più grandi gioiellerie europee e mondiali. L'esposizione rimarrà aperta fino al domani sera in una saletta allestita per l'occasione nell'hotel Pavillon.

Torre dei Signori

In tre mostre paesaggi della Valle

AOSTA. Paesaggi della Valle d'Aosta «ripercorsi» attraverso diversi stili pittorici. E' quello che propone la mostra allestita alla Torre dei Signori di Sant'Orso, aperta fino al 31 agosto e organizzata dall'Apt e dal Comune di Aosta. Tre i pittori: Eligio Juricich, Attilio Lauricella e Adelma Mapelli. La sala della Torre dei Signori di Sant'Orso offre al pubblico i toni «classici» di Juricich, che propone quadri ad olio su tela, dove traccia paesaggi dai colori pastello. Mentre Lauricella ha scelto l'astrattismo. Toni intensi, colori acrilici con i quali ha scelto però di «raccontare» i classici della pittura, i paesaggi. Ambienti surreali, che trovano il loro punto di partenza in scorci di Valle d'Aosta. Acquarelli realizzati su carta e [illegible]oncini pregiati per Adelma Mapelli. Anche la pittrice si rifà ad ambienti e vedute della Valle d'Aosta, realizzati con originali accostamenti di colori. La mostra è aperta tutti i giorni: dalle 10 alle 12,30, dalle 16 alle 19,30 e dalle 21 alle 23,30.

UN TUFFO AL GIORNO

Chi si riconosce torna in piscina gratis

Continua l'iniziativa de «La Stampa» intitolata «Un tuffo al giorno»: la foto pubblicata oggi è stata scattata nella piscina scoperta di Aosta. Chi si riconosce avrà diritto ad un ingresso gratuito nello stesso impianto. Basta presentarsi con una copia del giornale entro una settimana.

LETTERE AL GIORNALE

In ricordo di Dado Cheney

Il sindaco e gli abitanti di Courmayeur, in particolare tutti i «doloniens», invitano la presente per ricordare che oggi, alle 21, nella chiesa di Dolonne verrà celebrata una messa di suffragio per i dieci anni della scomparsa di Dado Cheney, strappato in tenera età all'affetto dei suoi cari da una crudele malattia. Ringraziamo il direttore de *La Stampa* per lo spazio concesso e tutti coloro che vorranno unirsi ai genitori, Pino e Gabriella, alla famiglia Cheney nel ricordo di Dado e di [illegible] Marietta che tanto lo ha curato e che per trent'anni è stata la nostra infermiera.

seguono le firme, Dolonne

Digrava, le [illegible] dei finanziamenti

Sulla lettera di venerdì 18 agosto ci sentiamo obbligati a intervenire su una questione di carattere gestionale che non riguarda direttamente le scelte dei soci proprietari di Digrava. Sulla modalità del finanziamento per le spese di trasformazione della clientela occorre precisare che la legge italiana, in recepimento della direttiva Cee per la regolamentazione del credito al consumo, abilita quali unici soggetti autorizzati alla concessione del credito gli enti creditizi e gli istituti finanziari. La Digrava non può praticare direttamente finanziamenti con rimborso rateale in bolletta, se non come rimborso di un mutuo contratto dal cliente con istituti di credito convenzionati. Per consumi elevati, tipo riscaldamento centralizzato, il risparmio conseguito nel consumo di energia rispetto ai tradizionali combustibili consente di pagare le rate del finanziamento contratto per le spese residue di trasformazione, abbattute con il contributo promozionale. Utilizzando metano è possibile realizzare un risparmio fin da subito, con altri pregi di comfort, pulizia dei locali, contributo pratico alla tutela ambientale. Nel nostro ufficio commerciale di Sarre è possibile dare dimostrazione al riguardo con un semplice conteggio.

Pierangelo Chiara
amministratore delegato
Digrava

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Vigili Urbani Aosta: 238238/300458
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238 222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304 256/304 260
Percorribilità strade: 303 754/35.655
Soccorso alpino 34 983.

AUTOAMBULANZE

Aosta: Cri (0165) 551 554/551 556. Centro Emergenza 304 450/304 461
Châtillon: (0166) 61 600
Courmayeur: *Volontari del* [illegible] (0165) 846 320
Montjovet: *Volontaires du* [illegible] (0166) 79.466
Valtournenche: *Volontari del soccorso* (0166) 93 027
Morgex: (0165) 809 [illegible]
Donnas: (0125) 807.067
Brusson: (0125) 300.243

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** *(distr. 5)* oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22.00 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Dalmagache*, place Emile Chanoux. Per gli altri Comuni [illegible] regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato.
Distr. 1: *Courmayeur, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata)*
Distr. 2-3: *Villeneuve, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata)*
Distr. 4: *Valpelline (entro 15 minuti dalla chiamata)*
Distr. 6: *Nus (entro 15 minuti dalla chiamata)*
Distr. 7: *Valtournenche*
Distr. 8-9: *Chambave*
Distr. 10: *Brusson*
Distr. 11-12-13: *Verrès*
Distr. 14: *Issime*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 20 agosto 1995
Aosta: Agip, via P.S. Bernardo. Fina, corso Battaglione, IP, via Carrel. Agip, via Paravera. IP, via St-Martin de Corléans. Fina [illegible] Pange. Agip, corso Ivrea (Moretto).
Aymavilles: IP. **Charvensod:** Agip. **Châtillon:** Esso. **Fénis:** Fina; **Gressan:** Tecnopila. **Hône:** IP. **Nus:** IP. **Pont-St-Martin:** Agip (via Chanoux); Agip. **Quart:** Monteshell. **Sarre:** Erg/K. **St-Pierre:** Agip (S. S. 26); **St-Vincent:** IP. **Verrès:** Fina, Erg.

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361721/262260
Courmayeur: (0165) 842225
Châtillon/St-Vincent: (0166) [illegible]
Donnas: (0125) 807054

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23711
Polizia stradale: (0165) 361545

STATO CIVILE

AOSTA

Si sposeranno. Laurent Boch con Cinzia Lucatello; Maurizio Balan con Rosa Falletti; Claudio Civiero con Silvana Noussan.

Morti. Umberto Chatrian, 79 anni, pensionato, Aosta; Valeriano Bortolazzi, 91 anni pensionato, aosta; Giuseppina Grosjacques, [illegible], pensionata, Saint-Vincent; Giuseppina Cabiati, 73 anni, pensionata, Châtillon.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Issogne. L'amministrazione [illegible]nale riceverà dalla giunta regionale 467 milioni a titolo di acconto sul finanziamento regionale per la ristrutturazione di un edificio destinato a ospitare il centro per persone anziane ed inabili.

Issogne. Centodieci milioni verranno al Comune [illegible] governo regionale per la gestione [illegible] assistenza ad anziani ed inabili.

Aosta. Trecentoventisei milioni sono stati impegnati dall'esecutivo regionale in vista della predisposizione di progetti necessari allo sviluppo di procedure di esproprio iniziate dall'amministrazione regionale.

Aosta. Il comitato «Mountain bike Vallée d'Aoste» ha ottenuto dalla giunta regionale un contributo di 10 milioni per l'organizzazione del «Grand Prix».

GLI APPUNTAMENTI

[illegible]N

Festa «sotto le stelle»

Il piazzale Siri ospita oggi alle 21 la «Festa sotto le stelle», con esibizione del gruppo folcloristico «Balarin di Barmes» e premiazione del concorso dei balconi fioriti.

[illegible]

Concerto in chiesa

Oggi alle 21 è in programma, nella chiesa parrocchiale, un concerto del duo formato da Igino Conforzi alla tromba e Claudio Brizi all'organo.

BRUSSON

Spettacolo dedicato alla magia

Una «serata di magia» è in programma oggi nel [illegible] delle manifestazioni. L'appuntamento è alle 21.

GIGNOD

Pétanque e musica

Oggi continua la tradizionale festa «du tetoun», dedicata alla mammella della mucca. Alle 14,30 è in programma una gara di petanque. Alle 18 sarà aperto il ristorante e alle 19 ci sarà la seconda fase del torneo di «green volley 3x3». Alle 21,30 musica con «Nico Dalex».

COURMAYEUR

Incontri d'autore con Cuaz

Marco Cuaz presenterà oggi alle 18, nel giardino dell'ex hôtel Ange, il suo libro intitolato: «Valle d'Aosta». L'iniziativa rientra nell'ambito degli «Incontri d'autore».

CHALLAND-ST-VICTOR

Concerto della banda di Verrès

E' in programma oggi alle 21, sul piazzale municipale di Villa, un concerto della Filarmonica di Verrès.

AOSTA

I lavori dei detenuti

E' aperta fino a domenica, nella saletta d'arte di via Xavier de Maistre, la mostra intitolata: «Ricominciare», dove sono esposte opere realizzate con il traforo da due detenuti del carcere di Brissogne del gruppo di lavoro «Vola gabbiano».

Rubati preziosi per dieci milioni

La gioielleria di Ruggero Ferré, nel centro di St-Vincent, dove è avvenuto il furto

St-Vincent, furto in gioielleria

SAINT-VINCENT. «Scusi, mi fa vedere qualche gioiello?». Così una donna ha ingannato mercoledì pomeriggio la proprietaria dell'oreficeria Ferré di Saint-Vincent, in pieno centro storico. E l'anonima, falsa acquirente, se n'è andata con un «rotolo» di gioielli, del valore di 10 milioni. Catenine, braccialetti, piccoli oggetti contenuti nei tradizionali panni [illegible]ilizzati dalle gioiellerie per esporre la merce ai clienti. Peccato però che quella donna che mercoledì pomeriggio è entrata da Ferré non fosse per nulla intenzionata a comprare, ma solo a rubare. E così è arrivata in via Chanoux, dove ha sede l'oreficeria intestata [illegible] Ruggero Ferré, al numero civico 44, di fronte alla boutique Colombino. La sconosciuta, distinta e dai modi gentili, ha controllato che nell'oreficeria non ci fossero clienti, ma soltanto la proprietaria Beatrice Bornschlegel, 40 anni, moglie di Ruggero Ferré. La donna è entrata nella piccola ma elegante gioielleria e orologeria e ha chiesto di poter vedere alcuni gioielli. La proprietaria si è voltata, estraendo dalla cassaforte i «rotoli» con braccialetti, catenine e anelli. E' accaduto tutto in pochi attimi. La sconosciuta [illegible] approfittato di un attimo di disattenzione di Beatrice Bornschlegel, si è impossessata di un «rotolo» [illegible] gioielli, nascondendolo. E poi se n'è andata, senza acquistare nulla. Alla proprietaria dell'oreficeria sono stati sufficienti pochi secondi per accorgersi che mancavano i gioielli. Ma quando è uscita nell'affollata via Chanoux, della sconosciuta donna [illegible] c'era più traccia. Forse era già lontana, su un'auto guidata da un complice, oppure [illegible] è confusa con la folla di turisti che ha riempito gli alberghi e le pensioni della cittadina termale [illegible] questi giorni di agosto. A Beatrice Bornschlegel non è restato altro da fare che avvertire i carabinieri [illegible] Saint-Vin[illegible]. I militari hanno verbalizzato la versione della proprietaria della gioielleria, la quale [illegible] anche dato [illegible] descrizione sommaria dei lineamenti della sconosciuta. [illegible] le indagini fi[illegible] non hanno dato alcun [illegible]to. Quello del «panno» trafugato [illegible] una tecnica molto utilizzata dai ladri per impossessarsi di preziosi. Basta un attimo di disattenzione dei proprietari, per fare sparire gioielli per milioni. [s. ser.]

Saint-Vincent, dopo la relazione dei revisori dei conti del Comune

«Bocciata» la vecchia giunta

La minoranza chiede le ragioni delle «notevoli variazioni tra i dati preventivi e quelli consuntivi». Le «uscite» contabilizzate superano di quasi quattro miliardi le «entrate»

SAINT-VINCENT. Bocciatura senza appello per la vecchia amministrazione della cittadina termale. Dai revisori dei conti che hanno analizzato il bilancio dell'esercizio finanziario 1994 del Comune di Saint-Vincent arriva una «bacchettata» sulle mani della maggioranza guidata da Castiglioni, mani che sono ormai ben lontane dal municipio ma che la relazione dei tecnici di bilanci critica in modo deciso.

E così dal revisore dei conti Marco Vicquery, commercialista di Saint-Vincent, arriva [illegible] monito per il sindaco Mario Borgio e i suoi collaboratori: [illegible] ripetere gli errori del passato. [illegible] che [illegible]: «Anche nel 1994 [illegible] sono [illegible] notevoli variazioni tra dati preventivi [illegible] dati consuntivi» scrive il [illegible]mercialista nella sua relazione.

Il documento è stato preso come spunto per alcune interrogazioni presentate dal consigliere di minoranza Enrico Romagnoli nella lunga seduta [illegible]tre cinque ore) svoltasi giovedì mattina. Un'interrogazione per i problemi legati alla vendita dell'ex hôtel Source [illegible] poi arrivata dal consigliere Enzo Dufour, rappresentante dell'altro fronte di minoranza.

Dall'analisi fatta dal revisore dei conti, emerge un quadro preoccupante dell'amministrazione comunale della cittadina termale, per quel che riguarda [illegible] 1994. Se non altro, i nuovi amministratori sanno già che cosa non dovranno fare per essere «bocciati» dalla prossima relazione del revisore.

Saint-Vincent è un Comune che nel 1994 ha contabilizzato entrate per 15 miliardi e 350 milioni e uscite per 19 miliardi e 166 milioni. Ma [illegible] revisore dei conti invita a «tenere in considerazione» alcuni elementi: gli elevati contributi erogati, ad esempio, pari a un miliardo e 200 milioni; oppure il disavan[illegible] delle Terme, di [illegible] milioni; o [illegible] il contributo all'Apt di 587 milioni p[illegible] le discusse «Settimane della salute».

E ancora: «Tempi lunghi per la realizzazione delle opere - scrive il revisore dei conti -, incarichi dati a professionisti per lavori non ancora eseguiti o incarichi dati parecchi anni fa e non ancora consegnati». Ma non è finita: la società delle acque potabili paga [illegible] ritardo i contenziosi (crediti di aprile ri[illegible] a novembre), «la richiesta dei contributi regionali non sempre avviene con sollecitudine», anche se «il Comune non ha problemi di liquidità».

Ma ecco un'altra di quelle accuse più volte mormorate dalla gente. «Non ci [illegible] controlli molto ferrei sulle spese» scrive il revisore dei conti, che aggiunge: «Sono aumentate negli ultimi anni le spese per gli appalti di servizi, come manutenzione del verde e pulizie». Vicquéry conclude così: «Ecco un esempio di cosa non dovrebbe mai accadere: la delibera di acquisto dello sportello del cittadino è datata dicembre 1992. A due anni e mezzo di distanza, lo sportello non è ancora in funzione».

L'eredità lasciata dalla vecchia amministrazione alla giunta di Borgio non è delle migliori, secondo gli esperti contabili. E dalla minoranza arrivano le interrogazioni: settimane della salute, incarichi professionali, appalti, per evitare un'altra «bocciatura». (s. ser.)

Lo sportello del cittadino per il Comune di St-Vincent è [illegible] acquistato nel 1992 [illegible] la macchina non è ancora funzionante

St-Vincent, il sindaco Mario Borgio risponde alle accuse della minoranza

«Il nostro impegno è enorme»

«I problemi però sono tanti e ci vuole tempo»

Il sindaco Mario Borgio

SAINT-VINCENT. Mario Borgio è seduto sulla poltrona (scomoda) di sindaco di Saint-Vincent dal 28 maggio. Meno [illegible] tre mesi sono un arco di tempo troppo breve per poter risolvere tutti i problemi. Ma Borgio non demorde, insiste e rilancia.

Sindaco, ma questo discusso «sportello del cittadino», citato addirittura quale pessimo esempio dai revisori dei conti, è in funzione?

«No - risponde il primo cittadino -, ma stiamo facendo passi da gigante rispetto al passato. E stiamo risolvendo il problema».

Non [illegible] la prima volta che l'amministrazione di Saint-Vincent è criticata. Dove si annida il problema? Forse nell'apparato amministrativo?

«I Comuni, Saint-Vincent tra questi, sono ormai come grandi aziende. E quindi [illegible] tutto affrontato con gli stessi criteri di impegno, professionalità [illegible] passieri che di [illegible] si dedicano alle importanti attività. [illegible] credo, l'impegno è davvero [illegible].

I revisori dei conti non danno [illegible] parere edificante della situazione amministrativa. Contesta?

«Ci mancherebbe, se lo dice il revisore dei conti, non dubito nulla. I problemi sono tanti ed enormi, non certo risolvibili in [illegible] minuti. Noi stiamo prendendo [illegible] ciò che abbiamo trovato, dobbiamo analizzare, studiare, valutare e poi tentare di risolvere. Non bastano due [illegible] quattro mesi per avere tutto a posto. Per ora proviamo a risolvere i problemi».

Sempre ottimista?

«Ma certo, ci mancherebbe, guai [illegible] così - dice l'architetto [illegible] Borgio -. Lavoriamo, non possiamo conoscere il risultato finale, come in una grande opera, ma ci proviamo. E fino a quando abbiamo l'impressione di riuscire, andiamo avanti». [s. ser.]

Sono stati resi noti i risultati di una recente indagine dell'istituto di ricerca Eurispes

Violenze sessuali, primato in Valle

I dati sono stati ricavati però dal rapporto tra casi denunciati e popolazione. Nel 1993 ci sono state tre segnalazioni. Al primo posto i maltrattamenti in famiglia. Da febbraio, 70 chiamate al «Telefono rosa»

AOSTA. Da una recente indagine dell'istituto di ricerca Eurispes sulle violenze sessuali negli ultimi anni, alla Valle d'Aosta spetta il primato nel rapporto tra casi denunciati e popolazione. Analizzando dati del 1993 è emerso che [illegible] Valle ci [illegible]no state tre violenze carnali. Il rapporto, fatto su 100 mila abitanti, è risultato quindi del 2,6 per [illegible], il più alto d'Italia. Mentre [illegible] maggior parte delle denunce sono state in Lombardia, che ha un rapporto con [illegible] popolazione dell'1,8 per cento.

Un «primato» quello della Valle d'Aosta quindi penalizzato dal rapporto con la popolazione, che quasi equivale [illegible] dato scelto come «indice» nell'indagine dell'Eurispes, condotta [illegible] elementi forniti dalla Criminalpol e dall'Istat.

A livello nazionale è stato registrato un aumento del 26 per [illegible] dei [illegible] segnalati, nel periodo compreso tra il 1988 e [illegible] 1993. Mentre nei primi tre [illegible] di quest'anno si è già registrata una leggera diminuzione.

Duilia Vittone, coordinatrice del «Centro donna» di Aosta, che quest'anno ha attivato il «Telefono rosa», spiega: «In Valle, rispetto ai dati già pubblicati, la situazione non è cambiata. Al nostro numero telefonico sono invece aumentate le chiamate. [illegible] febbraio ce ne sono state una settantina. La tipologia è però sempre la stessa. Al primo posto quelle per disagi all'interno della famiglia. Le donne chiamano per problemi con i figli e con il coniuge».

In questi mesi non ci sono invece state segnalazioni [illegible] [illegible]lenze sessuali. «Alcune donne [illegible] raccontano adesso - dice Duilia Vittone -, [illegible] le hanno subite molti anni fa. Quando si è giova[illegible] [illegible] [illegible] capisce [illegible]o in fondo quello che accade. Oltre alla paura di ammettere di essere state vittime c'è la paura dei [illegible] e, soprattutto, un grande senso di colpa».

Violenze però anche da parte delle donne sugli uomini. «A parte [illegible] telefonato al nostro centro un po' ambigua di un uomo che diceva di essere vittima dei maltrattamenti della moglie, sappiamo che ci sono casi di questo tipo in Valle». Ma non ci [illegible] ancora i dati per confermare questo fenomeno, così come altri reati. Forse è una realtà sommersa. «La situazione non è però assolutamente allarmante» dice l'ispettore della questura di Aosta, Paola Napolitano, coordinatrice della sezione che si occupa di violenze [illegible] maltrattamenti su minori, donne [illegible] persone deboli. «I reati di violenza quest'anno sono [illegible] tre». «Per quanto riguarda i fatti "[illegible]mersi" noi non possiamo intervenire. Procediamo ai sensi di legge. Se c'è però qualcuno che ha elementi da cui partire ben venga». E per «tutelare» e seguire i casi di violenze e maltrattamenti in Valle è nata una stretta collaborazione tra questura, procura, operatori sociali e medici degli ospedali. La prima in Italia, presa per [illegible] a modello anche da Bologna. [sa. b.]

UNA [illegible] NEL CAMPING

La cappelletta dedicata a «Notre Dame des neiges» costruita nel campeggio a Champlan di Aymavilles

AYMAVILLES. A «Notre Dame des neiges», patrona del villaggio di Champlan, nel Comune di Aymavilles, è stata intitolata la cappelletta costruita nell'area del camping «La Pineta», a Champlan. Alla realizzazione di questo piccolo santuario, il primo all'interno di un campeggio, in Valle, ha contribuito, in maniera determinante, don Andreino Colliard, parroco di Jovençan, sostenitore di come «per molti turisti - commenta - sono importanti i momenti di raccoglimento in villeggiatura. Il "volto" del turismo si esprime anche in questo [illegible]estivo luogo di culto, un invito [illegible] non trascurare [illegible] propria fede durante le ferie». E l'afflusso di gente alle messe festive e prefestive, officiate da don Colliard, è una conferma di quanto sia apprezzato questo oratorio. «La cappelletta è stata costruita in 5 mesi» dice Giuseppe Buschino, proprietario della struttura.

Dora Baltea e Valli Orco-Soana cambiano presidenti. Bagarre in Valchiusella

Comunità montane, nuova mappa

Valle Sacra al lavoro

Novità, conferme, qualche punto interrogativo sull'assetto dei futuri esecutivi, nel rinnovo delle giunte delle Comunità montane canavesane. Soltanto la Dora Baltea e la Valle Sacra hanno già eletto presidenti e assessori; la Comunità Valli Orco e Soana lo farà tra qualche giorno, mentre per la Valchiusella e l'Alto Canavese, ancora alle prese con il completamento dell'elenco dei consiglieri espressi dai diversi Comuni, occorrerà attendere fino alla fine di settembre.

[illegible] SACRA. Prima a riprendere l'attività, dopo le elezioni amministrative di aprile, è stata la Comunità montana Valle Sacra. A guidare l'esecutivo è ancora Franco Casassa, sindaco di Colleretto Castelnuovo. Al suo fianco ci sono il vicepresidente Stefano Comino (assessore alla Cultura) e già presidente dell'ente montano; Antonio Zucco Alberto (Agricoltura), Giovanni Perucca (Lavoro e occupazione) e Claudio Tolentino (Assistenza, sanità e istruzione). Il programma [illegible]ste sul rilancio di una valle spesso, e a torto, trascurata nonostante le molte potenzialità. «Punteremo sul turismo - dice Casassa -, sfruttando tutte le risorse che la nostra area può offrire, ma anche su un nuovo modello di agricoltura: quello dei prodotti biologici, per esempio, è un settore che riserva ancora vasti spazi di mercato». Rispetto al passato, i centri più propriamente montani dell'ente sembrano aver ripreso quello spazio che Castellamonte, compreso nei confini della Comunità, gli aveva tolto.

DORA BALTEA. Cambia, invece, la guida della Comunità Dora Baltea. Angelo Canale Clapetto, sindaco di Quincinetto, ha ceduto il posto a Giulio Roffino, vicepresidente uscente e assessore del Comune di Andrate. Una sorta di «punizione», nei confronti di Canale Clapetto, per aver lasciato la dc ed essersi candidato alle ultime provinciali con Forza Italia? «Un normale avvicendamento - sostiene, senza esitazioni, Giulio Roffino -. E il fatto che oggi sia il mio vice, (con delega a Cultura e Turismo) testimonia quanto sia apprezzata la sua competenza».

Completano la giunta Giovanni Aldighieri (Ambiente, Agricoltura e Istruzione), Giovanni Scaramuccia (Assistenza e Sanità) e Devilio Gabriele (Lavori pubblici). Anche sulle rive della Dora il turismo è importante. «L'industria non rappresenta più il futuro - spiega Roffino -. Serve una diversi[illegible] nello sviluppo della nostra zona: investiremo nel turismo, nella cultura, ma anche nell'agricoltura».

VALLI [illegible] Si voterà lunedì [illegible] agosto, nella sede di Locana, per la Comunità [illegible]tana Valli Orco e Soana, ma i giochi sono ormai fatti. Sull'in[illegible] di presidente i [illegible] sono praticamente unanimi intorno a Marino Ceretto Castigliano, di Alpette, vicesegretario al Comune di Ivrea, che prenderà il posto di Albino Bellino, alla guida dell'ente fin dalla [illegible] nascita, oltre vent'anni fa. Per gli assessori, si fanno i nomi di Guido Nossconno sindaco di Noasca, Giovanni Bruno Mottiot e Danilo Crosasso, sindaco di Valprato. Non è rappresentato in giunta il Comune di Ceresole, anche se al [illegible] sindaco, Piero Bianchetti, verrà affidata la delega sui problemi della viabilità, con particolare riferimento ai rapporti con l'Anas, proprietaria della statale che attraversa l'intera Valle Orco.

VALCHIUSELLA. Ancora incerta la situazione in Valchiusella. Pietro Ragionieri, sindaco di Rueglio, potrebbe succedere a se stesso, ma dovrà superare la concorrenza di Bruno Biava, sindaco di Traversella, e di Corrado Scapino, ex assessore provinciale all'Ambiente e consigliere di minoranza a Trausella.

ALTO CANAVESE. [illegible] c'è incertezza, infine, anche a Cuorgnè, sede della Comunità montana Alto Canavese. Enrico Colombo, presidente da vent'anni, offre [illegible] la sua disponibilità, pur preferendo un ricambio. Finora, però, [illegible] sono spuntati altri candidati all'orizzonte. E così quasi certamente, Colombo succederà a se stesso alla guida di un ente fra i più anomali rispetto alle altre Comunità del Canavese, dove la [illegible]pitale» Cuorgnè non ha davvero caratteristiche montane.

Mauro Revello

Da sinistra i nuovi presidenti Marino Ceretto Castigliano e Giulio Roffino; a fianco una veduta dell'abitato di Ronco in Val Soana

I sentieri ritrovati

Da Ronco in quattro ore ai laghi di Canaussa

Da oggi, in Val Soana, torna percorribile il [illegible]tiero che partendo da Ronco raggiunge i laghi di Canaussa. Abbandonato da molti anni, è stato risistemato nei mesi scorsi grazie all'impegno degli appassionati di montagna che fanno parte della Pro loco della «capitale» della vallata valsoanina. In questo modo è stato evitato che il percorso fosse definitivamente cancellato dalle mappe che riportano le possibili passeggiate sulle montagne della valle: «Forse per il notevole dislivello esistente tra Ronco, che si trova a 956 metri, e i laghi, a 2219 metri, che questo itinerario era stato via via sempre più dimenticato» dicono in paese.

Il programma della giornata prevede la partenza alle [illegible] 6. Quattro le [illegible] impiegate per raggiungere i laghi, tutto attorno una vegetazione a tratti rigogliosa, a tratti selvatica. Dopo circa un'ora di cammino, si giunge a Tiglietto, un paese dove nelle case e per le strade non c'è più nessuno: è disabitato. Quindi, l'arrivo ai quattro laghi. Originariamente erano cinque, poi uno si è prosciugato del tutto, il quarto sta seguendo la stessa sorte. Qui ci sarà la possibilità di rinfrescarsi nelle acque della sorgente.

Gli organizzatori della passeggiata propongono un'alternativa decisamente di minor impegno rispetto alla camminata: ci sarà un elicottero a collegare Ronco Canavese ai laghi. E' in programma un'unica partenza, alle ore 10: il costo per godersi il panorama dal cielo e per provare l'ebbrezza del volo è di 120 mila lire, per l'andata e il ritorno. Invece, chi sceglierà di scendere a piedi nel pomeriggio spenderà 80 [illegible]la lire per la sola andata.

Quanti si sobbarcheranno la fatica delle quattro ore di camminata mattutina avranno in compenso l'opportunità di mangiare la carne cotta in una gustosa grigliata, che sarà improvvisata sulle sponde dei laghi. In caso di brutto tempo l'escursione verrà rimandata a domani.

[p. br.]

Statale 460

«Manutenzione inesistente»

Non ci sono i miliardi per migliorare i punti critici della statale 460, la Torino-Ceresole, ma sembra che manchino anche le poche decine di milioni necessarie per la manutenzione dell'arteria che attraversa l'Alto Canavese. Il tratto montano oltre Pont è in condizioni disastrose: gli arbusti coprono i guard-rail, rendendo pericolosa la circolazione specie nei tratti dove la statale è più stretta.

La linea bianca di mezzeria è inesistente per decine di chilometri. «Un biglietto da visita davvero pessimo per i turisti che in questo periodo hanno raggiunto i centri dell'alta valle» dicono gli albergatori della zona.

Cantonieri (o dipendenti [illegible] imprese appaltatrici) incaricati della manutenzione non si vedono ormai da parecchi mesi su questa statale che rappresenta la naturale porta d'ingresso sul versante piemontese del Parco nazionale del Gran Paradiso.

Montalenghe

Tredicenne perde la vita nel Cuneese

Un nomade di 13 anni è morto l'altro pomeriggio all'ospedale «Santa Croce» di Cuneo in seguito alle ferite riportate in un incidente avvenuto poco più di un'ora prima sulla statale 20, a Genola.

La vittima è Davide Riviera: abitava con la famiglia a Montalenghe. Il ragazzo viaggiava in direzione del capoluogo della «Granda» a bordo di una «Micra» condotta da Gianni Barovero, 18 anni, residente in via delle Palme a Cuneo. La dinamica dell'incidente non è ancora chiara. Secondo la prima ricostruzione, fatta dai carabinieri di Savigliano, pare che il conducente abbia perso il controllo dell'auto che è finita fuori strada, nel tratto tra Genola e Levaldigi.

L'allarme è stato immediato. Sono intervenuti i carabinieri e i volontari del soccorso; dalla base del «Santissima Annunziata» di Savigliano è decollato l'elicottero del 118.

Le condizioni del tredicenne sono apparse subito disperate. Davide Riviera è stato trasportato al Pronto soccorso del «Santa Croce» di Cuneo, dov'è morto poco dopo il ricovero, per politrauma e trauma toracico e addominale.

La salma è stata composta nell'obitorio del «Santa Croce». I funerali, dopo il nullaosta della magistratura, si svolgeranno oggi pomeriggio a Montalenghe.

[r. c.]

IN BREVE

CALUSO

Patteggia [illegible] mesi ladro [illegible] autoradio

Ha patteggiato 4 mesi di reclusione e 200 mila lire di multa, davanti al pretore di Ivrea, Giancarlo Carnovale, 20 anni, residente a Caluso in via Canuto 9. Il giovane era stato arrestato dagli uomini del commissariato di polizia dopo aver rubato alcune autoradio in un piazzale a Ivrea.

[illegible]

Cambio alla guida del Leo Club Canavese

Maria Luisa Paglia, architetto di Agliè, è subentrata a Mauro Bertinetti alla presidenza del Leo Club Alto Canavese che ha la sua sede a Castellamonte. Il nuovo direttivo è composto inoltre dal vicepresidente Giorgio Fenoglio, dal segretario Emanuele Giordano e dal tesoriere Aldo Schifone.

CERESOLE

La pioggia non ferma il lavoro alla Losa

Nonostante le precarie condizioni meteorologiche, le ex penne nere dell'Ana di Ivrea, ieri, sono riuscite a risistemare il sentiero che dal Serrù porta al passo della Losa, collegando i parchi nazionali del Gran Paradiso e della Vanoise. Mancano ancora alcune corde fisse che devono essere sistemate da una guida alpina di Ivrea (ma ieri non si è vista sul sentiero, così come non si sono visti i guardaparco). Il lavoro di ripristino del sentiero è stato realizzato in vista della commemorazione delle 36 vittime morte alla Galisia nel '44, in programma tra una settimana.

CELLULARI

«La Telecom ci dimentica»

Ancora [illegible] risposta la richiesta presentata mesi fa dalla Comunità montana valli Orco e Soana alla Telecom in cui si sollecitava l'attivazione del servizio per i telefoni cellulari anche in queste due vallate. Spiega l'assessore uscente della Comunità Donato Circio: «L'utilizzo dei cellulari potrebbe risolvere non pochi problemi nelle nostre zone, soprattutto quando si verificano situazioni di emergenza. Erano arrivate vaghe promesse da parte della Telecom, poi il silenzio che appare davvero incomprensibile».

Alla Tele[illegible] si sta lavorando per estendere il servizio radiomobile (per altro già attivo in altre vallate della provincia) anche [illegible] valli Orco e Soana: anche se mancano ancora conferme ufficiali, i ripetitori per i cellulari dovrebbero essere attivi entro la fine della prossima primavera.

IVREA

Per i due carabinieri uccisi

Carabinieri, polizia e guardia di finanza schierati in piazza per rendere omaggio ai due militari dell'Arma uccisi l'altro giorno in Sardegna da un gruppo di banditi. Ieri, alle 11 in punto, nella piazza del municipio di Ivrea, le auto dei tre corpi hanno acceso tutte insieme, per pochi istanti, le [illegible]ne. Una cerimonia semplice, ma carica di significato a cui hanno partecipato oltre al capitano Adriano Casale, comandante della compagnia carabinieri di Ivrea, anche il questore di Torino, Grassi, il vice questore di Ivrea, Maurizio Celia, il comandante dei vigili della città, Franco Bertolino, e il vicesindaco Maddalena Griesi.

DOVE & QUANDO

[illegible] D'ORO. Tradizionale «festa campestre» per l'Associazione Spille d'oro Olivetti alla Rotonda di Chiaverano. In programma, dalle 19,30 circa, una cena a base di specialità campagnole e la serata danzante con la partecipazione dell'orchestra «Il Gruppo 5».

FESTA RIONALE. Celebra la sua festa, da oggi a lunedì, il borgo San Rocco di Montanaro. Oggi e domani, nel capannone di via San Rocco, serate danzanti. Domenica, alle 10,30, la messa seguita dal pranzo. Lunedì mattina sono in programma gare di bocce e, al pomeriggio, giochi per i più piccoli.

ESTATE IN VALLE. Ultimi giorni di manifestazioni per il «Ferragosto» di Borgiallo in Valle Sacra. Ancora per oggi e domani giochi in piazza e serate gastronomiche e danzanti con il consueto arrivederci ai villeggianti al prossimo anno.

MOSTRA SUL CINEMA. E' visitabile fino al 1° ottobre, al castello Malgrà di Rivarolo, l'esposizione di fotografie e mezzi tecnici dedicata ai cent'anni del cinema e intitolata «Da Ambrosio alla Pert». La mostra è allestita dall'editrice «Il Punto» e dall'Archivio Chiambaretta, in collaborazione con l'assessorato al Tempo libero del Comune ed è aperta il giovedì, venerdì, sabato e domenica dalle 10 alle 12 e dalle [illegible] alle 18. Il biglietto d'ingresso costa 6 mila lire.

CELLOMANIA. Domani alle 21, in piazza della Chiesa a Chiaverano, si esibisce l'orchestra Cellomania, composta da 25 violoncellisti diretti da Antonio Mosca e Marco Ferrari. In programma pagine di Casals, Faure, Schubert, Bach, Saint Saens, Rossini, Brahms e altri. Il concerto, che fa parte della rassegna «Piemonte in musica», è ad ingresso libero.

[illegible] L'Associazione «Il Circolo» di via Roma 86, in collaborazione con il Comune di Banchette, propone per ottobre un [illegible] di giornalismo aperto a tutti, in sede sono aperte le preiscrizioni. Per informazioni telefonare a Stefano [illegible]celli, curatore del corso, al numero 0125/611225 (ore pasti).

MOSTRA DI PITTURA. Resta aperta fino a domani, nel palazzo municipale di Noasca, la personale di Paolo Selvaggio, pittore di Lusiglié. Orario di visita: dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30. L'ingresso è libero.

Si esibisce l'artista valdostana Maria Elena Bovio

Un concerto per arpa a Challand St-Anselme

CHALLAND-SAINT-ANSELME. Musica per arpa nella Val d'Ayas. La musicista valdostana Maria Elena Bovio si esibirà in concerto oggi, alle 21, a Challand-Saint-Anselme. Il concerto dell'arpista è in calendario nel salone del municipio, organizzato dall'apt Monte Rosa, dalla Pro loco di Challand-Saint-Anselme e dalla comunità montana Evançon. Musica classica e pagine del Novecento per l'arpista ventiseienne residente a Challand-Saint-Victor, che da anni si dedica allo studio e al perfezionamento di questo antico strumento e ha quindi dovuto abbandonare la Valle d'Aosta.

Maria Elena si è diplomata al Conservatorio Verdi di Torino, sotto la guida di Gabriella Bosio. Poi la «Scuola di alto perfezionamento musicale», seguita dalla professoressa Albisetti e al Conservatorio nazionale «Cocherau» di Nizza. E negli anni ha portato avanti un'intensa attività concertistica, sia come solista che in formazioni da camera, che la giovane pianista alterna all'insegnamento, al Conservatorio di Novara, e alla presenza come prima arpa dell'«Orchestra Filarmonica» di Torino. Nei concerti a Maria Elena Bovio si affianca sovente la sorella più giovane, Luisa, che ha invece dedicato i suoi studi al violino.

Attualmente Maria Elena frequenta l'«Accademia nazionale di Santa Cecilia» di Roma, seguita da Zaniboni.

La musicista valdostana Maria Elena Bovio in concerto stasera alle 21

Il concerto che presenterà questa sera al pubblico valdostano Maria Elena Bosio sarà diviso in due parti. La prima dedicata alla «classica» e la seconda improntata invece ai grandi compositori del Novecento.

L'esibizione arpistica si aprirà sui «chitarreggiamenti» di un Tema e variazioni e il Concerto in si bemolle maggiore del compositore tedesco Georg Friedrich Haendel. Faranno seguito la Partita numero uno di Johann Sebastian Bach e la Sonata del compositore russo Dussek.

L'apertura della seconda parte del concerto è dedicata a Virgilio Mortari. Poi la Sonata di Paul Hindemith. E a conclusione le Sonatine di Marcel Tournier. **[sa. b.]**

I FILM DEL WEEK END

Storie tra avventura suspense, colpi di scena

AVVENTURA a tutto spiano: ma secondo modelli precostituiti. E' quanto propongono due nuovi film in programmazione nei cinema della Valle per questo fine settimana.

«Karate Kid 4» di Christopher Cain prosegue la fortunata serie, inaugurata nel 1986 da John Avildsen, il «padre» di «Rocky», secondo uno schema edificante che suona più o meno così: se tu lavori duro in America prima o poi avrai il successo che meriti. Un paradigma, che già il pugile italo-americano aveva applicato con buoni risultati e che si era rivelato vincente anche per il giovane allievo del maestro giapponese, esperto di arti marziali. Il problema è che l'attore chiamato a interpretare il ragazzino americano, timido e complessato, era Ralph Macchio, che poteva andare per il primo e secondo episodio, ma al terzo risultava inverosimile, avendo toccato ormai con gli anni quota «ventisette».

Per questo motivo la quarta puntata della serie cambia protagonista. E anche sesso. L'eroe questa volta è un'eroina, che si impegna sotto la guida paterna del vecchio saggio per imparare al tempo stesso le acrobazie a base di calci volanti e le meditazioni trascendentali che aiutano a crescere.

Un altro esempio di serialità (ma decisamente più riuscito) è «Die Hard 3» di John McTiernan, interpretato dal solito, coriaceo Bruce Willis nei panni del poliziotto McClane, duro e individualista quanto basta. Qui la trama del film si colora addirittura di profezia, perché anticipa in maniera curiosa gli scenari della politica interna americana, disseminati di esplosioni e di cadaveri (vedi la bomba di Oklahoma City).

Questa volta McClane si trova a lavorare in coppia con il collega afroamericano Zeus (il magnifico Samuel L. Jackson, già eroe «tarantiniano»): entrambi impegnati in una folle e sadica «caccia al tesoro» per ritrovare e neutralizzare la miriade di potenti bombe di cui un abile terrorista ha disseminato New York. Il risultato è una sequenza pressoché ininterrotta di scene spettacolari, ricche di pirotecniche esplosioni, di colpi di scena, di inseguimenti mozzafiato. Ma anche di molta ironia, che rende il film gradevole e divertente.

Luciano Barisone

KARATE KID 4
di Christopher Cain
con Pat Morita, Hilary Swank
e Michel Ironside
Cinema Corso, Aosta

DIE HARD 3
di John McTiernan
con Bruce Willis, Samuel L. Jackson
e Jeremy Irons
Cinema: Monte Bianco, Courmayeur e Des Guides, Cervinia

STASERA AL CINEMA

AOSTA
Corso — Tel. (0165) 3[illegible] — Or. 20/22 — L. 10.000
Karate Kid 4 — di C. Cain, con H. Swank, N. «Pat» Morita (Usa [illegible]). Il maestro Myagi incontra una ragazza in profonda crisi e decide di aiutarla a esprimere la profonda forza interiore che ha in sé. N. V. 1h 35'. **Commedia sportiva**

Arena T. Romano — Or. 21.30 — [illegible] CHIUSO

CERVINIA
Des Guides — Tel. (0166) 949.473 — Or.: 20/22 — L. 13.000
Die Hard 3

CHAMPOLUC
Sant'Anna — Tel. (0125) 307.483 — Or.: 20/22 — L. 10.000
Genio per amore — di F. Schepisi, T. Robbins, M. Ryan, W. Matthau (Usa '95). Per fare colpo su una ragazza bella e [illegible] meccanico d'auto si fa aiutare dallo zio, che si chiama Albert Einstein. N. V. 1h 35'. **Commedia**

[illegible]
Gran Paradiso — Tel. (0165) 841.206 — Or.: 17/20/22 — L. 10.000
Ore 17: **Power Rangers**
Ore 20, 22: **Virus letale**

[illegible]
Monte Bianco — Tel. (0165) 841.206 — [illegible] 17/20/22 — L. 10.000
Die Hard 3

CINEMA NEL CANAVESE

IVREA
Boaro — Tel. (0125) 641.480 — Or.: 20/22 — L. 10.000
Gli scorpioni — di D. Sarafian, con C. Lambert, D. Arquette, A. Shelley (Usa '94). Un uomo che viaggia con la compagna e la figlia su una strada deserta, viene superato da un misterioso furgone: è l'inizio di un incubo. N. V. 1h 34'. **Thriller**

Politeama — Tel. (0125) 641.571 — Or.: 20.10/22.10
L'ultimo fuorilegge

GIORNO E NOTTE

VERRES
Serata di discodance karaoke

La Pro loco organizza per oggi, alle 21, una serata di discodance e di karaoke, verrà premiato il miglior interprete (un soggiorno di un settimana per 2 persone a Marilleva). A seguire catch femminile.

VALTOURNENCHE
Proiezione de «Il Falò»

Nel palatenda allestito nel piazzale Chaloz e in programma per oggi alle 21,30, per «Filmontagna '95» la proiezione de «Il falò» di Fredi Murer.

AOSTA
«La vedova allegra»

Per gli appuntamenti estivi aostani, il Teatro romano ospita oggi alle 21,30 l'operetta «La vedova allegra».

COURMAYEUR
Maschere e magie

Spettacolo «Maschere e magie», ovvero musica e danza, oggi alle 21.30 nel giardino dell'Ange.

Reportages e film tra i programmi di oggi delle televisioni francofone

Avventure nello spazio su Tsr

F2 presenta una trasmissione sulla comicità

Pomeriggio di reportage sulle televisioni francofone. Alle 13,40 **France 2** trasmette una nuova puntata di *«Les vacances insolites»*, la trasmissione che racconta una serie di modi originali di passare le ferie.

Alle 14,40 la rete francese prosegue con *«Australie: les animaux malades de la ville»*, un filmato della serie naturalistica *«A tire d'aile»*. Il documentario mostra un fenomeno paradossale: come, in un paese [illegible] popolato da soli 14 milioni di abitanti, l'uomo possa entrare in concorrenza con l'animale. La città di Sidney simbolizza da sola questo tipo di competizione da «Tempi moderni».

Alle 17,15 Tsr presenta invece la seconda puntata di *«La magie de la forêt»*, un documentario di Dietmar Keil che illustra la vita e la bellezza delle foreste dell'Europa centrale.

In serata, alle 19, **France 2** propone *«Juste pour rire»*, una trasmissione sulla comicità presentata da Jacques Villeret. Fra gli ospiti Jean-Claude Brialy e Michel Boujenah. Alle 20,50 sulla stessa rete va invece in onda *«Fort Boyard»*, il gioco a premi per concorrenti avventurosi, condotto da Patrice Laffont e Cendrine Dominguez.

Alle 21,20 **Tsr** propone *«Le retour du Jedi»* (Usa, 1983, 126'), un film di Richard Marquand, con Harrison Ford, Carrie Fisher, Alec Guinness e Mark Hamill. E' il terzo episodio della saga spaziale, ancora più ricco di creature «mostruose» e effetti speciali. I suoi eroi si devono nuovamente confrontare con l'imperatore della Galassia che ordina la costruzione di una nuova potentissima astronave per stroncare la resistenza dei ribelli. Ma questi, che si sono rifugiati su uno strano pianeta, scoprono qui la presenza di un saggio dagli straordinari poteri mentali. La notte di Tsr si conclude alle 0,05 con *«Embrasse-moi vampire»* (Usa, 1990, 92'), un horror in forma di commedia, con Nicholas Cage e Jennifer Beals. **[l. b.]**

Harrison Ford stasera su Tsr

Oggi alle 21,30

Musica jazz al Castel Savoia di Gressoney

GRESSONEY. «Jazz and classic ensemble» oggi alle 21,30 nel salone d'onore del Castel Savoia di Gressoney-St-Jean. Si esibiranno Sandu Nagy (flauto), Massimo Scattolin (chitarra), Mario Pancirolli (pianoforte), Massimo Moriconi (contrabbasso) e Giampaolo Ascolese (batteria), nell'ambito della «Quindicesima estate musicale di Gressoney» organizzata dall'associazione amici della musica. Il gruppo jazzistico presenterà il «Pic-nic Suite per flauto, chitarra e jazz Piano-trio» composto dal pianista e compositore Claude Bolling, direttore d'orchestra francese. Bolling ha accompagnato grandi musicisti americani del jazz «classico», tra i quali Lionel Hampton, Carmen Mc Rae e Roy Eldridge. E anche i 5 componenti dell'ensemble «Jazz and classic» hanno nel loro repertorio esecuzioni a livello nazionale e internazionale.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso G. Cesare 67, telefono 856.521. Chiuso per ferie
ADUA 400 corso G. Cesare 67, telefono 856.521. Chiuso per ferie
ALFIERI piazza Solferino 2, tel. 562.3800. Riposo
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II, 52, telefono 547.007. Sala 1: **Il guardiano di notte**. Orario 16, 18.10, 20.20, 22.30. Aria cond. Vm 14. Sala 2: **Dirty Weekend**. Orario 16.30, 18.30, 20.30, 22.30. Sala 3: **A proposito di donne**. Orario 16, 18.10, 20.20, 22.30
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. Chiuso per ferie. Apertura 1 settembre.
CAPITOL via San Dalmazzo 24. Chiuso per ferie. Riapertura il 25 agosto
CENTRALE via Carlo Alberto 27, t. 540.110. **Un'avventura terribilmente complicata** di Mike Newell con Hugh Grant. Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30. Aria cond.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, telefono 436.0723. **Quattro matrimoni e un funerale**. Orario 15.45, 18, 20.15, 22.30
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, telefono 436.0723. **Asterix conquista l'America**. Orario 15.50, 17.30, 19.10, 20.50, 22.30
CRISTALLO via Gorizia 5, t. 650.7100. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto
DORIA via Gramsci 3. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto
ELISEO GRANDE p.zza Sabotino. Ferie
ELISEO BLU p.zza Sabotino. Ferie
ELISEO ROSSO p.zza Sabotino. Ferie
[illegible] p.zza V. Veneto 5. **Clerks**. V.m. 14. Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
ERBA 1 corso Moncalieri 241. Chiuso per ferie. Riapertura venerdì 25 agosto
ERBA 2 c. Moncalieri 241. Chiuso per ferie
ETOILE via B. Buozzi angolo via Roma. **La machine**. V.M. 14. Or. 16.30, 18.30, [illegible], 22.30
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. Chiuso per ferie
FIAMMA c. Trapani 57. **Schindler's List**. Or. 14.30, 18, 21.30.
IDEAL corso Beccaria 4. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto
KING via Po 21. Tel. [illegible]. **Léon** di Luc Besson con Jean Reno, G. Oldman e Aiello. Ore 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
KONG via S. Teresa 5. Telefono 534.614. **Don Juan De Marco**, con M. Brando, J. Depp, F. Dunaway. Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, T. 537.100. **Forrest Gump**. Or. 15, 17.30, 20, [illegible]
LUX Gall. San Federico. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. Riapertura 25 agosto
NAZIONALE 1 via Pomba 7. Tel. 812.4173. **L'ultimo fuorilegge**. Or. 16.15, 18.20, 20.20, 22.30. Aria condizionata
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Eclissi totale**. Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30. Vm 18. Aria condizionata
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, telefono 532.448. **La scuola**. Or. 15.45, 18, 20.15, 22.30. Aria condiz.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Rivelazioni**. Or. 15, 17.30, 20, 22.30. V. 14. Aria condizionata
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Scacco al re nero**. Or. 15.45, 18, 20.15, 22.30
ROMANO Gal. Subalpina. Tel. 562.0145. Chiuso per ferie
STUDIO RITZ via Acqui 2. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto
[illegible] via Roma 336. Chiuso per ferie. Riapertura il 25 agosto

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Chiuso per ferie. Riapertura uffici il 21/8. Bigl. il 22/8. Per la stagione d'Opera 1995/96 è in corso, fino all'8/6 la campagna per il rinnovo degli abbonamenti [illegible] ordini, il pagamento va effettuato esclusivamente presso le agenzie della banca CRT Cassa di Risparmio di Torino.
CARIGNANO. P.zza Carignano 6. Riposo.
ERBA. C.so Moncalieri 241, tel. 661.5447. Chiuso per ferie fino al [illegible]. Campagna abb. stagione 1995/96 dal [illegible] settembre.

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
14, 19.30, 22.45 **Tgr della Valle d'Aosta**

Radiodue
12.10, 17.33 **La voix de la Vallée**
[illegible].14 **Ciak si suona** di [illegible] Cogni

Radiouno
7.20 **La voix de la Vallée**

Rete 7 Valle
18, 19, 20, 22.40, 23.40 **Informasette**

Suisse Romande
0.05 **Journal canadien**
6.30 **Capitaine Fox!**
[illegible] **Smash**
11.40 **Laurel & Hardy**
12.45 **Tj-flash**
12.[illegible] **L'enfer du devoir**
17.15 **La magie de la forêt**, planète nature
18 **Alerte à Malibu**
18.50 **Une famille en prendre**
19.30 **Tj-soir**
20.05 **Fort Boyard**
21.25 **Le retour du Jedi**, film
23.30 **C'est très sport**
24 **Tj-flash**
0.05 **Embrasse-moi vampire**, film

Primantenna Supersix
12.30, 19.15, 24 **Cronache regionali**

Tele Alpi
12.40, 19, 22.15, 0.15 **Alpitime**, notiziario
13 **Messaggio a Garcia**, film
15.20 **Lucy**, telefilm
16 **Canlattalla**, programma musicale
17 **Vichi il vichingo**, cartoni animati
17.30 **Alle soglie dell'estinzione**
19.20 **The old one**, telefilm
20.30 **Piazza Montecitorio**
22.35 **World Cross**, rubrica [illegible]

Rete St-Vincent Cinquestelle
12.15 **Esercito, forza armata?**
13, 19, 22.30 **Telegiornale**
15 **Cuore in Rete**, rubrica sportiva
18.30 **Autoreverse**, musicale
20.30 **Basket**, campionato A2

101 Radio Valle d'Aosta
7 **Rassegna stampa**
7.35 **La voce delle stelle**
8, 11.30, 15 **101 News**
9 **Liscio in libertà**
10 **101 mattina**
12, 18 **Notiziario della Valle d'Aosta**, informazione
15 **Freemusic sound**
18.30 **Music Forever**
19.30 **101 notte italiana**

[illegible] Reporter
6 **Buongiorno con R. R.**
8 **L'occasione**, annunci gratuiti
10.10, 12.10, 17.10 **News information**
12 **Insieme con R. R.**
15 **Music non stop**
[illegible] **Gran serata con la musica di Luca Altucci**

R. Aosta Stereo Italiavera
9.30, 12.30, 15.30, 18.30 **Notiziario**
14.20 **Italia party**
24 **Italia Doc**

Radio Monterosa
7.05, 7.47, 10.50, 11.55, 17.50 **Radio traffic**
8.40, 12.40 **Anica flash**
9.10, 19.15 **Liscio in allegria** con Manuela
13.30 **Il commento** con Antonella Clerici
15.15, 16.30, 17.15 **Rock Café**, con Alessandra Massa
22.30 **Digit News Locali**

Top Italia Radio
9.20 **Corrado Marguerettaz**
10, 12, 17 **News and information**
[illegible] **Luca Altucci**
15.10 **Pomeriggio TI**
16 **Marco Frasson**
17.20 **Mary Mannini**

[illegible]
9 **Musica melodia**
10.15 **Radio Club nostalgia**
11.30 **369510**, la tua musica preferita
15 **Hit club parade**
17 **Disco dance club music**
18.15 **Radio club nostalgia**
19 **Le più belle musiche di tutti i tempi**

[illegible] Monte Bianco
7.30, 9.15, 15.15 **Annunci di Aladino**
9, 10, 12, 15, 16, 17 **Il globo**, notiziario
9.30 **100% di grandi successi**
14.30 **Pomeriggio giovane**
[illegible] **Dedicato a...**
21 **Night white**

Radio St-Vincent
7, 8.15, 11.15, 15.30, 17.30 **St-Vincent mattino**
9.20 **Rev Super compilation**
10.15 **Attualità cinema**
14 **Energy Hit Disco**
17.30 **Soul & Dance music**
21 **Night Rhythm**

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti**

Ciclismo, al via la gara valdostana

Il secondo Giro per [illegible]

NUS. Prende il via oggi alle 14 da Nus il secondo Giro ciclistico per amatori, veterani, gentlemen e donne, vinto l'a[illegible] scor[illegible] da Paolo Riva e dal piemontese Dino Andreotti. Nelle [illegible] tappe articolate nei due fine settimana, saranno in gara oltre 100 corridori valdostani e provenienti dalle regioni vicine. La manifestazione è organizzata dal Comitato regionale di ciclismo amatoriale in collaborazione con l'Uniac-C[illegible], [illegible] Simea toro assicurazioni La Pira, il Nus Fénis, il Quart e l'Introd.

Oltre alla categoria unica femminile, negli amatori gareggeranno i corridori [illegible] a 39 anni, [illegible] veterani da [illegible] a 55 e nei gentlemen da 55 in [illegible]. La partecipazione è aperta anche agli stranieri, purché amatori; è obbligatorio l'uso del casco e ci sarà un'unica iscrizione come in tutte le corse a tappe con classifica generale a tempi.

Direttori di corsa saranno Pierluigi Ziggiotto e Rolando [illegible]lini. Oggi è in programma il 2° Trofeo Banca [illegible] Credito Cooperativo [illegible] Fénis, Nus e St-Marcel [illegible] ritrovo alle [illegible] alla «conchiglia» al bivio tra Nus e St-Barthélemy, partenza alle 14,30, passaggio a Fénis per raggiungere Pont-St-Martin e tornare a Fénis, [illegible] frazione Pleod per l'arrivo dopo [illegible] chilometri al Tennis club Globus in leggera salita.

Domani si correrà [illegible] 12° Trofeo Natale Ranghiasci: partenza alle 14,30 da Villefranche di Quart, giro di boa a Champdepraz e arrivo in [illegible] Conseil de Commis ad Aosta dopo 68 chilometri. Sabato ci sarà la 3ª tappa con il 1° Trofeo Grand Paradis Valsavarenche: partenza dal Meulet Blanc di Introd alle 14,30, gi[illegible] [illegible] boa ad Aosta [illegible]sando da Pompiod e poi risalita fino a Dégioz per 51 chilometri.

Domenica 27 è in programma il 4° Trofeo Benato con partenza alle 14,30 a Leverogne di Arvier, passaggio a Pompiod, giro di Boa [illegible] Aosta e arrivo nella via centrale di Courmayeur dopo 58 chilometri con premiazione finale e festa conclusiva allestita dall'Apt Monte Bianco. [r. s.]

Il ciclista Paolo Riva

Mountain bike, domani a Etroubles la prova decisiva del circuito regionale

I pretendenti al Grand Prix

La Marathon Grand-Saint-Bernard stabilirà i vincitori delle varie categorie anche in base alle classifiche di altre quattro gare. Tra i favoriti ci sono Paolo Viérin e Cinzia Scardellato

ETROUBLES. I biker valdostani e piemontesi sono chiamati domani a Etroubles alla prova decisiva che stabilirà i vincitori nelle cinque categ[illegible] del Grand Prix Valle d'Aosta. Lungo i suggestivi 42 km della seconda edizione della Marathon Bike Grand-Saint-Bernard si deciderà questa manifestazione articolata su 5 gare con classifica finale tenendo conto di tutti i punteggi e aperta a specialisti italiani e stranieri.

«Abbiamo azzeccato [illegible] scelte - dice il presidente comitato, Maurizio Ferrero - puntando [illegible] una gara [illegible] di campionato valdostano che faremo a Quart e cercando di portare biker anche non valdostani [illegible] cinque diverse gare a punteggio [illegible] percorsi meno impegnativi per avvicinare il maggior numero di appassionati. Con una media di 120 atleti a gara e con 12 specialisti che le hanno fatte tutte puntando al successo del Memorial Piero Bonjean per somma dei tem[illegible], possiamo ritenerci più che soddisfatti. Faremo la premia[illegible] a Sar[illegible] con grande festa giovedì 21 settembre»

La gara prenderà il via alle 9,30 dall'area verde adiacente all'Hôtel Serena di Etroubles e si svilupperà sui sentieri di tutto il comprensorio: «Il percorso è molto bello - dice Diego Perago, della Gsb Service, che con Dario Mortara, Ubaldo Cerisey e [illegible]berto Gal è il trascinatore della manifestazione - e interessa Etroubles, Saint-Oyen, Bosses, Saint-Rhémy, Menouve, Allain per fare ritorno a Etroubles sulla distanza classica di 42 chilometri della maratona. Anche quest'anno abbiamo previsto tanti premi a sorteggio di un certo valore per premiare anche chi non riesce a salire sul podio, ma è comunque protagonista in tutti i sensi».

Paolo Viérin del [illegible] Fénis ha 150 punti ed è tra i favoriti per la vittoria finale del Grand Prix Valle d'Aosta nella categoria seniores

Nel Grand Prix in categoria seniores è in testa il regolare Paolo Viérin del Nus Fénis [illegible] 150 punti (una vittoria), seguito da Christian Gesa con 135 (due vittorie); terzo è Fulvio Mauri con 107. Non possono più [illegible]care Claudio Brunier [illegible] 90 punti (una vittoria) e Pier Andrea Ceschin con 81. Tra gli amatori Ferruccio Baudin del Cicli Cappello ha 150 punti (tre vittorie) ed è seguito da Mario De Santa con 135 punti; fuori gioco sono Maurizio Ferrero con 96, lo svizzero Jean Marc Oreiller con 92 e Roberto Menegazzi con [illegible]3. Tra i veterani c'è già un vincitore sicuro: Paolo Cardini del Cicli Demini con l'en plein di 200 punti (4 vittorie) davanti a Virgilio Bosonin con 105, Ubaldo Pieiller e Gianlino Da Canal con 75, Roberto Gal e Rudy Gerbolino con 70. Tra gli juniores Marco Porceillon del Dbr Benato è in testa con 165 punti (due vittorie), seguito da Sandro Emperour [illegible] 145, lo svizzero Sebastien Mendez con 135 (due vittorie), Elvis Pieiller con 100 e Guido Bosonin con 86.

In campo femminile Cinzia Scardellato del Simea ha fatto l'en plein con 200 punti, ma non [illegible] ancora la matematica certezza perché devono essere ancora assegnati 50 punti a Etroubles e Persida Favre è seconda a 155, Eliana Gonthier ha invece 85 punti e non può più ambire ai primi due posti come Nelly Scala a 75 e Ilenia Perruchon a 70.

Nel Memorial Piero Bonjean per [illegible] dei tempi Paolo Viérin, fenisiano del Simea, è in testa con [illegible] ora 31 minuti e 55 secondi con un vantaggio di 6'31" su Mario De Santa, 16'16" su Pier Andrea Ceschin, 17'34" su Fulvio Mauri 20'33" [illegible] Maurizio Ferrero. Tra le società è in testa il Simea con 1391 punti davanti a Courmayeur Valmotor con 605 e Lucchini con 565.

Invece Corrado Herin sarà impegnato oggi a Pindleruv Mlyn in Repubblica Ceca nei campionati europei di discesa. L'anno [illegible] il biker di Fénis finì terzo a Metabief in Francia dietro al francese Vuoilloz e allo svedese Johansson. [r. s.]

CLIMBING

Ha vinto il terzo trofeo Degioz a Pont di Valsavarenche

Bal campione valdostano

La guida della Valpelline ha confermato il risultato dello scorso anno. Alle sue spalle Andrea Plat e Patrick Raspo. Prossimo appuntamento a Courmayeur

VALSAVARENCHE. Massimo Bal si è confermato [illegible] più forte free-climber valdostano. Ha vinto a Pont di Valsavarenche la terza edizione del trofeo dedicato a Leonardo Degioz e [illegible]lido come prova unica del campionato valdostano.

Massimo Bal, guida alpina della Valpelline, proprio a Valsavarenche era [illegible] [illegible] miglior valdostano (era giunto sesto) nel 1993, anno [illegible] primo trofeo Degioz a cui avevano partecipato gli specialisti di arrampicata di tutt'Italia.

A Pont hanno partecipato venti free-climber valdostani. Alle spalle [illegible] Bal [illegible] sono classificati altre due guide alpine, Andrea Plat (guida [illegible] Courmayeur) e Patrick Raspo di Saint-Pierre. Il campionato valdostano è [illegible] organizzato dalla società «Up & Down» [illegible] Aosta presieduta da Luca Ferraris, dal Comune e dalla Pro Loco di Valsavarenche e dalla famiglia Degioz.

Quella [illegible] Pont [illegible] una palestra naturale [illegible] dieci itinerari. Le difficoltà di salita variano da 6A a 8A. [illegible] tracciatore è stato Rudy Buscello, guida alpina di Courmayeur. Nel panorama dell'arrampicata sportiva la palestra [illegible] Pont è rimasta l'unica su roccia inserita nel circui[illegible] nazionale. Il prossimo appuntamento è a fine ottobre sul [illegible] artificiale [illegible] Plan des Rives a Courmayeur.

I tre migliori free climbing della gara di Pont. [illegible] sinistra Andrea Plat (2°) Massimo Bal (campione valdostano) e Patrick Raspo (3°). Qui sopra Bal guida alpina di Courmayeur impegnato [illegible] prova di Valsavarenche

Gli obiettivi del Cogne Acciai Speciali

«Siamo frenati solo dai bilanci»

AOSTA. Si avvicina [illegible] momento della ripresa dell'attività per il Cogne Acciai Speciali. La squadra del presidente Sergio [illegible]bellone parteciperà al prossimo campionato di serie C2 fe[illegible]minile di pallavolo (ai nastri di partenza ci sarà anche la neo promossa Vima Marmi Pont-St-Martin, mentre [illegible] campo maschile la Valle sarà rappresentata dall'Olimpia). Alla guida tecnica è stato confermato Giorgio Moro, che ha convocato le atlete per il 4 settembre.

In casa aostana rimane ancora da definire l'organico. Sono state avviate trattative con alcune giovani del Pgs, mentre potrebbe anche esserci il ritorno di Cathia Ottavi che, per problemi di studio, non è certa di poter proseguire l'attività con [illegible] Lauretana Biella (formazione di serie B1). Sono 10 le giocatrici [illegible] [illegible] può contare Moro: Alessandra Bonato, Gwenael Bertocco, Nicola Bollon, Roberta Coccon, Francesca Cibrario, Sonia Cuzzocrea, Federica Diemoz, Anna Mussillon, Eveline Navillod e Virginia Scuderi.

«Non potrò più contare su Annalisa Riccioni e [illegible] Paola Meynet - sottolinea il tecnico del Cogne Acciai Speciali - e dovrò anche fare i [illegible] con gli impegni universitari di alcune ragazze. L'obiettivo primario della stagione sarà quello di migliorare il 5° posto dell'anno scorso. Le esperienze del passato campionato saranno sicuramente utili. Per essere competitivi [illegible] servirebbe qualche giocatrice di provata esperienza proveniente da fuori Valle».

«Purtroppo ci troviamo sempre a dover fare i conti con i bilanci - aggiunge Moro -. La mancanza di sponsor adeguati ci costringe a limitare le nostre velleità. Il vivaio locale non è sufficiente a puntare a traguardi prestigiosi, però sono convinto che se venissero unite le forze, facendo confluire in un'unica società le migliori giocatrici valdostane, si potrebbe ambire a raggiungere la B1».

Il via ufficiale all'attività è previsto per il mese di ottobre, con la disputa della Coppa Piemonte. Il campionato di serie C2 inizierà a novembre (la data deve ancora essere comunicata). Il Cogne Acciai Speciali farà la preparazione e disputerà gli incontri casalinghi alla palestra di via Binel.

«Lavoreremo a fondo negli allenamenti per presentarci in condizioni ottimali per il [illegible]pionato - spiega Moro -. Ci aspetta una stagione [illegible] di impegni. La composizione dei gironi [illegible] basilare per poter stabilire obiettivi precisi, anche se sarà soprattutto importante valutare [illegible] crescita tecnica delle ragazze. Diverse società si [illegible] molto rinforzate, e noi non resta che puntare sui progressi qualitativi». [s. b.]

SPORT FLASH

GOLF

Il Trofeo Croce Rossa Italiana

Per l'organizzazione della sezione femminile della Valle d'Aosta della Croce Rossa Italiana, si è disputata al Golf Club Courmayeur e Grandes Jorasses la nona edizione del «Trofeo Croce Rossa Italiana». Tra i prima categoria ha vinto nel «netto» Guglielmo Castelli davanti a Luciano Barbera, mentre nel «lordo» ha primeggiato Cristian Venier. Nei seconda categoria successo di Alberto Basonini davanti ad Andrea Nicola. Tra i seniores successo di Giorgio Glarey, [illegible] juniores vittoria di Aldo Gagliardi e [illegible] le ladies primo posto per Sabra Del Moro.

MOUNTAIN BI[illegible]

Una giornata nel comprensorio della Val Veny

La scuola [illegible] mountain bike M.B. Aventure Vallée d'Aoste organizza per domani «The bike day», una giornata da trascorrere con gli istruttori della scuola che prevede gite in bici, caccia al tesoro e discese in Dora con il gommone. Il ritrovo è fissato alle 8,30 sul piazzale della funivia Val Veny; da qui, [illegible] funivie e seggiovie, i partecipanti potranno fare diversi percorsi nel comprensorio della Val Veny e dell[illegible]t; in pomeriggio, dopo una grigliata alla Maison Vieille; sono previste [illegible] caccia al tesoro e una discesa in rafting.

Gli AudioLibri di tuttolibri

i tuoi nuovi compagni di viaggio e del tempo libero

Gli Audiolibri di tuttoLibri. Un prodotto insolito, una novità paraeditoriale: lo spettacolo della voce. Basta collocare le audiocassette nel registratore e ascoltare. Alle orecchie non giungono note musicali ma voci al cui suono si intrecciano le trame dei testi più famosi e più interessanti della letteratura.

Proposta A

Anton Čechov, Edgar Allan Poe, Tama Janowitz, Fedor Dostoevskij, J. Wolfgang Goethe, Beppe Fenoglio.
6 AudioLibri con i più bei racconti di alcuni grandi interpreti della letteratura mondiale, 6 libretti illustrativi e un walkman in omaggio: **L. 60.000**

Proposta B

I grandi racconti di Italo Svevo: 5 AudioLibri della durata d'ascolto di 5 ore. I più bei racconti di Italo Svevo, uno degli autori più amati della letteratura italiana. 5 libretti illustrativi e un libro di Giovanni Tesio che traccia il profilo dell'autore e un walkman in omaggio: **L. 50.000**

Proposta A+B al prezzo speciale di L. 100.000

Sono stata rapita da SVEVO!!

UN WALKMAN IN OMAGGIO

Ritagliare e spedire in busta chiusa al seguente indirizzo: **"La Stampa"** AudioLibri - Casella Postale 600 - 10100 Torino Centro

Desidero ricevere in contrassegno i seguenti AudioLibri di tuttoLibri al seguente nominativo ed indirizzo al prezzo speciale **"Grande offerta per l'estate"**, come da voi indicato.

A Anton Cechov, Edgar Allan Poe, Tama Janowitz, Fedor Dostoevskij, J. Wolfgang Goethe, Beppe Fenoglio. 6 AudioLibri con i più bei racconti di alcuni grandi interpreti della letteratura mondiale, 6 libretti illustrativi e un walkman in omaggio a **L. 60.000**

B I racconti di Italo Svevo: 5 AudioLibri della durata d'ascolto di 5 ore. I più bei racconti di Italo Svevo, uno degli autori più amati della letteratura italiana. 5 libretti illustrativi e un libro di Giovanni Tesio che traccia il profilo dell'autore e un walkman in omaggio: a **L. 50.000**

A+B al prezzo speciale di vendita **L. 100.000**

Sono interessato alla seguente offerta: [A] [B] [A+B] (contrassegnare con la [X] l'offerta a cui siete interessati)

Cognome .... **Nome** ....

Via/C.so .... **n°** ......

C.a.p. .... **Città** ....

AUTORIZZATO CON D.M.N. 6/1834 DEL 20-3-95

tuttolibri LA STAMPA

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA
Sabato 19 Agosto 1995 [illegible]
Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

Una serie di intoppi burocratici ostacola l'inizio dei lavori sul Tanaro

Sugli argini crescono i cavilli

Per poter iniziare gli interventi di disalveo, il Magistrato del Po deve firmare un decreto Intanto la ditta Valenzano sta abbattendo alcuni alberi nella zona della foce del Borbore

ASTI. Ancora una volta la burocrazia rischia di rallentare i lavori lungo il Tanaro: [illegible] storia che, negli ultimi [illegible] mesi, si è ripetuta con meticolosa puntualità.

Le ruspe della ditta Valenzano, che ha vinto l'appalto per le operazioni [illegible] disalveo tra Variglie [illegible] San Carlo dettate dal Magistrato del Po, non potranno muoversi fino [illegible] quando non sa[illegible] espletate le procedure per l'occupazione temporanea delle aree, a poca distanza dal fiume, [illegible] cui collocare buona parte dei [illegible] mila metri cubi di ghiaia che dovranno [illegible] asportati da due isoloni.

Flavio Valenzano, titolare dell'impresa astigiana, lo ha spiegato ieri pomeriggio durante [illegible] sopralluogo che il sindaco Alberto Bianchino ha svolto, insieme [illegible] alcuni tecnici, a Variglie. [illegible] Magistrato del Po - ha ricordato - deve firmare il decreto per l'uso dei siti privati. Prima, però, occorre individuare i proprietari delle particelle catastali interessate e convocarli sul posto. Operazioni che [illegible] trasformano [illegible] lungaggini burocratiche. Noi prevediamo che le ruspe potranno mettersi al lavoro non prima delle prossime due settimane».

Ad ascoltare l'imprenditore, che da 35 anni svolge interventi lungo il Tanaro (l'impresa astigiana ha concluso [illegible] poco la correzione del corso del fiume sotto [illegible] ponte della tangenziale), c'erano tra gli altri, oltre a Bianchino, il dirigente dell'assessorato Lavori pubblici [illegible] Comune, Luciano Bosio, l'ingegnere idraulico Paolo Arnaud e Dome[illegible] Gianni, comandante della Compagnia carabinieri di Asti. Il sopralluogo è [illegible] accompagnato da una pioggia insistente: uno strato sottile di fango è tornato a formarsi sulle sponde, investite [illegible] novembre dall'ondata di piena.

Le condizioni meteorologiche saranno decisive per l'andamento dei lavori: [illegible] il maltempo [illegible] infierirà troppo, si calcola che le operazioni potrebbero terminare a ridosso dell'autun[illegible]. In attesa che si risolvano i problemi burocratici, la ditta Valenzano ha iniziato ad abbattere le piante a monte dell'immissione del Borbore in Tanaro. Una parte dei 250 mila metri cubi di ghiaia asportati dai due isolotti andrà a ricostruire le [illegible] spondale, in territorio [illegible] Revigliasco (quindi a monte [illegible] Variglie e [illegible] Carlo), sgretolatasi a novembre. Le ferite sono tuttora visibili: prismate scagliate a p[illegible] rocchi metri dalla riva e, tutt'intorno, un'impressionante quantità di tronchi d'albero strappati, [illegible] monte, alla terra.

L'ingegnere Paolo Arnaud, uno dei cinque professionisti che ha redatto lo studio sull'evento alluvionale per conto del Comune, è d'accordo [illegible] Bianchino: «Questi interventi del Magistrato del Po sono utili, ma non risolutivi». Il problema del[illegible] messa in sicurezza del fiume si ripropone come urgente, [illegible] pare avere tempi lunghi: prima potrebbero arrivare nuove piene autunnali.

Il Comune ribadirà all'Autorità di bacino gli interventi ritenuti prioritari, tra [illegible] una nuova arginatura del Borbore: [illegible] la possibilità che le istanze vengano raccolte velocemente lascia[illegible] davvero poco spazio all'ottimismo.

Laura Nosenzo

Il sindaco Bianchino con i tecnici durante il sopralluogo di ieri pomeriggio sul Tanaro. A fianco [illegible] titolo gli argini rettificati [illegible] fiume sotto il ponte della tangenziale

«SVEGLIEREMO IL GOVERNO»

Il proclama dei Comitati

«Fermeremo tutto il Piemonte»: questo l'obiettivo della manifestazione degli alluvionati, martedì 29 ad Alessandria.

SERVIZI A PAGINA 33

Ieri la cerimonia

Il generale ricorda ad [illegible] I due carabinieri

ASTI. Anche i carabinieri astigiani hanno fatto suonare [illegible] mattina le sirene delle loro auto, per ricordare i due commilitoni uccisi in Sardegna.

Al comando di via Zangrandi [illegible] è svolta poi una breve [illegible]monia, alla quale ha preso parte anche il generale di brigata Franco Romano, [illegible] comandante della Regione Piemonte e Valle d'Aosta. Era, quella di ieri, la prima visita dell'alto ufficiale [illegible] militari astigiani.

A fare gli onori di casa c'erano il tenente colonnello Pietro Maggiore (comandante provinciale dell'Arma), i capitani Domenico Gianni (Compagnia di Asti) e Leonardo Nucera (Canelli), sottufficiali, graduati e [illegible]rabinieri.

Il generale Romano (subentrato nell'incarico a Paolo Di Noia, il 19 luglio scorso), si [illegible] informato sulle varie problematiche della realtà locale ed ha avuto parole di elogio per il servizio svolto dai militi astigiani.

[r. s.]

Proposto da Firenze

Bianchino firma l'appello per Sarajevo

ASTI. Il sindaco Alberto Bianchino, ha s[illegible] l'appello dei sindaci di Firenze, Mario Primicerio e Venezia, Massimo Cacciari.

«Le amministrazioni comunali hanno fatto e stanno facendo molto per venire incontro alle esigenze delle popolazioni [illegible]ell'ex Jugoslavia, [illegible] occorre fare qualcosa di più e occorre farlo subito. La convinzione è -prose[illegible] Primicerio - che una forte mobilitazione dei sindaci italiani, ed anche dei sindaci di altre nazioni europee, possa indurre il nostro governo e gli altri governi europei ad azioni più decise per raggiungere almeno l'obiettivo di riaprire permanentemente sotto il controllo dell'Onu, la via diretta [illegible] Tarcin e Sarajevo [illegible] il transito ai soli convogli umanitari senza limitazioni e che venga riaperto immediatamente l'aeroporto della città».

Il sindaco Bianchino promuoverà l'adesione all'appello anche di tutti i sindaci dei comuni della provincia astigiana.

Per i colibatteri

Acqua potabile «vietata» a Montegrosso

MONTEGROSSO. Il sindaco, Delfina Mondo, ha [illegible] ieri un'ordinanza che impone provvisoriamente il divieto di utilizzare l'acqua potabile per «uso domestico».

Il provvedimento è stato preso sulla base di [illegible] segnalazione del laboratorio di igiene dell'Usl astigiana.

I tecnici avrebbero accertato una presenza di colibatteri (in misura superiore ai valori massimi consentiti), in un pozzo in località Monte Rotondo.

A scopo precauzionale il divieto è stato esteso a tutta [illegible] rete idrica comunale.

Sono state disposte nuove analisi: non è escluso, che il provvedimento possa essere revocato, nelle prossime ore, nel caso in cui i valori rientrino nei limiti consentiti.

In quest'estate problemi di scarsità dell'acqua si sono già registrati a Nizza, Canelli e Revigliasco.

[r. s.]

[illegible]

Il termometro a 12 gradi

Freddo, pioggia, vento: il maltempo non risparmia l'Astigiano. Anche ieri il termometro ha toccato punte negative inconsuete per questa stagione: di notte la colonnina di mercurio è scesa fino a 12 gradi, mentre ieri ha oscillato a lungo tra i 17 e i 18°. Valori decisa[illegible] inferiori alla media, [illegible] un ribasso di 15-20 gradi rispetto alle temperature [illegible] fine luglio. Un andamento che preoccupa in particolare i viticoltori: [illegible] pioggia e il freddo rischiano di pregiudicare la completa maturazione [illegible] grappoli, in una fase assai delicata [illegible] ciclo produttivo della vite. [illegible] anche la fienagione è parzialmente compromessa, così come hanno subito danni gli ortaggi a pieno campo. La pioggia sta causando anche nuove frane, soprattutto in collina, mentre sono numerosi nell'Astigiano gli alberi abbattuti. In molti [illegible] è necessario l'intervento dei vigili del fuoco. [r. s.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] Nuvolosità irregolare con precipitazioni temporalesche [illegible] di forte intensità.
[illegible] Senza variazioni di rilievo.
[illegible] o moderati occidentali.
[illegible] DEL TEMPO. Nuvolosità [illegible] isolati temporali.

LE TEMPERATURE IERI AD ASTI
Max: 22; [illegible]; media: 16

[illegible] FA
[illegible]: 32; min: 23; media: 28

TEMPERATURE [illegible] PIEMONTE
Torino 22,5; Alessandria 23; Aosta 20; Cuneo 25; Novara 24, Vercelli 21.

A quattro anni dalla prima ondata di ottocento profughi la città si interroga

Albanesi: un innesto difficile

Sono trecento coloro che hanno regolare permesso di soggiorno: lavorano soprattutto nell'edilizia
Primi risultati dell'integrazione nelle scuole. Ma c'è anche chi agisce tra droga e prostituzione

ASTI. Gli albanesi «conquistano» sempre più spesso i titoli della cronaca nera: spaccio di droga, sfruttamento della prostituzione, furti e rapine. Una conferma evidente e preoccupante di [illegible] difficile [illegible] strada dell'integrazione anche nell'Astigiano. Sono passati poco più di [illegible] anni da quel 13 marzo 1991. In una mattinata ancora fredda di fine inverno, scesero [illegible] «treno della speranza», proveniente da Brindisi, 814 profughi. Erano destinati alle camerate della caserma Colli di Felizzano.

La città li accolse con solidarietà. Gli astigiani portarono coperte, giocattoli, viveri.

Ma la convivenza, passato «l'idillio» iniziale, si dimostrò difficile, ci furono momenti di tensione. La maggioranza dei profughi si autodefiniva «perseguitato politico», ma si scoprì che tra loro c'erano anche molti ex detenuti per reati comuni.

Asti stava soffrendo gli effetti [illegible] una pesantissima recessione. In una manifestazione sindacale per il lavoro, poche settimane dopo il loro arrivo, apparve un cartello: «Cari albanesi, la vostra America non è qui».

Ma che cosa [illegible] oggi di quella prima ondata? Attualmente nell'Astigiano gli albanesi che possiedono il permesso di soggiorno sono 300, di cui 15 con lo status di rifugiato politico. Quelli che risiedono nel capoluogo sono 204. La stragrande maggioranza è rappresentata dagli uomini: 139 contro 65 donne. «La maggior parte di chi è rimasto - commenta Maria Debenedetti, assessore ai Servizi sociali del Comune - è riuscito a integrarsi, ma una minoranza ha deviato». Dall'inizio dell'anno a oggi hanno avuto il decreto di espulsione una ventina di albanesi: perché entrati illegalmente in Italia o arrestati (soprattutto per spaccio di droga [illegible] sfruttamento della prostituzione).

Profughi albanesi al loro arrivo alla [illegible] Colli di Felizzano ad Asti nel marzo del 1991. A lato una delle scritte razziste [illegible] della città

Dei 661 (di cui [illegible] donne) iscritti alle liste di collocamento nel '91, oggi ne restano appena 47. «Gli occupati - spiega Aldo Russi, responsabile della sezione circoscrizionale per l'impiego - sono 110; 291 si sono trasferiti in altre province, mentre di 213 abbiamo perse le tracce. Tra questi ultimi è presumibile che ci [illegible] immigrati che fanno lavoro nero o altro».

L'approccio di molti [illegible] nell'edilizia che ha fame di manodopera anche non specializzata. Nel tempo c'è chi è stato assunto in fabbrica [illegible] in qualche aziende agricola o chi è diventato custode. Chi ha potuto trovare un'occupazione stabile sovente viene raggiunto dai famigliari. E' un arrivo alla spicciolata, cui recentemente si sono unite nuove ondate migratorie irregolari. «Ultimamente anche nell'Astigiano il numero [illegible] clandestini è in forte aumento» confermano in questura.

Alla mensa dei poveri (ex Eca) di corso Genova la presenza giornaliera degli albanesi raggiunge punte di 40 unità. Negli ultimi 9 mesi il Comune ha assegnato a 4 famiglie altrettanti alloggi «popolari». «E intanto - aggiunge Maria Debenedetti - incominciano [illegible] esserci anche ad Asti matrimoni misti, che coinvolgono [illegible] prattutto giovani donne albanesi».

Nelle elementari dell'Astigiano i bambini iscritti sono stati quest'anno una ventina, la maggior parte concentrati nei plessi del capoluogo. In provincia la loro presenza si registra nelle scuole di Cocconato, Nizza, San Damiano e Baldichieri. Cinque i ragazzini che hanno frequentato [illegible] medie di Asti (Vinci e Jona), Cocconato, Ferrere e Portacomaro.

«Finora - spiega Aldo Patritti, provveditore agli Studi - l'inserimento degli albanesi ha dato risultati positivi. Gli insegnanti indicano che generalmente imparano l'italiano più velocemente degli adulti: l'apprendimento è favorito dal gioco e dal lavoro svolto [illegible] in classe». Oltre, naturalmente, alla televisione, il «grande fratello», che ha attirato molti di loro in Italia. [l. n.]

DALLE [illegible]

[illegible] MARZANOTTO-VALLE [illegible]

L'arrivederci ai bambini della Bielorussia

Il Consiglio di circoscrizione, insieme ad altri circoli e gruppi attivi sul territorio, saluteranno stasera a Villa Badoglio i bambini della Bielorussia che per alcune settimane hanno soggiornato a San Marzanotto. Ai piccoli ospiti, che lasceranno l'Italia domani, saranno consegnati doni. L'incontro si terrà alle 21, parteciperà anche una delegazione dell'Ana di Asti.

[illegible]

Ventine in gara per il torneo di bocce

E' [illegible] svolgimento a Montemarzo il torneo di bocce tra le circoscri[illegible] cittadine promosso dalla locale ventina. Dopo le gare dei giorni scorsi, le partite verranno sospese nel week-end per riprendere martedì. Appuntamento alle [illegible] al circolo (ingresso libero).

CASABIANCA-VALLEANDONA-MONTEGROSSO C.

Concerto folk nell'ex discarica di Valle Manina

Un concerto nell'area dell'ex discarica di Valle Manina: la singolare iniziativa si terrà domenica 3 settembre ed è compresa nella rassegna del Comune «E per tetto un cielo di stelle». Alle 21,30 suonerà il gruppo alessandrino della «Ciapa rusa». In programma brani folkloristici rivisitati (ingresso libero). Il concerto intende richiamare l'attenzione sul futuro utilizzo pubblico del sito quando, entro gennaio '97, terminerà l'intervento [illegible] bonifica. L'area, attrezzata per la sosta, dovrebbe essere affidata all'Ente parchi e riserve dell'Astigiano, che gestisce la [illegible] paleontologica delle Valli Andona e Botto.

[illegible]

Venti reduci premiati in piazza San Defendente

Una ventina di reduci dell'ultima guerra saranno premiati [illegible] 12 novembre dalla Circoscrizione. [illegible] riconoscimento avverrà durante la cerimonia per il 50° anniversario della fine del conflitto. A ogni ex combattente sarà consegnata una medaglia d'oro. La cerimonia si terrà in piazza San Defendente, dove sono collocate le lapidi [illegible] ricordo delle due guerre mondiali. [l. n.]

Truffato un anziano

False impiegate dell'Inps in azione

ASTI. Ancora una truffa ai danni di anziani, messa in atto da false impiegate dell'Inps. A farne le spese è stato un novantenne, residente in via Fiume. Il copione [illegible] sempre lo stesso [illegible] continua a fare vittime.

Nella mattinata di giovedì due giovani donne si [illegible] presentate, a casa dell'anziano, spacciandosi per impiegate dell'Inps: dovevano controllare il libretto della pensione, perchè «c'è un'irregolarità», hanno spiegato.

Mentre l'uomo era intento a cercare i documenti, una delle due donne gli ha chiesto [illegible] vedere anche [illegible] tesserino del codice fiscale; intanto l'altra è andata in bagno.

Il presunto «controllo» in tutto è durato poco più di [illegible] quarto d'ora; giusto [illegible] tempo per le due truffatrici di distrarre il pensionato ed individuare il nascondiglio dei soldi.

L'anziano ha denunciato il furto di due milioni; aveva da pochi giorni ritirato i soldi della pensione. [bru. m.]

Il provveditorato agli Studi ha deciso i trasferimenti

Professori delle Medie ecco le nuove cattedre

ASTI. Il mondo della scuola si prepara all'avvio dell'anno 1995/96 (in Piemonte il ritorno sui banchi [illegible] fissato per il 14 settembre). Il provveditorato informa che dal 21 agosto saranno rese note le graduatorie definitive per gli insegnanti di materne ed elementari.

Già disponibile invece l'elenco dei trasferimenti. Oggi pubblichiamo quelli che riguardano [illegible] la scuola media.

Docenti di sostegno [illegible] handicap psico-fisici. Trasferimenti nell'ambito del Comune. Marilisa Dottino da «Goltieri» a «Jona» Asti; Chiara Rainero da «Gatti» [illegible] «Martiri»; Maria Rotella da «Goltieri» a «Jona».

Trasferimenti nell'ambito della provincia. Luciano Bosco da senza sede definita (ssd) a «De Rolandis», Castell'Alfero; Piero Brumana s.s.d a «Carretto» Montegrosso; Emilia Capuano da «Goria» Villafranca a «Gatti»; Maria Citino da «Carretto» Montegrosso a «Gatti»; Barbara Colla s.s.d a «Astesano» Villanova; Loredana Ferro da «Bellone» Costigliole a «Carretto» Montegrosso; Giuliano Galletti s.s.d [illegible] «Astesano» Villanova; Rosanna Orlandini da Rocchetta T. a «Zandrino» Mombercelli; Luigi Pagodi s.s.d a «Goria» Villafranca; Valeria Ruffo da «Vicari» Castagnole L. a «Parini» Portacomaro; Roberta Scarpato da Baldichieri a «Martiri»; Pierpaolo Sobrino s.s.d a Rocchetta T.; Mario Zunino da «Bellone» Costigliole a «De Rolandis» Castell'Alfero.

Trasferimento tra province diverse. Giovanna Peira da «Matteotti» Torino a «Cafasso» Castelnuovo Don Bosco.

Educazione artistica. Trasferimenti nell'ambito del Co[illegible]. Maria Antonietta Rossi da «Vinci» a «Goltieri» con Montemagno.

Trasferimenti in entrata. Maria Florinda Rossi da s.s.d (prov. Cuneo) a Montechiaro con Montiglio.

Educazione fisica (nell'ambito della provincia). Giulia Gerbi da Buttigliera a «Cafasso» Castelnuovo d.B. con Buttigliera.

Educazione musicale (trasferimenti) nell'ambito del Comune). Piercosma Occhiena da «Vinci» Asti a «Goltieri» Asti con Montemagno.

Trasferimenti nell'ambito della provincia. Alessandra Taglieri da Buttigliera a organico aggiuntivo provinciale Asti).

Italiano, Storia, Educazione civica, Geografia. Trasferimenti nell'ambito del Comune. Tullia Bianchi da «Vinci» a «Goltieri» con Moncalvo.

Trasferimenti nell'ambito della provincia. Chiara Bianco da Buttigliera a «Dalla Chiesa» Nizza; Giuseppina Cravero da Ferrere [illegible] Mombaruzzo con «Gancia» Canelli; Marina Duretto da distretto [illegible] (corsi per lavoratori) a organico agg. prov, Angela Firino [illegible] «Bellone» Costigliole [illegible] Incisa con «Dalla Chiesa» Nizza; Gio[illegible] Marabotto da «Della Valle» Vesime a «Dalla Chiesa» Nizza; Giovanni Poggio [illegible] distretto 58 (corsi per lavoratori) a organico agg. prov, Mariarosa Poggio da «Capello» Moncalvo a organico agg. prov; Laura Resta da «Leopardi» Cocconato a organico agg. prov; Giulio Sardi da Monastero Bormida a organico agg. prov; Barbara Serra da «Bellone» Costigliole a «Alfieri» San Damiano con «Bellone» Costigliole; Sandra Steffenino [illegible] Antignano a «Parini» Portacomaro.

Scienze matematiche, chimiche, fisiche [illegible] naturali. Trasferimenti nell'ambito del Comune. Giorgio Bona da «Vinci» a «Brofferio».

Trasferimenti nell'ambito provinciale. Franco Calcagno da «Astesano» Villanova a organico agg. prov. At; Eugenia Dorlatti da «Dalla Chiesa» Nizza a Rocchetta T. Anna Antonella Mavellia [illegible] distretto 68 (corsi per lavoratori a organico agg. prov. At; Francesco Novarese da Buttigliera a «Gatti» [illegible] «Goltiori»; Francesco Zo da «Bellone» Costigliole [illegible] «Jona».

Lingua straniera (francese). Trasferimenti nell'ambito della provincia. Renzo Conti da «Jona» a «Goria» Villafranca; Silvana Ghione da «Bellone» Costigliole a «Dalla Chiesa» Nizza; Stefania Grattarola s.s.d a «Parini» Portacomaro con «Leopardi» Cocconato; Maryse Maestri da «Parini» Portacomaro a «Carretto» Montegrosso [illegible] «Martiri»; Maria Gabriella Martino [illegible] Montechiaro a «Gatti»; Marilena Mortara da «Gatti» a Montechiaro; Angelo Paternicò s.s.d a «Cafasso» Castelnuovo d.B; Giuseppa Pavone s.s.d a «Alfieri» San Damiano con Ferrere; Carla Rota da «Alfieri» San Damiano a «Jona» con «Zandrino» Mombercelli.

Lingua straniera (inglese). Trasferimenti nell'ambito della provincia. Maria Cristina Capra da «Carretto» Montegrosso a «Gancia» Canelli con «Carretto» Montegrosso; Vittoria Celi da distretto [illegible] [illegible] «Capello» Moncalvo [illegible] «Gatti».

Proroghe ai trasferimenti annuali. Italiano, Storia, Educazione civica e Geografia. Angelo Firino da Incisa a «Car[illegible]» Montegrosso.

Trasferimenti nell'ambito della provincia. Oriana Fiocca s.s.d a «Gancia» Canelli; Luigina Rondoletti da organico agg. prov. a Incisa.

Trasferimenti tra province diverse. Donata Bruno da «A. Moro» Missanello (Pz) a organi[illegible] aggiuntivo prov At.

Trasferimenti tra province diverse in uscita. Silvia Patrucco da «Gancia» Canelli a organico aggiuntivo provinciale Alessandria.

Trasferimenti e passaggi interprovinciali in uscita. Educazione artistica. Trasferimenti [illegible] province diverse. Vincenzo Abbate da s.s.d [illegible] organico agg. prov. (Lt).

Scienze matematiche, chimiche, fisiche e naturali. Maria Pelizzetti [illegible] «Jona» a Dalmasso Govone con «Vida» Alba [illegible] «Giovanni XXIII» Al[illegible]. **Lingua straniera (inglese).** Carla Belletti da «Dalla Chiesa» Nizza a Ovada con «Pochettino» Castellazzo Bormida.

Le scuole piemontesi torneranno in attività dal 14 settembre

Dalla Provincia

Appalti per 470 milioni sulle [illegible]

ASTI. La giunta provinciale ha deliberato l'affidamento in appalto di lavori per un importo di 470 milioni per [illegible] sistemazione di alcune strade provinciali.

L'impresa Bartolomeo Picco di Asti provvederà a sistemare l'incrocio fra la provinciale 31 «Grazzano-Moncalvo» e la provinciale 30 «Moncalvo-Alessandria». La spesa [illegible] di 86 milioni 197 mila.

La Valle Belbo Strade [illegible] Incisa Scapaccino si è aggiudicata l'appalto per i lavori di sistemazione di una curva in località «Ponte delle Ballerine» lungo la provinciale 19 «Villanova-Govone». La spesa è di 124 milioni 325 mila. La ditta Muzio Costruzione di Ticineto sistemerà un tratto della provinciale 56 «Monastero Bormida-Roccaverano» nei pressi del cimitero di Monastero. [illegible] spesa è di 149 milioni 557 mila. Infine la ditta Fasolis di Asti si è aggiudicata i lavori per il rifacimento di tre ponticelli lungo la provinciale 10 «Aramengo-Cisterna». L'importo del lotto è di [illegible] milioni 348 mila lire.

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Quella strada [illegible] finirà [illegible]?

Ho letto recentemente che i responsabili Anas hanno ricordato a noi tutti cittadini automobilisti come le opere stradali intraprese per alleggerire il traffico, mi riferisco alla tangenziale che da Asti Est doveva collegarsi alla statale per Moncalvo, per un bel po' di tempo (visto che ulteriori avanzamenti dei lavori non sono previsti nei piani dell'azienda) staranno fermi, a perdersi nelle campagne.

Chi è il responsabile della programmazione dei lavori dell'Anas che ha fatto iniziare, [illegible] pendo che non sarebbero stati terminati lavori per svariati miliardi?

Sono gli stessi uffici che hanno [illegible] fatto costruire il Centro di Manutenzione n°5 a tra Calliano e Castell'Alfero con annesso disabitato condominio?

Noi poveri utenti continueremo a percorrere la stessa statale, gli abitanti dei paesi [illegible]tinueranno a sorbirsi smog, rumore, pericoli di un traffico talvolta troppo veloce... grazie a chi?

Armando Lioce

[illegible] indifesi [illegible] tartassati»

Nella notte tra il 14 e il [illegible] agosto un temporale ha messo a dura prova le già precarie prevenzioni anti alluvioni esistenti in valle. Il temporale si è scatenato alle 22 di lunedì [illegible] e nel giro di un paio d'ore tutte le «passerelle» provvisorie lungo il fiume sono saltate rendendo isolato in buona parte intere colline.

Tra Campetto e Rocchetta in località «Ponte» di Castino la statale 592 è stato addirittura interrotta e sospeso il transito sino [illegible] tardo mattino di Ferragosto perchè l'acqua e la mel[illegible] arrivata sul fondo stradale rendendolo pericoloso se [illegible] al passaggio di mezzi fuoristrada.

A Cossano Belbo l'acqua ha tagliato le passerelle delle regioni «Casaroggio» e «Galel» e per quanto riguarda la passerella che sostituisce il ponte sulla provinciale per Mango ed Alba [illegible] transito è stato sospeso nella notte [illegible] è poi ripreso al mattino di Ferragosto [illegible] la sua stabilità anche al passaggio di mezzi pesanti deve essere visto dai tecnici.

Preoccupa questa situazione perchè [illegible] poche ore [illegible] è [illegible] repentaglio una realtà che va avanti da 10 mesi sul filo del rasoio. La misura ormai è colma da tempo. Ben venga la manifestazione di protesta di Alessandria di fine mese a porre l'accento sul dramma delle nostre terre. Vi parteciperemo [illegible] dare il nostro contributo [illegible] far smuovere il governo dall'immobilismo e dalla latitan[illegible]. Dalla seconda settimana di settembre inizierà la vendemmia e se pioverà i danni saranno incalcolabili a confronto all'alluvione di novembre.

E' una vergogna. In questi giorni a molti imprenditori della valle del Belbo [illegible] stati recapitati i plichi del ministero delle Finanze per il «concordato fiscale», ma nessuno lo farà, al di là del costo, perchè lo Stato si è dimostrato latitante verso gli imprenditori, verso i privati [illegible] verso gli enti locali (i Comuni) e soprattutto [illegible] ho ancora pensato alle difese spondali urgenti.

Mauro Bongiovanni,
Comitato ricostruzione
Cossano Belbo

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
[illegible] 345
Nizza 726.390
Castagnole [illegible] 878 [illegible]
Mombercelli 955.333
Montemagno 63.666

CROCE ROSSA
Asti 417.741
Canelli 824.222
Castello d'Annone: 401.388
Castelnuovo D.B. 011/9876.458
Cocconato 907.503, 907.602
Costigliole 966.779
Monastero Bormida: 0144/88.280
Moncalvo 92.13.13
Montegrosso 953.175
San Damiano 975.910
[illegible]: 943.777-943 [illegible]
Villanova: 948.445, 948.555

FARMACIE DI TURNO

[illegible] oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia **Sanitas**, corso Alba 72, tel. [illegible] con orario dalle 8,30 alle 12,30 e [illegible] 15,30 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 a serrande [illegible] dietro presentazione di ricette [illegible] urgenti) la farmacia **Moderna**, via Cavour 90, tel. 54.744
Canelli: Bielli, via XX Settembre 1
Moncalvo: Tardito, piazza Garibaldi
Nizza: Boschi, via P Corsi 44

[illegible]

Asti 353.558
Calliano: 928.444
Canelli 832.525
Castelnuovo D.B. 011/987.6468
Cocconato 907.503
Costigliole 961.414
[illegible] **Bormida** [illegible] 048
Moncalvo 917.444
Montechiaro 999.788
Montemagno 63.263
Nizza [illegible]
Rocca d'Arazzo [illegible] 180
San Damiano 975.910
Villafranca 943.644
Villanova 948.555

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti [illegible]
Bubbio 0144/8103
Canelli 823.663
Castagnole Lanze 878.181
Castelnuovo D.B. 011/987.6152
Costigliole [illegible]
Moncalvo 917.106
Montegrosso [illegible].096
[illegible] 721.623
[illegible] **Damiano:** 975.064
Villanova 948.033

PO[illegible] pronto intervento 113

Asti Questura 418.111
Stradale: Asti 212.356
Nizza 721.704
Autostrada A21 0131/381.288

[illegible]

[illegible]

Contributi per il teatro

Comuni, Consorzi, Comunità montane e [illegible] che puntano a ottenere contributi per promuovere il teatro di prosa dovranno fare domanda in Regione entro il 15 settembre. Allegato alla richiesta dovrà essere il programma della stagione di spettacolo che s'intende organizzare nel 1996. Ulteriori informazioni all'assessorato alla Cultura e Istruzione (servizio spettacolo), via Meucci 1, 10121 Torino (tel. 011-432.4399).

ASTI

Le edicole aperte domani in città

Queste le edicole aperte per turno domani: via Balbo 29; piazza San Secondo 20, corso Alfieri 355; via Cavour 138; via Conte Verde 97; [illegible] Casale 2; corso Matteotti 105; corso Volta 40; corso Alfieri 467; corso Torino 229; via Filippo Corridoni 35, via Fara 4; [illegible] Borelli 22; corso Dante 128, via Don Bianco 68; viale Vittoria 35, via delle Quaglie 8; via Salvo d'Acquisto 19; piazza Alfieri 65; corso Savona 341; via Giobert 28; edicola Coop, via Morando 17, piazza Primo Maggio 22; piazza Campo del Palio; via Garibaldi 1; piazza Lugano 5; corso Savona 101, corso Alba 18.

ASTI

Orari del difensore civico

Riaprirà il [illegible] settembre l'ufficio del difensore civico in Provincia. Il servizio è attualmente sospeso per ferie, quando riprenderà, i cittadini potranno essere ricevuti da Anna Garbarino il lunedì e venerdì dalle 10 alle 14; il mercoledì dalle 15 alle [illegible].

MONCALVO

[illegible] funzione l'Informagiovani

Stamane resteranno aperti in provincia due punti Informagiovani. A Moncalvo (tel. 917.352) lo sportello funzionerà dalle 10,30 alle 12,30; a Villafranca (tel. 943.071/942.393) dalle [illegible] alle 12. Il servizio offre informazioni [illegible] mercato del lavoro (possibilità di occupazione, corsi di formazione e aggiornamento professionale).

[illegible] la scommessa di Moncalvo

L'albergo che non c'è più

La cittadina aleramica ha dieci ristoranti ma solo sei posti letto in un agriturismo
I richiami culturali e della buona cucina: vino e tartufi, teatro e blues. I progetti

MONCALVO. Difficile puntare sul turismo, senza avere più [illegible] posto letto a disposizione. E' [illegible] dilemma che da tempo tormenta gli amministratori moncalvesi. Eppure su queste colline alle potenzialità del turismo ci credono. Moncalvo è [illegible] più piccola città d'Italia, poco più di 3500 anime, terra di tartufi e di vini pregiati, rifugio d'amore per la Bela Rusin e il [illegible] re Vittorio Emanuele II. Un balcone sulla pianura, verso Casale. Si accontenta del turismo, giornaliero, soprattutto domenicale, legato alla buona cucina, al suo «bollito dai sette tagli» [illegible]nto antico e rinnovato della città aleramica.

Franco Gallo, il vice sindaco, sbotta: «Aprono alberghi a Penango, a tre chilometri [illegible] qui, in un Comune [illegible] cinquecento abitanti [illegible] noi non riusciamo a decollare». «Il Comune - aggiunge - è comunque bene attento a non lasciarsi scappare le occasioni. Se qualche privato vuol farsi avanti...».

C'è un progetto di una società milanese per costruire un albergo (avrebbe 80 camere) nel villaggio Aleramo, verso la stazione. I lavori [illegible] iniziati nel '92 e proseguiti a singhiozzo. Ma da alcuni mesi [illegible] cantiere è deserto. Attualmente l'unica possibilità di pernottamento che offre Moncalvo sono i sei posti letto dell'agriturismo «Samorcando», in attività da un paio di mesi, sulla strada per Alfiano Natta, con area attrezzata per camper e tende.

«La mancanza di un albergo si [illegible], soprattutto nel periodo della Fiera del tartufo, in occasione del rally e in queste settimane d'agosto», dice Giorgio Novo, titolare di uno dei ristoranti «storici» di Moncalvo, il «Centrale». «Purtroppo - [illegible]giunge - io qui sono in affitto; altrimenti qualche camera l'avrei già fatta».

Nessun letto, ma tanti posti a tavola. Ci sono dieci ristoranti, sei bar, tre circoli. In tutto son[illegible] centoventi gli esercizi commerciali: [illegible] presenza massiccia, a testimonianza di una antica tradizione commerciale. Durante l'estate, con i villeggianti delle seconde case, piemontesi e lombardi, Moncalvo cresce [illegible] vive [illegible] stagione turistica. Sono soprattutto loro a frequentare il mercato, ogni giovedì e far scorta di vino alla cantina «Sette Colli» che è aperta anche la domenica mattina.

Ma le punte di presenze forestiere si hanno, a fine ottobre, [illegible] occasione della Fiera del tartufo; nel '94, [illegible] due domeniche consecutive, sono arrivate 12 mila persone, anche dall'este[illegible]: svizzeri e tedeschi in testa.

Un altro appuntamento simbolo [illegible] Moncalvo sono i concerti jazz, blues [illegible] rock, che da sei anni animano le notti di fine luglio. Quest'anno, in quattro sere, hanno richiamato migliaia di persone. La passione per questo tipo di musica ha contagiato anche alcuni bar della piazza, che nei fine settimana estivi organizzano concerti all'aperto. Diretta conseguenza [illegible] quest'iniziativa è il nuovo fenomeno del turismo serale, fatto di passeggi in piazza Carlo Alberto, con il cono o la granita, tutti da gustare, e di «vasche», sotto gli storici portici.

Ma le vasche vere, a Moncalvo, nella stagione estiva, si fanno soprattutto nelle piscine del centro sportivo «Le Vallette», dove si gioca anche [illegible] calcio e hockey su prato, [illegible] tre anni fa da un'iniziativa mista di Comune e privati.

La città aleramica può vantare [illegible] anche richiami culturali (da settembre ad aprile), alimentato dalle stagioni di prosa, di musica classica e barocca, di teatro in dialetto, che hanno come riferimento il teatro Comunale di piazza Garibaldi. Una «bomboniera» [illegible] 350 posti, unico teatro attivo in tutto l'Astigiano. Manca invece una struttura per convegni. Da anni in municipio si parla [illegible] trasformare palazzo Testafochi in centro congressi: ma [illegible] sogno alla realtà il passo è ancora lungo.

Moncalvo vuol anche dire Palio: quello [illegible] Asti. La città aleramica è l'unico Comune [illegible] averlo vinto tre volte (1988-'89-'94), e il rettore Gaetano Guarino promette ancora battaglia. «Mi piacciono i cavalli e credo anche nelle possilità del turismo equestre sulle nostre colline». Intanto è stata [illegible] suc[illegible] [illegible] guida di Moncalvo redatta l'anno scorso da un gruppo di studenti. Alla voce «alberghi», per ora [illegible] spazio è vuoto.

Brunella Mascarino

Il vicesindaco Franco Gallo e sotto il rettore del Palio Gaetano Guarino [illegible] Rapsodia la cavalla che ha vinto nel [illegible]

Palazzo Testafochi è da [illegible] destinato a diventare un centro congressi. Sopra il teatro comunale e in alto piazza Carlo Alberto durante il [illegible]

[illegible]

La tavolozza magica sui muri di Cerreto

DA Cerreto, ultimo paese dell'antico Marchesato del Monferrino verso Occidente, trae origini la mia famiglia.

Tra il 1870 e il 1890, mio nonno vendette tutto quanto vi possedeva per trasferirsi a Torino, ma verso il 1930 mio padre tornò a Cerreto, alle nostre radici.

Senza dubbio gli anni del mio più intenso legame con Cerreto furono quelli della guerra, tragici per tutti, magici per me ragazzo che dalla città arriva in campagna. In quegli anni diventai cerretese e «bilingue».

La nonna mi raccontava in dialetto del trisnonno che rifiutò di tagliarsi il codino, di quando andava a vedere i lavo[illegible] della ferrovia Torino-Genova, con la speranza di essere presente al ritrovamento dei resti di una balena. Citava Napoleone come fosse suo contemporaneo; bisbigliava dei banditi verso Mondonio e verso Bagnasco che rapinavano i viandanti e dei «giubilà», sbandati dell'esercito napoleonico, che vivevano in una grotta. E [illegible] faceva sognare con [illegible] racconto della signora francese che atterrò in mongolfiera tra le vigne di Castagnera.

Io ragazzo partecipai in modo totale alla vita della piccola comunità di Cerreto. Capii cos'è [illegible] lavoro dei contadini. Una fatica incredibile per raggiungere la perfezione nelle varie coltivazioni. Ma [illegible] alla fatica, metterei il reciproco aiuto, che dura tutt'ora.

In quegli anni strinsi bellissime amicizie, sia a Cerreto che in paesi vicini. Con l'immaginazione del ragazzo mi considerai contadino. Nello stesso tempo lessi molti libri della biblioteca paterna. Scoprii allora la filosofia.

Conobbi incredibili figure di contadini, [illegible] bevitori, di fumatori disposti a qualsiasi [illegible] per un sigaro, [illegible] giocatori [illegible] qualsiasi gioco: dalle carte al tamburello. Il mio idolo era Conrotto, di Cocconato, uno dei re del «tambass».

Gli uomini giocavano a bocce: non dimenticherò mai la tensione che aleggiava sul campo durante una partita, il silenzio che accompagnava le bocciate.

Arrivai a Cerreto [illegible] [illegible] [illegible] famiglia il giorno stesso della dichiarazione [illegible] guerra da parte dell'Italia, il 10 giugno 1940. Una radio trasmetteva dal Comune [illegible] discorso [illegible] Mussolini. Vissi [illegible] Cerreto fino al '46. Ci tornai fuggendo dal collegio, ma venni «riacciuffato» e rispedito in città.

Di quegli anni mi sono rimasti gli odori, i profumi che si sentivano entrando in certe stanze, di certe case. Odori creati mescolando per secoli olio di noci, mucchi di grano, canapa, legno, carta, bachi da seta, mosti. La compagnia delle faine, dei topi.

Oltre gli odori, i colori.

Il giallo del vestito della Compagnia delle Umiliate, il bianco di centinaia di lenzuola appese ad una corda per [illegible] vie del paese per il passaggio della processione del Corpus Domini.

E poi il blu oltremare chiaro col quale venivano verniciati i carri agricoli, certi portoni e, mescolando al blu la terra d'ombra e il rosso, gli altissimi «zoccoli» sulle pareti delle stanze.

Per finire, un ricordo nitidissimo: un giorno di sole del luglio 1944 arrivò, con una «Millecento» proveniente da San Damiano, il primo partigiano, per controllare la mietitura.

E così, pur vivendo in un minuscolo paese, tra le colline ebbi la ventura, assai rara, d'incontrare un po' di Storia.

Leonardo Mosso

Leonardo Mosso, pittore e scultore è tornato a vivere a Cerreto il paese [illegible] origine della sua famiglia. In questo intervento ricorda gli anni tragici della guerra e il periodo «magico» della sua vita a Cerreto da ragazzo

[illegible]

Pittore e scultore

Leonardo Mosso è nato a Torino il 17 ottobre 1933. E' sposato e ha una figlia, Maria. Il nonno era originario di Cerreto e faceva il notaio in Asti. Il padre, Pietro, astigiano, ingegnere, era cultore di studi matematici e filosofici. Mosso ha frequentato l'Accademia Albertina delle Belle Arti a Torino. Ha avuto tra i suoi insegnanti Boglione, Calandri e Paulucci. Ha esposto nelle più importanti gallerie italiane. I suoi mezzi espressivi si avvalgono di una vasta gamma di strumenti e spaziano dalla pittura ad olio, all'acquarello, alla scultura. Da tempo ormai è tornato a vivere a Cerreto, in via Mosso, la via dedicata al padre. «Una delle ragioni per cui sono tornato è la cordialità della gente». Leonardo Mosso ama la buona cucina, soprattutto gli agnolotti col «plin», a base di coniglio, una specialità di Gianna, sua moglie. Ama [illegible] passeggiate nei boschi ed è cercatore di funghi. **[a. b.]**

Apeta la casa di riposo con il contributo degli abitanti

Ad Albugnano è spuntato un «Giglio» per [illegible]

ALBUGNANO. La casa di riposo [illegible] «Giglio» ha finalmente aperto i battenti.

E' entrato in funzione in questi giorni il pensionato creato grazie alla costituzione di una sorta di società che ha riunito [illegible] sessantina di capifamiglia del paese (circa 400 residenti), sottoscrittori di quote azionarie.

Attualmente [illegible] Casa di riposo ospita una ventina di anziani (compresi un paio di ultranovantenni) alcuni originari di Albugnano, altri provenienti dai paesi vicini.

«L'inaugurazione ufficiale - spiega il sindaco Dario Peila - è rimandata all'autunno, in data da definire. In questo periodo vacanziero infatti, non avrebbero potuto partecipare tutti quelli che si sono dati da fare per veder nascere il Giglio».

Mossi [illegible] un intento comune, gli abitanti di Albugnano nel dicembre del 1991 si sono uniti per costituire la «s.p.a.».

«L'impegno è stato preso principalmente per consentire ai residenti di continuare [illegible] vivere in paese negli a[illegible] della vecchiaia» dicono i promotori.

Così è nato il progetto di un edificio a tre piani in via Colombaro: trentacinque stanze per un totale di circa sessanta [illegible]. Il complesso ha previsto la dotazione di giardino, parcheggio, cappella religiosa, sale di ritrovo, caffetteria. Funzionerà inoltre un ristorante.

La spesa complessiva è stata [illegible] tre miliardi circa coperta anche da finanziamenti pubblici. Prevista l'attivazione di tre ambulatori: odontoiatrico, fisioterapico e di medicina generale. Una [illegible] [illegible] l'Usl dovrebbe renderli utilizzabili anche dai residenti. A pieno regime, il personale occupato sarà di una ventina di dipendenti tra assistenti, cuochi, infermieri. **[m. t.]**

UN TUFFO AL GIORNO, SPERANDO NEL SOLE

Chi si ri[illegible] torna gratis in piscina

La speranza è che il maltempo finisca. Se l'estate deciderà di regalare un ultimo scampolo, tornerà anche l'occasione per un tuffo in piscina. Nell'attesa, «La Stampa» edizione [illegible] Asti continua nella sua iniziativa: ogni giorno pubblica una fotografia nella quale sono evidenziati tre bagnanti in una piscina dell'Astigiano. Quella di oggi è stata scattata nei giorni scorsi alla piscina «Sporting» di Asti. Chi si riconoscerà, presentando entro una settimana il giornale alla [illegible] della piscina, avrà [illegible] possibilità di [illegible] gratuitamente

La «querelle» sulle scorie radioattive stoccate vicino ai pozzi di Saluggia

Chiesti controlli sull'acqua

Sulla base dei dati forniti dall'Agenzia per l'ambiente, Rifondazione ritiene il sito incompatibile
I responsabili dell'acquedotto del Monferrato: «E' necessario evitare inutili allarmismi»

MONCALVO. Scorie radioattive stoccate a poca distanza dai pozzi di captazione dell'acquedotto [illegible] Monferrato: [illegible] problema non nuovo, ma che nelle ultime settimane sta registrando nuovi, pressanti allarmi.

I rifiuti al centro della questione sono quelli depositati nell'impianto Enea di Saluggia (Vercelli). L'Anpa (Agenzia nazionale per la protezione dell'ambiente) li ha studiati nell'ambito di [illegible] recente [illegible] mento che ha portato a definire quantità e tipologia delle scorie radioattive [illegible] Italia.

Nei 13 impianti attualmente in funzione nel Paese i rifiuti nucleari stoccati hanno ormai raggiunto i 30 mila metri cubi: 1500 quelli che sarebbero stati collocati finora nell'impianto Enea di Saluggia (altri 15 nel deposito Avogadro, sempre nel comune vercellese). Secondo l'Anpa i margini di sicurezza delle varie strutture (quella di Saluggia è entrata in attività negli Anni Sessanta) [illegible] progressivamente riducendosi: occorre intervenire per trovare una soluzione definitiva che conduca a un unico impianto di stoccaggio in Italia.

Ma intanto il gruppo di Rifondazione ha rivolto un'interpellanza urgente al presidente della giunta regionale, Enzo Ghigo, ricordando che «il centro di stoccaggio di Saluggia sorge a poche centinaia di metri dalla Dora e a poca distanza dai pozzi di captazione dell'acquedotto del Monferrato, che serve 106 comuni».

Utilizzando i dati diffusi dall'Anpa, i consiglieri Pino Chiezzi e Laura Simonetti segnalano che nell'impianto vercellese «sono stoccati quantitativi di scorie ai livelli massimi di radioattività: 7091 Tera Bequerel su una scala massima di 9900». A Ghigo [illegible] chiede se «la giunta non ritenga ormai incompatibile il sito di Saluggia».

Intanto [illegible] registrano le prime reazioni da parte del Consorzio dei Comuni dell'acquedotto del Monferrato. Il suo presidente Aldo Quilico, sindaco di Villadeati, respinge eventuali ipotesi allarmistiche, [illegible] precisa: «Se sarà confermato che i dati riportati nell'interpellanza di Rifondazione hanno un fondamento, chiederemo anche noi di spostare al più presto, in un luogo più sicuro, l'ingente quantitativo di scorie radioattive». «Per [illegible] - aggiunge - possiamo garantire all'utenza che l'acqua erogata [illegible]ne controllata ogni giorno: non ci sono problemi per la sua qualità».

Ricorda Quilico: «Siamo costantemente in contatto con Legambiente. In ogni caso chi ha competenza [illegible] controlli è [illegible] Regione, attraverso le Usl. Quel[illegible] territorialmente interessate [illegible] tre: Asti, Alessandria e Torino».

Il Consorzio serve attualmen[illegible] 108 Comuni (105 quelli che captano dai pozzi di Saluggia): 53 (tra cui, oltre a Moncalvo, Castelnuovo Don Bosco, Montiglio, Cocconato) sono situati nell'Astigiano, 6 nel Torinese e il resto nell'Alessandrino. [l. n.]

Le scorie sono depositate all'impianto Enea di Saluggia. Nel riquadro Aldo Quilico

«Comportamenti scorretti» nel preparare i pasti

L'Usl multa la mensa dell'ospedale di Casale

CASALE. Multa di [illegible] milione e mezzo per la mensa dell'ospedale «Santo Spirito». La sanzione è stata comminata dallo stesso servizio di igiene e sanità pubblica della Usl Casale-Valenza, di cui l'ospedale fa parte. La sanzione è stata inflitta alla ditta «Sodexho», multinazionale francese con sede a Milano e che da un paio d'anni si occupa della preparazione dei pasti per i dipendenti e per i degenti del «Santo Spirito».

Il servizio di igiene e sanità pubblica, durante un controllo, ha riscontrato «comportamenti anti igienici e scorretti dal punto di vista sanitario» da parte degli operatori addetti alla [illegible]cina durante [illegible] preparazione dei pasti. I cibi (dopo la prima fase iniziale di questa nuova gestione che, in base all'appalto, ha una durata quinquennale) vengono infatti confezionati nella cucina dell'ospedale.

Spiega il direttore sanitario, Paolo Tofanini: «Due anni fa [illegible] era deciso di fare un appalto che risolvesse una somma di problemi connessi. Non avevamo [illegible] una struttura organizzata [illegible] modo tale da consentire [illegible] tempo stesso la gestione e [illegible] controllo nella preparazione dei pasti. Inoltre i locali adibiti alla cucina, sistemati negli Anni Settanta, dovevano essere necessariamente ristrutturati».

Da qui l'appalto internazionale, come previsto per legge, vinto dalla Sodexho, e il rifacimento della cucina. Per la prima volta, all'ospedale i pasti furono confezionati da una ditta esterna secondo indicazioni dietetiche fornite da personale specializzato dell'Usl stessa.

Non sono mancate, soprattutto all'inizio, lamentele e osservazioni. I degenti protestavano per i pasti carenti, per la qualità dei cibi, per la temperatura (troppo calda [illegible] troppo freddda) a cui venivano serviti.

«L'ex direttore generale, Gabriella Novarese - precisa Tofa[illegible]i -, ha seguito con attenzio[illegible] questa fase iniziale tenendo conto delle [illegible] via via proposte. La situazione, ora, è migliorata, anche se non manchiamo di controllare costantemente il servizio, perché non venga meno la qualità».

Il monitoraggio qualitativo viene svolto regolarmente dalle dietiste che seguono, con particolare attenzione, la preparazione delle diete speciali.

Saltuariamente, poi, il servizio di igiene e sanità pubblica della stessa Usl, nell'ambito del più ampio raggio dell'attività [illegible] controllo, compie sopralluoghi come quello recente, che ha evidenziato carenze. «Per noi - spiega Tofanini - questa del servizio di igiene è un'ulteriore garanzia. Sicuramente è un'attività utile e indispensabile».

Silvana Mossano

Si è schiantato sulla vettura guidata da un amico

Commozione ad Ovada per la morte dell'autista

OVADA. Non sono stati [illegible] fissati i funerali di Gregorio Torrielli, [illegible] anni, morto l'altra notte, in un incidente d'auto sulla statale Alessandria-Novi.

La notizia della scomparsa dell'uomo ha destato impressione in città, dove era molto conosciuto. Era da tutti benvoluto, anche per la [illegible] disponibilità. Lavorava come camionista, ma solo in modo saltuario. [illegible] padre Luigi, pensionato, è un ex dipendente del mobilificio Scorza [illegible] della Loi. Torrielli oltre ai genitori lascia una sorella, che vive a Capriata d'Orba.

Intanto non ci sono preoccupazioni per Imerio Marchelli, [illegible] anni, l'ovadese che era al volante dell'auto: ha riportato ferite [illegible] gravi. [r. bo.]

Gregorio Torrielli, 36 anni

Casale, giro di vite nei confronti di chi abbandona i rifiuti

«Guerra alle discariche abusive»

Il Comune le ripulirà a spese dei responsabili

CASALE. Non sarà più tollerata la presenza di discariche abusive e di semplici abbandoni di rifiuti. Il Comune, tramite la polizia municipale, svolgerà indagini per identificare i responsabili degli eventuali abbandoni di rifiuti che saranno individuati. Poi il sindaco Riccardo Coppo firmerà un'ordinanza per lo sgombero. Se questo non avverrà, i respon[illegible] saranno convocati a Palazzo San Giorgio. Se nemmeno [illegible] quel caso si otterranno risultati, allora ci penseranno gli operai del Comune a ripulire le aree. Ma [illegible] spese dei responsabili.

«E' chiaro che l'abbandono dei rifiuti è un fenomeno grave. Perché non solo c'è un rischio di inquinamento, ma, spesso, dove si lasciano [illegible] po' di rifiuti poi [illegible] forma un po' alla volta una discarica» dice il sindaco.

E' [illegible] problema psicologico da tempo individuato dagli ambientalisti. Chi [illegible] poco sensibile ai problemi ambientali è portato a lasciare rifiuti dove vede già altri scarti abbandonati.

[illegible] è un fenomeno che non tollereremo - si commenta in municipio -. Si faranno indagini per individuare i responsabili. [illegible] saranno emesse ordinanze per lo sgombero, che dovrà avvenire entro cinque giorni. [illegible] non sarà effettuato cercheremo di parlare con i responsabili. Perché è chiaro che la nostra attività deve avere valore educativo. Dobbiamo spiegare i rischi connessi con la creazione di piccole discariche abusive».

Ora i funzionari comunali stanno seguendo una pratica relativa a un abbandono di rifiuti in strada alla Morana, [illegible] [illegible] terreno di proprietà di Adriano e Luigi Zorzetti Cigna, abitanti in [illegible] Giovane Italia. Era stato individuato un abbandono di rifiuti relativo probabilmente a alcune operazioni edili svolte [illegible] una ditta che operava al Ronzone. I vigili a[illegible] individuato «accumuli di terreno e inerti vari con scarti di cemento amianto». I rifiuti, nonostante un'ordinanza, pare non siano stati rimossi. Più recente il caso della discarica in strada per Alessandria, realizzata da una ditta vercellese.

«Convocheremo queste persone - dice il sindaco - per spiegare loro l'attività che il Comune è tenuto a fare per tutelare il territo[illegible]. Poi, se [illegible] lo faranno volontariamente, ripuliremo a loro spese».

Il sindaco Riccardo Coppo

Tino Ferrarotti

IN BREVE

OVADA

Inversione di marcia sull'A26 denunciato giovane vogherese

Sulla A26, nei pressi della galleria Ciutti di Ovada, un'auto con a bordo tre giovani ha eseguito un'inversione a «U». Dell'irregolarità è stata testimone una pattuglia della stradale di Belforte [illegible] il conducente ha rimediato una denuncia [illegible] il ritiro della patente. E' Michele Sansanelli, 26 anni, di Voghera, via Sant'Ambrogio. [r. bo.]

TONCO

Dal negozio spariscono tre macchine per il caffè

Furto nella notte nel negozio di casalinghi di [illegible] Cavour. La proprietaria Graziella Fornaca, 51 anni, lo ha scoperto ieri mattina. Dagli scaffali mancavano tre macchine per il caffè espresso e 35 confezioni di deodorante per la casa; rubate anche 200 mila lire dal registratore di cassa. [bru. m.]

VIGNALE

Ultimati a fine anno i lavori per ristrutturare la Cantina

Saranno ultimati a fine mese i lavori di ristrutturazione della Cantina sociale di Vignale. Gli interventi si sono resi necessari per un adeguamento alle nuove norme, che prevedono la separazione fra i locali di immagazzinaggio e i locali adibiti all[illegible] vendita. L'attività non si è fermata durante i lavori: la vendita dei vini prosegue regolarmente. La Cantina è ogni giorno, eccetto il lunedì. La vendita al pubblico avviene anche di domenica mattina. [cr. ro.]

MURISENGO

Grandine [illegible] vigneti e campi di Corteranzo [illegible] S. Candido

Altri temporali sulla Val Cerrina. L'altra notte la grandine è caduta abbondantemente investendo l'area di Corteranzo e San Candido, provocando danni notevoli a viti, mais e piante da frutta. [illegible] anche nei Comuni di Robel[illegible] [illegible] Montalvo. [m. [illegible]]

ALLUVIONE

Ecco il programma della manifestazione del 29 ad Alessandria

Il proclama dei Comitati «Sveglieremo il governo»

ASTI. «Bloccare Alessandria, per fermare, simbolicamente, tutto il Piemonte»: un fiero proposito, più che una minaccia, che gli alluvionati intendono mettere in opera martedì 29.

Sa[illegible] in migliaia, si prevede, a sfilare per le vie, mentre dai manifesti appesi alle saracinesche di negozi [illegible] laboratori artigianali, la figura dello «zio Sam» punta l'indice contro lo Stato: «Tu uccidi il Piemonte».

E ad un certo punto, piazza della Libertà, dove è previsto il concentramento dei manifestanti, si riempirà del trillare di migliaia di sveglie: «Ogni alluvionato [illegible] porti una con sé - chiede Pierangelo Paluzza, [illegible]po dei comitati alessandrini -. Le faremo suonare tutte insieme per dare la "sveglia" a quei signori che stanno dimenticandosi dei nostri problemi».

Il «parlamentino» degli alluvionati, giovedì [illegible] ha definito il programma della manifestazione: per l'occasione erano presenti oltre ai delegati dei 14 Comitati nati subito dopo l'inondazione del '94, anche rappresentanti del Canavese: «Siamo stati alluvionati nel '93, e non abbiamo visto una lira; anche a novembre siamo andati a bagno: il 29 ad Alessandria ci saremo anche noi perché siamo stufi di essere dimenticati» ha detto Paolo Berra.

La manifestazione. Dalle 9 a[illegible] 13, Alessandria dovrebbe rimanere interamente bloccata. Sono previsti tre cortei, con partenza dalle piazze Perosi, S. Maria di Castello e Gobetti. Si prevedono blocchi stradali (anche c[illegible] mezzi agricoli) e forse ferroviari. Accanto agli alluvionati, sono stati invitati a sfilare i sindaci dei 242 Comuni colpiti, accompagnati dallo stendardo municipale, i presidenti delle tre Province [illegible] delle Camere di commercio. Sicura è la partecipazione di un'ampia rappresentanza del Consiglio e della Giunta regionale. Un invito è stato esteso pure [illegible] parroci (che dovrebbero parlare della manifestazione nelle prossime messe domenicali) e ai vescovi: quello d[illegible] Alessandria, [illegible] Charrier, sarà tra i cinque relatori che interverranno [illegible] pal[illegible] di piazza della Libertà.

Contemporaneamente tutte le attività economiche dovrebbero sospendere il lavoro: «L'auspicio è che la serrata riesca in tutta la zona alluvionata». Contatti sono in corso [illegible] le organizzazioni sindacali per una partecipazione anche di delegati delle fabbriche.

Gli obiettivi. «Ci sono aziende vicine al collasso economico, famiglie che hanno fatto i lavori per rimettere in sesto la casa [illegible] ora [illegible] sanno come pagarli perché non arrivano i rimborsi» ricordano i Comitati. La manifestazione punta, tra l'altro, [illegible] far pressioni sul governo che sta per approntare la Finanziaria '96. «E' in quel documento che andr[illegible] trovate le risorse per gli aiuti: li misureremo la reale volontà del governo di rispettare gli impegni già presi» dice Giampaolo Boccardo che coordina i Comitati piemontesi.

In Regione. Il sottosegretario alla Protezione civile Franco Barberi con il presidente della Regione Ghigo ha convocato per il 24 agosto a Torino la Conferenza dei servizi sulla ricostruzione. Si discuterà degli interventi ancora necessari «per il ripristino della normalità».

Fulvio Lavina

CERCASI FATTURE (ANCHE FALSE) PER POTER RIENTRARE A CASA

STATO DOVE SEI?

TU UCCIDI IL PIEMONTE

A sinistra, una manifestazione di protesta. Sopra, Mario Torgani e l'assessore di Alessandria Dario Pavanello, a destra, il manifesto che sarà affisso il [illegible] ad Alessandria

IL COMUNE IN PRIMA FILA

«Bus a disposizione per i manifestanti»

ALESSANDRIA. «L'amministrazione comunale esprime la sua totale solidarietà agli alluvionati che il 29 agosto manifesteranno in città. E per dimostrarlo saremo in prima fila». L'assicurazione viene dall'assessore comunale alla Protezione civile di Alessandria, Dario Pavanello, che ha partecipato alla riunione astigiana dei comitati per predisporre il programma.

Pavanello, invece, esclude che il Comune metta i mezzi pubblici a disposizione per creare blocchi stradali: «Ho detto che i bus sono eventualmente disponibili se fossero necessari per spostare gli alluvionati che vogliono partecipare alla manifestazione. Ritengo che altro non sia necessario: sanno già loro come muoversi, con camion, auto e trattori». L'assessore, che ha anche le deleghe per la Viabilità, ha invece coordinato con [illegible] polizia municipale gli interventi necessari per cercare di regolare il traffico in città durante l'intera durata della manifestazione.

L'amministrazione comunale vuole sottolineare la necessità che venga fatta chiarezza sulle norme per l'erogazione dei contributi agli alluvionati, consentendo anche il pagamento di personale straordinario per accelerare l'iter delle pratiche. E chiede la certezza sulla proroga dell'emergenza sino al 31 dicembre, per snellire le procedure per i lavori pubblici.

[fra. mar.]

Il prefetto Gallitto nella bufera

C'è chi ne chiede le dimissioni e chi lo difende: «Ha agito bene»

ASTI. A volte è questione di carattere; altre, forse, è il ruolo istituzionale [illegible] imporre di [illegible]nare un rassicurante ottimismo. «Ma a chi ha spalato fango e acqua dalla propria casa, inseguendo la "carota" degli aiuti statali, se si sente dire per l'ennesima volta che "tutto va bene", possono anche girargli le cosiddette...». E così i Comitati degli alluvionati invieranno una lettera al presidente del Consiglio, Dini, al ministro dell'Interno Coronas e al sottosegretario Franco Barberi («l'unico che ha cercato di fare davvero qualcosa per noi», tengono a far sapere) in cui, dopo aver ricordato «l'immobilità dell'erogazione dei contributi [illegible] favore dei privati e delle imprese...» si afferma: «Quello che preoccupa maggiormente sono le affermazioni ottimistiche rilasciate [illegible]stantemente dal responsabile dell'Unità di ricostruzione prefetto Vincenzo Gallitto, che dà un'immagine distorta della situazione».

L'«affaire» Gallitto era all'ordine del giorno della riunione di giovedì sera: se ne è discusso a porte chiuse. A chiamare [illegible] causa l'operato del prefetto, soprattutto i rappresentanti [illegible] Comitati alessandrini, propensi a chiedere le dimissioni dell'alto funzionario. «Non c'è la collaborazione che ci aspetteremmo - dice Pierangelo Paluzza - e più di una volta abbiamo [illegible]vuto indicazioni contraddittor[illegible]. Mario Torgani, consulente dell'Articom (artigiani e commercianti alluvionati) [illegible] preparato un dossier «che chiarisce e contesta quanto finora affermato dal prefetto Gallitto. Non ci inventiamo niente, è tutto scritto: [illegible] n'è abbastan[illegible] per dire che è ora che si cambi registro». E, in polemica con Gallitto, la manifestazione del 29 si svolgerà dando [illegible] spalle alla prefettura. Nella lettera [illegible] Dini e Coronas, si chiede «una presa di posizione che risolva [illegible] maniera definitiva tutti gli ostacoli e le lentezze che creano un clima di incertezza del diritto e di sfiducia nelle istituzioni». «Insomma - commenta Torgani - si risolvano i proble[illegible]. Certo, se poi dovesse risultare che tra questi c'è anche Gallitto...». Il coordinatore piemontese Boccardo crede invece nella strada del confronto: «Il problema non è Gallitto, [illegible] è oltre lui; comunque è giusto che si chieda la [illegible] chiarezza». E ieri sei sindaci dell'Alessandrino hanno firmato un documento in cui si dà atto a Gallitto di aver operato secondo «le esigenze e le attese dei nostri Comuni».

[f. la.]

Il prefetto Vincenzo Gallitto

Il sindaco si scusa: «Non abbiamo fatto nulla per sollecitare i soldi»

Un mutuo record in Lombardia

Dopo soli 15 giorni i fondi per riparare un ponte

Mentre nelle zone del Piemonte colpite dall'alluvione i soldi arrivano con il contagocce, un paese della Lombardia, Zibido San Giacomo, dove [illegible] disastro di novembre è stato visto in tv o letto sui giornali, ha ottenuto fondi (appena 15 giorni dopo la richiesta) per la riparazione di un ponte che collega due frazioni. Un intervento che con la calamità del novembre scorso [illegible] c'entra nulla. Il primo a non gradire il «regalo» della Cassa depositi e prestiti (140 milioni [illegible] tasso zero) è stato il nuovo sindaco, Giuseppe Castronovo, di Forza Italia, eletto il [illegible] aprile. Il primo cittadino del paese alle porte [illegible] Milano teme i fulmini della magistratura «anche se non ho fatto nulla per [illegible]llecitare il mutuo».

«Sono preoccupato - dice Castronovo -. I sindaci dei paesi e delle città del Piemonte che hanno subito gravi danni a [illegible]sa della furia [illegible] fiumi e torrenti devono lottare ogni giorno per ottenere ciò che spetta loro di diritto, a Zibido intralci burocratici [illegible] ce [illegible] sono stati, i soldi [illegible] arrivati, ma dubito in modo corretto. Non vorrei essere denunciato, innocente, per truffa ai danni dello Stato». Giuseppe Castronovo spiega le ragioni di queste sue paure: «Per collegare due frazioni [illegible] Zibido, divise da [illegible] provinciale molto trafficata, la vecchia amministrazione ha fatto costruire un ponte pedonale. L'opera è importante perché consente, fra l'altro, il passaggio agli studenti che devono raggiungere un nuovo edificio scolastico».

Ma nessuno vuole dichiarare il ponte agibile perché la rampa che dà verso la scuola non è sta[illegible] compattata [illegible] si registrano smottamenti. «[illegible] è così che la vecchia amministrazione - precisa il sindaco - ha chiesto un contributo a Roma (i soldi serviranno anche a sistemare un parco) giustificando la richiesta [illegible] i danni causati dalle precipitazioni atmosferiche dell'autun[illegible]. In realtà, secondo il primo cittadino di Zibido, le carenze del ponte pedonale sono conseguenza di lavori non eseguiti [illegible] meglio, «come risulta dagli atti comunali (relazione del geologo incaricato dalla precedente [illegible]inistrazione)».

«I soldi [illegible] fanno comodo perché [illegible] consentirebbero l'apert[illegible] del ponte a settembre. Ma prima di spenderli voglio capire se abbiamo diritto al finanziamento. Per questa ragione ho trasmesso gli atti della pratica avviata dalla precedente amministrazione alla p[illegible]ra della Repubblica (sulla vicenda c'era già un esposto-denuncia). Il nostro Comune non vuole certo danneggiare chi di problemi ne ha già troppi».

Gilberto Ferrando

Le stelle del [illegible]

Gianni Basso a Moncalvo
A Cassinasco Bob Mover

Bob Mover (a destra) e Gianni Basso

MONCALVO. Gianni Basso e Bob Mover, due grandi nomi del jazz internazionale, caratterizzano questo sabato sera astigiano. Si esibiranno [illegible] le rispettive band a Moncalvo e Cassinasco.

A partire dalle 21,30, piazzetta Garibaldi, nel cuore della città monferrina, diventerà palcoscenico per Basso; la manifestazione è organizzata dai bar «Roma» e «Della Piazza».

Gianni Basso, al sax, sarà accompagnato dal «Trio jazz», [illegible] cui f[illegible] parte, al contrabbasso, Sergio Bevione, abituale accompagnatore di Gianni Negro; alla batteria Carlo Sola, per più di trent'anni batterista della Rai di Milano. Con loro, un altro orchestrale Rai, Bruno Musso.

● A Cassinasco (sulle prime colline di Langa, a ridosso di Canelli), si esibirà l'americano Bob Mover con la sua band. Mover è un grande strumentista, «mago» del sax contralto e soprano. E' anche cantante di ballate, tipiche del panorama musicale americano. L'appuntamento è alle 24, sulla piazza antistante il «Maltese».

Con Mover saranno sul palco Tony Castellano, al pianoforte e due musicisti piemontesi: Enrico Ciampini, [illegible] Santo Stefano Belbo, al contrabbasso e Alberto Parone, di Asti, alla batteria.

In anteprima di serata, con inizio alle 22, si esibirà Paolo Filippone cantante [illegible].

[bru. m.]

Il contrabbassista Enrico Ciampini

IL WEEK END

Polentone, balli, musica sperando nel cielo stellato

ECCO un panorama delle manifestazioni del fine settimana in programma nell'Asti[illegible] ([illegible]po permettendo).

SESSAME

Questa sera, alle 20, [illegible] in piazza a base [illegible] risotto, carne alla brace, affettati misti, robiola e dolci. Danze con l'orchestra «Mi-Lo»

CASTEL ROCCHERO

Oggi pomeriggio, alle 16,30, [illegible] podistica tra i vigneti «Strerocchero» aperta a tutti. Alle 20,30 cena sotto le stelle [illegible] le specialità delle cuoche. Durante la serata [illegible] terrà una gara di torte.

MONTEGROSSO

Stasera, alle 20,30, gran fritto misto in piazza della stazione e danze [illegible] i «Magic Sound». In visione, nei locali della stazione, due mostre; una fotografica sul paese (1895-1945), l'altra di pittura con i quadri dell'Associazione artisti astigiani.

SCURZOLENGO

Anche stasera, alle 21, proseguiranno le gare a biliardo (con pallino da [illegible] organizzate dal circolo Arci. In funzione pure il banco [illegible] beneficenza.

MONTEMAGNO

La festa della [illegible]eva del '77 proporrà stasera la seconda edizione della festa della birra con revival di musica rock. S'inizia alle 21.

NIZZA

A San Michele si ballerà stasera, alle 21, con «I Semplici del liscio». Sarà pure eletto il «sanmichelese onorario '95».

[illegible]

Oggi pomeriggio e domani mattina si terrà nel parco del castello [illegible] l'originale mostra-scambio [illegible] contadinerie. Stasera, alle 20,30, gara a carte di scopa all'asso (gratuita).

MOMBALDONE

Appuntamento col liscio, stasera alle 21, con «Elena e i Cadetti». Alle 23 gara danze aperta a tutti ed esibizione di ballerini.

CASTELLETTO MOLINA

Si svolge stasera la 20ª edizione del polentone: i cuochi della Pro loco, a partire dalle 20, prepareranno polenta e salciccia servite in piatti di cotto decorati a mano dalla pittrice Luisella Cirio di Cessole. La sera[illegible] proseguirà con il concerto dei «Cantavino» con Meo Cavallero.

VIARIGI

Continuano i festeggiamenti della leva organizzata dalla Pro loco in collaborazione con i ragazzi nati nel 1976 e '77: per l'occasione è stato allestito il banco di beneficenza. Oggi alle 16,30, sul campo sportivo comunale, appuntamento con i «giochi d'acqua»; alle 21 sarà al lavoro la discoteca «Music service». [illegible] mezzanotte spaghettata per tutti.

ASTI

I «Musicanti d'oltre Borbore» suoneranno stasera nel cortile della scuola media Gatti. Il concerto, fissato per le 21,30, rientra nell'ambito della rassegna «E per cielo un tetto di stelle».

I Cantavino stasera a Castelletto Molina

[illegible]

La gara a bocce alla baraonda aprirà stasera l'«Agosto sanmartinese». Appuntamento alle 21. Domani, alle 20, tradizionale cena dell'amicizia.

AGLIANO

Stasera, in frazione Salere, si balla con l'orchestra «Tonia Todisco». Alle 20,30 [illegible] con ravioli, bollito e testina, cinghiale con polenta e altre specialità.

VINCHIO

I festeggiamenti patronali proseguono stasera con l'orchestra «Laura e Fabrizio». Musica dalle 21,30.

ROBELLA

Sulla terrazza suoneranno stasera i «Continenthals». [illegible] potrà ballare dalle 22. Ingresso: 10 mila lire.

[illegible]

Appuntamento [illegible] la discoteca mobile «Itinera», stasera, alle 21. Nello stesso orario si potrà [illegible]. Proseguono il torneo calcistico dei quattro borghi e la gara al punto.

BUTTIGLIERA

Serata giovane, oggi, con la discoteca mobile «Station». Danze dalle 22. Alle 20 aprirà il banco di beneficenza.

ASTI

«Cinema cinema», in svolgimento nel cortile del Collegio, propone stasera, alle 22, «Prima della pioggia» di Milcho Manchevski. Ingresso: 6 mila lire.

CORTAZZONE

Tocca ai «Rubacuori» animare stasera la festa [illegible] Cortazzone. L'appuntamento con il liscio è per le 21,30. Domani sera si ballerà con «La Bersagliera».

MONTEMAGNO

Prosegue stasera, nel Cantinone, la mostra fotografica sul paese. L'esposizione sarà aperta dalle 21 alle 24.

CASSINASCO

Si svolgerà stasera, alle 21, [illegible] tombola. In premio generi alimentari [illegible] elettrodomestici.

Vascagliana

Bocce, bici e cavalli

SAN DAMIANO. Continuano i festeggiamenti in frazione Vascagliana. Alle 15,30 avrà inizio la gara alle bocce a baraonda e partirà una gara in mountain [illegible] «3° memorial Bruno Valsania». In serata danze con l'orchestra «Bruno Siriotto».

Domani il clou delle manifestazioni con (alle 9) il «5° Raduno auto, moto e trattori d'epoca» con giro turistico e rinfresco; alle 16,30 avrà inizio uno spettacolo di acrobatica, mimo, danza, magia e poesia su trampoli, presentato da Sorrisi Randagi e Paolo Grasso. Per i bambini sarà allestito un «Castello gonfiabile». L'ingresso è gratuito.

Sempre domenica avrà luogo la «Quarta corsa a pelo vascaglianese» con un [illegible]e-premi di 2 milioni.

[ro. gi.]

Cocconato

Piano bar in piazza

Il cantante e cabarettista «Miko Elaveda» domani in piazza a Cocconato

COCCONATO. Ultime due «Sere d'estate» con caffè concerto sotto le stelle (pioggia permettendo), cabaret e piano bar organizzate an[illegible] oggi e domani all'aperto dai bar e ristoranti del paese. Questa sera, dalle 21, musica con il «Duo Più...Lucia» in piazza Statuto. Domani il cabaret-concerto, in piazza Cavour con Miko Elaveda, ironico cantore del [illegible] volto celebre del Maurizio Costanzo Show.

[m. t.]

Portacomaro

Giovani voci sul palco

PORTACOMARO. Musica e spettacolo in piazza, questa [illegible], con la seconda edizione del «Festival di San Bartolomeo», rassegna per giovani cantanti, cantautori, complessi musicali e num[illegible] d'attrazione, inserita nel programma della festa patronale.

Il ritrovo per coloro che hanno un repertorio e vogliono esibirsi è per le 21, nella piazza principale del paese: il palco è aperto a tutti.

E' questo l'appuntamento più importante della seconda giornata della patronale, che propone altre interessanti iniziative. Alle 18, verranno inaugurate le mostra «Portacomaro in stampa» (nell'ex edicola), «Oh, che estate ragazzi...» (in biblioteca) e la personale del pittore Luigi Fiora (nella chiesa del Batù).

[bru. m.]

[illegible] AL CINEMA

ASTI

Lux Tel. 594.147 — CHIUSO PER FERIE

Politeama Tel. 530.088 — CHIUSO [illegible]

Ritz Tel. 530.088 — CHIUSO PER FERIE

Nuovo Splendor Tel. 535.040 — CHIUSO PER FERIE

Palazzo [illegible] Collegio Tel. 255.723, Ore 22, L. [illegible] — **Prima [illegible] pioggia** [illegible] *Manchevski, con R. Serbedzija, K. Cartlidge, R. Colin (Ingh./Macedonia '94)* — La tragedia dei conflitti etnici rac[illegible]averso le vite di un monac[illegible], una ragazza albanese e un [illegible]er. N. V. 2h. Drammatico

[illegible] Bosco Tel. 410.658 — CHIUSO PER FERIE

CANELLI

Balbo Tel. 824.889, Lire 8000/7000 — [illegible]

NIZZA

Aurora Tel. 701.459 — CHIUSO PER FERIE

Lux Tel. 702.788 — CHIUSO PER FERIE

Sociale Tel. 701.496 — CHIUSO PER FERIE

[illegible] Tel. 701.459 — CHIUSO PER FERIE

SAN DAMIANO

Cristallo Tel. 973.124 — CHIUSO PER FERIE

Lux Tel. 975.015 — CHIUSO PER FERIE

Splendor Tel. 982.288 — CHIUSO PER [illegible]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso G. Cesare 67, telefono 856 521. Chiuso per ferie.
[illegible] 400 [illegible] G. C[illegible] [illegible] 856 521. Chiuso per ferie
ALFIERI piazza Solferino 2, tel. 562 3800 [illegible]poso
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II, 52, [illegible] 547 007. Sala 1 **Il guardiano di notte**. Orario 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria cond. Viet. 14. Sala 2 **Dirty Weekend.** Orario 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 3 **A proposito di donne.** [illegible] 18; 18,10; [illegible]; 22,30
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581 7190. Chiuso per ferie. Apertura 1 settembre
CAPITOL via San Dalmazzo 24. Chiuso per [illegible]. Riapertura il 25 agosto
[illegible]NTRALE [illegible] Carlo [illegible] 27, t. 540 110 **Un'avventura terribilmente complicata** di [illegible] Newell con Hugh Grant. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria cond.
C. CHAPLIN 1 [illegible] Garibaldi 32/e, telefono 436 [illegible] **Quattro [illegible] e un funerale** Orario 15,45; [illegible]; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, telefono 436 0723 **Asterix conquista l'America** Orario 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
CRISTALLO via Gobo 5, t. [illegible]7100. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto
[illegible] [illegible] Gramsci 9. Chiuso [illegible] ferie. Riapertura 25 agosto
ELISEO GRANDE p.zza Sabotino. Ferie
ELISEO BLU p.zza Sabotino. Ferie
ELISEO ROSSO p.zza Sabotino. Ferie
EMPIRE p.zza V. Veneto 5. **Clerks**. Viet. min. 14. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
ERBA 1 corso Moncalieri 241. Chiuso per ferie. Riapertura venerdì 25 agosto
ERBA 2 c. Moncalieri 241. Chiuso per ferie
ETOILE via B. Buozzi angolo via Roma. **La machine** V. M. 14. Or. 16,30; [illegible]; 20,30; [illegible]
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. Chiuso per ferie
FIAMMA c. Trapani 57. **Schindler's List.** Or. 14,30; 18; 21,30.
IDEAL corso Beccaria 4. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto
KING via Po 21. Tel. 812 5996. **Léon**, di Luc Besson, con Jean Reno, G. Oldman, D. Aiello. Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
KONG via S. Teresa 5. Telefono 534 614. **Don Juan De Marco**, con M. Brando, J. Depp, F. Dunaway. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, T. 537.100 **Forrest Gump**. Or. 15; 17,30; 20; 22,30
LUX Gall. San Federico. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto
MASSIMO UNO v. Montebello 8. Riapertura 25 agosto
NAZIONALE 1 via Pomba 7. Tel. 812 4173 **L'ultimo fuorilegge.** Or. 16,15; 18,20; 20,20; 22,30. Aria condiz[illegible]
[illegible] 2 via Pomba 7. **Eclissi letale.** Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30. Viet. min. 18. Aria condizionata
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, telefono 532 448 **La [illegible]** Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30. Aria condiz.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532 448 **Rivelazioni.** Or. [illegible]; 17,30; 20; 22,30. V. 14. Aria condizionata
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400 **[illegible] al re nero.** Or. 15,45; 18; 20,15; [illegible]
ROMANO Gal. Subalpina. Tel. 562 0145. Chiuso per ferie
STUDIO R[illegible] via Acqui 2. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto
VITTORIA via Roma 356. Chiuso per ferie. Riapertura il 25 agosto.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Chiuso per ferie. Riapertura uffici il 21/8. Bigl. il 22/8. Per la stagione d'Opera 1995/96 è in corso, fino all'8/8 la campagna per il rinnovo degli abbonamenti ai turni or[illegible]; il pagamento va effettuato [illegible]mente presso le agenzie della banca CRT Cassa di Risparmio di Torino.
CARIGNANO, P.zza Carignano 6. Riposo
ERBA. C.so Moncalieri 241, tel. 661 5447. Chiuso per ferie fino al 25/8. Campagna abb. stagione 1995/96 dal 10 settembre

LE TV PRIVATE

Telecupole
17 — **In vacanza con diagnosi**
18,25 **Tg4**
20,30 **Il prezzo del successo**, film
22,30 **Motori non stop**
[illegible] **Tg4**

Telestar
20 — **W[illegible] Italiano**, attualità
20,30 **La grande rapina**, tv movie
22,30 **Silent force**, telefilm
23 — **Amichevolmente... con voi**
23,50 **The R[illegible] Light Show**, varietà
0,45 **Astro**, oroscopo
0,50 **L'uomo invisibile**, telefilm

Telecity
20,05 **L'uomo tigre**, cartoni
20,30 **C[illegible] di ombre**, tv movie
[illegible] **Fantasma**, [illegible]
0,05 **Salto nel buio**, telefilm
0,50 **Astro**, oroscopo
1,30 **Soldato Benjamin**, sit.com.

Supersix
19,45 **Tg [illegible]**
21,00 **Città [illegible]**, film
23 — **Supersix motori**
23,45 **Tg notte**
24 — **Film di mezzanotte e... dintorni**
2 — **Buona notte con...**

Quarta Rete Tv
20 — **Space ghost**, cartoni animati
20,15 **Il salvagente**, manuale di sopravvivenza estiva
20,30 **Primi passi**, film
22,30 **Erotika**
23 — **Emotions**

Quarta Rete Tv
19,30 **Tg4**
20 — **Space ghost**, [illegible]
20,15 **Il salvag[illegible]**, manuale di sopravvivenza estiva
20,30 **Primi passi**, film
22,30 **Erotika**
23 **Emotions**
0,15 **Wild Bikini**
0,45 **First and ten**, telefilm

Quinta [illegible]
19,30 **Raccontando il mondo**
20,20 **Telenews**
20,30 **Tg delle vacanze**, attualità
21,30 **Piemonte in piazza**, tras. folk.
22,20 **Telenews**
24 — **Royal Casinò**

Videogruppo
20 — **Videonotizie**
20,30 **Speciale Mtv unplugged**
22,30 **Videonotizie**
23 — **Le auto della settimana**
24 — **Nite Video**

Quadrifoglio Odeon Tv
17 — **Irma va a Hollywood**, film
19,30 **Odeon regione**, show
20,30 **Il mago Houdini**, film
22,45 **Andiamo al cinema**
23 — **Macbeth**, film. Ciclo Cinema di notte. V.M. 14

Rete 9 Tai
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **T come Torino**
20 **Cartoni animati**
20,40 **Di fronte all'uragano**, film
22,30 **Noblesse oblige ancor**, [illegible] Telesu
[illegible] — **Al di là del domani**, film

G.R.P.
19,15 **Grp monitor**
19,45 **Evil Paradise**, telenovela
20,30 **Quelli della montagna**, film
22 — **Edgar Wallace**, telefilm
23 — **Grp Monitor settimana**
0,30 **Skyways**, telefilm
1 — **Settimo velo**, film
2,30 **Skyways**, telefilm

Telecampione
19,15 **Film**
20,30 **Un'estate nei chiostri**
21 — **Comuni 2000**, rubrica
21,30 **Emporio tv**

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
[illegible] — **Te[illegible]**
21 — **[illegible]o fans**
22,[illegible] **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **T come Torino**
20 — **Cartoni animati**
20,40 **Di fronte all'uragano**, film
22,30 **Noblesse oblige ancor**
23 — **Al di là del domani**, film

Rete 7 Piemonte
20,40 **Diagnosi**
22,40 **Informasette**
23 — **Speciale 740**
23,15 **Conviene far bene l'amore**
23,40 **Informasette**

Telegranda
12,30 **E... state in compagnia**
16,30 **Film**
19 — **Telegiornale**
19,30 **E... state in compagnia**

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle [illegible]**

CALCIO SERIE D

Nuovo test per i galletti a Bra

L'Asti scenderà in campo oggi alle 17,15 a Bra per un nuovo test amichevole, in vista dell'esordio agonistico di mercoledì sera, in Coppa Italia (contro la perdente tra Valenzana e Moncalieri). I galletti affronteranno [illegible] formazione braidese che milita in Eccellenza. Contro i giallorossi cuneesi mancheranno il regista Mino Schiavone (risente di una contrattura alla schiena) e Rino Restivo, che dovrebbe scontare un turno di squalifica nella prima gara di Coppa Italia. Non giocherà neppure l'argentino Cristian Masoli, che era stato p[illegible] nell'amichevole di domenica [illegible] Dogliani (2-1 sul Nizza Millefonti). Nella foto il bomber Beppe Falzone.

Tamburello, straordinario avvenimento lunedì nello sferisterio astigiano

Una sfida «stellare» a Montechiaro

In campo i vincitori di 54 scudetti

MONTECHIARO. Appuntamento da non perdere lunedì sullo sferisterio di Montechiaro.

Alle 17 scenderanno in campo i più titolati giocatori di tamburello in attività, a livello nazionale. [illegible] sfideranno nella «Coppa dei Campioni», un trofeo ideato ed organizzato dal «Gruppo amici del tamburello» di Montechiaro, di cui è animatore Paolo Luzi, consigliere nazionale della Fipt.

[illegible] campo [illegible] saranno [illegible]quantaquattro scudetti. Di questi, quattordici li ha vinti Renzo Tommasi, [illegible], prima mezzovolo [illegible] colpo imprendibile e poi battitore, è uno dei più grandi e longevi campioni di questo sport. Attualmente è in forza al Bonate Sotto di Bergamo, squadra terza classificata nel campionato di serie A1 Fipt.

Capitano della squadra [illegible]versaria [illegible] Aldo «Cerot» Marello, altro nome prestigioso del tamburello astigiano. Al suo attivo ha cinque scudetti. Quat[illegible] [illegible] ha vinti in serie A, [illegible] il Castell'Alfero (1970-'72), uno con il Viarigi ('74) e uno con l'Ovada ('79); si [illegible] aggiudicato [illegible] tricolore in serie B, con la squadra di Nizza ('86). A questi scudetti di marca Fipt, va aggiunto quello vinto da Marello nell'89 [illegible] il Castellero, che militava nell'altra federazione tamburellistica, la Figt. E ora, a 46 anni, [illegible] appresta [illegible] vincere il suo settimo tricolore con la maglia dell'Antignano, compagine che milita [illegible] campionato di serie A Figt.

A Montechiaro, per la «Coppa dei Campioni», con Tommasi, in squadra c'è un altro pluri campione astigiano, Beppe Bonanate, capitano del Castelferro «pigliatutto»; ha al suo attivo cinque scudetti, di cui tre vinti con la società alessandrina, uno con l'Ovada e l'altro [illegible] il Marmirolo (Mantova). Quest'anno ha buone possibilità [illegible] ripetersi ancora [illegible] il Castelferro. Con Tommasi [illegible] Bonanate scenderanno in campo Walter Marcazzan (8 scudetti), Alberto Ranzi (5), Giorgio Cavegna (3, tutti con [illegible] Castelferro).

A dar man forte a «Cerot» Marello sono stati chiamati due campioni d'Italia [illegible] carica, Andrea Petroselli e Riccardo Dellavalle, entrambi hanno vinto 3 tricolori, con un quarto in arrivo; stessa situazione anche per Piero De Luca, che giocherà nel ruolo di terzino, affiancato da Mario Fedrigo (5).

L'incontro [illegible] preceduto, alle 15,30, da una sfida tra le migliori atlete astigiane di tamburello, per la maggior parte in forza al Camerasti. Tra loro, c'è Stefania Mogliotti, sorella del più noto mezzovolo Osvaldo; la Mogliotti è la prima tamburellista astigiana [illegible] [illegible] stata convocata [illegible] nazionale.

Brunella Mascarino

Sopra Aldo «Cerot» Marello; [illegible] alto Beppe Bonanate. I due fuoriclasse astigiani hanno conquistato complessivamente dieci scudetti nella massima serie del tamburello

PLAY-OFF B

Spareggio per il Cunico

Sarà lo sferisterio [illegible] Bonate Sotto (Bergamo) ad ospitare oggi, alle 16, la sfida tra Cunico e Castelli Calepio (Bergamo), che vale un posto [illegible] play-off di serie B. Le due squadre hanno chiuso la [illegible] eliminatoria del campionato cadetto [illegible] quota 25 punti, separate di una sola lunghezza dal Pro Cerrina, la formazione casalese, capitanata dall'astigiano Emilio Medesani, che si è già conquistata l'accesso alle finali nazionali.

Il Cunico (presidente Bruno Ceron, allenatore Piero Lazzarato) sarà in campo con la formazione al gran completo: Guido Sampietro, Andrea Romanelli, Fabrizio Pero, Gianni Maccario, Felice Negro, Dario Pastrone. Si prevede che saranno molti i tifosi al seguito della squadra astigiana in trasferta. [bru. m.]

A Portacomaro

C'è Camerasti Montemagno

PORTACOMARO. Prende il via oggi, alle 16,30 il torneo di tamburello a [illegible], intitolato a Celestino Ponzone.

Per la gara d'esordio saranno in campo il Montemagno, neo campione del «muro», con Filippo Nobile, Fulvio Natta, Carlo Giolo, Arturo Morellato, Vanni Monaca ed [illegible] Camerasti di Guido Ferraris, Stefano Panzini, Paolo Cardona, Silvio Massirio, Walter Quasso. Il torneo proseguirà domani, alla stessa ora, con l'incontro tra Portacomaro e Cunico. La finale tra le due vincenti lunedì, sempre alle 16,30.

L'incontro si svolgerà in contemporanea con la «Coppa dei campioni», che terrà banco sullo sferisterio di Montechiaro. In questi giorni la sovrapposizione tra le due gare ha alimentato forti polemiche tra i dirigenti portacomaresi ed i rappresentanti astigiani della Fipt (Federazione italiana palla tamburello). [bru. m.]

CICLISMO

A Santo Stefano Belbo vince l'alessandrino Dottore. In evidenza molti astigiani

La pioggia non ferma gli sprinter

E domani nuovo appuntamento agonistico a Montegrosso

SANTO STEFANO BELBO. Con un potente allungo che, al dodicesimo dei quindici giri previsti, lasciava gli avversari [illegible] pedali e lo avvantaggiava di alcune centinaia di metri, ridotti poi, sul traguardo, [illegible] una manciata, dal veemente ritorno del gruppo, l'alessandrino France[illegible] Dottore della [illegible] Ceramiche Sonaglio si è aggiudicato [illegible] [illegible] edizione del Circuito Santostefanese, «classica» per amatori organizzata dal Pedale Nicese.

Per il [illegible]do posto, tra i giovani di prima serie, sprint vincente di Stefano Caporali (Tenuta Carretta) su Guido Cicut[illegible] (Rivanazzanese), Mirko Morlo (Competition), Daniele Nardi (Pedona), Enzo Borgatti (Amintii), Giovanni Giacometto (Mondialpol), Massimo Noli (Casaccia), Giuseppe Germano (Tenuta Carretta) e Sergio Bodino (Pirioli).

Tutte le altre gare hanno avuto soluzione da volate di gruppo a raughi compatti.

Tra i veterani e gentlemen di prima serie Roberto Gnoatto (Ceramiche Sonaglio) ha fatto valere la sua maggior classe anche allo sprint [illegible] ha preceduto gli astigiani Claudio Chiesa (Chiesa-De Nadai) e Giovanni Turello (Sannino). Quarta piazza per Roberto Cartosio (Cartosio) seguito da Fernando Marletta (Tortuga), Venerino Pavanati (Medese), [illegible] Tas[illegible] (Tortuga), Gian Carlo Dalle Monache (Ferioli), Piero Gallarato (CCT Piemonte) e Rino Barbieri (Santangelo).

Nella seconda serie, giovani, è sfrecciato per primo Alessio Roso che ha completato [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] squadra della [illegible] Ceramiche Sonaglio, davanti a Massimo Fruglio (Pedale Nicese), Stefano Coraglia (Atala Livorno Ferraris), Antonio Cacioppo (Pivetta), Elio Ragazzo (Pedale Nicese), Sergio Castellaro (Cristian Sport), Roberto Balduzzi (Bike Fun), Luciano Piccatto ed Eugenio Bezzo (Edilcren Jolly Gallery One). In questa gara ancora una prova sfortunata di Davide Ollino (Amintii), ripreso a cinquanta metri dal traguardo dopo che aveva percorso gli ultimi due giri [illegible] testa, da solo.

[illegible] Renato Bonetti (Magnaghese) il successo nella seconda fascia dove [illegible] preceduto gli astigiani Serafino Voglino (Uc Montaldese) e Lorenzo Gola (Pedale Nicese), Giuseppe Paffoni (Sunese), Renzo Carosso e Angelo Traversa (Cassa di Risparmio di Asti), Mauro Ramella (Ucab), Carlo Gavazza (Gs Alpini), Gianfranco Ferrero (Crat), Giovanni Dilisi (Alpini) e Sergio Gaiotto (Crat).

La corsa dei terza serie, disputata sotto un violento [illegible]quazzone, ha visto prevalere Angelo Tartara [illegible] Ciclo Club Valtriversa davanti [illegible] Bruno Bertini (Pedale Nicese), Antonio Gianotti (Malvasia [illegible] Casorzo), Massimo Maccagno (Pedale Nicese), Roberto Testa (Acli Torrazzo) e Bosio Silvano (Valtriversa).

Nella classifica dei veterani e gentlemen della terza categoria Giorgio Pernigotti (Pedale [illegible]nellese) ha preceduto Matteo Alberto (Alfieri [illegible]) e i compagni di squadra Ernesto Barbero, Aldo Rissone [illegible] Walter Massasso.

Amatori a Montegrosso. L'Unione Ciclistica Montalde[illegible], organizza per domani, [illegible] Montegrosso, una corsa ciclistica «amatoriale» riservata ai corridori [illegible] seconda e terza serie.

Ritrovo alle 13,30 (sede Pro Loco, in piazza della Stazione). Partenza alle 15. Il tracciato [illegible] un circuito che interessa: Montegrosso Stazione, Convento, Asti-Mare, bivio Vigliano Stazione, Montegrosso Stazione, per poi salire a Montegrosso paese, bivio cantina sociale di Montaldo Scarampi, scendere al bivio Fornace e arrivare a Montegrosso Stazione dopo 45 chilometri per i concorrenti di terza serie e 65 per i seconda.

Carlo Lisa

In evidenza a Santo Stefano Belbo. Serafino Voglino (a sinistra) e Claudio Chiesa

Chiuse le iscrizioni alla gara del 3 settembre

E' già conto alla rovescia per il «Rally del Grappolo»

SAN DAMIANO. [illegible] sono chiuse le iscrizioni al «Rally del Grappolo e del Tartufo», quarta prova della Coppa Italia di prima zona e valida anche per il campionato Piemonte [illegible] Valle d'Aosta e per il [illegible]. Challenge della scuderia Fisa.

C'è molta attesa negli ambienti automobilistici astigiani per questa gara, che [illegible] fatto, riporta il alla disputa di un rally in provincia dopo la sosta forzata dello [illegible] anno di tutte le manifestazione di questo tipo.

Nel '94 infatti [illegible] si disputarono il rally dei Vini e il rally delle Valli Vesimesi. Il Grappolo e Tartufo fu dapprima rinviato e poi annullato dopo la disastrosa alluvione di novembre.

Quest'anno la gara, organizzata congiuntamente dal San Damiano Rally Club e dalla Motorsport Moncalvo, si svolgerà domenica 3 settembre con partenza alle ore 8,30 ed arrivo alle 19,04 sempre da San Damiano.

I chilometri del percorso saranno oltre trecento mentre i tratti cronometrati saranno una settantina suddivisi nelle quattro prove speciali: una sarà ripetuta tre volte le restanti, due.

Il rally sconfinerà anche su alcune strade dell'Alessandrino. I due riordini saranno entrambi a Murisengo.

Gli organizzatori non si sbilanciano troppo sul programa dettagliato della gara che sarà presentato ufficialmente [illegible]coledì 23 (alle 21), durante [illegible] serata alla discoteca Symbol [illegible] Vigliano.

Per informazioni rivolgersi alla sede del San Damiano Rally Club, in piazza della Libertà 1. I numeri telefonici (prefisso 0141) sono i seguenti: 982.224, 982.334 oppure 91691. [g. m. g.]

SPORT FLASH

BOCCE

La quadretta del «Ghione» battuta in finale a Ferrere

Il trofeo «Casetta» giocato a Ferrere giovedì [illegible] è andato alla quadretta «Bellone» [illegible] Torino formata da Piero Amerio-Peira-Genova-Bellone. Con [illegible] punteggio di 13-11 hanno battuto gli astigiani Caricola-Bergia-Papino-Danone («Ghione»). Andreoli è stato fermato da Bellomo nelle semi-finali; stop negli ottavi per Suini, [illegible] per l'allievo campione del mondo Mandola. [m. t.]

Castelferro e Bardolino si giocano la Supercoppa

Domani a Bussolengo (Verona), si terrà [illegible] «Supercoppa» di tamburello: [illegible] campo il Castelferro, campione d'Italia [illegible] i veronesi del Bardolino, squadra seconda classificata nel campionato 1994. La sfida, nata quattro anni fa dall'idea di [illegible] gruppo di giovani montechiaresi, lascia per la prima volta lo sferisterio astigiano. Le prime tre edizioni della Supercoppa [illegible] state vinte dal Castelferro. [bru. m.]

Al via domani le manifestazioni popolari per la Madonna della Sanità

Festa al santuario di Savigliano

Mostra-mercato di modellismo nelle ex scuole elementari ed esibizione di paracadutismo
In serata balli occitani. Martedì (alle 10,45) messa celebrata da tutti i sacerdoti della città

SAVIGLIANO. Quattro giorni di manifestazioni religiose e popolari per festeggiare la patrona della città, la Madonna della Sanità. «Abbiamo preparato un calendario di appuntamenti per grandi e piccoli - dice Luciano Mussetto, presidente del Circolo Acli Amici della Sanità -: vogliamo che siano giorni di distensione e [illegible] svago nel verde della campagna». La festa di carattere prettamente religioso è iniziata con la novena e culminerà la prossima settimana, il 23 agosto.

«I giorni della festa della Madonna della Sanità - dice don Alfredo Vallo, da più di quarant'anni rettore del santuario - coincidono con le vacanze, con le ferie; è naturale che si cerchi anche il divertimento, senza confondere i due aspetti, sacro e profano. Già negli [illegible] passati l'abate di Sant'Andrea, don Mario Salvagno, faceva notare il pericolo di questa confusione e scriveva sul nostro bollettino: "I santuari, nella gran parte dei casi, hanno un unico manifesto in cui i programmi sono tutti e solo di richiamo religioso. Ma per la Sanità, grazie al generoso e fantasioso contributo di un gruppo di giovani, al richiamo religioso si è affiancato quello profano, con un suo manifesto di proposte che vorrebbero essere cornice gioiosa di un evento sacro, che riveste per tutta la città carattere di festa patronale". Sapremo cogliere il richiamo delle manifestazioni profane per farci anche pellegrini ai piedi di Maria? Mi auguro che tutti i passi verso il santuario siano motivati dalla stessa volontà: cercare Qualcuno e, in questo caso, cercare Maria, la Madre di Cristo e Madre nostra».

Lungo il viale che conduce dalla città al santuario si svolge il mercatino delle pulci

Motivazioni ed iniziative sacre e profane, dunque, si uniscono per questa festa che fa parte delle tradizioni più care ai saviglianesi. Il programma dei festeggiamenti popolari parte domani, alle 10,30, [illegible] l'inaugurazione della mostra di modellismo (curata dal Club ferromodellistico braidese), nei locali dell'ex scuola elementare, a fianco del santuario: il collezionisti potranno anche scambiare i preziosi pezzi delle loro collezioni. Contemporaneamente, verrà inaugurata la mostra della pittrice Elisa Rigonelli. Entrambe le rassegne rimarranno aperte fino a mercoledì.

Sempre domani, alle 14,30, manifestazione acrobatica di paracadutismo, in collaborazione [illegible] l'Associazione nazionale paracadutisti d'Italia di Cuneo, patrocinata dalla ditta «Omarv» di Savigliano. Alle 21, serata di balli occitani ad ingresso libero, con il complesso «Lou Seriol».

Lunedì, dalle 15, pomeriggio dei bambini ed alle 21 serata in discoteca e karaoke con la «Disco on wheels» di Teleradio Savigliano e la collaborazione di «Bowling 300» di Savigliano.

Martedì, giorno della festa patronale, dalle 8 alle 19 mercatino delle pulci lungo i viali del santuario e, alle 21, serata danzante con l'orchestra «Ivana e I Papillon». Mercoledì 23 agosto, alle 11,30 e alle 13,15, transito della gara ciclistica per professionisti «Nono trofeo dello scalatore» e, alle 21, serata danzante con «I Braida». Giovedì 24, alle 13,15, terzo transito del Trofeo dello scalatore e, alle 20, cena in amicizia. Le serate a ingresso libero sono offerte dalla Cassa di Risparmio di Savigliano. Funzionerà servizio bar e ristorante di Ettore Ghibaudo e Luna park.

Il calendario delle funzioni religiose prevede domani, alle 10,45, la messa celebrata da don Mauro Cagno, parroco di San Salvatore, nel venticinquesimo della sua ordinazione.

Lunedì giornata dedicata ai bambini e alla famiglia; martedì, alle 10,45, concelebrazione dei sacerdoti saviglianesi, presieduta dal vescovo di Pinerolo, monsignor Pietro Giachetti. Mercoledì, giornata missionaria, sabato giornata delle religiose e delle persone consacrate, domenica la giornata dei malati. [p. b.]

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA
Sabato 19 Agosto 1995
Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

Nella «Granda» il maltempo ha quasi spopolato molti luoghi di villeggiatura

Freddo, turisti in fuga dalle valli

A 2800 metri è caduta la prima neve della stagione. Centinaia di partenze anticipate. Il gestore del rifugio di Chiappera: «Temperature quasi invernali». Serie difficoltà per i campeggiatori

ACCEGLIO. Fuga di turisti [illegible]le valli alpine assediate dal maltempo. Questa mattina in Alta Valle Maira, oltre quota 2.800, è caduta anche [illegible] prima neve di stagione.

«All'alba - spiega Nino Perino, gestore del rifugio "Campo Base" di Chiappera - la temperatura esterna non oltrepassa i 6 gradi. I villeggianti hanno resistito durante la settimana di Ferragosto, [illegible] stanno abbandonando la zona, stufi e stanchi delle continue giornate di pioggia. Negli ultimi anni sembra che le stagioni si siano invertite: durante i mesi invernali non nevica e per tutta l'estate piove a dirotto. Siamo veramente delusi».

Partenze anticipate anche in Alta Valle Po. Gabriele Genre, operatore turistico di Crissolo, conferma: «Ci aspettavamo di più da questa stagione turistica. Anche durante la settimana di Ferragosto il tempo è stato incerto. A questo punto la chiusura anticipata della campagna estiva complica notevolmente la situazione; la nostra società, oltre all'Albergo al Pian della Regina, ha costruito e gestisce anche un impianto di risalita che lo scorso inverno, per mancanza di neve, non è stato attivato».

Villeggianti con i cappotti pure in alta Valle Varaita. «Se torna il bel tempo - dice Andrea Allasino, responsabile della soci[illegible] che gestisce gli alberghi "Miralago" e "Seggiovia" [illegible] Pontechianale - la stagione turistica potrebbe allungarsi fino al 27 agosto, altrimenti [illegible] calo di presenze andrà aumentando. Le recenti giornate di pioggia hanno avuto ripercussioni negative in modo particolare sulla clientela di passaggio; è stata infatti registrata [illegible] diminuzione dell'attività del ristorante e del bar».

Bartolo Bruna, titolare dell'albergo «Pace» di Sambuco: «Bisogna anche ricordare che molti turisti hanno programmato in anticipo le ferie. Dunque, nonostante [illegible] maltempo, c'è chi non rinuncia ai soggiorni. Evidentemente le esc[illegible] o le gite in montagna sono diminuite».

Il tempo incerto mette in seria difficoltà i campeggiatori. Elsa Tosello, del «Camping Luis Matlas» di Limone: «Stamane (ieri adr) molti clienti hanno smontato le tende e se ne [illegible] tornati a casa. Le giornate sono molto fredde: nei camper sono stati già accesi gli impianti di riscaldamento. Per ridurre i disagi ai clienti abbiamo provveduto a riscaldare alcuni locali del campeggio, che adesso vengono utilizzati come essiccatoi per il vestiario bagnato degli escursionisti».

«Il maltempo non accenna a diminuire - dice Mario Peano, responsabile del campeggio "Bucaneve" di Frabosa Sottana -. Rispetto allo scorso anno abbiamo registrato un calo di presenze del 20 per cento. Fortunatamente la nostra struttura, situata a 650 metri di altitudine, può contare anche su una clientela fissa formata da proprietari di roulottes stazionate quassù tutto l'anno».

Carlo Giordano

I nubifragi dei giorni scorsi hanno creato molte difficoltà agli automobilisti

I SINDACI ALLUVIONATI

«Sveglieremo il governo»

Nell'imponente protesta in programma martedì 29 ad Alessandria, i primi cittadini piemontesi sfileranno polemicamente con una sveglia al collo. A PAGINA 34

Sparite a Cuneo

I cacciatori ripresentano le domande

CUNEO. I cacciatori (sono già 225 e [illegible] numero cresce ancora) le cui richieste di partecipare all'attività venatoria nel Cuneese sono misteriosamente sparite prima di essere protocollate, potranno ripresentare la domanda entro il 28 agosto prossimo.

Lo ha deciso ieri mattina la giunta provinciale presieduta da Giovanni Quaglia che si è ampiamente occupato della sconcertante vicenda.

Gli interessati, [illegible] maggioranza liguri, solo una decina i cuneesi, dovranno presentarsi nei rispettivi comuni per sottoscrivere una dichiarazione sostitutiva di notorietà nella quale confermano di avere fatto pervenire la domanda entro il termine del 15 giugno, di averla spedita mediante raccomandata, di non avere comunque presentato domanda di ammissione in nessun'altra provincia del Piemonte. La firma dovrà essere autenticata negli uffici comunali.

Alla Provincia dovrà anche essere trasmessa la fotocopia della ricevuta della spedizione postale e il duplicato della domanda sparita.

Spiega l'assessore Carlo Chiapello: «Solo chi ha diritto ad essere ammesso, in pratica coloro che a [illegible] tempo hanno presentato la domanda che [illegible] abbiamo ricevuto, può ripresentare la richiesta. Con la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà per cui chi dice il falso sarà denunciato, vogliamo cautelarci contro i furbastri. A fine [illegible] ripubblicheremo l'elenco aggiornato dei [illegible]ciatori extraregione ammessi. A richiesta inviamo copia della dichiarazione da sottoscrivere in municipio».

Sul fronte dell'indagini, condotte personalmente dal procuratore capo Giovanni Bracco, c'è da registrare la convocazione a palazzo di Giustizia ieri mattina del dottor Luigi Gallo, capo servizio dell'ufficio caccia, e per lunedì del vice presidente Stefano Chiaramelli e dell'assessore Carlo Chiappello firmatari dell'esposto denuncia dopo avere scoperto che un gran numero di domande di cacciatori erano misteriosamente scomparse.

Il magistrato prima di procedere nell'inchiesta intende avere dai responsabili degli uffici competenti una informazione tecnica sulle procedure per l'ammissione o l'esclusione dei cacciatori.

Gianni De Matteis

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · PIOGGIA · TEMPORALE · NEBBIA · NEVE · GHIACCIO · VENTI

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Nuvolosità irregolare con precipitazioni temporalesche anche di forte intensità.
TEMPERATURA. Senza variazioni di rilievo.
VENTI. Deboli [illegible] occidentali.
TENDENZA DEL TEMPO. Nuvolosità variabile con isolati temporali.

LE TEMPERATURE [illegible]
Max: 25, min 13; media: 16

UN ANNO FA
Max: 27; min 15; media: 18

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 22,5; Alessandria 23; Asti 22; Aosta [illegible]; Novara 24; Vercelli 21.

L'incidente ieri mattina sulla provinciale «dei boschi» nel paese di Martiniana Po

Muratore di Sanfront è morto in auto

L'uomo (81 anni) viaggiava verso Saluzzo. In una curva ha perso il controllo della sua «Ford Escort» che è finita fuori strada. Il pensionato, che era originario di Rifreddo, faceva ancora lavori saltuari

MARTINIANA PO. Un pensionato, Giovanni Beltrando, 81 anni, è morto, ieri mattina, in un incidente stradale sulla strada provinciale «dei boschi», che collega Saluzzo e Sanfront.

L'uomo, che svolgeva saltuariamente piccoli lavori da muratore, era originario di Rifreddo, ma abitava con la moglie a Sanfront, [illegible] via Valle Po 30.

Secondo una prima ricostruzione dei fatti, ad opera della Stradale di Saluzzo, intervenuta per gli accertamenti, il Beltrando [illegible] diretto da Sanfront a Saluzzo, alla guida di una «Ford Escort». Probabilmente, a causa del fondo stradale reso viscido dalla pioggia caduta [illegible] notte, l'uomo, nell'affrontare una semicurva, ha perso il controllo della vettura, che è capotata più volte, finendo fuori strada.

La violenza dell'urto ha provocato la morte istantanea del Beltrando. Sono intervenuti, chiamati da automobilisti di passaggio, gli agenti della Polstrada, i carabinieri e l'ambulanza della «Croce Verde» di Saluzzo. Il corpo dell'ex muratore di Sanfront è stato composto in una delle camere mortuarie dell'ospedale saluzzese. La data dei funerali non è ancora stata fissata. [g. ne.]

Giovanni Beltrando

Un nomade [illegible] 13 anni [illegible] sulla statale Levaldigi-Genola

GENOLA. Un nomade di 13 anni è morto l'altro pomeriggio all'ospedale «Santa Croce» di Cuneo in seguito all[illegible] ferite riportate in un incidente avvenuto poco più di un'ora prima sulla statale 20, a Genola.

La vittima è Davide Riviera, originario di Castellamonte, che abitava a Montalenghe, in provincia di Torino. Il ragazzo viaggiava in direzione del capoluogo della «Granda» a bordo di una «Micra» condotta da Gianni Borovero, 18 anni, residente in via delle Palme a Cuneo. La dinamica dell'incidente non è ancora chiara. Secondo la prima ricostruzione, fatta dai carabinieri di Savigliano, pare che il conducente abbia perso il controllo dell'auto che è finita fuori strada, nel tratto tra Genola e Levaldigi.

L'allarme è stato immediato. Sono intervenuti i carabinieri e i volontari del soccorso; dalla base del «Santissima Annunziata» di Savigliano è decollato l'elicottero del 118.

Le condizioni del tredicenne sono apparse subito disperate. Davide Riviera è stato trasportato al Pronto soccorso del «Santa Croce» di Cuneo, dov'è morto poco dopo [illegible] ricovero, per politrauma e trauma toracico e addominale.

La salma è stata composta nell'obitorio del «Santa Croce». I funerali, dopo il nullaosta della magistratura, si svolgeranno oggi pomeriggio a Montalenghe. [r. s.]

IERI IN PIAZZA GALIMBERTI

Sirene per ricordare i carabinieri uccisi

Carabinieri e agenti di polizia [illegible] sono radunati a Cuneo in piazza Galimberti, [illegible] alle 11, in concomitanza con [illegible] svolgimento dei funerali dei due carabinieri [illegible] in Sardegna. Per dieci secondi sono state fatte [illegible] le sirene delle auto di servizio, in segno di solidarietà con i colleghi caduti.

Castelmagno, oggi si porta in processione l'effigie del frate anziché quella del soldato romano

Ancora polemiche sulle statue del patrono

Chiesto un referendum per stabilire qual è il santo secondo i fedeli

CASTELMAGNO. E' sicu[illegible]: anche oggi alle 10,30 alla processione per la festa patronale di San Magno sfilerà la statua lignea del santo frate [illegible] non quella del soldato romano della Legione Tebea venerata da secoli.

L'anno scorso c'erano state contestazioni, soprattutto da parte dei castelmagnesi, e molte defezioni fra i soci della «Baja» che precede e accompagna in processione la statua di San Magno. I montanari dell'Alta Valle Grana avevano espresso [illegible] contrarietà alla sostituzione del santo soldato non partecipando alla processione. Il rettore don Giulio Bruno è però intransigente nel proposito [illegible] onorare il frate [illegible] origine tedesca che - sostiene - sarebbe [illegible] vero San Magno. Il santo militare sarebbe cioè un usurpatore.

I fedeli tradizionalisti non avendo documenti per contrastare la tesi del rettore del Santuario, rispondono però che nelle chiese e nelle cappelle del Cuneese dove si onora San Magno la statua raffigura sempre il santo nella divisa romana. E aggiungono: «Chi ci assicura che il frate tedesco sia il vero San Magno? Intere generazioni hanno venerato il soldato, perché ora si impone la sostituzione senza tenere conto del parere della maggioranza della popolazione?». C'è anche chi ha proposto un referendum per [illegible] l'opinione della gente, ma difficilmente la Curia accetterà la richiesta.

E quindi oggi alla processione sfilerà la pesante statua (oltre un quintale) del frate tedesco mentre San Magno soldato (la cui statua venne trafugata due anni fa e poi fortunosamente ritrovata e riportata nel santuario) resterà solitario nella chiesa. Saranno rinnovate le proteste popolari? Alle 11 la messa solenne verrà celebrata dal ve[illegible] di Saluzzo monsignor Diego Bona. La processione sarà aperta dalla banda musicale di Castelletto di Busca. (g. d. m.)

Da sinistra la statua lignea di San Magno e quella del soldato romano

Cuneo, due capi d'istituto rifiutano di concedere gli impianti alle associazioni sportive

Comune e presidi in lite sulle palestre

Il vicesindaco Falco: «La proprietà delle strutture scolastiche non è privata. Chi si oppone deve spiegare perché»
I dirigenti Uisp e Csi: «A farne le spese sarebbero decine di squadre e centinaia di appassionati, ragazzi [illegible] adulti»

CUNEO. «Quelle palestre non [illegible] proprietà privata. Devono poter essere utilizzate anche dai gruppi sportivi. I presidi non possono continuare [illegible] opporsi». A meno di un mese dalla ripresa delle attività delle associazioni sp[illegible] cittadine, è scoppiata [illegible] lite fra il Comune e alcuni capi istituto: gli amministratori vorrebbero «ottimiz[illegible]» l'uso degli impianti, ma i presidi temono problemi di sicurezza per [illegible] presenza di estranei [illegible] locali delle scuole.

«Tutto è nato dall'esigenza di impiegare [illegible] meglio le strutture - racconta il [illegible] sindaco Ezio Falco -. Due presidi hanno bocciato il nostro piano, bloccando la disponibilità delle palestre dei geometri di via Savigliano e dei ragionieri "Bonelli" in viale Angeli. In questo caso [illegible] capo istituto utilizza come scusa il pretesto che all'interno c'è una palestra [illegible] roccia. Ho fatto un sopralluogo e non vedo gravi problemi di sicurezza».

Falco aggiunge. «Compito del C[illegible] è far in modo che le associazioni che si occupano [illegible] sport possano garantire il servizio. [illegible] palestre [illegible] pagate dalla collettività». Gli amministratori si appellano al Testo unico in materia di istruzione, che autorizza l'uso di attrezzature scolastiche al di fuori dell'attività didattica, previo assenso [illegible] Consiglio [illegible] circolo e [illegible] capo istituto e [illegible] accordo [illegible] i criteri generali, firmati dal provveditore il 20 agosto '92, [illegible] quali si dice che i «locali concessi devono essere dotati di accessi e servizi indipendenti». «Secondo quanto previsto dalla normativa - dice Falco - le richieste d'uso devono essere soddisfatte se compatibili [illegible] l'attività svolta nella scuola. L'eventuale diniego deve essere adeguatamente motivato. Così non è stato. I capi istituto dei Geometri e dei Ragionieri hanno inviato una lettera all'asses[illegible] provinciale Domenico Viberti, nella quale non hanno indicato giustificazioni».

Ma [illegible] pensano i due dirigenti d'istituto? Adriano Rosso, preside del «Bonelli» dice: «Non è vero che ci opponiamo a concedere l'utilizzo delle strutture. Anzi, da sempre, mettiamo a disposizione del Comune e degli sportivi la palestra di via Massimo d'Azeglio, e continueremo a farlo. L'altra ha il muro di arrampicata: abbiamo fatto una deroga per [illegible] Cai, ma riteniamo che nell'impianto debba entrare gente con esperienza per questo tipo [illegible] attività: invece c'è il rischio che qualcuno, li per altre ragioni, cada in tentazione e in pericolo».

Per l'istituto dei geometri [illegible]terviene Aldo Meinero: «Sono insegnante di educazione fisica [illegible] mi occupo dell'utilizzo delle strutture. La nostra è una palestra bella. E' un salotto delicato per i criteri di costruzione, difficile da gestire. Il cantiere della scuola è ancora in funzione. La palestra è utilizzabile, ma collegata alla zona dei lavori. C'è [illegible] aggiungere che la responsabilità è del preside e [illegible] è facile decidere alla leggera».

In alto Paolo Alpigiano, Aldo Meinero [illegible] Ezio Falco. Sopra, Franco Vaschetto e il preside del «Bonelli» Adriano Rosso

Paolo Alpigiano, presidente del Csi di Cuneo: «Normalmente i presidi hanno la tendenza a considerare le palestre come bene della scuola, mentre [illegible] state pagate dalla collettività. Per i tornei del Csi sono 130 le squadre di pallavolo che utiliz[illegible]no gli impianti, interessando oltre mille persone. Le squadre di basket [illegible] una decina».

Oltre che dal Csi le palestre sono utilizzate dalla Libertas (dirigente è Franco La Dolcetta) e dalla Uisp. Piefranco Vaschetto, rappresentante Uisp dice: «Le palestre non sono private. Le attività extrascolastiche sono finalizzate [illegible] obiettivi sociali: a farne le spese sarebbero centinaia di appassionati, ragazzi e adulti».

Gianpaolo [illegible]

Enti pubblici

«Non escludiamo un'ordinanza»

CUNEO. Chi [illegible] i proprietari delle palestre della città? [illegible] [illegible]mune e la Provincia. Il primo ente ne possiede trenta fra elementari, medie e superiori. L'Amministrazione provinciale ne ha sei: le due dell'istituto commerciale per ragionieri «Bonelli», in via Massimo d'Azeglio e in viale Angeli, due ai geometri «Gallo» di via Fratelli Ramorino, quella dello Scientifico di via Monte Zovetto, angolo via Quintino Sella, (in fase di ristrutturazione) e la struttura dell'Itis «Delpozzo», di corso De Gasperi.

«Gli impianti più ambiti - spiega il vice sindaco Ezio Falco - sono [illegible] Padisport, quella [illegible]trale del liceo classico di [illegible] Giolitti e quella dell'ex-Gil in [illegible] IV Novembre. Da mesi esiste una convenzione fra i Comuni e la Provincia in base alla quale vengono date in gestione alle amministrazioni locali. C'è un buon spirito di collaborazione fra le due amministrazioni. Per questo ho chiesto all'assessore provinciale all'istruzione e all'edilizia scolastica Viberti e al presidente della Provincia che si interessino in prima per[illegible] [illegible] far tornare i due presidi dei Ragionieri e [illegible] Geometri sulle loro decisioni».

Falco è deciso a ricorrere anche alle «maniere forti»: «Se [illegible] necessario chiederemo al sindaco di fare un'ordinanza per l'utilizzo delle strutture ora "vietate". Il problema delle autorizzazioni da parte dei capi istituto [illegible] già stato sollevato negli anni scorsi dall'allora assessore ai Servizi sociali e scolastici Sebastiano Dalmasso. E' un problema che [illegible] trascina da troppo tempo».

E intanto ci sono strutture di proprietà pubblica che [illegible]gono inutilizzate o abbandonate: è il caso del teatrino dell'ex-Gil, già occupato dal Kerosene per un centro autogestito, l'ex-frigorifero militare che potrebbe diventare una struttura per il quartiere, come gli [illegible] bagni pubblici. [g. p. m.]

Un incontro di pallavolo femminile disputato nella palestra della media 4

GRANDE [illegible]

[illegible]

I rappresentanti nel consorzio Csi Piemonte

Il Comune ha nominato i rappresentanti nel Consorzio per il sistema informatico «Csi» Piemonte. Nel consiglio d'amministrazione è stato designato Giovanni De Nicolò, nel collegio sindacale Carlo De Simone e nel comitato tecnico scientifico Eligio Garsia.

[illegible]

Firmato l'atto di acquisto dell'ex Bertello

E' stato firmato nel salone consiliare del Comune, dal sindaco Marco Borgogno [illegible] dall'amministratore delegato della «Bertello» Franco Pejrone, il passaggio [illegible] proprietà dell'ex stabilimento Bertello di via Vittorio Veneto. Il prezzo (più Iva) è di 2 miliardi e 484 milioni. Spiega Borgogno: «Verrà subito sistemato il cortile dell'edificio che sarà destinato a parcheggio».

COMUNE

Si discute la vertenza [illegible] la «Michelin»

Mercoledì, alle 18, in municipio a Cuneo, si riunirà la prima [illegible]missione consiliare. In discussione la causa tra il Comune [illegible] la «Michelin» per il canone di depurazione delle acque: l'industria sarebbe debitrice all'amministrazione [illegible] diversi milioni. [g. p. m.]

LIMONE [illegible]

A partire dal 1898

Una mostra sulla storia dello [illegible]

LIMONE. Parte dal 1898 [illegible] con immagini su grandi pannelli, arriva fino [illegible] oggi, toccando - senza dimenticanze - tutte le annate del '900. Negli ampi locali sotto al residence «Limone», [illegible] corso Torino, prosegue la mostra sulla storia dello sci organizzata da Ivana Bottero (titolare dell'omonimo negozio-boutique di articoli sportivi) con la collaborazione del Consorzio turistico, di cui fa parte.

La rassegna (ad agosto aperta giovedì, venerdì, sabato [illegible] domenica, orario 18-19.30 e 21-23) è inserita in un elegante ambiente di mobili antichi. Da [illegible] perdere una carrozza piena di sci trainata da [illegible] cavallo riprodotto a dimensioni reali, foto di bimbi sulle slitte, di nonne e bisnonne alle prese con attacchi e racchette. «L'idea è nata nel '94 - dice Ivana Bottero -. A febbraio [illegible] quest'anno ho scritto [illegible] limonesi, che hanno collaborato. Ringrazio loro e il Consorzio. La mostra [illegible] fa riferimenti a campioni: racconta l'evoluzione dello sci a Limone [illegible] gli abitanti protagonisti». [r. s.]

NUVOLARI LIBERA TRIBU'

Chi [illegible] riconosce entra gratis al concerto

Prosegue l'iniziativa La Stampa-Nuvolari Libera Tribù, al parco della Gioventù. Ogni giorno pubblichiamo una foto dove sono evidenziati [illegible] con un cerchio alcuni spettatori. Chi [illegible] riconosce, presentandosi alle casse con [illegible] copia del giornale, entrerà gratis [illegible] concerto degli «Africa Unite», il 1° settembre. Stasera (con ingresso libero) musica, gare [illegible] ping pong, calciobalilla, beach volley e ottima birra

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

[illegible] scuolabus di Brossasco

Con riferimento all'articolo «E' scontro per gli scuolabus», del 10 agosto, relativo alla polemica fra i comu[illegible] [illegible] Isasca e [illegible] Venasca, sulla soppressione del servizio [illegible] scuolabus, si [illegible]nica [illegible] disponibilità del nostro Comune a effettuare il servizio trasporto alunni.

[illegible] precisa che mai questo Comune è stato interpellato dal Comune di Isasca per [illegible] accordo di programma relativo al servizio trasporto alunni alle scuole dell'obbligo. Brossasco che dista da Isasca gli stessi chilometri che separano quest'ultimo da Venasca, dispone di ampio e comodo fabbricato per le scuole elementari; il Comune dispone di due scuolabus e di due autisti che, all'uopo, possono assicurare il servizio [illegible] trasporto.

Di tale disponibilità abbiamo avvertito anche il prefetto, il presidente della giunta regionale, il provveditore agli studi, il direttore e al preside delle scuole di Venasco, la Comunità montana Valle Varaita e le famiglie interessate al problema, onde far rilevare [illegible] non esistono, per il comune di Isasca, obiettive difficoltà per risolvere il problema del trasporto alunni, ma solo mancate consultazioni per la risoluzione effettiva del problema o, paradossalmente, posizioni preconcette alla stessa risoluzione del problema del trasporto.

Domenico Amorisco
sindaco di Brossasco

Confreria, una strada piena [illegible] buche

A Confreria, in via Carle, vicino all'ospedale c'è una strada piena [illegible] di buche pericolose. Inoltre, da tre anni Tir, moto e auto rendono la vita impossibile a chi abita in questa zona, soprattutto per il rumore e l'aria inquinata.

Per quanto tempo si dovrà ancora sopportare questo [illegible] di degrado? Come mai tutti [illegible] [illegible] dimenticati di questa parte della frazione? Chi ci abita è forse un cittadino di serie B?

Lettera firmata, Cuneo

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo
Fax: 0171/320430

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444; **Alba:** 316.313; Cri 441.744. **Albaretto Torre:** 520.144; **Bagnolo:** 392.836; **Barge:** 346.262; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370, 42.01; **Busca:** 945.658, 945.455; **Caraglio:** 619.107; **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 918.333; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.063; **La Morra:** 50.116; **Limone:** 929.113, 92.137; **Mondovì:** 552.255; **Monforte d'Alba:** 787.313; **Monticello:** 64.319; **Moretta:** 911.010; **Morozzo:** 772.555; **Neive:** 677.407; **Niella Belbo:** 796.388; **Paesana:** 94.254; **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84.644; **Saluzzo:** 45.245, 470.00; **Santo Stefano Belbo:** 0141 840.06[illegible]; **Sommariva del Bosco:** 561.02; **Savigliano:** 719.111; **Vinadio:** 059.126.

FARMACIA DI TURNO

A Cuneo oggi è di turno con[illegible] dalle 8 alle [illegible] (a [illegible] aperta) e dalle 22 alle 8 (a saracinesca abbassata) [illegible] [illegible] Sacro Cuore, [illegible] Nizza 13, tel 693.342. Per gli altri Comuni [illegible] farma[illegible] turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro pre[illegible]tazione di ricette mediche urgenti.
Alba: *Pieve*, corso Piave 20, tel. 282.896
Bra: *Dalmasso*, via Vittorio Emanuele 195, tel. 412.187
Fossano: *Municipale 2*, via Marconi 65, tel. 60.487
[illegible]: *Carassono*, via Botta 9, [illegible] 42.743
Saluzzo: *Santa Maria*, piazza Risorgimento 39, tel. 47.989
Savigliano: *Paschetta*, piazza Santarosa 65, tel. 71.29.75

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl [illegible] **Cuneo** 0335-233 608/9
Usl [illegible] **Alba** 318.316.
Usl di **Borgo** 269.632, [illegible]
Usl di **Bra** 420.273.
Usl [illegible] **Ceva** 72.31
Usl [illegible] **Dronero** 944 [illegible]
Usl di **Fossano** 699.111.
[illegible] [illegible] **Mondovì** 550.111
[illegible] di **Saluzzo** 215.111
Usl di **Savigliano** 719.111

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112, [illegible]: 441.333; **Borgo S.** [illegible] [illegible], **Ceva:** [illegible] **Fossano:** 695.210, **Mondovì:** 474 44[illegible] 85.333; [illegible]: 48 444 [illegible] 22.333

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 695.222
Ceva: 71.182
Saluzzo: 42.116
Da autostrada TO-SV: (0172) 495.800.

[illegible] DEL FUOCO

Cuneo: 115; **Com. prov.** 698.245.

STATO CIVILE

DRONERO

[illegible] Perano Ivano (residente a Dronero), artigiano, [illegible] Boschero Serena (residente [illegible] Busca), operaia; Rovera Gianfranco (residente a Cuneo), autotrasportatore, [illegible] [illegible] Simona (residente a Dronero), impiegata.

BUSCA

MORTI. Marasco Carmelo, 63 [illegible] (residente [illegible] Busca), pensionato; Abbà Agostina, 68 anni (residente a Busca), pensionata; Taliono Gu[illegible], 81 [illegible] (residente a Busca), pensionato, Rinaudo Giuseppe, [illegible] anni (residente a Busca), pensionato.

MATRIMONI. Perano Ivano (residente a Dronero), artigiano, con Boschero Serena (residente a Busca), operaia.

BRA

NATI. Riccardi Federico (Bra); Cristino Daniele (Bra); Ripa Francesco (Verduno); Bertola Ele[illegible] (Narzole); Roera Elisabetta (Bra); Milanesio Elia (Bra); Frasson Alberto (Bra).

MORTI. Santamaria Giuseppe, 37 anni (residente a Bra), in attesa [illegible] occupazione. Garesio Angela, 81 anni (residente a Sommariva Perno), pensionata; Berrino Gioachino, 86 anni (residente a Sommariva Perno), pensionato; Mattana Giovanni[illegible], 67 [illegible] [illegible] a Bra), pensionato.

MATRIMONI. Magis Emilio, 24 anni (residente a Bra), operaio, con Sappa Maura Eugenia, 22 [illegible] (residente a Dogliani), operaia; Mallardo Maurizio, 26 [illegible] (residente a Bra), impiegato, [illegible] Bongiovanni Maria, 24 anni (residente a Bra), insegnante; Vaiano Carlo, 23 anni (residente a Bra), odontotecnico, [illegible] Piumatti Paola, 23 anni (residente a Bra), operaia.

DEMONTE

MORTI. Muriaudo Ezio Bartolomeo, 50 anni (residente a Demonte), operaio. Barale Antonino, 69 anni (residente a Borgo San Dalmazzo), pensionato.

PEVERAGNO

MORTI. Fassi [illegible], 69 anni (residente a Cuneo), casalinga; Borotti Giorgio, 56 anni (residente a Peveragno), agente di commercio.

MONDOVI'

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO. Pisano Antonio, operaio (residente a Mondovì), con Palmieri Rosanna, baby sitter (residente a Mondovì); Gallo Leopoldo, operaio (residente a Mondovì), con Pellegrino Iolanda, operaia (residente a Peveragno); Pardonò Enzo, operaio (residente a Piodio), con Zignego Emanuela, insegnante (residente a Mondovì).

APPUNTAMENTI

DEMONTE

Si distribuisce pane di S. Magno

Domani, per la festa della frazione Festiona, tradizionale distribuzione del pane di San Magno alle famiglie del paese.

[illegible]

Come curarsi con i fiori

Il «Villa Giulia Club» organizza un corso «Come curarsi con i fiori». Per informazioni ed iscrizioni telefonare allo 0171/920453.

BORGO GESSO

Torneo di calciobalilla

Prendono il via oggi le manifestazioni per [illegible] festa della Madonnina. Alle 19,30 si svolgerà [illegible] l'atteso torneo di calciobalilla.

DEMONTE

C'è la festa di San Donato

Oggi, in occasione della festa di San Donato, patrono del paese, si apre il banco alla pesca di beneficenza. Alle [illegible] si terrà il concerto della banda Demontese. [g. p. m.]

Cantieri bloccati dal '94 per la variante realizzata solo a metà

Sindaco di Fossano minaccia «I lavori o chiamo il Gabibbo»

FOSSANO. Ci sono novità positive per la «circonvallazione da Gabibbo», come l'ha definita lo stesso sindaco di Fossano Beppe Manfredi: il nuovo direttore del compartimento Enas (ex-Anas) del Piemonte ha assicurato agli amministratori fossanesi «che presto riprenderanno i lavori» per il completamento del tratto che collegherà finalmente la «231» con la «Statale 28».

I fondi per il completamento del primo tratto della variante (i cui lavori, iniziati alla fine del 1991, sono stati interrotti a seguito delle indagini romane sugli appalti Anas) sarebbero disponibili, ma la Commissione ministeriale competente deve decidere se riaffidare l'esecuzione del progetto all'impresa «Itinera», la ditta che ha realizzato la prima parte della variante di Fossano, o se procedere a un nuovo appalto a cui potrebbero concorrere anche altre ditte.

«Questa seconda ipotesi potrebbe far ritardare di alcuni mesi la riapertura dei cantieri, la ripresa dei lavori - sostiene il sindaco Beppe Manfredi -. Il direttore dell'Enas ci ha assicurato che è loro intenzione rendere al più presto utilizzabile la circonvallazione. Del resto il "trampolino" sulla Statale 28 grida allo scandalo. L'ho detto tante volte, se non vengono ripresi i lavori, sarò io, come primo cittadino, a chiedere l'intervento del Gabibbo per quest'assurda opera incompiuta».

La variante fossanese, finanziata coi fondi stanziati per le «Colombiadi», è stata realizzata soltanto a metà: i primi due chilometri e mezzo, costati circa trenta miliardi, sono stati inaugurati nella primavera del [illegible], e consentono il collegamento della statale 231 con la Strada Reale. Di lì camion e Tir (a questi ultimi è stato vietato l'ingresso nel centro di Fossano), devono percorrere un tratto di strada interna per collegarsi con Cuneo e Mondovì: una soluzione che crea disagi ai camionisti (costretti a infilarsi in uno svincolo troppo stretto, spesso teatro di incidenti) e che crea intasamenti nella parte bassa della città con disagi per tutti.

La circonvallazione è interrotta proprio all'altezza della Statale 28, dove il ponte da cui dovrebbe partire il raccordo è rimasto sospeso (di qui l'appellativo di «trampolino» con cui lo definiscono tutti i fossanesi). Il nuovo stanziamento consentirà di realizzare le opere per «scendere» e collegare la variante con la statale all'altezza di via Chiarini.

Un secondo finanziamento, (anche questo sarebbe già disponibile), permetterà di realizzare il secondo tronco della circonvallazione in direzione di Cuneo, ricollegandola con la 231 all'altezza di San Sebastiano.

«Per questo secondo tratto manca il progetto esecutivo - aggiunge il sindaco di Fossano Beppe Manfredi -; per accelerare i tempi della procedura il presidente della Provincia Giovanni Quaglia ha deciso di accollarsi quest'onere, sostituendosi all'Enas. Anche a Torino sono d'accordo, ora manca il "via" di Roma».

Luigina Ambrogio

La parte funzionante della circonvallazione e il Gabibbo a Roccavione

DALLA GRANDA

[illegible]

E' morto il titolare della tabaccheria

Oggi, alle 15,30, nella chiesa parrocchiale, si svolgeranno i funerali di Bartolomeo Giobergia, 70 anni. L'uomo gestiva l'unica tabaccheria del paese. Era Cavaliere della repubblica, e negli anni scorsi era stato vice sindaco del Comune. Lascia la moglie e 2 figli. [a. c.]

RACCONIGI

Oggi i funerali dell'operaio deceduto a Cattolica

Oggi, alle 10, nella parrocchiale di San Giovanni Battista, si svolgeranno i funerali di Giovanni Panero, l'operaio di 27 anni morto il giorno di Ferragosto a Cattolica, mentre si trovava in vacanza con la moglie Gabriella Vignolo. [m. b.]

ROCCABRUNA

Operaio cade da una scala in borgata Fucina

Incidente sul lavoro ieri mattina in borgata Fucina. Un operaio, Attilio Taricco, abitante a Cuneo in via Passatore 131, è caduto da una scala mentre stava sistemando alcuni fili della luce. L'uomo è ricoverato all'ospedale di Cuneo. [c. g.]

[illegible] SOLARO

Scontro tra camion Due autisti gravi

Scontro frontale fra un «Iveco», adibito al trasporto di mangime ed un «Ford Transit», l'altra mattina sulla provinciale che unisce Scarnafigi a Moretta. Ivano [illegible]glione, [illegible] di Cavallermaggiore, via Macra 13/a, alla guida del «Ford», con una scala sul bagagliaio, viaggiava verso Moretta, quando ha iniziato una manovra di sorpasso di un'altra vettura. In [illegible] opposto, in quel momento, giungeva l'«Iveco», guidato da Franco Rocca, 32 anni, di Genola, via Dante 4. L'urto fra i due mezzi è stato inevitabile e la scala è finita contro la cabina del camion, ferendone l'autista. Sia il Rocca che il Baglione sono ricoverati all'ospedale di Savigliano, in prognosi riservata. [g. ne.]

REVELLO

Mostra artigianale per la festa di San Rocco

Prendono il via oggi i festeggiamenti di San Rocco, organizzati dall'Associazione Turistica Pro Loco. Alle 15, gara a bocce; alle 21, concerto della banda musicale revellese; alle 21,30, inaugurazione della IV fiera artigianale e della [illegible] di pittura, allestite in municipio. Domenica, dalle 8 alle 20, nelle vie e piazze del paese Mercatino delle pulci. [g. ne.]

CERVERE

Beppe Ghisolfi è revisore contabile

Beppe Ghisolfi, direttore responsabile di Telecupole, è diventato revisore contabile. Il suo nome appare nell'elenco dei professionisti pubblicato sulla Gazzetta ufficiale del 1° agosto. Beppe Ghisolfi è vice presidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Fossano. [c. s.]

Da settembre

Ceva cambia la raccolta dei rifiuti

CEVA. «La nuova organizzazione basata sul servizio di raccolta rifiuti porta a porta richiede un notevole impegno per l'amministrazione, ma il suo buon esito è legato soprattutto alla collaborazione dei cittadini». Si legge così nella lettera che il Comune ha mandato ai residenti del centro storico, per informarli delle modalità del nuovo regolamento di raccolta immondizie.

Per le vie Umberto I, Barberis, Roma, Marenco, Pallavicino, Al castello, Sauli, Derossi, Bassa, Oscura, Chiavelli, Nobile e le piazze Vittorio Emanuele II e Gandolfi sono stati stabiliti orari, luoghi di deposito e l'obbligo di utilizzare gli appositi sacchi chiusi, per i rifiuti. Niente più cassonetti nel centro storico, dunque, ma un rigido regolamento a cui attenersi.

«Dopo che avremo completato l'informazione per ogni famiglia interessata, con la consegna delle lettere - spiega il sindaco Alfredo Vizio -, emetterò un'ordinanza per avvertire dell'entrata in vigore del nuovo sistema. Presumo che l'operazione possa partire a settembre».

A curare la raccolta sarà la «Multiservice», la ditta che ha attualmente in appalto il servizio. Si doterà di un apposito camioncino, per raccogliere i sacchi porta a porta, nei luoghi di deposito stabiliti. In periferia il mezzo trasferirà il proprio carico nel camion che svolge la normale raccolta dai cassonetti.

Secondo le nuove norme, gli utenti dovranno depositare le immondizie solo dalle 6,30 alle 7,30 dei giorni feriali, tranne il mercoledì (14,30-15,30). [p. s.]

Borgo si difende dal traffico

«Soppresso» la domenica l'incrocio per le valli Gesso e Vermenagna

BORGO SAN DALMAZZO. «Il prefetto si era impegnato ad autorizzare all'altezza della cava di Roccavione [illegible] sbocco [illegible] la Bovesana nel [illegible] di ingorghi sulla variante. L'Anas fece anche un sopralluogo, ma da allora non abbiamo più avuto risposte» sbotta il sindaco di Borgo, Marco Borgogno. In attesa di una soluzione il Comune, grazie alla disponibilità della Direzione Italcementi ha risolto provvisoriamente gli intasamenti di auto che ogni domenica si verificavano all'incrocio delle Valli Vermenagna e Gesso.

Il comandante della polizia municipale, Marco Riccomagno: «Le auto provenienti dalla Val Gesso da alcune domeniche, verso le 16, vengono fatte deviare sulla strada dell'Italcementi anziché proseguire per via Valdieri. Evitando l'incrocio gli automobilisti si trovano così incanalati sulla statale 20, senza aver fatto stop e code». [r. s.]

Ieri mattina il «blitz» di carabinieri, vigili urbani e questura

Mondovì, espulsi i nomadi

Una carovana con venti roulottes è stata allontanata da piazzale «Ravanet» Proteste degli abitanti per le condizioni igieniche e la presenza di animali

MONDOVI'. Carabinieri, vigili urbani e, da Cuneo, questura, sono scesi in campo contro i nomadi per eseguire un'ordinanza del sindaco. Il primo cittadino Riccardo Vaschetti ha vietato la sosta alle carovane in piazzale del «Ravanet». L'ordinanza è già stata fatta rispettare più volte, ma nonostante le evidenti indicazioni, una ventina di famiglie con camper e roulotte si erano stabilite sotto la tettoia della grande area alle porte del rione Breo.

Gli abitanti della zona, nei giorni scorsi, hanno telefonato in municipio per lamentare le scarse condizioni igieniche dell'accampamento, sistemato in un'area dove non ci sono allacciamenti per acqua potabile e scarichi, e per segnalare la presenza di animali da cortile lasciati liberi di scorrazzare nel piazzale. Ieri mattina è scattata l'operazione, un intervento legato all'iniziativa «Estate tranquilla», che a Mondovì è già stata portata avanti vigili urbani e carabinieri.

Le famiglie che occupavano le venti roulotte sono state controllate e registrate. Poi, da parte di «civich», militari e agenti, c'è stato l'invito a lasciare il piazzale. La carovana di nomadi è partita nella tarda mattinata. Dopo il «blitz» a piazzale del «Ravanet» (per consentirne l'uso a parcheggio per il mercato di oggi) le forze che hanno controllato gli abusivi sono intervenute anche in piazza della Repubblica (nel parcheggio dell'ex stazione), verificando alcuni camper fermi nella zona da alcuni giorni. [l. f.]

I carabinieri di Mondovì durante un controllo ad alcune roulottes di zingari

A Costigliole Saluzzo trovati reperti del I secolo dopo Cristo

Fermi gli scavi archeologici

Nell'area di 13 mila metri destinata a campo sportivo già eseguiti 7 «saggi» I trenta milioni stanziati dalla Soprintendenza sono finiti. Servono altri fondi

COSTIGLIOLE SALUZZO. Si è conclusa la prima fase dei lavori di scavo eseguiti da alcuni archeologi, per conto della Soprintendenza ai Beni culturali e ambientali, nell'area dove alcune settimane fa erano state rinvenute testimonianze storiche. Gli esperti hanno realizzato sette diversi saggi sul terreno che ha un'estensione di circa 13 mila metri quadri. Tutti i sondaggi hanno dato esito positivo portando alla luce testimonianze del passato, in particolare pavimentazioni e resti di muro risalenti all'epoca romana, precisamente al primo secolo dopo Cristo. Tutto fa presupporre che in zona ci fosse un consistente insediamento urbano anche se, per il momento, la Sovrintendenza preferisce non dare un parere definitivo a causa dell'esiguità dei lavori eseguiti. Lavori che riprenderanno solamente il prossimo anno.

In seguito alla segnalazione inviata dal sindaco Anna Maria Barra, la Sovrintendenza aveva fatto un sopralluogo a cui erano seguiti gli scavi con uno stanziamento straordinario di trenta milioni. Ora si dovrà attendere il prossimo bilancio dell'organismo regionale che sicuramente prevederà un nuovo finanziamento, più consistente.

L'amministrazione costigliolese si era resa disponibile a finanziare il proseguo del lavoro, ma la Soprintendenza intende seguire il solito iter che prevede gli scavi a suo carico e la futura gestione dei resti storici al Comune.

Intanto proseguono le trattative dell'amministrazione per l'acquisizione di un nuovo terreno dove sorgerà il futuro campo sportivo che, assicura il sindaco, sarà compreso in un più ampio centro sportivo. A tale scopo è stato chiesto un nuovo finanziamento. Il campo infatti, avrebbe dovuto sorgere nell'area dove sono stati scoperti i resti storici acquistata dalla precedente amministrazione. La mancata realizzazione ha creato qualche polemica in paese, che il nuovo progetto dovrebbe sopire. [a. t.]

VILLAR

Nuovo tetto per la chiesa

In autunno s'inizieranno i lavori di rifacimento del tetto della chiesa parrocchiale di San Pietro in vincoli. Il piano d'intervento prevede la completa sistemazione delle strutture di copertura dell'intero edificio religioso, compresa la parte relativa al campanile. Per la realizzazione dei lavori si prevede una spesa di oltre 200 milioni. Il Comune di Villar San Costanzo contribuirà alla [illegible] del progetto con uno stanziamento di 20 milioni. La costruzione della chiesa di San Pietro risale al 1700, ad opera dell'architetto Gallo. Sotto l'edificio si trovano una cripta e la cappella di San Giorgio, restaurate, una decina di anni fa, grazie all'interessamento del «Rotary Club [illegible]». Questo complesso religioso e l'antico santuario di San Costanzo al Monte (che sorge sulla collina del paese) fanno parte di un itinerario storico-artistico attraverso i principali monumenti della Bassa Valle Maira. [o. g.]

Ultimi tre giorni per scoprire l'appuntamento dedicato all'artigianato

Mondovì, mostra da record

Decine di migliaia di turisti hanno visitato la rassegna nelle vie e nei palazzi di Piazza Rilanciata l'immagine dello storico quartiere. «Ci vorrebbero tre manifestazioni all'anno»

L'ingresso della Mostra monregalese e (a sinistra) Gianni Ferrero presidente dell'associazione «Amici di Piazza» che da 27 anni organizza la rassegna

MONDOVI'. «La più bella edizione della Mostra dell'artigianato». I visitatori del ventisettesimo appuntamento con la rassegna organizzata dagli «Amici di Piazza» sono entusiasti il numero di presenze ha raggiunto livelli da record. «Dopo Ferragosto - dice Luigi Caldano, fra gli organizzatori - eravamo oltre quota quarantamila, un grande risultato».

Dopo ogni edizione gli «Amici di Piazza» meditano di lasciare perdere. la Mostra dà soddisfazione, ma sono sempre troppo soli a lavorare. Quest'anno le cose potrebbero essere cambiate con le testimonianze ricevute dal sindaco, dai presidenti della Provincia e della Camera di commercio e dai vertici della Banca regionale europea. Gli «Amici di Piazza» forse non si sentono più così isolati e come stimolo hanno anche il grande incentivo ottenuto dall'edizione di quest'anno.

La Mostra monregalese è cambiata. Ci sono hostess in divisa pronte a fornire informazioni e accompagnare i turisti nella visita ai padiglioni. Gli appuntamenti vengono segnalati anche attraverso un sistema di altoparlanti che garantisce una suggestiva colonna sonora. Fra i settori della Mostra, il più «gettonato» è sicuramente quello delle bancarelle di via Vico. I visitatori si addentrano curiosi nei «garage» e negli scantinati trasformati in laboratori o esposizioni di prodotti artigiani. C'è grande interesse intorno ai tappeti, ai «trompe l'oeil», agli oggetti d'antiquariato. Alcune di questi sono proposti da negozi che hanno scelto Piazza come sede fissa. «Il nostro antico borgo - dice Gianni Ferrero, presidente degli Amici di Piazza - è una sede ideale per aprire attività di questo genere e il Comune dovrebbe fornire incentivi e agevolazioni. E' una delle strade per far rinascere il quartiere».

Per il rilancio di Piazza, l'edizione '95 della Mostra ha segnato una tappa fondamentale. Il ventisettesimo appuntamento con la rassegna dedicata all'artigianato s'è perfettamente integrato nel rione. I visitatori hanno potuto scoprire le sale del Vescovado con gli affreschi su cartoni del Rubens, la torre del Belvedere o il giardino ai piedi del simbolo di Mondovì, dove sono state sistemate le sculture dell'Accademia albertina.

Piazza è pronta a vivere gli ultimi tre giorni di successo. Chiuderà lunedì a mezzanotte. Ma anche senza Mostra l'obiettivo degli amici di Piazza è continuare a lavorare. Al fianco dell'attività editoriale, seguita soprattutto da Roberto Masante, nascono iniziative di grande successo come il corso di cucina, che quest'inverno si è concluso nelle sale del ristorante «Marchese d'Ormea» proprio a Piazza.

«Per vincere la battaglia del rilancio del nostro quartiere - conclude Gianni Ferrero - di mostre ce ne vorrebbero tre all'anno. Ma poi continuiamo a inseguire i nostri sogni e a lavorare per dimostrare che questo quartiere non vive soltanto dieci giorni». (L. F.)

Il 28 agosto è atteso il parere del Consiglio sulla proposta di istituzione del nuovo ente

Alba-Bra al vaglio della Provincia

Una commissione sta raccogliendo documenti e informazioni sul discusso progetto di autonomia da Cuneo
La maggior parte dei centonove Comuni presi in considerazione dai promotori ha già aderito all'iniziativa

ALBA. Un passo importante nell'iter del progetto sulla [illegible]va Provincia Alba-Bra sarà compiuto a fine [illegible]. E' infatti atteso (il 28 agosto) il parere del Consiglio provinciale [illegible] Cuneo. La normativa prevede che la Provincia «madre» esprima la sua opinione in merito alla proposta, che dovrà poi essere inoltrata a Roma attraverso la Regione, entro fine anno. In vista del dibattito del [illegible] agosto, l'amministrazione provinciale ha istituito una commissione incaricata [illegible] raccogliere documenti e informazioni che aiuti[illegible] ad analizzare i pro e i contro.

Dice [illegible] presidente della commissione Giorgio Ferraris: «St[illegible] predisponendo uno [illegible] più documenti alternativi da sottoporre al Consiglio». La commissione ha già sentito una delegazione del comitato costituente la nuova Provincia, composta dall'albese Gian Giacomo Toppino, dal braidese Luigi Barbero nonché dal sindaco di Alba Enzo Demaria (tra i promotori [illegible] più convinti [illegible]stenitori dell'iniziativa) e dell'assessore braidese Giacomo Farinasso (in rappresentanza del primo cittadino assente per ferie).

Dice Toppino: «Abbiamo esposto le ragioni che [illegible] spingo[illegible] a chiedere [illegible] nuovo ente, [illegible] come [illegible] consentito dalle legge sulle autonomie locali, nazionale e regionale». Secondo il comitato promotore, la provincia di Cuneo ha un territorio [illegible]sivamente vasto (250 Comuni contro i 120 di Asti, 69 di Savona, 32 di La Spezia, 67 di Imperia) con interessi diversi. I problemi sono troppi, tanto da non riuscire ad affrontarli con la dovuta profondità. Per contro, nella zona Alba-Bra che è omogenea, i Comuni hanno già iniziato ad esaminare insieme molte questioni, dalla sanità alle comunicazioni, dalla salvaguardia dell'ambiente al turismo e raccolta dei rifiuti. Secondo i sostenitori della nuova Provincia, sarebbe sempre più sentita l'esigenza di un piano di sviluppo non alternativo, ma complementare a quello delle «Alpi del Mare».

[illegible] fa notare che, dei [illegible] Comuni presi in considerazione dal progetto del nuovo ente, la maggioranza, che rappresenta anche la maggior parte della popolazione, ha già aderito e quindi vi sarebbero i presupposti fondamentali, ma saranno importanti i giudizi di Provincia e Regione.

Il sindaco di Bra, Franco Guida, osserva: «Il Consiglio provinciale non può non tener con[illegible] delle delibere a favore approvate da molti Comuni di questa zona e mi auguro che il parere non sia negativo».

Gian Giacomo Toppino: «Con la commissione abbiamo affrontato il problema in modo molto logico e poco passionale. Credo che l'atmosfera di ascolto delle nostre ragioni e di comprensione che abbiamo notato, possa essere una buona pre[illegible] al dibattito in Consiglio provinciale, [illegible] quale [illegible] presenti».

Come prevede che sia questo parere? Risponde Toppino: «Se consideriamo i numeri, la nostra rappresentanza è di circa [illegible] terzo, minoritaria in parten[illegible]. Ma [illegible] ragioni che abbiamo illustrato ci fanno sperare in una comprensione del problema che superi i numeri. Non sarebbe giusto bloccare l'iter sul nascere: è più opportuno invece lasciare tempo alla riflessione e all'evoluzione di una iniziativa alla quale questa zona credo non possa rinunciare per sempre, dato la sua validità e la compattezza nel richiederla».

Sul fronte dei costi, argomento sul quale c'è molta discussione, Toppino ribadisce che la proposta rimane quella di [illegible] Provincia «leggera», nella quale il problema delle spese dovrebbe essere ridimensionato.

Giuseppina Fiori

La [illegible] [illegible] 27 [illegible] '93 a Santa Vittoria d'Alba [illegible] erano state poste le [illegible] del progetto sulla Provincia Alba-Bra

IN BREVE

DIANO

Bambino [illegible] 7 anni investito da una bici

Davide Ponzone, 7 anni, abitante in frazione Pittatore, ha dovuto [illegible] alle [illegible] dei sanitari dell'ospedale San Lazzaro di Alba per la frattura della tibia e del perone: il bambino è stato investito da una bicicletta. Guarirà in sessanta giorni. In un altro incidente è rimasto ferito Luigi Pestrone, 65 anni, abitante a Torino, è stato investito da una moto mentre era ad Alba e ha riportato contusioni al bacino: guarirà in una quindicina di giorni. [g. f.]

[illegible]

Fallita [illegible] ditta per il commercio alimentare

Il tribunale di Alba ha dichiarato il fallimento della ditta Class Food Italia Distribution spa Import Export (commercio alimentare) con sede a Grinzane, in via Borzone 42. E' stato nominato giudice delegato Luciano Panzani, curatore Enrico Stasi. [g. f.]

[illegible]

Festa patronale nella frazione Veglia

In frazione Veglia proseguono i festeggiamenti patronali. Oggi, dalle 21, serata musicale con i dj di Teleradio Savigliano. Domani e lunedì sono in programma gare alle bocce tra i frazionisti e serate dedicate al ballo liscio. [r. a.]

BRA

Il segretario comunale lascia la città

Cambio della guardia al vertice della burocrazia comunale: Michelangelo Bascotta, da 15 anni segretario generale in municipio, ha ottenuto [illegible] trasferimento alla Provincia di Brindisi. In attesa del concorso che designerà il successore, il prefetto ha nominato reggente [illegible] vicesegretario Italo Deriu. [g. n.]

[illegible]

Condannato per oltraggio a pubblico ufficiale

Antonio Sapienza, 34 anni, abitante a Catania, è stato condannato dal pretore a quindici giorni di reclusione (senza condizionale). E' stato ritenuto responsabile di oltraggio a pubblico ufficiale per frasi rivolte ad una guardia mentre era detenuto nel carcere di Alba. Il fatto risale a marzo '93. [g. f.]

BRA

Cabaret, tombolata e danze alla «Festa 'n Fey»

Il 25, 26 e 27 agosto [illegible] svolgerà l'antica e tradizionale «Festa 'n Fey» organizzata dal quartiere «Vallechiara» con l'assessorato comunale ai Servizi sociali. Son[illegible] in programma spettacoli musicali e di cabaret, gare di ballo, una tombolata «mangereccia» e una cena «con sorpresa» a cura della ditta Barbero. [r. a.]

I negozianti non sono entusiasti del provvedimento ma qualcuno lo giudica utile

Bra ora si rassegna alla «zona blu»

Un coordinatore dei comitati di via dell'Ascom: «Bisogna individuare delle aree a parcheggio libero»
La decisione interesserà la storica piazza Carlo Alberto, via Audisio, via Pollenzo e corso Garibaldi

BRA. Nel Medioevo ci pascolavano vacche, pecore [illegible] capre, tanto che ancora oggi per i vecchi braidesi piazza Carlo Alber[illegible] [illegible] «'l pask». Nell'Ottocento serviva per le parate militari, mentre nella vicina piazza Roma si teneva il mercato del bestiame. Con l'avvento [illegible] il dilagare delle automobili, piazza Carlo Alberto è diventata un immenso parcheggio.

«Grande, [illegible] sempre pieno - dice Michele Vaiano, uno dei coordinatori dei "comitati di via" che operano all'interno dell'Ascom -. Almeno metà dell'area sopraelevata, a sosta libera, è occupata fin dalle prime [illegible] del mattino dai pendolari che partono in treno. Il resto lo "bruciano" gli impiegati delle banche e degli uffici, i proprietari e i commessi dei negozi e chiunque, dovendo raggiungere il centro, non trovi un parcheggio [illegible] dalle zone blu». Ma, forse [illegible] tra meno [illegible] un mese, anche [illegible] dei circa 300 posti auto della parte centrale di piazza Carlo Alberto saranno a pagamento. Cosa succederà?

Nessuno fa previsioni catastrofiche. All'estensione delle «zone blu» i commercianti sembrano, se non entusiasti, [illegible]gnati, e talvolta anche convinti dell'opportunità del provvedimento (che [illegible] settembre interesserà, oltre al «pask», [illegible] Audisio, [illegible] Pollenzo e [illegible] Garibaldi). «Per piazza Carlo Alberto avremmo preferito una regolamentazione con disco orario "lungo" - aggiunge Vaiano -, ma non siamo pregiudizialmente contrari ai parchimetri. Purché gli amministratori tengano conto di due nostre raccomandazioni: primo, individuare o [illegible]ganizzare anche aree a parcheggio libero; secondo, procedere con gradualità nell'istituzione delle zone blu. Triplicarle da un giorno all'altro mi sembra davvero eccessivo. Rischiamo di diventare la città della provincia [illegible] il maggior numero [illegible] posti auto a pagamento: andiamoci piano a fare i "primi della classe" in una materia così delicata».

Per quanto riguarda [illegible] primo suggerimento, il Comune [illegible] sta muovendo. E' quasi in porto [illegible] progetto per [illegible] ristrutturazione di piazza Giolitti, si cercherà di ottenere dalle [illegible] uno spazio per le macchine dei pendolari, [illegible] meglio segnalato l'accesso [illegible] a largo della Resistenza. Si pensa anche di trasformare in parcheggio la parte [illegible] cortile delle elementari che [illegible] su [illegible] Marconi: ma su quest'ultimo punto si registrano dubbi e obiezioni.

Tutti o quasi d'accordo, invece, sulla proposta dell'assessore [illegible] Lavori pubblici, Bruno Campi, di affidare a una cooperativa di disoccupati la riscossione dei pedaggi nelle zone blu. «E' [illegible] sistema che ho visto e "copiato" da Pavia - spiega il vicesindaco -. Adottandolo elimineremmo i parcometri, che non sempre funzionano, scoraggeremmo gli evasori e daremmo un'opportunità [illegible] lavoro a chi non ce l'ha».

Grazia Novellini

Bra si prepara a convivere [illegible] i parcheggi a pagamento. Diventerà una delle città [illegible] provincia con il maggior numero [illegible] parchimetri. Intanto il Comune cerca [illegible] ottenere dalle Fs uno spazio per le auto dei pendolari

---

Si organizza la quarta rassegna con mostra-mercato di vetture scoperte

A Cherasco fra spider e cabriolet

C'è attesa per il raduno nella «Città delle paci»

Dopo l'invasione delle mitiche «500» Cherasco ospiterà spider e cabriolet

CHERASCO. Dopo l'invasione delle Fiat 500, è la volta di spider e cabriolet. Sabato 2 e domenica 3 settembre nella «Città delle paci» si terrà il quarto autoraduno nazionale di vetture «scoperte». La rassegna, alla quale è abbinata una mostra-mercato di cabriolet, spider, torpedo e vetture convertibili di ogni epoca, è organizzata da Comune, Ente promozione turismo, Pro Cherasco ed [illegible] patrocinata dall'Apt Langhe e Roero.

Iscrizioni (25 mila per vettura), all'Ufficio turistico al momento dell'arrivo: dalle 14 alle 16 del sabato e dalle 8 alle 10,30 di domenica 3 settembre. Per informazioni telefonare allo 0172-489382 o (ore serali) allo 0172-489628; telefax 0172-489.218. I partecipanti avranno in regalo il numero di equipaggio; vini doc; un berretto; due buoni pasto a prezzo convenzionato e l'iscrizione gratis a una prova di abilità. [r. a.]

ALLUVIONI

NOVE MESI TRA RITARDI E POLEMICHE

Ecco il programma della manifestazione del 29 ad Alessandria

Il proclama dei Comitati «Sveglieremo il governo»

ASTI. «Bloccare Alessandria, per fermare, simbolicamente, tutto il Piemonte»: un fiero proposito, più che [illegible] minaccia, che gli alluvionati intendono mettere in opera martedì 29.

Sar[illegible] migliaia, si prevede, a sfilare per le vie, mentre dai manifesti appesi [illegible]lle saracinesche di negozi e laboratori artigianali, la figura dello «zio Sam» punta l'indice contro lo Stato: «Tu uccidi il Piemonte».

E ad un certo punto, piazza della Libertà, dove è previsto il concentramento dei manifestanti, si riempirà del trillare di migliaia di sveglie: «Ogni alluvionato ne porti una con sé - chiede Pierangelo Paluzza, capo dei comitati alessandrini -. Le faremo suonare tutte insieme per dare la "sveglia" a quei signori che stanno dimenticandosi dei nostri problemi».

Il «parlamentino» degli alluvionati, giovedì sera ha definito il programma della manifestazione: per l'occasione [illegible] presenti oltre ai delegati dei 14 Comitati nati subito dopo l'inondazione del '94, anche rappresentanti del Canavese: «Siamo stati alluvionati nel '93, e non abbiamo visto una lira; anche a novembre siamo andati a bagno: il 29 ad Alessandria ci saremo anche noi perché siamo stufi di essere dimenticati» ha detto Paolo Beira.

La manifestazione. Dalle 9 alle 13, Alessandria dovrebbe rimanere interamente bloccata. Sono previsti tre cortei, con partenza [illegible]lle piazze Perosi, [illegible]. Maria di Castello e Gobetti. Si prevedono blocchi stradali (anche con mezzi agricoli) e forse ferroviari. Accanto agli alluvionati, sono stati invitati a sfilare i sindaci dei 242 Comuni colpiti, accompagnati dallo stendardo municipale, i presidenti delle tre Province e delle Camere di commercio. Sicura è la partecipazione di un'ampia rappresentanza del Consiglio e della Giunta regionale. Un invito è stato esteso pure ai parroci (che dovrebbero parlare della manifestazione nelle prossime messe domenicali) e ai vescovi, quello di Alessandria, mons. Charrier, [illegible]rà tra i cinque relatori che interverranno dal palco di piazza della Libertà.

Contemporaneamente tutte le attività economiche dovrebbero sospendere il lavoro: «L'auspicio è che la serrata riesca in tutta la zona alluvionata». Contatti sono in corso con le organizzazioni sindacali per [illegible] partecipazione anche di delegati delle fabbriche.

Gli obiettivi. «Ci sono aziende vicine al collasso [illegible]nomico, famiglie che hanno fatto i lavori per rimettere in sesto la casa e ora non sanno come pagarli perché non arrivano i rimborsi» ricordano i Comitati. La manifestazione punta, tra l'altro, a far pressioni sul governo che sta per approntare [illegible] Finanziaria '96. «E' in quel documento che andranno trovate le risorse per gli aiuti: lì misureremo la reale volontà del governo di rispettare gli impegni già presi» dice Giampaolo Boccardo che coordina i Comitati piemontesi.

In Regione. Il sottosegretario alla Protezione civile Franco Barberi con il presidente della Regione Ghigo ha convocato per il 24 agosto a Torino la Conferenza dei servizi sulla ricostruzione. Si discuterà degli interventi [illegible]ora necessari «per il ripristino della normalità».

Fulvio Lavina

STATO DOVE SEI?

TU UCCIDI IL PIEMONTE

A sinistra, una manifestazione [illegible] protesta. Sopra, Mario Torgani e l'assessore [illegible] Alessandria Dario Pavanello, a destra, il manifesto che sarà affisso il 29 ad Alessandria

IL COMUNE IN PRIMA FILA

«Bus [illegible] disposizione per i manifestanti»

ALESSANDRIA. «L'amministrazione comunale esprime la sua totale solidarietà agli alluvionati che il 29 agosto manifesteranno in città. E per dimostrarlo saremo in prima fila». L'assicurazione viene dall'assessore comunale alla Protezio[illegible] civile di Alessandria, Dario Pavanello, che ha partecipato alla riunione astigiana dei comitati per predisporre [illegible] programma.

Pavanello, invece, esclude che il Comune metta i [illegible] pubblici a disposizione per creare blocchi stradali: «Ho detto che i bus sono eventualmente disponibili se fossero necessari per spostare gli alluvionati che vogliono partecipare alla manifestazione. Ritengo che altro non sia necessario: sanno già loro come muoversi, con camion, auto e trattori». L'assessore, che ha anche le deleghe per la Viabilità, ha invece coordinato con la polizia municipale gli interventi necessari per cercare di regolare il traffico in città durante l'intera durata della manifestazione.

L'amministrazione comunale vuole sottolineare la necessità che venga fatta chiarezza sulle norme per l'erogazione dei contributi agli alluvionati, consentendo anche il pagamento di personale straordinario per accelerare l'iter delle pratiche. E chiede la certezza sulla proroga dell'emergenza sino al 31 dicembre, per snellire le procedure per i lavori pubblici.

[fra. mar.]

Il prefetto Gallitto nella bufera

C'è chi ne chiede le dimissioni e chi lo difende: «Ha agito bene»

ASTI. A volte è questione di carattere; altre, forse, è il ruolo istituzionale a imporre di esternare un rassicurante ottimismo. «Ma a chi ha spalato fango e acqua dalla propria casa, inseguendo la "carota" degli aiuti statali, se si sente dire per l'ennesima volta che "tutto va be[illegible]", possono anche girargli le cosiddette. » E così i Comitati degli alluvionati invieranno una lettera al presidente del Consiglio, Dini, al ministro dell'Interno Coronas e al sottosegretario Franco Barberi («l'unico che ha cercato di fare davvero qualcosa per noi», tengono a far sapere) in cui, dopo aver ricordato «l'immobilità dell'erogazione dei contributi a favore dei privati e delle imprese...» si afferma: «Quello che preoccupa maggiormente sono le affermazioni ottimistiche rilasciate costantemente dal responsabile dell'Unità di ricostruzione prefetto Vincenzo Gallitto, che dà un'immagine distorta della situazione».

L'«affaire» Gallitto era all'ordine del giorno della riunione di giovedì sera: se ne è discusso a porte chiuse. A chiamare in causa l'operato del prefetto, soprattutto i rappresentanti dei Comitati alessandrini, propensi a chiedere le dimissioni dell'alto funzionario. «Non c'è la collaborazione che ci aspetteremmo - dice Pierangelo Paluzza - e più di una volta abbiamo ricevuto indicazioni contraddittorie». Mario Torgani, consulente dell'Articom (artigiani e commercianti alluvionati) ha preparato un dossier «che chiarisce e contesta quanto finora affermato dal prefetto Gallitto. Non ci inventiamo niente, è tutto scritto: e ce n'è abbastanza per dire che è ora che si cambi registro». E, in polemica con Gallitto, la manifestazione del 29 si svolgerà dando le spalle alla prefettura. Nella lettera a Dini e Coronas, si chiede «una presa di posizione che risolva in maniera definitiva tutti gli ostacoli e le lentezze che creano un clima di incertezza del diritto e di sfiducia nelle istituzioni». «Insomma - commenta Torgani - [illegible] risolvano i proble[illegible]. Certo, se poi dovesse risultare che tra questi c'è anche Gallitto...» Il coordinatore piemontese Boccardo crede invece nella strada del confronto: «Il problema non è Gallitto, ma è oltre lui, comunque è giusto che si chieda la massima chiarezza». E ieri sei sindaci dell'Alessandrino hanno firmato un documento in cui si dà atto a Gallitto di aver operato secondo «le esigenze e le attese dei nostri Comuni».

[f. la.]

Il prefetto Vincenzo Gallitto

Il sindaco si scusa: «Non abbiamo fatto nulla per sollecitare i soldi»

Un mutuo record in Lombardia

Dopo soli 15 giorni i fondi per riparare un ponte

Mentre nelle zone del Piemonte colpite dall'alluvione i soldi arrivano con il contagocce, un paese della Lombardia, Zibido San Giacomo, dove il disastro di novembre è stato visto in tv o letto sui giornali, ha ottenuto fondi appena 15 giorni dopo la richiesta per la riparazione di un ponte che collega due frazioni. Un intervento che con la calamità del novembre scorso non c'entra nulla. Il primo a non gradire il «regalo» della Cassa depositi e prestiti (140 milioni a tasso zero) è stato il nuovo sindaco, Giuseppe Castronovo, di Forza Italia, eletto il 23 aprile. Il primo cittadino del paese alle porte di Milano teme i fulmini della magistratura «anche se non ho fatto nulla per sollecitare il mutuo».

«Sono preoccupato - dice Castronovo -. I sindaci dei paesi e delle città del Piemonte che hanno subito gravi danni a causa della furia di fiumi e torrenti devono lottare ogni giorno per ottenere ciò che spetta loro di diritto, a Zibido intoppi burocratici non ce ne sono stati. I soldi sono arrivati, ma dubito in modo corretto. Non vorrei essere denunciato, innocente, per truffa ai danni dello Stato». Giuseppe Castronovo spiega le ragioni di queste sue paure: «Per collegare due frazioni di Zibido, divise da una provinciale molto trafficata, la vecchia amministrazione ha fatto costruire un ponte pedonale. L'opera è importante perché consente, fra l'altro, il passaggio agli studenti che devono raggiungere un nuovo edificio scolastico».

Ma nessuno vuole dichiarare il ponte agibile perché la rampa che dà verso la scuola non è stata compattata e si registrano smottamenti. «Ed è così che la vecchia amministrazione - precisa il sindaco - ha chiesto un contributo a Roma (i soldi serviranno anche a sistemare un parco) giustificando la richiesta con i danni causati dalle precipitazioni atmosferiche dell'autunno [illegible]. In realtà, secondo il primo cittadino di Zibido, le carenze del ponte pedonale sono conseguenza di lavori non eseguiti al meglio, «come risulta dagli atti comunali (relazione del geologo incaricato dalla precedente amministrazione)».

«I soldi ci fanno comodo perché ci consentirebbero l'apertura del ponte a settembre. Ma prima di spenderli voglio capire se abbiamo diritto al finanziamento. Per questa ragione ho trasmesso gli atti della pratica avviata dalla precedente amministrazione alla procura della Repubblica (sulla vicenda c'era già un esposto-denuncia). Il nostro Comune non vuole certo danneggiare chi di problemi ne ha già troppi».

Gilberto Ferrando

Stasera i genovesi «Rionda» suonano [illegible] Coumboscuro

Folk ligure al Festenal

Il complesso proporrà un ricco repertorio ispirato alla tradizione della sua terra. La prossima settimana ospite un gruppo bretone

MONTEROSSO GRANA. Si chiamano «Rionda», sono genovesi e la loro musica si rifà alla tradizione ligure. Stasera (ore 21) il gruppo si esibirà nella piccola chiesa [illegible] Sancto Lucio di Coumboscuro nell'ambito del «Festenal». E' [illegible] prima formazione italiana che partecipa alla rassegna di musica etnica europea, giunta quest'anno alla sua 19ª edizione.

Stasera il complesso, formato da sette artisti, proporrà un ricco repertorio noto da attente e lunghe ricerche nell'ambito del canto e della musica del bacino ligure. Innumerevoli le collaborazioni [illegible] cui i vari componenti dei «Rionda» partecipano: in particolare la passione per il canto che li vede nelle file delle squadre di «trallalleros» (tecnica vocale tipica genovese).

L'ultimo appuntamento con il «Festenal» - che si concluderà come ogni anno a Coumboscuro - è in programma [illegible] 26 agosto. Ad esibirsi saranno gli «Skolvan», bretoni puro sangue. Oltre dieci anni di festoù-noz «hanno fatto della formazione un affiatato quartetto [illegible] notissimo, elegante e raffinato, ricco di squisita naturalezza e simpatia tipica delle feste del paese».

Come sempre la rassegna - che in questa edizione tocca Moena (Val di Fassa), Morbegno e la Bassa Valtellina e la Val d'Ayas - sta riscuotendo un buon successo di pubblico.

Spiega Davi Arneodo del Centre Prouvençal: «Quest'anno abbiamo fatto [illegible] l'interesse del mondo musicale [illegible] giovanile pubblicando il nuovo album del gruppo "Li Troubaires de Coumboscuro" in collaborazione con grandi artisti internazionali [illegible] Fabrizio De André, i Tazenda, Alan Stivell, Gabriel Yacoub, Franco Mussida che oltre ad essere stati quasi tutti ospiti del "Festenal", si sono presentati con entusiasmo al fine di sensibilizzare l'opinione pubblica sulla salvaguardia delle piccole culture e delle etnie minoritarie».

Gli artisti di musica etnica e tradizionale che vogliono partecipare all'edizione '96 del «Festenal» devono inviare la [illegible] domanda alle «selezioni di Thonon Les Bains» (Lago di Ginevra, Alta Savoia), spedendo [illegible] curriculum ed una cassetta dimostrativa con almeno sei brani.

Una giuria internazionale indicherà i vincitori che parteciperanno alla rassegna. I gruppi finalisti saranno ospitati per tutta la durata delle selezioni. Inoltre le audizioni e i concerti saranno pubblicati e si svolgeranno nel complesso della Maison des arts et Loisirs. [r. s.]

Il concerto del gruppo bretone «Skolvan» concluderà il 19° Festenal

---

COSTA AZZURRA

Sfida con le bocce quadrate nell'antico borgo di Cagnes

Si disputa domani e lunedì prossimo nel borgo medievale di Cagnes [illegible] sesta edizione del campionato mondiale di bocce quadrate. Inventato [illegible] Cagnes il gioco, che segue le regole della petanque, è stato regolamentato [illegible] 1873 dal «Cercle des Amis du Haut de Cagnes» e prevede che [illegible] volta le bocce quadrate di legno siano lanciate scendendo e una volta salendo per le strette viuzze del borgo con pendenze superiori al dieci per cento.

Da Cagnes, affermano i promotori, [illegible] gioco ha invaso il mondo intero tanto che partecipano al campionato mondiale il Giappone e gli Stati Uniti che hanno già inviato tanto di «troupe» a riprendere il tutto. Per informazioni gli interessati possono telefonare a Daniel Borri, telefono 003393/735372.

A **Rayol** una splendida dimora costruita nella flora lussureggiante dei Monti Maures, fra Saint-Tropez e Hyères, opera di un banchiere americano rovinato dalla crisi del '29 e sede ora del conservatorio botanico, consente oggi una [illegible] passeggiata fra esemplari di piante di tutto il mondo. Sui sei ettari di giardini si passa, nel giro di due ore, dalla flora dell'Africa australe a quella del Messico e della California, da quella dell'Australia alla vegetazione asiatica senza dimenticare il bacino mediterraneo.

Da poco inoltre è possibile visitare, armati di pinne e maschera, [illegible] giardino sottomarino. Per informazioni gli interessati possono telefonare al numero 003394/053250.

Il villaggio di **Biot**, ormai consacratosi interamente all'arte del vetro presenta la [illegible] edizione delle «Verriales» nella sala della Galerie internationale du verre. Una raccolta di 160 pezzi creati da artisti americani, francesi e romeni rappresentano l'ultima frontiera raggiunta nella lavorazione artistica del vetro in forme sculturali. Giochi di luce, colori, utilizzo di materiali di supporto rendono l'esposizione unica nel s[illegible] genere. Per ulteriori informazioni [illegible] sufficiente telefonare allo 003393/650300.

Biot è celebre per l'arte del vetro

Manuela Vico

GIORNO E NOTTE

BORGO

Revival con la band

Stasera, ore 21, in vicolo Arotto suona il gruppo «Anni [illegible] e dintorni». Il repertorio spazia tra le migliori canzoni d'autore degli ultimi trent'anni, dagli ever green Anni '60 fino ai più noti e recenti successi.

LISIO

Ska, rock e rap

Per la festa della birra, stasera alle 21, nel campo sportivo, concerto dei gruppi: «Stiliti» (proporranno ska e cover di beat) e «Hisonz» (spazianno dal rock al rap al raggamuffin). L'ingresso è libero.

[illegible]

Cucina e musica

Stasera passeggiata gastronomica per le vie antiche del paese con l'orchestra di «Favo» e «L'équipe dell'allegria».

[illegible]

Liscio in piazza

Il gruppo alpini, organizza per stasera, sulla piazza, [illegible] appuntamento con il complesso «La Lucciola» che proporrà liscio

LIMONE

Ballerini sui cubi

Stasera alla discoteca «La Lanterna» esibizione di ballerini [illegible] cubi [illegible] cocktail musicale e animazione. Alla consolle [illegible] dj Fabrizio. L'ingresso è libero alle ragazze.

CUN[illegible]

Piano bar

Alla gelateria «Degli Angeli», [illegible], [illegible] 21, piano bar con il cantante Gianni Secondo.

BUSCA

Vecchi successi

In frazione Attisanto, alle 21,30, musica Anni '60 con Lele di Robilante.

[illegible]

Le gag dei «Trelilu»

Stasera alle [illegible] in frazione Trappa, ballo campestre, mentre a Mursecco, si esibiranno i «Trelilu».

MURAZZANO

Canti sotto le stelle

Stasera, [illegible] 21,30, prende il via la quarta edizione della rassegna «Cantando sotto le stelle».

Stasera tre concerti

Pagine di Vivaldi Mozart e Bach per la «Granda»

La «Granda» invita stasera alla classica. Alle 21, in località Poggio, nell'Aia «Camilla - Garra», [illegible] Niella Tanaro si esibirà il duo Salvatore Patella (flauto) e Federico Briasco (chitarra), presenterà musiche di Vivaldi, Giuliani e Paganini.

A **Pontechianale**, in frazione Castello, all'albergo Miralago, si terrà alle 21 l'esibizione del trio d'ance di Cuneo, formato da Alessandro Staiano (oboe), Angelo Vinai (clarinetto) e Alberto Brondello (fagotto). Eseguirà pagine di Mozart, Milhaud, Ibert e Jacob.

Nella chiesa di San Martino a **Ormea**, per il Festival delle Alpi Marittime, musica organistica con il russo Oleg Jantchenko. Il programma prevede musiche di Pachelbel, Bach, Vivaldi, Kerll e dello stesso Jantchenko. L'artista, nato a Mosca, è diplomato [illegible] conservatorio della stessa città, svolge intensa attività artistica. [a. c.]

ENTRACQUE

Aperte le iscrizioni

Domani alle 15 si eleggerà Miss Real Park

Mario Cortese presenterà la terza edizione del concorso che verrà ripresa da Quartarete Tv

ENTRACQUE. Si chiuderanno alle 14 [illegible] domani le iscrizioni alla terza edizione del concorso «Miss Real Park» che si svolgerà domani (ore 15) nell'omonimo parco giochi della Val Gesso. La manifestazione sarà presentata da Mario Cortese. Chi preferisce dare la propria adesione per telefono deve farlo oggi allo 0172/68.563.

Lo spettacolo sarà ripreso [illegible] Quartarete Tv in collaborazione con Umberto Clivio. [r. s.]

MACRA

Sulla piazza Marconi

Impegno e [illegible] con il complesso degli «Statuto»

MACRA. [illegible] piccolo centro della Valle Maira ospita stasera gli «Statuto». Il concerto prenderà il via alle 21,30, in piazza Marconi. In scaletta brani soul, ska, beat. Il gruppo è reduce da [illegible] serie di importanti appuntamenti musicali di solidarietà come le esibizioni a favore dei cassaintegrati della «Viberti» e il concerto in appoggio alle iniziative dell'«Unicef». Nel '92 gli «Statuto» hanno partecipato, con un brano ironico, al Festival di Sanremo. Il complesso ha quindi inciso l'album «Zighidà». Due anni fa il gruppo ha realizzato un nuovo lavoro discografico dal titolo «E' tornato Garibaldi», dai contenuti politico-sociali. L'esibizione degli «Statuto» sarà preceduta dalle note dei «Martello di Estera». Il concerto è stato organizzato dal Comune in collaborazione con la Cra di Risparmio di Savigliano e l'amministrazione provinciale. [c. g.]

[illegible] AL CINEMA

Cinema	Programma
CUNEO **Corso** Tel. 692.630	CHIUSO PER FERIE
Fiamma Tel. 693.564	CHIUSO PER FERIE
[illegible] Italia Tel. 692.951	CHIUSO PER FERIE
Don [illegible] Or. 21 L. 0000	[illegible]
ALBA **Eden** [illegible] 363.021	CHIUSO PER [illegible]
[illegible]	CHIUSURA ESTIVA
All'Aperto Or. 21 Ingresso [illegible]	OGGI RIPOSO
BARGE **Comunale** Tel. 346.901. Or. 21,15 Mer. 20/21,30 fest. 21,15	**Mary Poppins** di R. Stevenson, con J. Andrews, D. V. Dyke, D. Tomlinson (Usa '65) — Arriva l'estrosa e magica governante con ombrello e valigia. I suoi doni soprannaturali conquistano e lasciano a bocca aperta i bambini. [illegible] V. 2h 10' **Comm.**
B. S. DALMAZZO **Moderno** Tel. 262.211	**Virus letale** di W. Petersen, con D. Hoffman, M. Freeman, R. Russo [illegible] '95) — Corsa contro il tempo per un gruppo di scienziati [illegible] un vaccino per salvare una cittadina Usa colpita da [illegible] mortale epidemia. N. V. 2h [illegible] **Drammatico**
BRA **Impero** Tel. 412.317	CHIUSO PER [illegible]
Vittoria Tel. 412.771	CHIUSO PER FERIE
CARAGLIO **Ferrini**	CHIUSO PER FERIE
CENTALLO **Nuovo Lux**	CHIUSO PER FERIE
CHERASCO **Galateri** Tel. 488.324. Or.: 20/22 fest. 17/20/22 Lire 7000/Rid. 4000	OGGI RIPOSO
DRONERO **Iris** Tel. 910.393 Or.: 20,30/22,30	**A proposito di donne** di H. Ross, con W. Goldberg, M. L. Parker, D. Barrymore (Usa '94) — Tre donne affrontano insieme un viaggio per condividere i propri problemi esistenziali, la solitudine, l'omosessualità, il dramma dell'Aids N. V. 2h [illegible]
FOSSANO **Politeama** Tel. 62.407	CHIUSO PER FERIE
GARESSIO **Excelsior** Or. 21,15 L. 7000	**Forrest Gump** di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia [illegible] e diviso, diventa [illegible] e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**
LIMONE [illegible] Tel. 927.534 Lire 10.000	**Die hard 3**
MONDOVI' **Bertola Sala 1** Tel. 47.898	CHIUSO PER FERIE
Bertola Sala 2 Tel. 47.898	CHIUSO PER [illegible]
ORMEA **Ariston** Tel. 391.311 Or.: 21,15 Lire 8000	**Prima [illegible]** di R. Linklater, con E. Hawke, J. Delpy (Usa/Aust. '94) — Un ragazzo americano e una ragazza francese s'incontrano in treno, passano una notte insieme prima di lasciarsi, si promettono amore N. V. 1h 40' **Sentimentale**
ROBILANTE **Roby** Or.: fer. 21 sab. e fest. 20/22 Lire 7000	**Blue sky** di T. Richardson, con T. L. Jones, J. Lange, B. Kamp (Usa '91) — In una base dell'Alabama, conflitti privati e segreti nucleari coinvolgono la bella e stravagante moglie di un militare di carriera. N. V. 1h 40' **Drammatico**
SALUZZO **Civico** Tel. 43.756 Or. 19,30/22 Fest. 19,20/22 L. 10.000/8000	**Forrest Gump** di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraverso trent'anni di storia a stelle e strisce, [illegible] ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' [illegible]
Italia Tel. 42.606 Lire 10.000/8000	**Buon compleanno Mr. Grape** di L. Hallstrom, con J. Depp, J. Lewis, L. Di Caprio (Usa '93) — [illegible] provincia [illegible] le complesse relazioni di un giovane commesso di drogheria che deve fare i conti con personaggi eccentrici ed estremi. N. V. 2h **Comm.**
SAMPEYRE **Edelweiss** [illegible]	**Genio per amore** di F. Schepisi, T. Robbins, M. Ryan, W. Matthau (Usa '95) — Per fare colpo su una ragazza bella e dall'alto quoziente intellettivo, un meccanico d'auto si fa aiutare dallo zio, che si chiama Albert Einstein. N. V. [illegible] **Commedia**
S. [illegible] **Roburent** Or.: 20,30/22,30	**Pronti a morire** di S. Raimi, con S. Stone, G. Hackman, L. Di Caprio (Usa '95) — Torneo di duelli in una cittadina del West, vi partecipa una pistolera infallibile mossa da un forte desiderio di vendetta. N. V. 1h 50' **Western**
SAVIGLIANO **Aurora** Tel. 712.957	**Gli scorpioni** di D. Sarafian, con C. Lambert, D. Arquette, A. Shelley (Usa '94) — Un uomo che viaggia con la compagna e la figlia su una strada deserta, viene superato da un misterioso furgone: è l'inizio di un incubo. N. V. 1h 34' **Thriller**

PRIME VISIONI A TORINO

[illegible] corso G. Cesare 67, telefono 858.621. Chiuso per ferie.
[illegible] corso G. Cesare 67, telefono 856.521. Chiuso per ferie.
ALFIERI piazza Solferino 2, tel. 562.3800. Ri[illegible].
[illegible] **MULTISALA** corso [illegible] 52, telefono 547.007. Sala 1 **Il guardiano di notte**. Orario [illegible] 18,10, 20,20; 22,30. Aria cond. Viet. 14. Sala 2. **Dirty Weekend.** Orario: 16,30; 18,30; [illegible], 22,30. Sala 3. **A proposito di donne.** [illegible] 16; [illegible] 10; 20,20; 22,30.
[illegible] corso [illegible] 82, tel. 581.7190. Chiuso per ferie. Apertura 1 settembre
CAPITOL via San Dalmazzo 24. Chiuso per ferie. Riapertura il 25 agosto
CENTRALE via Carlo Alberto 27, t. 540.110. **Un'avventura terribilmente complicata** di Mike Newell con Hugh Grant. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria cond.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, telefono [illegible] **Quattro matrimoni e un funerale.** Orario 15,45; 18; 20,15; 22,30
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, telefono 436.0723. **Asterix conquista l'America.** Orario: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
CRISTALLO via Goito 5, t. 650.7100. Chiuso per ferie. Riapertura [illegible] agosto
DORIA via Gramsci 9. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto.
ELISEO GRANDE p.zza Sabotino. Ferie.
ELISEO BLU p.zza Sabotino. Ferie.
ELISEO ROSSO p.zza Sabotino. Ferie.
EMPIRE p.zza V. Veneto 5. **Clerks.** Viet. min. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
ERBA 1 corso Moncalieri 241. Chiuso per ferie. Riapertura venerdì 25 agosto
ERBA 2 c. Moncalieri 241. Chiuso per ferie.
ETOILE via B. Buozzi angolo via Roma. **La machine** V. M. 14. Or.: 16,30, 18,30, 20,30; 22,30.
FARO v. Po 30, tel. 817.32.23. Chiuso per ferie.
FIAMMA c. Trapani 57. **Schindler's List.** Or.: 14,30; 18; 21,30.
IDEAL corso Beccaria 4. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto.
KING via Po 21. Tel. 812.5996. **Léon**, di Luc [illegible], con Jean Reno, G. Oldman O. Aiello. Ore 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
KONG via S. Teresa 5. Telefono 534.614. **Don Juan De Marco**, con M. Brando, J. Depp, F. Dunaway. Or.: 16,30; 18,30, 20,30, 22,30.
LILLIPUT v. XX S[illegible] 15 bis. T. 537.100. **Forrest Gump**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
LUX Gall. San Federico. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto
MASSIMO UNO v. [illegible] 8. Riapertura 25 agosto.
NAZIONALE 1 via Pomba 7. Tel. 812.4173. **L'ultimo fuorilegge.** [illegible] 16,15, 18,20, [illegible]; 22,30. Aria condizionata
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Eclissi** [illegible] Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30 [illegible], min. 18. Aria condizionata
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, telefono 532.448. **La scuola.** Or.. 15,45; 18; 20,15; 22,30. Aria [illegible].
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. [illegible]. **Rivelazioni.** Or.: 15; 17,30, 20; [illegible] V. 14. Aria condizionata.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Scacco al re nero.** [illegible] 15,45; 18; 20,15; [illegible]
ROMANO Gal. Subalpina. Tel. 562.0145. Chiuso per ferie.
STUDIO RITZ via Acqui 2. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto.
VITTORIA via Roma 356. Chiuso per ferie. Riapertura il 25 agosto

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Chiuso per ferie. Riapertura uffici il 21/8. Bigl. il 22/8. Per la stagione d'Opera 1995/96 è in corso, fino al 18/8 la campagna per il rinnovo degli abbon. ai turni ordin.; il pagamento va effettuato esclusivamente presso le agenzie della banca CRT Cassa di Risparmio di Torino
CARIGNANO. P.zza Carignano 6. Riposo.
ERBA. C.so Moncalieri 241, [illegible] 661.5447. Chiuso per ferie fino al 25/8. Campagna abb. stagione 1995/96 dal 10 settembre.

LE TV PRIVATE

Telecupole
17 — **In vacanza con diagnosi**
19,25 **Tg4**
20,30 **Il prezzo del successo**, film
22,30 **Motori non stop**
23 — **Tg[illegible]**

Telestar
[illegible] - **Week end italiano**, attualità
20,30 **La grande rapina**, tv movie
22,30 **Silent force**, telefilm
23 — **Amichevolmente... con voi**
23,50 **The Red Light [illegible]**, varietà
0,45 **Astro**, oroscopo
0,50 **L'uomo invisibile**, telefilm

Telecity
20,05 **L'uomo tigre**, cartoni
20,30 **Cacciatore di ombre**, tv movie
22,30 **Fantasma**, tv movie
0,05 **Salto nel buio**, telefilm
0,50 **Astro**, oroscopo
1,30 **Soldato Benjamin**, [illegible]

Supersix
19,45 **Tg sera**
21,30 **Città morta**, film
23 - **Supersix motori**
23,45 **Tg notte**
24 — **Film di mezzanotte e...**, [illegible]
2 — **Buona notte con...**

Quarta Rete Tv
20 — **Space ghost**, cartoni animati
20,15 **Il salvagente**, manuale di sopravvivenza estiva
20,30 **Primi passi**, [illegible]
22,30 **Erotika**
23 — **Emotions**

Quarta Rete Tv
19,30 **Tg4**
20 — **Space ghost**, [illegible] animati
20,15 **Il salvagente**, [illegible] di sopravvivenza estiva
20,30 **Primi passi**, film
22,30 **Erotika**
23 — [illegible]
0,15 **Wild Bikini**
0,45 **First and ten**, telefilm

Quinta Rete
[illegible] **Raccontando il mondo**
20,20 **Telenews**
20,30 **Tg delle vacanze**, attualità
21,30 **Piemonte in piazza**, tras. [illegible].
22,20 **Telenews**
24 — **Royal Casinò**

Videogruppo
20 — [illegible]
20,30 **Speciale Mtv unplugged**
22,30 **Videonotizie**
23 — **Le auto delle [illegible]**
24 — **Kite Video**

Quadrifoglio Odeon Tv
17 — **Irma va a Hollywood**, film
19,30 **Odeon regione**, [illegible]
20,30 **Il mago Houdini**, film
22,45 **Andiamo al cinema**
23 — [illegible], film. Ciclo Cinema di notte. V.M. 14

Rete 9 Tai
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **T come Torino**
20 — **Cartoni animati**
20,40 **Di fronte all'uragano**, film
22,30 **Noblesse oblige ancor**, speciale Telesu
23 — **Al di là del domani**, film

G.R.P.
19,15 **Grp monitor**
19,45 **Evil Paradise**, telenovela
20,30 **Quelli della montagna**, film
22 **Edgar Wallace**, telefilm
23 — **Grp Monitor settimana**
0,30 **Skyways**, telefilm
1 — **Settimo velo**, film
2,30 **Skyways**, [illegible]

Telecampione
19,15 **Film**
20,30 **Un'estate nei chiostri**
21 **Comuni 2000**, [illegible]
21,30 **Emporio tv**

[illegible] Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 - **Telenovela**
21 — **Calcio fans**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **T come Torino**
20 — **Cartoni animati**
20,40 **Di fronte all'uragano**, film
22,30 **Noblesse oblige ancor**
23 — **Al di là del domani**, film

Rete 7 Piemonte
20,40 **Diagnosi**
22,40 **Informasette**
23 — **Speciale 740**
23,15 **Conviene far bene [illegible]**
23,40 **Informasette**

Telegranda
12,30 **E... state in compagnia**
18,30 **Film**
19 — **Telegiornale**
19,30 **E... state in compagnia**

■ Eventuali [illegible] e variazioni [illegible] programmi [illegible] causati dalla [illegible] tempestiva comunicazione delle [illegible]

Due immagini di Cavallermaggiore: il centro della pianura cuneese ha un'economia diversificata che spazia dall'agricoltura all'industria e al commercio

A Cavallermaggiore proseguono le iniziative allestite dalla Pro loco

In festa per quaranta giorni

Il paese ripropone il Palio dei borghi che si concluderà il 9 settembre durante il gemellaggio con la città argentina di San Jorge. Verrà anche ricordata la fine di un'epidemia di peste

La chiesa della [illegible] Vergine delle Grazie a Cavallermaggiore. Il paese propone fino al [illegible] settembre numerosi appuntamenti sportivi ricreativi, culturali e religiosi

CAVALLERMAGGIORE. Tre sono le glorie che vanta il paese e lo hanno fatto [illegible] in tutta l'Italia: l'industria Biraghi, il parco divertimenti Le Cupole (con la televisione che trasmette anche in Liguria) e l'allevamento suinicolo modello di Lorenzo Tosco, che richiama visitatori anche dall'estero.

La Pro Loco (presidente Umberto Rainero) in collaborazione [illegible] il Comune (sindaco Pietro Grande) ha promosso quaranta giorni di festeggiamenti, che sono cominciati il 30 luglio e termineranno il 10 settembre con un ricco calendario di appuntamenti sportivi, ricreativi, culturali e religiosi. Spiega l'assessore alla Cultura e al tempo libero Giancarlo Piumo: «La nostra economia abbraccia tutti i settori produttivi e non: agricoltura, industria, commercio, artigianato e divertimento. Ma non va dimenticato l'aspetto storico rappresentato dalle nostre ricche chiese: quelle dei Battuti Bianchi e dei Battuti Neri, di Santa Teresa, il santuario della Beata Vergine, che offre anche il nome alla festa, arrivata quest'anno alla 544ª edizione»

Il palio dei Borghi (Borgo Nuovo, Macra, San Bartolomeo, Porta Sutera con la partecipazione delle frazioni Madonna del Pilone e Foresto) è in pieno svolgimento con una serie [illegible] gare soprattutto sportive, che assegneranno il titolo il prossimo 9 settembre, in occasione della cerimonia del gemellaggio con la cittadina argentina di San Jorge, fondata [illegible] secolo scorso da emigranti provenienti da Cavallermaggiore [illegible] dai paesi vicini

La prima competizione, [illegible] corsa dei cavalli, è stata vinta [illegible] Porta Sutera, ma gli altri borghi hanno tutto il tempo di rifarsi. Il Palio è stato recuperato quest'anno dopo quasi due lustri di oblio.

Continua l'as[illegible] Giancarlo Piumo: «Sono stato per dieci anni presidente della Pro loco e conosco quindi i problemi e le difficoltà che il sodalizio incontra per svolgere la propria attività. Per questo uno dei primi atti della nuova amministrazione comunale, molto ringiovanita rispetto al passato (età media inferiore ai quarant'anni), è stato l'acquisto di un ampio palco che viene messo a disposizione sia della Pro loco, sia dei comitati frazionali. La nostra collaborazione è senza riserve perché tutti abbiamo presente il bene del paese e della sua gente».

Domenica 20 agosto la festa si svolgerà alla Pieve per esaudire il voto che nell'agosto 1835 la popolazione fece per ringra[illegible] la Beata Vergine per la fine dell'epidemia di peste. Alle 21, al laghetto Isola, quale gara per il Palio dei borghi, [illegible] sarà la sfida notturna di pesca. Mercoledì 23 agosto appuntamento alle 21 al campo sportivo per la grande festa dei borghi in compagnia del complesso «Robertino Folk»

Giovedì 24 agosto, alle 21, inizio del Festival della birra con il gruppo rock «I Kinder», che proseguirà anche venerdì con il gruppo «I doni di Natale». Per le tre manifestazioni l'ingresso è libero.

Conclude l'assessore Giancarlo Piumo: «L'Amministrazione comunale, presieduta dal sindaco Pietro Grande, è impegnata ad attuare il [illegible] programma e, soprattutto, a [illegible]pletare le opere avviate dalla precedente amministrazione. Stiamo collaborando con l'industriale Feruccio Biraghi, che vuole ampliare lo stabilimento promettendo cento nuovi posti di lavoro. Ci sono difficoltà pratiche e normative che speriamo presto [illegible] superare». (g. d. m.)

Arrivano i trattori d'epoca

Rievocazione della trebbiatura e una dimostrazione con l'aratro

CAVALLERMAGGIORE. Una dimostrazione di aratura e una gimkana trattoristica: sono due fra le iniziative che propone la Sesta mostra mercato trattori d'epoca-Terza festa nazionale del club «Piemonte», che si terrà per tre giorni (sabato 26, domenica 27 e lunedì 28) nell'area spettacoli di via Bra.

La partecipazione è aperta a tutti gli appassionati di trattori d'epoca (per informazioni telefonare allo 0172 382249, oppure al 381043, o allo 0360 495.581). S'inizierà sabato 26 agosto: alle 21, serata danzante con l'orchestra «Ines e i Papillons». Ingresso gratuito.

Il clou della manifestazione si terrà il giorno dopo (domenica 27) con l'inaugurazione, alle 9, della Mostra-mercato dei trattori e con le [illegible]ssegne di fotografie d'epoca e modellismo di macchine a vapore e trebbiatrici; alle 9,15, apertura delle iscrizioni alla gimkana trattoristica organizzata dai Giovani coltivatori di Cavallermaggiore con il Movimento giovanile di Savigliano. Alle 10,15 prenderà il via la gimkana, alle 15 inaugurazione ufficiale e alle 16 rievocazione storica della trebbiatura di grano e granoturco.

Alle 20, cena sotto il cabaret. Seguirà una serata danzante con l'orchestra-spettacolo Castellino Pasi. Ingresso gratuito; alle 22,30 estrazione dei biglietti vincenti della lotteria. Primo premio un trattore Landini a testa calda. Si proseguirà lunedì 28 con la riapertura della mostra-mercato dei trattori d'epoca e la seconda dimostrazione di aratura; alle 15,30, spettacolare sfida al traino. Alle 17 è in programma la premiazione degli espositori e sono previsti premi speciali per il trattore proveniente da più lontano, per quello più vecchio, al trattore più arrugginito e a quello con il miglior restauro. (r. c.)

CITTÀ DI CAVALLERMAGGIORE — PRO LOCO

Festeggiamenti Patronali B.V. delle Grazie

Lunedì 21 agosto (Lago Isola)
Gara notturna di pesca: 1° gioco Palio dei Borghi
Mercoledì 23 agosto
(campo sportivo via Fiume)
ore 21,00 Grande festa dei Borghi in compagnia di «Robertino Folk» ingresso libero
Giovedì 24 agosto
ore 21,00 Festival della Birra con gruppo rock «I Kinder» ingresso libero
Venerdì 25 agosto
Festival della Birra con il gruppo «I Doni di Natale» ingresso libero.
Sabato 26 agosto
ore 17,00 (Salone S. Giorgio) video dedicato a Cesare Pavese e film su Ascanio Sobrero
ore 18,30 (Salone della biblioteca) mostra del Libro.
ore 21,00 Festival della Birra con gruppo «Steel Drums» ingresso libero.
Domenica 27 agosto
Mostra mercato libro e artigianali
ore 15,00 prove sul toro meccanico per Palio dei Borghi
ore 16,00 prove libere sul toro meccanico
ore 17,00 gara sul toro meccanico Palio Borghi
dalle [illegible],30 alle 18,30 sfilata per le vie cittadine con banda musicale
ore 18,00 (campo sportivo via Fiume) esibizione di karate e di full-contact.
Lunedì 28 agosto
ore 8,00 Fiera mostra mercato agricola e artigianale
ore 18,00 danze con «I Braida» ingresso libero.
ore 20,00 cena dell'amicizia in collaborazione con il Ristorante Italia. Per prenotazioni: Ristorante Italia, oppure Pro Loco tel. 381134 - 381296 quota lire 25.000
Martedì 29 agosto
ore 21,30 viale Vittorio Veneto spettacolo pirotecnico ditta Panzera Carignano
Mercoledì 30 agosto
ore 20,30 processione della Beata Vergine delle Grazie
ore 21,30 serata danzante in compagnia del «Folklore del Monferrato» ingresso libero
Giovedì 31 agosto
ore 20,30 (bocciofila S. Pietro) gara a bocce per Palio dei Borghi.
ore 20,30 (società Operaia) gara a scala 40 e a scopa per Palio dei Borghi
ore 21,00 (oratorio Pieve) torneo pallavolo per Palio dei Borghi
Sabato 9 settembre
ore 20,30 (campo sportivo comunale via Fiume) finalissima Palio dei Borghi. Interverranno gli sbandieratori del rione di Asti. Saranno ospiti gli amici della città S. Giorgio (Argentina) giunti per il gemellaggio con la nostra città.

Oggi a Roata Chiusani di Centallo si corre la ventunesima «5 Piloni»

Sfida fra i «big» del podismo

Attesa per la campionessa di sci nordico Stefania Belmondo che ha già vinto due edizioni E' in palio il titolo provinciale delle società. Alla partenza oltre cinquecento concorrenti

CENTALLO. Ci saranno tutti i «big» del podismo alla ventunesima edizione della «5 Piloni» che si corre oggi in frazione Roata Chiusani. L'appuntamento è alle 14 in piazza Caduti. Alle 15,10 la prima partenza; le ultime sono previste alle 16,40 (Assoluti femminile) e 17,15 (maschile). E' in palio il titolo provinciale per società.

Fra gli oltre cinquecento concorrenti (le iscrizioni sono aperte fino a quindici minuti prima dell'inizio delle competizioni) al via anche Stefania Belmondo (la campionessa olimpica e mondiale di sci di fondo s'è già imposta già due volte, nel '90 e nel '94), Flavia Gaviglio, nazionale di cross, Sabrina Varrone, dell'Atletica Avis Bra, una fra le giovani emergenti a livello italiano. In campo maschile si annuncia appassionante la sfida tra Valter Merlo (cuneese in forza al Cus Torino) e Massimo Galliano, vice campione europeo in carica di corsa in montagna.

Di rilievo anche le prove giovanili. Nel settore femminile molto attesa Barbara Varna (che si è appena aggiudicata la «Strapaesana» battendo Silvana Cucchietti, sua allenatrice), campionessa italiana dei 3 mila metri e della corsa in montagna. Fra i Ragazzi, Roberto Dal Soglio e Giovanni Bonardo, tricolori della staffetta di corsa in montagna, potrebbero essere protagonisti, con il promettente cuneese Marco Corino nelle vesti di «outsider».

La «5 Piloni» (che ha nel suo albo d'oro nomi di prestigio come Rita Marchisio, Emma Scaunich, Anna Maria Garolli, Silvano Vietti, Walter Durbano, Pietro Scoffone, Pier Mariano Penone, Salvatore Bettiol, Marco Milani, Steve Nyumi e Gianni Pedrini) è organizzata dal Gruppo sportivo «Invicta Roata Chiusani» e dalla Polisportiva Acli Roata Chiusani con il patrocinio del Comune di Centallo, della Provincia cuneese e de «La Stampa». [g. fr.]

Uno dei duelli tra Emma Scaunich (a sinistra) e Rita Marchisio alla «5 Piloni»

Entracque

Camminata in allegria

ENTRACQUE. La partenza è alle 21,15 da piazzale Sant'Antonio. Il percorso, di quasi 4 chilometri, tocca corso Francia, piazzale Europa, via Barale, piazza Giustizia e Libertà, via Resistenza, via Pater, via Mulino, San Rocco, via Cornaletto, via Grosso, via Ospedale, Ponte Gerbini, via Chiapera, via Sant'Antonio, piazzale Sant'Antonio, corso Francia, piazzale Europa, via Barale e arrivo in piazza Giustizia e Libertà. Questo, in sintesi, il programma di «Catre pas a l'ascur», la camminata all'insegna dell'allegria e dell'amicizia organizzata dall'Ufficio turistico per stasera.

Nella simpatica rassegna una speciale giuria premierà i partecipanti più simpatici, estrosi, coraggiosi, fantasiosi, spiritosi, artistici e fotogenici. Alla festa sportiva di Entracque ci si può iscrivere al telefono 0171-978.616: per i soci Pro loco la quota è di 7 mila lire, 10 mila per gli esterni (che gli organizzatori si augurano di tesserare. A tutti una medaglia di partecipazione. [r. s.]

Domani a Fossano il prologo del duro rally sui pedali

L'«Ironbike» ricomincia dal castello degli Acaja

FOSSANO. L'«Ironbike» raddoppia. Alla partenza del raid internazionale sui pedali che parte domani con il prologo al castello degli Acaja, ci saranno oltre settanta atleti: l'anno scorso, nella prima edizione, al via si presentarono in trentacinque. Al rally in mountain-bike attraverso le Alpi Marittime il campione da battere sarà Danilo Desderi, primo nel '94. Cinque le concorrenti donne: alle cuneesi Silvia Boschero, Silvana Cerato e Ilaria Chesta, si sono aggiunte la milanese Stefania Calcaterra e Marcellina Dossi di Volano (Trento).

Domani è in programma il prologo. Il ritrovo è alle 14, la partenza due ore dopo in un tracciato lungo il fiume Stura. Nell'occasione sarà svelato l'esatto tragitto della corsa, finora tenuto «top-secret».

Lunedì la prima delle sei tappe, da Fossano ad Acceglio. Si parte alle 10, arrivo dei primi alle 14. In serata la proiezione delle diapositive sull'impresa «Dalle Alpi Marittime all'Alaska» dei fratelli Panzera.

Martedì la seconda frazione: dalle 9 percorso cittadino in Acceglio a beneficio dei molti turisti presenti nel centro della Valle Maira. Alle 11 il via verso Rocca la Meja, con bivacco a quota 2600 metri. Mercoledì 23 la carovana arriverà a Sambuco. Giovedì 24 la Sambuco-Limone, che prevede un trasferimento in elicottero di concorrenti, bici e «staff» organizzatore. Alle 21 diapositive.

Venerdì 25 la penultima frazione, quella più lunga, che dopo 100 chilometri porterà gli atleti fino a Casterino, con ritorno a Limone. Il giorno successivo gran finale con traguardo al castello degli Acaja. L'arrivo del vincitore alle 17. Poi la proiezione dei momenti più significativi della rassegna e, alle 19, la premiazione.

Il montepremi dell'«Ironbike» '95 (organizzato da «Tuttociclo Mondialpol», «PromoCuneo» e dallo «staff» di Cesare Giraudo, supera i 50 milioni di lire. [l. t.]

Danilo Desderi, primo nel '94

GRANDA SPORT

CALCIO

Oggi si giocano le amichevoli Bra-Asti e Saluzzo-Fossanese

Primi impegni non ufficiali per le formazioni della «Granda». Oggi si disputano le amichevoli tra Saluzzo-Fossanese (stadio «Amedeo Damiano», ore 16) e Bra-Asti («Madonna dei Fiori», ore 17,15). [r. s.]

Gli azzurri di Bonomelli domani con la Sanremese

L'impianto San Cassiano ospita domani (ore 18) la gara amichevole tra l'Albese di Enrico Bonomelli e la Sanremese. Per la sfida la società langarola ha previsto biglietto a posto unico, prezzo 10 mila lire. [r. s.]

Stamattina dalle 9 Cavallermaggiore al lavoro

Caricato dal «ripescaggio» nel campionato Eccellenza (ottenuto dopo una stagione da protagonista in Promozione con sconfitta ai rigori nello spareggio disputato contro l'Alpignano) il Cavallermaggiore oggi alle 9 torna al lavoro agli ordini del mister Luca Richeri. L'appuntamento è al campo sportivo comunale. [r. s.]

PALLONE ELASTICO

Il torneo di A entra nel vivo, stasera Dotta contro Molinari

Quattro giornate per decidere la griglia delle semifinaliste

CUNEO. Registrata la sentenza della Caf che ha assegnato a Sciorella la vittoria a tavolino per l'incontro con Dogliotti sospeso per il chiacchieratissimo «black out» del primo agosto, il campionato di serie A di pallone elastico deve definire, nelle ultime quattro giornate, il quadro delle squadre semifinaliste.

Per il primo posto nel girone A la lotta è tra Flavio Dotta e Alberto Sciorella, che sono divisi da un solo punto. Il ligure ha però già osservato anche il secondo turno di riposo e quindi è potenzialmente al primo posto. Per la terza piazza si confronteranno Bellanti e Dogliotti che sono appaiati a quota 15: ma Molinari, fermo a 13, non è ancora tagliato fuori dalla lotta. Dal girone B dovrebbe invece emergere per gli spareggi il campione in carica Pirero che ha di nuovo staccato Rosso.

Nel girone scudetto il weekend propone due incontri di alto livello. Stasera, alle 21, a Spigno, la formazione locale di Dotta e Belmonte dovrà vedersela con la Monferrina di Molinari e Rigo. Il pronostico è nettamente dalla parte del padrone di casa che nell'ultimo turno, a Magliano Alfieri contro Dogliotti, ha dato una nuova prova della sua potenza. «E' un giocatore che ha una marcia in più - hanno commentato gli spettatori -: in campo fa ciò che vuole». Un Molinari in serata di grazia potrebbe metterlo in difficoltà, visto che le caratteristiche fisiche e tecniche dei due giocatori sono simili, ma il capitano della Monferrina dovrebbe cavare fuori dal cilindro una prestazione superlativa.

Più equilibrato, sulla carta, il confronto di domani (ore 16) a Cuneo tra l'Ipersidis di Bellanti e Voglino e la Conad Imperia di Sciorella e Lanza. Bellanti, che sembrava poter contendere al ligure il secondo posto, sta attraversando un periodo di crisi e si trova a dover difendere anche la terza piazza dal possibile ritorno di Dogliotti. Se il male alla caviglia sarà stato assorbito, ma soprattutto se avrà trovato in sè la giusta motivazione e la concentrazione necessaria per un incontro di alto livello, il giocatore cuneese potrà creare problemi ai liguri. Fondamentale potrebbe rivelarsi anche l'apporto della spalla Voglino che al [illegible] potrebbe supplire alle eventuali incertezze del suo capitano. All'andata la formazione cuneese venne sconfitta a Dolcedo per 11-4.

Nella «poule» salvezza si gioca oggi, alle 21, a Caraglio il confronto tra la Banca di Credito Cooperativo di Arrigo e «Dodo» Rosso e l'Albese Bogliano di Papone e Balocco. Dovrebbe imporsi la formazione di casa che tuttavia, dopo l'inattesa sconfitta di San Rocco di Bernezzo contro Tonello e Ghibaudo, ha perso molte delle possibilità di conquistare la prima posizione nel girone e andare agli spareggi. Riposo Marco Pirero.

In serie B stasera alle 21 a Monticello Gili (Albagrafica) affronta Oschiri (Manghese AZ).

Scavino

IL GIALLO

La Maglianese fa ricorso

Contrariamente a quanto aveva annunciato subito dopo la sentenza della Caf, la Maglianese ha presentato ricorso al Consiglio della Fipe per ottenere l'annullamento della sconfitta a tavolino con l'Imperiese dopo il sabotaggio all'impianto d'illuminazione. «Produrremo nuovi elementi per dimostrare la nostra buona fede - dice il presidente Domenico Massucco -. Nella zona ci sono almeno venti cabine Enel dalle quali può essere interrotta la corrente elettrica: non possiamo sorvegliarle tutte. Quanto al fatto che non avremmo fatto tutto il possibile per riprendere l'incontro, l'Enel è in possesso delle registrazioni delle telefonate dei dirigenti e del sindaco di Magliano che chiedono un immediato intervento». Stefano Dogliotti, infortunatosi nell'incontro con Dotta, è probabile che non affretti i tempi di recupero e salti proprio la trasferta di mercoledì con Sciorello: lo sostituirebbe il fratello Luca. [a. s.]

MOTORI

Memorial «Piacenti»

A Paroldo si corre la seconda prova del cross notturno

PAROLDO. Stasera sul campo «La Gamellona» scatta la seconda prova di motocross in notturna, memorial «Fabrizio Piacenti». L'appuntamento è a partire dalle 20,30. A Paroldo saranno in gara piloti con licenza Seniores, Juniores, Cadetti e Promozionali con mezzi di 125 e 250 cc. Ingresso libero ai ragazzi fino ai 13 anni.

Il crossodromo «La Gamellona» si trova nel comune di Paroldo, a 8 chilometri da Ceva, sulla strada provinciale verso Monesiglio. Per informazioni si può telefonare al numero 0174-789.057. La manifestazione è allestita dal locale Club Gamel.

Domani, invece, [illegible] al trial con il trofeo «Alpi Marittime» in programma a Sambuco con l'organizzazione del «Condor club» di Borgo (telefono 0171-269.375). Sabato prossimo a Bra il Supercross indoor in notturna [illegible] gareggia a partire dalle 20,30). [r. s.]

GOLF

Grande festa sportiva

A Cuneo e Boves c'è un weekend con l'Interclub

CUNEO. Si comincia oggi (ore 8,30) ai «Pioppi» di Madonna dell'Olmo con proseguimento domani, dalla stessa ora, al «Santa Croce» di frazione Mellana di Boves. Il primo «Interclub» voluto dalle amministrazioni dei due circoli ha l'obiettivo di «essere una festa del golf».

La manifestazione, oltre a unire i numerosi giocatori della «Granda», si prefigge di far nascere in provincia un importante circuito che potrebbe essere organizzato con l'appoggio di tutti i sei club che attualmente operano sul territorio cuneese.

La gara si svolgerà con formula 18 buche stableford, «4 palle la migliore» (sfida a squadre di due giocatori): [illegible] tutti i migliori specialisti. Domani, al termine del secondo giorno di gara, è prevista una grande cena al ristorante del Golf club Santa Croce ai bordi della piscina: nell'occasione si terrà la premiazione. [r. s.]

Dopo alluvione: festa del «bon vin»

Farigliano, grazie a tutti i volontari

Il pentolone davanti [illegible] Comune dove vengono cucinate le tagliatelle e (a sinistra) il forno a legna per la sagra di Farigliano

FARIGLIANO. Cinquemila persone arrivate da tutta Italia hanno lavorato dodicimila ore per liberare il paese dal fango, per aiutarlo a uscire dalla prima emergenza. Ora Farigliano vuole dire grazie e lo fa con una giornata dedicata a chi ha lavorato in quei giorni terribili.

L'appuntamento apre la festa del «bon vin», la più importante manifestazione dell'estate fariglianese. [illegible] paese dei «Gatt ross», dopo l'alluvione di novembre, ha rinunciato alla tradizionale festa di Capodanno, ma dimenticare anche le giornate dedicate al dolcetto era troppo. La festa di quest'anno è una volontà di ripresa, il segnale di chi non si vuole arrendere alla tragedia. Non è un caso quindi che s'inizi ringraziando.

Stasera l'apertura dei festeggiamenti [illegible] affidata all'orchestra «Bollicine». Domani arriveranno i volontari e si comincerà [illegible] la messa delle 10,30, per proseguire con il saluto del primo cittadino Teresi[illegible] Viotto. «Non saranno cinquemila - dice il vice sindaco Domenico Milano -, ma aspettiamo tutti quelli che hanno dedicato a Farigliano anche un solo giorno». Le adesioni arrivate [illegible] municipio sono già più di trecento; alla giornata partecipe[illegible] anche la fanfara della Brigata Taurinense e la banda della città valdostana di Nus. Tutto il paese s'è mobilitato.

Il Comitato festeggiamenti del «bon vin» metterà in funzione il grande pentolone per cucinare quintali di tagliatelle; i produttori di dolcetto hanno regalato alcune delle migliori bottiglie: tutto per i volontari. «Gente che ha dato senza che fosse chiesto nulla - dicono in paese -: senza di loro forse avremmo impiegato mesi e mesi per uscire dal fango».

Il tema della festa è il vino buono, quello che viene prodotto sulle colline ferite dall'alluvione. Per celebrarlo è nato il salotto del dolcetto. Martedì 22 chi parteciperà alla festa giocherà a scoprire quale gusto [illegible]glio si abbina con il vino. Nella tenda ristoro con pentolone e forno [illegible] legna saranno pronti salami, frittate, ravioli, brasati e formaggi. Ogni prodotto sarà proposto con il dolcetto e alla fine sarà votato l'accoppiato migliore.

Mercoledì 23, mentre si esibirà il coro dei «Gatt [illegible]», nel «salotto» i «signori» [illegible] [illegible]olcetto scopriranno i concorrenti che vengono prodotti negli altri paesi del mondo. L'iniziativa è organizzata con l'Arcigola e sarà guidata da Giacomo Mojoli, uno dei redattori della guida mondiale dei vini. I protagonisti saranno cabernet, sauvignon e sirah.

Giovedì 25 nel «salotto» l'argomento saranno le nuove mappe [illegible] dolcetto. «Ogni zona avrà la [illegible] piccola denominazione - spiega il vice sindaco Milano -: un'indicazione in più sull'etichetta. La nostra idea è un convegno illustrativo con Giancarlo Montaldo, direttore del Consorzio di tutela dei vini di Alba sulle nuove regole che guideranno le future produzioni di [illegible] doc. All'appuntamento abbiamo invitato i produttori di tutta la [illegible]na, avvertendo anche le cantine sociali di Clavesana e Dogliani. E' importante essere in tanti».

Ma l'edizione '95 della festa del «bon vin» non è solo cultura enologica. Ogni sera sono in programma concerti e iniziative con l'apertura del servizio di ristoro, del banco di beneficenza e del Luna park. Non mancherà neppure l'appuntamento con la tradizionale gara ai birilli, riservata alle donne, in programma lunedì sera. [L. F.]

A Narzole prendono il via stasera i festeggiamenti dedicati a San Bernardo

Si torna a casa per il patrono

Molta gente del paese per non perdere l'appuntamento è già rientrata in anticipo dalle ferie estive
In programma spettacoli e momenti religiosi. Un premio speciale ai commercianti più anziani

In alto due immagini di Narzole. A lato il monumento ai Caduti vicino alla chiesa parrocchiale

NARZOLE. «Uno intendeva ed altro mi rispose: credea veder Beatrice, e vidi un sene». Il «sene», il vecchio che compare nel XXI canto del Paradiso, è San Bernardo, autorevole figura a cui Dante perdona persino di aver preso il posto dell'amata, e assegna il compito di indicargli la gloria di Maria.

L'abate cistercense di Clairvaux, promotore della seconda crociata e devotissimo della Madonna, illustre esponente del misticismo ascetico medievale, è il patrono di Narzole, che lo festeggia domani nella chiesa a lui dedicata, e per tutta la settimana con una serie di appuntamenti più «mondani».

Si comincia stasera, alle 21, in piazza Vittorio Emanuele, con una «dolce serata di liscio» in cui non ci si limiterà a ballare, ma si assaggeranno saccarine delizie tra cui la torta alla marmellata di fattura casalinga che è un po' la specialità del paese. L'arrivederci all'anno prossimo sarà dato sabato 26 agosto, durante la tappa narzolina del Karaoke tour di Langa e Roero, conclusa da un rinfresco offerto dall'Associazione artigiani di cui è responsabile di zona Giacomo Pirra, presidente della Pro loco.

In attesa di svolgere il suo doppio ruolo di anfitrione, il cavalier Pirra traccia un bilancio dei preliminari delle manifestazioni estive, che seguono di pochi mesi una «fiera napoleonica» ridimensionata nei suoi aspetti festosi dal dramma dell'alluvione: «Allora non ce l'eravamo sentita di proporre danze o sfilate in costume a una comunità sotto choc per la tragica fine del povero Livio Taricco, annegato in Tanaro dopo aver salvato un automobilista. Per San Bernardo invece abbiamo cercato di fare le cose un pochino più in grande del solito».

Ma non c'è bisogno di «inventarsi» chissà che per riempire la piazza nei giorni della patronale: «Sono appuntamenti ai quali un narzolese "verace" non rinuncerebbe per tutto l'oro del mondo» dice il sindaco, Ugo Gregorio.

Quando la parte «mondana» non era ancora preponderante, almeno in termini di quantità, San Bernardo significava soprattutto messe e processione. E ancora oggi durante le funzioni del 20 agosto la chiesa parrocchiale è sempre stipata. La messa «grande» si celebra alle 11, ma quella delle 9,30 è quasi altrettanto frequentata, e una gran folla partecipa o assiste alla processione delle 17,30.

A «gestire» il programma di domani sarà, per la prima volta, la coppia di parroci che nell'autunno scorso il vescovo di Alba ha incaricato di curare le anime dei narzolesi dopo la morte di don Giovanni Pio (a ricordo del quale lunedì pomeriggio, in occasione della festa nella sede di «Casa famiglia», sarà scoperta una lapide). Non è una novità assoluta, questa della nomina «plurima», ma è singolare il fatto che i due parroci siano imparentati tra loro: don Giulio Morandi è zio di don Angelo Carosso, e, osserva Pirra, «l'abbinamento di esperienza e giovanile energia funziona benissimo».

La giornata di dopodomani sarà dedicata, oltre che agli ospiti della casa di riposo, a un appuntamento «civile»: la tradizionale premiazione, il mattino in Comune, dei commercianti più anziani.

Oltre che ai vari campioni o «baroni» del liscio, il comitato festeggiamenti ha voluto dar spazio anche agli artisti locali. Così martedì sera sul palco di piazza Vittorio Emanuele saliranno i giovani «Attori allo sbaraglio», una neonata compagnia narzolese che presenterà la commedia «Mia moglie direttrice». Negli intervalli suonerà la banda, anzi la Filarmonica del paese, che - presieduta da Michelangelo Taricco e diretta da Giampiero Boffa - continua a mietere successi anche «fuori patria».

Domani sera, invece, la musica sarà assicurata dai «Farinej 'd la brigna», mercoledì dall'orchestra del maestro Macario, venerdì dai «Baroni del liscio». E giovedì? Giovedì ci si trasferirà tutti al coperto, nel salone del ristorante Victor, per una serata con i Braydn, beniamini degli amanti del liscio.

(g. n.)

LA STAMPA

GENOVA

E LEVANTE

Sabato 19 Agosto 1995

Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Liguria tra le regioni «a rischio»

Allarme piogge Genova è pronta

GENOVA. Allarme maltempo: la Liguria è tra le regioni «a rischio» nelle prossime ventiquattr'ore. Un'informativa del Ministero dell'Interno ha allertato il comitato regionale della Protezione civile sul rischio di nuove e violente precipitazioni.

La nota viene inviata a tutte le Prefetture in previsione di fenomeni meteorologici di particolare intensità. Ieri mattina il bollettino è arrivato, per conoscenza, anche sul tavolo della giunta regionale. [illegible] linguaggio tecnico, la situazione viene definita «di preallarme».

Il comitato ligure della Protezione civile dovrà tenere sotto controllo le zone del territorio [illegible] hanno evidenziato maggiori problemi in occasione di precedenti nubifragi, come quelle a carattere franoso e gli alvei dei torrenti.

Dalla Prefettura, presso cui ha sede il comitato regionale della Protezione civile, precisano che le informative sulle previsioni meteorologiche sono una prassi: «La situazione [illegible] seguita costantemente, anche se al momento non abbiamo motivi di seria preoccupazione».

La Liguria sarà interessata da una perturbazione ad ampio raggio, che si estenderà su gran parte del Nord e Centro Italia (Piemonte, Valle d'Aosta, Lombardia, Lazio, e Sardegna). L'evolversi delle condizioni del tempo sarà seguita sino a domenica, quando il pericolo, secondo il bollettino diffuso ieri, dovrebbe considerarsi superato. Nel recente passato non erano mancate le polemiche su una nota analoga del Ministero, che preannunciava il rischio di piogge abbondanti, e che forse era stata poco pubblicizzata. Di lì a poche ore, Genova si era trovata sotto un cielo plumbeo. Era l'alluvione del settembre '93, che aveva provocato la piena del Bisagno. Oggi e domani i mezzi della Protezione civile saranno tenuti pronti ad intervenire. [p. c.]

Il Comune ha deciso il trasferimento temporaneo degli zingari in altre zone

Molotov contro il campo nomadi

Attentato ieri, con una bottiglia incendiaria, contro una struttura realizzata dal Comune
Sopralluogo del sindaco Sansa: «Sì a lavori di protezione e risistemazione del quartiere»

[illegible]VA
NOSTRO SERVIZIO

«Il Comune non può piegarsi di fronte ad atteggiamenti sediziosi o comunque intimidatorii». Il sindaco Adriano Sansa non smentisce le aspettative. E' risoluto ad andare avanti sulla strada intrapresa nei giorni scorsi per risolvere la questione nomadi. Malgrado tutto: polemiche, proteste, ed il rischio di attentati.

«Sono molto preoccupato per gli eccessi a cui si è giunti stamane all'alba con il lancio di una bottiglia molotov contro una delle strutture del campo nomadi a Quarto alto - sottolinea -. Considerato il clima di intolleranza che si è creato, ci sarà bisogno di allargare il campo predisponendo una fascia di controllo protetta da recinzioni oltre allo spazio occupato dalle conlotte».

Il Comune dovrà stanziare per i lavori una decina di milioni o più. L'effetto immediato sarà forse gradito agli abitanti del quartiere. I nomadi dovranno trasferirsi per due o tre settimane negli altri campi attrezzati, dove saranno eseguiti interventi straordinari per adeguare servizi ed utenze al maggior numero di ospiti della struttura. Nella riunione con il presidente del consiglio di circoscrizione, il sindaco Sansa ha assicurato entro breve l'esecuzione dei lavori di illuminazione del campo di calcio, la sistemazione del verde pubblico e della strada.

La soluzione trovata appare dignitosa per entrambe le parti. Il Comune non è costretto a fare marcia indietro, mentre il trasferimento temporaneo delle famiglie nomadi farà calare la tensione. Ma il sindaco Sansa avverte: «Terminati i lavori, i nomadi torneranno a Quarto alto. Sarà una soluzione temporanea, non superiore ai sei mesi. In autunno sarà pronto il [illegible] degli insediamenti definitivi».

In pratica, il Comune concede una dilazione e niente di più ai residenti di Quarto alto per abituarsi all'idea di un campo nomadi. Quindici-venti giorni. La decisione è stata presa al termine di una mattinata convulsa, dopo il sopralluogo nell'area dove sorgerà il campo e dove è avvenuto l'attentato, le contestazioni al sindaco, le riunioni [illegible] Questura con il Ministero dell'Interno in linea. Si era persino ventilata l'ipotesi di un rientro precipitoso in città del prefetto Antonio Di Giovine per un'opera di mediazione tra le parti. La determinazione del sindaco Adriano Sansa ha sgomberato il campo da ogni dubbio.

Il sindaco ha deciso di parlare poco prima di mezzogiorno. Al tavolo della conferenza stampa sedevano anche gli assessori al patrimonio Alessandro Longhi e ai servizi sociali Sergio Rossetti.

E' saltato fuori anche una lettera del consiglio di circoscrizione di Sturla-Quarto, datata 11 agosto, con cui 13 consiglieri su 21, appartenenti a diverse forze e schieramenti politici, esprimono «la più ferma contrarietà» in ordine alla ricerca nel Levante cittadino di una zona destinata all'insediamento di un campo nomadi.

Il sindaco Sansa ha poi ricordato che il Comune è intervenuto dietro un'ingiunzione del prefetto Di Giovine che disponeva entro il 10 agosto lo sgombero delle sei famiglie di zingari fatte accampate abusivamente a Bolzaneto. Il sindaco risponde indirettamente alle critiche sul «blitz di Ferragosto», com'è stato definito l'insediamento dei nomadi a Quarto alto: «Il Comune si è attivato per trovare una sistemazione. L'unica area disponibile, dunque che non doveva essere reperita, dove era facile l'allacciamento idrico e fognario, era appunto a Quarto alto.

«Tutti i quartieri rifiutano di affrontare il problema. A Molassana, Bolzaneto, e Foce, dove esistono i campi nomadi, non si sono avuti particolari problemi. Il Comune sta facendo uno sforzo per l'inserimento dei ragazzi nella scuola, nel lavoro, cura forme di apprendistato attraverso una serie di contatti con le categorie».

Il sindaco aggiunge: «C'è la protesta gente, ma anche quella di agitatori "professionisti". Sono stati segnalati e riconosciuti dalla polizia malviventi che non c'entrano niente con il quartiere. Anzi alcuni hanno manifestato perché il campo nomadi avrebbe portato maggiore presenza di polizia e carabinieri nella zona».

A questo punto si attende la risposta degli abitanti di Quarto alto. In tempo record si è formato un comitato che ha preannunciato azioni legali contro l'amministrazione comunale.

Paola Cavallero

L'arrivo dell'auto del sindaco, contestato dagli abitanti di Quarto Alto

Ha un nome e un volto l'aggressore che si era costituito

Salvata dai clandestini?

Arianna Parodi, la ragazza accoltellata domenica da due tossicodipendenti sarebbe stata aiutata da sei romeni che avevano visto tutto da una finestra

GENOVA. Si chiama Ugo Ghiaccioli e ha 31 anni il tossicomane che è stato arrestato per l'aggressione ad Arianna Parodi, la ragazzina di diciassette anni, accoltellata cinque volte in salita San Nicolò domenica scorsa durante un tentativo di scippo. La Squadra mobile ha fornito ieri pomeriggio il suo nome anche se non è stato ancora individuato il secondo giovane che, sotto l'influsso dell'alcol, avrebbe ferito Arianna. Di lui si sa soltanto che è biondo e non molto alto.

Ghiaccioli, spaventato da quanto era accaduto, si era presentato verso le 19 ai carabinieri per raccontare che quando la ragazzina era stata [illegible]tellata lui si trovava nei pressi e aveva visto dei giovani scappare. Poi, però, [illegible] alle strette dagli agenti della Mobile, cui è stata affidata l'inchiesta, aveva ammesso, all'alba di lunedì, di aver partecipato allo scippo. «Ma non l'ho accoltellata [illegible] la ragazza, ve lo giuro. E' stato così veloce che non ho avuto il tempo di fermarlo. Era ubriaco».

Ghiaccioli ha anche spiegato agli agenti di non sapere il nome del suo complice. Ha, però, raccontato ai poliziotti quello che lui e l'altro tossicomane hanno fatto prima di incontrare Arianna.

Hanno cominciato con il rubare una Vespa la mattina e sono andati in giro per bar.

Il suo occasionale amico [illegible] bevuto molto vino e si è ubriacato.

Poi hanno deciso di scippare qualcuno per comprarsi una d[illegible] di droga e sono andati in salita San Nicolò. Li hanno at[illegible] per un po' e alle 14 è passata Arianna.

Ghiaccioli ha detto di aver afferrato la borsetta e che la giovane ha cercato di resistere. Allora l'altro l'ha accoltellata. Sono scappati mentre sei giovani romeni, clandestini [illegible] Italia, si sono affacciati a una finestra e hanno buttato delle bottiglie contro di l[illegible].

Forse senza il loro intervento l'accoltellatore avrebbe ancora infierito sulla giovane. I sei non saranno espulsi dall'Italia perché il codice prevede la loro presenza fino alla conclusione del processo.

Attilio Lugli

Ugo Ghiaccioli, arrestato

Il sindaco: mi vergogno

Lievi danni per l'esplosione

GENOVA. Cresce la tensione a Quarto Alto. All'alba di ieri è stata gettata una bottiglia incendiaria nel campo nomadi appena ultimato alla sommità di via degli Anemoni.

L'incendio è stato domato dai poliziotti e dai carabinieri che dalla sera precedente sorvegliavano la zona. E' rimasta danneggiata la conduttura fognaria di uno dei quattro servizi igienici e, in modo superficiale, la parete di un prefabbricato.

Il gesto teppistico è stato compiuto alle quattro del mattino quando qualcuno, dal bosco che circonda il piazzale, ha lanciato la molotov, una bottiglia di plastica da mezzo litro, confezionata in maniera artigianale.

Il comitato degli abitanti, che da tre giorni sta protestando contro il prossimo insediamento, si è dissociato dall'episodio condannando ogni forma di violenza: «Noi portiamo avanti la nostra battaglia in maniera pacifica - ha dichiarato Gianni Prola - noi ci muoviamo nella legalità e non ci riconosciamo in chi si comporta in questo modo».

Ieri mattina, nel presidio permanente a metà di via dei Ciclamini, la convinzione generale era che il gesto fosse stato compiuto da qualche personaggio isolato: «Certo che qualcuno poco piacevole abita anche qui da noi - ha aggiunto Corrado Pagano, 33 anni, anche lui residente a Quarto Alto - vuol dire che, ora che arrivano i nomadi, saremo circondati dai delinquenti».

Il sindaco, alle nove del mattino ha compiuto una rapida visita nel campo e al suo passaggio è stato contestato dagli abitanti. «Mi vergogno per la città - ha dichiarato Sansa dopo l'ispezione - pensiamo a cosa sarebbe successo se, mentre gettavano la bottiglia incendiaria, lì ci fosse stato qualcuno. Avrebbero potuto uccidere una persona, magari un bambino». La zona verrà recintata lungo il perimetro che confina con il bosco per impedire future intrusioni.

I danni provocati dalla molotov non sono ingenti, il trasferimento delle sei famiglie Rom a Quarto Alto è stato solo rimandato di qualche giorno. [m. c. c.]

Un momento del sopralluogo di Sansa

Notte di paura per una ex tossicodipendente

Violentata nei vicoli da tre sudamericani

GENOVA. Cercava il denaro per disintossicarsi. Ha trovato tre sconosciuti, che l'hanno violentata in un portone. Scenario della violenza, il centro storico. Alessandra, 25 anni, ex tossicodipendente, è stata avvicinata da un cittadino ecuadoriano che le ha proposto un rapporto sessuale a pagamento. La giovane ha accettato, perché - a suo dire - in questo periodo deve affrontare le spese della terapia disintossicante.

L'ecuadoriano l'ha convinta a seguirlo in un portone in v[illegible] Canneto il lungo. Quando sono entrati, dietro di loro sono arrivati altri due sudamericani, connazionali e suoi amici. I tre uomini sono riusciti ad immobilizzarla ed a usarle violenza.

Le grida di aiuto della giovane sarebbero rimaste inascoltate. L'episodio di violenza si è consumato alle sedici e trenta. A quell'ora in strada e nello stabile c'era sicuramente qualcuno che poteva intervenire ma non l'ha fatto. Ancora una volta l'indifferenza avrebbe premiato i violenti.

Invece, per fortuna della giovane, una squadra di investigatori della polizia postale, sezione giudiziaria, stava passando accanto al portone per un normale giro di controllo. La polizia postale la scorsa settimana aveva già sventato il tentativo di violenza su una ragazza che attraversava il tunnel pedonale di Brignole.

I poliziotti hanno immobilizzato i tre stranieri, di età compresa tra i 19 e 44 anni, tutti incensurati. Sono stati arrestati con l'accusa di ratto a scopo di libidine. La giovane è stata accompagnata al pronto soccorso ed affidata alle cure dei medici.

L'intervento è stato merito del sovrintendente Spano e degli agenti Sgarlata, Musetti, e Lombardi. A loro Alessandra ha confidato tra le lacrime il suo dramma. Ha detto di aver chiuso con l'eroina, ma per l'acquisto dei farmaci è costretta a prostituirsi. [p. c.]

Per il pm devono rispondere non solo del possesso di armi, ma di omicidio

Un delitto con troppi misteri

Sparatoria in vico Indoratori, accuse a 2 giovani

GENOVA. La morte di Pasquale Oliviero, assassinato a 28 anni con quattro colpi di pistola, tre alla testa, per la pubblica [illegible]sa è un «giallo» risolto a metà.

Il sostituto procuratore della Repubblica Luigi Lenuzza nel richiedere infatti ieri mattina il rinvio a giudizio per due imputati ammette esplicitamente che più di un anno di indagini non è stato sufficiente a individuare chi ha premuto il grilletto della Browning calibro 6 e 35 utilizzata per il delitto avvenuto nell'appartamento della vittima in vico Indoratori il 5 marzo dello scorso anno.

E anzi, per uno degli accusati, Giambeniamino Soddu, 32 anni, è stata avanzata da Lenuzza una richiesta di archiviazione perché l'alibi di cui si è avvalso è risultato veritiero. Rimangono gli altri due imputati - Marco Valenza e Domenico Gadaleta - entrambi di 26 anni.

Il reato per cui il pubblico ministero ha chiesto il processo [illegible] assise (ora dovrà decidere il giudice delle indagini preliminari) è quello di concorso in omicidio anche se a tutti e due è contestato soltanto il possesso della pistola.

Gadaleta, subito dopo il delitto, aveva ammesso di averla venduta a Valenza che l'aveva fatta poi ritrovare ai poliziotti smontata in tre pezzi nei tombini di Santa Maria di Castello.

Il giovane, in un primo tempo, si era anche autoaccusato dell'omicidio, ma non era stato creduto e neppure quando aveva indicato in Soddu l'omicida.

Quest'ultimo aveva spiegato al magistrato che Valenza ce l'avrebbe avuta con lui perché aveva consigliato sua nipote a lasciarlo dopo che era finito in prigione.

Il movente dell'omicidio non è mai stato scoperto. Quando Valenza era stato condotto nell'appartamento di vico Indoratori non aveva saputo spiegare le varie fasi del delitto che a suo dire avrebbe commesso.

Ad esempio, non aveva saputo precisare la successione dei colpi di pistola accertati dai periti: prima due alla testa, poi uno alla schiena, e il terzo di nuovo al capo. [a. l.]

Marco Valenza: è stato lui a sparare?

VENTIQUATTR'ORE

[illegible]

«Topi» d'auto scatenati in città: quattro arresti

Quattro furti d'auto sventati da polizia e carabinieri nell'arco di poche ore. La polizia ha sorpreso Giuseppe Bonanno, di 32 anni, originario di Catania, mentre forzava la portiera di un'«Ape» Piaggio parcheggiata in salita superiore della N[illegible]. Claudio Murgia, 31 anni, di Ronco Scrivia, è stato bloccato in via della Maddalena dove aveva già spaccato il vetro di un'auto in sosta. Due algerini sono stati arrestati dai carabinieri in via Gramsci. Erano a bordo di una «Y10» rubata. [p. c.]

[illegible]

Rapallese di 23 anni aggredisce una prostituta

La notte brava di uno studente è finita in guardina. Paolo Sommariva, 23 anni, residente a Rapallo e iscritto a Giurisprudenza è stato arrestato per resistenza, lesioni, tentata rapina e atti di libidine violenta. Un po' su di giri, giovedì sera aveva raggiunto il capoluogo ligure ed era ormai l'alba quando ha aggredito una prostituta ghanese. La donna si è rifugiata oltre l'ingresso carraio della Questura dove il giovane è stato bloccato dai poliziotti. [m. c. c.]

[illegible]

Ozono, terzo giorno [illegible] prelievi negativi

Aria ok a Genova. Per il secondo giorno consecutivo, mercoledì le centraline della Provincia non hanno registrato superi di ozono e di nessun'altra sostanza inquinante. [m. c. c.]

RAZZIA

Da Quarto sparisce [illegible] collezione [illegible] Rolex

Ritorna la banda dei «Rolex». L'appartamento di un collezionista genovese, in via Ponte dell'Ammiraglio, a Quinto è stato razziato. Il bottino, circa cento milioni, riguarda una serie di orologi della prestigiosa marca svizzera più alcuni esemplari della Cartier. [m. c. c.]

[illegible]

FARMACIE

Turno notturno dalle 20 alle [illegible]
Europa: corso Europa 676
Ghersi: corso Buenos Aires 18 - Corte Lambruschini
Pescetto: via Balbi 185

ARENZANO
Alla marina: corso Matteotti 15

SORI
[illegible]: via Caroli 18, telefono 700 632

RECCO
Berri: p.le Europa 1, telefono 74 015

[illegible]LI
Machi: via della Repubblica 4, tel. 771 081

S. MARGHERITA
Internazionale: piazza Mazzini 2, tel. 287 189

RAPALLO
Colombo: via Colombo 24, tel. 61 948

ZOAGLI
Venera: p. XXVII Dicembre 8, t. 259.041

CHIAVARI E LAVAGNA
S. Stefano: via Roma [illegible], tel. 363 626

SESTRI LEVANTE
Gavino: via Venticinque Aprile 04, telefono 41 131

[illegible]
[illegible]: via Longhi 66, telefono 49 232

AUTOAMBULANZE

Genova: telefono 595 951. **Camogli:** 770 205; **Ruta:** 771 119. **Recco:** 74 234. **Santa Margherita Ligure:** 287 019. **Rapallo:** [illegible] 60 770. **Chiavari:** 322 422 [illegible]. **Cogorno:** 384 620. **Lavagna:** 309 947. **Sestri Levante:** 41 070, 480 750. **Riva Trigoso:** 41 764. **Moneglia:** 49 241. **Cogoleto:** 9180.366. **Sori:** 700.917.

OSPEDALI

S. Martino: 35.351. **Galliera:** 56 391. **Sampierdarena:** 41 021. **Rivarolo:** 448.041. **Sestri Ponente:** 600 041. **Gaslini** (pediatrico): 56.361. **Borgo Fornari:** 932 985. **Recco:** 74 102. **Santa Margherita:** 283 611. **Rapallo:** 50 201. **Lavagna:** 32 91. **Cogoleto:** 91 83 456.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354.022
Pediatrica [illegible] 542 [illegible]
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: telefono [illegible]
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: telefono 303 410-32 91
Borzonasca: telefono 940 234
Santo Stefano d'Aveto: telefono 88 129
Cicagna: telefono 92.147.
Varese Ligure: telefono 842 041

AUTOLINEE

AMT Genova: telefono 59 972 114
Tigullio Trasp.: Chiavari: telefono 313 851
Sestri Levante: 41 384 - 480 655 - 47 751
Rapallo: telefono 54 509 - 51 300 - 54 508

FERROVIE

Genova: tel. 284 081. **Camogli:** 771 137. **Recco:** 74 134. **Santa Margherita:** 286 630. **Rapallo:** 50 341. **Zoagli:** 259 051. **Chiavari:** 300 000, 309 587, 362 191. **Sestri Ligure:** 41 030, 41 050. **Riva Trigoso:** 42 386. **Cogoleto:** 9181 763. **Moneglia:** 49 705.

MERCATI

Lunedì. Piazza Palermo, piazza Di Negro, piazza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso. **Martedì.** P.le Parenzo, p.le [illegible], Oregina, Nervi, via Amarena, Cornigliano [illegible]. **Mercoledì.** Piazza Terralba, via dell'[illegible] [illegible] Sestri P., Pra, Certosa [illegible]. **Giovedì.** Piazza Palermo, piazza Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Assarotti, Lavagna, Ra[illegible], San [illegible]. **Venerdì.** Valbisagno, piazza Tre Ponti, piazza Terralba, Pegli, Pontedecimo, piazzale Parenzo, piazzale Giusti, Oregina, Camogli, Chiavari, S. Margherita. **Sabato.** [illegible], via Tolfossa, piazzale Terralba, Sestri P., Certosa, p. L. Da Vinci, Sestri.

TAXI

Genova Radiotaxi: 5696. **Recco:** 74032. **Camogli:** 770 132. **Portofino:** 269285. **S. Margherita:** [illegible]. **Rapallo:** 55956, 54114, [illegible], 55662, 55069, 50517, 57647. **Zoagli:** 259085. **Chiavari:** [illegible]. **Lavagna:** 392096, [illegible]. **Sestri Levante:** 41277, 41278. **Sori:** [illegible]

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: [illegible]
Santa Margherita: [illegible]

CORPO FORESTALE

Genova: [illegible]
Caperza Ligure: [illegible]
Borzonasca: [illegible]
Cicagna: [illegible]
Rezzoaglio: [illegible]
S. Stefano d'Aveto: 88 072

STASERA AL [illegible]

GENOVA

[illegible] Carlo Felice — Tel. [illegible] - 591 [illegible]
[illegible] PER FERIE FINO AL 4 SETTEMBRE

Parchi di Nervi — **Die Hard III**
Ore 21,30 · L. 9000 · Rid. 7000

Pal. Genovese — Tel. 839.35.89
CHIUSO PER FERIE

T. della Tosse — **La porta chiusa**
A Villa Durazzo · Tel. 247 07 93 · Ore 18 · L. 5000

Piccolo Teatro — [illegible] Campopisano · Tel. 282.403
CHIUSURA ESTIVA

Teatro Garage — Sala [illegible] · Tel. 510 731 · Ore 21,30 · L. [illegible]
[illegible]: **Ridere d'agosto**

CINEMA

Ariston 1 — Tel. [illegible]
CHIUSURA ESTIVA

Ariston 2 — [illegible] 549
CHIUSURA ESTIVA

Augustus — Tel. 560 810
CHIUSURA ESTIVA

Corallo 1 — Tel. 586.410 · [illegible] feriali 20.30-22.30 · Lire 10.000 · sab.-dom. 12.000, mer. 7000
CHIUSO PER FERIE FINO AL 31 AGOSTO

Corallo 2 — Tel. 588.419 · [illegible] 20.20-22.30 · Lire [illegible] · sab.-dom. 12.000, mer. 7000
CHIUSO PER FERIE FINO AL [illegible] AGOSTO

Lux — Tel. 561 031
CHIUSURA ESTIVA

Nettuno — **Con gli occhi chiusi**
Ore 21,30 · L. 8000-6000
di F. Archibugi, con D. Capoglio, G. Boccardi, S. Sandrelli (Ita. '94) — Toscana inizio '900: l'amore tra due giovani che si perdono e si ritrovano quando ormai i loro destini sono [illegible]. Da Tozzi. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Odeon — Tel. 362 8298
CHI[illegible] ESTIVA

Olimpia — Tel. 581.415
CHIUSURA ESTIVA

Orfeo — Tel. 564 849
CHIUSURA ESTIVA

Palazzo — Tel. 565.512
CHIUSURA ESTIVA

Universale — **La machine**
Palazzo dello Spettacolo · [illegible] · Or. 20.30-22.30 · Lire 10.000/7000

Universale — **L'ultimo fuorilegge**
Palazzo dello Spettacolo · Sala 2. T. 582 [illegible] · Or. 20.30-22.30 · Lire 10.000/7000

Universale — **Quattro matrimoni e un funerale**
Palazzo dello Spettacolo · Sala 3. T. 582 [illegible] · Or. 20.30-22.30 · Lire 10.000/7000
di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB. '94) — La storia di [illegible], di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso [illegible] matrimoni e un funerale. N. V. [illegible] 56' **Commedia**

Verdi — Tel. 592 [illegible]
CHIUSURA ESTIVA

LUCI ROSSE
Abc tel. [illegible], **Alcione** tel. [illegible] 965, **Centrale 1 e 2** tel. [illegible] 205, **Chiabrera** tel. 201.568, **Cristallo** tel. [illegible]; **Dionisio** tel. 560 516, **Eldorado** tel. 645 7943; **Smeraldo** tel. [illegible]

CINECLUB

Amici del cinema — [illegible] 413.633
CHIUSURA ESTIVA FINO AL 23 AGOSTO

Carignano d'essai — Tel. 570 23 46
CHIUSURA ESTIVA

Fritz Lang — Tel. [illegible] 768
CHIUSURA ESTIVA

Lumière — Tel. [illegible] 906
CHIUSURA ESTIVA

Movie Club — Tel. 314 141
CHIUSURA ESTIVA

Chaplin — Tel. 580 069
CHIUSURA ESTIVA

IL TEMPO IN LIGURIA

Genova · Savona · La Spezia · Imperia

Sereno · Variabile · Nuvoloso · Pioggia · Temporale · Nebbia · Neve · Ghiaccio · [illegible] · Mare

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Residue instabilità che si andrà progressivamente esaurendo nella giornata [illegible] domenica. Periodo di estrema variabilità con annuvolamenti irregolari alternati a schiarite e sviluppo di addensamenti cumuliformi sui rilievi che potranno dar luogo a isolati temporali. **RILEVAZIONI [illegible]** Temperatura del mare 27 °C, umidità 55%, vento Est-Nord Est 20-30 km/h, mare poco mosso, cielo poco nuvoloso, press. barom. 1013 mb (stazionaria).

TEMPERATURE DI [illegible]

Genova	max **28**	min **21**
Savona	max **26**	min **20**
Imperia	max **27**	min **20**

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: **29**; min: **23**; temp. mare **27**.

Il **Sole** sorge alle 6,34 e tramonta alle 20,28. La **Luna** [illegible] alle 13,47 e si leva alle 0,01 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Murale di [illegible].

Nickelodeon — Tel. 589.040
CHIUSURA ESTIVA

Cineforum — Tel. 887 641
CHIUSURA ESTIVA

PEGLI — Eden-Peglicinema — **Quattro funerali e un matrimonio**
Tel. 698.1200 · L. 10.000
di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' **Commedia**

CASELLA — Cinema parrocchiale — **Nightmare before Christmas**
Tel. 937 930 · Ore 21,15 · [illegible]
di H. Selick, con E. Leighton supervisore dell'animazione (Usa '93) — Gli abitanti di Halloweentown si stancano del loro mondo cupo, invidiano la radiosa bellezza del Natale e cercano di imitarla. N. V. 1h 47' **Animazione**

SESTRI P. — Teatro V[illegible] — OGGI RIPOSO
Tel. 671 263 · Ore 21 · Lire 10.000/7000

NERVI — S. Siro — OGGI RIPOSO
Tel. 334 778 · Or.: 20.30/22.30 · [illegible]

BOLZANETO — Verdi — OGGI RIPOSO
Tel. 402 509 · Ore 21 · L. 8000

ARENZANO — Arena Italia — **Virus letale**
Tel. 645 1334 · Ore 21,15 · L. 8000/6000
di W. Petersen, con D. Hoffman, M. Freeman, R. Russo (Usa '95) — Corsa contro il tempo per un gruppo di scienziati: serve un vaccino per salvare una cittadina Usa colpita da una mortale epidemia. N. V. 2h 10 **Drammatico**

S. MARGHERITA — Centrale — **Scemo e più scemo**
Tel. 286 003 · Or.: in. 18 / ult. 22,20 · Lire 10.000

RAPALLO — Augustus — **Nuovo programma**
Tel. 61.951 · [illegible] · L. 8000

CHIAVARI — Cantero — **Scemo e più scemo**
Tel. 363.274 · Or.: 18 / ult. 22.30 · Lire 10.000

Mignon — **La storia infinita 3**
Tel. 309.694 · Or.: 16 / ult. 22.30 · L. 10.000

SESTRI LEV. — Ariston — **Forrest Gump**
Tel. 41 505 · Ore 21.30 · Lire 9000
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraverso trent'anni di storia a[illegible] e sincera, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

SAVONA

Diana 1 — **L'ultimo fuorilegge**
Tel. 825 714 · Or.: 20.30-22.30 · L. [illegible]

Diana 2 — **Stargate**
Tel. 825 714 · [illegible]: 20,30-22,30 · L. 10.000/7000
di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo. N. V. 2h 08' **Fantarcheologia**

Diana 3 — **Whore II**
Tel. 825 714 · [illegible]: 20[illegible] · L. [illegible]
di A. Kollek, con A. Kollek, M. Suchanek, M. Nelson (Usa '94) — Uno scrittore si mescola con le prostitute newyorkesi per fare un reportage sul loro mondo e una delle sue intervistate viene uccisa. V. M. 18. 1h 40' **Drammatico**

Jolly — **Film a luci rosse**
Tel. 850.570 · Or.: 16/17.30/20.30/22.30 · L. [illegible]

ALASSIO — Arena Don Bosco — **Don Juan De Marco**
Or.: 21,15 · Lire 7000/4000
di J. Leven, con M. Brando, J. Depp, F. Dunaway (Usa '94) — Un ragazzo dal passato triste, per sopravvivere, inventa di essere il discendente di Don Giovanni. Uno psicoanalista lo prende in cura. N. V. 1h 37' **Sentimentale**

Colombo — **Il terrore della sesta luna**
Tel. 84.02.63 · Or.: 20.30/22,30 · Lire 10.000/8000/5000

Ritz — **Duri a morire**
Tel. 640 427 · Or.: 20,30/22,30 · Lire 10.000/6000/4000

ALBENGA — Ambra — **Viaggio in Inghilterra**
Tel. 51.419 · Or.: 20,30/22,30
di R. Attenborough, con A. Hopkins, D. Winger, J. Mazzello (Ingh./Usa '94) — La storia vera dell'incontro e dell'amore tra lo scrittore inglese cattolico C. S. Lewis [illegible] la poetessa americana Joy Gresham. N. V. 2h 10 **Drammatico**

Astor — **Pulp Fiction**
Tel. 50 997 · Or.: 20,30/22,30 · Lire 8000/5000
di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e [illegible] in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», le riviste da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes. V. M. 18 2h 35' **Commedia Nera**

BORGHETTO — Vittoria — **La carica dei 101**
Or.: 21,30 · Lire 6000/4000
di W. Reitherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61) — Riedizione restaurata del classico film di Walt Disney sulle avventure di una cucciolata di dalmata rapita dalla perfida Crudelia [illegible]. N. V. 1h 25' **Cartoni animati**

BORGIO V. — Astra — **Il terrore della sesta luna**
Or.: 21,30 · Lire 8000/6000

CELLE LIGURE — Arena Piani — **Duri a morire**
Or.: 21/23 · Lire 9000/6000

FINALE LIGURE — Ondina — **Il re leone**
Tel. 692.200 · Or.: 21/22,30 · L. 10.000/8000
di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è [illegible] a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

Arena Ondina — **Duri a morire**
Or.: 21/23 · Lire 12.000/10.000

LAIGUEGLIA — Corallo — **Il re leone**
Or.: 20,30/22,30 · Lire 8000/5000
di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

LOANO — Loanese — **Quattro matrimoni e un funerale**
Tel. 668.961 · Or.: 20,30/22,30 · Lire 9000/6000
di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del [illegible] e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' **Commedia**

Giardino del Principe — **Una vedova allegra**
Or.: 21,30 · L. 8000/6000
di J. Demme con Michelle Pfeiffer, M. Modine, D. Stockwell (Usa 1988) — Giovane vedova, legata alla mafia, s'innamora di un agente della Fbi. Ma il boss che le ha ucciso il marito è sulle sue tracce... N. V. 1h 42' **Commedia**

PIETRA LIGURE — [illegible] — **Piccole donne**
Or.: 21 · Lire 8000/5000
di G. Armstrong, con W. Ryder, S. Sarandon, T. Alvarado (Usa '94) — La ribelle Jo, la saggia Meg, la romantica Amy [illegible] Beth: quattro sorelle con i loro sogni, slanci, delusioni. Dal famoso libro della Alcott. N. V. 2h 05' **Comm.**

King — **Il postino**
Or.: 21 · [illegible]
di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, F. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skármeta. N. V. 2h **Commedia**

SPOTORNO — Ariston — **Il mostro**
Or.: 21,30 · L. 8000/5000
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

Astro — **[illegible] River Wild**
Or.: 21,30 · Lire 8000/5000
di C. Hanson, con M. Streep, K. Bacon, D. Strathairn (Usa '94) — Una famiglia in gita sulle rapide di un fiume s'imbatte in una pericolosa banda di rapinatori che cerca di sfuggire alla polizia. N. V. 1h 52 **Thriller**

[illegible] — Verdi 1 — **Duri a morire**
Tel. 97 240 · Or.: 21/23 · L. 12.000/8000

IMPERIA

Centrale — **Quattro matrimoni e un funerale**
Tel. 93 071 (segr. tel.) · Or.: 20,10/22,30. Promozione cinema L. 7000, rid. L. 5000
di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB. '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' **Commedia**

A. DI TAGGIA — Capitol — **S.P.Q.R.**
Tel. (0184) 43.440 · Or.: 20,30/22,30 · Lire 8000
di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero. N. V. 1h 37' **Commedia**

Giardino (estivo) — **Nell**
Ore 21,15 · Lire 8000
di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano e l'aiutano. N. V. 1h 47' **Dramm.**

BORDIGHERA — Olimpia — **Quattro matrimoni e un funerale**
[illegible]: 20,30/22,30 · Lire [illegible]
di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB. '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' **Commedia**

CERVO — Garibaldi (estivo) — **S.P.Q.R.**
Via Steria. Ore 21,20 · Lire 7000, rid. 4000
di C. Vanzina, con M. [illegible], C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero. N. V. 1h 37' **Commedia**

DIANO MARINA — Dianese — **Stargate**
Or.: 20,30/22,30 · [illegible]; rid. 5000
di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson ([illegible] '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo. N. V. 2h 08' **Fantarcheologia**

[illegible] — Smeraldo (estivo) — Ore 20.30 **Belle al bar.** Ore 22.30 **Forrest Gump**
Or.: 20,30/22,30 · Lire 7000; rid. 4000

SANREMO — Ariston — **Die Hard - Duri a morire**
Or.: 15,30; ult. 24 · Prom. cinema L. 7000

Ariston Ritz — **Bad boys**
Tel. 507.070 · [illegible]: 15,30, ult. 22,30 · L. 10.000, rid. 6000

Ariston Roof [illegible]a uno — **Come due coccodrilli**
Tel. (0184) 506 060 · Or.: 15,30/ult. 22,30 · Lire [illegible]
di G. Campiotti, con V. Golino, F. Bentivoglio, G. Giannini (Ita. '94) — Un quarantenne di successo torna nella sua città per vendicarsi di antiche ferite. Il passato della sua famiglia riemerge in dolorosi flashback. N. V. 1h 35' **Dramma.**

Ariston Roof Sala due — **Whore 2**
Tel. (0184) 506.060 · [illegible]: 15,30/ult. 22,30 · Lire 10.000/6000
di A. Kollek, con A. Kollek, M. Suchanek, M. Nelson (Usa '94) — Uno scrittore si mescola con le prostitute newyorkesi per fare un reportage sul loro mondo e una delle sue intervistate viene uccisa. V. M. 18 1h 40' **Drammatico**

Ariston [illegible] Sala tre — **Eclisse letale**
Tel. (0184) 506 060 · Or.: 15,30/ult. 22,30 · Lire 10.000/rid. 6000
di A. Hickox, con M. Van Peebles, P. Kanat (Usa '94) — Pronto a tutto, il corpo speciale della durissima e spietata polizia [illegible] Angeles deve vedersela con ciò che accade durante una misteriosa eclissi. V. M. 18 1h 45' **Thriller**

La storia di un tratto di lungomare conteso e al centro di sentenze e ricorsi

Zoagli, lo scoglio della discordia

Polemiche e accuse tra Comune e un gruppo di privati per i lavori in località Montegrosso. Qui dovrebbe sorgere uno stabilimento balneare. «Cancellerebbe l'ultima spiaggia libera»

ZOAGLI
NOSTRO SERVIZIO

C'è una mezza rivoluzione in corso a Zoagli. Riguarda il futuro della scogliera cosiddetta «dello svizzero», 440 metri quadrati in località Montegrosso, dove una società di privati voleva costruire prima una sorta di «sporting club» e adesso uno stabilimento balneare. Un'ipotesi avversata da un largo numero di residenti e di villeggianti-habitués: «Verrebbe cancellato l'ultimo tratto libero di litorale rimasto».

A margine del caso, un iter burocratico complesso e poco chiaro, che vede messo sott'accusa il Comune e che è oggetto, oltre che di azioni legali, anche di una battaglia politica tra minoranza e maggioranza consiliare. Ieri sera, con un incontro pubblico, il sindaco Giovanni Cherchi, ha detto la sua, documenti alla mano.

Così per l'amministrazione [illegible]ale. «Sono state dette tante falsità», attacca il sindaco. Spiega: «All'inizio dell'operazione, la società Pietradiluna aveva chiesto il benestare dell'amministrazione passata, che si era espressa favorevolmente. Occorre dire che la scogliera non era di nessuno: il concessionario, appunto un cittadino svizzero, l'aveva abbandonata. In seguito, quest'area è passata in proprietà all'Intendenza di Finanza». Continua il sindaco: «L'Intendenza si è poi rivolta al Comune, chiedendo se aveva interesse a tale zona. Gli amministratori che mi hanno preceduto avevano risposto di no, dicendo impropriamente che rinunciavano alla concessione. In realtà loro rinunciavano più semplicemente all'uso pubblico della scogliera. L'Intendenza ha quindi messo all'asta la concessione dell'area nell'ottobre '[illegible]. Il Comune ha esposto il relativo bando all'albo pretorio».

Il resto è noto. Si fa avanti la società Pietradiluna, che ottiene in concessione la scogliera (dove c'è una piscina ricavata dall'antico concessionario, lo svizzero), e che presenta un progetto edilizio. E' la primavera del '94. Il progetto passa in commissione edilizia, l'amministrazione comunale rilascia il suo nulla osta. Così la Provincia. Manca la Soprintendenza ai Beni ambientali. Cherchi: «Aveva 60 giorni di tempo per rispondere. Diversamente scattava il silenzio-assenso».

Il sindaco rilascia il suo consenso subordinato al nulla osta della Sovrintendenza. I 60 giorni passano senza alcun pronunciamento. I privati iniziano i lavori, ma [illegible] spunta un telegramma del ministero dei Beni ambientali che revoca l'autorizzazione della Provincia. «E io non ho potuto fare altro che revocare la mia», precisa Cherchi, «ordinando altresì ai privati di ripristinare alcune opere effettuate abusivamente (la demolizione di una panchina, però)».

La scogliera «dello svizzero», qui sorgerà uno stabilimento balneare

L'epilogo. I privati si sono rivolti al Tar, che ha sospeso la revoca del ministero dei Beni ambientali (giunta dopo lo scadere dei 60 giorni). E adesso? Il sindaco è più che chiaro: «Se il Tar emetterà una sentenza favorevole ai privati, questi potranno riprendere i lavori. Quanto all'amministrazione, la nostra posizione è più che lineare. I nostri avversari sostengono che la scogliera sarebbe stata in concessione al Comune: e allora come avrebbe potuto l'Intendenza di Finanza bandire l'asta?».

Così per gli «amici della scogliera». Hanno firmato una petizione. Si dichiarano indipendenti da qualsiasi gioco politico. E si soffermano anche loro sul labirintico iter burocratico, giusto per precisare che «era stato il Comune a espropriare al cittadino svizzero il tratto di scogliera, tanto che quest'ultimo si dice sia morto di crepacuore». E ancora: «Si dice che il Comune avesse in concessione quest'area sino al '96. Il sindaco parla di una rinuncia d'uso? Questa lettera non l'abbiamo mai vista».

Inoltre, «il Comune non doveva autorizzare i lavori, perché la scogliera rientra nella zona G del piano regolatore, dove non sono previsti insediamenti commerciali e residenziali, e perché la stessa era sottoposta a vincolo dal piano di coordinamento territoriale». Ma soprattutto: «Ci sarebbe andato bene un piccolo chiosco, ma non ci va bene uno sporting club o uno stabilimento balneare. Così viene cancellato l'ultimo tratto libero di scogliera, visto che i due terzi della spiaggia centrale sono già in concessione a stabilimenti balneari e che la spiaggia del Duen è off-limits a causa di frane».

Ci sarebbe poi, anche la minoranza consiliare, che ha criticato l'operato «poco ponderato» della giunta, che si è rivolta alla magistratura e che ha chiesto la testa dell'assessore ai lavori pubblici.

Fabio Pozzo

DALLA RIVIERA

RAPALLO

Si allargano a Genova le indagini sulla «banda del cutter»

Le indagini per risalire all'identità dei tre rapinatori che l'altro ieri hanno preso di mira la filiale Carige di Rapallo si trasferiscono a Genova. Il commissariato di polizia di Rapallo ha infatti chiesto la collaborazione della Squadra mobile del capoluogo, nella certezza che i malviventi non sono residenti nel Tigullio. Anche il colpo alla Carige, come quello messo a segno la settimana scorsa alla filiale della Banca nazionale del lavoro, ha visto i rapinatori minacciare gli impiegati con un temperino, un «cutter»: una particolarità comune ad altri episodi e che potrebbe rivelarsi determinante per le indagini. [f. p.]

RAPALLO

Turista cade da un muretto, è grave al S. Martino

Una turista piemontese, Patrizia Montaroli, 19 anni di Novara, è stata ricoverata con prognosi riservata al San Martino dopo una brutta caduta da un muretto verificatasi nel centro di Rapallo. La ragazza, soccorsa dai militi della Croce Bianca e trasportata in un primo tempo al pronto soccorso locale, priva di conoscenza, è stata sottoposta a una Tac. [f. p.]

SESTRI LEVANTE

Donna urta i fornelli e si ustiona una mano

Si è ustionata con l'acqua bollente dopo aver urtato inavvertitamente una pentola sui fornelli. E' successo a Sestri Levante, in via Raffo. Protagonista Carolina Caroppo, 54 anni, di Novi Ligure, che è stata trasportata dai Volontari del soccorso all'ospedale di Lavagna con gravi bruciature a una mano. [f. p.]

DEIVA MARINA

Sorpasso pericoloso, tre feriti in autostrada

Tre feriti in un incidente stradale avvenuto sull'autostrada, tra i caselli di Deiva Marina e Sestri Levante. Un sorpasso azzardato e la forte velocità all'origine dello scontro tra due auto. I Volontari del soccorso hanno prestato le prime cure ai feriti, tra i quali Mariangela Frate, 40 anni di Taranto e la figlia Dorina di 17 anni, ricoverate entrambe all'ospedale di Lavagna per un trauma cranico e uno facciale. [f. p.]

SESTRI [illegible]

Rinviata a venerdì prossimo la «Barcarolata» '95

Nulla da fare per l'edizione '95 della Barcarolata, la tradizionale sfilata di barche nelle baie di Sestri Levante, la baia del Silenzio e quella delle Favole. A causa del maltempo, che ha impedito alle molte imbarcazioni già pronte a scendere in mare di predisporre i pavesi e le luminarie, l'iniziativa in programma ieri sera è stata rinviata al prossimo venerdì. [f. p.]

Iniziativa dell'Associazione combattenti

«Chiavari dimentica l'ammiraglio Millo»

CHIAVARI. Il presidente della sezione chiavarese della Associazione Nazionale Combattenti e Reduci, Giovanni Marabotti, torna alla carica, per convincere l'amministrazione comunale ad erigere un busto all'ammiraglio Enrico Millo, il vincitore dei Dardanelli nella guerra italo-turca, nel viale delle Medaglie d'Oro a Chiavari: e lo fa, dopo essersi rivolto anche al presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro.

Marabotti il 20 aprile aveva inoltrato la sua richiesta al sindaco di Chiavari, corredandola di tanto di progetto: lungo il viale antistante la stazione ferroviaria, secondo Marabotti, potevano trovare posto anche i monumenti a Don Bobbio e a Kasman che attualmente si trovano nei pressi del Municipio.

L'assessore alla Cultura del Comune, Enrico Baccino, gli aveva risposto che l'ammiraglio Millo di busti ne ha già uno in una delle più belle strade di Chiavari; che la città è costellata di monumenti che ricordano ai cittadini i loro eroi e, infine, che il monumento a tutti i Caduti è in piazza Roma».

Sul fatto del busto a Millo, probabilmente l'avvocato Baccino intendeva dire che Chiavari ha dedicato all'eroe un'intera strada, corso Millo appunto; e di busto non se ne parlò più.

Marabotti scrisse al Capo dello Stato perché questi intervenisse in favore della sua iniziativa e in questi giorni è giunta la risposta: «Il Presidente della Repubblica è vivamente compiaciuto per la proposta avanzata avente, quale finalità di base, il rendere omaggio a chi ha dato tanto all'Italia, ma il signor Presidente non può entrare in questioni riguardanti scelte affidate all'esclusiva competenza dell'amministrazione comunale».

Non rimane che perseverare e Marabotti, presa carta e penna, rinnova la proposta all'amministrazione comunale ricordando che, in virtù di un preciso articolo dello statuto del Comune, chiede una risposta e, qualora questa fosse negativa, che siano specificati i motivi.

[g. vi.]

Per irregolarità strutturali, come la temperatura delle celle frigorifere

S. Margherita, pasti «vietati»

In un hotel «quattro stelle», dopo la visita dei Nas e degli ispettori Usl, non si possono più servire le vivande confezionate nelle cucine. Così almeno sostiene il sindaco Bottino. La proprietà nega e minaccia querele

S. MARGHERITA. «E' tutto a posto»: è quanto sostiene la Park Hotel Suisse Spa, che amministra il Park Hotel Suisse, il «quattro stelle» di S. Margherita Ligure. L'albergo sarebbe stato oggetto di un sopralluogo dei carabinieri dei Nas e quindi di ispettori dell'Usl, ai quali sarebbe seguita una ordinanza del sindaco Angelo Bottino che avrebbe vietato la somministrazione dei pasti all'interno dell'hotel.

La proprietà dell'albergo smentisce e precisa: «L'Usl ha effettuato un sopralluogo alle cucine dell'albergo, da noi richiesto. E' risultata l'idoneità della struttura. Non siamo a conoscenza di alcuna ordinanza sindacale in merito, non è vero che ci è stato vietato di servire pasti ai nostri clienti all'interno dell'albergo. Chi sostiene il contrario dovrà vedersela con i nostri legali».

La vicenda è delicata, anche perchè il momento, piena estate, è poco propenso a notizie di questo tipo. Il rischio è quello di gettare ombre sulle strutture ricettive di S. Margherita, da sempre un fiore all'occhiello della città, e [illegible] una in particolare, che in passato [illegible] ha mai demeritato di appartenere al sistema alberghiero locale. Sono notizie che poco si sposano con la promozione turistica, insomma.

In Comune, però, la notizia relativa ai sopralluoghi e all'ordinanza del sindaco trova conferma. I carabinieri del Nucleo antisofisticazioni avrebbero compiuto il controllo nei primi giorni di agosto. Successivamente, ci sarebbe stato un primo sopralluogo degli ispettori Usl. Sarebbero emerse irregolarità nelle cucine, legate per esempio alla temperatura delle celle frigorifere o all'ubicazione di una porta d'ingresso. Irregolarità strutturali, ma pur sempre irregolarità.

Il sindaco Angelo Bottino, quindi, avrebbe emesso un'ordinanza, notificata presso la sede legale di Milano della società Park Hotel Suisse, con la quale sarebbe stata vietata temporaneamente la somministrazione dei pasti (quelli preparati in albergo) all'interno della struttura. Nelle ultime ore [illegible] in programma un secondo sopralluogo dell'Usl, nell'ambito del quale gli ispettori sanitari avrebbero dovuto verificare le avvenute modifiche alle irregolarità in precedenza riscontrate.

A tutto ieri l'esito di quest'ultimo controllo era ancora atteso in Comune, dai cui uffici, a fronte degli interventi messi per eliminare le irregolarità, dovrebbe scaturire la revoca all'ordinanza di divieto. [f. p.]

[illegible]

Omaggio a Lele Luzzati

Fine dell'estate in bellezza, a S. Margherita. Un concerto di Ron, allo stadio comunale, il 29 agosto. L'esibizione in piazza Caprera, il 30, di Massimo Di Cataldo. Quindi il 31 agosto la «Nona» di Beethoven, sempre in piazza Caprera, con l'Orchestra Sinfonica Accademica di Milano diretta da Ennio Poggi, 130 elementi tra coro e musicisti (a cura della Società dei concerti). Quindi, il 3 settembre, sulla pista del «Covo di Nord Est», l'opera: «La Traviata» di Verdi.

E ancora, a partire da questa sera e [illegible] al 25 agosto, a Villa Durazzo, il Teatro della Tosse con lo spettacolo «Storie di santi, di diavoli, di vergini e di arcangeli» ispirato a «La leggenda aurea» di Jacopo da Varagine. Infine, da oggi sino al 31 sempre a Villa Durazzo (orario 9,30-12,30 e 15,30-18,30), una mostra promossa dall'assessorato alla Cultura e dedicata allo scenografo Emanuele Luzzati. La rassegna documenta l'attività dell'artista attraverso un'esposizione di manifesti, acqueforti, modellini tridimensionali, libri illustrati da Luzzati e cataloghi a lui dedicati. [f. p.]

Tragedia a Ferrada

Automobilista sotto accusa per [illegible]

CHIAVARI. Un avviso di garanzia per l'incidente del 5 agosto scorso in cui ha perso la vita il diciassettenne di Tamarzo Daniele Schenone. Lo ha emesso la procura di Chiavari nei confronti di Izzio Muzzonigro, 37 anni, di Genova.

Questi era alla guida dell'Alfa Romeo 33 contro la quale, lungo la curva tra Ferrada e Terrarossa di Moconesi, all'altezza della concessionaria «Fontanabuona auto», ha sbattuto il ciclomotore condotto da Schenone, che è stato poi scagliato dall'urto contro il muro che delimita la carreggiata. Il giovane era morto quasi sul colpo. Soccorso dai militi della Cri di Gattorna, tra i quali un suo cugino, era giunto cadavere all'ospedale di Lavagna.

Il genovese che era alla guida dell'«Alfa» è indagato, e a questo punto imputato, di omicidio colposo. Starà adesso al pubblico ministero la scelta di chiedere il suo rinvio a giudizio al giudice per le indagini preliminari e a quest'ultimo decidere comunque se accoglierlo. [f. p.]

[illegible]

UN BORGO IN CELLULOIDE

Si fa sempre più concreto il progetto di una rassegna internazionale di film con sede nel Tigullio

Cinema: Portofino sogna Cannes e Venezia

E oggi al Teatrino si parla del centenario del grande schermo

PORTOFINO. Un Festival del cinema del Tigullio. Un nuovo film che verrà girato a Portofino quest'inverno. L'anteprima dell'ultimo lavoro di Antonioni (e Wenders). E poi, l'importanza degli sponsor dietro gli eventi culturali e il cinema. E' quanto verrà anticipato e discusso oggi alle 19 sulla terrazza del Teatrino di Portofino, in occasione della terza «conferenza aperitivo» organizzata da Imago Eventi.

Innanzitutto, le «chicche». Un gruppo di operatori, di cinefili del Tigullio, sta lavorando per organizzare un grande festival del cinema da tenersi in autunno, nelle principali località del Tigullio. Un progetto che ha trovato un appoggio in un grande appassionato del cinema, Gilberto Mora, il direttore organizzativo di «Portofino, porto d'arte», il cartellone delle manifestazioni estive del borgo.

Dice Mora: «L'idea è quella di creare un importante festival cinematografico, che possa lanciare dal Tigullio per esempio le migliori produzioni di Cannes e Venezia, oppure importanti retrospettive d'autore. Da parte mia, ho garantito tutto il mio appoggio». E anche un primo passo concreto. «Abbiamo convinto Michelangelo Antonioni e la moglie Enrica Fico a presentare in anteprima a Portofino, dopo Venezia, l'ultimo film che il maestro ha girato con Wim Wenders, e che lo ha visto girare anche nel borgo».

E pure il cortometraggio sul film, girato dalle mogli dei due registi. L'avvenimento dovrebbe cadere questo 24 o 25 settembre. Insomma, il grande Antonioni potrebbe tenere a battesimo il Festival del cinema del Tigullio. Ma non è ancora tutto. Mora ha anche in serbo un [illegible] «ciak» in quel teatro naturale che è Portofino. «E' ancora prematuro parlarne. Si tratta comunque di una casa di produzione cinematografica francese che dovrebbe girare nel borgo quest'inverno».

Antonioni: Portofino, mon amour

E adesso, il tema centrale dell'incontro di quest'oggi. Titolo: «La sponsorizzazione nel cinema a 100 anni dalla sua nascita». Ci saranno il presidente dell'Ancci Enzo Natta, il presidente del Festival internazionale del film di Locarno Raimondo Rezzonico, alcuni rappresentanti dell'ufficio marketing dell'Unione banche svizzere: l'Ubs è sponsor unico del festival di Locarno. Presenta Alberto Anfossi, presidente del Nuovo Cineclub San Carlo Première.

Spiega Gilberto Mora: «E' ormai consolidato che eventi di spettacolo o culturali di grande livello non possano non essere sponsorizzati. Prendiamo il caso delle manifestazioni estive di Portofino: il Comune e l'Apt le hanno sostenute di anno in anno, secondo i limiti delle loro possibilità, mentre abbiamo incontrato grandi difficoltà [illegible] l'appoggio di altri enti istituzionali (Regione, Provincia)».

Continua Mora: «Considerando che gli eventi di Portofino devono obbligatoriamente mantenere un target molto elevato, è chiaro che del varo di questi ultimi non possa farsi carico esclusivamente l'ente pubblico. Dunque, occorre l'aiuto di sponsor. Nell'incontro di quest'oggi vogliamo approfondire il meccanismo di questo tipo di sponsorizzazioni».

Ovvero: «Vogliamo capire cosa si aspetta un grande sponsor, come è per esempio l'Ubs, da un evento culturale che sponsorizza, o viceversa cosa deve offrire lo stesso evento per attirare l'attenzione e soddisfare le esigenze dello sponsor». Un tema importante, questo della cultura della sponsorizzazione, che segue a quelli già affrontati sulla terrazza del Teatrino, sulla cultura dell'informare e dell'abitare. Prossimo appuntamento, con l'economia. [f. p.]

ECONOMICI

EMOZIONI IN ALTA QUOTA CON LA STAMPA

PER LA PRIMA VOLTA LE ALPI
RACCONTATE DA UNA GUIDA D'ECCEZIONE
REINHOLD MESSNER.

I PRIMI 7 FASCICOLI
CON LE PRIME 7 VIDEOCASSETTE
IN EDICOLA A PARTIRE DAL 18 LUGLIO '95

ELENCO E DATE D'USCITA DELLE PUBBLICAZIONI:

1 ODLE
L'INVENZIONE DELLA MONTAGNA • 18 Luglio

2 MONTE BIANCO
ALLE ORIGINI DELL'ALPINISMO • 25 Luglio

3 MONVISO
IL PILASTRO DEL CIELO • 1° Agosto

4 CERVINO
LA SFIDA DELLA VERTIGINE • 8 Agosto

5 SASSOLUNGO. CATINACCIO. SELLA.
LE DOLOMITI DELLA GIOVENTU' • 15 Agosto

6 CIVETTA
LA LEGGENDA DEL 6° GRADO • 22 Agosto

7 ADAMELLO
MONTAGNE DI PACE
MONTAGNE DI GUERRA • 29 Agosto

LE ALPI DI MESSNER

UN FASCICOLO+ UNA VIDEOCASSETTA
£ 24.900

Le videocassette di "LE ALPI DI MESSNER" sono disponibili presso le principali edicole nelle zone montane e di villeggiatura dell'Italia del nord. Per le altre località compilare il seguente coupon.

... "Le Videocassette Le ALPI di MESSNER" ...

- [ ] 1 ODLE
- [ ] 2 MONTE BIANCO
- [ ] 3 MONVISO
- [ ] 4 CERVINO
- [ ] 5 SASSOLUNGO CATINACCIO SELLA
- [ ] 6 CIVETTA
- [ ] 7 ADAMELLO

Nome
Cognome
Via N.
C A P Città Prov

Le Alpi di Messner. Una entusiasmante raccolta a fascicoli e videocassette per raccontare in tredici straordinari reportages la storia delle più belle montagne d'Europa. Sarà un viaggio ricco di colpi di scena, di risvolti drammatici, di poesia, di emozioni e di divertenti sorprese, un viaggio al termine del quale scopriremo con stupore fino a che punto e quanto profondamente le Alpi, come realtà concreta, come simbolo e sogno, vivano dentro ciascuno di noi.

Il rientro dalla Riviera previsto in questi giorni con inevitabili code sulle autostrade liguri

Grande esodo, ecco i percorsi alternativi

Una mappa completa per raggiungere il Piemonte

ALBENGA. L'esodo verso le città, se il tempo continuerà ad essere più autunnale che estivo [illegible] le previsioni dicono che almeno sino a domenica di miglioramenti in vista non ce ne sono, probabilmente comincerà oggi. Una giornata a rischio per le autostrade che uniscono la Liguria al Piemonte. Chi volesse scegliere un percorso alternativo, però, può farlo. Avrebbe, di [illegible], qualche curva in più ma il traffico dovrebbe essere inferiore e non sarebbe costretto a transitare sulla Savona-Torino con scarse possibilità di sorpasso.

La strada classica che unisce [illegible] Riviera al Basso Piemonte è la Statale 582 Albenga-Garessio-Ceva. Si tratta di soli 32 chilometri di percorso ma il tracciato è molto stretto e pieno di curve. Sconsigliato a chi soffre l'auto. La Statale si imbocca ad Albenga proprio accanto al casello autostradale. Si seguono le indicazioni per Cisano e Zuccarello e si arriva a Garessio dove c'è l'innesto per Torino. L'alternativa è quella di seguire la Statale della valle Arroscia sino a Pieve di Teco e proseguire poi verso il Colle di Nava. Da qui [illegible] arriva [illegible] Ormea e, in pochi minuti, a Garessio.

Chi è in vacanza a Borghetto può invece seguire la strada del Varatella sino a Bardineto e Calizzano. [illegible] qui può raggiungere Massimino e, successivamente, il Basso Piemonte. Stessa meta, [illegible] dalla vallata opposta, per chi è in vacanza a Finale e dintorni. Può arrivare in Piemonte seguendo la strada del Melogno che porta a Calizzano. Anche in questi casi le curve sono numerose ma i paesaggi molto belli.

Da Savona il valico tradizionale è quello del Cadibona. In venti minuti si raggiunge Altare e Cairo Montenotte da dove si può proseguire in direzione dell'Alessandrino, dell'Astigiano e di Torino. Infine chi parte da Varazze può percorrere la strada che porta a Sassello. Di qui si arriva agevolmente in Piemonte dove si sceglierà poi la strada che porta a casa.

A due settimane dall'apertura del [illegible] tratto della Savona-Torino tra Priero e Rivere, intanto, i vertici della società che gestisce l'autostrada tracciano un bilancio dei fondi necessari per il completamento [illegible] raddoppio. Per ultimare il progetto, a tutt'oggi, infatti, mancano ancora 430 miliardi. Una cifra enorme, quasi un terzo [illegible] della somma complessiva che ammonta a 1200 miliardi, per il reperimento della quale la società attualmente brancola nel buio.

Il tratto Priero Rivere, lungo una decina di chilometri, è costato 136 miliardi. I lavori, iniziati nell'89, avevano subito ritardi proprio per problemi legati alle difficoltà nel reperimento dei finanziamenti. I fondi che, invece, sono già stati stanziati, riguardano il raddoppio compreso tra Priero e la galleria di Mondovì, e tra Fossano e Marene. **[l. b.]**

NOTIZIE FLASH

PIETRA L.

Rubano in un campeggio, arrestati e condannati

Mussambano Bosseti, 24 anni e Daniele Dascanio, 26 anni, sono stati arrestati dai carabinieri per un furto nel campeggio «Dei Fiori» di Pietra Ligure. I due si erano impossessati di impianti stereofonici. Processati ieri mattina sono stati condannati a 11 mesi. **[a. r.]**

[illegible]

Serie di furti, condannato a tre anni

Mario Cala, 31 anni, di Ceriana, in un paio di giorni ha collezionato 3 anni di carcere per due furti commessi ad Albenga e dovrà rispondere delle accuse di evasione e rapina. A ferragosto viene arrestato ad Albenga per scippo. Giovedì patteggia un anno di pena, con la concessione degli arresti domiciliari. La madre si rifiuta di ospitarlo. Evade dalla caserma e scippa una donna con la figlia [illegible] e arrestato. Ieri altra condanna: 2 anni di carcere. **[s. p.]**

ALBENGA

In auto sotto l'effetto della droga: denunciato

Marco Scarlata, 27 anni, residente a Villanova d'Albenga è stato denunciato per danneggiamenti e guida sotto l'effetto di sostanze stupefacenti. Ieri mattina alle 11 il ragazzo si è addormentato alla guida della propria auto in via Viveri finendo contro cinque auto parcheggiate nella zona. **[r. sr.]**

LAIGUEGLIA

Allarme sulla spiaggia per un bimbo «fuggito»

Allarme sulla spiaggia ieri mattina per un bambino di 4 anni allontanatosi dai bagni «Saint Tropez». Il piccolo è sfuggito all'attenzione della madre ed ha raggiunto i «Torino». Una passeggiata di più [illegible] chilometro conclusa quando i bagnanti dei «Saint Tropez» hanno avuto la segnalazione che il piccino era arrivato dall'altra parte della lunga spiaggia laiguegliese. **[m. br.]**

A Varazze e Albisola

Ville svaligiate Sospettati i tossicomani

VARAZZE. Furti di Ferragosto nei Comuni di Varazze, Celle e Albissola. L'ondata di furti, che ha interessato gli appartamenti dei residenti nei tre Comuni, ha avuto la massima concentrazione tra [illegible] 12 e il 15 agosto. In molti appartamenti di Varazze, lasciati incustoditi per il breve periodo di vacanza, sono stati portati via gioielli e denaro. Alcuni furti si [illegible] verificati anche a Celle, zona Pioni, dove i ladri hanno anche portato [illegible] apparecchiature ad alta fedeltà. Ad Albissola, [illegible] un appartamento del centro nel quale i ladri si sono introdotti passando dalla finestra, oltre ai gioielli sono stati anche sottratti quadri e ceramiche d'autore, tappeti antichi.

Gli inquirenti, che stanno indagando sui furti denunciati, sospettano che [illegible] stati [illegible] parte commessi da tossicodipendenti e [illegible] parte da gruppi organizzati [illegible] nomadi che potrebbero aver utilizzato, per i colpi negli appartamenti, minorenni per i quali [illegible] è previsto l'arresto. **[a. z.]**

Ad Albissola Marina

Inaugurato l'istituto «Corrado»

ALBISSOLA M. Dopo sette anni sono stati ultimati i lavori di ristrutturazione e ampliamento della casa di riposo «Corrado» di via Salomoni.

Giovedì [illegible] con grande gioia dei quindici [illegible] attualmente ricoverati ed ospitati per anni presso le suore dell'istituto Luigi Palazzolo, in villa Faraggiana, è stato fatto il trasferimento nei nuovi locali. Lasciando le volumetrie intatte, la casa di riposo è stata dotata di miniappartamenti ricavati nel sottotetto dove l'amministrazione comunale ospiterà coppie di anziani autosufficienti.

«Si[illegible] molto soddisfatti di essere riusciti a trasferire i nostri anziani - ha detto il sindaco Lino Ferrari - alcuni dei quali si sono addirittura commossi [illegible] poter ritornare a vivere [illegible] un ambiente confortevole e familiare. Così avranno la sensazione di riconquistare spazi più umani. Si possono sentire un po' [illegible] casa loro. L'evento sarà festeggiato ufficialmente nei prossimi giorni». **[a. z.]**

Nel centro storico

Rapinati nel camper ad Albenga

ALBENGA. Una rapina in un camper è stata compiuta giovedì sera [illegible] Albenga. Protagonisti due extracomunitari che, poco dopo le 23, si sono introdotti in una casa mobile parcheggiata nella zona dell'ospedale. All'interno non c'era nessuno, la famiglia proprietaria del camper, infatti, era uscita a fare un giro nel centro storico. Quando i turisti sono arrivati si sono imbattuti nei due uomini che, anziché darsi alla fuga, hanno minacciato padre, madre e un figlio piccolo e si sono fatti consegnare orologi e portafogli. Subito dopo si sono dati alla fu[illegible] mentre alcuni passanti, che si sono resi conto di quanto stava succedendo, hanno dato l'allarme. Nel giro di pochi minuti sono arrivati ad Albenga gli uomini del commissariato di Alassio che hanno cominciato le [illegible]dagini. I due extracomunitari, però, sono riusciti [illegible] fare perdere [illegible] loro tracce nei vicoli del centro storico e, nonostante le ricerche, non sono stati né raggiunti né identificati dagli agenti. **[m. br.]**

Le lezioni supplementari rischiano di far precipitare nel caos gli istituti savonesi

Scuola, il «giallo» dei corsi di recupero

L'inizio dell'anno scolastico sarà scaglionato fra il 1° e l'11 settembre a causa delle nuove normative. Critiche dei presidi al ministero. All'Ipsia la partenza più «rapida», in ritardo il classico e lo scientifico

SAVONA. Dopo le vacanze la scuola savonese riparte nel [illegible]. L'inizio dell'anno scolastico sarà scaglionato fra il 1° e l'11 settembre a causa dei corsi di recupero. Alcuni presidi hanno infatti deciso di effettuare le lezioni supplementari nell'ambito del normale calendario scolastico mentre altri hanno anticipato di una settimana la ripresa dell'attività.

La scuola savonese riparte con il piede sbagliato. I nuovi corsi di recupero decisi dal ministero della Pubblica istruzione per agevolare gli studenti che erano stati promossi con riserva agli scrutini [illegible] giugno stanno mandando in crisi l'apparato burocratico della scuola savonese. In particolare, una circolare del ministero sta suscitando un vivace dibattito fra presidi e docenti. Alcuni presidi hanno convocato gli studenti per il 1° settembre, altri il 4, altri daranno il via alle lezioni l'11. In altri istituti, infine, i corsi sono [illegible] un'entità ast[illegible].

La preside dell'istituto professionale per il commercio «Mazzini», Liliana Ciarlo Staggagnini critica il documento ministeriale: «La circolare non è molto chiara e quindi ogni preside cerca di interpretare le norme secondo buonsenso e razionalità. Pare comunque che i corsi didattico-educativi debbano prendere il via in concomitanza con l'inizio dell'anno scolastico. Quindi mentre un gruppo di ragazzi effettua [illegible] recupero gli altri dovranno invece effettuare attività di "approfondimento"». Al classico «Chiabrera» gli studenti sono stati convocati per il [illegible] settembre, ma solo per un colloquio informale. I veri corsi di recupero s'inizieranno solo l'11 settembre. Il preside dello scientifico «Grassi», Luigi Leoni, ha invece convocato gli studenti promossi con riserva per il [illegible] settembre. Anche al nautico Leon Pancaldo il 4 settembre è previsto il raduno degli studenti che devono effettuare il recupero.

All'istituto tecnico per il commercio «Boselli», il calendario dei corsi «educativi» verrà reso noto solo l'8 settembre. Il preside dell'Ipsia Pasquale Tuzzolino ha scelto un'altra strategia. «Il recupero dovrà prendere il via l'11 settembre, insieme con le altre lezioni. Credo quindi che i ragazzi rimasti indietro verranno invitati a seguire qualche lezione supplementare». Per i ragazzi delle magistrali «Della Rovere» l'appuntamento è fissato per l'11 settembre e i corsi si svolgeranno al mattino. I più solerti sono i professori dell'Ipsia «da Vinci» che hanno invitato gli studenti a presentarsi a scuola per il 1° settembre. Le lezioni di recupero, tuttavia, sono previste per il 4 settembre. **[e. b.]**

PREFETTURA

Informatizzati gli uffici

A Palazzo del Governo arrivano i computer. Il nuovo prefetto [illegible]chele Tolu ha deciso di rimodernare l'organizzazione degli uffici. Fra i primi provvedimenti adottati, il rappresentante del governo ha deciso l'acquisto di dieci computer che serviranno a rendere più efficienti i servizi di Ragioneria e l'ufficio di Gabinetto. Inoltre il prefetto Tolu ha impartito nuove disposizioni anche per quanto riguarda l'organizzazione degli uffici. Innanzitutto le scrivanie di ogni impiegato o dirigente verranno contrassegnate da una targhetta per consentire ai cittadini di identificare l'interlocutore. Sempre per quanto riguarda il personale, il prefetto ha disposto l'acquisto di un computer per il controllo e la rilevazione automatica delle presenze. Una novità anche per gli utenti che tra qualche mese potranno rivolgersi all'Ufficio di relazioni con il pubblico [illegible] che verrà aperto nell'atrio di Palazzo del Governo. **[e. b.]**

Il braccio destro dell'abbé Pierre, fondatore del movimento «Emmaus», ieri mattina ha superato il Colle di Cadibona

«Vado a piedi da Parigi a Roma per incontrare il Papa»

Il sacerdote francese ha fatto sosta a Savona dove è stato ospitato dai frati cappuccini

L'abate Henri-Marie Le Boursicaud con il compagno di viaggio Jurgen Falkemberg

SAVONA. Ha già percorso a piedi [illegible] dei 1500 chilometri che separano Parigi da Roma, dove si ripromette di giungere il prossimo 23 settembre, per pregare nelle catacombe e consegnare al Papa 5 libri scritti da Bernhard Haring, uno dei più grandi teologi moralisti cattolici e che lui ha tradotto in francese. Il protagonista di questa impresa è Henri-Marie Le Boursicaud, 75 anni, parigino, braccio destro dell'abbé Pierre, il fondatore del movimento «Emmaus», con il quale collabora da 23 anni.

Il suo compagno di viaggio è un giovane tedesco, Jurgen Falkemberg, «volontario» dell'ordine dei Capuccini. Henri-Marie Le Boursicaud non è mai andato in vacanza: neppure quando è stato ordinato sacerdote. Dice: «Ho pensato che durante la mia vita non mi sono mai riposato sufficientemente. Così, ho deciso di prendermi [illegible] mesi di vacanza percorrendo i [illegible] kilometri di distanza fra Roma e Parigi. E' una vacanza impegnativa, ma piacevole: ascoltare la gente e contemplare le bellezze naturali vale questa fatica».

Ieri i due sono giunti a Savona, dove dormiranno dai frati capuccini. Proseguiranno con tappe giornaliere di 20 - 30 chilometri fino a Roma. Dormiranno nelle parrocchie e nei conventi. Con loro portano pochi effetti personali e i 5 libri che consegneranno a Giovanni Paolo II, tramite il padre generale dei Redentoristi, l'ordine di [illegible] fa parte Henri-Marie Le Boursicaud, coetaneo del Papa.

I titoli dei libri da regalare al Papa: «Libero in Cristo», «Difesa dei divorziati risposati», «Quali preti per quale Chiesa», «Quale morale per la Chiesa» e «Teologia morale». «Trattano temi - dice il prete - di grande attualità. In particolare, la Difesa dei divorziati e risposati». Prosegue: «[illegible] percorrendo questo cammino - 1 milione e 800 mila passi all'incirca - [illegible] il mio giovane amico, perché Gesù mandava i suoi discepoli in coppia ad annunciare il vangelo».

Il cammino dei due si è fatto meno duro da quando i due sono giunti in Italia. Un sacerdote di Cuneo, Aldo Benevelli, ha procurato contatti e un alloggio sicuro per ogni tappa del viaggio ad Henri-Marie Le Boursicaud e a Jurgen Flakemberg. «Dopo i primi 100 chilometri di rodaggio anche l'attraversata delle Alpi non è stata troppo ardua - dice Le Boursicaud - Mi era stato offerto gratis un viaggio a Roma, ma l'ho rifiutato». Aggiunge: «So che il Papa è un buon marciatore, ma lo batterei». Nella capitale resterà 4 o 5 giorni. Poi, il ritorno a Parigi per riprendere il lavoro abituale.

Bruno Balbo

liguria Estate

LA STAMPA 19 Agosto 1995

DIECI ANNI DI «ROVERE D'ORO»

SAN BARTOLOMEO MARE. Con una serata dedicata ai giovani talenti musicali premiati nelle precedenti edizioni il concorso «Rovere d'Oro» celebra questa sera alle 21,15 i suoi primi dieci anni di vita. Sul suggestivo sagrato dell'antico Santuario della Madonna della Rovere, che venne costruito sui resti di un precedente santuario romano, si alterneranno così proponendo le loro migliori interpretazioni i giovani che proprio da questo concorso hanno tratto lo slancio per intraprendere carriere luminose e piene di soddisfazioni. Istituito nel 1985, il concorso ha avuto un successo crescente, sia di pubblico che di concorrenti. Nel breve volgere di dieci anni, infatti, l'importante rassegna ha visto passare il numero degli iscritti dai 25 iniziali agli oltre 480 delle ultime edizioni, con partecipanti in arrivo anche da Israele, Australia, Ecuador, America e Russia. [b. v.]

Stasera Parco San Rocco si trasforma in un grande giardino in stile inglese

Settevoltemoda illumina Alassio

E poi l'attesa «due giorni» per Miss Muretto

ALASSIO. E' la sera di «Settevoltemoda». Parco San Rocco, ad Alassio, è stato trasformato per una sera in un grande giardino inglese con piante, cancelli, salottini in vimini, eleganti gazebo per accogliere le modelle che presenteranno le nuove proposte moda della prossima stagione.

Ad organizzare quello che si annuncia come uno dei più importanti appuntamenti mondani della Riviera sono, da dodici anni, le boutique alassine Dettagli, Eleganza e Spinnaker, la gioielleria Medaglioni, l'ottica Siniscalchi, il centro estetico Joan e le acconciature Gianni Di Muro. A loro, nel corso delle edizioni, si sono aggiunti validi collaboratori come Canepa per il rinfresco, Fioroni per i drink, Fior di Loto per l'allestimento floreale, Radio One per le musiche e il comitato di Vivalassio.

La sfilata di questa sera (l'inizio è previsto alle 21,30) è stata organizzata all'insegna della presenza inglese ad Alassio. «Al turismo inglese, presente da [illegible] un secolo, dobbiamo molto della nostra vita culturale, sociale, sportiva. Per questo abbiamo pensato di ambientare la sfilata in un giardino britannico di fine '800», spiegano gli organizzatori. Per la prima volta la manifestazione, che è ad invito, avrà un risvolto sociale. L'intero ricavato, infatti, verrà devoluto all'associazione di volontariato internazionale Dokita.

Nemmeno ventiquattro ore dopo «Settevoltemoda» all'auditorium Simonetti di parco San Rocco si ripeterà un secondo appuntamento mondano di rilievo: «Miss Muretto». Domani alle 21, infatti, comincia la due giorni dedicata alla bellezza della Riviera, la ricerca della ragazza che, dopo Elisabetta Mandriccio, Priscilla Anselmo e Laura Omero rivestirà la fascia di regina della bellezza acqua e sapone.

A presentare saranno due personaggi televisivi di prim'ordine, Simona Ventura ed Ettore Andenna. Folta anche la presenza di personaggi celebri in giuria. A presiederla il direttore di Novella 2000, Guido Carretto. Tra i giurati Everardo Dalla Noce, Antonio Ricci, Lorenzo Beccati, Mario Luzzatto Fegiz, Awanagana, Vittorio Adorni, Gianluca Pagliuca, Clay Regazzoni e Stefano Zecchi.

Per molti di questi personaggi, il fatto di essere in giuria coinciderà con il diritto alla firma della tradizionale piastrella da apporre sul Muretto accanto a quelle di altre 540 celebrità. Comprese altre Miss Muretto come la stessa Simona Ventura, Maria Teresa Ruta, Marisa Allasio. [s. p.]

Laura Omero, eletta Miss Muretto lo scorso anno

Ci sarà anche Walter Nudo

«L'uomo più bello del mondo» ospite con le sue canzoni

Walter Nudo, 25 anni, ha una passione anche per il pugilato

ALASSIO. Si definisce sportivo ribelle, insofferente delle regole. Ama la libertà, si allena in palestra per tre ore al giorno e sogna di diventare campione di boxe. Ma è sul palcoscenico, davanti a un pubblico, a una telecamera, che riesce a dare il meglio di se. Intanto per ora, con quel fisico statuario e la voglia di sfondare nel mondo della canzone Walter Nudo, 25 anni e 190 centimetri di prorompente vitalità, ha fretta di bruciare le tappe. La gavetta ne ha già fatta, e tanta, soprattutto in America, dove ho vissuto per un lungo periodo, adattandosi anche ai mestieri più umili prima di conquistare a Los Angeles, nel '91 il titolo di «uomo più bello del mondo», di ottenere una piccola parte nel serial tivù «Beautiful» e lavorare come modello per Versace.

E' stato ballerino e spogliarellista nel celebre gruppo dei «Chippendales», ma ora che è tornato in Italia quel passato non sembra più appartenergli anche se l'etichetta di sex symbol gli resta appiccicata sulla pelle. Dice: «Vorrei tornare sul ring, per passare dalla kick-boxing al pugilato. Pugni e sacrifici non mi spaventano».

E nell'attesa cerca di ritagliarsi uno spazio nel mondo del pentagramma, sotto la guida del manager genovese Gianpiero Menzione (ha lanciato Carmen Russo, Moana Pozzi, Sabrina Salerno). «Per ora ho inciso una cover di Chris Isaak, "Wicked game", e presto farò il remake di "Quella carezza della sera", dei New Trolls», rivela il ragazzone che ad Alassio per «Miss Muretto», sarà ospite proprio in veste di cantante.

Intanto si è fatto conoscere al grande pubblico televisivo con alcune apparizioni al «Costanzo Show». E altre ne sono previste in autunno, quando uscirà il film «I ragazzi della notte», con Jerry Calà, dove interpreta il ruolo di uno spacciatore. E le donne? «Quella ideale deve amare il divertimento e la libertà, essere disposta a lasciare tutto per fuggire con me».

Gianni Micaletto

Montecarlo: seconda serata allo Sporting

La musica ribelle firmata Joe Cocker

Joe Cocker è tornato sulla scena discografica con l'album intitolato «Have a little faith»

MONACO. Joe Cocker con la sua musica ribelle è il grande protagonista di questi giorni allo Sporting Club di Montecarlo dove ieri sera si è esibito nella prima delle tre serate (i suoi recital continueranno stasera e domani) dedicate al Principato.

«Resuscitato» dopo una discesa nell'inferno della droga e dell'alcool, Cocker non smette di infiammare il pubblico di tutto il mondo. Figlio di un minatore, nato a Sheffield, in Inghilterra, appassionato di blues e ammiratore di Ray Charles, è diventato celebre nel 1968 grazie a una straordinaria interpretazione di «With a little help from my friends» dei Beatles.

Indimenticabile anche il suo duetto con Jennifer Warnes in «Up where we belong», per il film «Ufficiale e gentiluomo». Joe Cocker deve molto ai film che hanno scelto la sua voce graffiante: rimarrà nella storia la sua interpretazione di «You can leave your hat on» e il memorabile spogliarello della splendida Kim Basinger. E poi ancora, la bellissima interpretazione di «Unchain my heart» di Ray Charles, e altri successi che hanno contribuito a risollevare un mito che sembrava ormai fuori combattimento.

Cocker è tornato recentemente sulla scena discografica con «Have a little faith», un album che rimarrà una dozzina di successi.

La forma ritrovata da parte di questo incredibile personaggio della musica internazionale si può constatare nel corso degli spettacoli allo Sporting Club. Cena e spettacolo a 750 franchi, spettacolo e consumazione a 400. [d. b.]

Sul lungomare si compie la selezione ligure per Miss Italia

Rapallo, bellezze in vetrina

Sveva Lamberti, diciannovenne di Vallecrosia, è già tra le finaliste L'ultima eletta della regione fu, vent'anni fa, la genovese Livia Jannoni

Martina Colombari, Miss Italia '91

RAPALLO. Miss Italia, un concorso che porta splendidamente i suoi cinquantasei anni e così, da manifestazione di provincia, è lentamente ma progressivamente diventato un evento di spettacolo ambito da tante località turistiche che a questo punto fanno a gara per aggiudicarselo.

La passerella di bellezza più famosa e amata dagli italiani celebra questa sera a Rapallo il rito finale, l'elezione di Miss Cinema e di Miss Liguria. Quindi, la parola passerà alle giurie di Salsomaggiore Terme.

Per ritrovare l'ultima Miss Italia di casa nostra, occorre risalire all'estate del 1975 quando il titolo toccò a Livia Jannoni, genovese.

Una valida concorrente, per altro, la nostra regione per Salsomaggiore l'ha già proposta: si tratta di Sveva Lamberti, Vallecrosia, studentessa diciannovenne appassionata di danza classica, eletta ai primi di agosto, all'hotel Rocce del Capo di Ospedaletti, Miss Immagine Wella.

A Rapallo tutto è pronto per la finalissima sul lungomare, un evento molto atteso e al quale il centro rivierasco, che vanta numerosi precedenti nell'ospitare manifestazioni mondane, si è preparato con cura.

L'annuncio che a sede della finalissima del concorso era stata scelta Rapallo fu dato dallo stesso sindaco Roberto Bagnasco, nel corso della conferenza stampa della manifestazione «Un Palco sul Mare» che si tenne all'Excelsior Hotel e nello stesso albergo domani avverrà la pre-selezione delle concorrenti.

D'altra parte, il concorso Miss Italia rappresenta l'appuntamento televisivo più amato dagli italiani dopo il festival di Sanremo e di conseguenza, anche la finale regionale costituisce un appuntamento da non perdere sia per il richiamo turistico sia per il ritorno in fatto di immagine che si registrerebbe in caso di vittoria finale da parte delle concorrenti selezionate a Rapallo.

L'appuntamento è per le 22 di questa sera sulla passeggiata ma le vie del centro fin dal mattino saranno animate da una serie di iniziative collaterali.

L'ingresso allo spettacolo è libero. [m. b.]

Parte la 22ª edizione del concorso «Palma d'Oro»

A Finale da tutto il mondo per gareggiare in musica

FINALE LIGURE. Viene riproposta anche quest'anno la settimana dedicata alla musica da camera: questa sera alle ore 21,30 si inaugura infatti la 22ª edizione della «Palma d'Oro», concorso internazionale per virtuosi di pianoforte, violino, violoncello e chitarra, che durerà fino al 26 e vedrà in gara un centinaio di concorrenti provenienti da tutto il mondo.

Gli appuntamenti musicali si terranno nella basilica di San Giovanni Battista a Finalmarina (da dove questa sera prende il via la rassegna) e nella badia benedettina di Finalpia. Di giorno, le prove dei partecipanti al premio, di sera le performance.

Le prove, che si svolgeranno da oggi fino al 24 agosto a partire dalle ore 9 nella badia dei Padri benedettini, sono aperte al pubblico.

Il concerto inaugurale di questa sera nella basilica è dedicato alla memoria del grande pianista Arturo Benedetti Michelangeli, da poco scomparso, e del costruttore di pianoforti Tallone.

Le sezioni in gara quest'anno sono cinque: pianoforte solista, duo per pianoforte e violino, duo per pianoforte e violoncello, chitarra e lieder. I concerti conclusivi del concorso «Palma d'Oro» si terranno il 25 e 26 agosto nella basilica di San Giovanni Battista a Finalmarina (dalle ore 21,30).

Il concorso internazionale di musica da camera, nato nel 1974, è coordinato dal maestro Aloyse Vecchiato, musicista e compositore, nonché ideatore della rassegna. I premi per i migliori musicisti in gara verranno offerti da alcuni alberghi finalesi e dal Comune di Finale che supporta la manifestazione assieme all'Apt, alla Regione e alla Camera di Commercio. [m. br.]

Curiosità a Diano Marina per la singolare competizione di domani

E ora la vasca da bagno va a remi

«Vascup '95», ecco la gara più stravagante

Immagine di una precedente edizione della gara in vasche da bagno

DIANO MARINA. E' una vigilia ricca di attesa quella della «Vascup '95», III Trofeo vasche da bagno a remi in programma domani alle 15 nel porto di Diano Marina. Il regolamento prevede due categorie: «regular», con la propulsione a pagaia, e «prototipi» con propulsioni libere escluso motore e con giubbino di salvataggio obbligatorio.

La gara, diventata ormai un appuntamento estivo molto atteso tra i giovani, prevede le iscrizioni presso il bar Mazzini e sarà preceduta, alle 10, dall'esposizione delle vasche da bagno che prendono parte alla competizione. Le premiazioni della «Vascup '95» sono in programma presso il Palovela del molo delle Tartarughe con musica e animazione fino a tarda notte con la «Festa Giovani Faro Dianese». Chi si aggiudicherà il trofeo per la regular vincerà un soggiorno per una settimana a Marilleva. [g. ga.]

«Insalata per quattro» ad Arenzano: in piazza dal madrigale al blues

Rock e jazz, la notte si accende

I «Buio Pesto» protagonisti a Camogli, la folk-singer Laura Fedele è a Sori. Grande danza a Rapallo con la compagnia di Renato Greco. Cabaret sulla Nave Italia con Stefano Nosei e notte erotica al Makò

Un altro bel venerdì ▬ fitto di appuntamenti di ogni genere, dalla bravissima Laura Fedele, a Sori, al rock di Bambi Fossati a Sestri Levante, al recital in piazza, ad Arenzano. A Rapallo è invece di scena la danza contemporanea con il balletto di Renato Greco.

JAZZ. Concerto jazz con la cantante Laura Fedele e la sua band, alle 21, al teatro all'aperto Ghio di Sori.

ONDE & STELLE. Penultimo appuntamento con la rassegna di spettacoli estiva sul lungomare di Camogli che questa sera, alle 21,30, sul lungomare, presenta il concerto dei «Buio Pesto» e i brani dell'album «Belinlandia». Ingresso libero.

COVINO. Danze e musica latinoamericana, con merengue, salsa, meneito, limbo e cha-cha-cha, nella discoteca di Santa Margherita con Augusto Martelli e la sua orchestra.

DANZA. Spettacolo di danza con la compagnia di balletto di Renato Greco, alle 21, al palazzetto dello sport dell'Istituto Liceti di Rapallo. Musiche di Theodorakis, Rota, Bizet, Morricone, Prokofiev, Piazzolla.

CABARET. Serata di cabaret con Stefano Nosei, alle 21, a Torriglia.

NAVE ITALIA. Piano-bar con la musica e le canzoni di Checco e Nella, alle 21, sul palcoscenico dell'imbarcazione «colombiana» attraccato al molo del Porto Antico.

ROSETO. Serata «Evento Speciale», alle 21, al Roseto di Villa Grimaldi, a Nervi, con l'anteprima

Augusto Martelli è a Santa Margherita

del film «Die Hard III», di John McTiernan, con Bruce Willis, Jeremy Irons.

CINEMA IN PIAZZA. Proiezione del film «The Mask», questa sera alle 21, in piazza Fieschi, a Varese Ligure.

NETTUNO. La rassegna «Un mare di film» nell'arena genovese di Parco Fossato presenta questa sera, alle 21,30, «Genio per amore», con Walter Matthau, Meg Ryan e Tim Robbins.

BAGOON. Concerto di Bambi Fossati e i «Garybaldi», alle 22,30, al music pub di Sestri Levante.

RAPA NUI. «Sabato alla grande», alle 23,30, nella discoteca di Arenzano (Marina Piccola) con i dj Nicola Basile, Davide Spinetti E Smirnoff. Ingresso lire 15 mila.

MUSICA. Serata sotto le stelle, alle 21, in piazza della Libertà, a Lavagna, promossa dal Radio Club Levante.

MAKO'. Festa per i cento anni del cinema, alle 23, al Makò, in corso Italia, a Genova. In scena lo spettacolo comico-erotico «Il rovescio della medaglia», con Eva, Jessica, Luana, Milly. Musica con il gruppo dei «Fuori Orario». Alle 20 apertura del ristorante.

VILLA FLORA. Concerto del trio di chitarre Ateneo, con Enza Nalbone, Marco Matta e Gian Paolo Caso, alle 21, nel giardino dell'hotel di Bogliasco.

MUSICA IN SPIAGGIA. Concerto musicale sulla spiaggia, alle 21, a Cavi di Lavagna, con la band degli «Hot Bibins». In località Arenelle, serata danzante promossa dalla Proteo.

ROCK. Concerto rock dei «Kryptonite», alle 21,30, al Circolo Amici di Cremeno, in via Sardorella, a Bolzaneto.

MUSICA IN PIAZZA. Spettacolo musicale «Insalata per quattro» con il gruppo vocalist «Ring Around Quartet», alle 21,30, in piazza Nastre, ad Arenzano. Maria Teresa Gay, Stefano Papini, Vera Marenco e Umberto Bartolini presenteranno ▬ repertorio ▬ madrigali, blues, c[illegible] americani, folk. [m. b.]

Sponsor e cultura a Portofino

Esperti a confronto al Teatrino
Sagre, ritorno nell'entroterra

Il cinema è di scena in Terrazza, a Portofino, con un dibattito sul tema delle sponsorizzazioni.

Ampia, come sempre, la pagina delle sagre e delle manifestazioni all'aperto, numerose anche in questo penultimo fine settimana di agosto.

GENOVA. Aperto nel Porto Antico, all'Expo, l'Acquario, dalle 9,30 alle 20,30 (ultimo ingresso alle 19). Entrata lire 12 mila, ingresso gratuito per i bambini fino a cinque anni, riduzioni per le famiglie.

PORTOFINO. Nuovo appuntamento, oggi alle 19, con le Conferenze Aperitivo in Terrazza, al Teatrino di Portofino. Tema: «La cultura delle sponsorizzazioni», con Alberto Anfossi, presidente del Club San Carlo Premiere, Raimondo Rezzonico, presidente del festival cinematografico di Locarno, Aldo Torriani dell'Unione Banche Svizzere (Ubs).

RAPALLO. Mostra su Guglielmo Marconi e la radio, nelle sale dell'antico castello sul mare. Esposizione di falsi d'autore al Tigullio Royal Hotel, mostra-omaggio a Claudio Costa all'Excelsior Palace, personale di Luciana Mayer al cafè Centrale. Mongolfi a Parco Casale e Museo del Pizzo a Villa Tigullio.

Festa d'estate nella frazione di San Massimo e di Rifondazione Comunista in piazzale degli Alpini, all'uscita del casello autostradale.

BONASSOLA. Grande mostra di porcellane decorate a mano da Simona Ivaldi nella sala consiliare del Comune, le opere recenti di Lucia Costa e Lola Torre nell'Oratorio di Sant'Erasmo, con la partecipazione di Romualdo Caldarini.

SANTA MARGHERITA. Falsi d'autore e oggetti di antiquariato in mostra al grand Hotel Miramare. Fra le opere esposte nella galleria dei falsi, decine di capolavori della scuola fiamminga. Ingresso libero.

VALTREBBIA. Gare di scopone a Caprile e di cirulla a Gorreto, festa patronale con serata danzante a Carpeneto, giochi comunali a Montebruno, tradizionale polentata nel bosco a Casanova, fiera del bestiame e sagra gastronomica popolare a Montebruno.

CASTIGLIONE CHIAVARESE. Sagra della melanzana, in frazione Campegli, con stand gastronomici e musica all'aperto.

SESTRI LEVANTE. Sagra della sardina in località Pilade, promossa dall'associazione Calodo. Escursione naturalistica guidata Tassani-Passo dell'Incisa-Bargone. Partenza in corriera alle 14,10 dalla stazione ferroviaria di Sestri Levante e rientro alle 18,35 da Bargone per Casarza Ligure-Sestri Levante. Per informazioni rivolgersi alla Comunità Montana della Val Petronio tel. 0185/46.229.

CHIAVARI. Le Guide Associate Arte e Natura «ScopriChiavari» organizzano oggi una visita turistica a Palazzo Rocca e al Parco. Ritrovo alle 9 presso lo Iat, in corso Assarotti 1.

SANTO STEFANO D'AVETO. Alle 16 gara delle torte, alle 17 premiazione Minilimpiadi, in serata musica in piazza con il concerto della banda musicale cittadina e spettacolo pirotecnico.

ZOAGLI. Festa patronale di San Pellegrino, in località Cerisola e di San Bernardo, con stand gastronomici e danze all'aperto.

MOCONESI. Festa di San Rocco nel bosco di Sottanoggo, a Cornua, con cucina locale e vino nostralino. Alle 14,30 gare di bocce maschili e femminili, alle 21, discoteca. [m. b.]

E intanto dalla BImare arriva Helga Fossa, nuova velina di «Striscia la notizia»

Rapallo e Sestri, sfida con le miss

Miss Italia e «Balnearia»: due concorsi, due belle storie estive con molti anni di tradizione
Domani sera a Cavi di Lavagna sarà eletta anche la «Perla del Tigullio»: gara nuova di zecca

SESTRI LEVANTE. C'è in giro una miss al giorno, in questo penultimo weekend di agosto, in riviera di Levante.

Questa sera è in programma la finalissima di Miss Italia a Rapallo e domani quella di Miss Balnearia a Sestri Levante.

Due concorsi di bellezza diversi, ma entrambi con una lunga storia alle spalle. Il primo compie cinquantasei anni, il secondo si appresta a soffiare su quarantaquattro candeline di una torta di compleanno che sarà festeggiato domani sera al Grand Hotel dei Castelli, a Sestri Levante.

Le miss, si sa, sono come le ciliege, una tira l'altra, e sempre domani sera, alla discoteca Le Thermae (dove giovedì sera si è svolta la selezione di Miss Balnearia) verrà incoronata anche Miss Perla del Tigullio, titolo di cui solitamente si fregia Santa Margherita, ma che stavolta sarà legato alla bellezza di una fanciulla che sarà invece eletta a Cavi di Lavagna, in una discoteca molto amata dai giovanissimi.

Per Miss Balnearia gli organizzatori hanno invece puntato sul Grand Hotel dei Castelli.

E per la reginetta - anzi le reginette, perché le miss, come vedremo, saranno cinque - gli organizzatori hanno messo su un gran galà con i «Los Chabos», validissimo gruppo gitano uscito dalla fortunata nidiata di musicisti gitani seguaci dei Gipsy King e il dj Vincent.

Cinque, si diceva le più belle della spiaggia da eleggere: oltre a Miss Balnearia verranno incoronate Miss Copertina, Miss Simpatia, Miss Sorriso e Miss Eleganza.

Numerose le aspiranti al titolo di Miss Perla del Tigullio e di Miss Balnearia e ore piccole garantite per giurati e pubblico.

Non si sa ancora se fra le concorrenti del concorso al Grand Hotel dei Castelli ci sarà anche Helga Fossa, ragazza-immagine dello Schooner di Sestri Levante e del Covino di Santa Margherita.

Ma la bionda Helga (nata e residente a Sestri Levante, nonostante il nome «nordico») il suo concorso l'ha già vinto: dai primi di settembre sarà una delle due «veline» della nuova edizione di «Striscia la notizia», ogni sera, su Canale 5.

Dopo Fanny Cadeo, altra show girl «indigena» lanciata dai tanti concorsi di bellezza della Riviera di Levante, la fortunatissima trasmissione di Antonio Ricci punta nuovamente su Sestri Levante per rinnovare il team delle ragazze-notizia.

«E' probabile che debba usare i pattini e in questi giorni mi sto allenando», racconta Helga, che domenica sera sarà comunque ai Castelli di Sestri Levante.

La festa di Miss Balnearia avrà inizio alle 23,30 e sarà condotta da Piero Costa, già presentatore della prima edizione, al Lido di Chiavari, nel 1949, organizzata dal giornalista Pino Rivarola, marchese «democratico» discendente addirittura di un ambasciatore alla corte di Caterina di Russia, ideatore della manifestazione e vinta da Vera Solari. [m. b.]

Non finisce l'estate delle miss

Santi, diavoli, vergini e arcangeli protagonisti della Leggenda Aurea da stasera accolgono lo spettatore

UN BEST-SELLER DEL MEDIOEVO

Jacopo da Varagine «sbarca» a Santa

Dopo Forte Sperone e Apricale, le «Storie» arrivano a Villa Durazzo

SANTA MARGHERITA. Approdano questa sera nella seicentesca Villa Durazzo le ormai famose «Storie di santi, di diavoli, di vergini e di arcangeli», raccontate dagli attori del Teatro della Tosse.

Uno spettacolo di grande successo, che ha tenuto banco per tutto il mese di luglio a Forte Sperone, a Genova (20 mila presenze), nella prima metà di agosto nel borgo di Apricale, nell'Imperiese (10 mila presenze) e che ora sbarca nel Tigullio dove farà certamente il bis.

«Storie di santi, di diavoli, di vergini e di arcangeli», scritto e diretto da Tonino Conte, è liberamente tratto dalla «Leggenda Aurea» composta dal Beato Jacopo da Varagine nell'anno del Signore 1267.

Con la «Leggenda Aurea», vero best seller dell'età medioevale, Jacopo, arcivescovo di Genova nella seconda metà del '200 aveva compreso che le vite dei santi, con le loro avventure e le loro peripezie, erano fonti di interesse e di suggestione.

Trattandosi di uno spettacolo estivo del Teatro della Tosse, il pubblico si aspetta un racconto molto divertente e per non deluderlo, Tonino Conte ha deciso che saranno gli stessi spettatori a entrare nella storia, rigorosamente accompagnati dal loro bravo angelo custode.

A Villa Durazzo non ci saranno i cunicoli di Forte Sperone e gli anfratti di Apricale e la versione dello spettacolo si adeguerà al particolare ambiente della struttura.

Ma santi e angeli, si sa, non si spaventano di nulla, sono abituati a viaggiare e anche a Santa Margherita faranno un figurone.

All'ingresso della Villa, il pubblico troverà ad attenderlo Jacopo stesso, attorniato dagli angeli custodi, ridiscesi in terra per questa versione, incontrerà gli eremiti della Tebaide e Gregorio primo peccatore e poi Papa, ascolterà la storia di San Giorgio e il Drago, entrerà nel Ventre del Peccato, luogo oscuro infestato dai Diavoli.

Incontrerà San Patrizio vicino al suo pozzo e, in cima a una colonna, un Anacoreta in mistico ritiro, salirà, infine alla collina dei Beati per poi incontrare il San Francesco sul suo asino. E poi musica, canti e festa, fino a far diventare lo spettatore parte integrante dello spettacolo.

Il testo e la regia sono di Tonino Conte, l'ambientazione scenica è di Emanuele Luzzati, le musiche sono di Giampiero Alloisio, i costumi di Bruno Cereseto.

Fra gli interpreti, Enrico Campanati, Roberta Alloisio, Giampiero Alloisio, Paola Bigatto, Carlo Pelrolero, Veronica Rocca, Pietro Fabbri, Rita Falcone, Alessandro Bianchi, Consuelo Barilari, Nicholas Brandon, Luca Buscaglia.

«Storie di santi, di diavoli, di vergini e di arcangeli» resterà in scena a Villa Durazzo fino a venerdì prossimo, tutte le sere alle 21.

L'ingresso costa 20 mila lire, ridotti 15 mila. Prevendite aperte anche al cinema Centrale di Santa Margherita. [m. b.]

Veronica Rocca è tra gli interpreti di «Storie di santi di diavoli, di vergini e di arcangeli» il nuovo lavoro della Tosse che sbarca a Villa Durazzo

La rinnovata ma competitiva formazione di Armienti domani debutterà in casa con il Savona

Pontedecimo, la matricola è favorita

Nel primo girone di Coppa Italia, granata da battere?

GENOVA. Sarà l'entusiasmo del neofita, ma il Pontedecimo si presenta al primo appuntamento ufficiale della stagione 1995-'96, il derby di Coppa Italia con il Savona (domani al «Grondona», ore 16,30) con tutti i crismi della favorita.

Nel girone 1, tra un Savona che sta faticosamente uscendo da una brutta crisi societaria, e una Sestrese che necessita di tempo e «pezzi» per completare il mosaico della prima squadra, il team granata sembra stare meglio di tutte: la tabella di marcia della preparazione è stata rispettata, i test hanno dato i risultati attesi, la formazione-base è pronta, si attende qualche rinforzo per gli ultimi ritocchi.

E' vero che le rivali hanno cambiato di meno, ma il rinnovatissimo undici granata nelle prime uscite ha ben impressionato. Mino Armienti per i primi 15 giorni di preparazione ha impresso agli allenamenti un ritmo forsennato. Solo dopo aver giocato due amichevoli in 24 ore (sabato con la Berretti del Genoa, domenica con l'Entella) il tecnico ha concesso tre giorni di sosta ai suoi.

Da giovedì pomeriggio la truppa era di nuovo al «Grondona», ieri e oggi doppia razione di training. Al limite i granata rischiano di arrivare al derby di domani «imballati» per la gran mole di lavoro svolto. «La Coppa Italia, per una formazione esordiente nel Nazionale dilettanti vale soprattutto come 'laboratorio' per provare giocatori e schemi. Non è certo il nostro obiettivo primario, pretendo che la squadra dia sempre il massimo ma è chiaro che andremo in campo pensando soprattutto al 3 settembre e all'esordio in campionato».

Leonardi, ex Sestri, il nuovo «regista»

Armienti finge di non esser soddisfatto di quanto ha visto nelle partite con il Genoa Berretti (3-0, gol di Leonardi, Farcinto e Campirli) e con l'Entella (1-1, gol di Della Pina e Zito): «Siamo ancora troppo lenti e un po' troppo prevedibili, bisogna lavorare molto sull'intesa tra i reparti». Ma ben difficilmente poteva esser diverso, in una squadra completamente rivoluzionata rispetto alla stagione appena archiviata, e che ha tenuto solo tre dei giocatori che hanno contribuito a vincere il torneo di Eccellenza.

La società è comunque pronta a venire incontro ai desideri del tecnico: Armienti giudica necessario l'acquisto di una terza punta perché Ferraris (uno dei pochi veterani della squadra) e Zito (dall'Olimpic Campoligure) vanno bene, sostenuti dal gran lavoro del tornante Mannini (ex Cesena, via Ponsacco) ma in un campionato lungo 34 giornate occorre come minimo una terza punta di valore. E' spuntato il nome dell'«solito» Magnetto che è ancora tesserato per il Pontedecimo, ma si preferirebbe qualcuno più giovane: lo Spezia potrebbe dare in prestito il centravanti Menoni, messosi in luce nelle prime amichevoli sostenute dagli uomini di Onofri.

In caso di arrivo dello spezzino, Magnetto servirebbe come pedina di scambio con il Molassana per avere Marco Alessio, tornante classe '76.

In questo Pontedecimo nuovo di zecca si distinguono due vecchie conoscenze del Tigullio: Leonardi, ex Sestri Levante che ha assunto con autorevolezza il ruolo di regista, e Stabile centrocampista di fatica ex Rapallo, Entella, Spezia, che a 34 anni combatte e lotta come un ragazzino.

Danilo Sanguineti

E la Sestrese è alla finestra

Ghilino forse recupera Pennone
In arrivo Meazzi e De Santis?

GENOVA. Alla Sestrese non dispiace affatto stare a guardare, nella giornata di esordio di Coppa Italia. Il calendario ha voluto che i verdestellati affrontino il Pontedecimo (se perde o pareggia domani), o il Savona mercoledì alle 16,30, in quale sede è ancora da stabilire, anche se non si esclude che sia ancora il «Grondona» perché al Bacigalupo come a Borzoli sono in corso lavori alle infrastrutture e al terreno di gioco.

La società è ancora alla ricerca di un paio di pedine per rinforzare la «rosa»: solo da poco si sono rimessi al lavoro titolari che avevano usufruito di permessi speciali. I 10 giorni di preparazione sono pochi per permettere a Ghilino, oltretutto menomato dall'ingessatura (si è fratturato il bacino in un incidente motociclistico), di far quadrare il cerchio: «Saremo pronti per il campionato, fino ad allora dovremo navigare a vista». Ma non c'è affanno in casa Sestrese, soprattutto da quando pochi giorni fa si è finalmente risolto il «caso Pennone»: il centravanti, decisivo con i suoi gol per spingere la squadra al 3° posto lo scorso campionato, voleva tentare l'avventura tra i «pro», per un mese ha cercato una sistemazione in C ma le offerte arrivate non l'hanno soddisfatto.

A sorpresa, la settimana scorsa era andato a Imperia. Ma il mancato ripescaggio dei nerazzurri e la poco allettante prospettiva di una stagione in Eccellenza lo hanno riportato a Borzoli, dov'è stato accolto a braccia aperte dal presidente Roberti. Sistemato il reparto avanzato, Ghilino vuol irrobustire il centrocampo e garantirsi un altro ragazzo del '76 di valore: i candidati sono due giocatori della Pegliese, Meazzi e De Santis. I verdi propongono lo scambio con Pesce e D'Assisi, ma la confusa situazione della Pegliese potrebbe far saltare tutto. L'amministratore delegato Acquafresca aveva nominato Barozzi tecnico-giocatore, poi ha destituito quest'ultimo per chiamare Maisano in panchina e Luberti d.s. **[d. s.]**

Volley: Leontiev guida i verdeblù

Chiavari punta sul mago russo

CHIAVARI. L'etichetta di società «riciclata» non garba affatto al Volley Chiavari e meno che mai al suo presidente Flavio Cremisio, che è anche presidente della Delegazione del Levante della Fipav. Ma il terzo ripescaggio in 5 anni se non è un record poco ci manca.

Cose che possono succedere solo nei campionati nazionali dove abbandoni, cessazioni di attività, fusioni e vendite dei diritti sportivi sono all'ordine del giorno. Il Chiavari ha fallito un po' per banali errori, un po' per sfortuna, una salvezza che ora ampiamente alla sua portata. La catena di infortuni che ha messo ko prima Bottaini, poi Porro e Corradi, infine Giorgi, è risultata determinante, ma in alcune occasioni i «black-out» psicologici prima che fisici dei verdeblù son stati sconcertanti.

Porro, del Volley Chiavari

Il presidente, d'accordo con il consiglio, ha deciso di giocare una nuova carta: invece di cambiare la squadra ha cambiato il «manico», affidandosi ad un tecnico straniero, dopo Mimmo Brignole, Giancarlo Falsini e Marco De Michelis; tocca a Leo Leontiev, russo di S. Pietroburgo, atleta e allenatore della un tempo invincibile «armata rossa» della pallavolo. Se non bastassero le vittorie da giocatore e da tecnico (anche di squadre femminili in Patria), ci sono i due anni al Cus Genova a illustrare le sue capacità.

Nel '93-'94 riuscì a salvare una squadra (e una società) allo sbando. Cremisio avrebbe tenuto Leontiev anche in C1, il recupero in B2 è stato ben accetto dal presidente c'è per la prima volta ha espressamente chiesto il ripescaggio. Ma ora bisognerà dimostrarsene degni. Il girone A non è molto cambiato rispetto all'anno scorso, le novità sono le promosse Busca, Vallestura (Torino), S. Giuliano (Milano) e la retrocessa Parre Romagnano. Il tecnico è tornato dalle vacanze e ha già cominciato a torchiare i verdeblù, grandi cambiamenti sono nell'aria, in arrivo da Genova due, forse tre giocatori del retrocesso Cus, disposti a seguire ovunque il «santone» Leontiev. **[d. s.]**

Basket: Vaccaro suona già la carica, la grande avventura scatterà il primo ottobre

Autorighi tra problemi e speranze

Il ripescaggio in serie C1 affascina e preoccupa

Una fase di gioco di un match dell'Autorighi: i chiavaresi sognano una grande C1

CHIAVARI. Non si è ancora spenta l'eco di soddisfazione per il ripescaggio in C1, che già sembrano nascere i primi problemi.

Le difficoltà di un torneo nazionale economicamente dispendioso, la necessità di rinforzare adeguatamente la squadra per evitare una rapido ritorno in C2. E poi l'interrogativo sulla risposta che il pubblico, per tradizione molto tiepido, saprà dare a una squadra di basket inserita in un campionato di rilievo nazionale. Tutti problemi «veri», che però in casa Autorighi Chiavari tendono a minimizzare.

Sulle ali dell'entusiasmo per il traguardo raggiunto non sul campo (anche se in tema si potrebbe discutere a lungo: dopo tutto i chiavaresi avevano vinto il girone ligure, e sono stati penalizzati solo da un assurdo spareggio interregionale voluto dalla Fibi ma negli uffici della Federbasket romana, i responsabili della società cestistica chiavarese si sentono in grado di non deludere le attese.

La C1 nazionale è certamente un torneo di livello nettamente superiore alla C2 regionale, però costituisce pure l'occasione di provare a far maturare i tanti giovani del vivaio.

«Premetto che il nostro campionato lo avevamo vinto, con il successo nel girone ligure: è un passaggio nella serie superiore meritato sul parquet, indipendentemente dallo spareggio ben giocato e perso di misura contro il Fagagna Peressini. Affronteremo la C1 con lo stesso organico dello scorso anno e con tanto entusiasmo: ci confronteremo con realtà cestistiche diverse, finalmente fuori dai ristretti confini della nostra regione. E' obbligatorio però non fasciarsi la testa prima di rompercela: sarà un'esperienza interessante, pur con le difficoltà del caso».

Per un coach battagliero come Vittorio Vaccaro non esistono certo partite perse in anticipo, alzare bandiera bianca senza combattere non fa parte del personaggio, la C1 a Chiavari dev'essere uno stimolo per tutto l'ambiente della palla a spicchi levantina; la fatidica data del 1° ottobre, giornata di inizio, non è poi così lontano. Prima un mese e più di allenamenti, nel mezzo una serie di amichevoli e la partecipazione di un gruppo di cestisti targati Autorighi (esattamente Giuliano Marenco, Massimo Gonfiantini, Giorgio Falcone ed il pivot Enrico Parma con lo sponsor Avant Garde) alle finali nazionali del Torneo «Reebok Black Top 3 on 3», a Roma il 9 e 10 settembre.

Come detto, confermata la rosa dello scorso anno compreso l'«indeciso» Gonfiantini (doveva partire, e in cambio arrivare Zini: poi tutto è sfumato) e con due soli innesti, i giovani Vernazza ('77) e Bencastor ('78) dall'Ameglia. Per ora intanto è solo ufficioso il girone che dovrebbe vedere schierata l'Autorighi e l'altra ligure Tarros La Spezia, dopo la rinuncia dell'Elah Genova a disputare la C1.

Girone in un certo senso nuovo: rispetto allo scorso anno le liguri sono state «spostate» dalla Lombardia verso Toscana e Sardegna. Potrebbe esserci una squadra sarda (l'Oristano), ma la speranza che all'ultimo questa società sia destinata all'altro girone. Le altre sono Affrico Firenze, Audax Carrara (che ha rilevato il titolo sportivo dall'Elah), Arezzo, Camaiore, Cecina, Certaldo, Colle Val d'Elsa, Costone Siena, Massa e Cozzile, Montevarchi, Pontedera, S. Lorenzo e S. Vincenzo. **[g. s.]**

Rally, il programma della scuderia: oggi Bertone al Campionato ceko

La «Grifone» ha invaso l'Europa

Buoni risultati continentali per il team genovese

Appuntamenti a getto continuo per la scuderia genovese «Grifone», con ogni settimana almeno una gara che vede la presenza delle Toyota Celica.

Oggi ad esempio l'equipaggio Bertone-Chiapponi è impegnato nel Rally Barum, valevole per il Campionato europeo e per il Campionato ceco. In caso di vittoria, il duo Toyota conquisterebbe aritmeticamente il campionato ceco, compiendo altresì un ulteriore passo in avanti anche verso il successo nell'Europeo: tutto è pronto quindi per i festeggiamenti di rito.

Il primo settembre tornerà poi il Campionato italiano su terra, con Pucci-Grossi che dovrebbero risultare gli assoluti protagonisti a Pesaro nel Rally del Mobile. Sempre nella prova pesarese del trofeoTterra, la Grifone sarà inoltre presente con un secondo pilota, Dracone.

Infine a metà settembre verrà recuperata la prova «saltata» dell'Assoluto, con il Rally di Messina.

Salvo sorprese dell'ultima ora, la scuderia genovese dovrebbe essere al via con soltanto un pilota, Dallavilla, il quale sarà chiamato ad ingaggiare una lotta all'ultima curva con Liatti. Assente infatti il leader Cunico, anche Pianezzola, ormai fuori dalla lotta primato, sembrerebbe ormai propenso a dare forfait in questa competizione.

Ed ora gli ultimi risultati. Toth-Gergely su Toyota Celica della «Grifone H» hanno vinto il Rally d'Ungheria, ed è il terzo successo stagionale di questo equipaggio nelle quattro gare disputate (bene al Rally Champion e al «Veszprem», ritiro al «Ranga»). Toth ha vinto 19 delle 21 prove speciali, lasciando il secondo classificato (Zenere) ad oltre cinque minuti.

Prestazione onorevole, pur con qualche recriminazione (una foratura quando era al secondo posto), inoltre per Fabrizio Tabaton in coppia con Maurizio Imerito, su Celica Gt Four al Rally europeo di Madeira: quarto posto finale. Per i compagni di scuderia Sergio Pianezzola e Dino Lanatta (su Celica 4wd) a chiudere subito dietro, al quinto posto.

Ed ecco, per chiudere l'ampio spazio dedicato alle quattro ruote, la classifica ufficiosa del Trofeo Rally «Grifone Moro Mare 1995», dopo l'effettuazione del Rally dei Monti Savonesi, della Coppa d'Oro e del Rally Valli Genovesi, tutti valevoli per la Coppa Italia di seconda zona. Comanda Pino Spagnolo con punti 26,94 seguito da Piero Panesi (15), Giuseppe Garziano (13,66), Luca Pasce (11,14) e Alberto Biggi 89,30). In totale sono diciotto i piloti della scuderia Grifone che partecipano a questa edizione 1995 del «Moro Mare». **[g. s.]**

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Sabato 19 Agosto 1995 n. 29 — Uffici: Imperia, tel. 7911 - Sanremo, tel. 503.003/4

Il nome della località circola nel mondo tra critiche, battute e un «controdecalogo» satirico

I fulmini di Londra sullo stop ai bikini

Sconcertate reazioni al divieto di Diano Marina

LONDRA
NOSTRO SERVIZIO

Una sassaiola di contro-comandamenti piove sulla Riviera da Oltremanica dove i comandamenti di Zecchi sono stati presi davvero sul serio. Precede il tutto un epigramma destinato ad atterrare graziosamente sui piedi del sindaco di Diano, Andrea Guglieri, e del suo mentore Stefano Zecchi. «Gli uomini italiani non si guardano mai allo specchio».

Il veto al bikini per le donne considerate non belle ha lasciato attonita l'Inghilterra e ora la fondatrice di una celebre casa editrice e una giornalista riassumono l'umore della popolazione femminile sbertucciando selvaggiamente il decalogo di consigli zecchiano.

Il tono delle cronache sui giornali nei giorni scorsi era di ironica incredulità, ma il quotidiano londinese «The Evening Standard» ha superato se stesso con un'intera pagina di satira.

I cittadini di questo Paese, e specialmente le donne (abituate per loro fortuna a non dover sopportare gli show televisivi italiani farciti di seni e natiche), comunque un college inglese reagiscono d'istinto a cose come questa. La vena ironica del decalogo di Zecchi e gli intenti promozionali del sindaco di Diano evidentemente sono passati inosservati. Ne è nato un aspro confronto a distanza dove alle regole «comiche» in Riviera sono state contrapposte altrettante contromisure.

La rabbia gronda sarcasmo, come nel caso di Carmen Callil, madre della prestigiosa casa editrice «Virago», che sotto tre fotografie di Guglieri e Zecchi scrive: «Questo sindaco sembra uno essersi accorto che il suo diktat taglia fuori la maggior parte degli abitanti delle Isole Britanniche». L'autrice è convinta che queste norme non facciano che incoraggiare un genere di uomini residuato dell'epoca di Mussolini, «quando i treni arrivavano in orario e le donne misuravano 90-60-90».

Le beffe sono dirette in primo luogo alle idee di femminilità zecchiane. «Numero uno: parlare una lingua straniera. Utile per imparare la frase: "Sparisci immediatamente, uomo estremamente brutto, sono cintura nera di karaté" in 24 [illegible]».

Il secondo comandamento di Zecchi, non portare i tacchi alti perché distruggono la simmetria e il portamento, è bocciato da Callil per considerazioni d'opportunità. «Sciocchezze. Tutte le donne coi tacchi bassi dovrebbero sempre portarsi dietro una scarpa dal tacco alto per far fronte a certi uomini».

Il professor Stefano Zecchi che ha steso il «decalogo della discordia» e a fianco il sindaco Guglieri tra i bagnanti FOTO [illegible]

Un gran gancio di sinistro è sferrato al quarto comandamento, quello sullo studio di Hegel che conserverebbe la visione classica della femminilità: «Evitate tutti i filosofi che usano la parola femminilità». Il quinto poi, che suggerisce di portarsi appresso un bel bambino per accentuare la propria maturità, è ridotto in poltiglia: «I dipinti della Madonna col Bambino in Italia sono come i ritratti della regina in Inghilterra. Zecchi ha la fissazione della Madonna. Noi donne sappiamo che ai pochi bambini sono belli; bi ai commenti cattivi dei bimbi si passa sopra facilmente. I bambini odiano sentirsi dire che hanno il naso lungo, le gambe grasse o niente cervello. Sono molto simili ai maschi adulti sotto questo aspetto».

Un libro al mese, suggerisce il sesto comandamento? E niente parolacce? Pinzillacchere: «Ma per favore. Un libro alla settimana, vorremmo dire. Siate sempre maleducate con chi vi dice che siete brutte. E la ginnastica per mantenersi in forma? «Il 99 per cento della popolazione non la fa e dubito che anche Zecchi o il sindaco lo siano».

Dopo la «parte distruttiva» delle argomentazioni zecchiane, ecco quella costruttiva: il decalogo alternativo per la donna moderna, scritto dalla giornalista Imogen Edwards-Jones. «1. Parlate una lingua straniera con la bocca piena. 2. Portate sempre i tacchi: distruggono la simmetria e il portamento. 3. Imparate a investire un guidatore di motorino mantenendo la vostra bellezza mobile. 4. Dimenticate Zecchi, studiate Martin Seymour-Smith, manager dei Take That, la cui filosofia estetica è che gli uomini giovani dovrebbero tutti cantare, ballare e depilarsi. Leggere non basta, alle donne inglesi, che suggeriscono alle «sorelle» italiane: «Scrivete un libro al mese e sorridete sempre dolcemente mentre dite le parolacce». Settimo, ovvero il contrattacco maschile dei seni al silicone, anch'esso da fuggire come la peste: «Evitate estensioni e altri trapianti virili». Ottavo, state alla larga non dalla vostra famiglia, ma da quella di lui. E infine, memorizzate la massima femminista di Madonna: «Tu con me non fai quello che vuoi». Saluti e baci da Albione.

Maria Chiara Bonazzi

CHIUSO LOCALE A SANREMO

La polizia al Kontiki

La discoteca, oltre che da moltissimi villeggianti, era frequentato anche da pregiudicati. Il provvedimento del questore durerà 15 giorni A PAG. 31

«Una provocazione che vale oro»

Guglieri: grande mossa pubblicitaria

DIANO MARINA. Forse in Inghilterra si è preso tutto maledettamente sul serio, ma qui, a Diano sulle «racchie» penalizzate e sulle belle donne autorizzate a girare per le vie della città in bikini, il gioco continua e la gente si diverte.

La storia del bikini sta facendo il giro del mondo. Ieri sulla spiaggia c'erano le telecamere di una tv tedesca, nel tardo pomeriggio sono arrivati anche i giornalisti di Canale 5 e per oggi sono attese le tv brasiliane e colombiane. Infine, il sindaco Andrea Guglieri è stato intervistato anche da New York.

Ma come è nata questa storia d'estate? Non ci sono più misteri, ormai in zona lo sanno tutti che non esiste alcuna ordinanza che proibisca alle donne brutte di indossare abiti succinti in spiaggia e fuori. E tutti sanno anche che il senatore Andrea Guglieri è riuscito, con una sparata, apparentemente senza senso, a lanciare una campagna pubblicitaria per la sua città che non ha precedenti. Il tutto senza spendere una lira. E lo ammette lui stesso che è tutta un'invenzione.

Un momento del sopralluogo in spiaggia

Il divieto ai bikini ha attirato l'attenzione prima dell'intera Europa e poi di molti altri Paesi extraeuropei. Si è parlato di Diano Marina sulle maggiori testate inglesi e tedesche, alle più quotate televisioni del Nuovo Mondo. La campagna, secondo la maggior parte dei dianesi, ha fatto scoprire a molti, anche attraverso le immagini, la cittadina della Riviera.

Comunque, c'è anche chi non ha compreso le motivazioni del fenomeno e si è scatenato contro il sindaco «troppo ingiusto». Alcune signorine forse per reazione affermano che: «È tempo che a governare la città vedano persone di bell'aspetto» e, aggiunge una signora, che preferisce mantenere l'anonimato, «il senatore Guglieri, sarà un valente amministratore ma, ad onor del vero, non sembra una gran bellezza».

Commenta un affezionato cliente di Diano, Ugo Frigerio di Torino ex giocatore di serie A nella Triestina: «Il sindaco è stato un gran furbone. Senza mettere nulla per iscritto ha giocato sull'equivoco e ha scatenato una polemica che propone il nome di Diano in ogni parte del mondo. Se avesse dovuto pagare tutti gli spazi televisivi e di giornale coperti con i cori di proteste e opinioni ci sarebbero voluti miliardi».

Ma, alla fine, ci sarà un ritorno in termini economici? Anche su questo interrogativo le opinioni si scontrano: c'è chi sostiene che la pubblicità positiva o negativa sia sempre produttiva di benefici. C'è chi, invece, la pensa in modo diametralmente opposto, sostenendo che se si perde la faccia con clamorose bugie salta la credibilità.

Dicono, infine, Franco Verdulli, Alessandro Romella, Gianni La Monaco e Massimo Zeccola, bagnini delle spiagge comunali, abili a raccogliere i pensieri della vasta clientela turistica: «A questo punto sarebbe meglio che il senatore e sindaco Guglieri l'ordinanza da vietare i bikini alle racchie la firmasse davvero».

Angelo Basso

IL TEMPO IN LIGURIA

GENOVA
SAVONA
LA SPEZIA
IMPERIA
SERENO
NEBBIA
NEVE
GHIACCIO
PIOGGIA
VENTI
MARE

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Residua instabilità che si andrà progressivamente esaurendo nella giornata di domenica. Periodo di estrema variabilità con annuvolamenti irregolari alternati a schiarite e sviluppo di addensamenti cumuliformi sui rilievi che potranno dar luogo a isolati temporali. **RILEVAZIONI DI IERI.** Temperatura del mare 27 °C, umidità 55%, vento Est-Nord Est 20-30 km/h, mare poco mosso, cielo poco nuvoloso, press. barom. 1013 mb (stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 26	min 21
Savona	max 28	min 20
Imperia	max 27	min 20

UN ANNO FA A IMPERIA
Max. 29, min. 23; temp. mare 27

Il **Sole** sorge alle 6,34 e tramonta alle 20,28. La **Luna** cala alle 13,47 e si leva alle 0,01 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino

CARABINIERI UCCISI

Il suono delle sirene per ricordare

Alle 11 di ieri le pattuglie dei carabinieri di tutta la provincia hanno fatto suonare le sirene per dieci secondi per onorare la memoria dei due militari rimasti uccisi in Sardegna in un conflitto a fuoco contro dei banditi. Nella foto di Gatti l'«Alfa Romeo 155» del nucleo radiomobile di Sanremo che ha effettuato il singolare e commovente ricordo ai caduti in piazza Colombo. [g. ga.]

IMPERIA

Contro i test nucleari

Un negoziante «Non vendo più prodotti francesi»

IMPERIA. «Non metteremo più in vendita merce francese fino a quando il presidente Chirac non farà marcia indietro sugli esperimenti atomici». E' la presa di posizione di un noto commerciante imperiese, Claudio Roggero, titolare della drogheria Bon Caffè a Oneglia. Dice Roggero, che è anche socio del Wwf: «Non soltanto trovo ingiusto ma addirittura inconcepibile che alle soglie del 2000 si debbano ancora compiere test nucleari e che a farlo sia proprio una nazione civile come la Francia.

«Il problema non riguarda soltanto le popolazioni dell'emisfero australe, come qualcuno pensa, ma tutti noi: le radiazioni non conoscono confini. Non lamentiamoci poi se i tumori sono in aumento».

La presa di posizione di Roggero segue di pochi giorni quella dei titolari delle «Grotte» alla Marina di Porto che hanno deciso di non servire più bevande «made in France». [e. f.]

Centotrenta espositori

Al Moac 1995 anche uno stand de «La Stampa»

SANREMO. Ha aperto i battenti ieri pomeriggio, alla presenza delle autorità della città e della Provincia, l'edizione '95 del Moac, 28a Mostra mercato nazionale dell'artigianato organizzata da Antonio Covatta. Gli stand allestiti nell'ex mercato dei fiori di corso Garibaldi sono 130 in rappresentanza delle diverse regioni italiane. Nell'ambito della mostra trovano posto, come vuole la tradizione, anche alcune botteghe artigiane dove maestri d'arte creano dal vivo oggetti in vetro soffiato, in cuoio e ferro battuto.

Quest'anno il Moac ospita anche uno stand de «La Stampa» e di «Stampa In», il servizio di recapito gratuito a domicilio del giornale attivo a Sanremo dal '91. Lo spazio espositivo, con ingresso libero, è aperto al pubblico dalle 16 all'una di notte ed ogni sera sono in programma momenti di animazione e spettacolo. [g. ga.]

Poca igiene e incuria nella frazione di Porto: le proteste dei residenti

Artallo: «Fermate il degrado»

Raffica di lamentele per la presenza di animali randagi. Richiesto l'intervento delle squadre di disinfestazione. Vuoto amministrativo in Circoscrizione. Replica del Comune sulla pulizia dei rii

IMPERIA. Problema sporcizia, Artallo chiama Imperia. Ma il capoluogo, finora, non ha risposto. Nella frazione, da qualche settimana, si richiedono interventi di pulizia urgenti e non più differibili. E c'è un motivo ben preciso. Il centro sta diventando il regno incontrastato dei gatti randagi, attirati dalle montagnole di rifiuti abbandonate agli angoli delle strade.

La presenza dei felini non sembra spaventare i topi. Grossi ratti che gli abitanti vedono affrettarsi a fianco dei canaletti dove si raccoglie l'acqua piovana. Mici e roditori si contendono i rimasugli di cibo lasciati nei carrugi. «E che dire delle pulci?», aggiunge un anziano del posto, seduto davanti al portone di [illegible] a godersi l'ombra che arriva da un albero di olivo. «Ci [illegible] anche loro, purtroppo. E costituiscono un vero flagello».

Sembra una favola di Esopo, quella di Artallo, protagonisti bestie e insetti. Ma quale morale si riesce ad avere? «Che tutti gli anni è la stessa storia - incalza Ornella Rossi, 36 anni, residente al civico 173 - Mia madre, ad esempio, che abita a metà del paese, è costretta a versare la candeggina sui gradini. Vuole essere sicura che i nipotini non si prendano qualche brutta malattia. Ci sono troppi animali, per conto mio, e scarsa igiene».

Le fa eco Anna Maria Acquarone, che gestisce il negozio di alimentari: «E' vero che la gente, per dare da mangiare ai randagi, lascia i piattini sporchi sulla strada - quindi se c'è poco pulito è anche colpa nostra - ma quest'anno proprio non sono venuti a disinfettare. L'estate scorsa gli addetti alla disinfestazione si sono [illegible] un paio di volte, soltanto dopo che erano state raccolte le firme però. Avevamo inviato una petizione in Comune. Penso che dovremmo fare la stessa cosa ora».

Le lamentele non risparmiano gli operatori ecologici che, secondo la gente del paese, trascurerebbero una parte della frazione («Oltre la piazza non s'avventurano»), e riguardano inoltre la presenza di erbacce ai lati delle vie. Gli spazi verdi lasciati incolti diventano rifugio ideale per i topi. Perché non è stata informata la Circoscrizione, organismo creato per affrontare questo tipo di problemi? Il fatto è che si è creato un [illegible] amministrativo. Il Consiglio non è stato convocato per tempo e il presidente eletto alle ultime elezioni, Luigi Massabò, non ha potuto assumere la carica. Sarebbe opportuno, alla luce del malessere che si può toccare con mano, che la lacuna fosse colmata. Artallo potrebbe contare almeno su un punto di riferimento.

Intanto, si segnalano altre proteste per la mancanza di pulizia negli alvei dei torrenti. A queste critiche risponde il consigliere Gabriella Bodano: «Da giugno ad oggi, lungo il corso del solo torrente Caramagna, quello più a rischio, sono stati fatti cinque sopralluoghi a partire dalla Foce fino a Moltedo. Sono stati predisposti interventi ed è stato attivato un progetto di pulizia delle condotte fognarie. Altri sopralluoghi sono stati fatti nel rio Collarina, nell'Impero, nel Prino».

Maurizio Vezzaro

Rifiuti e degrado, ancora proteste

Diano: teppisti in centro

Piazza Maglione già deturpata disagi per passanti e automobili

DIANO MARINA. Sei colonnine di ferro appena sistemate ai lati della ristrutturata Piazza Maglione per delimitare il passaggio pedonale, sono state divelte di notte dai soliti ignoti. E' questo uno dei tanti atti vandalici che stanno caratterizzando l'estate dianese.

Le colonnine sono rimaste poi a terra e nessuno si è ancora preoccupato di toglierle creando un ulteriore intralcio alla circolazione e un pericolo per i passanti. Tanto è vero che ieri l'altro un'auto ha agganciato la catena che lega uno dei pilastrini divelti a tutti gli altri rimasti al loro posto rischiando di scaraventare a terra alcuni passanti.

Dicono gli abitanti di palazzo Maglione: «Sarebbe bene che il Comune intervenisse sul posto con la massima celerità prima che succeda il peggio e qualcuno si faccia male. Ci sarebbe anche da sistemare subito i ciottoli che si [illegible] staccati dal pavimento prima che il danno divenga maggiore».

Sull'argomento replica il vice sindaco Elio Novaro: «Intanto esprimo la più ferma condanna nei confronti di coloro che continuano a danneggiare la cosa pubblica, distruggendo segnali stradali, aiuole, autovetture e persino muri. In questa circostanza, poi, non ci sono giustificazioni. I pilastrini di ferro posti parallelamente al condominio Maglione hanno una loro precisa funzione, averli divelti è stato un atto di cattiveria. Faremo pressioni all'Ufficio Tecnico perché i pilastrini vengano subito risistemati magari con una base che scenda più in profondità nel terreno in modo da renderli più stabili».

E prosegue inoltre: «Se ci sono stati dei ritardi bisogna anche considerare che siamo nel periodo di Ferragosto e che gli interventi sollecitati dalla cittadinanza in ogni luogo dell'area comunale sono molti».

[a. b.]

DALLA CITTA'

[illegible]

Sequestrati a Diano prodotti con marchio contraffatto

Una decina di extracomunitari è stata denunciata dai carabinieri di Diano Marina per vendita di prodotti con marchio contraffatto. I militari hanno requisito articoli in pelle che recavano le firme più prestigiose (naturalmente volgari imitazioni) e soprattutto copie di orologi Rolex e Seiko. [m. v.]

[illegible]

Danneggia le sedie al Palatenda: è denunciato

Stava rompendo le sedie allineate sotto il palatenda di Diano. Il quindicenne D. G., che abita in città, credeva di non essere visto. Invece qualcuno ha chiamato la polizia, che ha mandato una pattuglia. Il ragazzo stava staccando le gambe dei sedili e ci giocava. E' stato denunciato al Tribunale di minori. [m. v.]

TURISMO

Viaggi a Cervo e in Val Roja con la Coop Liguria

Ogni venerdì, da Cervo, parte un'escursione alla scoperta degli angoli nascosti e poco valorizzati del borgo, organizzata dalle guide naturalistiche della Coop Liguria. L'appuntamento è per le 16 nel parcheggio vicino alla pizzeria La Palma. La partecipazione è gratuita. Domani invece è previsto un viaggio in Val Roja, col trenino della montagna. Partenza da Sanremo alle 9,10, da Ventimiglia alle 9,30. Per avere informazioni bisogna telefonare allo 0183/272.759. [e. f.]

GIUSTIZIA

Condannati slavo e marocchino ieri in pretura

Due condanne inflitte ieri a Imperia dal pretore onorario Patrizia Ravn. Lo slavo Guisa Rehahal, arrestato perché aveva cercato di rubare una macchina, è stato condannato a due mesi di reclusione (era difeso dall'avvocato Andrea Carli), mentre il marocchino Mustapha Khalloti, finito in manette con l'accusa di oltraggio (lo assisteva il legale Marcello Ferrari) si è visto assegnare sei mesi di reclusione dopo il patteggiamento. Lo slavo rimarrà in carcere, il nordafricano è tornato in libertà. [e. f.]

[illegible]

Rimangono in carcere i due rapinatori di Diano

Non hanno potuto contare sulle modifiche della legge sulla custodia cautelare, che entreranno in vigore il 23 e in base alle quali non sarebbero rimasti in cella, l'albanese Irir Hoti e il torinese Eugenio Masciotta, accusati di rapina e interrogati ieri dal gip Russo e dal pm Moraglia alla presenza dei rispettivi avvocati, Giuseppe Fossati e Gianfranco De Andreis. Il giudice ha confermato la custodia cautelare in carcere. Con le nuove disposizioni, la coppia sarebbe stata liberata. Eventuali ricorsi a dopo il 23 [m. v.]

La provocatoria iniziativa di un carabiniere senza fondi per ricorrere al Tar

«Non ho soldi, vendo il sangue»

Il militare di Imperia protesta per il mancato trasferimento all'ambasciata in Senegal. «Sono due anni che aspetto: tante promesse poi all'ultimo il rinvio». I disagi per la moglie e i figli. La vicenda

IMPERIA. Ha messo in vendita il proprio sangue del tipo Ab-rh positivo. Un po' al mese. Un gesto a metà tra la provocazione e la protesta, ispirato dalla necessità di rifarsi in qualche modo dei soldi spesi inutilmente e mai rimborsati. Al centro di questo singolare caso un appuntato dei carabinieri, Salvatore Masuzzo, 46 anni, d'Imperia, che intende manifestare il proprio dissenso per il trattamento che gli è stato riservato dal Ministero e che lui considera ingiusto. era in procinto di andare in missione in un'ambasciata all'estero ma ha visto sfumare all'ultimo istante la trasferta. E senza capire perché o conoscerne le cause. Con il ricavato dalla vendita del sangue, che però è legale solo in alcuni Paesi, vuole pagarsi il ricorso al Tar. Una provocazione, è chiaro, che testimonia la delusione per l'incarico sfumato.

Masuzzo ha dovuto disfare le valigie un paio di volte. Avrebbe dovuto andare in Senegal, per qualche anno, nelle fila dei carabinieri che montano la guardia alle ambasciate e fanno la scorta a quelli del Corpo diplomatico. Aveva superato i test attitudinali fatti al ministero degli Affari esteri, e frequentato con profitto i corsi di lingua, aiutato dall'ottima conoscenza del francese. Nel giugno di due anni fa gli era arrivata la lettera, tanto attesa, con cui lo si invitava a tenersi pronto. Aveva perciò preparato, e non solo psicologicamente, la famiglia, a un'avventura professionale in terra africana che gli avrebbe consentito di ottenere, fra l'altro, uno stipendio migliore. Organizzato il trasloco, aveva salutato amici, parenti e colleghi. Poi, gli era stata comunicata la data fissata per la partenza. Il sogno di un incarico di prestigio si avverava.

Poi, da Roma, è arrivata una prima doccia fredda. Partenza rinviata a data da destinarsi. Con il messaggio, un [illegible] invito a rimanere a disposizione. La prospettiva del trasferimento nel nuovo Paese è diventata nuovamente concreta dopo qualche settimana. Inaspettato, è giunto un secondo stop, quando di nuovo era stato tutto predisposto per il viaggio con moglie e figli. Masuzzo è rimasto al palo. E se al posto suo non fosse andato il collega che lo sopravanzava in graduatoria ma quello con le spalle più coperte? Di fronte a una delusione di lavoro si pensa a tutto. Soprattutto se le motivazioni di una scelta [illegible] sono chiare.

Per tutta risposta l'appuntato Masuzzo ha deciso di mettere in commercio il proprio sangue. Per rifarsi delle spese e per mettere da parte un gruzzolo necessario a pagarsi il ricorso al Tar. Per contattarlo, si chiami lo 0183/650.903. [m. v.]

DOLCEDO

Tre persone allontanate

Rubata l'auto - la scorsa notte - a un carabiniere. La macchina, una Lancia Thema parcheggiata in via Battaglione Pieve di Teco, proprio dietro la caserma, è stata recuperata dopo qualche ora in Val Prino. Il militare, che è in servizio a Ventimiglia ma in questi giorni [illegible] alloggiato a Imperia (sta seguendo i corsi per diventare ufficiale di polizia giudiziaria), non l'ha più trovata al rientro dalla cena. Sono scattate le ricerche. Pare che nell'abitacolo fosse stata lasciata la divisa. A ritrovare per caso la vettura, a Dolcedo, è stato un collega che rientrava a casa. Vicino alla Thema, c'erano alcune persone, gente di Bergamo che risiede momentaneamente nell'entroterra per motivi di lavoro. Sono state identificate e la loro abitazione ispezionata. Nell'alloggio diverse siringhe (non è stata trovata droga, comunque) e molta sporcizia. Tre individui, accompagnati poi in questura, sono stati allontanati. [m. v.]

Ieri emergenza

Il Canadair per domare due incendi

CIVEZZA. Due incendi nell'entroterra, ieri pomeriggio. Il primo a Civezza, l'altro a Poggi. Sono divampati uno di seguito all'altro. A Civezza, per domare le fiamme, [illegible] accorsi vigili del fuoco e Forestali, che si sono avvalsi dell'ausilio di un Canadair che pescava acqua dal mare, e di un elicottero. Concitate le fasi di spegnimento nelle colline dietro Porto, a Poggi. Il rogo ha minacciato i bungalow del camping oleandese.

Gli ospiti se la sono vista brutta, anche se non è stato necessario far evacuare l'impianto. I pompieri, che hanno completato il lavoro in un paio d'ore, terminando [illegible] le 18, hanno avuto il loro daffare per evitare che il fuoco potesse allargare il proprio fronte. Poco più a monte, infatti, tra il verde degli ulivi, c'è un deposito di bombole. Già un anno fa lo stesso versante era andato in cenere. L'erba era cresciuta [illegible] di recente. Però per mesi gli scheletri anneriti degli alberi sono rimasti a ricordare il pericolo di incendi. [m. v.]

In frazione Goina

Una cappella per ricordare i trioresi

TRIORA. Una cappelletta sorta nella frazione Goina di Triora esprimerà presto la nostalgia per il paese d'origine di molti trioresi trasferitisi sulla costa: Alberti, Lanteri, Pastorelli, Stella e altri. Spiega Sergio Lanteri, uno dei promotori: «A Goina, un pugno di case sotto il Fronte, sono ormai rimaste soltanto due famiglie di pastori, ma noi la ricordiamo come la terra dei nostri padri».

Con donazioni spontanee e molto lavoro volontario è stata così costruita una piccola, armoniosa Cappella a tre archi, tutta in pietra recuperata dai 'casoni', e con un altare realizzato con il grande tronco di un vecchio castagno.

Dice Lanteri: «La inaugureremo domenica 27, alle 11, con la presenza del vescovo Giacomo Barabino di Ventimiglia. Tutti sono invitati alla cerimonia e ad un pranzo celebrativo: la frazione di Goina è raggiungibile in auto da Triora». [b. v.]

In spiaggia a Diano

Gavettone agli agenti Due denunce

DIANO MARINA. I gavettoni erano già mal sopportati. Ma fatti per sberleffo contro pubblici ufficiali, senza alcun rispetto per la divisa che portano, non [illegible] proprio tollerati e vengono puniti duramente. Ne sanno qualcosa Christian Cioncoloni, 22 anni, di Cervo, e Giuseppe Catalano, di 28, abitante a San Bartolomeo, i quali sono stati denunciati alla magistratura dai carabinieri di Diano.

La coppia ha gettato un secchio d'acqua contro due agenti della Guardia costiera di pattuglia lungo le spiagge dianesi, che sono usciti bagnati dalla testa ai piedi. Nelle intenzioni dei due buontemponi doveva essere uno scherzo goliardico. Hanno invece dimostrato di farsi beffe dell'importante lavoro di prevenzione degli uomini della Capitaneria di porto. Mischiati tra i bagnanti, comunque, c'erano i carabinieri, che non hanno lasciato passare il gesto provocatorio di Cioncoloni e Catalano. Di loro, denunciati per oltraggio, si occuperà il magistrato. [m. v.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Le Ferrovie dello Stato non accettano bagagli

Sono una turista di Sanremo da 26 anni e posso dire di essere una di quelle che dicono che se non vengo a Sanremo vuol dire che sono morta. Ci sono due tipi di gente: una che viene una volta e mai più e una che viene per tutta la sua vita. Io vorrei essere di questi ultimi. Ma l'Italia non vuole noi turisti. Come possiamo venire se non è possibile mandare i bagagli in Italia? L'Italia è infatti l'unico paese d'Europa dove la Ferrovia non accetta i bagagli. Perchè? Nessuno lo sa. L'Italia accetta solamente i ricchi che vengono con la limousine e i poveri che vengono con il sacco a pelo. E noi?

Fedeli cittadini che sono abituati a venire con il treno e mandano le valige con la ferrovia? Niente da fare! Povera Italia! Dobbiamo rimanere a casa e le belle vacanze. Povera me! Se non siamo i benvenuti in Italia allora, ciao, ciao, Sanremo.

Agnese Tiffany, dall'Hotel Astoria West End di corso Matuzia, Sanremo

La Pro Loco replica «Tutto ha funzionato»

A nome della Pro Loco di Pompeiana mi permetto di dissentire dal giudizio espresso dal lettore di Sanremo. La Pro Loco non è impreparata a queste manifestazioni che si ripetono da vari anni con grande successo e presenza di pubblico come la «Sagra degli gnocchi» in questione. E' ovvio che se in una struttura con capienza di 800-900 posti con personale volontario, capitano 1500 o 2000 persone, non tutti possono essere serviti subito e contemporaneamente e quindi è inevitabile un certo tempo di attesa e comunque non un'ora e mezzo, e questo succede in tutto il mondo e non solo a Pompeiana.

La conferma dell'alto livello organizzativo lo si ha dallo spoglio dei questionari distribuiti in quella e altre manifestazioni proprio per sapere il pensiero della gente dai quali risulta un giudizio positivo».

Mario Egardi, Vice presidente Pro Loco, Pompeiana

Scrivere alle redazioni de La Stampa di Imperia, via Alfieri 10 e Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: telefono (0183) 280.777, **Bordighera-Vallecrosia:** telefono 252.525 - 295 455, **Camporosso:** telefono 28.191, **Cervo-S. Bartolomeo:** telefono 405 353; **Diano Marina:** telefono 494 112; **Dolceacqua:** telefono 206 878; **Ospedaletti:** telefono 505.050, **Pieve di Teco:** telefono 36 377, **Pontedassio:** [illegible] 279 700, **Pornassio:** telefono 325.132, **Riva Ligure:** telefono 485.764; **S. Stefano al Mare:** telefono 408.000; **Sanremo:** telefono 505 050, **Arma di Taggia:** telefono [illegible], **Ventimiglia:** telefono 250.722.

ASSISTENZA

Telefono Amico: telefono (0[illegible]) 290.490.

FARMACIE DI TURNO

Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia.

Imperia: [illegible], via Cascione [illegible] tel. 61 107

Bordighera - Vallecrosia: Zitomirski, via Colonnello Aprosio 163, telefono 294 319.

Camporosso: Manassero, via Vittorio Emanuele 82, tel. 28.191

Cervo - San Bartolomeo: Santi, via Aurelia, tel. 400 045.

Diano Marina: Guglielmi, corso Roma 83, tel. [illegible]

Dolceacqua: Barbieri, via Provinciale, telefono [illegible]

Ospedaletti: Marcoz, via Matteotti [illegible], telefono 689.015

Pieve di Teco: Coppi, c. Ponzoni 70, tel. 36 208.

Riva Ligure: Nuvoloni, p. Bosio 42, tel. 485 754.

Santo Stefano al Mare: Nuvoloni, piazza Cavour 14, telefono 486.862.

Sanremo: Calvi, via Agosti 24, tel. 533.864

Arma di Taggia: Zaparoli, piazza Eroi Taggesi, tel. 475.138.

Ventimiglia: Internazionale, via Cavour 28, tel. 351.300

PRONTO SOCCORSO: Imperia: 7941 **Sanremo:** 5361 **Bordighera:** 2751 **Costarainera:** 91 524

GUARDIA MEDICA: Imperia soccorso: (0183) 290 777. **Sanremo:** tel. [illegible]. **Guardia medica montana:** [illegible] **Bordighera:** telefono 2751. **Ventimiglia:** telefono [illegible]. **Guardia odontoiatrica** [illegible]: orario 9-12, telefono (0183) 229.908.

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: tel. 115. **Imperia:** tel. 20 224. **Sanremo:** tel. 505 858. **Ventimiglia:** tel. 357.473

STATO CIVILE

[illegible]

NATI. Nessuno

MORTI. A Imperia: Pia Lamaberti, 1914; Emilio Corradi, 1939; Bartolomeo Genna, 1922

[illegible] Nessuno

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. In data 4 agosto è stato pubblicato sulla Gazzetta ufficiale il testo del Decreto Legge n.326 relativo a disposizioni su lavori socialmente utili, collocamento, previdenza e altro. In particolare per il settore agricolo chiarisce alcune interpretazioni e modalità operative circa il registro d'impresa. Lo devono tenere tutte le imprese, per quelle che assumano per meno di 150 giornate potranno optare per un modello semplificato; deve [illegible] predisposto dall'Inps cui spetteranno anche i compiti di rilevazione delle giornate agricole lavorate ai fini della prestazione di disoccupazione agricola. Alcuni passaggi semplificano quanto era stato disposto dal Dl 375, aderendo così ad alcune richieste delle associazioni datoriali.

All'articolo 3 comma 2 viene deliberato: «Le agevolazioni contributive sono riconosciute ai datori di lavoro agricolo che applicano i contratti collettivi nazionali

GLI APPUNTAMENTI

IMPERIA

Apre una nuova scuola di ballo

Aperte le iscrizioni per i corsi di ballo liscio, classico, moderno e jazz alla «Sporting Dance» in via Mazzini a Porto Maurizio. [g. ga.]

ARMA DI TAGGIA

Oggetti da collezione in mostra

In viale delle Palme, dalle 10 alle 22, appuntamento mensile con il collezionismo, i vecchi oggetti e le curiosità. [g. ga.]

SANREMO

Libereso in libreria

Ha aperto i battenti la nuova mostra di Libereso Guglielmi, giardiniere della famiglia Calvino. I quadri si possono ammirare fino al 23 agosto alla «Piccola Libreria». [g. ga.]

[illegible]

Concorso fotografico la Villetta

Aperte le iscrizioni al 2° concorso fotografico «Acli Villetta». Le opere sul tema «Floricoltura: lavoro, colori, personaggi» devono pervenire da Hobby Foto in via Debenedetti. [g. ga.]

SANREMO

Il '900 italiano al casinò

Mostra di Possenti, Masi e Grandi, tre maestri del '900, nella hall del casinò di Sanremo dalle 16 alle 23. [g. ga.]

SANREMO

Torneo Giallo al Matuzia

Dalle 19 alle 24 incontri di qualificazione per il «Torneo Giallo» al «Tennis & Bridge Club» di corso Matuzia. [g. ga.]

OSPEDALETTI

Personale di Lottero

La galleria di corso Regina Margherita 32 presenta la mostra di Andrea Lottero, pittore del colore. La personale, con ingresso libero, è aperta al pubblico dalle 19 alle 21. [g. ga.]

APRICALE

Collettiva al Castello

Alle 10, nelle sale del Castello della Lucertola, inaugurazione della mostra collettiva di Cini, Noel e Damiano. [g. ga.]

Provvedimento emesso dalla questura per «motivi di ordine pubblico»

Chiusura per la discoteca «Kontiki» «Troppi pregiudicati tra i clienti»

SANREMO. Provvedimento di chiusura firmato dal questore per il «Kontiki» in versione «night», il locale notturno della città dei fiori che si affaccia sulla spiaggia e che da tre anni è diventato un punto di riferimento per centinaia di giovani. In base all'ex articolo 100 del testo unico di Pubblica sicurezza l'autorità di polizia ha ordinato una serrata di quindici giorni per quanto riguarda le licenze legate all'intrattenimento. I titolari, Lorenzo Battaglio e i figli Fulvio, Stefano e Daniele potranno continuare a gestire lo stabilimento balneare, il ristorante e il bar ma sarà vietato ogni forma di spettacolo, dalla musica da discoteca alle esibizioni «live». La notifica di ieri è arrivata dopo una serie di controlli che anche la notte del [illegible] agosto avevano portato gli agenti del commissariato in corso Marconi. La motivazione ufficiale, quella che ha praticamente determinato il provvedimento, è legata alla presenza costante e assidua al «Kontiki» di pregiudicati per reati legati soprattutto al traffico e lo spaccio di sostanze stupefacenti. A questo, si sono andate ad aggiungere la serie di esposti per le molestie dovute al volume elevato degli altoparlanti e quelle per le auto e i ciclomotori parcheggiati a decine lungo l'Aurelia. Per la famiglia Battaglio si tratta di un duro colpo, un danno economico rilevante anche se la stagione estiva sta ormai per concludersi. L'appuntamento per la riapertura, in grande stile, è rimandato a venerdì 2 settembre.

Per 15 giorni il «Kontiki» resterà chiuso. Per tanti villeggianti che affollavano il dancing è una brutta notizia. Intanto i proprietari del locale respingono le accuse

«Si è superato il limite - è il commento della questura di Imperia - i controlli hanno evidenziato focolai di illegalità dovuti alla clientela». Ed è su questo punto che il questore Francesco Minerva pone l'attenzione. Al «Kontiki», oltre alla presenza di pregiudicati, qualcuno avrebbe abusato non solo di sostanze alcoliche ma anche di stupefacenti. Una situazione difficile che, a norma di legge, ha fatto scattare puntualmente la serrata dopo i ripetuti sopralluoghi degli uomini del commissariato coordinati dal vice questore Aurelio Ravenna.

La famiglia Battaglio è rimasta sconcertata da quanto accaduto. «Forse diamo fastidio alla concorrenza - è una delle prime reazioni - e magari dovremmo selezionare meglio la clientela». A questo proposito, però, si tratta di un'impresa davvero difficile: «Come è possibile riconoscere i pregiudicati o convincerli a [illegible] frequentare il locale? - dice uno dei fratelli Battaglio - non credo che il problema si possa risolvere con la chiusura imposta dall'autorità. D'ora in poi quando avremo dei sospetti chiameremo sempre le pattuglie per un controllo». E aggiunge: «Per lavorare bene abbiamo fatto molto, a partire da un servizio di sicurezza interno per arrivare ai ragazzi che la mattina, all'alba, riordinano la spiaggia. Se siamo riusciti ad avere successo il merito è nostro perché [illegible] siamo mai stati aiutati da Comune o da altri enti pubblici». Ora, si pone anche il problema di una ventina di dipendenti stagionali da mandare a casa, una situazione ancora più difficile da gestire.

Intanto, la città si interroga sul significato della chiusura del «Kontiki», il locale che dal '93 aveva bloccato l'esodo notturno dei giovani verso la Costa Azzurra e che si è imposto come luogo di ritrovo per iniziare, tra[illegible] e finire la serata. Il decreto della polizia servirà a risolvere i problemi? Tra quindici giorni i pregiudicati avranno deciso di frequentare altre discoteche? La risposta non tarderà ad arrivare. Per la fine di agosto centinaia di ragazzi hanno comunque perso un punto di riferimento. Il «Kontiki», sinonimo di divertimento, è il simbolo di un'estate che sta per finire.

Giulio Gavino

BOSSI A SANREMO

L'ex giunta in prima fila e la sfida al temporale

Umberto Bossi mentre parla al «popolo leghista» sul Lungomare delle Nazioni

SANREMO. Il popolo leghista ha sfidato anche il temporale del tardo pomeriggio di giovedì pur di non perdere l'appuntamento con il suo «senatur». Bossi, impegnato in un comizio intitolato «Polo del Guerriero» che ha ribadito la storia della Lega, la sua importanza negli anni '90, la sua «voce libera e indipendente», ha parlato per un'ora e mezza dal palco sistemato sul lungomare delle Nazioni dove si erano radunate a poco a poco più di mille persone. I sanremesi tra il pubblico, però, saranno stati circa il cinquanta per cento confermando che il «tour» estivo del segretario nazionale della Lega Nord è mirato ad un elettorato che non è soltanto locale.

Ma se Umberto Bossi ha parlato solo marginalmente delle prossime elezioni amministrative matuziane, affermando che «dovremo decidere che cosa fare», la giunta leghista spodestata da Palazzo Bellevue in primavera era quasi tutta presente. L'ex sindaco Davide Oddo, gli assessori Giorgio Marini, Vinicio Tofi e Marco Lupi e i consiglieri Buratto e Vellani. «Sanremo è una città difficile da governare - ha detto Bossi. Dove c'è un casino si sa che gente c'è». A introdurre il comizio è stata l'onorevole Sonia Viale che senza mezze parole, tra gli applausi, ha confermato come gli stanziamenti del governo continuino ad andare al meridione.

Sul lungomare non è mancata la consueta scenografia di bandiere al vento, mazzi di fiori e l'immancabile bancarella con i gadget leghisti. Un servizio d'ordine impeccabile, formato da una cinquantina di agenti di polizia e carabinieri, ha sorvegliato ogni istante dell'incontro tra Bossi e i simpatizzanti della Lega mentre dall'altra parte della ferrovia, da corso Imperatrice, si levava alto il coro di protesta dei militanti di destra irritati dalle parole di Bossi sul «partito dei venduti» e sui «fascisti» che «devono essere portati al mare e messi con la testa sott'acqua per un quarto d'ora». Bossi ha lasciato il palco tra gli applausi. Un ultimo saluto e forse un arrivederci in vista delle elezioni del prossimo autunno. **[g. ga.]**

Denuncia di un handicappato lombardo

«Passeggiata a mare vietata ai disabili»

SANREMO. La passeggiata a mare che collega Bussana ad Arma di Taggia è «vietata» a disabili e mamme con passeggini per una serie di paletti fatti sistemare dal Comune in modo da impedire il transito dei [illegible]torini. La denuncia arriva da un portatore di handicap lombardo in vacanza in Riviera, Camillo Brambilla, [illegible]2 anni, residente ad Erba, in provincia di Como, che nei giorni scorsi ha cercato, senza successo, di accedere al percorso pedonale panoramico che si collega con il lungomare di Arma. «Niente da fare - dice il turista - quei paletti mi hanno bloccato». Così, Brambilla ha fatto ricorso al Comune che nel giro di pochi minuti ha inviato un agente della polizia municipale per un controllo. «Anche lui - spiega Brambilla - si è reso conto che chi ha sistemato i paletti non ha tenuto conto delle barriere architettoniche. E pensare che sul tracciato della passeggiata lo scorso anno erano stati realizzati scivoli e passerelle proprio per favorire l'accesso ai disabili e alle carrozzine».

Il fatto paradossale è che ieri motociclette e scooter si trova[illegible], nonostante i paletti, sulla passeggiata: «Passano [illegible] gradini a fianco del passaggio pedonale che è stato ostruito - conclude Brambilla - vorrei tanto che qualcuno si occupasse di questo problema». E da Palazzo Bellevue si attende risposta. **[g. ga.]**

Parte ricorso per il contratto annullato

Pubblicità stradale l'Ops va all'attacco

SANREMO. Finisce davanti al Consiglio di Stato il caso legato alla risoluzione del contratto per lo sfruttamento degli spazi pubblicitari ai margini delle strade di Sanremo. E' un braccio di ferro fra Comune e ditta Ops di Alassio, iniziato nella scorsa primavera, quando la giunta leghista decise di cambi[illegible] registro per «inadempienze contrattuali».

Secondo gli amministratori poi esautorati dal prefetto, l'Ops non avrebbe curato sufficientemente la manutenzione degli orologi pubblici (ancora adesso molti segnano orari differenti, anche a breve distanza l'uno dall'altro, e alcuni sono addirittura fermi) e avrebbe mostrato lacune anche nella gestione dei cartelli pubblicitari installati sulle protezioni dei marciapiedi, agli incroci, sui cestini per la raccolta dei rifiuti.

L'azienda alassina si è però ribellata alla decisione di Palazzo Bellevue, ritenendosi danneggiata (pare che siano andati in fu[illegible] molti contratti pubblicitari) e ingiustamente accusata. Prima ha presentato un ricorso al Tar, con richiesta di sospensiva del provvedimento. Ma il Tribunale amministrativo regionale l'ha respinto. E ora l'Ops è tornata alla carica, chiedendo l'intervento del Consiglio di Stato. Il Comune si è affidato all'avvocato civico Antonio Borea. La sentenza è attesa per fine mese. **[g. mi.]**

Conclusa la manifestazione organizzata da «I Malatesta» e «La Stampa»

«Caccia al tesoro», i vincitori

L'architetto Bertellotti il migliore in gara

SANREMO. E' un giovane architetto e pubblicista sanremese, Alessandro Bertellotti, ad essersi aggiudicato il primo premio della caccia al tesoro estiva organizzata dalla ludoteca «I Malatesta» in collaborazione con «La Stampa». Alessandro è risultato essere il migliore nel risolvere indovinelli e giochi di enigmistica come nelle ricerca degli oggetti indicati ogni giorno sulle pagine del giornale. Il suo margine di vantaggio sulla seconda classificata è comunque minimo, solo cinque punti su Manuela Pescador. La premiazione si è svolta l'altra sera alla ludoteca di salita San Bernardo dove i vincitori sono stati chiamati ad un brindisi finale offerto dal titolare, Enzo Pelosi, e dagli sponsor, il videoclub «Fantasia», l'Italiana Assicurazioni di Maurizio Scopelliti, «Comix e Fantasy fumetti», e «Incantesimo», giochi di ruolo.

Questo, la classifica definitiva dei dieci partecipanti alla caccia al tesoro che sono riusciti ad aggiudicarsi i premi in pa[illegible]: Alessandro Bertellotti 140 punti, Manuela Pescador 135, Silvana Pescador 132, Roberto Pisano 128, Cristina Bianchieri 124, Simona Secone 123, Alessandro Guglielmi, Floriano Ottavioni, Roberta Sartore e Stefano Guglielmi 122, Diego Grandi 112, Chiara Passola, 88, Pietro Ranieri 73. I tagliandi de «La Stampa» raccolti in sei giorni sono stati [illegible] 800.

Intanto, per l'autunno, la ludoteca «I Malatesta» ha già programmato una serie di nuovi appuntamenti. Si parte a settembre con un torneo dedicato al videogame «Play Station» e con serate a tema che vedranno la presentazione dei nuovi giochi di [illegible] della stagione. E per la caccia al [illegible] l'appuntamento è rimandato al prossimo anno. **[g. ga.]**

DALLA CITTA'

CERIANA

Due scippi e un'evasione in soli quattro giorni

Mario Calà, 31 anni, abitante a Ceriana, in una settimana ha collezionato 3 anni di carcere per due distinti furti commessi ad Albenga. Il giorno di Ferragosto era stato arrestato per uno scippo e, dopo aver patteggiato la condanna ad un anno, gli [illegible] stati [illegible]cessi gli arresti domiciliari. Sua madre, però, si è rifiutata di ospitarlo e i carabinieri di Ceriana lo hanno quindi portato in caserma da dove Mario Calà è riuscito ad evadere compiendo poi una rapina che gli ha permesso di ritornare ad Albenga. Dopo poche ore, strano ma vero, è stato arrestato nuovamente per lo scippo di un libretto degli assegni in una via del centro. Il pretore, ieri, lo ha condannato a 2 anni di carcere. **[g. ga.]**

SOLIDARIETA'

Il casinò sponsorizza il torneo per non vedenti

Il casinò è lo sponsor del torneo di calcio per non vedenti organizzato dall'Unione Italiana Sport per Tutti e dalla Caritas Diocesana per il [illegible] fine settimana di settembre. Gli incontri in programma sul campo del Comunale della città dei fiori prevedono scontri diretti tra le squadre di Lecce, Roma, Napoli e Sanremo. **[g. ga.]**

[illegible]

Serra pericolante a Poggio per raffiche di vento

Intervento dei Vigili del fuoco, ieri pomeriggio, per una serra pericolante a ridosso di una strada consortile della collina di Poggio. I vetri caduti sull'asfalto in seguito ad alcune raffiche di vento sono stati [illegible] dai pompieri che hanno anche puntellato la struttura che ospita coltivazioni di fiori. **[g. ga.]**

[illegible]

Troppe buche sull'asfalto in corso Garibaldi

Continuano i disagi per i motociclisti che transitano in corso Garibaldi e che si sono resi protagonisti di una protesta per il fondo stradale sconnesso a causa di una serie di lavori in corso. Il rifacimento dell'asfalto, già appaltato dal Comune, era stato bloccato dal sopraggiungere dell'estate. **[g. ga.]**

INCIDENTE

Eseguita l'autopsia della donna morta mercoledì

E' stata effettuata ieri mattina l'autopsia di Marina Testa, 47 anni, la turista di Legnano deceduta mercoledì scorso dopo il tragico volo dal viadotto Val D'Olivi dovuto ad un incidente in autostrada. Il perito ha un mese di tempo per depositare il referto chiesto dal magistrato. Il funerale è fissato per oggi pomeriggio nella cittadina lombarda. **[g. ga.]**

Ventimiglia, Scullino: «Vogliono intimidirmi»

Una lettera via fax minaccia consigliere

VENTIMIGLIA. Adesso le minacce arrivano via fax. L'attività minatoria si adegua alla moderna tecnologia, e utilizza il fax per far arrivare al destinatario i suoi messaggi intimidatori. E' successo al consigliere comunale Gaetano Scullino. Con la lettera anonima si colpisce la sua opposizione alle iniziative teatrali cittadine. Poche parole vogliono mettere il consigliere all'erta. «Ci hai rotto con le tue proteste. Non toccarci il teatro a XXmiglia, o salterai.......». Non una parola in più.

La frase, scritta a grossi caratteri, è arrivata al suo ufficio di Sanremo. Ieri mattina, alle 10,21, la spiacevole sorpresa ha sconcertato il consigliere. «Non ero mai stato minacciato: non mi sarei mai aspettato che qualcuno arrivasse a fare certe azioni per cercare di spaventarmi», ha commentato. Può anche trattarsi di uno scherzo, certo è che Scullino non si è mai fatto problemi a denunciare fatti e decisioni dell'Amministrazione che non condivideva.

In prima linea tra gli oppositori, si è sempre rivolto agli organi di stampa per amplificare la sua protesta, e più volte il sindaco Claudio Berlengiero ha decisamente replicato o smentito alcune sue affermazioni e accuse. Il fax anonimo è arrivato proprio dopo che Scullino era tornato all'attacco contro la rassegna teatrale «Al confine».

La notizia che la compagnia di attori-detenuti «La Fortezza» aveva portato a termine due rapine in banche liguri grazie alla trasferta a Ventimiglia, aveva dato modo al consigliere di tornare a criticare le scelte della giunta. «Oltre ad avere speso 30 milioni per quella commedia, si è messo a repentaglio la città», ha affermato Scullino. «Ho sempre contestato l'operato dell'Amministrazione di sinistra: qualcuno che la difende si può essere sentito colpito, reagendo in questo modo. Io, comunque, sono tranquillo, ho i dati che giustificano la scelta sbagliata della giunta e sono pronto a mostrarli a chi si nasconde dietro il fax anonimo. Invece di agire così, può venire a trovarmi per discutere faccia a faccia». Scullino ha raccolto i dati Siae della stagione «Al confine»: i biglietti venduti del dopoteatro, a 6 mila lire, sono stati 987, più 72 omaggi. Quelli per il teatro, a 12 mila, sono stati 1185, più 89 omaggi. Settantasette gli abbonamenti, più 33 omaggio. «Sono stati dati quasi 200 omaggi: a chi?», chiede Scullino. «L'incasso è stato di 24 milioni, contro i 347 di spesa, ai quali si aggiungono altri 40 milioni. A conti fatti 20 manifestazioni sono state viste da 2249 persone, con una media di 112 persone a spettacolo e non 400 come ha detto il vicesindaco Girondi».

Daniela Borghi

Il consigliere Gaetano Scullino

Trovata ieri a San Biagio una seconda bomboletta antiscippo

Delitto, nuovo sopralluogo

I carabinieri sono tornati nella campagna dove si è consumata la tragedia. L'omicida avrebbe sparato perché accecato dal gas. Gli accertamenti dei periti. Oggi i funerali

S. BIAGIO DELLA CIMA. Spunta una seconda bomboletta di gas antiscippo nelle indagini sul duplice omicidio di San Biagio (la prima era stata rinvenuta addosso a una delle vittime). L'hanno trovata ieri i carabinieri durante il nuovo sopralluogo compiuto nelle campagne dove, lunedì, si è consumata la tragedia. La scoperta segna un punto a favore della difesa, che sostiene la tesi della provocazione. Ornello Croesi, l'assassino, avrebbe premuto il grilletto della sua «Browling» 7,65 perché accecato dal gas che i rivali gli avrebbero spruzzato durante la discussione sulla spartizione di un tubo per l'acqua.

E la bomboletta rinvenuta ieri dai militari (del tipo «Police-France», vietato in Italia) è vuota. Il contenuto è stato scaricato sul volto del contadino-killer? E' quello che dovrà accertare il brigadiere Russo, della squadra scientifica di Parma, uno dei periti nominati dal pm Marcello Basilico. L'esperto, chiamato a pronunciarsi anche sugli effetti dell'aerosol, deve accertare se sugli abiti di Croesi sono rimaste eventuali particelle di gas. Dalla sua relazione dipende parte della strategia della difesa, sostenuta dagli avvocati Patrone e Giuliani.

Intanto, ieri, la dottoressa Mazzone ha effettuato l'autopsia sui corpi di Antonino Trezzera e Dante Sanerio, mentre il quarto perito, professor Chiozza, ha visitato in carcere Croesi, per un primo esame psichiatrico. E stamane (ore 10), a Bordighera, nella chiesa Maria Maddalena, si svolge il funerale di Sanerio. La salma di Trezzera verrà invece tumulata a Randazzo (Catania), suo paese d'origine. Restano gravi le condizioni di Bianchina Croesi.

Gianni Micaletto

Ornello Croesi è in carcere dopo aver ucciso due persone e ferito gravemente una terza nel corso di una lite nelle campagne di San Biagio della Cima

NOTIZIE FLASH

VENTIMIGLIA

La circolazione in tilt per il mercato del venerdì

Traffico in tilt a Ventimiglia a causa dell'appuntamento settimanale con il mercato del venerdì. Lungo le vie centrali la circolazione era bloccata, i vigili urbani hanno provveduto a rimuovere numerosi veicoli in sosta vietata, mentre le forze dell'ordine hanno operato tra le bancarelle. A Ventimiglia è stato un altro venerdì all'insegna della confusione.

LATTE

Con l'auto nella cunetta per evitare una pietra

Alcuni ragazzi residenti a Latte sono finiti fuori strada a bordo della loro auto, per evitare un sasso abbandonato sulla carreggiata. E' accaduto l'altra notte, intorno alle 3,30, a Ventimiglia, in frazione Mortola. Sono dovuti intervenire i pompieri per rimuovere la pietra.

BORDIGHERA

Per la pioggia rinviata «Agorà-Arte in piazza»

Causa maltempo, l'inaugurazione di «Agorà-Arte in piazza», l'altra sera non si è potuta svolgere. L'esposizione di opere in piazza Padre Giacomo Viale, nel centro storico, accompagnata da concerti jazz, continuerà questa sera e domani, dalle 20 alle 24.

VENTIMIGLIA

Fuoristrada rubato presi due marocchini

Due marocchini di 16 e 18 anni sono stati fermati ieri mattina mentre viaggiavano a bordo di un fuoristrada Mitsubishi Pajero proveniente dal reato illecito della ricettazione. A bloccarli sono stati gli agenti del commissariato internazionale mentre pattugliavano le strade dell'entroterra sempre più utilizzate dai ladri di automobili.

Dopo un anno di attesa e le proteste degli abitanti dei due paesi

Arriva il parroco, è festa grande

Isolabona e Apricale hanno il loro sacerdote

ISOLABONA. Due paesini della Val Nervia si sono mobilitati per accogliere il nuovo parroco. Sabato 26 e domenica 27, a Isolabona e Apricale saranno due giornate di grande festa. La fede, in queste località dell'entroterra, è molto sentita, la Chiesa e la fede tengono uniti gli abitanti. Ecco perché il ritorno del parroco del paese, personaggio guida cui chiedere consigli o dal quale cercare conforto, è motivo di festa per tutti i residenti.

L'arrivo di Don Vincenzo Avogadi, dalla chiesa di San Siro, a Sanremo, è interpretato anche come una vittoria per Isolabona e Apricale. L'anno scorso, infatti, i due Comuni erano balzati agli onori della cronaca per la dura protesta, guidata dai due sindaci Danilo Veziano e Roberto Pizzio, contro la curia che aveva trasferito l'affezionato parroco Don Luciano Duca.

Cittadini, tra i quali molti bambini e altrettanti anziani, si erano dati appuntamento sotto la finestra del parroco, a Ventimiglia alta, per chiedere di essere ricevuti dal vescovo monsignor Barabino. I sindaci, però, non erano riusciti ad avere una plausibile spiegazione in merito al trasferimento del parroco. Da allora, i due paesi sono stati seguiti da parroci di paesi vicini.

«Adesso, però, abbiamo avuto la piacevole notizia che torneremo ad avere un parroco tutto nostro - dicono a Isolabona e Apricale - come lo era Don Luciano. Si stabilirà nella canonica di Isolabona, che era stata recentemente ristrutturata, e farà la spola tra le due località». Ieri sera era previsto un incontro tra gli abitanti dei due paesi per organizzare la festa di benvenuto per il nuovo parroco. **(d. bo.)**

La manifestazione dell'anno scorso

Proteste a Ventimiglia

Cibo per i gatti vicino ai cassonetti «Attira i moscerini»

BORDIGHERA. Proteste per le condizioni igieniche di via Circonvallazione, a Bordighera alta. Un gruppo di abitanti denuncia l'abbandono, ogni giorno, di avanzi di cibo accanto ai cassonetti dell'immondizia, per dare da mangiare ai gatti.

«La presenza dei rifiuti richiama moscerini, che si ammassano davanti alle nostre porte. Questo non favorisce certo l'igiene e non è un bel biglietto da visita per i villeggianti - riferiscono gli abitanti - Gli amici dei gatti randagi dovrebbero lasciare gli avanzi nelle zone protette che sono state istituite e che devono comunque essere lasciate in buone condizioni igieniche, per non diventare un ricettacolo di topi e insetti». **(d. bo.)**

Ponte San Luigi

Auto in tripla fila e i residenti chiedono più controlli

VENTIMIGLIA. Continuano le proteste a causa degli ingorghi che si formano in frazione Latte, a poca distanza dallo svincolo che conduce al valico di Ponte San Luigi. I residenti lamentano le decine di macchine che sostano in doppia, tripla ed anche quadrupla fila per acquistare liquori e altri generi alimentari nel vicino supermercato. Spesso hanno luogo rallentamenti della circolazione, che formano code lunghe centinaia di metri, senza contare gli intasamenti provocati dalla manovra dei veicoli.

Il problema principale è causato dalla mancanza di un parcheggio. Le auto, infatti, sostano su una piazzuola destinata al pubblico passaggio. Gli abitanti chiedono un intervento del Comune. **(d.bo.)**

liguria Estate
LA STAMPA 19 Agosto 1995

DIECI ANNI DI «ROVERE D'ORO»

SAN BARTOLOMEO MARE. Con una serata dedicata ai giovani talenti musicali premiati nelle precedenti edizioni il concorso «Rovere d'Oro» celebra questa sera alle 21,15 i suoi primi dieci anni [illegible] vita. Sul suggestivo sagrato dell'antico Santuario della Madonna della Rovere, che venne costruito sui resti di un precedente santuario romano, si alterneranno così proponendo le loro migliori interpretazioni i giovani che proprio da questo concorso hanno tratto lo slancio per intraprendere carriere luminose e piene di soddisfazioni. Istituito nel 1985, il concorso ha avuto un successo crescente, sia di pubblico che di concorrenti. Nel breve volgere di dieci anni, infatti, l'importante rassegna ha visto passare il numero degli iscritti dai 25 iniziali agli oltre 480 delle ultime edizioni, con partecipanti in arrivo anche da Israele, Australia, Ecuador, America e Russia. [b. v.]

Stasera Parco San Rocco si trasforma in un grande giardino in stile inglese

Settevoltemoda illumina Alassio

E poi l'attesa «due giorni» per Miss Muretto

ALASSIO. E' la sera di «Settevoltemoda». Parco San Rocco, ad Alassio, è stato trasformato per una sera in un grande giardino inglese con piante, cancelli, salottini in vimini, eleganti gazebo per accogliere le modelle che presenteranno le nuove proposte moda della prossima stagione.

Ad organizzare quello che si annuncia come uno dei più importanti appuntamenti mondani della Riviera sono, da dodici anni, le boutique alassine Dettagli, Eleganza e Spinnaker, la gioielleria Medagliani, l'ottico Siniscalchi, il centro estetico Joan e le acconciature Gianni [illegible] Mare. A loro, nel corso delle edizioni, si sono aggiunti validi collaboratori [illegible] Canepa per il rinfresco, Fioroni per i drink, Fi[illegible] di Loto per l'allestimento floreale, Radio One per le musiche e il comitato di Vivalassio.

La sfilata di questa sera (l'inizio è previsto alle 21,30) è stata organizzata all'insegna della presenza inglese ad Alassio. «Al turismo inglese, presente da ormai un secolo, dobbiamo molto della nostra vita culturale, sociale, sportiva. Per questo abbiamo pensato di [illegible]bientare la sfilata in un giardino britannico di fine '800», spiegano gli organizzatori. Per la prima volta la manifestazione, che è ad invito, avrà un risvolto sociale. L'intero ricavato, infatti, verrà devoluto all'associazione di volontariato internazionale Dokita.

Nemmeno ventiquattro ore dopo «Settevoltemoda» all'auditorium Simonetti [illegible] parco San Rocco [illegible] ripeterà un secondo appuntamento mondano di rilievo: «Miss Muretto». Domani alle 21, infatti, [illegible] la due giorni dedicata alla bellezza della Riviera, la ricerca della ragazza che, dopo Elisabetta Mandraccio, Priscilla Anselmo e Laura Omero rivestirà la fascia di regina della bellezza acqua e sapone.

A presentare saranno due personaggi televisivi di prim'ordine, Simona Ventura ed Ettore Andenna. Folta anche la presenza di personaggi celebri in giuria. A presiederla il direttore di Novella [illegible], Guido Carretto. Tra i giurati Everardo Dalla Noce, Antonio Ricci, Lorenzo Beccati, Mario Luzzatto Fegiz, Awanagana, Vittorio Adorni, Gianluca Pagliuca, Gloy Regazzoni e Stefano Zecchi.

Per molti di questi personaggi, il fatto di ess[illegible] in giuria coinciderà con il diritto alla firma della tradizionale piastrella da apporre sul Muretto accanto a quelle di altre 540 celebrità. Comprese altre Miss Muretto come la stessa Simona Ventura, Maria Teresa Ruta, Marisa [illegible]lasio. [s. p.]

Laura Omero, eletta Miss Muretto lo scorso anno

Ci sarà anche Walter Nudo

«L'uomo più bello del mondo» ospite con le sue canzoni

Walter Nudo, 25 anni, ha [illegible] passione anche per il pugilato

ALASSIO. Si definisce sportivo ribelle, insofferente delle regole. Ama la libertà, si allena in palestra per tre ore al giorno e sogna di diventare campione di boxe. Ma è sul palcoscenico, davanti a un pubblico o una telecamera, che riesce a dare il meglio di sé talmeno per ora), con quel fisico statuario e la voglia di sfondare nel mondo della canzone. Walter Nudo, 25 anni e 190 centimetri di prorompente vitalità, ha fretta di bruciare le tappe. Di gavetta ne ha già fatta, e tanta, soprattutto in America, dove ha vissuto per un lungo periodo, adattandosi anche ai mestieri più umili prima di conquistare a Los Angeles, nel '94 il titolo di «uomo più bello del mondo», di ottenere una piccola parte nel serial tivù «Beautiful» e lavorare come modello per Versace.

E' stato ballerino e spogliarellista nel celebre gruppo dei «Chippendales», ma ora che è tornato in Italia quel passato non sembra più appartenergli, anche se l'etichetta di sex-symbol gli resta appiccicata sulla pelle. Dice: «Vorrei tornare sul ring, per passare dalla kick-boxing al pugilato. Pugni e sacrifici non mi spaventano».

E nell'attesa cerca di ritagliarsi uno spazio nel mondo del pentagramma, sotto la guida del manager genovese Giampiero Menzione (ha lanciato Carmen Russo, Moana Pozzi, Sabrina Salerno). «Per ora ho inciso una cover di Chris Isaak, "Wicked game", e presto farò il remake di "Quella carezza della sera", dei New Trolls», rivela il ragazzone, che ad Alassio, per «Miss Muretto», sarà ospite proprio in veste di cantante.

Intanto si è fatto conoscere al grande pubblico televisivo con alcune apparizioni al «Costanzo Show». E altre ne sono previste in autunno, quando uscirà il film «I ragazzi della notte», con Jerry Calà, dove interpreta il ruolo di uno spacciatore. E le donne? «Quella ideale deve amare il divertimento e la libertà, essere disposta a lasciare tutto per fuggire con me».

Gianni Micalotto

Montecarlo: seconda serata allo Sporting

La musica ribelle firmata Joe Cocker

Joe Cocker è tornato sulla scena discografica con l'album intitolato «Have a little faith»

MONACO. Joe Cocker con la sua musica ribelle è il grande protagonista di questi giorni allo Sporting Club di Montecarlo dove ieri sera si è esibito nella prima delle tre serate (i suoi recital continueranno stasera e domani) dedicate al Principato.

«Resuscitato» dopo una discesa nell'inferno della droga e dell'alcool, Cocker non smette [illegible] infiammare il pubblico di tutto il mondo. Figlio di un [illegible]natore, nato a Sheffield, in Inghilterra, appassionato di blues e ammiratore di Ray Charles, è diventato celebre nel 1969 grazie a una straordinaria interpretazione [illegible] «With a little help from my friends» dei Beatles.

Indimenticabile anche il [illegible] duetto con Jennifer Warnes in «Up where we belong», per il film «Ufficiale e gentiluomo». Joe Cocker deve molto [illegible] film che hanno scelto la sua voce graffiante: rimarrà nella storia la sua interpretazione di «You can leave your hat on» e il memorabile spogliarello della splendida Kim Basinger. E poi ancora, la bellissima interpretazione di «Unchain my heart» di Ray Charles, e altri successi che hanno contribuito a risollevare un mito che sembrava ormai fuori combattimento.

Cocker è tornato recentemente sulla scena discografica [illegible] «Have a little faith», un album che riunisce una dozzina di successi.

La forma ritrovata da parte di questo incredibile personaggio della musica internazionale si può constatare nel corso degli spettacoli allo Sporting Club. Cena e spettacolo a 750 franchi, spettacolo e consumazione a 400. [d. b.]

Sul lungomare si compie la selezione ligure per Miss Italia

Rapallo, bellezze in vetrina

Sveva Lamberti, diciannovenne di Vallecrosia, è già tra le finaliste
L'ultima eletta della regione fu, vent'anni fa, la genovese Livia Jannoni

RAPALLO. Miss Italia, un concorso che porta splendidamente i suoi cinquantasei anni e così, da manifestazione di provincia, è lentamente ma progressivamente diventato [illegible] evento di spettacolo ambito da tante località turistiche che a questo punto fanno a gara per aggiudicarselo.

La passerella di bellezza più famosa e amata dagli italiani celebra questa sera a Rapallo il rito finale, l'elezione di Miss Cinema e di Miss Liguria. Quindi, [illegible] parola passerà alle giurie di Salsomaggiore Terme.

Per ritrovare l'ultima Miss Italia di casa nostra, occorre risalire all'estate del 1975 quando il titolo toccò a Livia Jannoni, genovese.

Una valida concorrente, per altro, la nostra regione per Salsomaggiore l'ha già proposta: si tratta di Sveva Lamberti, Vallecrosia, studentessa diciannovenne appassionata di danza classica, eletta ai primi di agosto, all'hotel Rocce del Capo [illegible] Ospedaletti, Miss Immagine Wella.

Martina Colombari, Miss Italia '91

A Rapallo tutto è pronto per la finalissima sul lungomare, un evento molto atteso e al quale il centro rivierasco, che vanta numerosi precedenti nell'ospitare manifestazioni mondane, si è preparato [illegible] cura.

L'annuncio che a sede della finalissima del concorso era stata scelta Rapallo fu dato dallo stesso sindaco Roberto Bagnasco, nel corso della conferenza stampa della manifestazione «Un Palco sul Mare» che si tenne all'Excelsior Hotel e nello stesso albergo domani avverrà la pre-selezione delle concorrenti.

D'altra parte, [illegible] concorso Miss Italia rappresenta l'appuntamento televisivo più amato dagli italiani dopo il festival di Sanremo e di conseguenza, anche la finale regionale costituisce un appuntamento da non perdere sia per il richiamo turistico sia per il ritorno in fatto di immagine che si registrerebbe in caso di vittoria finale da parte delle concorrenti selezionate a Rapallo.

L'appuntamento è per le 22 di questa sera sulla passeggiata ma le vie del centro fin dal mattino saranno animate da una serie di iniziative collaterali.

L'ingresso allo spettacolo è libero. [m. b.]

Parte la 22ª edizione del concorso «Palma d'Oro»

A Finale da tutto il mondo per gareggiare in musica

FINALE LIGURE. Viene riproposta anche quest'anno la settimana dedicata alla musica da camera: questa sera alle ore 21,30 si inaugura infatti la 22ª edizione della «Palma d'oro», concorso internazionale per virtuosi di pianoforte, violino, violoncello e chitarra che da stasera fino al 26 e vedrà in gara un centinaio di concorrenti provenienti da tutto il mondo.

Gli appuntamenti musicali si terranno nella basilica di San Giovanni Battista a Finalmarina (do dove questa sera prende il via la rassegna) e nella badia benedettina di Finalpia. Di giorno, [illegible] prove dei partecipanti al premio, di sera le performance.

Le prove, che si svolgeranno da oggi fino al 24 agosto a partire dalle ore 9 nella badia dei Padri benedettini, sono aperte al pubblico.

Il concerto inaugurale di questa sera nella basilica è dedicato alla memoria del grande pianista Arturo Benedetti Michelangeli, da poco scomparso, e del costruttore di pianoforti, Tallone.

Le sezioni in gara quest'anno sono cinque: pianoforte solista, duo per pianoforte e violino, duo per pianoforte e violoncello, chitarra e lieder. I concerti conclusivi del concorso «Palma d'oro» si terranno il 25 e 26 agosto nella basilica di [illegible] Giovanni Battista a Finalmarina (dalle ore 21,30).

Il concorso internazionale di musica da camera, nato nel 1974, è coordinato dal maestro Aloyse Zecchuato, musicista e compositore, nonché ideatore della rassegna. I premi per i migliori musicisti in gara verranno offerti da alcuni alberghi finalesi e dal Comune di Finale che supporta la manifestazione assieme all'Apt, alla Regione e alla Camera [illegible] Commercio. [m. br.]

Curiosità a Diano Marina per la singolare competizione di domani

E ora la vasca da bagno va a remi

«Vascup '95», ecco la gara più stravagante

Immagine di una precedente edizione della gara su vasche da bagno

DIANO MARINA. E' una vigilia ricca di attesa quella della «Vascup '95», III Trofeo vasche da bagno a remi in programma domani alle 15 nel porto di Diano Marina. Il regolamento prevede due categorie: «regular», con la propulsione a pagaia, e «prototipi» con propulsioni libere, escluso motore e con giubbino di salvataggio obbligatorio.

La gara, diventata ormai un appuntamento estivo molto atteso tra i giovani, prevede le iscrizioni presso il bar Mazzini e sarà preceduta, alle 10, dall'esposizione delle vasche da bagno che prendono parte alla competizione. Le premiazioni della «Vascup '[illegible]» sono in programma presso il Palavela del molo delle Tartarughe con musica e animazione fino a tarda notte con la «Festa Giovane Fanciullo Dianese». Chi si aggiudicherà il trofeo per la regular vincerà un soggiorno per una settimana a Marilleva. [g. ga.]

Feste mascherate, party, ballo liscio e tanti concerti per le notti in Riviera

«Crazy Hospital» all'Odeon

Alla consolle della discoteca sanremese il dj «Snoopy», ■ S. Bartolomeo l'orchestra Calypso a «Festambiente» rock e covers al Papagayo, l'organista Mameli a Imperia. Terza edizione del «Torneo sotto le stelle» di bridge

Il sabato sera in Riviera è all'insegna della musica con i concerti di organo a Ormea e Imperia, il jazz a Bordighera, i party nelle discoteche a Sanremo e la musica dal vivo ad Arma di Taggia.

S. BARTOLOMEO AL [illegible]. L'orchestra «Calypso» è protagonista della serata di «Festambiente», sagra a cura della protezione civile del Dianese.

PIAZZETTA DANTE. Ancora musica per i «Breack Concerti» di Cervo. Alle 21,45 è di scena «Oboe with controller», computer music con, all'oboe, Adriano Mondini, l'ingresso è libero.

CHIESA DI SAN [illegible]. A Ormea è di scena alle 21,15 il «Festival Musicale delle Alpi Marittime». L'organista russo Oleg Jantchenko presenta una serie di brani di Bach, Vivaldi, Kerll e Pachelbel.

VALERIE CLUB. Il locale di via Generale Ardoino, a Diano Marina, presenta una serie di nuovi cocktail, compreso il «cocktail del pirata», e animazione musicale.

[illegible] BLU. A Caramagna, dalle 20, si rinnova l'appuntamento con la «Sagra della lumaca» con gastronomia anche alla brace e l'intrattenimento dell'orchestra spettacolo di Pierre Casanova.

DUOMO. Nuovo concerto alla basilica di San Maurizio di Porto per il memorial musicale «Gianni Cattina». Alle 21 l'organista genovese Giuliano Mameli presenta una serie di brani di Bach, Franck e Mendelssohn.

PIAZZA SCOVAZZI. Il centro storico di Santo Stefano al Mare presenta l'animazione con una serata dedicata al karaoke. Sono previsti simpatici omaggi per i partecipanti che saranno più applauditi dal pubblico.

PIAZZA UGHETTO. A Riva Ligure, dalle 21, continua la «Sagra di Ferragosto con «quadri» di commedia dialettale.

PAPAGAYO. La rhumeria di via Lungomare ad Arma di Taggia presenta il rock e le cover del gruppo «Hera».

[illegible] & BRIDGE [illegible]. E' in programma alle 21 l'appuntamento con il [illegible] di bridge più importante dell'estate. La 3a edizione del «Torneo sotto le stelle» è prevista sui campi da tennis del circolo di corso Matuzia a Sanremo e le iscrizioni sono aperte a tutti i tesserati della Figb. Il torneo è open con ricchi premi per i vincitori delle diverse categorie.

ARISTON. Continua stasera il «9° FilmFestival» [illegible] anteprime della nuova stagione. Il film di oggi è «Die Hard-Duri a Morire», terzo appuntamento della saga con Bruce Willis. In programma anche lo spettacolo di mezzanotte.

MOAC '95. La danza è protagonista dalle 21 alle 23.30 sul palcoscenico del Moac allestito nell'ex mercato dei fiori di corso Garibaldi. In programma le esibizioni delle allieve della scuola di ballo «Sportlandance» diretta dalla maestra Cinzia Butti.

ODEON. «Crazy Hospital to Odeon» è il tema del party in programma dalle 22 nella discoteca di via Matteotti a Sanremo. La direzione raccomanda di abbigliarsi in tema, da «pazzi» o medici e infermiere. La notte, animata da affascinanti ragazze Immagine, prevede una promozione con un viaggio per due persone all'estero e un soggiorno in Italia. L'ingresso è libero (con consumazione obbligatoria) e ai «mascherati» sarà offerto un esclusivo cocktail. L'animazione alla consolle è assicurata dalla presenza di «Snoopy dj».

Party in maschera a Sanremo

PIAZZA SAN SIRO. Il centro storico di Sanremo ospita alle 21,15 intrattenimento con il ballo liscio.

PORTO VECCHIO. La banchina della darsena di Sanremo, alle 22, vede la partenza della motonave «Diana II» per una serata di piano-bar e karaoke in crociera nelle acque del golfo. Imbarco alle 22 e rientro intorno alla mezzanotte.

MALATESTA. La ludoteca di salita San Bernardo, a Sanremo, presenta una nuovissima serie di giochi di società, da «Caccia ai Ladro» a «Category», dalle ultime versioni di «Trivial Pursuit» a «Matti Mattoni».

[illegible] Il rock-cafè di corso inglesi presenta l'animazione e la musica del gruppo «Sambuca rock machine».

PALESTRA PIETRI. Nuova serata danzante a Coldirodi nell'ambito dei festeggiamenti di San Bernardo. Oltre al ricco buffet è in programma l'animazione dell'orchestra spettacolo «Le Nuove Immagini».

PARCO VALLETTA. Alle 21, ad Ospedaletti, concerto di musica classica e lirica a cura dell'orchestra sinfonica di Sanremo.

[illegible] VIALE. Nuovo appuntamento con il jazz nel centro storico di Bordighera Alta. Dalle 21.30 concerto jazz con Riccardo Anfosso alla chitarra e Giuliano Raimondo al basso. [g. ga.]

Imperia: c'è il Luna Park

Animazione sulle spiagge mercatini nell'entroterra

Mostre, mercatini e tanta animazione in spiaggia. Il sabato in Riviera presenta una serie di interessanti appuntamenti con il divertimento per grandi e piccini.

SAN [illegible] AL MARE. Il parco manifestazioni ospita «Festambiente», momento di musica e solidarietà a cura delle squadre di protezione civile e antincendio del Golfo del Dianese. Il ricavato sarà utilizzato per l'acquisto di apparecchiature da destinare ai volontari.

MENDATICA. In località San Bernardo, questa mattina, fiera di merci varie.

IMPERIA. Continua il «18° Show Estivo» con il Luna Park allestito in [illegible] San Lazzaro: tra le attrazioni, in tutto 15, figurano il «toboga», un maxi-scivolo alto venti metri e il «bruco-mela», un simpatico trenino per i più piccoli.

ARMA DI TAGGIA. Giornata di animazione sulle spiagge con la «Zeta Bi» di Torino. Alle 10 ginnastica «dolce» per adulti al bagno «Manola». Alle 10,30 «Miniclub» di bagni «Lido Blu» e «Piccolo Jolly» e giochi di spiaggia ai bagni comunali «Oreglia» e «Patrizia». Alle 11 «acqua dance» ai «Manola». Alle 12 gioco-aperitivo. Alle 15.30 ancora «Miniclub» ai «Lido Blu» e ai «Piccolo Jolly» e torneo di carte a «Il Gabbiano». Alle 16 musichiere al bagno «Ex colonia Ruffini». Alle 17,30 aerobica alla darsena. Alle 21,30 festa di Sant'Isidoro con torneo di pallavolo alle ex Caserme Revelli.

[illegible] Il Moac '95, mostra mercato dell'artigianato è aperto al pubblico con orario continuato dalle [illegible] all'una di notte con ingresso libero. Prima giornata, a partire dalle 10, del torneo di «beach volley» organizzato dai «Bagni Italia».

[illegible] Il centro turistico della Costa Azzurra ospita nella centralissima Place Audiberti il consueto appuntamento con il mercato brochante [g. ga.]

In quattro lingue i versi di Riccardo Bossa

La cartolina-poesia per il Golfo di Diano

DIANO MARINA. La poesia era già nota e apprezzata da tempo (s'intitola «Golfo Dianese» ed è un vero inno alle bellezze nascoste tra Capo Berta e Capo Mele) ma lo spunto di affidarne la divulgazione a una cartolina e di allargarne a dismisura i confini con versioni in inglese, francese e tedesco, è recente e di grande effetto. E' così che l'ultima creatura di Riccardo Bossa - poeta, intellettuale di Milano e dianese d'adozione - si sta guadagnando uno spazio tutto suo. I punti di distribuzione, tra spiagge, alberghi e negozi, si stanno moltiplicando nel comprensorio e i saluti dal mare «affidati» alla poesia di Bossa sono sempre di più.

Della cartolina sono state stampate alcune migliaia di copie in lucido e numerose locandine, tantissimi i turisti e i residenti che hanno apprezzato il senso e la sensibilità con cui l'iniziativa è giunta in porto. Ma al di là di questi riscontri diretti resta comunque difficile renderne fino in fondo la magia che sgorga dai passaggi più delicati, che stanno al di sopra dell'insolita veste grafica scelta. E' forse per questo che Bossa, per illustrare la porzione più rilevante del progetto, ha scelto di recitare personalmente i suoi versi. In passato lo aveva fatto a Radio Capo Berta, nei giorni scorsi è stato ospite di Radio Liguria International ad Albenga. Non è un caso questo spaziare da una località all'altra della Riviera, accompagnato dalla moglie Carla: l'autore sta infatti ultimando «una raccolta poetica ligure senza confini, dove la Liguria da Nervi a Sanremo, da Genova ad Alassio è protagonista assoluta».

Intanto le cartoline in quattro lingue continuano a parlare in versi per il golfo di Diano, una promozione - anche turistica - che Bossa ha regalato a questa zona in un momento per lui delicato: un furto in casa, un grave incidente. Ce n'era abbastanza per «congelare» il tutto. L'amore per la poesia e per la Riviera si è rivelato più forte.

Fulvio Damele

OSPEDALETTI

La «Veglia Verde»

Incontro estivo degli alpini in riva al mare

Le penne nere tornano a Ospedaletti

OSPEDALETTI. Gli alpini si danno appuntamento questa sera al piazzale a mare della città delle rose per la «Veglia Verde», tradizionale incontro estivo con le penne nere. Il rancio è a base di carne e pesce alla brace mentre l'intrattenimento è a cura dell'orchestra «Giorgio e Paolo». [g. ga.]

Musica nei castelli

La rassegna nella piazza dei Corallini

CERVO. La 5ª rassegna musicale «Musica nei castelli di Liguria» approda stasera nella piazza dei Corallini dove alle 21,30 è in programma l'esibizione dei «The Birkin Tree», complesso che presenta una serie di brani legati alla musica tradizionale irlandese. Il gruppo, protagonista di una accurata ricerca sulle antiche ballate nordiche, ha rivalutato espressioni musicali dai toni dolci e malinconici o vivaci danze. Lo schema melodico è stato arricchito anche da influssi scozzesi. «The Birkin Tree» ha preso parte inoltre a festival folck, rassegne e trasmissioni televisive che hanno trattato come tema dominante la musica etnica del Nord Europa.

Il complesso è formato da Lidia Boccaccio alla voce, Elena Buttiero, tastiere e arpa celtica, Daniele Caronna, al violino, Giorgio Profetto, chitarra, bouzouki e voce, Fabio Rinaudo alle cornamuse e flauti, e Marcello Scotto al bodhran. Il prezzo d'ingresso è di 10 mila lire. [g. ga.]

Continua il Festival

I fuochi d'artificio delle Canarie illuminano il Golfo

MONACO. I fuochi d'artificio piacciono a grandi e piccini: luci e colori, rumori e applausi accompagnano immancabilmente questo genere di spettacolo, la cui popolarità non diminuisce mai. La conferma arriva anche dal Principato di Monaco, dove si sta svolgendo il XXX Festival dei fuochi d'artificio.

Questa sera è previsto il gran finale, con lo spettacolo creato da una società delle isole Canarie. Il maestro artificiere Hermanos Toste promette effetti spettacolari irripetibili. Vincitore nel '93, propone uno spettacolo concepito per la prova monegasca, con un programma molto promettente.

I fuochi saranno sparati dal porto, a partire dalle 21,30. Il Festival è stato creato nel '66, nel quadro delle manifestazioni per il centenario di Montecarlo, e da allora, ogni anno, dà vita a spettacoli pirotecnici di grande qualità. [d. bo.]

VALLEBONA

Un gruppo locale

«Eritro»: tournée nell'entroterra al ritmo del rock

VALLEBONA. Gli «Eritro», gruppo locale formato da cinque ragazzi di Ventimiglia e Bordighera, continua la sua tournée nei locali e nelle piazze della provincia. Dopo l'esibizione di ieri sera al «Kontiki» di Sanremo, questa sera porteranno la loro musica nell'entroterra di Bordighera.

A Vallebona, in piazza, gli «Eritro» daranno vita ad un concerto che spazierà dal funcky-blues al rock. Vincenzo Iossa alla voce, Mimmo De Leo alla batteria, Brian Guerra alle tastiere. Roberto Sciacca al basso e Sandro Libra alla chitarra: questa la nuova formazione del gruppo, che sembra aver trovato l'equilibrio per proporre musica meno dura del passato, più ascoltabile e che incontra il favore di un pubblico più numeroso. In repertorio brani dei Ladri di biciclette, Wonder, Simply Red, Spin Doctor e Living Colour. [d. bo.]

Si esibiscono 2 artiste

Tuffo nel tempo con cantastorie e menestrello

CAMPOROSSO. Tuffo nelle atmosfere del passato, nel fascino del medioevo, questa sera a Camporosso. In piazza Garibaldi, di fronte alla sede del municipio, si terrà infatti uno spettacolo dal sapore antico. Il cuore del centro storico di Camporosso e la sede ideale per la manifestazione che vedrà protagoniste due giovani artiste. Monica Agosto interpreterà un menestrello, Marcella Pischedda il violinista cantastorie. Il titolo di questa rappresentazione è «Canti, storie, leggende e danze della tradizione popolare».

Qualche chilometro verso l'entroterra, a Dolceacqua, si festeggiano le ultime manifestazioni estive con uno spettacolo pirotecnico e danze con l'orchestra «I Doc». Domani si terrà lo spettacolo con la «West Project Orchestra» che era saltato un paio di settimane fa a causa del maltempo. [d. bo.]

Piazza S. Antonio: cantautori in concerto

Alla Marina la «Zena» di Sirianni e Casalini

IMPERIA. Piazzetta Sant'Antonio a Porto, questa sera, si trasformerà in un angolo di Genova, grazie a due giovani cantautori, già affermati ed eredi dei vari De Andrè e Gino Paoli, che si esibiranno a partire dalle 21,15. Il concerto, a entrata libera, vede protagonisti i genovesi Federico Sirianni, 27 anni, e Fabrizio Casalino, di 25, ospiti delle ultime edizioni del Tenco e premiati dalla Regione come migliori musicisti liguri, si inserisce nell'ambito delle serate organizzate da Arci e Comune d'Imperia. Il palco avrebbe dovuto essere allestito a Largo Ghiglia, però il curatore della rassegna, Luca Salvo, s'è battuto per avere una sede suggestiva nel centro storico di Porto, cioè piazzetta Sant'Antonio.

L'esibizione durerà un paio d'ore, e Sirianni e Casalini andrà un'ora ciascuno. Il primo si rifà alle atmosfere maledette di Tom Waits, cantore di una certa America, quella più arrabbiata, a Giampiero Alloisio, collaboratore di Guccini, Gaber e Finardi, infine a Kurt Weill, il compositore preferito di Bertold Brecht. Tra i brani che si potranno ascoltare, il suo cavallo di battaglia «Canti di Natale», che racconta di un 25 dicembre alla stazione Brignole («La Meretrice stanca è come Maddalena/e viene lapidata dalla Polfer/ma si rialza in fretta, così, di buona lena»).

I riferimenti musicali di Casalini, invece, sono i casertani Avion Travel, dallo stile più raffinato e intimista, e Ivano Fossati. Il cantautore eseguirà il suo brano più conosciuto: «Nuova Banca Paradiso», che racconta di un vecchio cinema trasformato tristemente in istituto di credito, dove «gli impiegati che ci lavorano/amano donne di amori via cavo/e s'ipotecano il congiuntivo: "se lo sapevo, telefonavo"». [m. v.]

STASERA AL CINEMA

IMPERIA

Centrale — Tel. 63.871 (segr. tel.) Or.: 20.10/22.30. Promozione cinema L. 7000 rid. L. 5000
Quattro matrimoni e un funerale — di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' **Commedia**

A. DI TAGGIA

Capitol — Tel. (0184) 43 440 Or.: 20,30/22,30 Lire 6000
S.P.Q.R. — di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita '94) Nell'antica Roma un integerrimo magistrato malvisto a tutte contro la corruzione e il malcostume del senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' **Commedia**

Giardino (estivo) — Ore 21,15 Lire 6000
Nell — di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa. Un medico e una psicologa la educano e l'aiutano N. V. 1h 47' **Dramm.**

[illegible]

Olimpia — Or.: 20.30/22.30 Lire 7000/6000
Quattro matrimoni e un funerale — di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' **Commedia**

CERVO

Garibaldi (estivo) — Via Steria. Ore 21,20 Lire 7000 rid. 4000
S.P.Q.R. — di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita '94) Nell'antica Roma un integerrimo magistrato malvisto a tutte contro la corruzione e il malcostume del senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' **Commedia**

DOLCEACQUA

Cristallo — Ore 21,15 Lire 6000, rid. 5000
OGGI RIPOSO

DIANO MARINA

[illegible] — Or.: 20,30/22,30 L. 8000, rid. 5000
Stargate — di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 00' **Fantarcheologia**

S. BARTOLOMEO

Smeraldo (estivo) — Or.: 20,30/22,30 Lire 7000, rid. [illegible]
Ore 20.30 **Belle al bar.** Ore 22.30 **Forrest Gump**

[illegible]

Ariston — Or.: 15,30, ult. 24 Prom. cinema L. 7000
Die Hard - Duri a morire

Ariston Ritz — Tel. 507.070 Or.: 15,30 ult. [illegible] L. 10.000 rid. 6000
Bad boys

Ariston Roof Sala uno — Tel. (0184) 506 060 Or.: 15,30/ult. 22,30 Lire 10.000/6000
Come due coccodrilli — di G. Campiotti, con V. Gowo, F. Bentivoglio, G. Giannini (Ita '94) — Un quarantenne di successo torna nella sua città per vendicarsi di antiche ferite. Il passato della sua famiglia riemerge in dolorosi flashback. N. V. 1h 35' **Dramm.**

Ariston Roof Sala due — Tel. (0184) 506 060 Or.: 15,30/ult. 22,30 Lire 10.000/6000
Whore 2 — di A. Kollek, con A. Kollek, M. Sucharetza, M. Nelson (Usa '94) — Uno scrittore si mescola con le prostitute newyorkesi per fare un reportage sul loro mondo e [illegible] sue intervistate viene ucciso. V. M. 18 1h 40' **Drammatico**

Ariston Roof Sala [illegible] — Tel. (0184) 506 060 Or.: 15,30/ult. 22,30 Lire 10.000/ult. 6000
Eclisse letale — di A. Hickox, con M. Van Peebles, P. Kensit (Usa '94) — Pronto a tutto, il corpo speciale della durissima e spietata polizia di Los Angeles deve vedersela con ciò che accade durante una maledetta eclissi. V. M. 18 1h 45' **Thriller**

Centrale (Sala A) — Or.: in. 15.30; ult. 22,30 Promozione cinema lire 7000
Sostiene Pereira — di Roberto Faenza, con M. Mastroianni, S. Dionisi, N. Braschi (Ita./Fra. '95) — Un vecchio e stanco giornalista incontra due antifascisti e scopre il dovere di combattere la dittatura di Salazar. Dal romanzo di Tabucchi. N. V. 1h 50' [illegible]

Tabarin (Sala [illegible]) — Tel. 507 070 Or.: in. 15.30; ult. 22.30 Promozione cinema lire 7000
Wolf — di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' **Horror**

Sanremese — Or.: 15,30; ult. 22,30 L. 10.000/rid. 6000
Stargate — di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' **Fantarcheologia**

Orfeo — Tel. 67 313 Or.: in. 15,30; ult. 22,30 L. 10.000/rid. [illegible]
Un'avventura terribilmente complicata — di M. Newell, con H. Grant, A. Rickman, G. Calot (Inghil. '94) — Liverpool, 1950: una ragazza con molto talento e faccia tosta scombina l'ordine così di una compagnia teatrale. Dal romanzo di Bainbridge. N. V. 2h 15' **Comm.**

[illegible]

Don Bosco — Ore 21.30 Lire 5000; rid. 4000
OGGI RIPOSO

SAVONA

ALASSIO

Arena Don Bosco — Or.: 21,15 Lire 7000/4000
Don Juan De Marco — di J. Leven, con M. Brando, J. Depp, F. Dunaway (Usa '94) — Un ragazzo dal passato triste, per sopravvivere, inventa di essere il riconosciuto di Don Giovanni. Uno psichiatra lo prende in cura N. V. 1h 37' **Sentimentale**

Colombo — Tel. 64 02.63 Or.: 20,30/22,30 Lire 10[illegible]
Il terrore della sesta luna

ALBENGA

Ambra — Tel. 51 419 Or.: 20,30/22,30
Viaggio in Inghilterra — di R. Attenborough, con A. Hopkins, D. Winger, J. Mazzello (Ingh./Usa '94) — La storia vera dell'incontro e dell'amore tra lo scrittore inglese cattolico C. S. Lewis e la poetessa americana Joy Gresham. N. V. 2h 1[illegible] **Drammatico**

Astor — Tel. 50.987 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000/5000
Pulp Fiction — di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa [illegible]) - Omicidi e risate in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», le riviste da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' **Commedia Nera**

GENOVA

Teatro Carlo Felice: chiuso per ferie fino al 4 settembre
Parchi di Nervi: Die Hard III [illegible] 21.30. Lire 9000/7000
Politeama Genovese: chiuso per ferie
Teatro della Tosse: Villa Durazzo (Santa Margherita). La porta chiusa. Or.: 18. Lire 20.000
Piccolo Teatro di Campopisano: oggi riposo
Teatro Garage - Sala Diana: Villa Imperiale. [illegible] all'aria». Or.: 20,30. Lire 20.000

CINEMA

Ariston 1: oggi riposo
Ariston 2: oggi riposo
Nettuno: Con gli occhi chiusi
Odeon: oggi riposo
Olimpia: chiusura estiva
Orfeo: chiusura estiva
Palazzo: chiusura estiva
Universale 1: La machine
Universale 2: L'ultimo fuorilegge
Universale 3: Quattro matrimoni e un funerale
Verdi: oggi riposo
Luci rosse: Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dioniso, Eldorado, Smeraldo

[illegible] CLUB

Amici del Cinema: chiusura estiva
Carignano: chiusura estiva
Fritz Lang: chiusura estiva
Lumière: chiusura estiva
Movie club: chiusura estiva
Chaplin: chiusura estiva
Nickelodeon: chiusura estiva
Cineforum: chiusura estiva

PEGLI

Eden - Peglicinema: Quattro matrimoni e un funerale

CASELLA

Cinema parrocchiale: Nightmare before Christmas

SESTRI PONENTE

Teatro Verdi: oggi riposo

NERVI

S. Siro: oggi riposo

BOLZANETO

Verdi: oggi riposo

ARENZANO

Arena Italia: Virus letale

La squadra di Barlassina gioca ad Albenga alle 20,30: riflettori sugli «ex»

Imperia, stasera il primo vero test Ancona ed Alfano sono i più attesi

Un Monaco con le stampelle

Assalto al modesto Martigues ma cinque «big» sono fuori uso

MONTECARLO. E' il debutto, con la maglia del Monaco, di Basile Boli il motivo di curiosità maggiore del match in programma stasera al «Louis II» (ore 20) tra Mo[illegible] e Martigues, per la quinta giornata del massimo campionato francese che si ripropone dopo la sosta per l'impegno della Nazionale contro la Polonia, per la qualificazione ai Campionati europei.

L'esordio dello stopper, ex Nazionale francese (dove conta di riconquistare presto un posto) e reduce da uno scudetto conquistato in Scozia con i Glasgow Rangers, è stato confermato dallo stesso allenatore monegasco Tigana: «Boli sarà in campo, ma non chiedetemi altro», ha detto misterioso il tecnico. Anche se Boli, 27 anni, un titolo di campione d'Europa col Marsiglia, giocherà sicuramente in marcatura.

Il Monaco dovrà far dimenticare la sconfitta nell'ultima giornata sul campo del Bastia, che è costata alla squadra del Principato il primo posto. Dovrà cercare un riscatto immediato e sulla carta il Martigues, modesta «provinciale», sembra l'avversario adatto, con la sua classifica non molto brillante dopo quattro giornate. Nell'ultimo match ha però battuto il Cannes e sembra in ripresa.

Al Monaco inoltre l'infermeria è affollata: infortunati i due nuovi acquisti Barthez e Benarbia, il nazionale Petit, il danese Petersen e la giovane promessa Henry, incerto anche l'attaccante Mador.

[illegible] programma. Nantes-Nizza, [illegible] Etienne-Bastia; Guingamp-Bordeaux; Gueugnon-PSG; Monaco-Martigues. Cannes-Lilla; Montpel.-Auxerre. Strasburgo-Rennes; Lens-Lione; Le Havre-Metz. Classifica: Bastia e Metz p. 10, Guingamp e PSG 8, Lens e Monaco 7, Bordeaux, Nantes e Rennes 6, Nizza e Strasburgo 5; Auxerre, Martigues e Montpellier 4, Cannes, Le Havre e Lione 3, Gueugnon e St Etienne 2, Lilla 1. [b. m.]

IMPERIA. Debutto ufficiale stasera per l'Imperia di Lorenzo Barlassina. Dopo venti giorni di intensi allenamenti, prima a Nava e quindi sul campo della Riviera dei Fiori, l'Imperia scende in campo nella prima vera amichevole stagionale, al «Riva» contro l'Albenga. La partita inizierà alle 20,30 e costituirà un valido banco di prova per le due compagini, ampiamente rinnovate, che avranno modo di saggiare il rispettivo potenziale in vista delle sfide di campionato.

L'Imperia è già a buon punto nella preparazione e Barlassina sta in questi giorni curando soprattutto la velocità dei giocatori, e quindi della manovra, oltre a sperimentare schemi che consentano alle punte di insidiare le porte avversarie. L'allenatore è soddisfatto della risposta della squadra: «Abbiamo lavorato molto e naturalmente il gruppo risente un po' della stanchezza, soprattutto a livello muscolare. E' comunque una fase ampiamente prevista, che rende le gambe pesanti, ma non impedisce di continuare gli allenamenti a ritmo sostenuto per affrontare le prime gare stagionali nelle migliori condizioni di forma».

Nel clan nerazzurro c'è un po' di delusione per l'improvvisa defezione di Christian Pennone. Il giocatore, sul quale società e allenatore puntavano molto per accrescere il tasso di fantasia della squadra, sembra [illegible] ormai destinato ad accasarsi all'Imperia, con la quale aveva svolto gran parte della preparazione, ma ha poi scelto di tornare alla Sestrese, lasciando perplessi i tifosi, che lo avevano già eletto a loro beniamino.

L'amichevole con l'Albenga permetterà alla squadra di prendere contatto con il clima agonistico, contro un avversario di sicuro valore, dopo alcune partitelle in famiglia che poco hanno evidenziato sul piano tecnico. Barlassina ha a disposizione l'intera «rosa», con qualche dubbio legato al centrocampista Barone, le cui operazioni di trasferimento in nerazzurro non sono ancora state completate e che dovrà quindi di rimanere fuori dalla mischia.

In campo si vedranno anche alcuni «ex», che tornano al Riva da avversari come il portiere Stefano Ancona, per anni baluardo dell'Albenga, il difensore Sandro Diomedi, che lo scorso anno segnò all'Imperia il gol della vittoria ingauna nella gara di andata del campionato, e l'attaccante Pino Alfano, splendido protagonista della passata stagione in bianconero.

Dice Barlassina: «Farò scendere in campo tutti gli elementi a mia disposizione, per dare modo a tutti di prendere contatto con una partita "vera". Ci sarà spazio anche per i molti giovani del vivaio che ho voluto in ritiro e che si riveleranno sicuramente molto utili anche nel corso del campionato».

Si prevede un folto afflusso di pubblico sugli spalti del «Riva», tornato a disposizione della società presieduta da D'Antonio, con una massiccia presenza di tifosi imperiesi. I sostenitori nerazzurri sono tra l'altro curiosi di vedere in quale modo il tecnico abbia ovviato all'assenza di un libero di ruolo. Barlassina: «Non abbiamo un giocatore che possa stabilmente fare il libero, ma ci sono alcuni elementi in grado di alternarsi in quella posizione con risultati positivi. Penso infatti a diverse soluzioni: Avanzi, Massabò o un centrocampista ad alternarsi in mezzo alla difesa».

I dirigenti stanno intanto predisponendo un'amichevole di lusso per l'inaugurazione del nuovo manto erboso del «Ciccione». La società di piazza d'Armi ha preso contatti con l'Inter, per la cui discesa a Imperia il tecnico Ottavio Bianchi avrebbe già dato l'assenso, e con la Samp. Il match dovrebbe essere disputato a fine settembre, ma solo tra qualche giorno sarà ufficializzata la data.

Luca Amoretti

OSPEDALETTI

Arrivano altri 2 acquisti

L'Ospedaletti ha concluso altri due acquisti ingaggiando il centravanti Piglincelli e lo stopper Vendemmiale dal Vallecrosia. Gli arrivi dei due ex biancorossi si aggiungono agli acquisti degli attaccanti Canalesi e Carbone, e dei portieri Tuni e Bianchen. Anche Andrian (ex capitano della Sanremese) si allena con gli arancione, che hanno iniziato mercoledì sera, agli ordini di Di Antonio, la preparazione in vista di una Promozione che affronteranno da matricole. L'Ospedaletti conta su una «rosa» piuttosto vasta, avendo in pratica confermato in blocco il vecchio organico. Non è però esclusa qualche cessione dopo la prima fase della preparazione. Annunciato, intanto, un torneo «triangolare» a Ospedaletti, con Imperia, Argentina e lo stesso Ospedaletti: si svolgerà mercoledì 6 settembre. Un altro torneo a tre dovrebbe svolgersi ancora ad Ospedaletti a metà settembre: tra i partecipanti il Bra. [b. m.]

Renzo Barlassina prepara un'Imperia in grado di puntare al Nazionale dilettanti

---

Domani le gare di «K1» e «K2» sui duecento metri: l'atleta matuziano tra i favoriti

Canoa, Tommasini insegue l'iride

Il sanremese protagonista ai Mondiali di Duisburg

SANREMO. Caccia ad una medaglia. Per Paolo Tommasini, canoista sanremese, quello di domani potrebbe essere davvero un giorno importante: ai Campionati mondiali di canoa, in corso di svolgimento a Duisburg in Germania, tenterà di salire sul podio nelle gare del K1 e K2.

Una speranza, certo, ma anche la consapevolezza della raggiunta maturità del ventisettenne atleta sanremese, ormai punto di forza fisso della Nazionale azzurra. Troverà avversari fortissimi e sa che la lotta potrebbe risolversi, specie sulle distanze brevi che lo vedranno impegnato, in una manciata di centesimi di secondo, ma tra i possibili candidati ad una medaglia c'è anche lui. E questa in fondo è già una vittoria.

Tommasini si è preparato con molta [illegible] all'appuntamento di Duisburg, che oltre che per le prove iridate, sarà anche valido come ultima prova del circuito del «Grand Prix» di cui Tommasini quest'anno è stato uno dei protagonisti ottenendo una serie di piazzamenti di grande prestigio nelle varie prove precedenti. Ha trascorso un lungo periodo di preparazione, con gli altri [illegible], per l'ossigenazione in Val Senales, mettendo poi a punto gli allenamenti con uno stage, proprio alla vigilia dei Mondiali tedeschi, a Mantova sotto la guida dei tecnici azzurri guidati dal «mitico» Oreste Perri, [illegible] più forte canoista italiano di tutti i tempi.

A Duisburg l'atleta sanremese sarà impegnato in due gare su corte distanze, dove potenza e velocità sono determinanti: nel K1 200 dovrà vedersela con una concorrenza di altri trentanove atleti in arrivo da tutto il mondo, nel K2 200 gareggerà in coppia con l'olimpionico Dreossi, con il quale forma un duo molto affiatato. Si batteranno contro altri 37 equipaggi. Tutto si esaurirà nella giornata di domani, che inizierà con le batterie e proseguirà con le semifinali e le finali. Se Tommasini, come si spera, andrà in finale, le sue gare potranno essere seguite in televisione, perché RaiUno ha previsto alcuni collegamenti con Duisburg tra le 16 e le 17,30 di domani pomeriggio.

Paolo Tommasini Ã¨ abituato alle gare di alto livello. Azzurro ormai fisso da diversi anni, vincitore di numerosi titoli italiani in varie specialità, ebbe la sua prima, significativa esperienza internazionale ad altissimo livello partecipando alle Olimpiadi di Barcellona del 1992. Da allora la sua progressione di atleta è stata costante, confermandosi come uno degli uomini di punta della canoa italiana, disciplina in grande rilancio.

A livello internazionale ha già ottenuto interessanti performance, ma forse finora gli è mancata la grande impresa che lo consacri tra i «grandi». Una curiosità: da ragazzino Paolo Tommasini era soprattutto un promettente nuotatore nelle file della Sanremonuoto, per i cui colori ottenne molti successi; poi, però, intorno ai sedici anni, scoprì la vocazione per la canoa sotto la guida dei tecnici della Canottieri Sanremo. La stessa vocazione, sorretta da grosse doti atletiche, che lo ha portato adesso nell'Olimpo di questo sport. Con la speranza di un acuto, cioè almeno una medaglia, nelle acque di Duisburg.

Bruno Monticone

Paolo Tommasini «star» a Duisburg

Cicloamatori: Chiusanico ospitava le gare regionali, [illegible] Soldano la corsa per i titoli provinciali

Campionato della montagna: ecco i vincitori

Molti liguri in luce dietro ai lombardi Bombardieri e Arnaboldi

IMPERIA. La prova unica del Campionato ligure della montagna Udace, svoltasi a Chiusanico con l'organizzazione del Conad Pedale Imperiese, è stata caratterizzata da una notevole presenza di atleti provenienti da fuori regione e proprio due lombardi si sono aggiudicati i primi due posti assoluti della manifestazione.

Il milanese Stefano Bombardieri (Giovi Limbiate) e il comasco Raffaele Arnaboldi (Club Brianza), non [illegible] ad imprese in riviera, hanno saputo sfruttare al meglio le caratteristiche del percorso di 15 km, regolando sull'arrivo altri 60 concorrenti, tra i quali Flavio Ginestra, terzo a uno quindicina di secondi.

Ma ecco i nuovi campioni liguri Udace della montagna, nelle singole categorie. Debuttanti: Enrico Allavena (Olmo Garattoni), Cadetti: Piergianni Sciandra (Supermercatutto), Junior: Flavio Ginestra (Supermercatutto), Senior: Roberto Canu (Supermercatutto), Veterani: Michele Grillo (Olmo Garattoni), Gentlemen: Guerino Lanzo (Conad Pedale Imperiese), Supergentlemen: Giuseppe Lapini (Ciclistica Ospedaletti). Francesco Macrì (Gs Barale) è campione ligure di Seconda serie-fascia C, mentre Claudio Miceli (Cicli Prato) [illegible] trionfato in [illegible] D. Patrizia Borfasco (Conad) ha conquistato il titolo tra le donne, mentre tra le [illegible]cietà ha primeggiato il Gs Supermercatutto.

In un'altra competizione sono stati intanto attribuiti i titoli provinciali della montagna Udace. Si è trattato del 4° Trofeo Osteria di Soldano, cicloscalata di 12 km che ha visto in lizza 50 atleti. In questo caso l'ordine di arrivo assoluto è stato dominato dal bordigotto Michele Grillo, ottimo scalatore e campione italiano di categoria Veterani, che ha preceduto Dario Arnaboldi, Stefano Bombardieri, Gianfranco Cocco e Flavio Ginestra. Per Grillo, del Team Garattoni, si tratta di una vittoria importante in vista del prossimo appuntamento, che lo vedrà difendere il proprio titolo tricolore ai Campionati italiani del 3 settembre a Pinerolo.

Questi i campioni provinciali Udace della montagna per il '95: Debuttanti: Enrico Allavena (Olmo Garattoni), Cadetti: Piergianni Sciandra (Supermercatutto), Junior: Flavio Ginestra (Supermercatutto), Senior: Gianfranco Cocco (Ospedaletti), Veterani: Michele Grillo (Olmo Garattoni), Gentlemen: Alberto Truzzi (Ospedaletti), Supergentlemen: Giuseppe Lapini (Ospedaletti), Seconda Serie C: Francesco Macrì (Gs Barale), Secon[illegible] Serie [illegible]: Oliviero Ginestra (Vc Riva Ligure), Donne: Silvia Viscardi (Sanremese), Società: Ospedaletti. [I. a.]

Cicloamatori, battaglia in montagna

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Sabato 19 Agosto 1995

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

Offensiva dei vigili urbani e del Comune dopo una stagione già fiacca: è polemica

Saldi fuorilegge, pioggia di supermulte

I commercianti protestano: «L'ennesima stangata»

SAVONA. Finisce in disfatta la stagione dei saldi per i negozianti savonesi. Decine di commercianti sono stati multati pesantemente dai vigili urbani e dal Comune per il mancato pagamento dell'imposta sulla pubblicità o per irregolarità [illegible] durante la vendita promozionale. Inutili le proteste dei negozianti che hanno invocato l'intervento della Camera di commercio.

Dopo il danno di una stagione dei saldi particolarmente fiacca è arrivata la beffa delle multe. Decine di commercianti savonesi che erano reduci da una lunga ma improduttiva campagna di vendite promozionali hanno dovuto far fronte a pesanti sanzioni amministrative. I vigili urbani hanno passato al setaccio gran parte della rete commerciale del centro ottocentesco multando tutti i negozianti che non rispettavano il regolamento comunale sulle vendite promozionali. Le sanzioni più frequenti riguardano i prezzi. La norma prevede che i commercianti debbano esporre sia il prezzo intero dei prodotti in vetrina, sia quello scontato per effetto dei saldi di fine stagione. Tanti negozianti [illegible] invece esposto solo il prezzo ridotto e sono stati multati. Anche la Dogre, la società che si occupa della riscossione dell'imposta sulla pubblicità, ha colpito duramente. Gli «007» della Dogre hanno infatti accertato che molti negozianti non avevano pagato l'imposta per pubblicizzare la vendita promozionale. Dopo aver subito la visita dei vigili e degli ispettori della Dogre, alcune decine di commercianti si sono ritrovati a pagare un conto di mezzo milione.

Ancora più pesante la sanzione inflitta a una ditta di via Paleocapa. Il titolare del negozio aveva annunciato la liquidazione totale della merce per rinnovo locali. Dopo 6 mesi di vendite il negoziante ha chiesto al Comune di poter riprendere la normale attività in attesa che l'impresa iniziasse la ristrutturazione. I vigili gli hanno inflitto una multa di 300 mila lire per ogni giorno di ritardo rispetto alla data di inizio lavori.

L'Associazione commercianti ha comunque reagito con prontezza, chiedendo l'intervento della Camera di commercio. Spiega il presidente dell'Ascom Savona Alessandro Meraviglia: «Il Comune e la Dogre hanno contestato irregolarità nell'esposizione dei prezzi e nel pagamento dell'imposta sulla pubblicità. Ma in entrambi i casi si tratta di regolamenti piuttosto controversi. Per quanto riguarda l'esposizione del doppio cartellino con i prezzi della merce, pare che si tratti di una prassi ormai superata. Anche sull'imposta di pubblicità ci sarebbe da discutere. Infatti alcuni legali ritengono che l'imposta sui saldi debba essere pagata solo quando i cartelli pubblicitari superano una certa dimensione. Alla luce di queste perplessità abbiamo presentato un quesito alla Camera di commercio, consigliando agli associati di presentare ricorso contro le sanzioni amministrative».

Le multe hanno reso ancora più amara una stagione dei saldi che i commercianti savonesi sperano di archiviare rapidamente: «Non esistono dati certi ma le indicazioni che abbiamo raccolto sinora non sono certamente incoraggianti. Quest'anno non si è certamente verificata una corsa ai saldi». Inoltre l'Ascom presenterà una proposta di modifica della normativa sui saldi. Le vendite promozionali cadono infatti in un periodo che viene ritenuto poco favorevole soprattutto per i negozianti delle località turistiche. «Impensabile che ad Alassio o Spotorno vengano effettuate le svendite in piena stagione turistica», conclude Meraviglia.

Ermanno Branca

Saldi fuorilegge a Savona. I vigili urbani hanno multato decine di commercianti. Ora protestano le associazioni di categoria

«Non aderite al condono»

La Confesercenti invita gli associati alla ribellione contro il concordato fiscale del ministro Fantozzi. In una dura lettera di protesta il presidente provinciale Franco Zino ha contestato il provvedimento con cui il ministro delle Finanze intende punire i presunti evasori. «Anche i precedenti condoni avevano come unico scopo quello di incrementare le entrate e non quello di punire i veri evasori. Il nuovo concordato si preannuncia anche peggiore sotto il profilo dell'equità fiscale. Infatti il governo anziché punire i 2 milioni e mezzo di dopolavoristi ha pensato di colpevolizzare tutti i commercianti. Inoltre il concordato rappresenta in realtà una minaccia fiscale, dal momento che i contribuenti che non accettano di pagare verranno sottoposti a controlli che sappiamo tutti come andranno a finire. Il provvedimento è tanto più ingiusto in quanto generalizzato. Pensare che tutti i lavoratori autonomi siano evasori sarebbe come pensare che tutti i politici siano ladri solo perché una parte di questi sono stati già inquisiti e condannati. Questo concordato servirà quindi solo ai contribuenti che hanno sempre evaso mentre rappresenta una grave ingiustizia per gli altri. Per questi motivi, caro ministro, le esprimo tutta l'indignazione e invito i nostri associati a non aderire al condono». [e. b.]

Ieri a Savona

Piazza Mameli Ricordati i carabinieri

SAVONA. Anche a Savona sono stati commemorati, ieri mattina, Ciriaco Carru e Walter Frau, i due carabinieri uccisi mercoledì pomeriggio nella campagna di Sassari in un agguato da parte di alcuni banditi che stavano per rapinare un furgone portavalori.

Alle 11, in piazza Mameli, una decina di pattuglie del reparto radiomobile dei carabinieri, della squadra mobile e delle volanti si sono fermate davanti al monumento dei Caduti e hanno suonato le sirene per un minuto, per ricordare i due colleghi uccisi in servizio, colpiti a tradimento dai malviventi. Molti automobilisti e passanti si sono fermati e hanno seguito con commozione la breve cerimonia. «Dopo anni che si fa questo lavoro - ha commentato tra le lacrime un carabiniere - quasi non si pensa più ai rischi a cui si è esposti quando siamo in servizio. E, invece, il pericolo è sempre dietro l'angolo». [c. v.]

Diano, parla Guglieri

«Stop ai bikini l'invenzione vale miliardi»

DIANO MARINA. E' tutta una clamorosa invenzione l'ordinanza del sindaco di Diano Marina sui bikini vietati in spiaggia alle racchie. Lo ha [illegible] ieri lo stesso senatore Andrea Guglieri visibilmente soddisfatto della incredibile trovata pubblicitaria.

La sparata degli amministratori dianesi ha fatto il giro del mondo sollevando un mare di polemiche e, però, altrettanta pubblicità.

Dice Guglieri: «Se avessimo dovuto pagare gli spazi sui giornali e sulle televisioni che hanno parlato di Diano ci sarebbero voluti miliardi».

Ieri nella cittadina turistica sono giunti giornalisti e telecamere dall'Inghilterra - dove è nata l'idea di un controdecalogo satirico da opporre a quello dei divieti - e dalla Germania. Oggi saranno presenti emittenti brasiliane e colombiane. Guglieri è stato intervistato anche dagli Stati Uniti. [a. b.]

IL TEMPO IN LIGURIA

Genova
Savona
La Spezia
Imperia
Sereno
Variabile
Nuvoloso
Pioggia
Temporale
Neve
Ghiaccio
Venti

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Residua instabilità che si andrà progressivamente esaurendo nella giornata di domenica. Periodo di estrema variabilità con annuvolamenti irregolari alternati a schiarite e sviluppo di addensamenti cumuliformi sui rilievi che potranno dar luogo a isolati temporali. [illegible] **DI IERI.** Temperatura [illegible] 27 °C, umidità 55%, vento Est-Nord Est [illegible] km/h, [illegible] poco mosso, cielo poco nuvoloso, press. barom. 1013 mb (stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 28	min 21
Savona	max 26	min 20
Imperia	max 27	min 20

UN ANNO FA A IMPERIA

Max: [illegible] min. 23, temp. mare 27.

Il **Sole** sorge alle 6,34 e tramonta alle [illegible]. La **Luna** [illegible] alle 13,47 e si [illegible] alle 0,01 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Porfolino

E' stata istituita ieri mattina dal questore Mimmo Nicoliello

Una squadra «anti-stupro» contro le violenze sessuali

SAVONA. In questura è nata la squadra anti-stupro. Una sezione della mobile, alle dipendenze del commissario Roberto Arnaldo, costituita da un ispettore e un'ispettrice, che avrà il compito di indagare su eventuali casi di violenza sessuale in città e nel comprensorio.

La direttiva, partita nei giorni scorsi dal ministero degli Interni dopo i recenti gravi episodi avvenuti in varie città d'Italia (ai danni di molte donne, ma anche di omosessuali), è stata subito recepita dal questore, Mimmo Nicoliello. E da ieri mattina la squadra anti-stupro ha già iniziato a lavorare.

Nel Savonese, fortunatamente, i casi di stupro sono rari. Le forze dell'ordine, però, sono convinte che non tutti gli episodi di violenza vengano alla luce: spesso le vittime preferiscono non presentare denuncia a polizia e carabinieri per evitare pubblicità e per il timore di dover affrontare un eventuale processo.

«Proprio per questo motivo è stata istituita la squadra anti-stupri - spiegano a palazzo Santa Chiara -. L'obiettivo è di trattare questioni così delicate con personale preparato e soprattutto di proteggere le persone che hanno subito una violenza. Fare in modo che non possano essere identificate». Ma altre iniziative sono in cantiere. Il prossimo passo potrebbe essere l'istituzione di un numero telefonico al quale possono essere denunciati i casi di violenza carnale. [c. v.]

POLIZIA

La turista non subì violenza

Si era inventata tutto. Alla polizia aveva raccontato di essere stata violentata da un egiziano conosciuto in spiaggia, ma non era vero. La polizia ha, così, archiviato il caso della turista tedesca che nell'agosto di un anno fa aveva denunciato di essere stata stuprata sulle alture di Savona. La donna, che era in vacanza in città con la sorella e il cognato, aveva raccontato di essere rimasta in panne con l'auto e di aver chiesto aiuto al nordafricano, incontrato fuori dell'albergo. Questi si era offerto di accompagnarla da un meccanico. L'aveva, invece, portata in aperta campagna dove si era consumata la violenza carnale. In un secondo interrogatorio la donna aveva, però, cambiato versione dei fatti e accusato i familiari: «Vogliono che mi prostituisca». Dall'indagine in collaborazione con l'Interpol è, invece, emerso che la turista tedesca, in preda a una crisi depressiva, non aveva raccontato il vero. [c. v.]

Risolto dopo decenni di attesa lo stato di abbandono di una delle zone strategiche per la città

Tre nuovi palazzi nelle aree ferroviarie

Intesa tra Comune e Metropolis: riparte l'edilizia

SAVONA. Tre palazzi, un giardino e tanti box sotterranei. Questo il destino delle aree ferroviarie dell'ex Squadra Rialzo di piazza del Popolo. Il Comune ha raggiunto un'intesa di massima con Metropolis, la società che gestisce il patrimonio immobiliare delle Ferrovie: entro la fine dell'anno verrà un piano particolareggiato per lo sviluppo residenziale delle aree. La giunta comunale intende inoltre riavviare al più presto il progetto degli Orti Folconi.

«Entro fine anno attendiamo la presentazione del Piano particolareggiato per le aree della Squadra Rialzo - spiega l'assessore all'Urbanistica Dario Amoretti - Il futuro di quest'area strategica per [illegible] è comunque segnato. Al posto dei vecchi falansteri delle Ferrovie verranno costruiti tre palazzi, centinaia di box sotterranei e un grande giardino. Con gli oneri di urbanizzazione derivanti da questo intervento verrà inoltre costruito un nuovo ponte sul Letimbro che metterà in comunicazione la città vecchia [illegible] gli Orti Folconi».

Il destino delle aree ferroviarie di piazza del Popolo è dunque segnato. Fra Comune e Ferrovie esiste un'intesa di [illegible]ma. Gli amministratori di Palazzo Sisto attendono solo che Metropolis presenti un progetto per lo sviluppo residenziale di queste aree abbandonate nel cuore della città. In cambio della concessione edilizia il Comune dovrebbe ottenere la proprietà delle aree di piazza del Popolo attualmente occupate dal parcheggio e ingenti oneri di urbanizzazione. In particolare il Comune imporrà alle Ferrovie la costruzione di un nuovo ponte sul Letimbro. Entro fine anno la giunta intende inoltre riprendere le fila della lottizzazione degli Orti Folconi. Il progetto, che prevede la costruzione di una decina di palazzi, una casa di riposo e un albergo di fronte alla Stazione, si era arenato dopo la caduta della giunta Tortarolo. [e. b.]

Sulle aree ferroviarie del centro verrà realizzata una nuova lottizzazione

Ecco la mappa dei rumori

Corso Mazzini e corso Ricci tra le zone più «a rischio»

SAVONA. Corso Mazzini e corso Ricci sono fra le zone di Savona più a rischio per il rumore. Lo rivela uno studio preliminare effettuato da un tecnico cui il Comune ha affidato il compito di realizzare una mappa dei rumori in città. In base ai risultati di questo studio la giunta comunale potrà adottare provvedimenti per ridurre il traffico o imporre limitazioni alle attività produttive o di svago.

Sarà l'ingegner Luigi Moriggia a realizzare la prima mappa del rumore di Savona. Il tecnico, che ha ricevuto un incarico formale dalla giunta comunale, ha già realizzato uno studio preliminare da cui emergono le zone più soggette al sovraccarico di decibel. Nella scarsa dei rumori spiccano le zone residenziali a stretto contatto con il tracciato autostradale come Legino, Mongrifone, La Rusca, ma anche le strade che si trovano nelle vicinanze delle Ferrovie come via Pirandello o via Staligrado. Fra le aree a rischio figurano inoltre corso Mazzini, corso Vittorio Veneto e corso Ricci, che rappresentano alcune fra le principali arterie di scorrimento per il traffico savonese. Il Comune ha deciso di mettere sotto controllo anche il porto, che calamita tutto il traffico pesante.

«In base alle risultanze di questo studio verrà tracciato un piano di zonizzazione acustico - spiega l'assessore al Traffico Emilio Barlocco -. Da questo documento si potrà verificare se vengono rispettate i parametri previsti dalla legge per le zone residenziale o produttive. Il piano è quindi essenziale anche per l'adozione di provvedimenti restrittivi. Per quanto riguarda i rumori provocati dall'autostrada vorrei comunque precisare che se anche verranno realizzate le ormai famose barriere antirumore, non verranno risolti tutti i problemi dei quartieri residenziali. I rumori del traffico o dei convogli ferroviari potranno essere ridotti ma non verranno eliminati». [e. b.]

[illegible] FLASH

[illegible]

Yacht in difficoltà per un'avaria al motore

Yacht in difficoltà, ieri sera, a dodici miglia dalla costa di Savona a [illegible] di un'avaria al motore. A bordo dell'imbarcazione c'erano cinque milanesi, Eros Capitani, [illegible] anni, amministratore della Nord Pneumatici, la moglie, Mara, che si era fratturata un piede nel tentativo di riparare il guasto, le figlie Debora e Stefania e un'amica Silvia Spasinetti. Il natante, che imbarcava acqua, è stato trainato a riva da una motovedetta della Capitaneria. [r. p.]

[illegible] VITTORIO VENETO

Pompieri mobilitati a causa del forte vento

Vigili del fuoco mobilitati in numerosi interventi in città a causa del forte vento. I pompieri sono stati chiamati per un albero pericolante a Santuario, per alcune ardesie e persiane che minacciavano di cadere in via Untoria e in corso Vittorio Veneto. [c. v.]

VIA DE MARI

Rubate bottiglie di champagne in una cantina

Ancora furti in città. Qualche notte fa, i soliti ignoti hanno preso di mira le cantine di un palazzo di via del de Mari. I malviventi hanno fatto razzia di una decina di bottiglie di champagne di Dom Perignon per un [illegible] di un paio di milioni. [c. v.]

QUILIANO

Restaurata la cappelletta votiva ai Mulini

E' stata restaurata la cappelletta votiva situata in frazione Mulini, sulla strada che conduce a Roviasca. L'intervento è stato possibile grazie al contributo di una trentina di cacciatori di Quiliano. Domenica scorsa si è svolta l'inaugurazione. [r. p.]

PONTINVREA

Morsa da un cane mentre porta gli elenchi telefonici

Consegna gli elenchi del telefono e viene morsicata a una mano da un cane lupo. E' successo, ieri pomeriggio, a Pontinvrea. Elena Pastorino, 25 anni, abitante in via Tagliata della Chiesa, è stata poi medicata al San Paolo. [c. v.]

[illegible] L.

Non osserva gli obblighi: finisce in carcere

I carabinieri hanno arrestato Adriano L., 26 anni di Vado. Il giovane non aveva osservato gli obblighi imposti dal giudice sull'affidamento ai servizi sociali. L'altra notte sono state, invece, allontanate tre prostitute che aspettavano i clienti sull'Aurelia. [r. p.]

USL

Chiudono le mense di villa Zanelli e Santuario?

Le mense di Villa Zanelli, Santuario e dell'ospedale di Albenga potrebbero chiudere entro la fine dell'anno. L'Usl intende infatti affidare il servizio di somministrazione dei pasti a una ditta specializzata. [e. b.]

METALMETRON

Presa di posizione del segretario del pds

Il segretario del pds Roberto De Cia ha preso posizione sulla vicenda Metalmetron. Il leader provinciale della «Quercia» ha auspicato che le categorie economiche rispettino gli accordi che prevedevano l'assunzione di 40 dei 62 operai. [e. b.]

Anziana in via Milano

Sola e malata adesso scatta l'inchiesta

SAVONA. La polizia ha aperto un'inchiesta sul caso dell'anziana di 77 anni, soccorsa l'altro pomeriggio in un appartamento di via Milano, rimasto allagato a causa della rottura di un tubo dell'acqua. Quando gli agenti della volante sono entrati nell'alloggio dove la donna vive sola si sono trovati di fronte a una situazione precaria dal punto di vista igienico sanitario dovuta al fatto che la pensionata, quasi paralizzata, non è in grado di provvedere da sola alla pulizia. L'anziana è stata così ricoverata all'ospedale San Paolo.

Intanto gli agenti della volante hanno scritto al Comune e alla circoscrizione perché prendano in esame il caso dell'anziana. «A quanto pare - spiegano in questura - la pensionata non è completamente abbandonata perché di tanto in tanto incaricati dei servizi sociali la vanno a trovare. Ma nelle condizioni di salute in cui si trova ha bisogno di essere seguita quotidianamente. Non può essere lasciata sola». [c. v.]

Numerosi controlli

Pattuglione anti-criminalità in via Paleocapa

SAVONA. Decine di persone fermate e identificate. Numerosi bar, negozi, alberghi controllati. Sono il bilancio di un pattuglione anti-criminalità disposto dal ministero degli Interni che per tutta la giornata di ieri ha mobilitato polizia e carabinieri in città e nei paesi del comprensorio.

L'operazione è scattata alle prime ore del mattino e si è conclusa nel tardo pomeriggio. Posti di blocco sono stati istituiti lungo l'Aurelia e nelle più importanti strade dell'entroterra. In città, gli agenti della volante e della squadra mobile hanno puntato soprattutto l'attenzione alla zona del centro (piazza Mameli, piazza del Popolo, i portici di via Paleocapa) che da tempo sono diventati luoghi di ritrovo di tossicodipendenti e spacciatori. Alcuni giovani, trovati in possesso di una dose di eroina, [illegible] adesso segnalati alla prefettura. I controlli, che interessano anche i detenuti agli arresti domiciliari, proseguiranno nei prossimi giorni. [c. v.]

Reduce dai Mondiali

Ornella Ferrara alla maratona di Alpicella

Ornella Ferrara è stata invitata dal Comune di Varazze [illegible] della maratona insieme ai campioni del Kenya

VARAZZE. Ornella Ferrara, 27 anni, medaglia di bronzo nella maratona mondiale di Göteborg, sarà presente nella tradizionale maratona Alpicella-Varazze che si terrà il 27 agosto. La Ferrara, che il due settembre prossimo si sposerà con il fondista imperiese, Corrado Bado, è stata invitata alla manifestazione sportiva dall'amministrazione comunale che ha anche chiesto la partecipazione di noti maratoneti del Kenia e della Tanzania, protagonisti dei Mondiali e di altre grandi manifestazioni avvenute in questi giorni. [a. z.]

Caccia alla truffatrice con i dollari falsi

Donna delle pulizie è scippata in centro

SAVONA. Scippo, ieri pomeriggio poco dopo le 14, in un portone di piazza Monticello, di fronte al carcere. Una donna delle pulizie è stata avvicinata da due malviventi i quali, dopo averla strattonata, si [illegible] impadroniti del portafogli (con poche migliaia di lire) che aveva con sé. Poi sono fuggiti a piedi verso il centro cittadino.

L'allarme è scattato immediatamente e ha mobilitato le pattuglie della volante, coordinate dal sovrintendente Gianni Lamarina. I due malviventi, probabilmente drogati in cerca di qualche soldo per comprarsi la dose di eroina, sono riusciti a fare perdere le tracce. Gli investigatori non escludono l'ipotesi che possano essere gli stessi che, nei mesi scorsi, avevano scippato alcune pensionate nella periferia della città e, in particolare, nella zona delle Villetta e di Valloria.

Ieri polizia e carabinieri sono stati impegnati anche nelle ricerche di una ragazza di circa vent'anni, con l'accento meridionale, che negli ultimi giorni avrebbe messo a segno in città e nei paesi del comprensorio alcune truffe spacciando dollari falsi. Stando a quanto trapelato, la giovane è solita appostarsi davanti agli uffici postali e alle banche e contatta soprattutto persone anziane alle quali chiede di cambiare i biglietti esteri in lire italiane. Alcune segnalazioni sono arrivate in questura e al Comando dei carabinieri di corso Ricci che hanno avviato le prime indagini.

L'altra sera, infine, le forze dell'ordine sono intervenute davanti ai giardini della scuola XXV Aprile in via Nizza per una lite fra tre extracomunitari, con tutta probabilità sotto gli effetti dell'alcol. Polizia e carabinieri sono riusciti a calmare gli animi, prima che la discussione potesse degenerare. Pare che a originare la lite sia stato un banale scherzo: uno dei marocchini era convinto di essere stato derubato della bicicletta dai due connazionali. Questi, invece, l'avevano nascosta in uno stabilimento balneare. [c. v.]

LETTERE AL GIORNALE

Splendido intervento al S. Paolo di Savona

La malasanità in quel di Savona mi pare proprio che stia subendo una lunga serie di sconfitte al San Paolo, pur assente il primario di chirurgia II, è stato portato a termine con grande perizia dai chirurghi dottor Ausilio e dottor Ingravallieri un intervento chirurgico d'urgenza. E' stata per l'esattezza eseguita una lobectomia inferiore sinistra polmonare, ovvero è stato asportato un lobo polmonare colpito da un proiettile. Pur non esistendo al San Paolo un reparto di chirurgia toracica l'intervento eseguito è un vero intervento di chirurgia toracica per così dire di elezione.

dott. Renato Giusto, Savona

«Via Stalingrado perché cambiare?»

Quando il processo di «destalinizzazione», più formale che sostanziale, uscì dall'ambito sovietico anche Savona, nel suo piccolo, si pose il dilemma riguardante via Stalingrado. Ma i savonesi di allora, anche se l'eponimo della città veniva definitivamente condannato per i suoi misfatti, con quella targa stradale, vollero continuare a ricordare il nome della città russa che per lunghi mesi fu teatro di un'epica battaglia della Seconda guerra mondiale le cui conclusioni, a detta di valenti storici, invertirono le sorti belliche del conflitto. Ritornare oggi su questa questione e, si badi bene, non tanto per dedicare la via cittadina semmai alle vittime dello stalinismo ma per intitolarla alla città di Pietroburgo - poi santificata e poi ancora, sempre in tempi zaristi, chiamata Pietrogrado il cui epiteto, anche in questo caso, deriva dal nome di uno zar non meno feroce di Stalin. Se tanto di pedaggio da pagarsi a quell'elettorato che, messa da parte la commutabile nostalgia, preferisce ora usare il grimaldello del revisionismo storico negazionista. Eppure ci sono problemi cittadini che attendono risposte e chiarimenti: mi permetto di indicarne uno, chiedendo cortesi chiarimenti. Perché nella zona della Villetta, già tutta sistemata nella [illegible] edificabilità, con qualche albero a ciuffo verde in più che altrove si trafora, si scava, si cementa e così via per costruire numerosi parcheggi sotterranei in poco e precario terreno causando i noti guai, mentre il parcheggio di Valloria, presso l'ospedale, che si poteva realizzare se non interrato certamente tutto a livello stradale, più comodo e rispettoso dell'ambiente, predisponendolo, se necessario, per una sua corretta elevazione, è stato invece costruito in buona parte su di un artificioso e possente terrapieno, movimentando perciò metri e metri cubi di terra e forse non tutta del posto, contenuto da alte ed orrende mura di cemento che, lungi dal volere offendere la memoria dei mirabili costruttori della fortezza cittadina - ironicamente si comincia ad indicare come il «Priamar di Valloria»? E poi in futuro si modificherà il terrapieno si confermerà il detto che fare e disfare è sempre lavorare. Ma chi pagherà?

Oreste Roseo, Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/5, Savona. Per i fax: 019-81.09.71.

NUMERI UTILI

AMBULANZE

Savona e tutta la provincia: [illegible] 118 per richiesta urgente ambulanze ed emergenze sanitarie.

Ecco alcuni numeri diretti per chiamare l'ambulanza

Andora: 85 344 (Croce Bianca)
Laigueglia: 690.201 (Croce Bianca).
Alassio: 640 089 (Croce Rossa). 640 369 (Croce Bianca)
Albenga: 50 348 (Croce Bianca)
[illegible]ale: 90 105-991 333 (Croce Rossa)

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Sono di turno dalle 8.30 alle 20
Canepari, via Montenotte 48, telefono 828 049
Della Ferrera, corso Italia 153, tel. 827202
Della [illegible], corso Vanetto 126, tel. 804502
Alla Torretta, via Paleocapa 3, tel. 851688
Di Legino, via Bove 19, tel. 862025
Nuova, via Corsi 42, tel. 821955
Il servizio notturno viene garantito dalle 19.30 alle 8.30 dalla farmacia *Della Ferrera*, corso Italia 153, telefono 827.202

ALASSIO
Boriana, corso [illegible] Veneto 8, tel. 640 606

ALBENGA
Vadino, via Pieve 24, tel. 555593.

ALBISOLA SUPERIORE
San Nicolò, via Turati 7, tel. [illegible]

ALBISSOLA MARINA
Fontana, via Biglati 24, telefono 481 516

BORGHETTO S. SPIRITO
Francia, via Colombo 15, telef. 970 038

CAIRO MONTENOTTE
Rodino, via Ponzi 31, telefono 505 454.

CERIALE
Comunale, via Aurelia 148, tel. 931049

FINALE LIGURE
Comunale, via Ghiglieri 8, tel. 692670

LOANO
Superiore, via dei Gazo 12, telefono [illegible].

MILLESIMO
Saroldi, piazza Italia 45, telefono 565650.

NOLI
Monte Ursino, [illegible] Italia 10, telefono 748 236

PIETRA LIGURE
Soccorso, via Battisti

VADO LIGURE
Scarsi, via Gramsci 62, tel. [illegible]

[illegible] Malocello [illegible] telefono [illegible]

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle 20 alle 7), prefestiva e festiva (dalle 14 del sabato alle 7 del lunedì).

[illegible] Savona: tel. 824.444 o numero verde 167017737 (da Varazze a Spotorno)

Distretto Pietra Ligure: tel. 627 777 (da Noli a Borghetto)

Distretto di Albenga: tel. 540 990 (da Ceriale ad Andora)

Distretto di Cairo e Valbormida: tel. 824 444 o numero verde 167017737

[illegible] CIVILE

SAVONA 18 AGOSTO

NATI. Emanuele Fontana

MATRIMONI. Nessuno.

MORTI. Vincenza Foschi, [illegible] anni, Savona, piazza Santuario 4. Trasporto diretto questa mattina. Enrico Fiori, 78 anni, Milano, via Lorenteggio 24. Trasporto diretto questa mattina alle 9,45. Virginia Tempon[illegible], 83 anni, Pietra Ligure. Trasporto diretto questa mattina. [illegible] Revello, 64 anni, Savona, via Corsi 4. Trasporto diretto a Montagna. Angela Baglietto, 86 anni, Savona, piazza Santuario 4. Trasporto diretto questa mattina alle 7,45.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Savona. La Seconda Usl di Savona mette in guardia gli albergatori contro i falsi ispettori sanitari. L'ufficio relazioni con il pubblico dell'Unità sanitaria locale informa gli imprenditori [illegible] che nei giorni [illegible] alcuni albergatori di Albissola Marina [illegible] stati oggetto di un'indagine telefonica da parte di falsi funzionari dell'ufficio d'Igiene. Gli impostori con quest'iniziativa intendevano in realtà ottenere informazioni sulle attività degli imprenditori. In precedenza un analogo fenomeno si era verificato nel comprensorio Finalese. L'Usl rende noto di non aver avviato alcuna indagine.

APPUNTAMENTI

SASSELLO

Diapositive a Palazzo Gervino

«Alla scoperta dell'area protetta del Beigua». Questo il tema del programma di diapositive che verranno proiettate questa sera alle 21,15 al Palazzo Gervino di Sassello. L'iniziativa è curata da Roberto Anselmi. [e. b.]

BORMIDA

Una settimana di yoga e digiuno

Una settimana Yoga a Bormida. L'iniziativa prenderà il via lunedì al rifugio «Cascina delle erbe» in località Bormida Chiesa a cura del circolo Arcinova. Per informazioni, rivolgersi al numero 54833. [e. b.]

ZUCCARELLO

Incontro sulla Piana di Albenga

«La Liguria di pianura: aspetti storico ambientali della piana di Albenga». Questo il tema della proiezione di diapositive prevista per questa sera alle 21 alla Loggetta dell'asilo di Zuccarello. L'iniziativa è curata da Stefano Ortale e Claudio Capelli. [e. b.]

Il rientro dalla Riviera previsto in questi giorni con inevitabili code sulle autostrade liguri

Grande esodo, ecco i percorsi alternativi

Una mappa completa per raggiungere il Piemonte

ALBENGA. L'esodo verso le città, se il tempo continuerà ad essere più autunnale che estivo (e le previsioni dicono che almeno sino a domenica di miglioramenti in vista non ce ne sono), probabilmente comincerà [illegible]. Una giornata a rischio per le autostrade che uniscono la Liguria al Piemonte. Chi volesse scegliere un percorso alternativo, però, può farlo. Avrebbe, di sicuro, qualche curva in più ma il traffico dovrebbe [illegible] inferiore e [illegible] sarebbe costretto a transitare sulla Savona-Torino con scarse possibilità di sorpasso.

La strada classica che [illegible] la Riviera al Basso Piemonte è la Statale 582 Albenga-Garessio-Ceva. Si tratta di soli 32 chilometri di [illegible] ma il tracciato è molto stretto e pieno di curve. Sconsigliato a chi soffre l'auto. La Statale si imbocca ad Albenga proprio accanto al casello autostradale. Si seguono le indicazioni per Cisano e Zuccarello e si arriva a Garessio dove c'è l'innesto per Torino. L'alternativa è quella di seguire la Statale della valle Arroscia sino a Pieve di Teco e proseguire poi verso il Colle di Nava. Da qui si arriva ad Ormea e, in pochi minuti, a Garessio.

Chi è in vacanza a Borghetto può invece seguire la strada del Varatella sino a Bardineto e Calizzano. Di qui può raggiungere Massimino e, successivamente, il Basso Piemonte. Stessa meta, ma dalla vallata opposta, per chi è in vacanza a Finale e dintorni. Può arrivare in Piemonte seguendo la strada del Melogno che porta a Calizzano. Anche in questi casi le curve sono nume[illegible] ma i paesaggi molto belli.

Da Savona il valico tradizionale è quello del Cadibona. In venti minuti si raggiunge Altare e Cairo Montenotte da dove si può proseguire in direzione dell'Alessandrino, dell'Astigiano e di Torino. Infine chi parte da Varazze può percorrere la strada che porta a Sassello. Di qui si arriva agevolmente in Piemonte dove si sceglierà poi la strada che porta a casa.

A due settimane dall'apertura del nuovo tratto della Savona-Torino tra Priero e Rivere, intanto, i vertici della società che gestisce l'autostrada tracciano un bilancio dei fondi necessari per il completamento del raddoppio. Per ultimare il progetto, a tutt'oggi, infatti, mancano ancora 430 miliardi. Una cifra enorme, quasi un terzo della [illegible] complessivo che ammonta a 1200 miliardi, per il reperimento della quale la società attualmente brancola nel buio.

Il tratto Priero-Rivere, lungo una decina di chilometri, è costato 135 miliardi. I lavori, iniziati nell'89, avevano subito ritardi proprio per problemi legati alla difficoltà nel reperimento dei finanziamenti. I fondi che, invece, sono già stati stanziati, riguardano il raddoppio compreso tra Priero e la galleria di Mondovì, e tra Fossano e Marene. **[l. b.]**

TORINO — CARMAGNOLA — RACCONIGI — MARENE — CAVALLERMAGGIORE — SAVIGLIANO — FOSSANO — STURA — MONDOVI' — CARRU' — GAVI DI MONTI — VICOFORTE — NIELLA T. — CEVA — PRIERO — RIVERE — MONTEZEMOLO — MILLESIMO — MONTECALA — ALTARE — SAVONA

TRATTO RADDOPPIATO — TRATTO APERTO ENTRO IL '96 — TRATTO PROGETTATO NON FINANZIATO — TRATTO APERTO ENTRO IL '98 — TRATTO RADDOPPIATO — TRATTO PROGETTATO E FINANZIATO — TRATTO RADDOPPIATO

NOTIZIE FLASH

PIETRA L.

Rubano in un campeggio, arrestati e condannati

Massimiliano Rossetti, 24 anni e Daniele Dascanio, 26 anni, sono stati arrestati dai carabinieri per un furto nel campeggio «Dei Fiori» di Pietra Ligure. I due si erano impossessati di impianto stereofonico. Processati ieri mattina sono stati condannati a 11 mesi. **[a. c.]**

ALBENGA

Serie di furti, condannato a tre anni

Mario Calà, 31 anni, di Ceriana, in un paio di giorni ha collezionato 3 anni di carcere per due furti commessi ad Albenga e dovrà rispondere delle accuse di evasione e rapina. A Ferragosto viene arrestato ad Albenga, per scippo. Giovedì patteggia un anno di pena, con la concessione degli arresti domiciliari. La madre si rifiuta di ospitarlo. Evade dalla caserma e scippa una donna con la figlia ed è arrestato. Ieri altra condanna: 2 anni di carcere. **[s. p.]**

[illegible]

In auto sotto l'effetto della droga: denunciato

Marco Scarlata, 27 anni, residente a Villanova d'Albenga è stato denunciato per danneggiamenti e guida sotto l'effetto di sostanze stupefacenti. Ieri mattina alle 11 il ragazzo si è addormentato alla guida della propria auto in via Viveri finendo contro cinque auto parcheggiate nella zona. **[r. sr.]**

LAIGUEGLIA

Allarme sulla spiaggia per un bimbo «fuggito»

Allarme sulla spiaggia ieri mattina per un bambino di 4 anni allontanatosi dai bagni «Saint Tropez». Il piccolo è sfuggito all'attenzione della madre ed ha raggiunto i «Torinos». Una passeggiata di più di un chilometro conclusa quando i bagnanti dei «Saint Tropez» hanno avuto la segnalazione che il piccino era arrivato dall'altra parte della lunga spiaggia laiguegliese. **[m. br.]**

A Varazze e Albisola

Ville svaligiate Sospettati i [illegible]

VARAZZE. Furti di Ferragosto nei Comuni di Varazze, Celle e Albissola. L'ondata di furti, che ha interessato gli appartamenti dei residenti nei tre Comuni, ha avuto la massima concentrazione tra il 12 e il 15 agosto. In molti appartamenti di Varazze, lasciati incustoditi per il breve periodo di vacanza, [illegible] portati via gioielli e denaro. Alcuni furti si sono verificati anche a Celle, zona Piani, dove i ladri hanno anche portato via apparecchiature ad alta fedeltà. Ad Albissola, in un appartamento del centro nel quale i ladri si sono introdotti passando dalla finestra, oltre ai gioielli sono stati anche sottratti quadri e ceramiche d'autore, tappeti antichi.

Gli inquirenti, che stanno indagando sui furti denunciati, sospettano che siano stati in parte commessi da tossicodipendenti e in parte da gruppi organizzati di nomadi che potrebbero aver utilizzato, per i colpi negli appartamenti, [illegible] per i quali non è previsto l'arresto. **[a. z.]**

Ad Albissola Marina

Inaugurato l'istituto «Corrado»

ALBISSOLA M. Dopo sette anni sono stati ultimati i lavori di ristrutturazione e ampliamento della casa di riposo «Corrado» di via Salomoni.

Giovedì scorso, con grande gioia dei quindici anziani attualmente ricoverati ed ospitati per anni presso le suore dell'istituto Luigi Palazzolo, in villa Faraggiana, è stato fatto il trasferimento nei nuovi locali. Lasciando le volumetrie intatte, la casa di riposo è stata dotata di miniappartamenti ricavati nel sottotetto dove l'amministrazione comunale ospiterà coppie di anziani autosufficienti.

«Siamo molto soddisfatti di essere riusciti a trasferire i nostri anziani - ha detto il sindaco Lino Ferrari - alcuni dei quali si sono addirittura commossi di poter ritornare a vivere in un ambiente confortevole e familiare. Così avranno la sensazione di riconquistare spazi più umani. Si possono sentire [illegible] po' a [illegible] loro. L'evento sarà festeggiato ufficialmente nei prossimi giorni». **[a. z.]**

Nel centro storico

Rapinati nel camper ad Albenga

ALBENGA. Una rapina in un camper è stata compiuta giovedì sera ad Albenga. Protagonisti due extracomunitari che, poco dopo le 23, si sono introdotti in una casa [illegible]bile parcheggiata nella zona dell'ospedale. All'interno [illegible] c'era nessuno, la famiglia proprietaria del camper, infatti, era uscita a fare un giro nel centro stori[illegible]. Quando i turisti sono arrivati si sono imbattuti nei due uomini che, anziché darsi alla fuga, hanno minacciato padre, madre e un figlio piccolo e si sono fatti consegnare orologi e portafogli. Subito dopo si sono dati alla fuga mentre alcuni passanti, che si sono resi conto di quanto stava succedendo, hanno dato l'allarme. Nel giro di pochi minuti sono arrivati ad Albenga gli uomini del commissariato di Alassio che hanno cominciato le indagini. I due extracomunitari, però, sono riusciti a fare perdere le loro tracce nei vicoli del centro storico e, nonostante le ricerche, [illegible] sono stati né raggiunti né identificati dagli agenti. **[m. br.]**

Le lezioni supplementari rischiano di far precipitare nel caos gli istituti savonesi

Scuola, il «giallo» dei corsi di recupero

L'inizio dell'anno scolastico sarà scaglionato fra il 1° e l'11 settembre a causa delle nuove normative. Critiche dei presidi al ministero. All'Ipsia la partenza più «rapida», in ritardo il classico e lo scientifico

SAVONA. Dopo le vacanze la scuola savonese riparte nel caos. L'inizio dell'anno scolastico sarà scaglionato fra il 1° e l'11 settembre a causa dei corsi di recupero. Alcuni presidi hanno infatti deciso di effettuare le lezioni supplementari nell'ambito del normale calendario scolastico mentre altri hanno anticipato di una settimana la ripresa dell'attività.

La scuola savonese riparte con il piede sbagliato. I nuovi corsi di recupero decisi dal ministero della Pubblica istruzione per agevolare gli studenti che erano stati promossi con riserva agli scrutini di giugno stanno mandando in crisi l'apparato burocratico della scuola [illegible]. In particolare, una circolare del ministero sta suscitando un vivace dibattito fra presidi e docenti. Alcuni presidi hanno convocato gli studenti per il 1° settembre, altri il 4, altri daranno il [illegible] alle lezioni l'11. In altri istituti, infine, i corsi [illegible] ancora un'entità astratta.

La preside dell'istituto professionale per il commercio «Mazzini», Liliana Ciurlo Staggagnini critica il documento ministeriale: «La circolare non è molto chiara e quindi ogni preside [illegible] di interpretare le norme secondo buonsenso e razionalità. Pare comunque che i corsi didattico-educativi debbano prendere il via in concomitanza con l'inizio dell'anno scolastico. Quindi mentre un gruppo di ragazzi effettua il recupero gli altri dovranno invece effettuare attività di "approfondimento"». Al classico «Chiabrera» gli studenti sono stati convocati per il [illegible] settembre, ma solo per un colloquio informale. I veri [illegible] di recupero s'inizieranno solo l'11 settembre. Il preside dello scientifico «Grassi», Luigi Leoni, ha invece convocato gli studenti promossi con riserva per il 4 settembre. Anche al nautico Leon Pancaldo il 4 settembre è previsto il raduno degli studenti che devono effettuare il recupero.

All'istituto tecnico per il commercio «Boselli», il calendario dei corsi «educativi» verrà reso noto solo l'8 settembre. Il preside dell'Itis Pasquale Tazzolino ha scelto un'altra strategia: «Il recupero dovrà prendere il via l'11 settembre, insieme con le altre lezioni. Credo quindi che i ragazzi rimasti indietro verranno invitati a seguire qualche lezione supplementare». Per i ragazzi delle magistrali «Della Rovere» l'appuntamento è fissato per l'11 settembre e i [illegible] si svolgeranno al mattino. I più solerti sono i professori dell'Ipsia «da Vinci» che hanno invitato gli studenti a presentarsi a scuola per il 1° settembre. Le lezioni di recupero, tuttavia, sono previste per il 4 settembre. **[o. b.]**

PREFETTURA

Informatizzati gli uffici

A Palazzo del Governo arrivano i computer. Il nuovo prefetto Michele Tolu ha deciso di rimodernare l'organizzazione degli uffici. Fra i primi provvedimenti adottati, il rappresentante del governo ha deciso l'acquisto di dieci computer che serviranno a rendere più efficienti i servizi di Ragioneria e l'ufficio di Gabinetto. Inoltre il prefetto Tolu ha impartito nuove disposizioni anche per quanto riguarda l'organizzazione degli uffici. Innanzitutto le scrivanie di ogni impiegato o dirigente verranno contrassegnate da [illegible] targhetta per consentire ai cittadini di identificare l'interlocutore. Sempre per quanto riguarda il personale, il prefetto ha disposto l'acquisto di un computer per il controllo e la rilevazione automatica delle presenze. Una novità anche per gli utenti che fra qualche mese potranno rivolgersi all'Ufficio di relazioni con il pubblico che verrà aperto nell'atrio di Palazzo del Governo. **[o. b.]**

Il braccio destro dell'abbé Pierre, fondatore del movimento «Emmaus», ieri mattina ha superato il Colle di Cadibona

«Vado a piedi da Parigi a Roma per incontrare il Papa»

Il sacerdote francese ha fatto sosta a Savona dove è stato ospitato dai frati cappuccini

L'abate Henri-Marie Le Boursicaud con il compagno di viaggio Jurgen Falkemberg

SAVONA. Ha già percorso a piedi 900 dei 1500 chilometri che separano Parigi da Roma, dove si ripromette di giungere il prossimo 23 settembre, per pregare nelle catacombe e consegnare al Papa 5 libri scritti da Bernhard Haring, uno dei più grandi teologi moralisti cattolici e che lui ha tradotto in francese. Il protagonista di questa impresa è Henri-Marie Le Boursicaud, 75 anni, parigino, braccio destro dell'abbé Pierre, il fondatore del movimento «Emmaus», con il quale collabora da 23 anni.

Il suo compagno di viaggio è un giovane tedesco, Jurgen Falkemberg, «volontario» dell'ordine dei Capuccini. Henri-Marie Le Boursicaud non è mai andato in vacanza: neppure quando è stato ordinato sacerdote. Dice: «Ho pensato che durante la mia vita non mi sono mai riposato sufficientemente. Così, ho deciso di prendermi tre mesi di vacanza percorrendo i 1600 kilometri di distanza fra Roma e Parigi. E' una vacanza impegnativa, ma piacevole: ascoltare la gente e contemplare le bellezze naturali vale questa fatica».

Ieri i due sono giunti a Savona, dove dormiranno dai frati capuccini. Proseguiranno con tappe giornaliere di 20 - 30 chilometri fino a Roma. Dormiranno nelle parrocchie o nei conventi. Con loro portano pochi effetti personali e i 5 libri che consegneranno a Giovanni Paolo II, tramite il padre generale dei Redentoristi, l'ordine di cui fa parte Henri-Marie Le Boursicaud, coetaneo del Papa.

I titoli dei libri da regalare al Papa: «Libero in Cristo», «Difesa dei divorziati risposati», «Quali preti per quale Chiesa», «Quale morale per la Chiesa» e «Teologia morale». «Trattano temi - dice il prete - di grande attualità. In particolare, la Difesa dei divorziati e risposati». Prosegue: «Sto percorrendo questo cammino - 1 milione e 800 mila passi all'incirca - con il mio giovane amico, perché Gesù mandava i suoi discepoli in coppia ad annunciare il vangelo».

Il cammino dei due si è fatto meno duro da quando i due sono giunti in Italia. Un sacerdote di Cuneo, Aldo Benevelli, ha procurato contatti e un alloggio sicuro per ogni tappa del viaggio ad Henri-Marie Le Boursicaud e a Jurgen Flakemberg. «Dopo i primi 100 chilometri di rodaggio anche l'attraversata delle Alpi non è stata troppo ardua - dice Le Boursicaud - Mi era stato offerto gratis un viaggio a Roma, ma l'ho rifiutato». Aggiunge: «So che il Papa è un buon marciatore, ma lo batterei». Nella capitale resterà 4 o 5 giorni. Poi, il ritorno a Parigi per riprendere il lavoro abituale.

Bruno Balbo

Il sindaco Negro: «E ora la gente compra in altre città»

Pietra, spesa «proibita» per i prezzi troppo cari

PIETRA L. «Perché molti pietresi si recano a fare spesa fuori città; in altri centri della Riviera? Ci deve pur es[illegible] una ragio[illegible] per questo. Io ritengo che la causa sia per i prezzi alti. Ho potuto constatare direttamente che molti ospiti si portano rifornimenti da casa [illegible] che i miei concittadini vanno [illegible] fare acquisti in altre città della zona» a parlare così è Daniele Negro, sindaco di Pietra Ligure, che replica al presidente dell'Ascom cittadina Pizzignach e, contemporaneamente, denuncia come, all'ombra della basilica di San Nicolò, [illegible] caro prezzi spinga i cittadini [illegible] «emigrare». Almeno per quello che riguarda la spesa.

La polemica tra Negro e Pizzignach sul caro-prezzi è nata quasi casualmente e, dopo [illegible] denuncia del sindaco, rischia di diventare ancora più rovente. Il presidente dei commercianti, raccogliendo [illegible] malcontento dei colleghi, aveva criticato l'amministrazione comunale sulla decisione di chiudere il centro storico al traffico serale. I commercianti lamentavano che l'isola pedonale avrebbe fatto scendere gli incassi. Pronta [illegible] replica di Negro: «Se gli incassi calano la colpa è dei prezzi alti. Dovreste abbassarli e organizzare delle iniziative per attirare più gente nel bel centro storico che l'amministrazione [illegible] di rendere più ordinato e pulito», era [illegible] senso della risposta. Adesso la denuncia dell'emigrazione per fare la spesa dei pietresi.

«Io ho detto solo quello che ho visto e continuo a vedere. Se c'è una ragione diversa da quella che ho sostenuto Pizzignach, se ci riesce, me la spieghi. Eppoi perchè il presidente dell'Ascom non dice che questa [illegible]ministrazione ha favorito la creazione di una cooperativa pietrese proprio per difendere i commercianti locali? Per me la polemica potrebbe anche chiudersi qui, lasciarla alle spalle per lavorare [illegible] favore della città», conclude Negro. A palazzo civico, nella maggioranza, la posizione del sindaco è condivisa pienamente. «Speriamo solo che le sue parole non vengano strumentalizzate. Più che una polemica Negro ha lanciato un grido d'allarme. Nella nostra città non ci sono tanti super ed ipermercati [illegible] ad Albenga, Loano, Ceriale. Questo, però, non è una giustificazione per tenere i prezzi alti. Altrimenti, [illegible] già succede, da Pietra Ligure diventa più conveniente prendere l'auto e andare a fare la spesa a Loano o Albenga», commentano in maggioranza.

I commercianti, ovviamente, respingono che Pietra Ligure sia una città cara. «I prezzi sono gli stessi delle altre città della Riviera. Con la differenza che in altre città vengono cercate strade per tutelare i piccoli commercianti, magari con iniziative promozionali o altro. [illegible] noi, invece, il commercio è bastonato continuamente, anche con inopportune e contestabili scelte di viabilità. Diventiamo bravi solo quando dobbiamo pagare tasse e imposizioni o sotto elezioni. Difficile riuscire a lavorare serenamente quando le decisioni vengono già prese e imposte alla città suo malgrado come la creazione dell'isola pedonale nel centro storico», commentano.

Il sindaco [illegible] Pietra Daniele Negro

Stefano Pezzini

Indagini nate da un esposto del Silb, nel mirino un'area destinata allo sport

Demolizione per il «Giuditta»

Una parte della discoteca di Borgio Verezzi sarebbe stata costruita in maniera abusiva
La Provincia è intervenuta con un'ordinanza. I proprietari hanno presentato un ricorso

[illegible] VEREZZI. Un'ordi[illegible] di demolizione per il «Giuditta rock cafè» di località Valle a Borgio Verezzi è stata notificata nei giorni scorsi ai titolari del locale, uno dei più frequentati della Riviera. Ad emetterla è stata, alla fine di giugno, la Provincia di Savona. I titolari del locale, però, hanno già presentato ricorso e, almeno sino alla fine dell'estate, hanno scongiurato la chiusura in attesa delle decisioni definitive.

L'ordinanza di demolizione non riguarda tutto il locale ma solo una parte, la tettoia e i muri realizzati lo scorso anno dai gestori del locale. Sul «Giuditta rock cafè» ormai da un anno è in corso una battaglia a colpi di carta bollata tra il Comune e i gestori da una parte e il Silb, il sindacato dei locali da ballo, dall'altra. Secondo il Silb, che ha messo in mano la pratica all'avvocato Di Rienzo, il locale di località Valle è per molti versi abusivo. «E' un problema che [illegible]sce lo scorso anno quando, da bar utilizzato dalle famiglie che frequentavano il bocciodromo, il locale si è trasformato abusivamente in discoteca con tanto di dj. Il tutto su un terreno comunale acquistato con i fondi del Coni e destinato, quindi, ad impianti sportivi. I campi da bocce, oltretutto, [illegible]no spariti e di sportivo non c'è più nulla», spiegano al Silb.

I dirigenti del sindacato sostengono che per una stagione intera il locale ha lavorato senza autorizzazione della Commissione di vigilanza, arrivata a dare i permessi solo lo scorso gennaio. A livello amministrativo il Consiglio comunale ha approvato, nei mesi scorsi, una variante al Piano regolatore generale che potrebbe risolvere i problemi urbanistici del «Giuditta rock cafè». Ma anche in questo caso i dirigenti del Silb sono scettici: «La zona è coperta da vincoli ambientali e di vario tipo. Il fatto che siano stati ottenuti e spesi finanziamenti del Coni significa che l'area non può essere utilizzata come discoteca. Il sindaco, invece, ha rilasciato l'autorizzazione per gli spettacoli di intrattenimento che poco hanno a che vedere con l'attività sportiva e ricreativa che porta [illegible] Coni a finanziare determinate strutture». La polemica, tra ordinanze e carte bollate, sembra essere solo all'inizio. [s. p.]

Ordinanza di demolizione per il «Giuditta rock cafè» di Borgio Verezzi

Toirano

Il violentatore scarcerato ieri

TOIRANO. Il tribunale del riesame, ieri, ha concesso gli arresti domiciliari a M. S., arrestato co[illegible] l'accusa di violenza carnale ai danni della figlia lo scorso 21 luglio, su ordine di carcerazione del giudice delle indagini preliminari, Fiorenza Giorgi.

Il provvedimento del e stato depositato ieri nella cancelleria penale del tribunale di Savona.

M. S. non resterà agli arresti domiciliari nella sua abitazione di Toirano, ma nell'abitazione dei suoi congiunti a Calizzano. E' la condizione che hanno posto i giudici per consentire all'uomo di lasciare il carcere. A denunciare la presunta violenza carnale era stata la figlia di M. S.

Le indagini dei carabinieri di Borghetto, coordinate dal sostituto procuratore Alberto Landolfi, si iniziarono lo scorso 30 giugno. L'ordine di custodia cautelare è stato firmato dal giudice di Savona ed eseguito dai carabinieri 21 giorni dopo. [a. r.]

NOTIZIE FLASH

Quattro ambulanti polacchi denunciati dalla polstrada

La Polstrada di Carcare ha [illegible]nunciato per detenzione impropria di armi da taglio e commercio abusivo quattro polacchi, sorpresi a Vispa e Casalidora mentre cercavano di vendere sei asce e una cinquantina tra coltelli e pugnali. I polacchi fanno parte di un gruppo di stranieri che viaggiano su pullman e improvvisano mercatini agli angoli delle strade, [illegible] avere nessuna licenza. [e. m.]

SALICETO

[illegible] alpini liguri [illegible] piemontesi domani si incontrano al Mu

Domani alle 15,30, [illegible] località Mu di Saliceto, si tiene il tradizionale raduno di Alpini liguri e piemontesi per ricordare i caduti e dispersi in Russia. Nella frazione è [illegible] eretto da un prete in pensione, Bartolomeo Moretto e dalla sorella Giuseppina un «monumento alla Pace» che ricorda i caduti in Russia. Le due persone, residenti al Mu e che hanno [illegible] loro fratello tra i dispersi in Russia, hanno finanziato a loro spese la costru[illegible] del monumento, da alcu[illegible] anni meta di visite e pellegrinaggi di centinaia di alpini e reduci dalla Russia. [e. m.]

Tornano [illegible] ribalta i vagoni «all'amianto»

Il caso-amianto [illegible] alla ribalta dopo che la procura di Torino ha dichiarato che sono anco[illegible] 1400 i vagoni ferroviari a rischio in Italia. Un'affermazione che ha sollevato non poche perplessità anche in Val Bormida dove, nel parco ferroviario di Carcare, le carrozze coibentate con l'amianto, circa una trentina, a [illegible] di [illegible]stanza non sono state ancora trasferite. [l. b.]

DEGO

Sul piano regolatore la minoranza polemizza

E' polemica sull'ipotesi, avanzata dal sindaco di Dego, [illegible] Gallo, di modificare parte del piano regolatore, approvato dalla precedente amministrazione. A sollevarla i rappresentanti della minoranza consigliare di cui è portavoce Ilario Viano, ex sindaco e fautore, insieme all'ex giunta, dell'intero progetto. «Se necessario - dice - promuoveremo anche una raccolta di firme». Motivo del contendere? «Il piano - osserva il consigliere - che è già in Regione, è completo. Volerlo [illegible]dificare e, in particolare, modificare [illegible] parte inerente le aree industriali, rallenterà l'attuazione del progetto». [l. b.]

Un'iniziativa per ricordare il vincitore delle prime edizioni Giangiu Torchio

Cairo ora rivuole il «Palio dei rioni»

La proposta avanzata con una lettera firmata da 34 appassionati di ippica, al Comune e alla Pro Loco
Tra i promotori Paolo Ferrero, ex responsabile tecnico della squadra nazionale di salto a ostacoli

CAIRO M. Correre nuovamente lo storico «Palio dei Rioni», dedicandolo alla memoria di Giangiuseppe Torchio, il popolarissimo «Giangiu», morto a Torino dove lavorava e abitava lo scorso inverno. La proposta è stata fatta con [illegible] lettera firmata da 34 appassionati di ippica [illegible] Cairo, al Comune e alla Pro Loco. Tra i promotori dell'iniziativa Paolo Ferrero, ex responsabile tecnico della squadra nazionale [illegible] Salto a ostacoli e da sempre punto di riferimento nell'entroterra per gli sport ippici.

Spiega Ferrero: «Giangiu Torchio ha partecipato a tutti i sei Palii corsi dal 1957 al 1962, vincendo proprio quello del 62. Era un grande appassionato di [illegible] valli e abbiamo adesso il dovere morale di ricordarlo, dedicandogli la quindicesima edizione che si dovrà correre il prossimo anno. Da qualche anno la manifestazione si svolge a singhiozzo, per il problema di reperire un terreno adatto alla competizione. Suggerisco, insieme al gruppo di am[illegible] e appassionati che vuole far rivivere il Palio, di farlo svolgere nuovamente sul campo sportivo "Rizzo". Il costo sarebbe limitato e ci sono già sponsor, tra cui la Mondo Rubber, [illegible] grado di fornire il supporto tecnico e il materiale necessario per evitare che si rovini il manto erboso».

La proposta di Paolo Ferrero e del gruppo di appassionati che vogliono far rivivere il Palio di Cairo sembra avere possibilità di successo. Infatti sono in molti a Cairo e in Val Bormida a rimpiangere la mancanza del Palio durante i festeggiamenti estivi.

Corso all'inizio del 1700, per ricordare il passaggio e la sosta a Cairo del [illegible] Filippo V—, il Palio fu ridisputato dal 1935 al 1938 in Piazza della Vittoria a Cairo. Nel dopoguerra si corse grazie alla passione del sindaco Remo Stiaccini, di origine senese, dal 1957 al 1962, poi nel 1971. Le due ultime edizioni risalgono al 90-91 e nel 92 l'unico Palio disputato solo dalle amazzoni.

Al vincitore potrebbe essere assegnato ogni anno un trofeo, riportante i nomi dei fantini che lo hanno preceduto. Questo l'albo d'oro della manifestazione. Nel 1935 Achille Freccero, poi Piero Cassani, Mario Audano e Ferraro Giovanni. Dal 1957 al 1962 risultarono vincitori nell'ordine: Giovanni Mosso, Ugo Pera, Renzo Bertonasco, Giulio Ombra, Vittorio Mambretti e Giangiu Torchio. Vincenzo Obino ha vinto l'edizione del 1971, Marco Secco e Marco Zunino nel 1990 e 1991. Valentina Scasso, nel 92, l'unico Palio al femminile e l'ultimo della serie.

Giangiu Torchio, il primo in alto [illegible] sinistra, con i fantini del palio del 1958

Enrico Marchisio

Il regista presenta «Fermo Posta», una storia dedicata alle donne protagoniste dei giornali erotici

Tinto Brass a Spotorno per lanciare il «sesso»

Sarà affiancato dalle attrici che hanno interpretato l'ultimo film

SPOTORNO. Tinto Brass sbarca [illegible] Spotorno [illegible] le attrici del [illegible] ultimo film erotico. Questa [illegible] alle 21 alla sala «Sbarbaro» di Spotorno [illegible] celebre regista sarà protagonista di un incontro che naturalmente avrà per tema l'erotismo. L'autore di pellicole come «La chiave», «Paprika», «Così fan tutte» e «Fermoposta» il cui slogan è «Tinto Brass lancia il "sesso" ma non nasconde la mano» sarà accompagnato dalle protagoniste della sua ultima pellicola, Erica Saffo Savastani e Cinzia Roccaforte. Le due attrici [illegible] arrivate ieri [illegible] Spotorno mentre il maestro dell'erotismo è atteso per stasera, quando visi[illegible] [illegible] mostra fotografica di Gianfranco Salis che raccoglie alcune celebri immagini ricavate dalle pellicole di Brass.

Ad organizzare la serata sono stati Giovanni Rossi, Fausto Conti e Mattia Rossi, fondatori [illegible] «Tinto Brass fans club» di Carcare. «Il regista ha assicurato che prenderà parte all'iniziativa - spiega Rossi -. Inoltre la nostra manifestazione avrà per madrine le attrici che hanno preso parte all'ultima pellicola di Tinto Brass». Dopo Deborah Caprioglio e Claudia [illegible] ora anche Erika Saffo Savastani e Cinzia Roccaforte sono lanciate sulla strada del successo.

All'iniziativa prenderà parte anche la professoressa di filosofia Graziella Arazzi, che terrà una conferenza sull'«Erotismo della produzione brassiana». Un tema impegnativo [illegible] trattare, soprattutto di fronte a una [illegible]teca di profondi conoscitori delle pellicole del maestro dell'erotismo. Il programma della serata prevede una conferenza di Tinto Brass. Seguirà un rinfresco cui prenderanno parte il regista, le attrici, un selezionatissimo numero di fans e il consigliere comunale di Spotorno con delega alla cultura, Claudio Gentili. [e. b.]

Il regista Tinto Brass a Spotorno per parlare dell'ultimo film «Fermo Posta»

liguria Estate

LA STAMPA 19 Agosto 1995

DIECI ANNI DI «ROVERE D'ORO»

SAN BARTOLOMEO MARE. Con una serata dedicata ai giovani talenti musicali premiati nelle precedenti edizioni il concorso «Rovere d'Oro» celebra questa [illegible] alle 21,15 i suoi primi dieci anni di vita. Sul suggestivo sagrato dell'antico Santuario della Madonna della Rovere, che venne costruito sui resti [illegible] un precedente santuario romano, si alterneranno così proponendo le loro migliori interpretazioni i giovani che proprio da questo concorso hanno tratto lo slancio per intraprendere carriere luminose e piene di soddisfazioni. Istituito nel 1985, il concorso ha avuto un successo crescente, sia di pubblico che di concorrenti. Nel breve volgere di dieci anni, infatti, l'importante rassegna ha visto passare il numero degli iscritti dai 25 iniziali agli oltre 480 delle ultime edizioni. [illegible] partecipanti [illegible] arrivo anche da Israele, Australia, Ecuador, America [illegible] Russia. [b. v.]

Stasera Parco San Rocco si trasforma in un grande giardino in stile inglese

Settevoltemoda illumina Alassio

E poi l'attesa «due giorni» per Miss Muretto

ALASSIO. E' la sera di «Settevoltemoda». Parco San Rocco, ad Alassio, è stato trasformato per una sera in un grande giardino inglese con piante, cancelli, salottini in vimini, eleganti gazebo per accogliere le modelle che presenteranno le nuove proposte moda della prossima stagione.

Ad organizzare quello che [illegible] annuncia come uno dei più importanti appuntamenti mondani della Riviera sono, da dodici anni, le boutique alassine Dettagli, Eleganza e Spinnaker, la gioielleria Medaglioni, l'ottica Siniscalchi, il centro estetico Joan e le acconciature Gianni Di Muro. A loro, nel corso delle edizioni, si sono aggiunti validi collaboratori come Canepa per [illegible] rinfresco, Fioroni per i drink, Fior di Loto per l'allestimento floreale, Radio One per le musiche e il comitato di Vivalassio.

La sfilata [illegible] questa sera [illegible]inizio è previsto alle 21,30) è stata organizzata all'insegna della presenza inglese ad Alassio. «Al turismo inglese, presente da ormai un secolo, dobbiamo molto della nostra vita culturale, sociale, sportiva. Per questo abbiamo pensato di ambientare la sfilata in un giardino britannico di fine '800», spiegano gli organizzatori. Per la prima volta la manifestazione, che è ad invito, avrà un risvolto sociale. L'intero ricavato, infatti, verrà devoluto all'associazione di volontariato internazionale Dokita.

Nemmeno ventiquattro ore dopo «Settevoltemoda» all'auditorium Simonetti di parco San Rocco si ripeterà un secondo appuntamento mondano [illegible] rilievo: «Miss Muretto». Domani alle 21, infatti, comincia la due giorni dedicata alla bellezza della Riviera, [illegible] ricerca della ragazza che, dopo Elisabetta Mandraccio, Priscilla Anselmo e Laura Omero rivestirà la fascia di regina della bellezza acqua e sapone.

A presentare saranno due personaggi televisivi di prim'ordine, Simona Ventura ed Ettore Andenna. Folta anche la presenza di personaggi celebri in giuria. A presiederla il direttore di Novella 2000, Guido Carretto. Tra i giurati Everardo Della Noce, Antonio Ricci, Lorenzo Beccati, Mario Luzzatto Fegiz, Awanagana, Vittorio Adorni, Gianluca Pagliuca, Clay Regazzoni [illegible] Stefano Zecchi.

Per molti di questi personaggi, il fatto di essere in giuria coinciderà con il diritto alla firma della tradizionale piastrella da apporre sul Muretto accanto a quelle [illegible] altre 540 celebrità. Comprese altre Miss Muretto come la stessa Simona Ventura, Maria Teresa Ruta, Marisa Allasio. [s. p.]

Laura Omero, eletta Miss Muretto lo scorso anno

Ci sarà anche Walter Nudo

«L'uomo più bello del mondo» ospite con le sue canzoni

Walter Nudo, 25 anni, ha una passione anche per il pugilato

ALASSIO. Si definisce sportivo ribelle, insofferente delle regole. Ama la libertà, si allena in palestra per tre ore al giorno e sogna di diventare campione [illegible] boxe. Ma è sul palcoscenico, davanti a un pubblico, a una telecamera, che riesce a dare il meglio di sé talvolta per ore, con quel fisico statuario e la voglia di sfondare nel mondo della canzone. Walter Nudo, 25 anni e 190 centimetri di prorompente vitalità, ha fretta di bruciare le tappe. Di gavetta ne ha già fatta, [illegible] tanta, soprattutto in America, dove ha vissuto per [illegible] lungo periodo, adattandosi anche ai mestieri più umili prima di conquistare a Los Angeles, nel '94 [illegible] titolo di «uomo più bello del mondo», di ottenere una piccola parte nel serial tivù «Beautiful» e lavorare come modello per Versace.

E' stato ballerino e spogliarellista nel celebre gruppo dei «Chippendales», ma ora che è tornato in Italia quel passato non sembra più appartenergli, anche [illegible] l'etichetta di sex-symbol gli resta appiccicata sulla pelle. Dice: «Vorrei tornare sul ring, per passare dalla kick-boxing al pugilato. Pugni e sacrifici non mi spaventano».

E nell'attesa cerca di ritagliarsi uno spazio nel mondo del pentagramma, sotto la guida del manager genovese Giampiero Menzione (ha lanciato Carmen Russo, Moana Pozzi, Sabrina Salerno). «Per ora ho inciso una cover di Chris Isaak, "Wicked game", e presto farò il remake di "Quella carezza della sera", dei New Trolls», rivela il ragazzone, che ad Alassio, per «Miss Muretto», sarà ospite proprio in veste di cantante.

Intanto si è fatto conoscere al grande pubblico televisivo con alcune apparizioni al «Costanzo Show». E altre ne sono previste in autunno, quando uscirà il film «I ragazzi della notte», [illegible] Jerry Calà, dove interpreta [illegible] ruolo di uno spacciatore. [illegible] le donne? «Quella ideale deve amare il divertimento e la libertà, essere disposta a lasciare tutto per fuggire con me».

Gianni Micaletto

Montecarlo: seconda serata allo Sporting

La musica ribelle firmata Joe Cocker

Joe Cocker è tornato sulla scena discografica con l'album intitolato «Have a little faith»

MONACO. Joe Cocker con la sua musica ribelle è il grande protagonista di questi giorni allo Sporting Club di Montecarlo dove ieri sera si è esibito nella prima delle tre serate (i suoi recital continueranno stasera e domani) dedicate al Principato.

«Resuscitato» dopo [illegible] discesa nell'inferno della droga e dell'alcool, Cocker non smette di infiammare il pubblico di tutto il mondo. Figlio di un minatore, nato a Sheffield, in Inghilterra, appassionato di blues e ammiratore di Ray Charles, è diventato celebre nel 1969 grazie a una straordinaria interpretazione di «With a little help from my friends» dei Beatles.

Indimenticabile anche [illegible] duetto con Jennifer Warnes in «Up where we belong», per il film «Ufficiale e gentiluomo». Joe Cocker deve molto ai film che hanno scelto la sua voce graffiante: rimarrà nella storia la sua interpretazione di «You can leave your hat on» e il memorabile spogliarello della splendida Kim Basinger. E poi ancora, la bellissima interpretazione di «Unchain my heart» di Ray Charles, e altri successi che hanno contribuito a risollevare un mito che sembrava ormai fuori combattimento.

Cocker è tornato recentemente sulla scena discografica con «Have a little faith», un album che riunisce una dozzina di successi.

La forma ritrovata da parte di questo incredibile personaggio della musica internazionale si può constatare nel corso degli spettacoli allo Sporting Club. Cena e spettacolo a 750 franchi, spettacolo e consumazione a 400. [d. b.]

Sul lungomare si compie la selezione ligure per Miss Italia

Rapallo, bellezze in vetrina

Sveva Lamberti, diciannovenne di Vallecrosia, è già tra le finaliste
L'ultima eletta della regione fu, vent'anni fa, la genovese Livia Jannoni

RAPALLO. Miss Italia, un concorso che porta splendidamente i suoi cinquantasei anni e così, da manifestazione di provincia, è lentamente ma progressivamente divenuto un evento di spettacolo ambito da tante località turistiche che a questo punto fanno a gara per aggiudicarselo.

La passerella di bellezza più famosa e amata dagli italiani celebra questa sera a Rapallo il rito finale, l'elezione di Miss Cinema e di Miss Liguria. Quindi, la parola passerà alle giurie di Salsomaggiore Terme.

Per ritrovare l'ultima Miss Italia di casa nostra, occorre risalire all'estate del 1975 quando il titolo toccò a Livia Jannoni, genovese.

Una valida concorrente, per altro, la nostra regione per Salsomaggiore l'ha già proposta: si tratta di Sveva Lamberti, Vallecrosia, studentessa diciannovenne appassionata di danza classica, eletta ai primi di agosto, all'hotel Rocce del Capo di Ospedaletti, Miss Immagine Wella.

Martina Colombari, Miss Italia '91

A Rapallo tutto è pronto per la finalissima sul lungomare, un evento molto atteso e al quale il centro rivierasco, che vanta numerosi precedenti nell'ospitare manifestazioni mondane, si è preparato con cura.

L'annuncio che a sede della finalissima del concorso era stata scelta Rapallo fu dato dallo stesso sindaco Roberto Bagnasco, nel corso della conferenza stampa della manifestazione «Un Palco sul Mare» che si tenne all'Excelsior Hotel e nello stesso albergo domani avverrà la pre-selezione delle concorrenti.

D'altra parte, il concorso Miss Italia rappresenta l'appuntamento televisivo più amato dagli italiani dopo il festival di Sanremo e di conseguenza, anche la finale regionale costituisce un appuntamento da non perdere sia per [illegible] richiamo turistico sia per [illegible] ritorno in fatto di immagine che si registrerebbe in caso di vittoria finale da parte delle concorrenti selezionate a Rapallo.

L'appuntamento è per le 22 di questa sera sulla passeggiata ma le vie del centro fin dal mattino saranno animate da una serie di iniziative collaterali.

L'ingresso allo spettacolo è libero. [m. b.]

Parte la 22ª edizione del concorso «Palma d'Oro»

A Finale da tutto il mondo per gareggiare in musica

FINALE LIGURE. Viene riproposta anche quest'anno la settimana dedicata alla musica da camera: questa sera alle ore 21,30 si inaugura infatti la 22ª edizione della «Palma d'oro», concorso internazionale per virtuosi di pianoforte, violino, violoncello e chitarra che durerà fino al 26 e vedrà in gara [illegible] centinaio di concorrenti provenienti da tutto il mondo.

Gli appuntamenti musicali si terranno nella basilica di San Giovanni Battista a Finalmarina (da dove questa sera prende il via la rassegna) e nella badia benedettina di Finalpia. Di giorno, le prove dei partecipanti al premio, di sera le performance.

Le prove, che si svolgeranno da oggi fino al 24 agosto a partire dalle ore 9 nella badia dei Padri benedettini, sono aperte al pubblico.

Il concerto inaugurale di questa sera nella basilica è dedicato alla memoria del grande pianista Arturo Benedetti Michelangeli, da poco scomparso, e del costruttore [illegible] pianoforti, Tallone.

Le sezioni in gara quest'anno [illegible] cinque: pianoforte solista, duo per pianoforte e violino, duo per pianoforte e violoncello, chitarra e lieder. I concerti conclusivi del concorso «Palma d'oro» si terranno il 25 e 26 agosto nella basilica di San Giovanni Battista a Finalmarina (dalle ore 21,30).

Il concorso internazionale di musica da camera, nato nel 1974, è coordinato dal maestro Aloyse Vecchiato, musicista e compositore, nonché ideatore della rassegna. I premi per i migliori musicisti in gara verranno offerti da alcuni alberghi finalesi e dal Comune di Finale che supporta la manifestazione assieme all'Apt, alla Regione e alla Camera di Commercio. [m. br.]

Curiosità a Diano Marina per la singolare competizione di domani

E ora la vasca da bagno va a remi

«Vascup '95», ecco la gara più stravagante

Immagine di una precedente edizione della gara su vasche da bagno

DIANO MARINA. E' una vigilia ricca di attesa quella della «Vascup '95», III Trofeo vasche da bagno [illegible] in programma domani alle 15 nel porto [illegible] Diano Marina. Il regolamento prevede due categorie: «regular», con la propulsione [illegible] pagaia, e «prototipi» con propulsioni libere, escluso motore e con giubbino [illegible] salvataggio obbligatorio.

La gara, diventata ormai un appuntamento estivo molto atteso tra i giovani, prevede le iscrizioni presso il bar Mazzini e sarà preceduta, alle 10, dall'esposizione delle vasche da bagno che prendono parte alla competizione. Le premiazioni della «Vascup '95» sono in programma presso il Palavela del molo delle Tartarughe [illegible] musica e animazione fino a tarda notte con la «Festa Giovane Fornio Dianese». Chi si aggiudicherà il trofeo per la regular vincerà un soggiorno per una settimana a Marilleva. [g. ga.]

I più coraggiosi potranno provare il brivido con il Bungee Jumping ad Albenga

Gastronomia regina in Riviera

Le sagre protagoniste nell'entroterra a Villanova, Casanova, Dego, Rialto, Toirano, Gorra e Murialdo
In Riviera le specialità tipiche liguri si potranno gustare a Leca, Ceriale, Loano, Noli, Celle e Varazze

Gastronomia, salti con l'elastico, giochi e attrazioni di ogni tipo: anche se agosto, e con lui l'estate, si avvia alla fine il divertimento in Riviera non conosce la parola «vacanza». Anche oggi, infatti, gli appuntamenti per trascorrere una giornata diversa e divertente sono moltissimi in tutta la provincia. Ecco un elenco dettagliato.

ALASSIO. Festa di San Bernardo con teatro e poesia questa sera in località San Bernardo.

ALBENGA. Prosegue questa sera nel piazzale antistante la piscina la possibilità di effettuare salti con l'elastico con il Bungee Jumping.

ALBENGA. In frazione Leca tradizionale sagra del «Budino della nonna» con specialità locali come ravioli e pansotti. In serata ballo liscio e giochi.

CASANOVA LERRONE. Sagra del Buon mangiare nel paese della Val Lerrone. In mezzo agli alberi del parco specialità tipiche e vini locali. Ballo liscio e animazione in serata.

VILLANOVA D'ALBENGA. Viene inaugurata oggi nella sede della biblioteca intercomunale la personale della pittrice Rinny Dobelli su Villanova dal titolo «Il paese delle violette». Sagra delle 10 torri nel centro storico con specialità locali e vini tipici. In serata ballo liscio e revival.

CERIALE. In località Sant'Eugenio prosegue la tradizionale Festa dell'arrivederci, sagra gastronomica per salutare turisti ed estate.

TOIRANO. Festa gastronomica nel parco del marchese. In programma, oltre alle specialità liguri, anche ballo liscio, revival e giochi.

LOANO. Sagra gastronomica con piatti tipici e vini locali in via Bergamo a Loano nella parrocchia di San Pio X.

[illegible] FEGLINO. Sotto la grande quercia prosegue l'undicesima sagra di San Lorenzino con ravioli, polenta, carne alla brace e vini locali. In serata musica e danze con la dj band.

GORRA. Sagra della melanzana ripiena, del vino nostralino e delle specialità locali. La festa è arrivata quest'anno alla ventottesima edizione.

RIALTO. Festa della Carbunina, sagra gastronomica con gli anziani del paese che faranno una dimostrazione di come nel passato si faceva il carbone dalla legna.

MURIALDO. Festa dell'Assunta e di San Luigi in frazione Isolagrande. Funzioni religiose e gastronomia.

[illegible]NO. Festa gastronomica nella frazione di Cairo Montenotte. Accanto alle specialità della Val Bormida in serata di ballo liscio e revival.

DEGO. Giochi, animazioni e gastronomia nell'ambito dei festeggiamenti per il «Ferragosto deghese». In serata ballo liscio con l'orchestra «I campagnoli».

CAIRO MONTENOTTE. Prosegue nella saletta Grifl di via Bella la mostra del pittore Giuseppe Zaffore.

NOLI. «Pe i caruggi de seia», visita guidata al centro storico con ritrovo alle 21 dalla chiesa di San Giovanni. Sempre a Noli, sul lungomare, sagra gastronomica organizzata dalla Croce Bianca.

CELLE L. Sagra del pesce azzurro con ballo liscio e specialità gastronomiche dalle 19 in avanti.

[illegible] Ai Bagni Miramare «Sideout cup '95», quarta edizione del torneo open di beach volley.

VARAZZE. Nella frazione Faje festa patronale gastronomica a base di specialità locali. Ballo in serata. [a. r.]

Le sagre sono protagoniste in Riviera

A Laigueglia c'è Vergassola

Musica underground e revival
Operetta al Giardino del Principe

Cabaret a Laigueglia con lo strabordante umorismo di Dario Vergassola e, nelle discoteche della Riviera, tanto [illegible] di tutti i tipi per accontentare ogni gusto. In piena attività i dancing con le atmosfere [illegible] coloniali e doppio kummel, ma anche i locali dedicati ai più giovani sono nel pieno dell'attività. Ecco la guida completa agli appuntamenti della serata e della notte.

LA SUERTE. Serata con animazione musicale commerciale e disco con il dj Edoardo nella discoteca a picco su Capo Mele a Laigueglia.

RIDILAIGUEGLIA. Cabaret in piazza Marconi alle 21,30 con Dario Vergassola, secondo artista per RidiLaigueglia.

LA CAPANNINA. Orchestra per rinverdire i mitici Anni '60 nel dancing tra Alassio e Laigueglia.

LE VELE. Musica commerciale e disco con il dj Nik Loder nella discoteca all'aperto tra Albenga e Alassio.

[illegible] PUB. Musica rock e blues fa da sottofondo a birre, paste, pizze e panini nel pub di viale 8 Marzo ad Albenga. Da alcuni giorni nel locale si fa propaganda anti Aids con distribuzione di materiale informativo.

[illegible] Serata dedicata alla musica disco e commerciale nella discoteca di viale Martiri ad Albenga.

OASI. Musica da discoteca commerciale alternata al revival nella discoteca all'aperto di regione Abissino a Bastia d'Albenga.

OPERETTA. «La vedova allegra» di Frank Lenal è di scena alle 21,30 al Giardino del Principe di Loano.

AI POZZI. Live, progressive e underground è il programma musicale di scena alla maxidiscoteca di via Silvio Amico a Loano.

CLASSICA. Alle 21, all'auditorium di Pietra Ligure, concerto a cura dell'associazione Geminiani.

[illegible] DELLA TOSSE. «Una notte all'opera» è la rappresentazione che la compagnia genovese porta in scena alle 21 a Borgio Verezzi.

SPORTING CLUB. Musica dance, commerciale e revival nella discoteca di San Bernardino a Finale Ligure. Alla consolle il dj Giovanni Carrara.

COVO. Serata di animazione con il gruppo milanese «Trend» oltre alla consueta scaletta musicale.

[illegible] Musiche e spettacolo alla discoteca di Finale Ligure Marina.

BANDA. Concerto bandistico in piazza Massa alle 21,15 a Calice Ligure.

JAZZ. Il Bop Jazz Quartet si esibisce questa sera alle 21 sul sagrato della chiesa di San Martino a Bergeggi.

BOSCHETTO. I «Blitz» si esibiscono questa sera al dancing di via Corsalo a Varazze. In programma, ovviamente, tanto liscio e revival.

[illegible] Ritmi latino-americani e disco commerciale nella discoteca di Varazze.

TEATRO. «La isla Mujeras» è la commedia musicale con il teatro di Sassello prevista a Urbe alle 21,15 per la rassegna «Alla scoperta dell'entroterra ligure».

LISCIO. Serata dedicata al ballo liscio e al revival con il complesso «Il Pentagono» in frazione Rossi ad Osiglia.

[illegible] Musica underground e commerciale nel locale recentemente riaperto dopo una totale ristrutturazione sulla passeggiata a mare di Albissola. [a. r.]

[illegible]

«Euroballetto»

La seduzione stasera balla nelle grotte

TOIRANO. Questa sera nelle grotte si balla la seduzione. Nuovo appuntamento alle 21,30 per la rassegna «Danza alle grotte», che ha riscosso già un buon successo di pubblico. Tre le coreografie che verranno proposte. Si tratta del «Romeo e Giulietta», di «Oriente e occidente» e di «Sheherazade». I balletti saranno eseguiti dalla compagnia «Euroballetto» di Torino. L'ambientazione scelta, ossia quella delle grotte di Toirano, così come si è visto nei precedenti appuntamenti con la danza, è davvero suggestiva. Questa sera in scena ci sono storie di ammiccamenti e seduzioni e anche di amori difficili. Una delle tre singolari performance, basate su passi e movimenti del corpo su sottofondo musicale, riguarda appunto la triste vicenda degli amanti veronesi Romeo e Giulietta contrastati nel loro idillio dalle rispettive famiglie, fino al tragico epilogo che tutti conoscono. Atmosfere a metà tra Oriente e Occidente nelle altre coreografie. [m. br.]

[illegible] M.

«Cuori in festa»

Una non stop musicale al Tecchio

CAIRO M. Maratona musicale con Music Power a «Cuori in festa», il tradizionale appuntamento estivo, organizzato in località Tecchio a Cairo Montenotte dalla Sinistra giovanile della Val Bormida. La non-stop si inizierà stasera alle 21 e si concluderà domani alle 24. Un tour de force non solo musicale. Durante la maratona, infatti, verranno distribuiti profilattici insieme con opuscoli, nell'ambito della campagna di informazione e sensibilizzazione sull'Aids. L'iniziativa è promossa in collaborazione con la Lila.

La «[illegible] ore lungo la musica», come l'hanno definita gli organizzatori, prevede, domani alle 6,30, una mega-colazione gratis che verrà offerta ai «survivors», ovvero ai sopravvissuti. Nel pomeriggio, poi, si terrà l'esibizione delle allieve di «Attimo Danza», il centro diretto da Lorella Brondo. Accanto alla musica, naturalmente, non mancheranno fiumi di birra, panini e specialità gastronomiche locali. [l. b.]

ALL'ONDA DI LAIGUEGLIA

Marco, studente, è il più bello

Si chiama Marco Vassallo ha 18 anni ed è uno studente savonese. Giovedì sera è stato proclamato «Il + bello d'Italia» all'ultima selezione del concorso, nella discoteca «L'onda», prima della finale regionale di Ospedaletti. Massimo Carroni, [illegible] anni, studente di Spotorno, è stato eletto «Uomo ideale». Davide Pomillo, [illegible]tinovenne genovese è «Il talento + bello d'Italia» e Massimiliano Caivano (17 anni, Genova) ha preso la fascia di «Bellissimo». Altri due riconoscimenti sono andati a Maurizio Icardi (20 anni, Cengio) e a Roberto Ghio (18 anni, Alessandria) rispettivamente «Il + simpatico» e «Il + elegante». [m. br.]

Continuano con successo le escursioni a bordo del «Città di Savona»

Liguria suggestiva in catamarano

In viaggio anche 40 bambini dell'ex Jugoslavia

SAVONA. Il catamarano salpa, lascia il porto all'ombra della Torretta. L'imbarcazione del comandante Armando Cristofori solca ormai da diverse settimane il Mar Ligure, diretta alle località più suggestive. Il costo del biglietto è per tutte le tasche e ai lettori de La Stampa è garantita una riduzione: basterà presentare alla partenza il tagliando pubblicato qui a fianco.

E l'altro giorno il comandante Cristofori ha offerto un viaggio per vedere le bellezze della Liguria costiera a 40 bambini profughi provenienti dall'ex Jugoslavia. Per le prenotazioni bisogna rivolgersi alle agenzie di viaggio Ivaldi, Videf e Verdazzurro di Savona, Grippini di Varazze, Vannucci a Spotorno e l'Astronave di Loano.

Con il «Città di Savona» si raggiungono le perle liguri: Portofino, Cinque Terre, Isola di Bergeggi, Gallinara. [p. p.]

STASERA AL CINEMA

SAVONA

Diana 1 — Tel. 825.714 — Or.: 20,30/22,30 — L. 10.000/7000
L'ultimo fuorilegge

Diana 2 — Tel. 825.714 — Or.: 20,30/22,30 — L. 10.000/7000
Stargate
di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo. N. V. 2h 08' — Fantarcheologia

Diana 3 — Tel. 825.714 — Or.: 20,30/22,30 — L. 10.000/7000
Whore 2
di A. Kollek, con A. Kollek, M. Buchwetna, M. Nelson (Usa '94) — Uno scrittore si mescola con le prostitute newyorkesi per fare un reportage sul loro mondo e una delle sue informatrici viene uccisa. V. M. 18. 1h 40' — Drammatico

Jolly — Tel. 850.570 — Or.: 16/17,30/20,30/22,30 — L. 9000/8000/5000
Film a luci rosse

ALASSIO

Arena Don Bosco — Or.: 21,15 — Lire 7000/4000
Don Juan De Marco
di J. Leven, con M. Brando, J. Depp, F. Dunaway (Usa '94) — Un ragazzo dal passato triste, per sopravvivere, inventa di essere il discendente di Don Giovanni. Uno psicoanalista lo prende in cura. N. V. 1h 37' — Sentimentale

Colombo — Tel. 64.02.63 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 1[illegible]
Il terrore della sesta luna

Ritz — Tel. 640.427 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 10.000/7000/4000
Duri a morire

ALBENGA

Ambra — Tel. 51.419 — Or.: 20,30/22,30
Viaggio in Inghilterra
di R. Attenborough, con A. Hopkins, D. Winger, J. Mazzello (Ingh./Usa '94) — La storia vera dell'incontro e dell'amore tra lo scrittore inglese cattolico C. S. Lewis e la poetessa americana Joy Gresham. N. V. 2h 10' — Drammatico

Astor — Tel. 50.997 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000/5000
Pulp Fiction
di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Crimini e risate in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», le riviste da pochi centesimi degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes. V. M. 18. 2h 35' — Commedia Nera

BORGHETTO

Vittoria — Or.: 21,30 — Lire 8000/4000
La carica dei 101
di W. Reitherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61) — Riedizione restaurata del classico film di Walt Disney sulle avventure di una cucciolata di dalmata rapita dalla perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25' — Cartoni animati

[illegible] V.

Astra — Or.: 21,30 — Lire 8000/6000
Il terrore della sesta luna

CELLE LIGURE

Arena [illegible] — Or.: 21/23
Duri a morire

FINALE [illegible]

Ondina — Tel. 692.200 — Or.: 21/22,30 — L. 10.000/8000
Il re leone
di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' — Cartoni Animati

Arena Ondina — Or.: 21/23 — Lire [illegible]
Duri a morire

LAIG[illegible]

Corallo — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000/5000
Il re leone
di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' — Cartoni Animati

LOANO

Loanese — Tel. 669.961 — Or.: 20,30/22,30 — [illegible]000
Quattro matrimoni e un funerale
di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 58' — Commedia

Giardino del Principe — Or.: 21,30 — L. 8000/6000
Una vedova allegra
di J. Demme con Michelle Pfeiffer, M. Modine, D. Stockwell (Usa 1988) — Giovane vedova, legata alla mafia, s'innamora di un agente dello Fbi. Ma il boss che le ha ucciso il marito è sulle sue tracce. N. V. 1h 42' — [illegible]

PIETRA L[illegible]

Or.: 21
Piccole donne
di G. Armstrong, con W. Ryder, S. Sarandon, T. Alvarado (Usa '94) — La ribelle Jo, la saggia Meg, la romantica Amy e la fragile Beth: quattro sorelle con i loro sogni, slanci, [illegible]. Dal famoso libro di L. M. Alcott. N. V. 2h 05' — Comm.

King — Or.: 21
Il postino
di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skármeta. N. V. 2h — Commedia

SPOTORNO

Ariston — Or.: 21,30 — L. [illegible]
Il mostro
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' — Comico

Astro — Or.: 21,30
The River Wild
di C. Hanson, con M. Streep, K. Bacon, D. Strathairn (Usa '94) — Una famiglia in gita sulle rapide di un fiume s'imbatte in una pericolosa banda di rapinatori che cerca di sfuggire alla polizia. N. V. 1h 52' — Thriller

VARAZZE

Verdi 1 — Tel. 97.249 — Or.: 21/23 — L. 12.000/8000
Duri a morire

Verdi 2 — Tel. 97.249 — Or.: 21,30 — Lire 12.000/8000
Die Hard

VARIGOTTI

Roma — Tel. 97.249 — Or.: 21
Léon
di L. Besson, con J. Reno, G. Oldman, N. Portman (Fra. '94) — Un killer professionista aiuta una bambina di dodici anni a vendicare il massacro della sua famiglia insegnandole anche a uccidere. N. V. 1h 45' — Avventuroso

GENOVA

Teatro Carlo Felice: chiuso per ferie fino al 4 settembre
Parchi di Nervi: Die Hard III. Or.: 21,30. Lire 9000/7000
Politeama Genovese: chiuso per ferie
Teatro della Tosse: *Villa Durazzo (Santa Margherita)*. La porta chiusa. Or.: 18. Lire 20.000
Piccolo Teatro di Campopisano: oggi riposo
Teatro Garage - Sala Diana: Villa Imperiale: «Naso all'aria». Or.: 20,30. Lire 20.000

CINEMA

Ariston 1: oggi riposo
Ariston 2: oggi riposo
Nettuno: Con gli occhi chiusi
Odeon: oggi riposo
Olimpia: chiusura estiva
Orfeo: chiusura estiva
Palazzo: chiusura estiva
Universale 1: La machine
Universale 2: L'ultimo fuorilegge
Universale 3: Quattro matrimoni e un funerale
Verdi: oggi riposo
Luci rosse: Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dioniso, Eldorado, Smeraldo

IMPERIA

Centrale: Quattro matrimoni e un funerale

SAN[illegible]

Ariston: Die Hard III
Ariston Ritz: Bad boys
Ariston Roof Sala 1: Come due coccodrilli
Ariston Roof Sala 2: Whore 2
Ariston Roof Sala 3: Eclissi letale
Sanremese: Stargate
C[illegible] Sostiene Pereira
Orfeo: Un'avventura terribilmente [illegible]plicata
Tabarin: Wolf - La belva è fuori

Qualche suggerimento per trascorrere una serata diversa

Una calda notte in Riviera tra piatti tipici e discoteche

Da Spotorno ad Albenga alla ricerca delle prelibatezze gastronomiche offerte dai locali del Ponente. Emozioni in pista, invece, nel dopocena tra liscio, discomusic e piccanti attrazioni. Pizza, specialità della cucina cinese, funghi e tartufi. La varietà nell'offerta non manca. Difficile orientarsi nella giungla di pizzerie che costellano la Riviera. Se si vuole però trovare un'alternativa ai soliti [illegible] tradizionali della «Margherita» e della «Quattro stagioni» si può fare tappa al «Black bull» di Spotorno. In via Garibaldi sotto il porticato del centro storico Luciano Bazzano, il titolare della pizzeria-paninoteca offre un diversivo con la «Pizza alla frutta». L'impasto è quello solito ma al posto di prosciutto, funghi, olive o formaggio ci sono mele e ananas. Nel locale è possibile gustare anche ottimi panini, insalate, pasta e secondi vari.

Gastronomia e discoteche per divertirsi anche alla fine di agosto in Riviera

L'amante della sequenza di portate offerta dai ristorante è subito accontentato dalla [illegible]na cinese e ligure. «La Muraglia» delimita i gusti di casa da quelli extraeuropei. Nel ristorante cinese di viale Pontelungo, nel centro di Albenga, il sakè e la birra cinese prendono il posto del [illegible] e della birra tedesca. L'offerta gastronomica ha prezzi vantaggiosi (il menù turistico costa solo 15 mila lire). Lanterne rosse al soffitto, aria condizionata e simpatici gestori dagli occhi a mandorla: l'atmosfera orientale è garantita. Immersa nella valle, a pochi chilometri dal caos cittadino, la famiglia Scola gestisce invece l'omonima osteria-ristorante. A Castelbianco ci si arriva agevolmente da Albenga seguendo la strada per Ormea. «Da Scola» è al 160 di via Pennavaire, via che prende il nome dalla suggestiva vallata. Caratteristici antipasti caldi e freddi, genuina pasta fatta in casa, carni di stagione e soprattutto funghi e tartufi. Il pranzo o la cena «Da Scola» sono sempre un'occasione a metà tra l'itinerario turistico e l'abbuffata gastronomica, accontentando sia i gitanti (con le bellezze offerte dell'entroterra) che i gourmet (deliziati dalle proposte dello chef Fausto Scola).

Balli e forti emozioni nel dopocena. Nel dancing «La Tenda» a Pietra Ligure in pista si suona e si balla il liscio. L'appuntamento è per questa sera, ma anche per domani e per il giovedì e venerdì. Il locale è all'aperto e all'interno del giardino, tra piante mediterranee ed esotiche, si trova sempre un posticino per fare una chiacchierata tra amici. Una volta vicini alla pista, però, diventa difficile stare fermi a guardare senza lasciarsi coinvolgere nelle danze. «La Tenda» in via Morelli è frequentato da persone di tutte le età. Le orchestre suonano dal vivo e movimentano le serate tra valzer, tango, mazurka e un po' di revival.

Per accendere i bollenti spiriti, invece, tutte le domeniche c'è lo strip-tease per lui e per lei allo «Scotch Club» di Finale Ligure. Il locale ha uno spazio all'aperto in cui si fa animazione e la tradizionale discoteca all'interno stile Anni '[illegible] con specchi alle pareti e ac[illegible] un po' dovunque. Stuzzicanti i prossimi appuntamenti nel locale gestito da Claudio e Angelo, veterani del divertimento notturno. Martedì 22 agosto tutti invitati al «Galà di fine estate», mercoledì 23 al «Giro miss» e venerdì [illegible] a «Los Vegas casinò».

Massimo Boero

Una cucina profumata di timo

I gusti della Liguria nei piatti savonesi

Menù per tutti i palati nei ristoranti savonesi e in Val Bormida. Con il brusco abbassamento di temperatura che ha fatto presagire i primi freddi e pare abbia anticipato l'autunno, niente può esser meglio che lasciare per un giorno la spiaggia e scegliere un ristorante dove assaggiare e degustare vere specialità. A Savona, due interessanti proposte arrivano da «Il Rigolo» di corso Mazzini 62 e dal ristorante «In Barba al Tiranno» di via Cimarosa.

A «Il Rigolo», un bellissimo locale con dehor all'aperto che si affaccia su un tranquillo cortile interno, i clienti trovano ad accoglierli Gianni Nicosia, giovanissimo ed esperto chef in grado di soddisfare i gusti più raffinati con proposte varie e sempre nuove [illegible] menu che elabora quotidianamente a seconda della disponibilità di prodotti freschi di giornata. La «filosofia» gastronomica di Nicosia è unire sapientemente i gusti e i sapori della tradizione con le novità della migliore cucina internazionale. E di buona cucina si parla anche da «In Barba al Tiranno», con un'accogliente terrazza sul mare, dove lo chef Marco Soldati, allievo di Gualtiero Marchesi, per questo fine settimana propone: salmone marinato, ravioli di caciotta all'intingolo di pomodoro fresco profumato di maggiorana, trofie al pesto con fagiolini e patate, guazzetto di pesci di scoglio, dadolata di vitello con funghi e cipollotti, piccioni alla fiorentina o al vapore cucinati dentro le tipiche pentole in terracotta di Albissola, budino dolce di patate, privato dell'amido, arricchito di canditi e zucchero a velo e passato al forno a bagnomaria. Ottime anche le proposte del ristorante «Da Michelin», in località San Bartolomeo al bosco, dove questo fine settimana viene cucinato il capriolo. «Pasta in tutti i modi» il 22 e il 23 agosto; buridda di stoccafisso il 24; frittelle di baccalà il 25, rane il 28 e 29. E per gli amanti dei primi piatti in Valbormida c'è il bar spaghetteria Linda di Altare, [illegible]za centrale, dove dalle 19 alle 7 del mattino è possibile assaggiare ogni genere di pasta, gnocchi di patate e ravioli fatti in casa.

La cucina savonese profuma di timo

Alessandra Zacco

Scoprire l'entroterra

Una proposta turistica per un fine settimana alla scoperta dell'entroterra ligure. L'iniziativa, dell'assessorato alla Cultura della Provincia, abbina all'escursione nelle più suggestive località della savonese, anche la possibilità di assistere a spettacoli teatrali e concerti in piazze e sagrati di antiche chiese. Questa sera, a Urbe, nel sassellese, dove a Martina Olba è possibile ammirare una chiesa parrocchiale del 1663 che conserva al suo interno decorazioni e un altare marmorei settecenteschi, la compagnia Teatro di Sassello presenta la commedia musicale «La isla mujeres». Domani in piazza Dell'Oratorio a Zuccarello, nell'alta valle del Neva, la compagnia Nuovo Palcoscenico presenterà due farse di Garcia Lorca. «Retablillo di don Cristobal» e «La calzolaia prodigiosa». L'abitato di Zuccarello, dominato dal castello dei Del Carretto, conserva l'aspetto di borgo fortificato medievale. [a. z.]

Biancoblù ok (2-1 sul Pietra) al torneo di Loano, forse oggi le ultime firme

Il Savona piace, ma a Pontedecimo [illegible] quale squadra si presenterà?

SAVONA. E' già [illegible] bel Savona. Ancora da rivedere [illegible] correggere in qualche punto, ma la squadra c'è. L'ha dimostrato giovedì sera all'esordio nel torneo «Viglierclo», organizzato dalla Loanesi. I biancoblù si sono battuti bene [illegible] settanta minuti di gioco (l'incontro prevedeva 35' per tempo) e alla fine sono riusciti a superare un arcigno Pietra Ligure. Il risultato di 2-1 per il Savona non fa una grinza, anche se la banda-Ferraro dopo una ventina di minuti è passata in svantaggio per una rete del bomber pietrese Sambarino.

Pronta la reazione del Savona, che ha pareggiato dopo due minuti [illegible] Villa e ha chiuso i conti con Panucci, su rigore per atterramento di Valentino. I biancoblù hanno badato anche molto al possesso di palla e agli schemi, sfiorando peraltro altre segnature con Villa e Riolfo. Ferraro nella ripresa ha effettuato un solo cambio, tra Sole e Corallo, tenendo quindi a lungo in campo la squadra-base.

Nel primo tempo il Savona ha fatto vedere [illegible] cose migliori con Villa, che nei primi 35' ha giocato più arretrato, partendo da centrocampo, mentre nella ripresa è stato spostato più avanti, in coppia con Riolfo.

Il Savona giocherà la finale del «Viglierclo» stasera alle 22, contro la Loanesi che ha vinto per 1-0 contro il Finale grazie ad una rete di Infante. Ma non sarà una finale «speciale»: è probabile che i biancoblù scendano in campo con una formazione mista [illegible] Juniores [illegible] prima squadra in quanto preme, domani, il match d'esordio di Coppa Italia contro il Pontedecimo.

Soddisfatto della prima uscita il [illegible] Ferraro: «Considerato che la squadra è ancora a corto di allenamento e qualche giocatore deve ancora entrare in forma, il Savona non mi è dispiaciuto. Ci sono ancora alcune cose da rivedere, ma col tempo riusciremo a sistemarle». Il direttore sportivo Giorgio Bartoli è in sintonia con l'allenatore: «A Loano c'era [illegible] vento impossibile, ma nonostante questo i ragazzi hanno saputo offrire del buon calcio. Siamo alle prime uscite: tra dieci giorni vedremo un altro Savona».

Ferraro ha presentato questa formazione-base: Viviani; Coco, Lazzaretti; Sbravati, Di Capita, Panucci; Bocchi, Villa, Sole (Corallo), Valentino, Riolfo. Il capitano [illegible] Gabriele Di Capita: il difensore, saltato il trasferimento al Grosseto, deve ancora firmare per la stagione 1995-'96, ma per lui non dovrebbero esserci problemi. Fino a ieri sera, del resto, erano in corso gli incontri per ottenere dai giocatori biancoblù le «firme» necessarie per poter presentare domani a Pontedecimo la squadra al completo.

Il problema [illegible] sembrava essere Coco, che ufficialmente è ancora del Tempio Pausania (C2): per lui i tempi potrebbero allungarsi. Si è intanto sparsa la voce del possibile reintegro in «rosa» di Chicchiarelli, che ha ripreso ad allenarsi con i biancoblù. I problemi societari hanno però frenato il completamento degli accordi con alcuni giocatori: è probabile che entro questa mattina tutto venga risolto, [illegible] dopo le incertezze del recente passato, non [illegible] del tutto escluse qualche «sorpresa».

[illegible] Pizzorno

Villa, un gol e buone giocate a Loano

Patric Panucci ha firmato su rigore la vittoria del Savona (2-1) sul Pietra Ligure

Albenga: stasera l'Imperia

Buon test ma ko con l'Acqui: 0-2
D'Antuono insegue Scarafoni?

ALBENGA. «Sono [illegible]tento per la squadra, ma dispiaciuto per il pubblico». E' il sintetico commento di Giuseppe D'Antuono, nuovo presidente dell'Albenga, subito dopo la prima uscita stagionale contro l'Acqui. I piemontesi espugnano il «Riva» (2-0) con due reti messe a segno nel primo tempo, ma la squadra di Stoppino, ancora intenta [illegible] mandare a memoria gli schemi, fa la sua buona figura.

Non così, ma molte sono le attenuanti, [illegible] pubblico. Poco più di cinquanta persone a seguire la partita sotto un'illuminazione «soft» (l'impianto è in fase di ristrutturazione) che rende poco nitide le azioni che si svolgono dalla parte opposta la tribuna. La [illegible] affluenza è da ricercare, oltre alla serata non propriamente estiva, nella scarsa propaganda fatta all'incontro (solo un paio di manifesti affissi in viale Olimpia).

Chi era presente alla «prima» avrà però notato alcune cose interessanti, come ad esempio la confidenza [illegible] il pallone di Massimiliano Messina, ritornato [illegible] «patria» dopo una tournée in importanti club. Zorbio (quanta attenzione per questo giocatore rimasto famoso per la rete segnata, ai tempi del Perugia di Castagner, a S. Siro...) è invece apparso appesantito: voci dicono che l'attaccante potrebbe, per motivi non legati [illegible] calcio, lasciar presto la città del Centa costringendo D'Antuono a cercare un'altra punta altrettanto prestigiosa (Scarafoni?).

Buone indicazioni sono arrivate infine dai giovani. Insomma, afferma D'Antuono, se [illegible] rose fioriranno. Magari già stasera contro l'Imperia (ore 20,30) in una partita che per i tifosi è difficile catalogare tra le amichevoli. Insomma al «Riva» oggi le presenze saranno decisamente superiori, per una partita che rappresenta [illegible] ghiotto antipasto dell'Eccellenza.

D'Antuono però vuol subito chiarire [illegible] idee agli ultras più agitati: «Con i fans bianconeri sono stato chiaro: massima disponibilità, soprattutto per le trasferte più delicate, per le quali saranno organizzati appositi pullman. Se stasera però volerà un solo schiaffo, ritirerò tutte le mie offerte». Il neopresidente non vuole sbilanciarsi invece sull'imminente campionato di Eccellenza: «E' presto per far pronostici. Di certo, se avremo l'aiuto del pubblico, potremo disputare un torneo di vertice. Soprattutto adesso che sono stati chiariti tutti i problemi con l'amministrazione comunale per l'utilizzo del Riva».

Se D'Antuono dunque è alle prese con la prima vera sfida stagionale, l'ex presidente ingauno Giancarlo Gualerzi ha visto sfumare ieri la possibilità di subentrare alla presidenza dell'Alassio, che resta nelle mani di Giulio Grassi. Un'eventuale cambio della guardia avrebbe sancito [illegible] morte del neonato Sport club Alassio 1920, visto che molti dirigenti di questa società avrebbero seguito l'ex presidente bianconero. Ma non è escluso che [illegible] prossimi giorni possano esserci incontri capaci di portare altre sorprese.

Guglielmo Olivero

Hockey prato: tra un mese Coppa Italia

Il Liguria prepara un altro anno ok

SAVONA. Anche quest'anno il girone di Coppa Italia di hockey su prato [illegible] tutto ligure: al via Liguria Hockey, Savona Hc, Hc Genova e Cus Genova. Sei incontri dovranno designare la vincitrice del girone, che passerà agli ottavi di finale. L'anno [illegible] vinse proprio la formazione di Colla, che però poi venne battuta negli «ottavi» dalla Roma, per 4-1. Quest'anno [illegible] torneo nazionale inizierà domenica 17 settembre, per terminare a fine ottobre. Un anno importante per la società savonese, dopo la salvezza ottenuta l'anno scorso proprio all'ultima partita. Tra una settimana i giocatori finiranno le ferie, e saranno nuovamente a disposizione di Colla per inseguire un'altra salvezza in A2.

Per la società del presidente Accornero rimane comunque il rammarico che nonostante la permanenza in [illegible] [illegible] squadra non abbia ancora trovato uno sponsor, e soprattutto [illegible] campo dove sostenere allenamenti e partite di campionato, senza esser costretta a un continuo «pellegrinaggio». Dopo qualche settimana di allenamenti, per l'hockey inizierà quindi una stagione ricca di appuntamenti con [illegible] Coppa Italia, l'attività indoor, i tornei internazionali di Bourg-en-Bresse e Monaco di Baviera, ed infine il campionato su prato che inizierà soltanto [illegible] febbraio del '96.

Intanto la società ha reso noti i quadri dirigenziali per la prossima stagione. Presidente è sempre Giorgio Accornero. «Vice» Sergio Dellora e Augusto Simonelli. Consiglieri Franco Ivaldi, Andrea Addis e Giorgio Pora. Medico sociale Renato Giusto. Carlo Colla curerà sempre il settore tecnico, e per il vi[illegible] sarà aiutato [illegible] Marco Bistolfi. Questo invece il quadro dei giocatori della prima squadra: Maurizio e Massimiliano Coppola, Alessandro Biglino, Massimo Ciciliot, Claudio Acerbi, Roberto Corci, Fabrizio Conti, Maurizio Di Mantua, Dario Brondo, Marco Bistolfi, Gianfranco Bianco, Gabriele Alfonso, Gaetano [illegible] Vita, Massimo Pavani, Giampiero Orlando, Giampiero Scanu, Luca Pastorino, Edoardo Roitinello, Riccardo Rossi, Alessandro Simonelli, Andrea Addis, Umberto Schettini, Alessandro Billia, Paolo Tovagliari e Stefano Bellenti.

[illegible] la prima squadra deve ancora avviare gli allenamenti, è già a buon punto [illegible] preparazione del team «Ragazzi», che il 9 settembre sarà protagonista del 9° Trofeo Unvs-Città di Savona allestito dalla sezione Rinaldo Roggiero di Savona dell'Unione nazionale Veterani dello sport con Savona, Liguria, Real e Cus Genova. Anche in questo [illegible] [illegible] squadra di Colla è chiamata [illegible] difendere la vittoria dell'anno scorso. [m. no.]

Orlando, punto di forza del Liguria

Vela: ai due fratelli il titolo nei «Tornado»

I Pirinoli mondiali Alassio è in festa

ALASSIO. Calici alzati al Circolo nautico, per il titolo mondiale [illegible] conquistato dai fratelli Marco e Walter Pirinoli nella classe «Tornado». La notizia del trionfo è arrivata nella tarda serata di giovedì: ma d'altra parte non poteva essere diverso, considerato che le regate si svolgevano nelle acque canadesi di Kingston. E così, nel giro di un paio di settimane i «fratelloni» alassini hanno colto due importanti traguardi: oltre all'affermazione nel Mondiale infatti è da ricordare il successo nelle regate preolimpiche di Savannah.

Anche nelle acque canadesi i due Pirinoli si sono confrontati con gli avversari che tra meno di un anno, lotteranno con loro per una medaglia ai Giochi di Atlanta. E [illegible] risultato [illegible] può che [illegible] confortante in chiave olimpica. Insomma, [illegible] nasconde che gli alassini siano i principali candidati al metallo più prezioso. E loro non fanno nulla per smentire queste voci: «Per assurdo - affermano i campioni mondiali, raggiunti telefonicamente - è più difficile affermarsi in una preolimpica che ai Giochi. Alle Olimpiadi infatti può partecipare solo un equipaggio per Nazione. Così gli avversari da tenere in considerazione sono in numero inferiore che in altre competizioni».

I Pirinoli erano già in «profumo olimpico» a Barcellona '92: ma nelle regate di selezione svoltesi a Cagliari furono battute da Zuccoli, che ottenne così il pass per la sfortunata spedizione spagnola (la vela uscì di [illegible] [illegible] una sola medaglia). Adesso [illegible] arrivata l'ora del riscatto: «Sì, l'appuntamento olimpico - proseguono i freschi campioni del mondo - sarà preparato con la massima cura. Ma non solo da noi. La vela azzurra, visti anche i successi alla Admiral's Cup, non può rimanere a bocca asciutta nell'appuntamento più atteso da tutti gli sportivi». I Pirinoli sa[illegible] l'unico equipaggio alassino ai Giochi: solo per un soffio infatti Roberta Zucchinetti, nella classe «Europa», si è vista soffiare il posto dalla più esperta Arianna Bogatec. [g. o.]

BEACH-VOLLEY

Si gioca oggi e domani

[illegible] «Sideout» [illegible] tappa ad [illegible]

ALBISSOLA MARINA. [illegible] avvia alla conclusione l'intensa stagione del beach-volley. Uno [illegible] gli ultimi prestigiosi appuntamenti è in programma oggi e domani [illegible] Bagni Miramare [illegible] la quarta edizione della «Sideout Cup '95». Alla manifestazione, che l'anno scorso ha registrato il successo dei californiani John Eddo e Sean Fallowfield, parteciperanno alcune grandi firme del beach italiano come Ferrua e De Angeli, oltre agli svizzeri Bottello e Traversi. Ovviamente non mancheranno i liguri, rappresentati in primis dalle coppie Garra-Luca Bolognese, Giordano-Barbieri [illegible] Tarigo-Davide Bolognese. La finale, se i tempi verranno rispettati, è in programma domani alle 18. Intanto [illegible] Bagni Ondina prosegue il «Città di Finale»: oggi e domani [illegible] in programma la tappa riservata a coppie maschili, alla quale hanno aderito molti giocatori. [g. o.]

PALLONE ELASTICO

Oggi [illegible] Camponuovo

[illegible] San Rocco per Allievi tre squadre al via

E' anche tempo di iniziative per i giovani. Sulle ali del ritorno ai vecchi tempi, quando si giocava a pallone elastico sotto il campanile, un appassionato di questa disciplina Domenico Bertolotto, ex giocatore, ha voluto riportare questo gioco a Camponuovo, sulla piazza del paese. A contendersi la quarta edizione del Trofeo San Rocco, tre formazioni Allievi: Pro Loco Pieve di Teco, Albese e Monforina. Le formazioni piemontesi annoverano come battitori due figli d'arte: Roberto Corino, figlio di Sergio direttore tecnico di Dotta, e Dario Berruti, l'erede di Massimo campionissimo degli Anni '70. [illegible] torneo si avvale della collaborazione del Comitato provinciale di Savona, e scatterà alle 16 con la novità delle partite a tempo. Intanto lunedì a Calice alle 21, è in programma la finale della Coppa Provincia: Amici del Castello-Libertas Murialdo. [r. p.]

[illegible]

Si corre dalle 20,30

Segundo [illegible] Tanque a Villanova cavalli da battere

VILLANOVA D'ALBENGA. Ancora una grande serata oggi all'Ippodromo dei Fiori. Con inizio alle 20,30 è infatti [illegible] programma [illegible] super-riunione con 92 cavalli al via. Corse affollatissime e di buon livello soprattutto per quanto riguarda la gara centrale, dove il favorito Segundo dovrà vedersela col toscano Somolli Sib. e con Soliter Fra proveniente da Follonica. Programma incerto invece per quanto riguarda le altre corse, con segnalazioni per Tanque affidata a Guzzinati nella prima, per Ondiesky guidato [illegible] Romano Scanavino [illegible] seconda, Super Pink alla [illegible] e Renella River alla quarta. La speranza è che il maltempo conceda una tregua, anche se nell'ultima riunione [illegible] meno freddo e pioggia hanno bloccato gli appassionati, che han mantenuto alto il livello delle scommesse, come accade ormai dal giorno della riapertura. [m. no.]

FRIZZIERO & BARBIERI - GENOVA

STRAORDINARIA OPPORTUNITÀ

UNA SETTIMANA ALL'ANNO A LE CASTEL, PER GRANDI VACANZE A

Montecarlo

Straordinaria davvero l'opportunita che vi proponiamo.

È infatti cosa unica poter scegliere un appartamento nel Principato di Monaco e decidere, a seconda delle proprie abitudini e dei propri tempi di vacanza, il periodo di una o più settimane in cui utilizzarlo, con tutti i vantaggi che ne derivano.

Una base sicura per esserci durante il Gran Premio di Monaco, le grandi gare di atletica, gli internazionali di tennis, la stagione della grande Musica o, più semplicemente, per una settimana di grandi vacanze nel cuore della Costa Azzurra.

Dedichiamo poche righe all'immobile, alle sue caratteristiche e alla sua ubicazione.

Si tratta di una nuova costruzione, attualmente in corso di ultimazione, progettata secondo i canoni della New Art britannica.

Gli appartamenti (prevalentemente mono e bilocali), con isolamento termico e acustico, hanno videocitofono, climatizzatore, porte di sicurezza e cassaforte, prese per TV via cavo, accessori e finiture di lusso.

Le Castel, questo è il nome del nostro residence, è in posizione panoramica a due passi dal Palais e dai due porti di Monaco, comodissimo anche per chi sceglie il treno.

Parliamo infine delle garanzie: chi acquista può infatti contare su una speciale garanzia bancaria destinata a proteggere i suoi acconti sino al trasferimento delle quote.

LE CASTEL
MONACO

A questo punto immaginiamo che desideriate saperne di più: i nostri uffici sono a vostra disposizione per fornirvi tutte le informazioni necessarie, prezzi e modalità di pagamento. È sufficiente inviare, per posta o via fax, il coupon sotto riportato o telefonare alla sede di rappresentanza di Genova.

Marlboro

Spett.le Errebi S.r.l., Via Mylius 7/3, Genova • Tel. (010) 566.259 - Fax (010) 588.352
Desidero ricevere informazioni sulla vostra iniziativa a Montecarlo.

NOME ....

INDIRIZZO ....

CITTÀ ....

TELEFONO ....

eMMezeta
ZETA

MERCATONE ZETA

LA SCUOLA PIÙ CONVENIENTE D'ITALIA!!!

A L C U N I E S E M P I

ZAINI E [illegible]		
Zaino sdoppiabile multicolor SLIVER	L.	25.000
Zaino sdoppiabile SLIVER [illegible] rinforzi	L.	35.000
Zaino piccolo SLIVER per elementari	L.	10.000
Zaino INVICTA Magnum	L.	[illegible].000
Zaino triplo VISION [illegible]	L.	75.000
Zaino [illegible] MATTEL	L.	49.000
ASTUCCI E BUSTINE:		
Bustina PARTY TIME	L.	1.000
Bustina trasparente con penne e acc.ri	L.	2.500
Astuccio orologio [illegible] pz.	L.	5.500
Astuccio doppio 20 pz.	L.	9.000
Astuccio 12 + 12 pz. POWER RANGER	L.	19.500
Astuccio 12+12 pz. BARBIE Romantica	L.	19.500

QUADERNI [illegible] RICAMBI:		
Copertina con anelli 15x21	L.	1.800
Copertina con anelli 21x30	L.	2.300
Ricambio BCO A5 100 fogli	L.	1.000
Quad Block bianco A5 Pigna	L.	1.300
3 pz. quaderni PIGNA	L.	2.000
Maxi quaderno FIORELLO	L.	2.200
Maxi quaderno [illegible]	L.	1.700
Quaderno [illegible]	L.	900
Quaderno GOLD PIGNA	L.	800
[illegible] quaderno MAI DIRE GOAL	L.	2.200
DIARI:		
Diari economici assortiti	L.	2.900
Diario CLASSICI PIGNA	L.	[illegible]
Diario [illegible] 16 mesi PIGNA	L.	6.500
Diario MAI DIRE GOAL	L.	8.500
Diario SCHERZI A PARTE	L.	8.500

[illegible] - MATITE - PENNARELLI:		
2 pz. MATITE STAEDLER	L.	1.400
10 penne a sfera WALKER BALL	L.	1.900
2 matite + tempera matite + gomma	L.	800
4 matite + gomma	L.	1.000
Blister 12 [illegible]	L.	1.500
12 pastelli EOLO BOX FILA	L.	1.800
12 pz. pastello GIOTTO + 12 pennarelli	L.	6.500
12 pz. pennarelli CARIOCA	L.	1.300
[illegible]		
CALCOLATRICE Carta di Credito	L.	2.500
CALCOLATRICE 231 portatile	L.	2.500
Set Calcolatrice+Compasso+acc.	L.	7.500
CALCOLATRICE scientifica	L.	9.500
CALCOLATRICE ufficio	L.	13.000
CALCOLATRICE agenda portafoglio	L.	13.500
CALCOLATRICE profess. 12 cifre grande	L.	25.000

ASSOGROUP / PN

COME SEMPRE... I PREZZI PIU' BASSI D'ITALIA

VERGIATE

via Sempione 72 - Varese - tel. 0331 946324

Orario: Lunedì 15,00 - 19,00
Martedì, Mercoledì, Giovedì, Venerdì
9,00 - 12,30 15,00 - 19,00
SABATO 9,00 - 12,30 14,30 - 19,30
CHIUSO DOMENICA e LUNEDÌ MATTINA

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Sabato 19 Agosto 1995 n. 29
Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

Il livello del Maggiore cala ancora e la Navigazione adotta contromisure

Lago in «magra», attesa la pioggia

La prefettura dirama una nota a sindaci e forze dell'ordine nella quale viene annunciato un peggioramento. Sul Verbano una precipitazione sarebbe utile per recuperare il livello delle acque

VERBANIA. Su mezza Italia pesa l'allarme maltempo, il Lago Maggiore invece è «in magra» e la Navigazione si trova costretta [illegible] prendere contromisure. La Prefettura ha inviato nei giorni [illegible] una nota ai sindaci, alle forze dell'ordine e a tutte le autorità interessate affinché siano pronte a fronteggiare emergenze legate alle cattive condizioni meteo. Ma gli annunciati nubifragi sembrano voler risparmiare, almeno fino ad ora, l'Ossola, i laghi e la Bassa Novarese.

Continua a diminuire di due, tre centimetri al giorno, proprio per carenza di precipitazioni piovose sul bacino imbrifero, il livello del Lago Maggiore. I temporali o i rovesci dei giorni scorsi, anche se intensi e frequenti, non [illegible] stati sufficienti a compensare i prelievi effettuati per alimentare i canali irrigui del Milanese, del Novarese e le sette centrali idroelettriche dislocate lungo il corso italiano del Ticino.

Le conseguenze della «magra» si erano già fatte sentire la sco[illegible] settimana. Il peso [illegible] carico consentito sui traghetti che trasportano anche automezzi era già stato ridotto. E ieri l'altro, dopo Ispra, è stato sospeso l'attracco degli aliscafi anche all'Isola Madre.

E' stato ridotto dagli abituali 440 quintali [illegible] 380 il peso mas[illegible] singolo degli autotreni imbarcabili sulle motonavi traghetto. Da lunedì, [illegible] ci saranno precipitazioni consistenti, che farebbero risalire il livello del Lago o comunque ne arresterebbero la discesa, il peso sarà ulteriormente abbassato a 210 quintali.

Non è però una situazione eccezionale quella che [illegible] è delineata nelle ultime settimane. Lo conferma l'ingegner Fulvio Bollini, responsabile dell'ufficio idrometrico del Consorzio Est Sesia di Novara: «I dati parlano chiaro: siamo a cinque centrimetri sotto lo zero idrometrico a Sesto Calende. Per dare un'idea, basta pensare che [illegible] questo periodo si arriva anche a 60 centimetri [illegible] lo zero. [illegible] non parliamo di annate particolari. L'anno scorso, nella seconda decade di agosto, le precipitazioni furono assai più intense. Se vogliamo, l'eccezionalità di questo periodo [illegible] nel carattere decisamente localizzato delle precipitazioni a [illegible]rattere temporalesco».

Nuove spiaggette «affiorano» sulla riviera del Verbano, ancora affollata

L'attività dell'Est S[illegible] prosegue senza grossi problemi: «Infatti grazie a questi temporali abbondanti - prosegue l'ingegner Bollini - riusciamo a garantire un buon flusso nella re[illegible] d'irrigazione. L'annata era partita male con [illegible] "sofferenza" idrica della primavera. Poi c'è stato un recupero. E' vero che si sono registrate temperature elevate ma è anche vero che il tasso di umidità ha riequilibrato la situazione».

Provisioni? «All'Est Sesia disponiamo di numerose fonti - conclude Bollini -. Dalla Lombardia segnalano l'arrivo di maltempo diffuso, dalla Svizzera annunciano tempo soleggia[illegible] con precipitazioni localizzate». E la nota che l'agenzia Ansa diffonde ogni giorno mette tutti d'accordo: irregolarmente nuvoloso, umidità normale, probabile pioggia.

Maria Paola Arbeia

L'abbassamento del Lago richiede molta attenzione da parte dei naviganti

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Nuvolosità irregolare [illegible] precipitazioni temporalesche anche di forte intensità.
TEMPE[illegible] Senza variazioni di rilievo
VENTI. Deboli o moderati occidentali.
[illegible] DEL TEMPO. Nuvolosità variabile con isolati temporali.

LE TEMPERATURE IERI A NOVARA
Max: [illegible]; min: **17**; media: **19**
[illegible] ANNO [illegible]
Max: **31**; min: **21**; media: **26**
[illegible] IN [illegible]NTE
Torino **22,5**, Alessandria **23**; Asti **22**; Aosta **20**; Cuneo **25**; Vercelli **21**.

Servizi [illegible] operazioni contro la microcriminalità eseguiti dai carabinieri sui laghi

Sei arresti nel Vco per serie di furti

A Verbania e Ornavasso in manette quattro «topi d'auto». Stresa, sorpreso a rubare in un negozio di alimentari. Ad Arona fermato un giovane in possesso di un sofisticato macchinario di un autolavaggio

NOVARA. Sei arresti per furto eseguiti dai carabinieri negli ultimi giorni, grazie a una serie di operazioni svolte nelle due province. I servizi di prevenzione anticrimine, attuati e intensificati proprio nei mesi estivi da tutte le compagnie del Novarese [illegible] [illegible] Vco, stanno dando i loro frutti.

Pattuglie del nucleo radiomobile passano al setaccio ogni giorno soprattutto le zone turistiche dei laghi, dove sovente, nei mesi estivi, si intensificano gli episodi di microcriminalità. Nel mirino [illegible] carabinieri, in particolar modo i topi d'appartamento e i ladri d'auto che ultimamente sembrano in preoccupante aumento.

E il bilancio dei servizi eseguiti dai carabinieri nelle due province in questi ultimi giorni è davvero consistente. Non so[illegible], ma sta a dimostrare quanto sia importante la presenza dei militari sul territorio.

Primo della [illegible] di sei arresti riguarda un pregiudicato di Omegna, Alberto Leo, 31 anni. E' stato sorpreso nel negozio di generi alimentari «Diverio Correntis», in via Roma a Stresa, mentre sottraeva del contante dalle borsette di alcune commesse.

Il denaro è stato poi recuperato e restituito alle dipendenti del market, [illegible]tre Leo è finito in manette, denunciato in flagranza di furto aggravato.

Da sinistra, **Luciano Caretti, Roberto Pavesi, Felice Cervini e Enrico Tamè**

A Verbania i militari della locale compagnia hanno tratto in arresto Enrico Tamè, operaio di 49 anni, nato a Lodi e Felice Emilio Cervini, 35, pregiudicato, entrambi residenti a Milano. I due, verso le 18 dell'altro pomeriggio, sono stati notati da una pattuglia mentre in una via del centro [illegible] forzando la portiera di una Mercedes appartenente a un cittadino tede[illegible], Gerd Lauser, 44 anni. Anch'essi [illegible] stati arrestati, per tentato furto aggravato in concorso.

Sempre per furto d'auto, ma a Ornavasso, sono finiti [illegible] manette Luciano Caretti, 32 anni, di Verbania, e Roberto Pavesi, 19. I carabinieri, fermandoli per un normale controllo, li hanno sorpresi [illegible] bordo di una «Golf» targata Milano. Dagli accertamenti risultava rubata a un milanese, Giuliano Riva.

Un arresto per furto anche ad Arona, ma davvero curioso. I militari della compagnia [illegible]e[illegible] hanno sorpreso Filippo Sala, ebanista di 22 anni, nato a Varese ma residente [illegible] Varallo Pombia, mentre stava trasportando una sofisticata macchina per lavaggio auto, del valore di 13 milioni circa.

Dopo i controlli e gli accertamenti, si scopriva che il Sala l'aveva sottratta poche [illegible] prima da un autolavaggio di Borgomanero, intestato a Vincenzo Langella. [m. p.]

PREZZI E TURISMO

Gli operatori replicano

«Il sindacato sbaglia: i prezzi dei servizi turistici sui laghi non sono eccessivi. I confronti ci danno ragione»: è la risposta degli operatori. **Ronchi A PAGINA 33**

UNO SCONTRO PER I RANDAGI [illegible] CITTA'

A Novara si trascina ormai da mesi la polemica sul futuro di un canile abusivo allestito nella campagna di Sant'Agabio

«Il Comune [illegible] occuperà dei 180 cani raccolti al cascinino»

Ultima proposta dell'Amministrazione ma la volontaria vuole garanzie precise

NOVARA

IL Comune è disposto ad accollarsi la cura di 180 cani ma l'[illegible]nte nazionale tutela randagi deve abbandonare subito la cascina del Terdoppio, mentre l'associazione ribatte che la proposta è «una parodia priva di contenuto coerente».

[illegible] aggiunge un nuovo capitolo alla polemica tra il sodalizio che [illegible] occupa dei [illegible] abbandonati e l'amministrazione comunale. L'ente aveva minacciato di consegnare le chiavi del canile ai vigili urbani perché ormai mancano le risorse per [illegible] mantenimento di 180 cani e una quarantina di gatti. Il Comune ha proposto un incontro chiarificatore.

La posizione dell'amministrazione comunale è stata riassunta dal vicesindaco Sergio Albenga: «Ai rappresentanti dell'associazione - spiega il vicesindaco - abbiamo detto innanzitutto [illegible] termini espliciti che quanto hanno organizzato è completamente fuori legge. Non possono gestire nulla in una [illegible]scina che è di proprietà dell'Ospedale e che quindi è stata occupata abusivamente».

L'associazione sostiene però di svolgere un servizio sociale, visto che si occupa dei cani abbandonati. Albenga: «La normativa prevede che [illegible] si pos[illegible] tenere più [illegible] cinque cani, perciò [illegible] canile realizzato da questa associazione è irregolare, abusivo. Rifiutiamo inoltre [illegible] logica di queste persone che prima creano un problema, [illegible]ento che la raccolta degli animali è stata effettuata da loro in totale autonomia, [illegible] nessuna autorizzazione, poi, quando si trovano in difficoltà, scaricano il problema sul Comune e quindi sulla collettività. E' una logica inaccettabile».

L'amministrazione comunale ha avanzato un'offerta per chiudere definitivamente la questione: «Siamo pronti ad accollarci il mantenimento di tutti i cani a due precise condizioni: l'associazione deve sgomberare subito la cascina e non deve occuparsi più dei cani. Tra l'altro - sottolinea Albenga - la ges[illegible] di questi animali verrebbe a costare al Comune dieci milioni al mese».

Il vicesindaco **Sergio Albenga** illustra la proposta presentata all'Ente Tutela Randagi

La proposta dell'amministrazi[illegible] comunale è stata però giudicata in modo negativo dall'Ente Tutela Randagi. Cristina Boldini, la volontaria che fin dall'inizio si è presa cura degli animali, non esita a definire l'incontro «una parodia».

Perché l'associazione giudica l'incontro [illegible] modo così negativo? Boldini: «Perché il Comune non ci ha proposto nulla di coerente; non ci basta che dica di volersi prendere in carico i cani, [illegible] vogliamo sapere che cosa accadrà a questi animali, [illegible] verranno trattati, mentre su questi punti no[illegible] ci è stato garantito niente».

La proposta del Comune è però ultimativa, quindi [illegible] qualche modo dovrete dare una risposta: come vi comporterete?

«Nei prossimi giorni ci riuniremo e prenderemo una decisione. [illegible] La situazione [illegible] comunque della massima gravità e siamo talmente decisi a fare sul serio che all'incontro con gli amministratori ci siamo recati con un legale. All'inizio di settembre questo problema verrà preso [illegible] considerazione dai partiti dell'opposizione che ci hanno assicurato [illegible] loro interessamento. Certo la questione non finisce [illegible] la proposta del Comune». [m. g.]

Cristina Boldini con alcuni dei 180 cani raccolti nel cascinino dell'Agogna

A Domodossola

Ricercato per truffa è bloccato durante la gita

DOMODOSSOLA. Era [illegible] per truffa ma non ha rinunciato alla vacanza in Val Vigezzo che gli è costata la libertà. Libero Sansone, 32 anni, di Romentino, via Chiodini 19, è stato bloccato dalla squadra mista di carabinieri e polizia che effet[illegible] il servizio di controllo sui treni alla stazione internazionale di Domodossola.

Il ricercato era appena sceso dal trenino della «Vigezzina» che collega Locarno a Domodossola attraverso la «vale dei pittori». Si è mostrato infastidito quando gli agenti gli hanno chiesto i documenti: «Anziché fermare i delinquenti, controllate le persone oneste».

Invece gli agenti avevano proprio visto giusto. Dal controllo attraverso i terminali è subito risultato che nei confronti di Libero Sansone erano pendenti tre ordini di custodia in carcere emessi dalla magistratura di Novara. Deve scontare cinque mesi di reclusione per truffa. [a. v.]

Bocciata a giugno sul consuntivo, la maggioranza leghista ci riprova

Il bilancio torna in consiglio

La convocazione giovedì e venerdì prossimi per scongiurare l'arrivo del commissario ad acta
Il sindaco Merusi è convinto di poter ricompattare la sua squadra e cerca voti all'opposizione

NOVARA. Il sindaco Merusi e la maggioranza leghista ci riprovano. Bocciati il 30 giugno scorso, in occasione della votazione sul bilancio consuntivo '94, giovedì prossimo ripropongono lo stesso documento. Avviene dopo che il Coreco (l'organo regionale di controllo) ha concesso loro 30 giorni di tempo prima di inviare un commissario «ad acta» per l'approvazione [illegible] consuntivo.

E' una sorta di adempimento di legge tanto è vero che il consiglio è stato convocato per due giorni (giovedì e venerdì prossimi) nell'eventualità che il periodo feriale impedisca di avere il numero legale di 21 consiglieri. E' sufficiente la maggioranza semplice dei presenti in aula.

Come si ricorderà, a giugno, in un clima politico piuttosto arroventato l'opposizione si schierò compatta [illegible] [illegible] voti contro i 18 della maggioranza leghista che mancava di un paio di consiglieri, ribaltando di fatto la situazione a palazzo Cabrino. Ora non è detto che l'opposizione sia compatta nel chiedere le dimissioni del sindaco e, di conseguenza lo scioglimento del consiglio con il ritorno alle urne dei novaresi. Lo hanno chiesto esplicitamente solo i sei consiglieri del gruppo An-Ccd. Una richiesta alla quale [illegible] risulta si siano aggregati altri consiglieri.

Sono stati piuttosto il sindaco Merusi e il capogruppo della Lega Maurizio Grifoni, ad aprire una serie di contatti con diversi esponenti dell'opposizione per allargare la maggioranza su un programma preciso, impegnandosi su alcune cose da fare prima della scadenza del mandato (fra due anni). Un'iniziativa che sembra destinata ad avere successo, così come sta avvenendo a Milano con Formentini (ci sono molte analogie fra i due casi politici).

Il sindaco Merusi è in vacanza per alcuni giorni ma si mantiene costantemente in contatto con il suo vice Sergio Albenga. Quante possibilità ci sono che il consuntivo passi in questa votazione bis? «Molte cose sono cambiate da giugno. La situazione politica si è un pò decantata. Penso siano in molti adesso ad avere interesse che la maggioranza si ricompatti su un programma preciso di cose da fare. Abbiamo avuto diversi incontri [illegible] esponenti dell'opposizione riscontrando [illegible] certa disponibilità. Staremo a vedere anche [illegible] la situazione non si chiarirà certo al prossimo consiglio quando dovremo solamente votare senza più discutere. [illegible] riparleremo il mese prossimo».

Renato Ambiel

Il presidente del Consiglio comunale **Edoardo Ferlito** ed il sindaco **Sergio Merusi**

Dalla Giunta

Refezione scuola rette invariate

NOVARA. Le rette per il servizio di refezione scolastica di competenza comunale, resteranno sostanzialmente invariate per il prossimo anno scolastico. E' una delle tante decisioni assunte dalla giunta comunale nella sua ultima riunione prima della pausa di Ferragosto. L'esecutivo tornerà a deliberare giovedì prossimo.

E' stata decisa anche l'installazione di due nuovi impianti semaforici. Uno in viale Giulio Cesare angolo viale Piazza d'Armi, per una spesa di 38 milioni, e l'altro (pedonale) in via Europa angolo via Prestinari con una spesa di 14,5 milioni. Due interventi che tendono a migliorare la sicurezza delle strade novaresi.

La giunta ha affidato anche i lavori [illegible] rifacimento dei terreni da gioco dei campi da baseball e softball ed ha autorizzato il Novara calcio ad eseguire direttamente interventi urgenti di manutenzione straordinaria per una spesa di oltre 139 milioni.

Novara, gli utenti-tipo del 33333 e Telesoccorso

Anziani soli e casalinghe alla ricerca di voci amiche

NOVARA. Che cosa offre la città d'agosto? A tanti la tranquillità. A qualcuno la solitudine. Il silenzio dalla strada, l'assenza dei vicini rumorosi a volte sono un peso e non un sollievo. Recente è il caso di Maria Patrese, 69 anni, deceduta nel [illegible] alloggio di via Morandi. Il cadavere è stato trovato dopo due giorni. Ieri l'altro, da Como, è arrivato un pronipote, Massimo Migliavacca, che ha predisposto le pratiche per i funerali e ha ricordato: «Lunedì, il 14, ero stato dalla zia con un amico. Lei stava bene, tranne qualche acciacco. Purtroppo i contatti [illegible] [illegible] frequenti. Ma i vicini possono confermare che non eravamo indifferenti. A Novara c'è un altro parente, che non è stato vicino alla zia. La mia non vuole essere un'autodifesa a tutti i costi. Vorrei però che si sapesse che periodicamente contattavo Maria per sincerarmi delle sue condizioni».

In città fra l'altro non mancano i servizi a favore dei cittadini e soprattutto degli anziani. Come il «33333», la linea gestita dalla «Cupola», e il Telesoccorso. In questi giorni stanno funzionando a pieno ritmo. Al «33333», attivo 24 [illegible] su 24, arrivano tante telefonate di persone in crisi depressiva.

«La statistica dei primi giorni di attivazione - dice la coordinatrice Enza Sorrenti - evidenzia che sono tante le persone in preda a crisi di depressione. Abbiamo ricevuto parecchie telefonate, più degli altri anni».

Come si fa a riconoscere l'ascoltatore che si trova in questa situazione? «Prima di tutto dalla diffidenza: sono persone che ci chiedono insistentemente l'anonimato. E poi dall'orario di chiamata».

La depressione bussa alle prime ore del mattino. «Chi soffre problemi di solitudine forma il nostro numero intorno alle 4, quando dopo una notte insonne è allo stremo delle forze».

Sono soprattutto, secondo gli operatori, le casalinghe di [illegible] età ad avere problemi di solitudine. «Rimangono sole in casa, perchè figli e marito escono. Le ore pesano».

[illegible] non manca l'appello del giovane disoccupato, dell'anziano che rimpiange i vicini che gli davano tanto fastidio fino a quando non sono partiti per le ferie. Aggiunge Sorrenti. «La telefonata è il sintomo di un disagio». Gli anziani che sono abbonati al Telesoccorso affidano i loro appelli, i loro problemi, agli operatori della Caritas Diocesana. Il servizio funziona non stop 24 [illegible] su 24, grazie a volontari e obiettori di coscienza.

Cristina Meneghini

Per tutto agosto il telesoccorso della Caritas affianca il telefono «amico» 33333

IN BREVE

[illegible]

Fugge con l'auto sequestrata, preso e denunciato

E' stato denunciato dalla polstrada di Borgomanero un milanese di 43 anni, Leonardo Di Leo. Gli era stata sequestrata l'auto per ragioni amministrative, si è recato dal custode ed ha sottratto la vettura partendo per Milano. Gli agenti lo hanno bloccato. [m. g.]

[illegible]

Musica in Galleria e si recupera concerto a Baceno

Stasera alle 21 alla Galleria Antiquaria Bertola in [illegible] dei Monti a Orta si esibirà il pianista Alberto Veggiotti. In programma musiche di Mozart, Mendelssohn, Chopin. Oggi alle 21 a Baceno in chiesa si recupera il concerto sinfonico di Ferragosto. [r. s.]

[illegible]

Otto persone restano ferite in due incidenti

Otto persone sono rimaste ferite in due incidenti stradali. Nel primo sono state coinvolte un'ambulanza della Croce Rossa e una Panda. Si sono scontrati all'incrocio tra via [illegible] Amicis e via Leonardo Da Vinci. Contusi i passeggeri della Panda, Romolo Farina, di 76 anni, e la moglie Evelina Bertelli, di 72, di Vigevano. L'altro incidente sulla statale per Milano nei pressi di Ozzero e ha coinvolto una Polo e due Renault Clio. Tra i sei feriti anche due lomellini: Gianluca Romagnoli, 27 anni, di Sartirana, e Paola Santagostino, 28 di Vigevano, che guariranno in [illegible] e 10 giorni. [c. br.]

VERBANIA

E' a casa [illegible] l'impiegato scomparso ad Intra

E' nella sua [illegible] di Intra sano e salvo Valerio Bonassi, l'impiegato che da Ferragosto aveva fatto perdere le sue tracce. Alcuni pescatori lo avevano visto tuffarsi e allontanarsi [illegible] lungolago [illegible] Intra nei pressi [illegible] porto. Dopo il ritrovamento di vestiti e documenti, si [illegible] mossi alla ricerca carabinieri, finanza, volontari della squadra nautica di salvamento. Ieri il Bonassi si è fatto vivo dichiarando di avere dimenticato gli abiti sulla riva del lago e di non [illegible] mai allontanato da Intra. L'uomo [illegible] già dato per disperso il mese scorso: allora fu ritrovato, dopo una lunga ricerca, sulla sponda lombarda del lago, che aveva attraversato a nuoto. [s.r.]

L'edificio antonelliano è in stato di avanzato degrado, viene esclusa l'ipotesi dell'utilizzo per l'università

«A settembre parte il restauro di Villa Bossi»

Il sindaco annuncia l'accordo con i privati per coprire le spese

NOVARA. Villa Bossi verrà restaurata [illegible] un accordo fra sponsor privati ed ente pubblico. A settembre prenderà il via il progetto di recupero. E' il sindaco di Novara, Sergio Merusi, ad assicurare il salvataggio della villa più bella della città che si trova ormai in condizioni di degrado disastrose sia per quanto riguarda l'esterno sia l'interno.

Qualche tempo fa era stato l'assessore comunale alla Cultura, Roberto Cota, [illegible] anticipare l'annuncio. Adesso Merusi entra nel merito del programma di restauro dell'antico edificio, che dovrebbe poi offrire uno spazio prezioso nell'ambito cittadino.

«Abbiamo pensato ad un progetto - dice il sindaco - che coinvolga anche i partner privati. Questo soprattutto per una ragione [illegible]. Intervenire in modo efficace su Villa Bossi costerà [illegible] minimo nove miliardi, una cifra che l'ente pubblico non potrebbe sobbarcarsi».

Il Comune però dovrà intervenire in qualche modo con un esborso finanziario: che cosa si potrà utilizzare? «Potremo ricorrere ai fondi del conto consuntivo».

Villa Bossi rimessa a nuovo: per farne cosa? Idee se [illegible] sono sentite tante, in questi anni, non ultima quella di dare una sede a numerose associazioni: «I progetti li illustreremo a tempo debito, [illegible] a settembre. L'importante è comunque intervenire per evitare un degrado ulteriore dell'immobile. La costruzione non può più essere lasciata a sé stessa, in queste condizioni».

La «salute» della grande villa antonelliana è in effetti pessima, da [illegible] profondo: all'esterno, [illegible] sconfortante spettacolo è visibile da tutte le persone che transitano sul Baluardo. Le mura presentano crepe [illegible] po' dovunque, le persiane delle finestre sono a brandelli così [illegible] i vetri, e sono evidenti, al piano terra, i segni degli ingressi abusivi di ladri e senza fissa dimora.

All'interno il problema è, se possibile, ancora più drammatico, con gli affreschi divorati dall'umidità e la stessa struttura edilizia indebolita pericolosamente da un lungo periodo di incuria.

Gli ultimi progetti per Casa Bossi ne individuavano una sede ideale per la seconda Corte d'Appello del Piemonte, per il rettorato universitario o la sede della presidenze di facoltà, o per un centro convegni. Sono alternative ancora valide?

«Sono tuttora valide, ma nel frattempo si sono aggiunte altre opzioni. Per la scelta occorrerà discuterne con i partner privati».

E' ancora attuale una destinazione universitaria della villa? «No, perchè le aree che abbiamo già recuperato o sui cui stiamo lavorando, dalla Caserma Perrone alla Rotondi all'Istituto Metalli Loggeri, credo siano sufficienti al fabbisogno di spazio richiesto dalle facoltà presenti a Novara, perciò questa ipotesi è caduta».

Su Casa Bossi pesa però anche il vincolo della Sovrintendenza e il sindaco afferma che si tratta di un problema che condizionerà ogni tipo di intervento.

Nel frattempo sull'edificio sta lavorando anche la sezione novarese di Italia Nostra, diretta da Giulio Bedoni, che presenterà a settembre un dossier sulle condizioni dell'immobile e su quanto è stato detto, proposto e [illegible] realizzato in questi anni a proposito di una delle opere più belle di Alessandro Antonelli. Che sia la volta buona? A settembre la risposta. [m. g.]

Soltanto un restauro da eseguire in tempi brevi potrà salvare Casa Bossi

LETTERE AL [illegible]

Baveno, il frastuono è davvero eccessivo

A Baveno non vi sono soltanto le fognature che scaricano ancora direttamente nel lago; non vi sono soltanto strade dissestate, non vi è solo l'acqua cosiddetta potabile che scende dai rubinetti assieme ad una strana schiuma bianca. C'è anche, a Baveno, un'orchestra fracassona che ogni sera suona, [illegible], suona nella centralissima piazza Dante e ci sono, specie nella zona collinare, anche degli scellerati altoparlanti che diffondono a tutto volume le solite canzonette. Fracasso, insomma, degrado e fracasso.

Gianfranco [illegible], Baveno

Caccia al tesoro per trovare la [illegible]»

Volevamo percorrere il nuovo tratto dell'autostrada A26 da Gravellona Toce ad Arona, ma abbiamo cercato invano dei cartelli indicatori. Sono assenti sia allo crociera a Fondotoce, sia a Stresa. Siamo saliti verso il Mottarone, il primo cartello lo abbiamo trovato due chilometri dopo Stresa, il secondo a Vedasco, entrambi in posizioni inutili. Giunti a Nocco, dove c'è il bivio che conduce all'Alto Vergante, abbiamo intravisto un cartello verde 300 metri dopo l'incrocio. A questo punto avevamo già superato il bivio per raggiungere l'Autostrada. Ci chiediamo se dopo vent'anni di attesa per avere l'autostrada, dovremo attenderne altri venti per avere i cartelli indicatori. Noi siamo di Stresa e sappiamo dove sono gli ingressi. Peccato che tutti coloro che provengono dal resto d'Europa non sappiano come trovarli.

Lettera firmata, Stresa

«Il Parco Pallavicino non è da vendere»

Gentile signora Capponi, in risposta alla [illegible] lettera pubblicata il 12 agosto nella quale richiedeva la chiusura del Parco Pallavicino, vorrei fare alcune precisazioni. E' evidente che la sua visita è stata alquanto superficiale, in quanto gli animali presenti sono tutti in ottime condizioni, molti mantenuti in semi-libertà a diretto contatto con i visitatori: sono pochissimi, 4 per essere precisi, quelli che abbisognano di ambienti migliori, e quindi lei avrebbe dovuto richiedere la modifica di alcune strutture e non la chiusura del parco stesso. Peraltro, la visione lungimirante del Principe Domenico Pallavicino e dell'ing. Cotti Serbelloni, amministratore del Parco, stanno indirizzando la gestione verso sviluppi radicali e concettualmente moderni, fermo restando che il Pallavicino rimane e rimarrà il Parco di una villa privata: 16 ettari di alberi secolari intrecciati ad arbusti coperti di muschi e licheni e centinaia di specie di flora selvatica producono qui l'essenza per la vita di [illegible] grande varietà di animali selvatici, in perfetta armonia con il giardino botanico e gli animali. Vede, signora, lei deve rivisitare il parco con gli occhi di chi vuole veramente vedere. Se invece [illegible] è in cattiva fede, rientra nella schiera di quanti preferiscono la vendita del parco e le speculazioni edilizie che ne possono derivare.

Uberto Calligarich responsabile area animali, Stresa

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: tel. 627.000; **Arona:** [illegible] / 51.61; **Borgomanero:** 0322 / 843.083; **Domodossola:** 0324 / [illegible]; **Galliate:** 862.222; **Oleggio:** 93.500; **Omegna:** 0323 / 61.900/63.669; **Gravellona Toce** [illegible] / 848559-865000; **Stresa:** 0323 / 33.360; **Trecate:** 777.900

Verbania: 0323 / 405.000-556.000/ 55.51.61; **Baveno:** 0323 / 924222; **Mergozzo:** 0323 / 80.705; **Orta:** 0322/911.900; **Grignasco:** S.r.e 0163/41.86.17; **S. Maurizio d'Opaglio:** 0322/96.74.56; [illegible] 0322/76.697; **Piedimulera:** 0324/83.188

GUARDIA MEDICA

Novara: tel. 62.50.00; **Arona:** 0322 / 51.61; **Borgomanero:** 0322 / 81.500; **Domodossola:** 0324 / 491.334; **Oleggio:** 91.157; **Omegna:** 0323 / 86.81.11; **Stresa:** 0323 / 31.844; **Verbania (Pallanza):** 0323 / 541.318

FARMACIE

A NOVARA oggi sono di turno le seguenti farmacie: *S. Agabio* via S. Giulio, 1 tel. 62.01.84 con orario continuativo dalle 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a [illegible] aperti, mentre dalle 12,30 alle 15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente [illegible] addizionale di L. 3.000) e *Invernizzi*, c.so Italia, 42 tel. 82.98.85 con orario [illegible] dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti, mentre dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con l'obbligo di [illegible] medica urgente e il diritto addizionale di L. 7.500). Per quanto riguarda, invece, tutti i comuni della **Provincia**, per la farmacia di turno, sarà attuata la reperibilità notturna, su chiamata, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.

Castelletto Sopra Ticino: *Aghina* via Cadu[illegible] per la Libertà, [illegible] 0331/97.24.76

Bellinzago Novarese: *San Pietro*, via Ma[illegible], 74 tel. 98.118

Gargallo: *Sforzini*, via Marconi, 10 tel. 0322/94[illegible]

[illegible]**tico:** *Fanchini*, via Roma, 34 tel. 0322/80.81.55

Verbania (Trobaso): *Sironi* via De Notaris, 1 tel. 0323/57[illegible]

Cannobio: *Fida*, p. Angelo Custode, 18 tel. 0323/70.138

Oggebbio: *Azzurra Benoni*, fr. Corte di [illegible]gebbio, tel. [illegible]

Baveno (Feriolo): *Musiani*, via San Carlo, 7 tel. 0323/28.105

Colazza: *Bertol* [illegible], [illegible] tel. 0322/21.83.96

Villadossola: *Frangioni*, via Pisacane, 45 tel. 0324/53.739

Varzo: *Folghera*, via Castelli, 49 tel. 0324/72.494

Druogno: *Fantono*, via Chiesa, 1 tel. 0324/93.254

[illegible]**asca Castiglione:** *Pesenti*, bg. Molini, 40 tel. 0324/81.260

Armeno: *Negri*, v. Cadorna, 22 tel. 0322/90.01.06

Valstrona: *Rossi*, via Roma, [illegible] 0323/87.010

Serravalle [illegible]**:** *Passerini*, c.so Matteotti, 217 tel. 0163/45.97.[illegible]

STATO CIVILE

[illegible]

MORTI. Bernardo De Bernardini (1909); Carlo Giustina (1930); Angelo Valsesia (1922); Modesta Magnani (1915). Giuseppe Desilani (1920); Rosa Maria Valuta (1904); Giovanni Moroso (1926); Renata Tamburelli (1935)

Aldo Giulio Gattoni (1913); Franca Lina Colombo (1925); Luigia Poletti (1915). Antonio Forzani (1935); Pietro Rogali (1905); Luigi Bocchella (1913). Francesco Colombera (1995). Irma Simonotti (1917); Pierangela Visca (1943); Michele Pero (1944)

Maddalena Olivieri (1917). Carolina Covini (1911); Natalina Ferrari (1909). Marianna Isolini (1921). Enza verdina (1940); Maria Paola Vittoria Frapporti (1909), Carla Zanella (1923); Santino Vicario (1913); Luigi Orlandi (1916). Teresina Sbolli (1907).

Innocenta Broggini (1909), Gennaro Bompignano (1931); Dolina Rogalli (1914); Carlo Zanetta (1923); Klaus Otto Reinert (1945); Assunta Bellosta (1913).

Salvatore Guagliardo (1909); Rosanna Collini (1916); Luigino Mazzola (1940)

Teresa Erminia Poletti (1906), Giuditta Allova (1917); Luigia Pierina Severico; Pietro Pio Avezza

[illegible]

FESTA

A Monterosso di Gozzano

Nella pineta di Monterosso sono iniziati i festeggiamenti che culmineranno con l'inaugurazione della chiesa dedicata a Maria Madre di Tutti, domenica 3 settembre. Stasera e domani trattenimenti musicali, danze e banchetto a [illegible] del ristorante-bar. [r. b.]

SAGRE

A Granozzo e Romagnano

Ultimo appuntamento stasera a Granozzo con la festa di Rifondazione: dalle 20 cena e ballo liscio [illegible] l'orchestra di Bruno Berselli. A Romagnano, ballo liscio e servizio ristoro in occasione della «festa dello sport»; stasera è di scena l'orchestra «I Carillon». [c. m.]

TEATRO

Una commedia a Gignese

«Quel simpatico zio parroco» è la commedia che la «Nuova Filodrammatica di Gignese» porta in [illegible] stasera al Don Bosco di Gignese. Dalle 21. [c. m.]

Un intero reparto trasferito dall'ospedale di Arona a quello di Borgomanero

La «Maternità» cambia sede

Al SS. Trinità di Borgo si realizzerà così la divisione materno-infantile più importante della provincia. L'operazione rientra nel progetto di razionalizzazione della sanità nell'Usl «13»

BORGOMANERO. [illegible] reparto di maternità dell'ospedale di Arona verrà trasferito [illegible] SS.Trinità [illegible] Borgomanero, che ospiterà la divisione di ostetricia più importante della provincia [illegible] disporrà di una guardia pediatrica, mentre ad Arona resteranno gli ambulatori e verranno insediate nuove specializzazioni.

Razionalizzazione in vista per gli ospedali di Borgomanero ed Arona, con la creazione di un'unica grande divisione di ostetricia.

«Il progetto era già previsto nel piano di razionalizzazione - [illegible]ice il direttore generale dell'Usl 13, Maria Emilia Borgna - secondo cui non si devono sprecare le risorse ed occorre distribuire i servizi sul territorio in modo da offrire [illegible] migliore qualità agli utenti».

Ad Arona, a breve scadenza, verrà chiuso il reparto di ostetricia mentre verrà ampliato e potenziato quello di Borgomanero. «E' una scelta che nasce dalla funzione che il reparto di Borgomanero svolge da tempo sul territorio. Al SS.Trinità arrivano partorienti anche da fuori regione, ed in questi anni ha registrato un numero elevatissimo di parti. Realizzeremo anche [illegible] guardia pediatrica attiva 24 ore su 24».

La dottoressa Borgna aggiunge anche che Arona non verrà affatto penalizzata: il trasferimento di ostetricia dovrebbe essere compensato con l'istituzione di oftalmologia o di un'altra divisione specialistica.

Il reparto borgomanerese, dove l'anno scorso si s[illegible] avuti 1.015 parti, di cui undici gemellari, è diretto dal professor Pasta ed è all'avanguardia anche nella preparazione dei mariti, che sp[illegible] seguono il parto in sala operatoria.

Anche [illegible] reparto di ostetricia però ha problemi di organico, una difficoltà che a Borgomanero si è acuita negli ultimi mesi in molte divisioni ospedaliere in seguito allo scioglimento delle convenzioni con le Cooperative private, che assicuravano personale infermieristico.

«E' vero, a Borgomanero [illegible] problema è stato fra l'altro particolarmente avvertito nel reparto [illegible] dialisi, dove siamo riusciti a supplire con il personale di altre Usl; la legge Finanziaria infatti non consente più di attivare rapporti con cooperative private, nè è possibile assumere altro personale ed in questo periodo [illegible] riusciti ad [illegible]curare i servizi con le supplen[illegible]. Per quanto riguarda però il nuovo reparto di ostetricia [illegible] Borgomanero chiederemo alla Regione di poterlo dotare di un organico adeguato. All'inizio di settembre discuteremo di tutti questi argomenti a Novara, nel corso dell'incontro con l'assessore regionale alla sanità».

Per l'ospedale SS.Trinità è in arrivo un'altra buona notizia, il completamento del magazzino farmaceutico, che sorgerà nello stabile dell'ex Opera Pia Curti.

L'opera, progettata da due professionisti di Borgomanero, l'architetto Giovanni Tosi e l'ingegner Pier Luigi Pastore, dovrà ospitare l'intero deposito dei medicinali per l'Usl 13.

«I lavori all'interno della struttura dovevano essere completati con un finanziamento regionale; i problemi di carattere tecnico sembrano però ormai completamente superati ed [illegible] potremo provvedere al collegamento con la rete fognaria, il metano, l'energia elettrica ed il telefono, e prossimamente l'opera verrà collaudata. A quel punto - chiarisce la dottoressa Borgna - Borgomanero disporrà di una struttura importante perchè lì verrà trasferito il servizio farmaceutico di tutta la provincia insieme all'Economato. Con l'apertura del magazzino farmaceutico arriveranno non meno di trenta posti di lavoro [illegible] verrà attuato un altro tassello della politica di decentramento sul territorio [illegible]ei servizi sanitari.

Marcello Giordani

A sinistra: l'ospedale [illegible] Arona che perde «Maternità». Sopra Maria Emilia Borgna direttore generale dell'Usl 13

Trecate, dopo la pioggia «nera»

L'uso dell'insalata è sempre vietato

Fino a quando l'Usl 13 effettuerà nuovi controlli la verdura di Trecate sarà «a rischio»

TRECATE. [illegible] consumo dell'insalata coltivata negli orti di S[illegible] Martino è ancora vietato. Il tecnico dell'Usl 13 incaricato di esaminare la verdura è in ferie. Rientrerà la prossima settimana. Per questo il consumo di ortaggi a foglia larga, undici giorni dopo la ricaduta oleosa, non è ancora permesso. Lo ha deciso il sindaco Giuseppe Magnaghi

«Solo la Sarpom sta effettuando analisi sui prodotti ortofrutticoli - dice - ma sono di parte. Quindi preferisco mantenere il consiglio a non consumare questa verdura. Per gli ortaggi a buccia liscia, come melanzane e pomodori, non c'è invece problema. Lunedì il tecnico rientra dalle ferie e porterà a termine la campionatura»

Intanto 19 residenti di Trecate hanno presentato al sindaco una petizione. Chiedono il risarcimento danni, un'azione legale nei confronti della Sarpom, la ripulitura della zona e un controllo medico. «Chiederò all'ufficiale sanitario - precisa Magnaghi - se ritiene di procedere in questo senso. Vedremo di nominare un perito. A mio giudizio però danni non se ne vedono. Il giorno della ricaduta ho seguito personalmente l'accaduto a San Martino. Alla sera era tutto smaltito. Danni alle strutture? Non mi sento di affermarlo»

[c. m.]

L'assessore illustra l'ambizioso progetto e i vantaggi che porterebbe alla città

Arona scommette sul porto turistico

Vallini: «Punteremo al recupero dell'area che va dalla sponda destra del Vevera al cantiere nautico» L'amministratore comunale è sicuro che le possibilità di realizzazione esistono ed entra nei dettagli

ARONA. C'è un porto turistico nel futuro di Arona. Lo dice l'assessore Sergio Vallini che ricorre al burocratese per definire il progetto «un investimento ambientale, strutturale [illegible] occupazionale». In breve: un bel colpo. Per Arona, s'intende. Il porticciolo verrebbe realizzato nella zona a Sud della città, al confine con il Comune di Dormelletto.

«L'aspetto ambientale - precisa Vallini - [illegible] quello del recupero definitivo di tutta l'area che va dalla sponda destra del torrente Vevera al cantiere nautico. Un recupero che dovrà consentire [illegible] fermare parte del flusso veicolare all'ingresso della città [illegible] apposite aree di parcheggio, a lato della sede stradale, di recuperare l'area compresa tra il cantiere nautico, la darsena e la sede della Lega Navale, oggi più simile ad un paesaggio lunare, peraltro di dubbia frequentazione durante le [illegible] serali, per [illegible] fruizione prevalentemente pedonale».

Nella zona si vorrebbe localizzare anche una limitata area attrezzata, specifica per camper o simili. In questo modo la foce [illegible] Vevera e lo spiazzo alla sua destra verrebbero recuperati e alberati.

«Parliamo anche di un investimento sulle strutture - prosegue Vallini - nel senso di dotare Arona di uno sbocco [illegible] il lago, consentendo attività lacuali oggi prerogativa esclusiva dei cantieri privati, che hanno però finalità diverse rispetto ad un porto».

Un porto che, collocato al termine di corso Europa, sposterà [illegible] baricentro della città di Arona verso Sud, completando un lungolago che sicuramente aumenterebbe la proposta turistica. Sempre secondo l'assessore, questa struttura consentirebbe un modesto sfruttamento della costa Sud, permettendo ad aronesi e turisti di vivere qualche ora lontano dal traffico e dai rumori, bilanciando la corsa verso il Nord della città, ormai trasformato quasi totalmente in zona commerciale.

Il dimensionamento della struttura portuale avrà come elementi per la sua progettazione e realizzazione il numero delle imbarcazioni ancorabili di proprietà dei residenti e delle associazioni locali, nonchè la valutazione dell'indotto che graviterà sulla struttura portuale al fine di evitare un aumento di fruitori non sopportabile dalle infrastrutture comunali esistenti.

Quanto all'investimento occupazionale, Vallini è sicuro: «Il porto turistico sarà una oc[illegible] anche per le imprese che da troppo tempo sopravvivono in una città senza investimenti e priva di proposte: una città che sta lentamente trasformandosi in base di appoggio per chi lavora nelle grandi città». I punti sostanziali ci sono ma la realizzazione? Il porto turistico resterà un sogno? Vallini: «No, un compito serio per chi crede nello sviluppo [illegible] rispetto della storia e per ciò che esiste. Per chi crede in una città poliedrica [illegible] funzionale e non ingessata [illegible] poche e ripetitive abitudini di coloro che erano nobili un tempo».

Sandro Bottelli

Il cantiere nautico di Arona confina con l'area che l'assessore Vallini ha individuato per il nuovo porto turistico Nelle aspettative il progetto rilancerebbe l'area Sud della città

Suno, prezzi record

La festa continua [illegible] l'uva fragola

SUNO. Il posto d'onore rimarrà vuoto fino alla prossima settimana. Perchè alla sagra dell'uva fragola hanno dato forfait proprio i deliziosi grappoli prodotti sulle colline della zona. La festa ha preso il via comunque ieri sera sotto il tendone allestito in paese. [illegible] per assaggiare gli acini si dovrà aspettare almeno fino a lunedì. L'uva non è ancora pronta. Le gelate della primavera h[illegible] portato ad una produzione scarsa. Che [illegible] in vendita a prezzi record. «Quest'anno - dice un produttore sunese, Franco Bosetto - i grappoli sono una rarità. La qualità però è eccezionale. La maturazione avverrà in due fasi, la prima sarà pronta la prossima settimana. Prezzi? A Novara nei giorni scorsi è stata venduta all'ingrosso a 4 mila lire al chilo, difficile fare previsioni». In attesa degli acini, sotto il tendone la festa prosegue fino al 27 agosto.

[c. m.]

STASERA «SPAGHETTI E LAGO BLU»

LA STAMPA
CROCIERA SPAGHETTI & LAGO BLU
19 AGOSTO 1995
SCONTO del 20%
PRESENTANDO QUESTO TAGLIANDO ALLA BIGLIETTERIA
NOME ______ COGNOME ______
CITTA' ______ NON VALGONO FOTOCOPIE

[illegible]. Appuntamento stasera con Spaghetti e Lago Blu, iniziativa lanciata da La Stampa e la Navigazione Lago Maggiore, in collaborazione con l'Apt di Stresa. Due gli imbarchi: al porto di Arona, alle 21,30 e ad Angera alle 21,40.

[r. s.]

I COSTI DELLA VACANZA [illegible] LAGHI

Gli operatori del Verbano e del Cusio rispondono al sindacato

«I prezzi dei nostri servizi sono a prova di confronto»

VERBANIA

DURE reazioni alla presa di posizione del sindacato sul turismo nel Vco. Il documento si riferisce in particolare alla conduzione «precaria» del settore e alla mancanza [illegible] trolli sui prezzi. «La nostra vuole essere una critica costruttiva per invitare al confronto, non [illegible] interessa la polemica», aveva dichiarato Gian Piero Conti della segreteria Cgil. [illegible] la polemica è esplosa, eccome. Gli operatori che si sono sentiti chiamati in causa replicano con fermezza.

Il comunicato diffuso dalla Cgil chiede [illegible] politica di prezzi chiari e definisce elevatissimi i costi praticati da albergatori e ristoratori, ai quali per di più non corrisponde una qualità adeguata dei servizi. Simili argomentazioni [illegible] piaciute e la prima risposta giunge dallo stesso presidente dell'Associazione provinciale degli albergatori novaresi, Dario Cattaneo.

«Prendersela con [illegible] è diventato un luogo comune - afferma il responsabile della categoria -. I sindacati scoprono solo oggi il turismo, dopo averlo in passato sottovalutato se non osteggiato. Noi il settore lo conosciamo da tempo e sappiamo quali sono le sue esigenze. Parlare di caro-prezzi per la nostra zona è del tutto fuori luogo; le tariffe che pratichiamo [illegible] concorrenziali sul mercato e lo dimostra il lavoro che abbiamo da maggio a ottobre, quando ospitiamo non solo gruppi ma anche numerose famiglie. Perché non si guardano i prezzi di altri servizi? Perché [illegible] si dice, tanto per fare un esempio, che per andare in taxi da Verbania a Linate si devono spendere trecentomila lire?». Ma non è tutto: «I sindacati ben sanno - aggiunge Cattaneo - che senza il nostro lavoro ci sarebbero tremila disoccupati in più. E ancora a proposito di costi, dal primo settembre aumenterà la manodopera, ma i nostri prezzi resteranno invariati. Ci accolleremo noi questo ulteriore aggravio, come è già accaduto per l'ultimo aumento dell'Iva».

Analoghe considerazioni arrivano [illegible] Pettenasco. Oreste Primatesta, presidente del Consorzio Cusio-Turismo: «Il documento sindacale - sostiene il noto albergatore - mette sotto accusa la nostra categoria senza motivazioni oggettive. Infatti noi pratichiamo [illegible] tariffe pubblicate dalla Apt conformi (né potrebbe essere altrimenti) a quelle stabilite dalla Regione Piemonte per i pubblici esercizi». Primatesta estende [illegible] sue valutazioni anche ai ristoranti, che per di più sul lago d'Orta praticano spesso prezzi inferiori a quelli riscontrabili altrove.

«Sta tuttora proseguendo con successo - aggiunge il presidente del consorzio turistico cusiano - l'iniziativa che abbiamo lanciato in collaborazione con l'Apt. In un opuscolo presentato lo [illegible] aprile alla fiera campionaria di Novara e distribuito in oltre ventimila copie, abbiamo elencato caratteristiche e specialità di trenta ristoranti del territorio che praticano tariffe speciali, vini compresi, sui «menu degustazione» da 30 mila lire in trattorie dove la cucina è assai curata a 80-85.000 lire in ristoranti e hotel a tre e quattro stelle».

Anche sulla politica da seguire in ambito turistico e sugli aspetti occupazionali Primatesta è critico nei confronti del documento sindacale: «Sono certo giuste - conclude il s[illegible] intervento - le osservazioni sull'opportunità di allargare i periodi di vacanza sui laghi, ma la questione rientra in un disegno di promozione globale che si dovrebbe affrontare con maggiore cognizione di causa. Sono del resto in gioco centinaia di posti di lavoro. Che gli albergatori per primi intendono difendere».

Sergio [illegible]

Da maggio a ottobre sono proposte varie combinazioni per i soggiorni sui laghi

Oreste Primatesta e Dario Cattaneo parlano a nome degli operatori turistici

Riconoscimento dalla Giunta regionale

Omegna contenta è città turistica

OMEGNA. Il più bel regalo agli omegnesi quest'anno l'ha fatto San Vito. Proprio alla vigilia dei solenni festeggiamenti in onore del martire romano, giunge la notizia che la Giunta Regionale Piemontese ha assegnato ad Omegna lo «status» di città turistica. Con tutto quello che, in positivo, comporta: nuovi orari per i negozi, prospettive interessanti nell'ambito della promozione economica della città. «Una bella notizia - commenta visibilmente soddisfatto il commissario dell'Apt del lago d'Orta, Romolo Barisonzo - che premia il lavoro di quanti hanno creduto nella vocazione turistica di Omegna». Barisonzo lancia anche un appello agli amministratori locali ed alle forze sociali ed economiche del capoluogo cusiano: «Attenzione però a non considerare questo riconoscimento come un punto di arrivo: deve essere un punto [illegible] partenza per nuovi progetti. Penso ai parcheggi e alla viabilità, alla ricettività alberghiera che deve essere potenziata, al miglioramento, anche estetico, della parte a lago per la quale ci sono già dei progetti». Soddisfatto l'assessore Rino Burba che ha seguito da oltre un anno l'iter regionale che ha portato alla definizione di «Omegna città turistica». «Sono d'accordo con Barisonzo. Questo è un punto di partenza: la parte pubblica farà il suo - dice l'assessore - abbiamo accolto le richieste che ci arrivavano da più parti, soprattutto dai commercianti e dagli operatori del settore maggiormente interessato al turismo. Abbiamo trasmesso un'ampia documentazione alla Regione che adesso, dopo [illegible] richieste del passato, ha "promosso" la città con un giusto riconoscimento».

Per Omegna essere diventata «turistica» comporterà nell'immediato una piccola rivoluzione negli orari dei negozi, che potranno tenere aperto alla domenica e nei festivi e per molti periodi dell'anno anche di sera. Ma non basta: il centro cusiano si appresta a diventare un punto di riferimento per migliaia di turisti. C'è chi prevede che tra «spacci» aziendali e negozi di alto livello, Omegna possa diventare una città-shopping. Forse. Di certo per gli omegnesi questa è una scommessa da vincere. [v. a.]

L'assessore del Comune di Omegna Rino Burba: «Questo deve [illegible] solo un punto di partenza»

Ma la carenza dell'organico ferroviario è solo tamponata

Alla stazione di Domodossola arrivano i militari del Genio

DOMODOSSOLA. Sono arrivati i militari del genio ferrovieri per coprire i vuoti negli organici alla stazione internazionale di Domodossola nel periodo di Ferragosto. Una quindicina di soldati che vengono impiegati soprattutto nelle operazioni [illegible] manovra. Ma ai primi di settembre dovrebbero andarsene e [illegible] la ripresa del traffico merci si profilano nuove emergenze sulla linea del Sempione. Anche perché sarebbero sorti intoppi procedurali per le assunzioni concordate [illegible] 14 luglio fra azienda Fs e organizzazioni sindacali dei trasporti.

Gli organici di Domodossola dovrebbero essere rinforzati infatti da [illegible] cinquantina di nuovi ferrovieri: 10 capistazione, 25 [illegible]ratori, una decina di add[illegible] alla manutenzione. Erano stati anche previsti trasferimenti di ferrovieri ossolani occupati [illegible] altri centri del compartimento che avrebbero così potuto tornare a casa. Il numero dei nuovi assunti avrebbe potuto variare in base a questi trasferimenti per i quali erano stati garantiti tempi brevissimi. «Ma finora non si è visto nessuno - lamenta Vincenzo Bertoli della Fit Cisl - con la partenza dei militari rischiamo di trovarci nella stessa situazione di un mese fa. Dobbiamo ribadire che alla stazione internazionale di Domodossola si continua a lavorare in condizioni impossibili che mettono a repentaglio [illegible] stessa sicurezza dell'esercizio. Siamo arrivati all'assurdo di un solo agente che ha dovuto dividersi in tre uffici, uno dei quali era il telegrafo dove confluiscono comunicazioni di servizio che riguardano anche e soprattutto la circolazione dei treni. La scorsa notte c'erano dieci persone di servizio in tutta la stazione internazionale, non si sapeva come far scendere dal treno un viaggiatore disabile [illegible] carrozzella. Potrei continuare elencando [illegible] serie di situazioni ad altissimo rischio per il personale e per i viaggiatori: basti pen[illegible] che alcuni macchinisti sono [illegible] impiegati per turni di oltre 14 ore, con un ricorso selvaggio agli straordinari».

Le [illegible] assunzioni erano state concordate una settimana dopo il disastro [illegible] Cuzzego che aveva provocato due [illegible] e una cinquantina [illegible] feriti fra i viaggiatori dell'espresso Milano-Berna, speronato da un piccolo convoglio di servizio. Prima del gravissimo incidente i sindacati avevano lanciato [illegible] allarme sulla sicurezza lungo la linea internazionale del Sempione. I primi risultati dell'inchiesta interna condotta dalla società Fs avevano permesso di stabilire che il personale coinvolto nell'incidente aveva usufruito regolarmente dei turni di riposo, l'errore umano non poteva essere attribuito a condizioni di lavoro particolarmente stressanti. Ma erano rimasti interrogativi sull'addestramento del personale utilizzato nelle conduzione dei convogli di servizio. In ogni caso sarà la magistratura a fare luce sulle cause del tragico scontro.

Ha destato una certa impressione anche [illegible] decisione di chiudere la biglietteria della stazione internazionale dopo le [illegible] venti. [illegible] sono state proteste anche perché alla biglietteria sono legati i servizi di informazioni, bagagli e riconsegna degli oggetti dimenticati sui treni. Alla stazione di Domodossola manca [illegible] ufficio informazioni, una carenza rimarcata da molti viaggiatori stranieri. Anche gli annunci che riguardano i treni internazionali vengono fatti solo in italiano, ogni tanto ci si affida alla buona volontà di qualche ferroviere svizzero per ripeterli in tedesco.

Adriano Velli

La motrice dell'incidente di Cuzzego

FUNERALI DEI CARABINIERI UCCISI

Sirene spiegate in due province

Grande commozione anche nel Vco per i funerali dei due carabinieri uccisi in Sardegna. Anna Bianciotti, madre di Walter Frau, il militare di 30 anni crivellato a colpi di kalashnikov con [illegible] commilitone, è partita da Verbania per presenziare alle esequie. Anche le pattuglie dei nuclei radiomobile delle due province, ieri alle 11, hanno azionato i dispositivi acustici in segno di lutto e solidarietà con le famiglie dei colleghi caduti.

Al via stasera [illegible] festeggiamenti per il santo patrono del capoluogo del Cusio

Omegna, è il San Vito dei «big»

Sul lungolago Buozzi si alterneranno grandi interpreti della musica italiana, da Ivan Graziani a Sergio Caputo, da Gigliola Cinquetti a Irene Grandi. E ancora fuochi d'artificio e fiaccolate

OMEGNA. [illegible] parte con Ivan Graziani, si finisce [illegible] Irene Grandi. Ma non è tutto qui: i dieci giorni [illegible] festeggiamenti per San Vito, [illegible] patrono di Omegna, promettono altre grosse sorprese per i tantissimi turisti che come ogni [illegible] affolleranno il lungolago Buozzi. Il Comitato festeggiamenti di San Vito, presieduto da Giampiero Ingignoli, ha curato nei minimi dettagli il programma della manifestazione, al via stasera proprio con Ivan Graziani, [illegible] dei cantautori italiani più apprezzati. Fantastici i premi del banco di beneficenza, [illegible] i quali spiccano due Volkswagen «Polo», una Fiat Punto, [illegible] Opel Corsa e [illegible] viaggi in [illegible] villaggio turistico ad [illegible].

Ma andiamo con ordine: ad avviare i festeggiamenti nel pomeriggio sarà la Nuova Filarmonica Omegnese che farà ingresso in città alle 15,30. Alle 15,45 sarà aperto il banco di beneficenza pro enti assistenziali. Alle 16,30 appuntamento nelle scuole di [illegible] De Amicis per l'inaugurazione della 19ª Mostra Filatelica-Numismatica. Ci [illegible] anche uno spazio dedicato alla pittura, con l'apertura di «Omegna Arte», mostra collettiva dei pittori omegnesi [illegible] circolo culturale Santa Marta. In serata, alle 21,15, l'esibizione di Ivan Graziani (ricordiamo che l'ingresso a concerti [illegible] spettacoli serali sarà completamente gratuito).

La giornata di domani si apre alle 11 con la presentazione [illegible] la raccolta di poesie «Quadrit in Curnis» in piazza XXIV aprile. Alle 11,15 Santa Messa in collegiata Sant'Ambrogio. Nel pomeriggio, alle 16, «Balliamo insieme», ovvero dimostrazioni di ballo moderno, classico, latino e liscio. Alle [illegible] ancora poesia, in dialetto [illegible], letto da Andrea Gherardini. In serata il lago s'accende di luci e colori: alle 20,45 fiaccolata sull'acqua dei canoisti della società «Canottieri Omegna». Mezz'ora dopo, tutti a naso all'insù per ammirare il grande spettacolo di fuochi d'artificio presentato dalla ditta di Rovigo «Parente di Melara». [illegible] chiude alle [illegible] la musica proposta dai «Denise Group».

Musica tutta [illegible] femminile lunedì sera: dalla trasmissione televisiva «Seconda serata» [illegible] esibiscono le «Curve pericolose». Martedì sera, show a metà strada tra [illegible]ica e cabaret con un altro personaggio dal mondo della tivù: Stefano Masciarelli. Presenterà «C'è modo e modo», con la partecipazione di Daniela D'Angelo e Alexandra. [illegible] torna alla musica italiana [illegible] sera di mercoledì, [illegible] un artista che ebbe gran successo negli Anni Ottanta e ora quasi scomparso dalle scene: Sergio Caputo. Giovedì, funzione religiosa in Collegiata S.Ambrogio e alle 21,15 [illegible] palco sarà tutto per l'intramontabile Gigliola Cinquetti. Ricco il menu del prossimo weekend: venerdì riflettori puntati sulla stellina del firmamento musicale italiano, Irene Grandi. Presenterà i suoi cavalli di battaglia, da «Bum Bum» [illegible] «Tvb» [illegible] altri [illegible]. Sabato tocca all'orchestra «Keever Big Band». Domenica raduno d'auto [illegible] moto d'epoca, fiaccolata e fuochi d'artificio sul lago, musica anni 60 con Barbara Fiorino e l'orchestra dei Digital. In serata, premiazione dei primi tre vincitori «Concorso vetrine Omegna '95». Gran finale lunedì 28 con liscio in piazza [illegible] spaghettata-pennata organizzata dall'albergo ristorante Croce Bianca.

Marco Piatti

Da sinistra, Irene Grandi Ivan Graziani e Gigliola Cinquetti, sono tre degli artisti che si esibiscono [illegible] festa di San Vito di Omegna

Amicizia fra la cantante e i promotori della festa

La Goich [illegible] [illegible] e galeotto fu lo scherzo

NOVARA. Questa volta, assicurano gli organizzatori, non [illegible] uno scherzo. Wilma Goich, la cantante di «Le colline in fiore», è davvero l'ospite d'onore della festa patronale [illegible] Pernate. Il concerto [illegible] fissato per lunedì 28. L'anno scorso, proprio in occasione di questa manifestazione, era stata vittima di uno scherzo. Un sedicente «organizzatore» si era [illegible] in contatto con Nilla Pizzi, chiedendole di tenere concerto al teatro tenda di Pernate. La Pizzi aveva girato l'invito alla Goich. Era il 2 settembre. Wilma Goich percorre mille e duecento chilometri in auto, [illegible] sola, per arrivare a Pernate. Quando arriva i promotori dichiarano di non saperne nulla. La Goich prima [illegible] arrabbia, poi ci ripensa. E canta, entusiasmando il pubblico. Promette di tornare, anche perché la paniscia gustata al termine del concerto l'ha proprio conquistata.

Wilma Goich si esibirà lunedì 28

Durante l'inverno si è tenuta [illegible] contatto con i pernatesi. «Sono stati così gentili - ha detto durante lo spettacolo di prosa a Trecate - che non posso declinare l'offerta». [c. m.]

Alla Chiesa Vecchia

Questa sera [illegible]gio a Bach da Belgirate

BELGIRATE. Grande appuntamento per gli appassionati di Bach stasera alla Chiesa Vecchia: nell'ambito dei concerti organizzati dalla Gioventù Musicale d'Italia di Milano, [illegible] 21,15 suonerà il violinista Mauro Loguercio.

Il musicista eseguirà l'integrale delle Sonate del grande autore tedesco, [illegible] che verrà replicato sabato prossimo.

Sempre oggi verrà inaugurata presso [illegible] sede della Pro Loco la [illegible] «Arti e mestieri dei belgiratesi», con foto, testimonianze ed oggetti d'epoca. Fra i personaggi ricordati figura Raimondo Panario, celebre per aver ideato nel 1925 il «genoa», la vela di prua ancora oggi usata dagli skipper. Nella rassegna è possibile ammirare anche [illegible] dei primissimi apparecchi per la proiezione cinematografica, un proiettore da Museo del cinema. [m. g.]

NOTTE [illegible]

a cura di Marco Piatti

COCCIA

E' «Super Music»

Tempo di «Super Music» stasera al bar «Coccia», nella centralissima piazza Martiri di Novara. In programma covers internazionali e rock.

IL [illegible]

Si balla a bordo

Si balla stanotte a bordo della discoteca «Il Battello» di Arona con i pezzi underground e commerciale proposti dal deejay Franky. Al pianobar, covers e karaoke con Fred e Quinqui.

[illegible]

E' Happy Music

Happy Music con il deejay Gianpiero Ponta stanotte al «Kelly Green» di Omegna. Appuntamento alle 22.

LE CAVE

Danze [illegible] tre piste

Si balla su due piste e nel giardino estivo stasera alle «Cave» di Vintebbio. Nella sala revival crazy music con Mandrillo; nella sala tendenza virtual progressive con Fabrizio Farati e Micro Dj. Underground nell'estivo con Tony Carrasco.

SOLEMAR

Sound latino

Musica latinoamericana stasera al «Solemar» di Castelletto Ticino. A proporla saranno i «Latin Sound Park». Primi pezzi dalle 22.

[illegible]

Si torna [illegible] suonare

Dopo la pausa estiva, riprende la musica dal vivo al pianobar del «Caffè delle Rose» di Vigevano. Stasera e domani covers internazionali e pezzi «soft» proposti da Ivan e Katia. Appuntamento alle 22,30.

LA PLAYA

Pezzi da hit parade

Si balla stasera alla «Playa» di Verbania i pezzi da hit parade proposti dal deejay Joe Pardy. Animazione con gli showmen Ago e Davide e le «girls» Daniela e Samantha. Dalle 22,30.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso G. Cesare 67, telefono 856 521. Chiuso per ferie.
ADUA 400 corso G. Cesare [illegible], telefono 856 521. Chiuso per ferie.
[illegible] piazza [illegible] 2, tel. [illegible]. Riposo
[illegible] **MULTISALA** [illegible] Vittorio Emanuele II, [illegible], telefono 547.007. [illegible] 1. **Il guardiano di** [illegible]. Orario 16; 18,10; 20,20; [illegible] Aria cond. Viet. 14. Sala 2 **Dirty Weekend**. Orario 16,30; 18,30; [illegible]; 22,30. [illegible] 3 **Il proposito di don**[illegible] Orario 16; 18,10; 20,20; 22,30
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 561 7190. Chiuso per ferie. Apertura 1 settembre
CAPITOL via [illegible] Dalmazzo 24. Chiuso per [illegible] Riapertura il 25 agosto.
[illegible] via Carlo Alberto 27, t. 540 110. **Un'avventura terribilmente complicata** di Mike Newell con Hugh Grant. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria cond.
C. [illegible] **1** via Garibaldi [illegible], [illegible] 436 0723. [illegible] **matrimoni e un funerale** [illegible], [illegible], 20,15; 22,30.
C. [illegible] **2** via Garibaldi 32/e, [illegible] 436 0723. **Asterix conquista l'America** [illegible]: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30
CRISTALLO via Gorto 5, t. 650 7100. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto.
DORIA via Gramsci 9. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto.
ELISEO GRANDE p.zza Sabotino. Ferie.
ELISEO BLU p.zza [illegible]. [illegible]
ELISEO ROSSO p.zza Sabotino. Ferie.
EMPIRE p.zza V. Veneto 5. **Clerks**. Viet. min 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241. Chiuso per ferie. Riapertura venerdì 25 agosto.
ERBA 2 c. Moncalieri 241. Chiuso per ferie.
ETOILE via B. Buozzi angolo via Roma. **La machine**. V. M. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. Chiuso per ferie
FIAMMA c. Trapani 57. **Schindler's** [illegible] Or. 14,30; 18; 21,30
IDEAL corso Beccaria 4. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto
KING via Po 21. Tel. 812 5996. **Léon**, di Luc [illegible], con Jean Reno, [illegible] Oldman. D. Aiel [illegible]. [illegible] 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
KONG via S. Teresa 5. Telefono 534.614. [illegible] **Juan De Marco**, con M. Brando, J. [illegible] F. Dunaway. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. T. 537.[illegible] **Forrest Gump**. Or.: 16; 17,30; 20; 22,30
LUX Gall. San Federico. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto
MASSIMO UNO v. Montebello 8. Riapertura 25 agosto
NAZIONALE 1 via Pomba 7. Tel. 812 4173. **L'ultimo fuorilegge**. Or. 16,15; 18,20; 20,20; 22,30. Aria condizionata
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Eclissi totale**. Or. 16; 18,10; [illegible], [illegible] Viet. min [illegible] Aria condizionata
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, telefono [illegible] 448. **La scuola**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Aria condiz.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532 448. **Rivel**[illegible]. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. V. 14. Aria [illegible]
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531 400. **Scacco al re nero**. Or.: 15,45; 18; 20,15; [illegible]
ROMANO Gal. Subalpina. Tel. 562.0145. Chiuso per ferie.
STUDIO RITZ via Acqui 2. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto.
VITTORIA via Roma 356. Chiuso per ferie. Riapertura il 25 [illegible].

TEATRI A TORINO

[illegible] **REGIO**. Chiuso per ferie. Riapertura uffici il 21/8. Bigl. il 22/8. Per la stagione d'Opera 1995/96 è in corso, fino all'8/8 la campagna per il rinnovo degli abbon. ai turni ord.; il pagamento va effettuato esclusivamente presso le agenzie della banca CRT [illegible] Risparmio di Torino.
CARIGNANO. P.zza Carignano 6. Riposo.
ERBA. C.so Moncalieri 241, tel. 661.5447. Chiuso per ferie fino al 25/8. Campagna abb. stagione 1995/96 dal 18 settembre.

PRIME VISIONI A MILANO

[illegible]**TO**[illegible] [illegible] Vittorio Emanuele 30. Chiusura estiva.
[illegible] via Milazzo 9. Chiusura estiva.
APOLLO Galleria De Cristoforis. **La machine**.
ARIOSTO [illegible] Ariosto 16. Chiusura estiva.
[illegible] Galleria [illegible] Corso. **Don Juan deMarco**. Orario proiezioni: 18,30; 20,30; 22,30.
ARLECCHINO Galleria del Corso. Chiusura estiva.
ASTRA corso Vittorio Emanuele 11. Chiusura estiva.
CAVOUR piazza Cavour 3. Chiusura estiva.
COLOSSEO ALLEN via Monte Nero 84. **No smoking**. Orario: 19,50; 22,30. Ingresso 12.000.
[illegible]**OLOSS**[illegible] **CHAPLIN** [illegible] Monte Nero 84. **Come due coccodrilli**. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30. Lire 12.000.
COLOSSEO VISCONTI via Monte Nero 84. **Il guardiano** [illegible] **notte**. Orario: 16,45; 18; 20,15; 22,30.
CORALLO l. C. [illegible] Servi. Chiusura [illegible].
CORSO Galleria del Corso 2013. **L'ultimo fuorilegge.**
ELISEO [illegible] Torino 64. Chiusura estiva.
EXCELSIOR Galleria d[illegible] Corso. **La principessa degli intrighi**.
MAESTOSO corso Lodi 39. Chiusura estiva.
MANZONI via Manzoni 40. Chiusura [illegible].
[illegible]**UM** corso Vittorio Emanuele 24. Chiusura estiva.
METROPOL via Piave [illegible]. Chiusura estiva.
MIGNON Galleria del Corso 4. [illegible] **e Gromit** [illegible] **storie**.
NUOVO [illegible] via Mascagni, [illegible]. Chiusura estiva.
[illegible] [illegible] via Torriggio [illegible]. **Quattro matrimoni e** [illegible] **funerale**. Orario: 18; 20,20; 22,30.
ODEON SALA 1 via Santa Radegonda 8. **Il guardiano di notte**. Or.: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35. Ingresso 10.000.
ODEON [illegible] **2** via S. Radegonda 8. **Sotto il segno del pericolo**. Orario: 14,35; 17,05; 19,40; 22,30. Ingresso 12.000.
[illegible] **SALA** [illegible] Santa Radegonda [illegible]. **Spiattera - Gli** [illegible] **zacervelli**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 4 via Santa Radegonda 8. [illegible] **Sky**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
[illegible] **SALA 5** via Santa [illegible]degonda 8. **La giusta** [illegible]. Orario: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35.
[illegible] [illegible] 6 [illegible] Santa Radegonda 8. **Virus letale**. Orario: 15; 17,25; 19,55; 22,35.
ODEON SALA [illegible] via Santa Radegonda 8. **Forrest Gump**. Orario: 14,30; 17,05; 19,40; [illegible],30.
[illegible] 8 via Santa Radegonda [illegible]. **Dirty weekend**. Orario 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON SALA [illegible] via S. Radegonda 8. [illegible]. Orario: 15; 17,25; 19,55; 22,35. Ingresso 10.000.
[illegible] **SALA 10** via Santa Radegonda [illegible]. **A proposito di donne**. Orario: 15,10; 17,35; [illegible]; 22,35. Ingresso Lire 10.000.
ORFEO via Zugna 50. Chiusura estiva.
[illegible] [illegible] Vittorio Emanuele [illegible]. [illegible] **de 20**. Orario: 20,30; 22,30. Ingresso 12.000.
PLINIUS via Abruzzi, 28. Chiusura estiva.
[illegible] largo Augusto 1. **Le** [illegible] **della** [illegible]. Orario: 17,15; 19,50; 22,20. Ingresso lire 12.000.
[illegible] [illegible] Pacinotti [illegible] Rassegna. [illegible] **story**. Or.: 20,15; 22,15.
SPLENDOR via Gran Sasso 28. Chiusura estiva.
TIFFANY corso Buenos Aires 39. Chiusura estiva.

TEATRI A MILANO

[illegible]**LLA SCALA** piazza della Scala, telefono 7200.3744. Riposo
[illegible] via Conservatorio 12, telefono 7600.1755. Riposo
[illegible] via C. Correnti 11, telefono 837.5896. Fine stagione
[illegible] p[illegible] XXV Aprile 10, telefono 2900.67.67. Fine stagione.
[illegible] **BABILA** corso Venezia [illegible] telefono [illegible]. Fine stagione.
[illegible] via Filodrammatici 1. Telefono 869.3659. Riposo.
TEATRO [illegible] via G. Ferrari 11, telefono 832.3156 - 545.1434.
[illegible] [illegible] via Duprè 4. Telefono 3926.2282. Riposo.
PICCOLO TEATRO via Rovello 2, telefono 72.333.222. Fine stagione.
MANZONI via Manzoni 40, telefono 7600.0231. Fine stagione.
[illegible] [illegible] Sangallo 33, telefono 7611.1015. Riposo.
[illegible] via D. Crespi 9. Informazioni telefono [illegible]2580. Fine stagione.
OLMETTO [illegible] [illegible], telefono 87.51.85. Dalle 17,30 alle 19,30 [illegible] aperto [illegible] scuola di recitazione.
NUOVO piazza San Babila 37, tel. [illegible]. Fine stagione.
[illegible] **VERDI** via Pastrengo 16, tel. 607.16.95. Fine stagione.

[illegible] AL CINEMA

[illegible] Vip Tel. 625.[illegible] Or.: 20,05/22,15 L. 10.000/6000	**Il guardiano di notte** di O. Bornedal, con N. Waldau, S. Graaboel, K. Bodnia (Dan. '95) — Il guardiano [illegible] un obitorio accetta una serie di sfide da un amico: il gioco si «collega» a una catena di [illegible]. Vincitore del Fantafestival '95. V. M. 14 1h 50' [illegible]
Araldo Tel. 474.[illegible]	CHIUSURA ESTIVA
Broletto all'aperto Se piove al Faraggiana Ore 21,15 L. 8000/6000	**Sotto il segno del pericolo** di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94) — Caccia spietata al boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' **Spionaggio**
Eldorado Tel. 624.168 Or.: 20,25/22,15 L. 10.000/6000	**Love & una 45** di C. M. Tarlington, con G. Bellows, R. Zellwegger, P. Fonda (Usa '95) — Una coppia di giovani banditi, innamorati [illegible]tanti, fugge sulle sterminate autostrade americane braccata dalla polizia V. [illegible]. 18 1h 50' **Drammatico**
Vittoria Tel. 623.095 Or.: 20,45/22,15 L. 10.000/6000	**Whore 2 - [illegible]** di A. Kollek, con A. Kollek, M. Sucharetza, M. Nelson (Usa '94) — Uno scrittore si mescola con le prostitute newyorkesi per fare un reportage sul loro mondo e una delle sue intervistate viene uccisa. V. M. 18. 1h 40' **Drammatico**
S. Cuore Tel. 456.464	[illegible]
[illegible] S. Andrea	CHIUSURA ESTIVA
[illegible] All'ap. Med. Verga se piove al San Carlo Inizio ore 21,30 L. [illegible]	**The Flintstones** di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezza vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la [illegible] Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' [illegible]
[illegible]	CHIUSURA ESTIVA
[illegible] Moderno [illegible]	CHIUSURA [illegible]
[illegible] Tel. 61.741 Or.: 20,15/22,15 L. 10.000-6000	**The mangler - La macchina infernale** di T. Hooper con R. Englund, T. Levine, D. Mofmor (Usa '94) — Strani incidenti e morti in una lavanderia [illegible] una città del New England: il mistero [illegible] intorno a una vecchia pressa [illegible] Da Stephen King. N. V. 1h 50' **Horror**
[illegible] Tel. 61.741 [illegible]: 20,15; 22,15 L. 10.000-6000	**The Flinstones** di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. [illegible]. 1h 31' **Commedia**
[illegible] Tel. (0337) 244.384	CHIUSURA ESTIVA
[illegible] Corso Tel. 240.853	CHIUSURA ESTIVA
Cine 1 - Sala 1 [illegible]. 242.048 [illegible]: 20,30/22,30 L. 10.000/6000	**Il Re Leone** di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. [illegible] 1h 30' **Cartoni Animati**
Cine 1 - Sala 2 [illegible]. [illegible] Or.: [illegible] L. 10.000/6000	**Ed Wood** di T. Burton, con J. Depp, M. Landau, P. Arquette (Usa '95) — La vita di Ed Wood, il regista di horror e porno che ha realizzato i peggiori film di Hollywood pescando attori stravaganti, morto in miseria. N. V. [illegible] **Biografico**
[illegible] Tel. (0163) 840.201	CHIUSURA ESTIVA
[illegible] Cine Teatro Tel. 91.163	CHIUSURA ESTIVA
[illegible] Cinema Sociale Tel. 61.459	CHIUSURA [illegible]
Oratorio	[illegible] ESTIVA
[illegible] S. Pellico Tel. 71.417	CHIUSURA ESTIVA
[illegible] All'ap. M. C[illegible] Pallanza, in caso di pioggia al Vip, inizio ore 21,45 L. 7000/5000	**Sotto il segno del pericolo** di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94) — Caccia spietata al boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' **Spionaggio**
Vip Inf. prezzi su segr. Tel. 401.940	CHIUSURA ESTIVA
Sociale (Intra) Inf. 401.940	CHIUSURA ESTIVA
Sociale (Pall.) Tel. 501.954 Or.: 20; 22,15 L. 10.000	**L'ultimo fuorilegge**

TV P[illegible]

VIDEONOVARA: [illegible] Videogiornale; 19,15 Invito [illegible] Vangelo; 19,30 Hockeymania; 20 [illegible] sport; 20,30 Film; 22,30 Videogiornale; 22,45 Invito al Vangelo, 23 Data Hard News. **VCO:** 19,30 Vco notizie; 20 Telefilm; 20,30 Il prezzo [illegible] successo, film; [illegible] Motori non stop; 23 Vco notizie; 23,30 Pescare è bello; 0,30 Ruote [illegible] Motori. **ALTAITALIA TV:** 21 [illegible], telefilm; 22,30 News edizione notte, [illegible] [illegible] edizione notte; 24 Speciale news; filo d'Arianna.

Basket, molte novità nelle squadre delle province per la prossima stagione

La Cimberio fa sogni di gloria

Il team di Borgomanero, che aveva sfiorato la promozione l'anno scorso, punta alla «B»
A Novara totale rinnovamento dei ranghi. L'Omegna - in difficoltà economiche - opta per la C2

BORGOMANERO. La Cimberio si rafforza e punta alla serie B [illegible] le novità [illegible] numerose nella pallacanestro della provincia.

Il basket borgomanerese cambia mister, playmaker e pivot e punta alla promozione. La pausa estiva ha portato una rivoluzione nella Cimberio, che si presenta agguerritissima allo start del prossimo campionato.

La squadra si presenta allenata da Mauro Pistorello, che l'anno scorso è stato alla guida del Monza in B2; della vecchia guardia sono rimasti Alberto Valsesia, Cristiano Nericio e S[illegible] Ferrarese, bomber nell'ultimo campionato [illegible] C, quando ha messo a segno [illegible] punti.

I volti [illegible] quelli dei pivot Luca Falconer (proveniente dal Faenza, in B1) e Davide Castaro (ex Argenta, in B2), il playmaker Fabio Miserocchi (l'anno [illegible] col Firenze [illegible] B1) e l'ala Matteo Margarini. Per quest'ultimo si tratta di una rimpatriata: Margarini è borgomanerese e l'anno scorso ha militato nel Ca[illegible] Magna[illegible].

«La squadra si è rafforzata - dice Carlo Del Negro, dirigente del settore giovanile della Cimberio - e quest'anno l'obiettivo dichiarato è quello di entrare nei primi quattro per partecipare ai play off per la serie B. Ci ce la giocheremo».

Nell'ult[illegible] campionato soltanto un pizzico di sfortuna ha precluso ai giocatori della Cimberio il salto di categoria: la squadra si è classificata al quinto posto, con lo [illegible] punteggio della quarta, il Legnano, [illegible] poi ha preso parte al play off. Alla Cimberio è stata assegnata la quinta posizione per differenza-canestri.

La squadra del presidente Mario Carnelli ha introdotto importanti novità anche nel settore giovanile: «Abbiamo ingaggiato un tecnico croato, Igor Valic, di trent'anni, proveniente da Dogliani, dove ha svolto un ottimo lavoro. Così l'abbia[illegible] scelto per i nostri ragazzi: la nostra squadra - spiega Dal Negro - partecipa a tutti i campionati del settore minibasket [illegible] ben otto squadre».

Un'altra iniziativa che la Cimberio sta portando avanti in questi mesi è il «Progetto scuola», una convenzione attuata con tutti gli istituti del comprensorio: «I nostri istruttori andranno nelle scuole a insegnare il basket, uno sport che sta riscuotendo sempre maggiori adesioni fra i giovani. Per questo è indispensabile iniziare un'attività di sensibilizzazione già a partire dalle scuole».

Quest'anno non si disputerà più il derby fra Cimberio ed Omegna, che ha deciso il passaggio in C2. La Fulgor sarà allenata da Giorgio Finocchio e col nuovo coach i cusiani aspirano ad un campionato tranquillo: le sfide più importanti saranno quelle con i cugini del Verbania, con il Castelletto (allenato da Lele Facchini) e [illegible] l'Oleggio.

Infine il Basket Club Novara: archiviata la sfortunata stagione '94-95, conclusa con lo spareggio perso contro l'Europa Torino, la società ha rinnovato i ranghi, a cominciare dal presidente.

Mario Garatto ha passato il testimone a Sandro Vannicola. Il nuovo direttore sportivo è Beppa Barbera. [m. g.]

Un'immagine del Verbania tra le squadre emergenti [illegible] basket provinciale di C2

SPORT FLASH

[illegible]

Serie A1, al «Provini» arriva il grande Parma

[illegible] chiude [illegible] il trittico [illegible] terz'ultima di A1 che vede il Novara ricevere al «Provini» il Parma campione d'Italia e d'Europa. Oggi alle 15,30 duellano i lanciatori «under 23», Botto e Baratta contro gli azzurrini Bartolucci e Pianezze. Alle 21 tocca ai seniores, Ceccaroli e Fochi contro i novaresi Taschin e Portigliotti. [m. p.]

CALCIO

Un Dormelletto «baby» al via [illegible] Prima Categoria

Sarà un Dormelletto ancora più giovane quello al via in Prima categoria. Il [illegible] presidente Gianni Silvola, rientrato in società in[illegible] all'ex presidente Silvio Sardo e a Renato Zonca (presidente sarà sempre Roberto Salamini, d.s. [illegible]gi Ballotta e allenatore Gianfranco Mora), spiega: «Abbiamo ridotto i già esigui rimborsi spese e così i giocatori più esperti ci lasciano. E' il caso di Bellora, di Gioria e Grotto. Cercheremo di inserire i giovani». La preparazione avverrà in se[illegible], dal 21 agosto. Il 27 la prima uscita ufficiale in un triangolare a Dormelletto con Arona e Borgomanero. [s. bott.]

PESCA

Sagra della trota domani a Baceno nel Devero

Sagra di pesca domani, domenica 20, nel torrente Devero, nel tratto di Baceno. La manifestazione è organizzata dalla Pro loco e dal gruppo Avpmo di Baceno. L'appuntamento è alle 8,[illegible]. Numerosi i premi a sorteggio, tra i quali venti medaglie d'oro. [c. m.]

NUOTO

Fioravanti impegnato in 3 gare agli europei [illegible] Vienna

C'è anche un giovane novarese agli Europei di nuoto, a Vienna. E' Domenico Fioravanti, alfiere della Libertas Nuoto Novara, che difenderà i colori della nazionale in tre gare: Martedì esordirà nei 100 rana, venerdì 25 sarà di scena nella sua specialità, i 200 rana. Sabato con i leader del nuoto italiano, Merisi, Loera e Battistelli, completerà il quartetto della staffetta 4x100 mista. [c. m.]

BEACH VOLLEY

[illegible] tappa a Stresa il circuito «Summer Vco '95»

Sul piazzale della funivia a Stresa si disputano oggi e domani le gare 2x2 di categoria maschile del terzo circuito open di beach volley «Summer volley Vco 95». Organizza la società locale «Pallavolo Vco Altiora». [s. r.]

A Formazza

«Cascabike» da Riale al Kastel

FORMAZZA. Grande raduno di appassionati di mountain bike domani a Formazza, in occasione della prima edizione di una singolare gara, la «Cascabike», cronoscalata non competitiva. E' un appuntamento di sicuro interesse per gli appassionati della specialità. Sia per l'impegno richiesto dal percorso, che per l'opportunità di ammirare il paesaggio formazzino e la cascata del Toce.

La manifestazione è organizzata dalla Pro loco di Formazza, in collaborazione con albergatori e ristoratori della zona. Il raduno dei partecipanti è previsto per le 9 all'albergo Cascata del Toce. La partenza (i concorrenti prenderanno il via a coppie ogni 30 secondi) sarà data alle 10 da Riale, a quota 1726 metri.

Il percorso di gara si snoda in linea di massima tra Riale e il lago Kastel, a quota 2223 metri. Una zona suggestiva, dove principianti ed esperti di mountain bike troveranno sentieri di varia difficoltà.

Per conoscere il percorso [illegible]finitivo comunque si dovrà aspettare domani mattina prima dell'inizio della gara. E' già pronto un itinerario alternativo, da seguire per cause di forza maggiore: prevede l'arrivo all'Alpe Nefelgiù.

Alle 12 sarà aperto il punto di ristoro al traguardo, al Cai Formazza del lago Kastel (o all'Alpe). L'età minima dei partecipanti è fissata a 16 anni. Per ogni informazione ed iscrizioni è disponibile la pro loco di [illegible]mazza, tel. 0324/63059. S[illegible] previsti numerosi premi per i partecipanti, suddivisi nella categoria seniores, donne, juniores «under 18». Coppe ai primi tre classificati assoluti. Numerosi premi saranno poi assegnati a sorteggio. [c. m.]

Va alla Forestale

La Canottieri ha perso Paolo Pittino

ORTA. La pausa estiva è stata molto breve per i ragazzi della Canottieri Lago d'Orta: i canottieri cusiani sono tornati all'allenamento in vista dei campionati italiani di settembre all'Idroscalo di Milano. C'è una novità - e non di poco conto - nella composizione degli equipaggi che si presenteranno alla manifestazione. Il remo d'oro cusiano, Paolo Pittino, è passato alla Forestale, diventando avversario dei suoi ex compagni di gara. Don Angelo Villa, presidente della società e cappellano dei canottieri italiani, sa di essere privo di una punta di diamante: «Paolo è il miglior peso leggero italiano. L'abbandono mi dispiace [illegible] punto di [illegible] sportivo, perché perdiamo un elemento prezioso. D'altro canto sono contento per Paolo, che ha smesso di fare il muratore». All'Idroscalo i cusiani dovranno difendere la fama di primo remo regionale, e una serie infinita di riconoscimenti, che hanno riempito la bacheca della società durante gli [illegible] di attività.

La squadra che si presenta all'Idroscalo ha comunque già avuto modo di dimostrare il suo valore. L'allenatore Alberto Cuzzuluppi schiera i giovani nati tra il 1977 e 1978, come Stefano Basilini. In gara anche i fratelli cechi Irka e Elis[illegible] Volckova, che da qualche anno vestono i colori della società. I [illegible]gatori stanno seguendo un intenso programma di prove in acqua, nel tratto di lago tra Pettenasco, Omegna e Tortirogno. L'anno [illegible] la società aveva vinto il bronzo con Pittino e Roggero. «I risultati - conclude don Angelo - che abbiamo ottenuto durante l'attività agonistica sono buoni. Speriamo nella riconferma prestigiosa degli italiani». [c. m.]

LA STAMPA
VERCELLI·BIELLA
E VALSESIA
Sabato 19 Agosto 1995
VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 217.850/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

Confortanti i primi dati: da anni in Valsesia non si registravano tante presenze

Turismo, un agosto tutto d'oro

Durante lo scorso week-end nei centri di villeggiatura non si trovava un posto libero. Solo da ieri le prime partenze. Varallo una delle mete preferite. Grande affluenza nei rifugi alpini

VERCELLI. Si fregano soddisfatti le mani, gli operatori turistici valsesiani: ovviamente mancano ancora statistiche ufficiali, ma la sensazione è che la [illegible] estiva del 1995 [illegible] una di quelle degne di essere ricordate a lungo nei prossimi anni.

Dicono al «Consorzio imprenditori valsesiani», che raggruppa [illegible] aziende tra ristoranti da [illegible] a quattro stelle, residence, hotel ammobiliati, ristoranti, agenzie di viaggio, aziende vitivinicole e [illegible] istituto alberghiero statale: «A Ferragosto non c'era più [illegible] letto disponibile, neppure a peso d'oro. Fino a domenica 20 agosto, alla chiusura dell'alta stagione, abbiamo il tutto esaurito. Solo da oggi (ieri, ndr) inizia a liberarsi qualche posto». Varallo, la «porta della Valsesia», è [illegible] visitata come [illegible] da forestieri e turisti.

Giovanni Frigiolini, responsabile dei rifugi del Cai di Varallo, è euforico. «No, il calo di temperatura non ci ha disturbati: [illegible] gente rimane da noi, guarda il cielo ed aspetta che torni il [illegible] tempo». Per l'estate 1995 il Cai aveva preparato un nuovo rifugio in Val Vogna, il «Carestia», sulle pendici del Corno bianco, a tre ore [illegible] da Sant'Antonio: ha sostituito il vecchio punto d'appoggio «Rissuolo» ed è andato ad aggiungersi agli altri rifugi come il Pastore, le capanne Gnifetti e Margherita.

Aggiunge il responsabile Cai: «Finora alla Gnifetti abbiamo registrato una media di 150-160 presenze, 30-40 alla Margherita e 30, il massimo possibile, al Carestia. Abbiamo recuperato bene i due mesi in cui la funivia è rimasta ferma per manutenzione; quest'anno oltre ai tedeschi, che [illegible] sempre sono i [illegible] clienti più affezionati, abbiamo ospitato anche molti turisti francesi».

La direttrice dell'Apt di Varallo, Marzia Novarina, è in vacanza, ma confida volentieri le sue impressioni sull'andamento della stagione. «A Varallo - conferma - si è vista in giro molta più gente del solito. Ma la nostra carta vincente di quest'anno era stata messa a punto [illegible] la Regione e il Consorzio [illegible] prenditori, ed una promozione a livello nazionale: proponeva dieci itinerari per scoprire la natura e le leggende della [illegible] stra Valsesia. Abbiamo fatto centro; si [illegible] mossi turisti anche da regioni non tradizionalmente interessate alle [illegible] offerte. Poi anche i settori tradizionali [illegible] la [illegible] e l'alpinismo hanno tenuto bene». [w. ca.]

[illegible] foto di Heliar Reolon [illegible] veduta di Alagna. [illegible] Valsesia in questo agosto ha registrato un autentico boom [illegible]

Viverone

Stagione «no» ed è polemica

BIELLA. Sino a ieri il turismo nel Biellese era considerato la cenerentola delle varie attività; oggi, con la nuova provincia, le cose [illegible] cambiate. Ed ecco che si devono fare i conti con una realtà turistica molto importante: Viverone.

[illegible] Biella di stranieri se [illegible] sono visti, Oropa, si sa, raccoglie da sola migliaia di persone ogni anno, [illegible] vallate [illegible] meta di villeggianti, ma è il lago ora a rappresentare la [illegible] «turismo» nell'accezione comune del termine. A ruota seguono le Pro loco, che negli ultimi mesi hanno dato [illegible] svolta alla loro attività, privilegiando gli interessi culturali e ambientali, rispetto alle pur importanti sagre enogastronomiche.

Espressione del nuovo corso è ad esempio la Pro loco di Candelo, che attorno al Ricetto ha allestito significativi appuntamenti. Altre realtà più piccole (come Ternengo, Ronco e Zumaglia) hanno scelto di unire le forze e in questa estate '95 i risultati, in termini di pubblico, si sono visti. Non mancano le iniziative per strutture ricettive: dopo [illegible] periodo di indifferenza, ora l'imprenditoria biellese ha incominciato a reinvestire di nuovo in alberghi e centri convegni (a Sandigliano, per iniziativa degli industriali Falco e Verzoletto, è [illegible] Cascina Era).

Torniamo a Viverone. Le cose da alcuni anni non vanno più per il verso giusto e i turisti [illegible] ne vedono pochi: quest'anno sembra che soltanto i campeggi si siano salvati, registrando una buona affluenza di villeggianti. Per il resto tira aria di polemica sul lago e il malcontento è diffuso, tanto che il presidente della Pro loco Roberto Sergi ha manifestato l'intenzione di organizzare per l'autunno uno o più incontri con gli operatori del settore per un'analisi approfondita della situazione, ma soprattutto per cercare di rispondere a questa domanda: «Perchè i turisti non vengono più a Viverone?». [r. b.]

I CAVALLEGGERI LASCIANO LENTA

E i sindaci protestano

La partenza del 15° Cavalleggeri di Lodi sta scatenando le proteste. Si calcola che l'indotto che se [illegible] andrà in fumo è di due miliardi.

A PAGINA 33

E' UNA PRO INCEROTTATA

Con il Borgo luci [illegible] ombre

Il test con i granata ha ribadito che la Pro sta attraversando un periodo di forma alterna anche perché Baveni ha un organico ridotto.

A PAGINA 35

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] OGGI. Nuvolosità irregolare [illegible] precipitazioni temporalesche anche [illegible] forte intensità.

[illegible] Senza variazioni di rilievo.

VENTI. Deboli e moderati occidentali.

TENDENZA DEL [illegible] Nuvolosità variabile [illegible] isolati temporali.

LE TEMPERATURE

IERI [illegible]

[illegible]: 21; min: 14; media: [illegible]

UN ANNO FA

Max: 27; min: 19; media: 23

TEMPERATURE IN PIEMONTE

Torino 22,5; Alessandria 23; Asti 22; Aosta 20; Cuneo 25; Novara 24.

Secondo i sismografi ha causato un terremoto di intensità 5,6 della scala Richter

Oropa ha «sentito» la bomba cinese?

Impossibile per il momento un'identificazione sicura, ma il sospetto dell'Osservatorio è fondato. L'onda d'urto è nascosta tra una decina di scosse registrate in una particolare fase di attività tellurica terrestre

BIELLA. Le onde sismiche provocate dal 43° esperimento nucleare della Cina nella [illegible] Xing Jiang sono arrivate fino a Oropa? «E' possibile, ma non [illegible] ancora certo in assoluto», dice don Silvano Cuffolo, il sacerdote che gestisce la stazione meteorosismica del santuario della Madonna Nera.

«Già alcuni mesi fa, quando la Cina fece esplodere [illegible] altro [illegible] digno nucleare sotterraneo, l'onda d'urto fu registrata dai sismografi della nostra stazione - rivela don Silvano -, [illegible] in quella occasione ho avuto a disposizione una serie di dati per classificare il fenomeno. Questa volta [illegible] le cose [illegible] andate in [illegible] diversa».

Tra mezzogiorno di mercoledì 16 e mezzogiorno di giovedì 17 agosto, in tutto il mondo c'è stata un'improvvisa intensificazione dell'attività sismica: «I sensori hanno registrato una decina di scosse di vario tipo e intensità - spiega don Silvano -. Si è cominciato per un modesto terremoto [illegible] intensità [illegible] della scala Richter con epicentro a 15 chilometri da Oropa (i soliti movimenti di assestamento delle Alpi), ma tra le [illegible] e le 14 [illegible] arrivate [illegible] due sismi lontanissimi. I tracciati [illegible] particolari: troppo regolari per [illegible] dei terremoti, non presentavano uno schema netto dell'onda di ritorno, quella che consente di misurare la distanza del fenomeno. Il fatto però che fossero giunti fino ai nostri sismografi voleva dire che erano stati di intensità intorno e superiore al sesto grado della scala Richter. Insomma un terremoto già dagli effetti disastrosi, ma non si è avuta notizia di nulla del genere».

Conclude don Cuffolo: «E' arrivato [illegible] l'annuncio dell'esperimento nucleare cinese, senza però dati esatti sull'ora in cui è avvenuta l'esplosione. Per cui, per il momento, posso solo sospettare che tra le scosse registrate si nasconda l'onda d'urto provocata dalla bomba». [m. al.]

I sismografi del santuario sono situati su una faglia della crosta terrestre

Nonostante il calo di temperatura il Vercellese e la Valsesia restano invasi dai fastidiosi insetti

Scatta l'emergenza calabroni in provincia

Ogni giorno dozzine di richieste d'intervento ai vigili del fuoco

VERCELLI. Neppure il vistoso calo di temperatura degli ultimi giorni vi ha posto in qualche modo un freno: in tutto il territorio delle due province continua la cosiddetta «emergenza calabroni». Il comando provinciale dei Vigili del fuoco, in viale Aeronautica, da tempo si è attrezzato per questo genere di interventi [illegible] una serie di tute e caschi a tenuta ermetica (sono come gli scafandri da palombaro: così li ha definiti [illegible] graduato per rendere l'idea) tali da proteggere mani e volto dalle fastidiose (e dolorose) punture [illegible] questi insetti.

Il calabrone (Vespa crabro, questa la sua definizione scientifica) è un insetto della famiglia dei «Vespidi», noti anche come «vespe sociali», della [illegible] tofamiglia dei «vespini», che è il tipo di vespa più evoluto dal punto di vista dell'organizzazione sociale. Il nido degli insetti appartenenti a questa sottofamiglia è costituito da più favi sovrapposti e protetti da un involucro costruito [illegible] materiale vegetale impastato [illegible] la saliva delle femmine, lo stesso usato per la costruzione del favo. Questo tipo di costruzione consente una migliore regolazione della temperatura e dell'umidità in cui viene mantenuta la prole immatura.

Nella stagione estiva i nidi di calabroni rendono la vita difficile ai vigili del fuoco: non passa giorno senza che il centralino riceva almeno mezza dozzina di richieste di intervento.

Nella [illegible] mattinata di ieri le chiamate erano state quattro: due su Carisio, una sulla Valsesia ed una sul capoluogo di Vercelli. «Vi sono tuttavia giornate - dicono al comando provinciale - che le chiamate contro i calabroni diventano quindici e venti: in media almeno 6-7 al giorno per l'intera stagione, da metà maggio a settembre inoltrato. Per la bonifica vengono usate speciali bombolette spray appositamente fornite dal ministero dell'Interno. [w. ca.]

Sono numerose le richieste d'intervento ai vigili del fuoco per i calabroni

L'animale è stato recuperato con l'elicottero

Varallo, è salvo il cavallo scivolato in un torrente

VARALLO. «Argo» [illegible] l'ha fatta, così è stato ribattezzato il cavallo caduto in un dirupo a Ci[illegible]. L'animale bloccato a pochi metri dal torrente Pasco[illegible] fra due gole, è stato salvato ieri dai vigili del fuoco di Varallo, intervenuti nei giorni scorsi con i colleghi di Vercelli e di Torino.

Tutto il paese è rimasto [illegible] il fiato sospeso per [illegible] giorni e si è anche temuto il peggio: nonostante, infatti, le ripetute operazioni di salvataggio, le cattive condizioni atmosferiche delle ultime ore avevano [illegible] impossibile ogni intervento.

[illegible] mattina con il miglioramento del tempo il cavallo, di proprietà di un allevatore di Pray, Federico Tonso, è stato recuperato. Il tutto è stato reso possibile grazie ad un elicottero [illegible] a disposizione dalla società privata Eti di Roccapietra: l'elicottero dei vigili del fuoco di Varallo è stato, infatti, allertato per l'allarme maltempo.

L'operazione non è stata delle più semplici: prima Argo è stato addormentato, poi si è proceduto all'imbragatura e solo in seguito è stato possibile sollevare l'animale da terra. Confortanti le prime notizie sulle condizioni del cavallo: «Argo sta bene, per fortuna dalla caduta non ha riportato alcuna frattura degli arti». Anzi: nei 2 giorni in cui è rimasto bloccato si è nutrito di foglie e ha potuto bere l'acqua del torrente.

Argo era scomparso dall'Alpe Bondale all'improvviso: era [illegible] altri cavalli, quando non è stato più visto dall'allevatore, che ha lanciato subito l'Sos. E solo qualche [illegible] più tardi, grazie alla segnalazione di un pescatore, l'animale è stato avvistato nel dirupo. Questa [illegible] è la prima volta che i vigili del fuoco intervengono per soccorrere animali in pericolo: in passato furono portate in salvo alcune mucche sfuggite alla [illegible] veglianza dell'allevatore durante il pascolo. [g. mo.]

L'incidente [illegible] Magnano

[illegible] donna muore cadendo dal balcone

MAGNANO. Una donna di 67 [illegible] anni, Esmeralda Ribotto, è [illegible] morta l'altro giorno cadendo dal balcone di casa. L'incidente è accaduto di prima mattina, in un'abitazione di via Castello 1: l'anziana sarebbe scivolata mentre camminava su alcune assi, che collegano il balcone con un altro terrazzino (dove si trova la legna per la stufa). Esmeralda Ribotto ha perso l'equilibrio ed è precipitata nel cortile, dopo un volo di almeno tre metri. Sembra sia morta all'istante.

Il cadavere è stato trovato solo qualche [illegible] dopo, alle 13, da un nipote che era andato a trovare l'anziana donna. Il decesso, secondo il medico legale, risalirebbe alle 8.

Esmeralda Ribotto, nubile, dopo la morte della madre abitava a Magnano da sola. Ex operaia in un'azienda tessile, da qualche anno era in pensione. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 10, nella chiesa parrocchiale. [g. bu.]

L'amministrazione comunale sta lavorando, ma ci sono ancora problemi

Cura del verde, luci ed ombre

Bella la ripulitura di piazza Mazzini, ma il giardinetto municipale è un disastro anche per il parcheggio delle auto sui prati. Il presidente della terza circoscrizione scrive al sindaco

VERCELLI. Verde pubblico: Secondo Rosaio, battagliero presidente della terza Circoscrizione, ha mandato una lunga lettera al sindaco e al responsabile del settore «aree verdi» del Comune, chiedendo conto delle spese e degli interventi nel '94 e quest'anno.

Rifondazione comunista, di cui Rosaio fa parte, è in prima linea nel ricordare alla nuova giunta rosso-verde gli impegni che si è assunta per ridare [illegible] po' di decoro alla città.

Obiettivamente, bisogna dare atto all'esecutivo guidato da Gabriele Bagnasco di aver preso di petto il problema, anche dando [illegible] a vecchi progetti che erano stati [illegible] in cantiere sia dalla giunta-Baracchi sia dal commissario Priore.

Ad esempio, dopo [illegible] di vergognosa incuria, piazza Mazzini è stata risistemata: sparita l'erbaccia, sono quasi miracolosamente ricomparsi i campi [illegible] bocce che, quasi, non si vedevano più.

Anche il cimitero, come già abbiamo ricordato ieri, è stato sottoposto [illegible] un ragguardevole maquillage: sparite le piccole savane che infestavano troppi campi, scomparse le bisce. Insomma, Bagnasco è stato di parola.

Dato atto delle promesse mantenute, segnaliamo, anche con l'apporto del presidente della terza circoscrizione, le cose che ancora non vanno.

Scrive, tra l'altro, Rosaio nella [illegible] lettera, a [illegible] dell'intero consiglio [illegible] quartiere: «Chiediamo la ragione per la quale non si è provveduto, a seconda delle necessità, con tempestività e continuità, oltre ad un adeguato falcio, anche [illegible]l'innaffiatura dei manti erbosi, dei fiori e delle piante». E la terza circoscrizione chiede di sapere a chi competeva tale compito.

Proprio qualche giorno fa, avevamo segnalato, su «La Stampa», l'assurdità delle fioriere sistemate in via Mercurino di Gattinara, proprio di fronte alla Bnl, e lasciate morire in fretta proprio perchè nessuno aveva provveduto ad innaffiarle. Evidentemente, anche in periferia si sono registrati fatti analoghi, che Rosaio ha prontamente rimarcato.

La terza circoscrizione chiede inoltre [illegible] mai in molti giardini pubblici non ci sono, oppure non funzionano, gli impianti fissi di irrigazione.

Infine, sempre su indicazione dei lettori, vogliamo segnalare [illegible] situazione emblematica e riprovevole. Proprio nel giardinetto municipale, in via Vallotti, le presunte auto degli amministratori (un cartello consente la sosta soltanto a loro) sono posteggiate addirittura sopra il prato che, proprio per questo motivo, è ormai «bruciato».

Ci auguriamo che si [illegible] trattato di un episodio sporadico perchè, [illegible] questa fosse la norma, ci sarebbe davvero di che preoccuparsi.

Enrico [illegible]

Auto posteggiate sul prato [illegible] del giardinetto comunale riservata agli amministratori. Sono proprio loro oppure degli abusivi? In ogni caso non si parcheggia così (FOTO GREMI)

Piazza Pesci

Protetta la «chita-mai»

VERCELLI. Tra i piccoli ma significativi interventi della giunta-Bagnasco, un lettore ci ha segnalato quello della protezione attorno alla fontana «chita-mai» di piazza dei Pesci.

Per impedire che i furgoni degli ambulanti, nei giorni di mercato, oppure le auto la urtassero, il Comune [illegible] ha sistemato attorno alcuni paracarri.

Un gesto emblematico, che attesta l'attenzione della giunta verso una delle ultime fontanelle che ancora esistono nel centro storico.

La vecchia piazza dei Pesci sta, a poco a poco, riassumendo l'antico decoro: [illegible] stato il commissario Santi Corsaro il primo a riconferirle dignità, togliendo l'antiestetico maxi-cas[illegible] della spazzatura e facendo dipingere gli archi di proprietà comunale. L'atto successivo [illegible] stato il divieto di transito (residenti esclusi) e [illegible] sosta, per tutti. Ed ora, qualcuno ha pensato alla vecchia «chita-mai». **[d. b.]**

NOTIZIE FLASH

Tutto pronto per la sagra della panissa

E' tutto pronto per la quinta edizione della «Sagra d'la panissa» organizzata dal comitato «Vecchia Porta Casale». Saranno quattro giornate all'insegna del divertimento nonchè del «ristoro», naturalmente a base di «panissa» e altri piatti tipici vercellesi. La «festa» comincerà giovedì 24 per concludersi nella notte di domenica 27 agosto. Teatro della sagra la palestra Mazzini. Nel corso delle manifestazioni si terrà [illegible] mostra «collettiva» di pittori vercellesi. **[g. bar.]**

Mercato in piazza Cavour: la città si rianima

Il mercato di piazza Cavour è un po' il termometro che segnala la ripresa dell'attività dopo il ponte di Ferragosto. Nonostante qualche insolito spazio vuoto, ieri mattina sono stati parecchi i vercellesi che hanno fatto una capatina al mercato gettando uno sguardo alle bancarelle. Nella foto [illegible] Renato Greppi uno scorcio di piazza Cavour affollata di gente. **[p. m. f.]**

A Roccapietra la dodicesima «Maguniade»

La dodicesima «Maguniade» si disputerà a Roccapietra [illegible] 26 al 27 agosto. Le gare d'atletica per bambini e ragazzi sono diventate un classico di mezza estate nella Valsesia. Le gare si apriranno con la cerimonia dell'accensione della fiaccola dei Magoni tra i ruderi del Castello di Barbavara. Cinque le competizioni: corsa campestre e veloce, salto in alto, lungo e getto del peso. **[g. bar.]**

Il 26 e il 27

Il cimitero aperto tutto il giorno

VERCELLI. Sabato 26 e domenica 27 agosto, per la festa di San Bartolomeo, il cimitero di Billiemme resterà ininterrottamente aperto tutto il giorno. Lo ha stabilito, con un'ordinanza, il sindaco Bagnasco.

Con lo stesso documento, il sindaco stabilisce anche che, in quei giorni, all'interno del camposanto [illegible] potranno esserci cantieri in attività. Infatti, dice l'ordinanza, [illegible] decorrenza dal giorno 25 (venerdì) non potranno [illegible] effettuati nuovi lavori, dovendo ogni opera in corso essere ultimata o sospesa»

Bagnasco invita quindi le imprese addette ai lavori a ripristinare lo stato d'uso delle aree sepolcrali e i concessionari delle [illegible] private a riordinare e adornare le tombe».

Infine, l'ordinanza del sindaco vieta l'ingresso in auto al cimitero, domenica 27, anche agli invalidi in possesso della regolare autorizzazione. In questi giorni, intanto, proseguono i lavori di ripulitura delle aree verdi **[r. a.]**

Domani alle 18

Origini e storia di Stroppiana in un libro

STROPPIANA. Verrà presentato domani alle 18, nella sala del Consiglio municipale, in occasione del giorno della festa, il nuovo libro dal titolo: «Celti, romani e longobardi: letture storiche ed ipotesi dalle origini al Medioevo [illegible] Stroppiana e dintorni e sulla gens Oppezzo».

La pubblicazione, edita dal Comune, è il frutto di una lunga ricerca di Piero Pagella, medico di professione e ricercatore di storia locale per passione.

Dagli Anni Cinquanta in poi, Pagella ha raccolto una lunga serie [illegible] documentazioni che sono servite ora per tracciare uno studio sulle origini stroppianesi. Un'idea sul contenuto del libro è stata fornita dallo stesso autore in una conferenza tenuta all'inizio dell'estate nell'aula magna delle scuole elementari di via della Repubblica.

A questa ricerca su «Stroppiana nella storia» Piero Pagella ha aggiunto un'appendice sulle radici degli Oppezzo, un cognome che risulta molto comune nel paese della Bassa. **[g. bar.]**

Assegnata la prima licenza commerciale: l'ha avuta il pilota Pier Giorgio Longo

Salto di qualità per la scuola-volo

Soddisfatti i responsabili dell'Aeroclub Rigazio, anche per l'idoneità all'insegnamento del volo strumentale ottenuta dai comandanti Russo e Casula. Gli obiettivi della sezione paracadutismo

VERCELLI. L'Aroclub vercellese «Marilla Rigazio» mira al salto di qualità che consentirebbe all'aeroporto «Del Prete» di conquistare maggior prestigio, sempre nella speranza (ma per ora resta un vecchio e [illegible] sogno proibito) che un giorno sia possibile realizzare l'asfaltatura della pista.

Per la verità, un importante balzo in avanti, l'Aeroclub vercellese l'ha compiuto grazie alla scuola di volo che ha recentemente rilasciato la prima licenza [illegible] pilota commerciale, appannaggio di Pier Giorgio Longo

Note [illegible] merito anche per i comandanti Russo e Casula che hanno ottenuto l'idoneità per insegnare il volo strumentale.

E al «Rigazio» c'è ovviamente molta soddisfazione per questi risultati, anche per le prospettive che la scuola di volo potrà offrire ai giovani, in ambito professionale.

Ma il «Del Prete» ha vissuto altri momenti di gloria, proprio in questi giorni, legati allo svolgimento dei campionati nazionali [illegible] paracadutismo di figure in caduta libera a quattro.

Guido Fasulo, responsabile della sezione paracadutismo, è soddisfatto per la scelta fatta dai responsabili nazionali, tuttavia c'è il rammarico per non aver potuto schierare, in questi campionati, una squadra vercellese. Osserva Fasulo: «Purtroppo alcuni atleti hanno abbandonato l'attività, altri hanno scelto società diverse, in città dove i lanci costano meno».

Se la pur qualificata scuola vercellese non è più in grado di proporre una squadra agonistica, c'è da osservare che l'aeroporto «Del Prete» ha ospitato la preparazione, proprio per gli italiani, della fortissima squadra dell'Accademia paracadutistica casalese.

Tra Vercelli e Casale il rapporto è sempre stato strettissimo: infatti, dopo la formazione primaria, [illegible] stati molti i vercellesi che [illegible] andati a proseguire la preparazione all'Accademia, dove, tra l'altro, come fa notare Fasulo, si allenano i campioni del mondo. **[f. l.]**

L'aeroporto «Del Prete», sede dell'Aeroclub «Marilla Rigazio» (FOTO GREMI)

Un censimento

Cigliano e la tassa rifiuti

CIGLIANO. Il Comune ha avviato una sorta di censimento di tutti gli stabili per l'applicazione della tassa sullo smaltimento dei rifiuti. Una speciale modulistica viene recapitata tramite il messo comunale: le famiglie sono invitate a compilarla e a restituirla entro il 30 settembre.

«A conclusione di questo censimento annuncia il sindaco Desiderio Scavarda - il Comune [illegible] in grado di applicare la tassa in modo coerente, tenendo conto delle nuove realtà. Potremo così far fronte ai nuovi costi della raccolta trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani».

Continua il sindaco: «Alcune informazioni non vengono richieste per l'applicazione del tributo, ma fanno parte di un'indagine conoscitiva della realtà immobiliare urbana a Cigliano».

La mancata restituzione del modulo darà luogo all'accertamento. Gli uffici comunali sono a disposizione per ogni chiarimento. **[p. a. r.]**

IL TACCUINO

LETTERE AL GIORNALE

Il portone centrale del cimitero

Mi piacerebbe che, almeno per San Bartolomeo, venisse aperto il portone centrale del cimitero di Billiemme che continua a rimanere incomprensibilmente sbarrato, anche durante le ricorrenze più importanti dei nostri cari defunti. E dire che molti anziani ne sarebbero agevolati, evitando di sobbarcarsi lunghe camminate per raggiungere la tomba dei loro cari. Mi domando: che sia andata persa la chiave del lucchetto?

M. C., Vercelli

La «Rivetti» va usata con più razionalità

Sono venuto a conoscenza, attraverso i vostri articoli, dei problemi della piscina Rivetti. Da quanto leggo, il Comune deve sostenere ingenti spese per rimettere in sesto l'impianto e ottenere in questo modo l'agibilità definitiva.

Prendo lo spunto dai lavori per una considerazione: perchè non approfittare degli interventi di straordinaria manutenzione e ovviare all'inconveniente che si ripropone con l'apertura dell'impianto esterno? Anche quest'anno, per parecchi giorni, non è stato possibile usare la piscina all'aperto a causa del maltempo, mentre la vasca interna era già vuota e quindi inutilizzabile.

Se gli impianti devono essere ristrutturati, sarebbe opportuno studiare il sistema per potere tenere in funzione, almeno per i primi giorni d'estate, sia la vasca interna che quella esterna, in attesa che il clima si stabilizzi.

Lettera firmata, Biella

In redazione continuano ad arrivare lettere che, pur firmate, [illegible] contengono altri elementi assolutamente indispensabili per la pubblicazione, come l'indirizzo ed il recapito telefonico, per eventuali controlli. Senza queste indicazioni, le lettere non sono pubblicabili. Ciascuno è comunque libero, dopo essersi adeguatamente presentato al giornale, di chiedere l'omissione della firma.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** tel. (0161) 44.600; **Gattinara:** tel. (0163) 832.600, **Santhià:** tel. (0161) 92.91; **Trino:** tel. (0161) 801.465; **Biella:** tel. (015) 20.100 - 20.101, **Borgosesia:** tel. (0163) 25.333; **Cavaglià:** tel. (0161) 966.066; **Cossato:** tel. (015) 922.123; **Varallo:** tel. (0163) 54.454; **Crescentino:** tel. (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** tel. (0163) 418.617

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea telefono (0161) 593.333 ambul. telefono (0161) 217.000; **Gattinara:** telefono (0163) 822.245; **Santhià:** telefono (0161) 929.211; [illegible]: telefono (015) 350.33.13

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono (0161) 255.050; **Arborio:** telefono (0161) 86.384, **Biella:** telefono (015) 20.848/9; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.513, **Cavaglià:** telefono (0161) 96.470, **Cigliano:** telefono (0161) 424.524; **Cossato:** telefono (015) 922.801, **Crescentino:** telefono (0161) 842.655; **Gattinara:** telefono (0163) 835.411, **Santhià:** telefono (0161) 929.200, **Trino:** telefono (0161) [illegible]

FARMACIE [illegible]

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 [illegible]-20 a battenti aperti, 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Dr. Antonio Montelli*, [illegible] Randaccio 4 (Canadà), [illegible] 257.144.

A [illegible] turno principale: *Farmacia Pedemonte della Dr.ssa Maria Agata Bassotto*, via Italia 73, tel. (015) 22.241; turno [illegible]: *Farmacia San Paolo della Dr.ssa Giuliana Pozzo*, via Torino 59, [illegible] (015) 849.[illegible]. Orario [illegible] principale delle farmacie: ore 9-12,30 e 15-19,30 compresi i giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia [illegible] presentazione di ricetta urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

[illegible] **Sesia:** *Dr. Pio Passerini*, corso Matteotti 217, tel. (0163) 469.701.

Coggiola: *Farmacia Varola*, via Roma 108, tel. (015) 7[illegible].

Quarona: *Dr. Silvio Ricaldone*, corso Rolandi 91, tel. (0163) 430.141

Sagliano Micca: *Farmacia Valeggia*, [illegible] Capellaro 39, tel. (015) 472.460.

Graglia: *Dr.ssa Franca Capellaro Zanotti*, via Provinciale 14, tel. (015) 63.188.

Sandigliano: *Farmacia Maria Ausiliatrice della Dr.ssa Raffaella Ponghiuppi Ciancio*, via Gramsci 4/bis, tel. (015) 691.050.

Cossato: *Farmacia San Raffaele*, via Marconi 68/A, tel. (015) [illegible].158/980.386.

STATO CIVILE

VERCELLI

NATI. Giacomo Trento, Camilla Perrone, Marco Di Lauro, Marta Villaborlo, Federico Companini, Federi[illegible] Gueli, Sara Cavicchio, Helios Perosino.

MORTI. Giuseppina Masse, 69 anni, pensionata; Giovanni Bortolato, 60 anni, operaio; Bernardina Buratti, 80 anni, religiosa; [illegible] Sereno, 92 anni, pensionata; Peppino Rovoda, 72 [illegible], pensionato; Stella Campanile, 80 anni, pensionata; Giuseppe Provera, 90 anni, pensionato; Serafina Rosati, 78 anni, pensionata; Giorgio Crovella, 54 anni, operaio; Anna Maria Pezzana, 41 anni, infermiera.

BIELLA

NATI. Edoardo Zola.

MORTI. Giorgio Petrini, [illegible], pensionato; Arnaldo Magno, 79 anni, pensionato.

[illegible] Giovanni Bertone, 34 anni, commerciante, con Monica Pozza, 28 anni, impiegata; Alberto Bordogni, [illegible] anni, impiegato, con Laura Conforto, 41 anni, impiegata.

MIAGLIANO

MATRIMONI. Marco Faream, [illegible] anni, impiegato, con Michela Didonè, [illegible] anni, impiegata.

SANDIGLIANO

NATI. Marco Bertinazzi.

MORTI. Osvaldo Cassinelli, [illegible] anni, pensionato.

GLI APPUNTAMENTI

INFORMAZIONI

Ostello per i giovani turisti

Nell'ambito del Comune di Vercelli, si sta svolgendo il tesseramento per gli Ostelli della gioventù '95, che serve a coloro che trascorrono vacanze in Italia o all'estero, servendosi di strutture riservate particolarmente ai giovani. Richieste possono essere inoltrate all'Ufficio Informagiovani, nei giorni di lunedì, martedì e mercoledì dalle 14.30 alle 17,30.

MOSTRA

La «Regionale» trinese di pittura

Oggi alle 18 verrà inaugurata al Teatro Civico di Trino la trentunesima edizione della Mostra mercato regionale di pittura ed attività artistiche. L'orario di apertura al pubblico è dalle 10 alle 12,30 e dalle 17 alle 23 nei giorni festivi e dalle 20,30 alle 23 durante i feriali. Tra gli espositori: Osvaldo Alberti, Domenico Barengo, Luciano Bellini, Laura Benazzo, Piero Bertone, Gianni Bertotto, Modesto Bicocca, Romeo Busnengo, Carlo Cattaneo, Giorgio Crocetti, Patrizia Cusinato, Patrizia Di Gaetano, Cristina Ferraro, Gia[illegible] Givogre e Mario Le Rose. La mostra resterà aperta fino a martedì [illegible] agosto.

GASTRONOMIA

I «Lapagiun» [illegible] Stroppiana

Continua la decima Sagra dei Lapagiun organizzata dalla Pro Loco stroppianese. Feste da ballo, mostre e tornei per la gran cornice delle serate riservate ai piatti tipici. Questa [illegible] dalle 19,30 è in menù stufato d'asino con polenta. Per domani bolliti e arrosti misti con salse. Panissa, penne ed agnolotti compongono la serie dei primi piatti.

CONCORSO

Scrivere i colori

Scade martedì 22 agosto il termine per la presentazione degli elaborati del concorso del Premio Grinzane Cavour. I lavori non potranno superare trenta righe dattiloscritte. Dovranno essere inviati per posta o via fax a: segreteria Premio Grinzane Cavour, via Montebello 21, 10124 Torino (011.817.26.80-fax; 011.812.68.47-tel).

I sindaci di Lenta e Gattinara protestano per la soppressione del «Lodi»

Via i militari? In fumo 2 miliardi

A questa cifra ammonta l'indotto economico annuo che ruota attorno ai Cavalleggeri. «Prima si sono spesi soldi pubblici per approntare il loro arrivo, adesso si è deciso il trasferimento»

LENTA. «Per protestare contro la soppressione del reggimento di Cavalleggeri sin dai primi di luglio ho scritto [illegible] nome dell'amministrazione comunale al presidente del Consiglio Dini, ai Ministri della difesa, dell'interno e dell'industria, [illegible] presidenti della giunta regionale e della Provincia: a tutt'oggi non ho ancora avuto risposta [illegible], anche se [illegible] che i giochi [illegible]a siano stati fatti, non posso esimermi [illegible] criticare un simile comportamento, soprattutto [illegible] parte delle autorità militari»: Mauri[illegible] Stampini, da quattro mesi sindaco [illegible] Lenta [illegible] abitanti all'ultimo censimento, un centinaio appena in più dei militari di stanza nella guarnigione di stanza in paese) è indignato.

«La mia protesta - aggiunge il primo cittadino - non è motivato [illegible] interessi economici: per Lenta l'indotto derivante dalla presenza dei militari è sempre stato ridottissimo, al massimo ha interessato un distributore di carburante e una pizzeria».

Prosegue il sindaco: «Protesto soprattutto per l'irrimediabile perdita di prestigio che dalla soppressione del reparto deriverà al Comune: ricordo che quando ho fatto il militare ad Aosta il nome di Lenta circolava esclusivamente grazie alla presenza del reggimento».

La protesta di Stampini va così ad aggiungersi a quella del suo collega Angelo Agosti, primo cittadino del vicino centro di Gattinara, in cui abitano 31 famiglie di militari del «Lodi».

Secondo calcoli del sindaco Agosti l'indotto derivante dalla pres[illegible] dei militari sarebbe esteso per almeno 30 chilometri di raggio attorno a Lenta interessando, sebbene in misura diversa, anche Borgomanero, Romagnano, Borgosesia, Masserano con il suo centro acquisti di San Giacomo, Buronzo, Santhià, Cossato, Biella e Novara, e sarebbe valutabile in un paio di miliardi l'anno coinvolgendo soprattutto la piccola ricettività alberghiera, gli alimentaristi, i distributori di carburante, i fornitori [illegible] svago.

Aveva spiegato Agosti: «Molti piccoli operatori hanno basato la propria attività sulla presenza dei militari. Anche gli enti pubblici risentiranno del loro allontanamento. [illegible] gli stessi che a suo tempo avevano dovuto sostenere oneri finanziari notevoli per approntare strutture sanitarie appositamente attrezzate per far fronte all'utenza fluttuante, e c[illegible] scolastici normali per i ragazzi e di re[illegible]pero per i militari».

Ma la protesta si riferisce soprattutto al modo con cui la decisione è stata presa dai vertici militari. «Anche se siamo solo dei piccoli centri - sostengono i due sindaci - sarebbe stato più corretto metterci al corrente di questa soppressione prima che diventasse irrevocabile». Frattanto gli ultimi carri armati e le ultime autoblindo hanno già abbandonato Lenta per sempre.

Walter Camurati

Il 15° reggimento [illegible] Cavalleggeri [illegible] Lodi durante [illegible] parata. [illegible] soppressione del reparto [illegible] a Lenta è già stata decisa [illegible] militari

La storia

Nel Vercellese dall'ottobre '64

LENTA. [illegible] «15° Reggimento Cavalleggeri di Lodi» è stato costituito il [illegible] settembre 1859 ad Alessandria; nel 1866 ha partecipato alla terza guerra d'indipendenza [illegible] nel 1870 alla presa di Roma. Inviato in Libia allo scoppio della guerra italo-turca (1911-1912), per la [illegible] partecipazione al combattimento di Henni-bu-Meliana e per la carica di Monterus-Nero ha guadagnato due medaglie d'argento al valor militare. Nella prima guerra mondiale ha combattuto in Albania, intorno a Gorizia, in Francia ed in Bulgaria. Disciolto nel 1920 per l'esigenza di ridurre l'esercito [illegible] misura di pace, è stato ricostituito nel 1942 a Pinerolo come «raggruppamento esplorante corazzato» ed inviato in Tunisia dove ha conquistato la sua terza medaglia d'argento al valor militare.

Nel 1952, a Verona, viene inserit[illegible] nei ranghi della «Divisione corazzata Centauro» e nel 1956 inviato [illegible] stanza a Novara; nell'ottobre 1964 trasferito nell'attuale guarnigione di Lenta, nei capannoni in cui durante l'ultimo conflitto mondiale avevano trovato riparo alcuni dei reparti «vitali» della Fiat.

Quattro anni dopo lo stendardo del «Lodi» si arricchisce di una nuova decorazione: una medaglia di bronzo al valor civile per l'aiuto dato dai [illegible] «Cavalleggeri» alle popolazioni di Valle Mosso, Mosso Santa Maria e Pistolesa travolte dalla disastrosa alluvione del 1968.

Nel 1983 ha partecipato con un consistente numero di volontari alla costituzione del 2° battaglione bersaglieri «Governolo» inviato in Medio Oriente.

Dal marzo al dicembre dello stesso anno è stato presente [illegible] Libano con 6 ufficiali, 16 sottufficiali [illegible] 138 militari, 7 autoblindo e 15 autocarri; missione durante la quale era rimasto ferito un comandante di plotone e persi 4 camion e 2 autoblindo.

Dopo una prima trasformazione organica che lo ha aggregato alla brigata meccanizzata «Brescia», nel 1991 il «Lodi» ha recuperato il rango di reggimento esplorante passando operativamente alle dirette dipendenze del 3° Corpo d'armata e, pur essendo il più giovane tra i reparti dell'Arma di cavalleria, figura tra le unità militari più decorate sia in tempo [illegible] pace che in guerra. **[w. ca.]**

[illegible] delle vecchie parate dei Cavalleggeri di Lodi di stanza a Lenta

---

L'APPUNTAMENTO DOC

Lo show alle 21, con l'arrampicatore biellese Enrico Rosso

E a Magnano sette alpinisti stasera scalano il campanile

MAGNANO. Sette alpinisti [illegible] vetta al campanile: lo show è per stasera alle 21, a Magnano. Ad arrampicarsi saranno alcuni soci del club «Montagna amica», guidati dallo scalatore biellese Enrico Rosso. Un'impresa insolita, che servirà anche per spiegare al pubblico le tecniche di salita, di discesa in corda doppia e di soccorso in parete.

La «parete», in questo caso, è quella della torre campanaria di Magnano, che si affaccia sul bellissimo ricetto medievale. I soci di «Montagna amica» sono stati invitati dalla Pro loco: dopo lo show, alle 21,30, partirà la fiaccolata per le vie del p[illegible]se; seguita (a mezzanotte) dalla tradizionale marcia a piedi verso il santuario di Oropa, organizzata dalla parrocchia.

Mezz'ora prima della scalata, gli [illegible] di «Montagna [illegible]i[illegible]» spiegheranno [illegible] pubblico l'«abc» dell'alpinismo: «Sarà una piccola dimostrazione - [illegible]se Enrico Rosso -: illustreremo le tecniche elementari di arrampicata, di discesa [illegible] di recupero di un ferito». Rosso, che ha alle spalle 14 spedizioni extraeuropee, non parteciperà alla scalata del campanile: «Mi limiterò [illegible] fare [illegible] coordinatore», aggiunge. Sulla torre, così, salirà un gruppo di «amici della montagna», che si sono avvicinati all'alpinismo grazie proprio all'associazione fondata [illegible] anni fa (da Rosso e da altre nove persone).

L'obiettivo di «Montagna amica», [illegible] resto, è proprio quello di trasmettere la passione per l'ambiente alpino (e per la natura in generale). Raccon[illegible] Rosso: «Cominciammo con l'idea di portare sui monti gli ospiti delle comunità per tossicodipendenti: alcuni di loro sono rimasti soci, altri si sono allontanati perché non abitavano nel Biellese. Poi, in questi tre anni, molte altre persone hanno aderito. A "Montagna amica" non interessa l'alpinismo estremo, [illegible] agonistico: noi saliamo sulle cime accessibili a tutti, per far conoscere questo ambienti bellissimi e per insegnare ad amarli».

Anche lo show di questa sera, in fondo, ha l'identico scopo: quello di diffondere la passione per la montagna, mostrando gli alpinisti [illegible] azione [illegible] svelando anche ai più inesperti i segreti dell'arrampicata «sicura». E poco importa se, invece di [illegible] parete d[illegible] Monte Bianco o del Mucrone, si scala la torre di un campanile. **[g. bu.]**

Il campanile di Magnano, questa sera, sarà scalato da un gruppo di alpinisti

DOVE ANDIAMO

Gli ultimi appuntamenti prima del rientro

Alagna, [illegible] insieme a scoprire le [illegible] Walser

VARALLO. In Valsesia continuano le manifestazioni turistiche tra passeggiate e sagre. Ad **Alagna** oggi si terrà [illegible] escursione prendendo spunto dagli stili architettonici [illegible]e costruzioni delle diverse frazioni, tra cui quello walser. Nella chiesa parrocchiale, concerto di [illegible]sica sacra. [illegible] **Camasco** [illegible] fissata per domani una tradizionale gara individuale di bocce, sul campo sportivo.

A **Campertogno**, oggi avrà luogo la Festa della Sivella alla punta Ciciozza, [illegible] pranzo all'alpe Campo in Valle Artogna. [illegible] domani a **Carcoforo** si svolgerà un'esibizione [illegible] lancio [illegible] paracadutisti dell'aeroclub di Vercelli che atterreranno al campo sportivo.

A **Cellio** è [illegible] programmato [illegible] [illegible] «Gir dla Val da Cej» in notturna mentre domani la Pro loco propone un concerto di fisarmonica. A **Civiasco** sempre domani si tiene la festa patronale di San Benedetto: nel pomeriggio processione religiosa ed incanto [illegible] offerte. Ancora domani gli Alpini fanno gran baldoria all'alpe di Buronco, sul territorio di **Fobello**. A **Mollia**, domani sera alle 21, serata d'addio [illegible] il tendone e a **Scopello**, dopo [illegible] festa campestre di Ordarino, stasera [illegible] balla sotto il tendone, mentre domani al pub Manera si te[illegible] un concerto rock.

Da segnalare intanto due esposizioni «parallele». La prima, a Palazzo D'Adda di **Varallo** chiude oggi, mentre a **Guardabosone**, in Valsessera, nei locali della scuola elementare, continuerà fino al 3 di settembre la mostra «Dacci oggi il nostro pane...». Organizzata dall'Assessorato alla cultura del Comune, la mostra varallese è intitolata «...Non solo pane: storia e cultura dell'alimentazione in Valsesia» ed è aperta al pubblico dalle 17 alle 22. **[g. bar.]**

CRES[illegible]

Da domani a martedì

[illegible] alla festa della Madonna del Palazzo

CRESCENTINO. Da una festa all'altra. E' appena terminata [illegible] rassegna «R/Estate insieme» che già si pensa alla ricorrenza della «Madonna del palazzo». Un appuntamento religioso che con il tempo ha visto aumenta[illegible] decisamente anche gli intrattenimenti collaterali, tanto che la festa adesso è forse più sentita che la patronale.

Nutrito quindi il programma del fine settimana. Domani mattina il [illegible] della diocesi vercellese Tarcisio Bertone celebrerà [illegible] messa nel santuario dando il via agli appuntamenti religiosi, che proseguiranno lunedì pomeriggio [illegible] [illegible] funzione dedicata agli ammalati, agli anziani e ai portatori di handicap e martedì con la benedizione delle auto.

Contemporaneamente ci saranno le serate danzanti in piazza Vische organizzate dal Comitato festeggiamenti [illegible] [illegible] patrocinio del Comune. In piaz[illegible] Garibaldi è invece stato allestito il Luna park.

Questa sera [illegible] esibirà [illegible] «Erre city folk», band di Ronsecco che tradizionalmente apre il programma della festa. Domani sarà la volta dei «Blue Cotton» con un repertorio di musiche Anni '60, mentre lunedì [illegible]nerà Gian Piero Faresi. Gran chiusura martedì con [illegible] complesso di Monica Pastor che mischia brani di «liscio» con altri decisamente più moderni. Gli ingressi sono gratuiti.

La storia del santuario della Madonna del Palazzo si perde nei secoli. La definizione «Palazzo» deriva da alcuni ritrovamenti d'epoca [illegible] che evidenziano la presenza di [illegible] edificio di quel periodo proprio dove è stata costruita la chiesa. In quella zo[illegible] infatti transitava la strada costruita dai romani per collegare Pavia a Torino.

Ma più curiosa [illegible] la vicenda dello «spostamento» del campanile, un misto tra storia e leggenda. [illegible] narra che poco dopo la metà del diciottesimo secolo [illegible] sacerdote decise di rifare l'altare ampliando la struttura. Il progetto però non poté essere realizzato subito [illegible] causa del campanile (alto [illegible] metri) che impediva [illegible] sviluppo del presbiterio. Un muratore locale, Crescentino Serra, si offrì per spostare di qualche metro [illegible] campanile [illegible] [illegible] [illegible] marzo del 1776, per 200 lire, riuscì nell'intento, grazie a un robusto traino [illegible] legno, davanti a [illegible]naia di persone accorse per assistere all'evento. **[l. fo.]**

Finanza e Arma hanno già riorganizzato i servizi, la polizia non ancora

Provincia, ma senza questura

Aumentano i compiti, però non ci sono uomini e se l'organico fosse rafforzato, l'attuale caserma non sarebbe in grado di contenere personale e uffici. Prende posizione il sindacato degli agenti

BIELLA. Il traguardo l'ha tagliato con largo anticipo la Guardia di Finanza e l'Arma è a buon punto nel riorganizzare [illegible]zi e strutture; soltanto la polizia stenta [illegible] adattarsi al nuovo rango provinciale, trasformando il commissariato in Questura. La stessa caserma di via Torino non è in grado di ospitare i [illegible]vi uffici e, almeno ufficialmente, nulla si [illegible] dell'atteso ampliamento dell'edificio. E' il Siulp, il sindacato di polizia, a registrare il disagio e a farsi avanti con una serie di iniziative per contribuire a superare in breve tempo la fase di transizione.

Spiega l'ispettore Fois, coordinatore provinciale del sindacato: «Il nuovo questore, recentemente nominato, ha giurisdizione sia su Vercelli sia su Biella, proprio in funzione della provincia. Sul piano formale, dunque, la Questura esiste, seppur ancora in comunione con Vercelli; i problemi emergono invece sul piano operativo».

Il Siulp [illegible] sofferma su quest'ultimo aspetto senza toni polemici, ma con il convincimento che il problema-Questura debba [illegible] risolto al più presto. La matassa rischia infatti di ingarbugliarsi perché Questura significa nuovi compiti (ad esempio sorvegliare [illegible] territorio con 200 mila abitanti e 83 Comuni), e per svolgerli occorre più personale; però deve esserci una caserma adatta a contenere uomini, auto, archi[illegible], uffici e quant'altro serve ad una moderna struttura operativa. A settembre, se i tempi verranno rispettati, la Prefettura sarà operativa e la polizia fornirà uomini per garantire la sicurezza del prefetto. A questo punto [illegible] sarà facile assicurare tutti i servizi richiesti, [illegible] rafforzare gli organici.

«Il sindacato - aggiunge l'ispettore Fois - deve tutelare il personale, [illegible] attento ai carichi di lavoro e nello stesso tempo garantire un buon rapporto [illegible] i cittadini: tre condi[illegible] che si realizzano soltanto con strutture adeguate. Abbia[illegible] già chiesto un incontro con [illegible] questore per affrontare insieme il problema e chissà che intanto dal ministero non giungano buone notizie, [illegible] esempio per la caserma».

[illegible] nuove costruzioni non [illegible] ne parla e dunque l'unica soluzione possibile resta l'ampliamento dell'attuale commissariato: o la [illegible] ala, necessariamente, potrà essere costruita solo sull'area occupata da vecchi capannoni, che confinano con [illegible] caserma lungo via Tripoli. Una soluzione-tampone verrà poi dal trasferimento della polizia stradale, che sta per lasciare la sede di via Torino e occupare [illegible] vecchia caserma della Finanza. [illegible]. ca.]

I vecchi capannoni industriali rappresentano l'unico sfogo per poter ampliare la caserma della polizia in via Tripoli. Di nuove strutture infatti non si parla

Prefettura

La nuova sede è quasi pronta

BIELLA. I lavori di ristrutturazione del palazzo Ex Inps di via Italia sono a buon punto: l'edificio è stato scelto per ospitare (almeno in questa prima fase), gli uffici della Prefettura, il cui insediamento [illegible] previsto per settembre. In particolare è in [illegible] fase di esecuzi[illegible] l'intervento al primo piano, dove troverà spazio l'ufficio del prefetto.

E' stata determinante l'iniziativa di Palazzo Oropa per consentire al capoluogo di avere una sede prefettizia: i lavori di ristrutturazione dell'ex Inps [illegible] infatti a carico del Comune che ora affitterà i locali al ministero.

Resta comunque aperto il [illegible]battito sulla posizione degli uffici: in piena isola pedonale, [illegible] parcheggi, [illegible] presenza Prefettura rischia di provocare qualche disagio. La partita non è però chiusa e non è escluso che, [illegible] strutture provinciali assestate, venga trovata un'altra soluzione. [r. b.]

IN BREVE

BIELLA

Susta alla Regione: subito il sostituto [illegible] Moirano

Il sindaco Gian Luca Susta interviene sul dopo-Moirano, [illegible] manager dell'Usl rimosso dall'incarico con gli altri colleghi dopo le note vicende. Ora Susta scrive alla Regione in veste di presidente dell'assemblea dei sindaci biellesi per sollecitare l'affidamento dell'incarico di massimo dirigente: la legge impone, in caso di vacanza dell'incarico, [illegible] termine massimo di sessanta giorni entro i quali la Regione dovrà riconfermare Moirano o nominare un sostituto. [r. s.]

[illegible]

I bambini di Cernobil tornano a [illegible]

Una festa per salutare i bambini di Cernobil che ritornano a casa dopo un periodo di vacanza trascorso nel Biellese: è in programma tra oggi e domani a Sandigliano e a Cerrione. Nel primo Comune verrà inaugurata [illegible] mostra con i lavori eseguiti dai piccoli ospiti durante il soggiorno biellese; è stata allestita nel padiglione della Pro loco e resterà aperta dalle 15 alle 19. Domani a Cerrione un incontro concluderà la vacanza che è stata organizzata dall'associazione «Un sorriso per Cernobil». [r. b.]

[illegible]

Don Lebole lascia la parrocchia dopo [illegible] anni

Don Delmo Lebole, storico della Chiesa biellese, lascia [illegible] parrocchia di Benna, dopo 39 anni a servizio della comunità: il sacerdote ha comunicato ufficialmente la sua decisione attraverso il bollettino parrocchiale. [r. s.]

[illegible]

Un campo di studio [illegible] di lavoro per Mani tese

Si svolgerà dal 25 al 27 agosto l'annuale campo di lavoro e di studio organizzato dal locale gruppo di Mani tese: il tema affrontato [illegible] «Africa: diversità etniche uguale guerra?». Verranno esaminate quattro emblematiche realtà in conflitto: Sudan, Zaire, Mozambico e Ruanda. Il dibattito verrà esteso [illegible] sera di sabato ad una tavola rotonda. [r. b.]

ANDORNO

La Bassa Valle Cervo [illegible] una puericultrice

La Comunità montana Bassa Valle Cervo ha bandito un concorso per un posto di puericultrice. Chi intende partecipare deve presentare domanda entro il 31 agosto; per [illegible]ni ci si può rivolgere negli uffici della Comunità [illegible] telefonare al 472169. Il [illegible]corso consisterà in una prova scritta [illegible] di diritto pubblico, legislazione comunale e provinciale, socioassistenziale, sanitaria e asili nido. La prova pratica verterà sui compiti e le mansioni attinenti al ruolo [illegible] puericultrice. [r. s.]

Oropa, entrano nel vivo le celebrazioni del settimo centenario di consacrazione

La Vergine lascia l'antica basilica

Domani la Madonna nera uscirà dalla vecchia chiesa e sarà portata in processione fino al nuovo tempio dove resterà fino a domenica: non accadeva da 10 anni. La presenza dell'arcivescovo di Torino, Saldarini

BIELLA. Entrano nel vivo le celebrazioni per il settimo centenario della fondazione dell'antica basilica di Oropa. Tra oggi e domani e poi per tutta la prossima settimana, il santuario della Madonna Nera ospiterà figure prestigiose della comunità cattolica piemontese e una lunga serie di manifestazioni a sfondo religioso e culturale.

Questa mattina la celebrazione religiosa delle 10, che caratterizza l'inizio di ogni giornata, sarà presieduta da monsignor Luigi Bettazzi. L'intervento del vescovo di Ivrea è tra i più attesi: Bettazzi tratterà il tema: «I santuari, non solo luoghi [illegible] scuole di pace».

Il pomeriggio proseguirà, alle 18, con la funzione serale e la lettura dei vespri. La serata, [illegible] partire dalle 21, sarà caratterizzata da una processione [illegible]lenne con [illegible] fiaccole provenienti dall'intero Biellese [illegible] accese per l'occasione.

Per domani è previsto uno degli appuntamenti clou in calendario: [illegible] processione con il simulacro della Vergine di Oropa. Da 10 anni la statua in [illegible]ba[illegible] [illegible]e, secondo la tradizione, sarebbe stata portata a Oropa da Sant'Eusebio, [illegible] esce dal sacello dell'antica basilica.

Alle 16 sarà l'arcivescovo di Torino, cardinale Giovanni Saldarini, [illegible] guidare il trasporto della Madonna Nera fino alla [illegible] basilica. Antico e moderno a Oropa sembrano fondersi; il settimo centenario dell'antica chiesa fornirà infatti l'occasione per ammirare la completa ristrutturazione dell'imponente costruzione religiosa più recente, che risale al 1885. Qui [illegible] stata resa agibile l'abside ed attivati gli impianti di riscaldamento e di illuminazione.

«Abbiamo deciso di sistemarla sotto il cupolone, nel centro della chiesa - commenta don Saino - per garantire una certa vicinanza alla gente. Occorre familiarizzare con questa icona, che è di umile legno ma è stata invocata da secoli».

Nella nuova basilica [illegible] statua resterà fino a domenica 27, quando il vescovo di Vercelli, Tarcisio Bertone, la riporterà al posto di sempre. Ancora domani, ma alle 10, prima della processione, sarà il vescovo di Biella, monsignor Giustetti, a celebrare la me[illegible]. La giornata eucaristica avrà come tema: «Oropa interpellata dal convegno ecclesiale di Palermo».

Lunedì sarà dedicato al clero, ai religiosi ed alle religiose. Alle 10, come al solito, [illegible] messa solenne. A seguire sarà ancora il cardinale Saldarini [illegible] parlare della «costruzione» di una cultura cristiana oggi».

Sempre nel pomeriggio sarà trovato uno spazio anche per don Lebole, studioso della Chiesa biellese, che tratterà il tema della carità. Non quella fatta a favore del santuario, ma quella compiuta da Oropa in questi sette secoli.

Daniele Pasquarelli

La conca [illegible] Oropa è meta in questi giorni di continui pellegrinaggi [MICHELETTI]

Il Comune promuove l'utilizzo dell'impianto al Villaggio

La «patinoir» della pineta con pista gratis e illuminata

BIELLA. La pista per [illegible] pattinaggio a rotelle al Villaggio La Marmora [illegible] pronta. L'impianto si trova tra il piazzale della fiera di via Valle d'Aosta e la pineta. Lunga 40 metri e larga 20, consente la pratica di tutte gli sport su rotelle, dal pattinaggio all'hockey. L'uso è gratuito.

Dice [illegible] [illegible] sindaco Diego Presa: «Quando [illegible] entrato in giunta l'impianto era già finito, ma la recinzione della pista non era a norma di sicurezza e poteva essere pericolosa per chi pattinava. Ora il problema è stato risolto e in più il patinoir è stato dotato di un impianto di luci. La pista è illuminata [illegible]pre di notte per motivi di sicurezza da due fari che fanno però abbastanza luce per chi volesse venire a pattinare dopo cena. Ma attorno alla pista ci sono altri 16 faretti, da utilizzare solo in caso di manifestazioni».

La pista di schettinaggio, infatti, è al centro dei programmi di sviluppo degli impianti sportivi della città e [illegible]el Villaggio La Marmora in particolare. Per il 17 settembre il Comitato di quartiere e l'Associazione delle famiglie del Villaggio stanno organizzando una festa in pineta che prevede una serie di giochi e dimostrazioni di pattinaggio.

Il Comune invece sta preparando un bando di concorso per dare in gestione la pineta [illegible] la pista. Il progetto prevede il rilascio di una concessione per [illegible] costruzione [illegible] la gestione di uno chalet in pineta, in cambio della manutenzione dell'area verde e dell'impianto sportivo dove, tra l'altro, è previsto un'attività di affitto dei pattini.

L'assessore Presa, inoltre, ha già preso contatto con due tra i più noti istruttori biellesi, i fratelli Lanza, per proporre questo sport, ritenuto particolarmente indicato per i bambini, come attività extrascolastica agli allie[illegible] delle scuole dell'obbligo della zona (Borgonuovo e Villaggio). In più si pensa di incentivare la pratica [illegible] «roller», che conta a Biella già numerosi appassionati. [m. al.]

Roller in pineta: il nuovo modo di pattinare è molto popolare tra i giovani

Martedì [illegible] sindaco [illegible] incontra i responsabili dell'elisoccorso

BIELLA. [illegible] avvio a soluzione il problema della piazzola per l'e[illegible]. Dopo aver sospeso la diffida ad atterrare vicino all'ospedale agli elicotteri del 118, martedì il sindaco Susta si incontrerà, alle [illegible] a Palazzo Oropa, con i funzionari del servizio. Lo scopo è di individuare un'area idonea vicina al nosocomio per un agevole e veloce trasbordo di feriti ed ammalati dal velivolo al pronto soccorso.

I piloti del 118, dopo alcuni sopralluoghi nella zona, avrebbero individuato alcune aree. Se [illegible] fosse più possibile scendere nel posteggio di via Cernaia, chiederebbero un'area sul pianoro di fronte, il costone a picco sul torrente Cervo. Le proposte sono state concretizzate in una mozione presentata dal consigliere Antonio Montoro e che [illegible] discussa a settembre a Palazzo Oropa. Ma è probabile che dalla riunione [illegible] martedì tra il sindaco ed i vertici dell'elisoccorso esca una soluzione al problema, che consenta di proseguire lo svolgimento del servizio a Biella.

Il 118 opera da [illegible] anni, ma nel '95, da gennaio alla fine di luglio, ha compiuto più di 100 missioni sulla città laniera: [illegible] nosocomio è il meglio attrezzato nell'area in cui opera l'elicottero della base di Borgosesia. [r. b.]

ALLUVIONE

NOVE MESI TRA RITARDI E POLEMICHE

Ecco il programma della manifestazione del 29 ad Alessandria

Il proclama dei Comitati «Sveglieremo il governo»

ASTI. «Bloccare Alessandria, per fermare, simbolicamente, tutto il Piemonte»: un fiero proposito, più che una minaccia, che gli alluvionati intendono mettere in opera martedì 29.

Saranno in migliaia, si prevede, a sfilare per le vie, mentre dai manifesti appesi alle saracinesche di negozi e laboratori artigianali, la figura dello «zio Sam» punta l'indice contro lo Stato: «Tu uccidi il Piemonte».

E ad un certo punto, piazza della Libertà, dove è previsto il concentramento dei manifestanti, si riempirà del trillare di migliaia di sveglie: «Ogni alluvionato ne porti una con sé - chiede Pierangelo Paiuzza, capo dei comitati alessandrini -. Le faremo suonare tutte insieme per dare la "sveglia" a quei signori che stanno dimenticandosi dei nostri problemi».

Il «parlamentino» degli alluvionati, giovedì sera ha definito il programma della manifestazione: per l'occasione erano presenti oltre ai delegati dei 14 Comitati nati subito dopo l'inondazione del '94, anche rappresentanti del Canavese: «Siamo stati alluvionati nel '93, e non abbiamo visto una lira; anche a novembre siamo andati a bagno: il 29 ad Alessandria ci saremo anche noi perché siamo stufi di essere dimenticati» ha detto Paolo Berra.

La manifestazione. Dalle 9 alle 13. Alessandria dovrebbe rimanere interamente bloccata. Sono previsti tre cortei, con partenza dalle piazze Perosi, S. Maria di Castello e Gobetti. Si prevedono blocchi stradali (anche con mezzi agricoli) e forse ferroviari. Accanto agli alluvionati, sono stati invitati a sfilare i sindaci dei 242 Comuni colpiti, accompagnati dallo stendardo municipale, i presidenti delle tre Province e delle Camere di commercio. Sicura è la partecipazione di un'ampia rappresentanza del Consiglio e della Giunta regionale. Un invito è stato esteso pure ai parroci (che dovrebbero parlare della manifestazione nelle prossime messe domenicali) e ai vescovi: quello di Alessandria, mons. Charrier, sarà tra i cinque relatori che interverranno dal palco di piazza della Libertà.

Contemporaneamente tutte le attività economiche dovrebbero sospendere il lavoro: «L'auspicio è che la serrata riesca in tutta la zona alluvionata». Contatti sono in corso con le organizzazioni sindacali per una partecipazione anche di delegati delle fabbriche.

Gli obiettivi. «Ci sono aziende vicine al collasso economico, famiglie che hanno fatto i lavori per rimettere in sesto la casa e ora non sanno come pagarli perché non arrivano i rimborsi» ricordano i Comitati. La manifestazione punta, tra l'altro, a far pressioni sul governo che sta per approntare la Finanziaria '96. «E' in quel documento che andranno trovate le risorse per gli aiuti: lì misureremo la reale volontà del governo di rispettare gli impegni già presi» dice Giampaolo Boccardo che coordina i Comitati piemontesi.

In Regione. Il sottosegretario alla Protezione civile Franco Barberi con il presidente della Regione Ghigo ha convocato per il 24 agosto a Torino la Conferenza dei servizi sulla ricostruzione. Si discuterà degli interventi ancora necessari «per il ripristino della normalità».

Fulvio Lavina

CERCASI FATTURE (ANCHE FALSE) PER POTER RIENTRARE A CASA

STATO DOVE SEI?

TU UCCIDI IL PIEMONTE

A sinistra, una manifestazione di protesta. Sopra, Mario Torgani e l'assessore di Alessandria Dario Pavanello; a destra, il manifesto che sarà affisso il 29 ad Alessandria

IL COMUNE IN PRIMA FILA

«Bus a disposizione per i manifestanti»

ALESSANDRIA. «L'amministrazione comunale esprime la sua totale solidarietà agli alluvionati che il 29 agosto manifesteranno in città. E per dimostrarlo saremo in prima fila». L'assicurazione viene dall'assessore comunale alla Protezione civile di Alessandria, Dario Pavanello, che ha partecipato alla riunione astigiana dei comitati per predisporre il programma.

Pavanello, invece, esclude che il Comune metta i mezzi pubblici a disposizione per creare blocchi stradali: «Ho detto che i bus sono eventualmente disponibili se fossero necessari per spostare gli alluvionati che vogliono partecipare alla manifestazione. Ritengo che altro non sia necessario: sanno già loro come muoversi con camion, auto e trattori». L'assessore, che ha anche le deleghe per la Viabilità, ha invece coordinato con la polizia municipale gli interventi necessari per cercare di regolare il traffico in città durante l'intera durata della manifestazione.

L'amministrazione comunale vuole sottolineare la necessità che venga fatta chiarezza sulle norme per l'erogazione dei contributi agli alluvionati, consentendo anche il pagamento di personale straordinario per accelerare l'iter delle pratiche. E chiede la certezza sulla proroga dell'emergenza sino al 31 dicembre, per snellire le procedure per i lavori pubblici.

[fra. mar.]

Il prefetto Gallitto nella bufera

C'è chi ne chiede le dimissioni e chi lo difende: «Ha agito bene»

ASTI. A volte è questione di carattere; altre, forse, è il ruolo istituzionale a imporre di mantenere un rassicurante ottimismo. «Ma a chi ha spalato fango e acqua dalla propria casa, inseguendo la "carota" degli aiuti statali, se si sente dire per l'ennesima volta che "tutto va bene", possono anche girargli le cosiddette...». E così i Comitati degli alluvionati invieranno una lettera al presidente del Consiglio, Dini, al ministro dell'Interno Coronas e al sottosegretario Franco Barberi («l'unico che ha cercato di fare davvero qualcosa per noi», tengono a far sapere) in cui, dopo aver ricordato «l'immobilità dell'erogazione dei contributi a favore dei privati e delle imprese...» si afferma: «Quello che preoccupa maggiormente sono le affermazioni ottimistiche rilasciate costantemente dal responsabile dell'Unità di ricostruzione prefetto Vincenzo Gallitto, che dà un'immagine distorta della situazione».

L'«affaire» Gallitto era all'ordine del giorno della riunione di giovedì sera: se ne è discusso a porte chiuse. A chiamare in causa l'operato del prefetto, soprattutto i rappresentanti dei Comitati alessandrini, propensi a chiedere le dimissioni dell'alto funzionario. «Non c'è la collaborazione che ci aspetteremmo - dice Pierangelo Paiuzza - e più di una volta abbiamo ricevuto indicazioni contraddittorie». Mario Torgani, consulente dell'Articom (artigiani e commercianti alluvionati) ha preparato un dossier «che chiarisce e contesta quanto finora affermato dal prefetto Gallitto. Non ci inventiamo niente, è tutto scritto: e ce n'è abbastanza per dire che è ora che si cambi registro». E, in polemica con Gallitto, la manifestazione del 29 si svolgerà dando le spalle alla prefettura. Nella lettera a Dini e Coronas, si chiede «una presa di posizione che risolva in maniera definitiva tutti gli ostacoli e le lentezze che creano un clima di incertezza del diritto e di sfiducia nelle istituzioni». «Insomma - commenta Torgani - si risolvano i problemi. Certo, se poi dovesse risultare che tra questi c'è anche Gallitto...». Il coordinatore piemontese Boccardo crede invece nella strada del confronto: «Il problema non è Gallitto, ma è oltre lui; comunque è giusto che si chieda la massima chiarezza». E ieri sei sindaci dell'Alessandrino hanno firmato un documento in cui si dà atto a Gallitto di aver operato secondo «le esigenze e le attese dei nostri Comuni».

[f. la.]

Il prefetto Vincenzo Gallitto

Il sindaco si scusa: «Non abbiamo fatto nulla per sollecitare i soldi»

Un mutuo record in Lombardia

Dopo soli 15 giorni i fondi per riparare un ponte

Mentre nelle zone del Piemonte colpite dall'alluvione i soldi arrivano con il contagocce, un paese della Lombardia, Zibido San Giacomo, dove il disastro di novembre è stato visto in tv o letto sui giornali, ha ottenuto fondi (appena 15 giorni dopo la richiesta) per la riparazione di un ponte che collega due frazioni. Un intervento che con la calamità del novembre scorso non c'entra nulla. Il primo a non gradire il «regalo» della Cassa depositi e prestiti (140 milioni a tasso zero) è stato il nuovo sindaco, Giuseppe Castronovo, di Forza Italia, eletto il 23 aprile. Il primo cittadino del paese alle porte di Milano teme i fulmini della magistratura «anche se non ho fatto nulla per sollecitare il mutuo».

«Sono preoccupato - dice Castronovo -. I sindaci dei paesi e delle città del Piemonte che hanno subito gravi danni a causa della furia di fiumi e torrenti devono lottare ogni giorno per ottenere ciò che spetta loro di diritto, a Zibido intralci burocratici non ce ne sono stati, i soldi sono arrivati, ma dubito in modo corretto. Non vorrei essere denunciato, innocente, per truffa ai danni dello Stato». Giuseppe Castronovo spiega le ragioni di queste sue paure: «Per collegare due frazioni di Zibido, divise da una provinciale molto trafficata, la vecchia amministrazione ha fatto costruire un ponte pedonale. L'opera è importante perché consente, fra l'altro, il passaggio agli studenti che devono raggiungere un nuovo edificio scolastico».

Ma nessuno vuole dichiarare il ponte agibile perché la rampa che dà verso la scuola non è stata compattata e si registrano smottamenti. «Ed è così che la vecchia amministrazione - precisa il sindaco - ha chiesto un contributo a Roma: i soldi serviranno anche a sistemare un parco) giustificando la richiesta con i danni causati dalle precipitazioni atmosferiche dell'autunno scorso». In realtà, secondo il primo cittadino di Zibido, le carenze del ponte pedonale sono conseguenza di lavori non eseguiti al meglio, «come risulta dagli atti comunali (relazione del geologo incaricato dalla precedente amministrazione)».

«I soldi ci fanno comodo perché ci consentirebbero l'apertura del ponte a settembre. Ma prima di spenderli voglio capire se abbiamo diritto al finanziamento. Per questa ragione ho trasmesso gli atti della pratica avviata dalla precedente amministrazione alla procura della Repubblica (sulla vicenda c'era già un esposto-denuncia). Il nostro Comune non vuole certo danneggiare chi di problemi ne ha già troppi».

Gilberto Ferrando

Appuntamento di prestigio stasera nel teatro della Soms con un artista tra i più quotati

A Riva il pianoforte di Julian Evans

Il musicista inglese era in vacanza nella Val Grande e la Comunità montana Valsesia non si è lasciata sfuggire la ghiotta occasione. Proporrà opere di Beethoven, Ravel, Rachmaninov e Liszt. Il concerto s'inizia alle 21,15

RIVA VALDOBBIA. L'occasione era buona e la Comunità Montana Valsesia non l'ha lasciata sfuggire. C'è in vacanza nelle nostre vallate Julian Evans, nome di prestigio tra i più giovani promettenti pianisti europei? E allora perchè non invitarlo a tener concerto? Detto fatto. Ed è così che il giovane artista inglese si esibirà sul palco del teatro della Società di Mutuo Soccorso, nella località turistica della Val Grande. L'appuntamento è per questa sera, alle 21,15.

Vediamo un profilo del musicista. Si prevede una carriera di prim'ordine per Evans, se il critico Malcom Hayes, dopo i primi concerti al londinese Wigmore Hall, ha sottolineato la bravura di questo pianista proveniente da Romiley Stockport, a due passi da Manchester.

Una vera promessa, non lesinano, parlando di lui riviste specializzate come il «Musical Times»...

Trent'anni, Julian Evans ha iniziato la sua carriera prima sotto la guida di John Wilson e Ryszard Bakst, specializzandosi poi a Londra con Maria Curcio. Nel 1984 c'è stato il suo primo exploit di rilievo, con la vittoria al premio Dudley, uno dei più noti concorsi pianistici d'Inghilterra.

Sono seguiti tours in tutta Europa, in Israele ed in Inghilterra. Nel 1988 ha inciso un compact con la New London Orchestra per la Hyperion Records. Quest'anno ha tenuto concerti a Manchester, a Glasgow, a Birmingham e ad Oxford. Ad Edimburgo ha suonato con la Royal Scottish National Orchestra e in autunno ritornerà con la Filarmonica di Berlino, dopo il debutto con questo organico tedesco in marzo, con brani di Ravel e Ciaikovski.

Ma Julian Evans non si dedica solamente all'attività concertistica: la sua presenza in studi di registrazione è frequente, incidendo per l'etichetta La Vergne Classics.

Questo è il programma che verrà eseguito questa sera da Julian Evans. Prima parte. «Sonata numero 13 in Mi bemolle maggiore opera 27 n.1, andante-allegro, allegro molto vivace, allegro con espressione, allegro vivace» di Ludwig Van Beethoven e «La Valse», poema coreografico di Maurice Ravel. Seconda parte. «Preludio in Sol maggiore opera 32 numero 5; preludio in Si bemolle maggiore opera 23 numero 2; preludio in Re maggiore opera 23 numero 4 e preludio in Sol minore opera 23 numero 5» di Serghei Rachmaninov; «Vallée d'Obermann dalle "Années de Pèlerinage"» e «Fantasia e Fuga sul tema B-A-C-H» di Franz Liszt.

L'organizzazione del concerto valsesiano di Julian Evans è stata curata oltre che dalla Comunità Montana Valsesia anche dal Comune, dall'associazione Pro Loco Valdobbia, da Valsesia Musica e dalle edizioni discografiche «La Vergne Classics Musikproduktion».

Giovanni Barberis

Julian Evans ha già inciso un compact con la New London Orchestra e in autunno suonerà a Edimburgo con la Filarmonica di Berlino

Film d'Essai

Nuova rassegna a Candelo

CANDELO. E' stata programmata la rassegna «Un mercoledì da leoni», al cinema Verdi d'Essai. Questo è il calendario.

«It's All True (E' tutto vero)», da un film inedito di Orson Welles per il 6 settembre; «Il sorriso» di Claude Miller per il 13 settembre; «Cronaca di un amore violato» di Giacomo Battiato per il 20 settembre; «Amata immortale» di Bernard Rose per il 27 settembre; «Lisbon Story» di Wim Wenders per il 4 ottobre; «Exotica» di Atom Egoyan per l'11 ottobre; «Cuore cattivo» di Umberto Marino per il 18 ottobre; «Giorno di festa» di e con Jaques Tati per il 25 ottobre; «Un'estate indimenticabile» per il 1 novembre; «Il sole ingannatore» di Nikita Michalkov per l'8 novembre; «Colpo di fionda» per il 15 novembre; «Asya la gallina dalle uova d'oro» per il 22 novembre; «Colpo di luna» per il 29 novembre; «L'estate di Bobby Chalton» per il 6 dicembre e «Segreto di stato» per il 13 dicembre. Le pellicole verranno proiettate con inizio alle 21,30. **[g. bar.]**

GIORNO E NOTTE

MOTTALCIATA

Oggi la «fiesta» spagnola

Aria di «fiesta» al Fun Club di Mottalciata. Dopo il nubifragio di sette giorni fa, che costrinse gli organizzatori a interrompere la serata «Sabor de Espana», oggi si ricomincia. Maltempo permettendo, chi partecipa alla «fiesta» potrà ballare, bere sangria, ascoltare buona musica e fare un tuffo in piscina. Per i più coraggiosi c'è anche il toro meccanico, pronto a sfidare a «rodeo» il popolo della notte. L'appuntamento è per le 22,30: l'ingresso (con consumazione) costa 15 mila lire.

BIELLA

Grande rock: le prevendite

In città proseguono le prevendite per i grandi concerti rock del settembre milanese. Da Paper Moon, in via Galimberti, si possono acquistare i biglietti per la performance dei «Green Day» e dei «Riverdales», che saranno al Forum di Assago il 15. Il 21, ancora al Forum, salgono in pedana i «Red Hot Chili Peppers», mentre il 22, al Palalido, sono attesi i «Bjork». Intanto sono già partite le prevendite per il concerto dei «Litfiba». Il gruppo di Piero Pelù e Ghigo Renzulli si esibirà l'8 settembre, allo stadio «Robbiano» di Vercelli.

PIEDICAVALLO

Pittura: si chiude la mostra

Si chiude oggi, alla chiesa evangelica valdese, la mostra delle opere che hanno partecipato al Concorso di pittura contemporanea, organizzato dal Comune di Piedicavallo e dalla Comunità montana. Sarà il pubblico a giudicare i quadri, e domani è prevista la premiazione dei vincitori.

BIELLA

Cinema d'estate al Chiostro

Per la rassegna di cinema all'aperto, questa sera a Biella, al Chiostro di San Sebastiano, si proietta «Sotto il segno del pericolo». Domani tocca ad «Ace Ventura l'acchiappanimali», mentre lunedì è in programma «Intervista col vampiro». Gli spettacoli alle 21,45: l'ingresso costa 7 mila lire.

ALLA RIBALTA

Da prof. a guida turistica sulle tracce del mistero

ASSUNTA Rastelli, insegnante di francese e spagnolo durante l'anno scolastico, si trasforma in scout durante l'estate, per illustrare ai turisti le bellezze della Valsesia.

Arriva con il pulmino (ma poi si prosegue a piedi, state sicuri) noleggiato dal Consorzio Imprenditori Turistici, ente organizzatore di questi nuovi weekend che hanno la sorprendente originalità (oltre a far scoprire suggestioni naturalistiche e artistiche ed oltre a ricercare gustose specialità della cucina della tradizione) di fornire spunti ispirati alle fantastiche leggende locali...

E' così che, dopo una splendida lezione d'arte di fronte alla «parete gaudenziana» della chiesa varallese di Santa Maria delle Grazie, Assunta accompagna i turisti nella Val Piccola per un gustoso spuntino a base di toma e pane casereccio, alla riscoperta delle gesta del soldato di ventura Giacomaccio, alla grotta sulle falde del Tagliaferro custodita da un rospo gigantesco, o al monte Ventolaro dove il diavolo ha preso a cornate la roccia.

Assunta Rastelli fa parte degli Accompagnatori naturalistici e guide turistiche della Valsesia, «mobilitati» durante questi tour tra natura e leggende. Ma come spiega il presidente del gruppo, Enrico Rondelli, l'équipe (in tutto 25 persone) che si è costituita giuridicamente da quest'anno, è disponibile per iniziative turistiche proposte singolarmente, mentre sono aperte collaborazioni con le scuole per escursioni in ogni angolo della Valle, dal Parco dell'Alta Valsesia, a quello del monte Fenera e a quello del Sacro Monte. Più di cinquemila turisti (comprese le scolaresche), si sono già «affidati» alle loro mani.

Per mettersi in contatto e progettare viaggi guidati attraverso le vallate, basta chiamare l'Azienda di promozione turistica a Varallo, in corso Roma 38 (telefoni 0163 54510 o 0163 512.80).

[g. bar.]

La guida turistica **Assunta Rastelli**

STASERA AL CINEMA

VERCELLI
Astra all'aperto — Inf. or. tel. 255.545, Informaspett. 69.633, Or.: ore 21,30. L. 8000
Quattro matrimoni e un funerale di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' **Commedia**

Nuovo Italia — Inf. or. tel. 257.744, Informaspett. 69.633 — CHIUSURA ESTIVA

Principe — Inf. or. tel. 60.541, Informaspett. 69.633 — CHIUSURA ESTIVA

Viotti — Inf. or. tel. 250.845, Informaspett. 69.633 — CHIUSURA ESTIVA

Belvedere Dolby — Inf. orari tel. 215.018 — CHIUSURA ESTIVA

Lux — Inf. orari tel. 213.375 — CHIUSURA ESTIVA

Teatro Barbieri — Via Paini 1 — OGGI RIPOSO

Teatro Civico — Inf. or. tel. 255.544 — OGGI RIPOSO

CIGLIANO
Splendor — CHIUSURA ESTIVA

COSTANZANA
Parrocchiale — L. 7000/5000 — OGGI RIPOSO

GATTINARA
Italia — Inf. or. tel. (0163) 833.106, Or.: 20,30/22, Lire 12.000
Vietato ai minori di 18 anni

SAN GERMANO
Sala Comunale — CHIUSO

SANTHIA'
Ideal — Inf. or. tel. (0161) 94.651 — CHIUSURA ESTIVA

TRINO
Orsa — Inf. or. tel. (0161) 828.000 — CHIUSURA ESTIVA

BIELLA
Impero — Inf. or. tel. (015) 22.736, Posto unico Lire 10.000
Il delta di Venere di Z. King, con A. England, C. Mandylor, E. De Silva (Usa '95) — Una giovane americana giunge nella Parigi d'inizio secolo e cerca se stessa attraverso avventure erotiche. Dal romanzo di Anais Nin. V. M. 18. 1h 40' **Dramma Erotico**

C. di S. Sebastiano — Inf. or. tel. (015) 22.736, Or.: 21,45, L. 7000/4000
Sotto il segno del pericolo di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94) — Caccia spietata ai boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario [illegible] del governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' **Spionaggio**

Odeon — Inf. or. tel. (015) 22.736 — CHIUSURA ESTIVA

Sociale — Inf. or. tel. (015) 22.736, Posto unico Lire 10.000
La morte e la fanciulla di R. Polanski, con S. Weaver, B. Kingsley, S. Wilson (Usa-Fra-Ingh. '94) — Una donna, stuprata e torturata ai tempi di una dittatura militare sudamericana, crede di riconoscere in un medico il suo aguzzino N. V. 1h 45' **Drammatico**

BORGOSESIA
Lux — Inf. tel. (0163) 22.698 — CHIUSURA ESTIVA

CANDELO
Verdi — Inf. tel. (015) 2538327 — CHIUSURA ESTIVA

COGGIOLA
Radar — Inf. tel. (015) 78.320 — CHIUSURA ESTIVA

COSSATO
N. Primavera — Inf. tel. (015) 935.620, Orario: 20,15/22,15, Lire 10.000/8000
Il postino di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skármeta. N. V. 2h **Commedia**

PRAY
Excelsior — Inf. tel. (015) 767.323 — CHIUSURA ESTIVA

VARALLO
All'aperto — Cortile Palazzo dei Musei, Inf. tel. (0163) 54.265, L. 7000/5000. Or.: 21,30
Forrest Gump di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da [illegible] l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso G. Cesare 67, telefono 856.521. Chiuso per ferie
ADUA 400 corso G. Cesare 67, telefono 856.521. Chiuso per ferie
ALFIERI piazza Solferino 2, tel. 562.3800. Riposo
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II, 52, telefono 547.007. Sala 1: **Il guardiano di notte**. Orario: 16, 18,10, 20,20, 22,30. Aria cond. Viet. 14. Sala 2: **Dirty Weekend**. Orario: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30. Sala 3: **A proposito di donne**. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. Chiuso per ferie. Apertura 1 settembre
CAPITOL via San Dalmazzo 24. Chiuso per ferie. Riapertura il 25 agosto.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, t. 540.110. **Un'avventura terribilmente complicata** di Mike Newell con Hugh Grant. Or.: 16, 18,10; 20,20; 22,30. Aria cond.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, telefono 436.0723. **Quattro matrimoni e un funerale**. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, telefono 436.0723. **Asterix conquista l'America**. Orario: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
CRISTALLO via Gioto 5, t. 650.7100. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto.
DORIA via Gramsci 9. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto.
ELISEO GRANDE p.zza Sabotino. Ferie.
ELISEO BLU p.zza Sabotino. Ferie.
ELISEO ROSSO p.zza Sabotino. Ferie.
EMPIRE p.zza V. Veneto 5. **Clerks**. Viet. min. 14. Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241. Chiuso per ferie. Riapertura venerdì 25 agosto.
ERBA 2 c. Moncalieri 241. Chiuso per ferie.
ETOILE via B. Buozzi angolo via Roma. **La machine**. V. M. 14. Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.
FARO v. Po 30, tel. 817.30.23. Chiuso per ferie.
FIAMMA c. Trapani 57. **Schindler's List**. Or.: 14,30; 18; 21,30.
IDEAL corso Beccaria 4. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto.
KING via Po 21. Tel. 812.5996. **Léon**, di Luc Besson, con Jean Reno, G. Oldman, D. Aiello. Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG via S. Teresa 5. Telefono 534.614. **Don Juan De Marco**, con M. Brando, J. Depp, F. Dunaway. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. T. 537.100. **Forrest Gump**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
LUX Gall. San Federico. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. Riapertura 25 agosto.
NAZIONALE 1 via Pomba 7. Tel. 812.4173. **L'ultimo fuorilegge**. Or.: 16,15; 18,20; 20,20; 22,30. Aria condizionata.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Eclissi totale**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Viet. min. 18. Aria condizionata.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, telefono 532.448. **La scuola**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Aria condiz.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Rivelazioni**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. V. 14. Aria condizionata.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Scacco al re nero**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. Tel. 562.0145. Chiuso per ferie.
STUDIO RITZ via Acqui 2. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto.
VITTORIA via Roma 336. Chiuso per ferie. Riapertura il 25 agosto.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Chiuso per ferie. Riapertura uffici il 21/8. Bigl. il 22/8. Per la stagione d'Opera 1995/96 è in corso, fino all'8/8 la campagna per il rinnovo degli abbon. ai turni ordin.; il pagamento va effettuato esclusivamente presso le agenzie della banca CRT Cassa di Risparmio di Torino.
CARIGNANO. P.zza Carignano 6. Riposo.
ERBA. C.so Moncalieri 241, tel. 661.5447. Chiuso per ferie fino al 25/8. Campagna abb. stagione 1995/96 dal 10 settembre.

LE TV PRIVATE

Telecupole
17 — **In vacanza con diagnosi**
19,25 **Tg4**
20,30 **Il prezzo del successo**, film
22,30 **Motori non stop**
23 — **Tg4**
2 — **Orchestra compilation**, rubrica

Telestar
20 — **Week end italiano**, attualità
20,30 **La grande rapina**, tv movie
22,30 **Silent force**, telefilm
23 — **Amichevolmente... con voi**
23,50 **The Red Light Show**, varietà
0,45 **Astro**, oroscopo

Videogruppo
20 — **Videonotizie**
20,30 **Speciale Mtv unplugged**
22,30 **Videonotizie**
23 — **Le auto della settimana**
24 — **Nite Video**

Telecity
20,05 **L'uomo tigre**, cartoni
20,30 **Cacciatore di ombre**, tv movie
22,30 **Fantasma**, tv movie
0,05 **Salto nel buio**, telefilm
0,50 **Astro**, oroscopo
1,30 **Soldato Benjamin**, sit. com

Supersix
19,45 **Tg sera**
21,30 **Città morta**, film
23 — **Supersix motori**
23,45 **Tg notte**
24 — **Film di mezzanotte e... dintorni**

Quarta Rete Tv
20 — **Space ghost**, cartoni animati
20,15 **Il selvaggente**, manuale di sopravvivenza estiva
20,30 **Primi passi**, film
22,30 **Erotika**
23 — **Emotions**
0,15 **Wild Bikini**
0,45 **First and ten**, telefilm

Quinta Rete
20,20 **Telenews**
20,30 **Tg delle vacanze**, attualità
21,30 **Piemonte in piazza**, tras. folk,
22,20 **Telenews**
24 — **Royal Casinò**
1,30 **Super zap**

Quadrifoglio Odeon Tv
19,30 **Odeon regione**, show
20,30 **Il mago Houdini**, film
22,45 **Andiamo al cinema**
23 — **Macbeth**, film, Ciclo Cinema di notte. V.M. 14

Rete 9 Tai
20 — **Cartoni animati**
20,40 **Di fronte all'uragano**, film
22,30 **Noblesse oblige ancor**, speciale Telesu
23 — **Al di là del domani**, film

Telecampione
19,15 **Film**
20,30 **Un'estate nei chiostri**
21 — **Comuni 2000**, rubrica
21,30 **Emporio tv**

G.R.P.
19,45 **Evil Paradise**, telenovela
20,30 **Quelli della montagna**, film
22 — **Edgar Wallace**, telefilm
23 — **Grp Monitor settimana**
0,30 **Skyways**, telefilm

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Calcio fans**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **T come Torino:** *Liberty torinese*
20 — **Cartoni animati**
20,40 **Di fronte all'uragano**, film
22,30 **Noblesse oblige ancor**, speciale Telesu
23 — **Al di là del domani**, film

Rete 7 Piemonte
20,40 **Diagnosi**, talk show di medicina
22,40 **Informasette**
23 — **Speciale 740**
23,15 **Conviene far bene l'amore**
23,40 **Informasette**

Telegranda
16,30 **Film**
18,30 **Dimensione speciale**, programma religioso
19 — **Telegiornale**
19,30 **E... siete in compagnia**

Telemonterosa
19,15 **Tmr giornale**
21,10 **Le Jene**, film
22,35 **Tmr giornale**

Altaitalia Tv
21 — **Dakteri**, telefilm
22,30 **News edizione notte**
23,30 **News edizione notte**
24 — **Speciale news: filo d'Arianna**
0,30 **News ultima edizione**
1 — **Speciale news: filo d'Arianna**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

L'amichevole dell'altra sera ha messo a fuoco pregi e difetti dei bianchi

Pro, molte luci e qualche ombra

Troppe assenze nell'undici di Baveni per un giudizio definitivo. Cresce il centrocampo, da rivedere complessivamente l'attacco anche se Pupita ha fatto faville. Gabasio: lunga assenza

VERCELLI. Battesimo casalinga in piena regola per la Pro con tanto d'acquazzone beneaugurante (forse per questo il team di Baveni si è presentato in casacca verde da sempre simbolo e sinonimo della speranza). Dopo le uscite nell'eremo valdostano i bianchi si sono riaffacciati sul manto erboso del Robbiano. Com'è naturale i pareri sulla prestazione della Pro sono state le più disparate. Gli ottimisti ad oltranza e i fans più pessimisti hanno trovato ampi argomentazioni sulle quali dibattere in attesa dei prossimi e per la verità neppure troppo lontani impegni.

E' vero che il calcio d'agosto non va preso alla lettera, ma qualche indicazione per captare il vero volto delle squadre si può trovare. Contro i granata del Borgosesia la Pro ha dimostrato d'avere un centrocampo quadrato che fa gioco, sospinto da Ragagnin e Obbedio con Artico, non ancora al top della condizione potenzialmente in grado di dare un valido contributo in chiave d'inventiva.

Nel pacchetto avanzato, oltre alla solita grinta di Marco Welfort è piaciuta la mobilità di Pupita. Look alla Vialli l'ex attaccante del Cesena si è dimostrato veloce nell'impostazione della manovra e abile nel creare i varchi per l'inserimento dei compagni di reparto. Nella ripresa con l'ingresso di Mariano, alle prese con alcuni acciacchi muscolari, Baveni ha riproposto il modulo a tre punte con Pupita trequartista a far gioco sulla fascia. Altra nota confortante l'aver realizzato due reti su «piazzati» (spettacolare il gol di Ragagnin) il che rende meno preoccupante il post-Provenzano sui calci da fermo.

Ma come sottolineava lo stesso Baveni c'è ancora parecchio da lavorare: l'intesa e il sincronismo tra i vari reparti, inevitabilmente, non è ancora ottimale anche se, attualmente, il vero problema dei bianchi sta nelle defezioni. «Purtroppo non riusciamo a "provare" a ranghi completi - analizza il mister -. Gli infortuni hanno caratterizzato quest'inizio di preparazione, per non parlare dei problemi causati dal servizio militare. Rinaldi è a disposizione solo nel week end mentre Monetta, in pratica, non s'è mai visto».

L'assenza di un esterno sulla fascia ha costretto il tecnico ad alcuni accorgimenti che, visto il perdurare di queste defezioni potrebbero protrarsi nel tempo: «Castagna è squalificato e dovrà saltare l'esordio in Coppa e quello in campionato - osserva Baveni - mentre per Tonin e Gabasio il recupero si preannuncia lungo poichè, una volta smaltito l'infortunio dovranno ricominciare la preparazione». E meno male che Randazzo, uscito claudicante, ha rimediato solo una forte contusione che non gli impedirà di essere presente domenica contro l'Alessandria.

Piermario Ferraro

Nella foto di Renato Greppi **Artico** in azione contro il Borgo. Il giocatore l'altra sera è stato schierato da mister Baveni nel ruolo di mezzala a tutto campo

Qui Borgo

Rosa infuriato «Troppo leziosi»

BORGOSESIA. Il derby con la Pro conferma: questo Borgo può recitare un ruolo di primattore nel prossimo torneo di serie D. Ma non ditelo a Rosa. Lui, mister intransigente, ieri alla ripresa degli allenamenti ha fatto una ramanzina con i fiocchi alla sua truppa. «La squadra contro la Pro non mi è piaciuta - spiega con una vena di arrabbiatura nel tono della voce -. Abbiamo giocato per la platea con trame piacevoli e tocchi, a volte, deliziosi. Ma non abbiamo badato alla concretezza e al limite dell'area ci siamo persi. Quante occasioni vere da rete abbiamo creato? Poche, troppo poche. Ho avuto la sensazione che i ragazzi, dopo le positive prove con Novara e Varese, giocassero per l'applauso. Una cosa che non mi va proprio giù. Per questo negli spogliatoi ho detto che dovevano scendere dalla "nuvoletta" e immergersi nella realtà di Coppa e campionato. Altrimenti il risveglio sarà di quelli bruschi».

Ma il Borgo del Robbiano ha comunque ribadito di essere una buona squadra, pronta ad indossare i panni di protagonista. I granata hanno tenuto testa ai più forti rivali della Pro ed anche se la la differenza di categoria in alcuni momenti si è fatta sentire alla fine le risultanze sono positive. Bollini ha corso come un dannato sulla fascia destra al punto che Rosa gli ha imposto di «gestirsi meglio», l'intesa tra Scienza e Morello in attacco cresce e l'esperimento del «tridente» con Biolcati esterno è riuscito, tanto che presto verrà ripetuto.

Non ancora al meglio sono invece Rovellini e Tomasoni, i due uomini che nelle intenzioni della società dovrebbero completare il salto di qualità della formazione valsesiana. Rosa comunque li difende: «Siamo al 19 di agosto: guai se tutti fossero in forma. E poi non sono gli unici da cui mi aspetto di più».

Ultima nota i due «portierini»: bene è andato Rossi che pur sorpreso dalla punizione-bomba di Ragagnin ha subito reagito tanto da esibirsi in tre spettacolari parate, meno bene Abbiati. Rosa comunque alternerà i due anche in Coppa per dare ad entrambi pari opportunità. Poi deciderà definitivamente a chi affidare la maglia da titolare. **[r. cyn.]**

Tomasoni, Rastello e Biolcati impegnati nell'amichevole con la Pro

QUI BIELLESE

Cresce l'intesa tra i due. Dopo Buda ora si punta a Galeazzi

Doppia firma di Girelli e Comi nella larga vittoria di Novi

BIELLA. La «politica dei piccoli passi» tanto cara al conte di Cavour è stata fatta propria dalla Biellese che, in questa delicata fase della stagione continua a mostrare ad ogni partita confortanti segnali di miglioramento: l'intesa tra vecchie e nuovi, l'individualità di qualche giocatore, la conferma di altri.

Al «Fausto Coppi» di Novi i bianconeri di Bacchin si sono imposti per 5-0. Un risultato importante, specialmente sotto il profilo del morale, in quanto contro gli alessandrini i lanieri hanno centrato il primo successo dell'era Bacchin realizzando una gran messe di gol. «E' vero che contro Avellino, Fidelis Andria, Varese e Novara nonostante il divario di categoria la squadra si era mossa bene - spiega il ds Turotti -. Però se oltre a far vedere trame di gioco apprezzabile si riesce ad abbinare anche il risultato è tutto di guadagnato».

Contro i «celesti» la Biellese ha confermato pregi e difetti delle prime uscite: una difesa solida (e con l'inserimento di un portiere d'esperienza del calibro di Buda il reparto non potrà che migliorare) che concede pochi spazi agli avversari e un attacco già in palla: non a caso la coppia Girelli-Comi ha realizzato quattro gol (una doppietta a testa, l'altro punto è stato firmato da Bottigella).

«C'è ancora da mettere a punto qualcosa a centrocampo - spiega il d.s. bianconero - ma tutto si risolverà con il tempo». Dunque almeno per il momento l'ingaggio dell'ex estremo difensore dell'Aosta Buda appare come l'unico correttivo per la squadra bianconera anche se si vocifera di un interessamento a Galeazzi, ex Saronno.

Per la verità di tempo non ce n'è troppo, considerando l'imminente sfida di Coppa Italia con il Borgosesia: «E' un test nel quale vogliamo ben figurare - conferma Turotti - per una svariata serie di motivi: è la prima partita ufficiale in casa, e l'unico scontro diretto di questa stagione coi granata. Speriamo che vi sia una buona cornice di pubblico a rendere ancora più interessante la sfida».

Unico inconveniente l'orario: «Giocando alla sera avremmo senz'altro avuto un maggior incasso - precisa il d.s. - ma sono inizie. L'importante è veder crescere la squadra nel primo match dell'anno con una rivale di pari categoria». **[p. m. f.]**

Per la **Biellese** positivo test a Novi in vista dell'esordio di domenica in Coppa

BOCCE

Per la categoria B. Domani finali del C e D

E' l'Olimpia a sbancare lo Stavello di Trivero

TRIVERO. Una coppia dell'Olimpia Vercelli, quella formata da Boano e Brancialion, si è aggiudicata il trofeo «San Bernardo», classica per la categoria B disputata a Trivero in frazione Stavello dove, a quota 1206 metri, sono stati allestiti ben 80 campi all'aperto, tutti affiancati.

Deve ancora terminare invece, il trofeo «Comune di Trivero», riservato alle categorie C e D perchè alla manifestazione hanno aderito 232 formazioni di tutto il Piemonte. Le semifinali e le finali si giocheranno domani mattina.

Nel «San Bernardo» Boano e Brancalion, in una finale molto combattuta, hanno superato per 13-10 Rossato e Calvetti della Bolongara Torino.

Il terzo posto è andato a Della Piazza e Chiodin (Masera Domodossola) e il quarto a Cossiato e Villarboito di Casale Monferrato. Sedici le coppie in gara.

Per il «Comune di Trivero», domani alle 8,30, in semifinale, Enrico e Zinutti (San Bernardino Ivrea) affronteranno Bianco e Bandoli (Nosenzo Asti), mentre Tosin e Castaldelli (Amici Vaglio) se la vedranno con Cerruti e Clerichetti (Valle Mosso).

Contento per il nutrito numero di partecipanti, Giovanni Foglia, sindaco di Trivero e presidente della bocciofila Zegna, ente organizzatore: «Grazie a questa manifestazione - dice - martedì sulla panoramica Zegna si sono contate più di tremila presenze perchè praticamente tutti i giocatori si sono portati qualcuno al seguito. Certo, siamo stati favoriti dal bel tempo ma è proprio un ottimo risultato: sono soddisfatto».

Foglia fa anche un cenno alla tradizione: «Questa gara si svolge da più di trent'anni senza interruzioni; in Piemonte non si contano molti appuntamenti con questo passato». **[l. fo.]**

QUI TRINO

L'ultimo colpo

Oggi al raduno degli azzurri c'è anche Re

TRINO. Ore 9,30 adunata per i blu sky. Il Trino di mister Mandracchia si tuffa nella stagione '95-'96. All'appello subito una sorpresa: Igino Re. Il terzino di Pro Vercelli, Foggia e Palermo sarà dunque a disposizione del tecnico trinese: «Non è più un ragazzino - sottolinea il presidente Piero Vermonti - ma ha grinta e, ascoltando i suoi propositi mi è sembrato particolarmente motivato. Nonostante qualche stagione costellata da infortuni Re è un giocatore, che con il suo bagaglio d'esperienza è in grado di far compiere alla squadra il classico salto di qualità. Nelle ultime stagioni ha giocato in club dilettantistici della vicina Lombardia».

Re come gli altri elementi della «rosa» saranno subito messi sotto il torchio: oggi e domani doppia seduta d'allenamento; quindi una sola sino al termine della preparazione svolta, come sempre, nei dintorni di Trino sulle colline del Monferrato.

Ex terzino bianco a parte non ci saranno grosse novità: l'atteso marcatore centrale dovrebbe arrivare più avanti: «Abbiamo diverse trattative in corso - puntualizza il patron azzurro - che contiamo di definire in breve tempo. Al momento lavoreremo con i nostri giovani». E a proposito di under saranno molti a comporre, almeno inizialmente l'organico a disposizione di Mandracchia: «Considerando le nuove normative federali è necessario poter disporre di numerosi ragazzi - conferma Vermonti -. Finito il periodo di rodaggio vedremo, unitamente al mister e al preparatore atletico Alberto Cosso chi "promuovere" in pianta stabile in prima squadra».

Tra i tifosi c'è molta attesa per vedere i nuovi, in particolare Degli Esposti che dovrebbe diventare un po' il leader della squadra, e Piccini che, dopo tre stagioni trascorse alla Caresanese ritorna nella società che lo aveva lanciato.

Dopo una settimana d'intenso lavoro il Trino esordirà il 27 al «Comunale» contro la Berretti della Pro Vercelli. Spiega il patron azzurro: «Avevamo in cartellone anche un'amichevole con la Crescentinese per il 31 agosto ma, visto lo scontro in Coppa Italia abbiamo dovuto rinviarla e siamo alla ricerca di una nuova squadra. Prima dell'avvio ufficiale della stagione, comunque, affronteremo gli orafi della Fulvius». **[p. m. f.]**